LA STAMPA

ANNO 126. N. 10 ••• SABATO 11 GENNAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Agnelli: è incredibile. Romiti: pensi ai debiti e alla mafia

«Lo Stato meglio dei privati»

Attacco di Andreotti agli industriali

ROMA. Lo Stato va meglio dei privati. Lo sostiene il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, che ieri nel corso dei lavori del consiglio nazionale della dc ha lanciato un attacco agli industriali, colpevoli, secondo il capo del governo «di impegnarsi a discutere su quando e come fare le elezioni» e non di «far andare meglio le loro aziende per evitare quel tonfo subito dal risparmio che è stato loro affidato».

«Privatizzare è giusto - ha ancora detto Andreotti - ma per creare milioni di azionisti, non per dare le aziende di Stato a quei gruppi sempre pronti quando le cose vanno male a rimetterle nelle braccia dello Stato». Ed ancora: «Certo non tutti i manager di Stato sono dei "cherubini", ma va anche detto che non è poi che tutti questi cherubini si trovino sul mercato». Per il capo del governo gli industriali, sono colpevoli di appoggiare lo «sfascismo» (il termine lo ha coniato Arnaldo Forlani) contro il sistema dei partiti.

Dura la replica dei diretti interessati. Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha replicato: «Per mia esperienza so che l'Alfa Romeo è andata sempre male e solo da quando è in mano di privati va bene». «Certo è - ha aggiunto Agnelli - che per un Paese industrializzato e moderno è davvero incredibile sentire cose come queste uscire dalla bocca del presidente del Consiglio proprio mentre l'Italia incontra grandi difficoltà ad entrare in Europa». L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha affermato: «E' incredibile che un presidente del Consiglio che può vantare un milione e 400 mila miliardi di debito possa esprimersi in questi termini. Questo governo - ha poi aggiunto Romiti - consente per di più che ampie parti del Paese siano dominate da mafia e camorra». Replica alle dichiarazioni di Andreotti anche dal pri. Il segretario Giorgio La Malfa ha detto: «E' la prima volta che un esponente politico dc, investito di così rilevanti responsabilità di governo, esprime giudizi di questa gravità: non si può tenere l'Italia in Europa, con questi principi».

Minzolini, Sacchi, Zeni A PAG. 3

NORD ALL'OPPOSIZIONE

L'ATTO di morte della decima legislatura è stato già firmato al Quirinale durante una curiosa prima colazione funebre tra Cossiga e Andreotti. E l'attacco di Andreotti agli industriali del Nord, con relativa secca risposta, annuncia una campagna elettorale non solo accesa nei toni, ma con fronti contrapposti assolutamente inediti.

Esperti e meno esperti hanno deciso quasi tutto: una diarchia dc-psi, con l'aggiunta di psdi e pli, condurrà il prossimo governo; si tratta solo di stabilire, come ha detto Forlani, a chi andrà Palazzo Chigi. Eppure una previsione elettorale, forse ancor più facile, non sembra finora essere stata raccolta e discussa nelle sue importanti conseguenze sul sistema italiano: nella prossima legislatura il Nord d'Italia passerà all'opposizione.

Se si guarda, infatti, alla tendenza costante delle ultime consultazioni, tendenza molto probabilmente esasperata da un notevole suffragio elettorale che le regioni settentrionali riverseranno sulle Leghe, si può ipotizzare che la maggioranza imperniata appunto sulla dc e sul psi sulla quale probabilmente si reggerà il Paese, ci sarà solo nel Centro-Sud. Il brivido freddo del vento del Nord scorre, come è ovvio, soprattutto sulle schiene democristiane nordiste. Ma anche il psi, partito d'immagine essenzialmente padana, basti pensare al terzetto di punta Craxi-Martelli-De Michelis, rischia di trasformarsi in uno strano «monstrum» politico formato da un corpo elettorale prevalentemente meridionale che parla il milanese. Emblematica, per questo discorso, la sorte del partito liberale che sembra più legata ai generosi apporti elettorali napoletani del ministro della Sanità, De Lorenzo, che non alle fedeltà subalpine degli eredi di Cavour e di Giolitti.

E' chiaro che la suggestione dell'analisi geografico-elettorale non deve essere equivocata rozzamente in una visione razzistico-leghista che, tra l'altro, dimentica il concetto costituzional-giuridico fondamentale della rappresentanza nazionale dell'eletto in Parlamento. Né può e deve autorizzare banali e vecchi pregiudizi antimeridionalisti. Ma la diversa forza regionale dei partiti prevedibilmente governativi, dal punto di vista dei voti, avrà una rapida e del tutto legittima influenza sul potere dello Stato. E' legge basilare della democrazia che il comando sia in funzione del consenso: ministri, sottosegretari, dirigenti di alto livello meridionali nella struttura pubblica e parapubblica rappresenteranno plasticamente il vero centro di gravità della Repubblica.

Lo spostamento al Sud del potere governativo corrisponde del resto, se ci si pensa un poco, alla centralità nazionale dei due fondamentali problemi della prossima legislatura, problemi tradizionalmente del Sud: la criminalità organizzata e il rapporto tra economia assistita e quella più o meno autonoma rispetto allo Stato. E la crisi economica, indebolendo la forza contrattuale di sindacati e imprenditori, contribuisce di per sé in modo notevole ad accentuare la forza e l'influenza di quello che si può chiamare il complesso politico-burocratico-elettorale del sistema italiano.

Si potrebbe dire cioè, al limite del paradosso, che dopo poco più di cent'anni dalle denunce di Giustino Fortunato, la questione meridionale si sia risolta. Si apre adesso per la futura classe dirigente italiana una questione settentrionale: come far rientrare il Nord del Paese nella maggioranza di potere della Repubblica.

Luigi La Spina

PANICO A DOWNING STREET

Bomba dell'Ira a Londra

LONDRA. Gli indipendentisti nord-irlandesi dell'Ira hanno colpito nel cuore di Londra. Una loro bomba è esplosa a pochissima distanza da Downing Street, la residenza del primo ministro Major, già bersagliata lo scorso febbraio da un colpo di mortaio. E l'Ira ha promesso che «ci saranno nuovi attacchi». Major non ha corso pericoli: l'Ira stessa ha lanciato l'allarme avvisando della bomba mezz'ora prima dello scoppio, per cui non ci sono state vittime. Ma l'impressione in Gran Bretagna è enorme.

Paolo Patruno A PAGINA 4

IL CASO TOUVIER

LA CHIESA IL PERDONO E L'EBREO

PARIGI

SOTTRAENDO un criminale del regime di Vichy al giudizio degli uomini, non pochi prelati e vescovi francesi hanno creduto di fare un'opera pia, di obbedire ai precetti cristiani della misericordia e del perdono, di applicare una giustizia ispirata direttamente da Dio.

E' così che Paul Touvier, capo della milizia nazi-fascista di Lione fra il '43 e il '44, ricercato per delitti contro l'umanità (massacro di sette ostaggi ebrei, assassinio del presidente della Lega dei diritti dell'uomo Victor Basch e di sua moglie, saccheggio di case ebraiche, distruzione della sinagoga di Lione, coordinamento di numerose deportazioni) ha trovato per ben 45 anni non solo rifugio ma anche conforto politico e finanziario presso ampi settori della gerarchia cattolica.

E' stato l'arcivescovo di Lione, cardinale Decourtray, a chiedere che una commissione di storici indagasse sulle responsabilità della Chiesa, e la decisione è stata coraggiosa: dopo due anni gli storici hanno infatti emesso, lunedì scorso, un amaro verdetto. Sì, Touvier è stato lungamente protetto, e non solo da prelati compromessi con Pétain ma anche da esponenti irreprensibili della Chiesa, che hanno agito in nome della carità, del diritto d'asilo tradizionalmente concesso dalla Chiesa, della mano tesa al peccatore. Sì, Touvier ha beneficiato della comprensione fraterna di esponenti di primo piano della Santa Sede, e in particolare del cardinale Jean Villot, segretario di Stato del Vaticano fra il '69 ed il '79, durante il pontificato di Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II. Poco importa, qui, discernere la responsabilità collettiva della Chiesa e le responsabilità solitarie dei prelati. Il rapporto degli storici ha probabilmente ragione, quando spiega che non c'è stata una strategia della protezione programmata dall'alto, e il desiderio di verità di Decourtray lo testimonia. Quel che importa sapere, per noi tutti che viviamo oggi in Europa, per noi tutti che siamo spettatori delle rovine causate

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Denuncia all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Pininfarina: il crimine ci porta in B

«Giustizia paralizzata dai politici»

E Galloni critica di nuovo Cossiga e Martelli

ROMA. «Basta con le leggi fatte male, dettate solo dall'emozione, che molte volte contraddicono quelle varate poco prima». «E basta con gli attacchi alla magistratura, che delegittimano i giudici». Il grido d'allarme arriva da Roma, all'apertura dell'anno giudiziario. Il quadro della situazione romana ricalca quello dell'intero Paese: aumentano i reati più gravi, mentre l'apparato giudiziario non è in grado di fare giustizia nel settore penale né, tanto meno, in quello civile.

L'allarme è sottoscritto anche da Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, per la prima volta presente all'inaugurazione: non vi sarà un'Italia europea se non si mette un'argine alla malavita.

Da Bologna il vicepresidente del Csm, Galloni, ha nuovamente attaccato Cossiga e Martelli: l'autonomia dei giudici è in pericolo.

Giovanni Bianconi e Marisa Ostolani A PAGINA 11

Latte blu a Milano, allarme

Un blitz degli «animalisti»
Ritirate tre confezioni sospette

SERVIZIO A PAGINA 13

«Tutti i segreti del Conclave»

Rivelazioni del cardinale Oddi
«Sì, alla Sistina si sta male»

di Paolo Guzzanti A PAGINA 7

Vino al metanolo, condannati

Sedici anni a Giovanni Ciravegna
Morirono avvelenate 19 persone

di Sergio Miravalle A PAGINA 10

L'ARTE USA A TORINO

Maxi-mostra al Lingotto

TORINO. Si è inaugurata al Lingotto la mostra sull'arte americana 1930-1970. **SERVIZI IN CRONACA**

«Con quella protesi Dustin Hoffman spaventa i bambini». Proteste anche contro Redford e Douglas

«Capitan Uncino ferisce gli handicappati»

Contestato in America «Hook», ultimo film del regista Spielberg

LOS ANGELES. Steven Spielberg alle critiche ormai è abituato. Se fa film di pura evasione gli chiedono che cosa aspetta a crescere. Se li fa «seri» lo invitano a fare altri «E.T.». Anche con «Hook», la sua versione di Peter Pan che si avvia a superare la soglia dei cento milioni di dollari d'incasso, se ne è sentite dire di tutti i colori. Ma una lettera così non se l'aspettava. «Caro signor Spielberg, sono preoccupato per l'effetto negativo che questo film avrà sull'atteggiamento del pubblico verso le persone handicappate», gli ha scritto Ira Zimmerman, rappresentante di un'associazione di balbuzienti. La missiva prosegue ricordando a Spielberg che «i bambini si tirano indietro impauriti quando incontrano persone che portano un uncino al posto della mano» e chiedendogli, come minimo, di legare il lancio di «Hook» a una campagna promozionale per l'assunzione di persone handicappate. La colpa del regista, in altre parole, è stata quella di aver rappresentato Capitan Uncino (interpretato nel film da Dustin Hoffman) con un uncino.

Spielberg si è trovato addosso l'infamante imputazione di non essere stato «politicamente corretto». Ma è in buona compagnia. Oltre ai balbuzienti e agli handicappati insorgono un po' tutti. Gli indiani hanno protestato con Robert Redford perché nel suo nuovo film, «Dark Wind», ha scelto un protagonista che è Cherokee solo in parte. Anche «Balla coi lupi» non è sembrato «politicamente corretto» a Bonnie Paradise, direttrice dell'American Indian Registry, che ha chiesto: «Quando verremo rappresentati come indiani felici?». Infine i gay sono riusciti a bloccare per giorni Michael Douglas e la produzione di «Basic instinct» perché uno dei «cattivi» era una lesbica. A Hollywood Zimmerman e gli altri controllori della «correttezza» dei film riescono ad entrare nel set, a discutere in anticipo le sceneggiature e ad avere, comunque, delle «spie» dall'interno che passano loro le informazioni. Molti, ormai, vedono in tutto ciò il rischio di arrivare alla censura preventiva e a scempi quasi ridicoli. In una scena di «Zanna bianca» un lupo doveva attaccare un uomo. Ma quelli della Human Society hanno protestato sostenendo che questo sarebbe stato un messaggio anti-lupi finché la scena è stata cambiata.

Lorenzo Soria

Capitan Uncino

OGGI

di Guido Ceronetti

Un forestiero volle far visita a Kant e, non trovandolo, pregò Lampe, il domestico, di mostrargli almeno la sua biblioteca; ma Lampe rispose orgogliosamente: «Noi non abbiamo una biblioteca; i libri che scriviamo, li prendiamo dalla testa!».

Raccontato da Arthur Schopenhauer a Bernhard Miller, settembre 1859

Al congresso declama una poesia. «Il pr è casa sua, la conoscono tutti»

Althea, 4 anni, iscritta al partito

E' radicale dalla nascita, ieri primo discorso

ROMA. «La parola ad Althea Di Liberto, iscritta al partito da quattro anni». Alla tribuna del congresso radicale una bambina sgambetta fino al podio, si inerpica su una sedia e, arrivata all'altezza del microfono, comincia a declamare una poesiola. Pausa, applausi, poi la vocina diventa un pigolio: «Ciao a tutti e buon congresso». Finisce così l'intervento della più giovane esponente politica del mondo: Althea ha quattro anni, è iscritta al pr fin dalla nascita.

Il papà, Gino Di Liberto, è un venditore ambulante di Bra, nel Cuneese. Racconta di aver avuto la bimba dalla sua ex compagna Angela Abaldo, una tossicodipendente finita in carcere per essersi procurata illegalmente quindici milligrammi di metadone. E, mentre Althea continua a saltellare fra i delegati, s'intenerisce: «Il partito è casa sua. La conoscono tutti».

Massimo Gramellini A PAG. 2

Il Capo dello Stato aveva dato del «mascalzone» al senatore dell'Antimafia

«Cossiga, non puoi insultarci»

La dc contro il Quirinale in difesa di Cabras

ROMA. Le ultime esternazioni del Quirinale, di genuina marca anti-dc, erano culminate con un «mascalzone!» e un «non votatelo!» scagliati a piena voce dal presidente Cossiga contro il senatore Paolo Cabras, vicepresidente della commissione Antimafia e «colpevole» di aver fatto allusioni a rapporti di Cossiga con massoneria, servizi segreti, P2. E ieri, puntuale, è arrivata la risposta democristiana. Forlani, Andreotti, Gava, Elia, Granelli, Piccoli: tutti schierati a difesa del senatore dc e contro il Quirinale.

Antonio Gava, presidente dei deputati, è intervenuto seccamente: «Dare del mascalzone all'interlocutore, questo non l'accetto. Un termine del genere non l'ho mai usato neanche nei confronti del peggior avversario politico nel momento peggiore della cosiddetta guerra fredda».

Ma le critiche più esplicite sono arrivate dal presidente del Consiglio, Giulio Andreotti: «E' necessario che partiti e istituzioni sappiano quel che possono e quel che non possono fare», ha cominciato prima di riferirsi direttamente al Quirinale. E' necessario - ha spiegato - «definire nuove norme per i rapporti tra la presidenza della Repubblica e gli altri centri di responsabilità. In caso contrario, rischieremo di essere superati, nei fatti, da dispute che già in questa legislatura ci hanno preso molto tempo».

Poi Andreotti ha continuato con un lungo discorso assai critico con Cossiga. «Il problema delle leggi eccezionali è capzioso - ha sostenuto, in trasparente polemica -. Con la legge Rognoni-La Torre, con il potere di sospendere consiglieri e sciogliere Consigli eletti, abbiamo inciso con un bisturi severissimo. Ma il fenomeno non è ancora in discesa. Prima, accanto e più delle leggi, conta il costume».

Anche Arnaldo Forlani, alla sua maniera, ha chiesto al Quirinale di frenare i toni delle polemiche nel periodo che precede il voto. «Non ci devono essere interferenze improprie», ha detto a proposito di una temuta «campagna elettorale» di Cossiga.

«Non sono inviti al Presidente - ha poi spiegato ai giornalisti -, direi invece che c'è un auspicio che va in tutte le direzioni perché il confronto elettorale possa svolgersi nel modo più corretto». Forlani ha anche sottolineato, nel discorso del presidente del Consiglio, il passaggio «quando Andreotti fa riferimento a incomprensioni, disfunzioni e contraddizioni, determinate nell'interpretazione dei ruoli».

Fin qui i big del partito. E gli altri non si sottraggono alla polemica più gagliarda. «Con Cossiga - ribatte lo stesso Cabras - ormai tutto è possibile. Gli risponderò il 4 luglio (alla scadenza del mandato presidenziale, ndr) quando il rapporto sarà paritario. Per ora posso dire di aver parlato conoscendo fatti, persone e cose».

Cabras preferisce sdrammatizzare il suo caso con una battuta. «Non farei una lista "Vittime di Cossiga". Però potremmo farne un'associazione. Quanto alla mia elezione, io sono in una botte di ferro, anche perché la pagella per la mia candidatura la deve fare Nicola Mancino (anche lui in rotta con il Quirinale, ndr)».

Ma le esternazioni cossighiane contro il malcapitato Cabras hanno monopolizzato una buona parte dei lavori del consiglio nazionale dc, ieri. Il senatore Leopoldo Elia ha criticato Cossiga: «Una reazione non accettabile, anche se il Presidente della Repubblica aveva tutto il diritto di ritenere impertinenti e maliziose le allusioni di Cabras. Spero che giunga una rettifica sull'appello negativo agli elettori».

Anche il senatore Luigi Granelli ha diramato dichiarazioni a sostegno di Cabras: «Un democratico e un galantuomo può permettersi qualche eccesso polemico anche con il Capo dello Stato, data la sua indole anticonformista. Ma può e deve stare moralmente tranquillo, se ha come risposta il termine "mascalzone" che basta per qualificare chi lo usa».

E si è sentita anche la voce del vecchio leader Flaminio Piccoli. Non s'è tirato indietro, sia pure senza nominare Cossiga e chiamando «Palazzo» il Quirinale. «Ringrazio il cielo perché la rissa continua che viene dal Palazzo ci ha ulteriormente uniti. Ci ha fatto capire il rischio che si disperdesse il nostro patrimonio».

Francesco Grignetti

IL PRESIDENTE NEGLI USA

«Io sono un rivoluzionario di sinistra»

CHICAGO. «Io faccio parte della sinistra democratica europea. Sono un riformista, talvolta un rivoluzionario». Francesco Cossiga, in volo verso Chicago per ricevere una laurea honoris causa, ha parlato anche di politica interna. Sarà lui - afferma - a scegliere il prossimo presidente del Consiglio. «La questione è stata tutta qui», conclude, riferendosi al braccio di ferro fra i partiti per stabilire la data delle elezioni.

Incarico a Craxi? Non risponde. Consulterà le leghe? «Non ho preclusione per nessun incarico e per nessuna consultazione». Se non ci fosse la governabilità lei che cosa farebbe? Cossiga allarga le braccia: «Mi toccherà lavorare di più». Riporterebbe gli italiani a votare, magari in settembre se non ci fosse un accordo per formare un nuovo governo? Il Capo dello Stato sorride. Apre l'indice e il pollice. Si punta un immaginario revolver alla testa. «Ma allora non mi volete proprio bene, mi volete morto».

Gli chiedono: «E vero che lei rifiutò la poltrona di presidente del nuovo partito di Occhetto?». La risposta è sicura: «Sì. Dopo il mio discorso del 1° maggio 1990. Fu un alto esponente a telefonarmi. Si congratulò per il discorso, mi disse aveva capito da tempo che ero un uomo della sinistra democratica europea. Mi offrì la poltrona di presidente del futuro partito della Quercia. Rifiutai». **(f. s.)**

La Malfa subito aveva detto no

Milano, Borghini ce la fa Il pri nella maggioranza

Ma pone tre condizioni al sindaco Attesa per oggi la decisione ufficiale

MILANO. E dopo la notte più agitata, eccoci al giorno più lungo, quello decisivo. Ce la fa davvero, Piero Borghini, il candidato sindaco di Milano. Due appuntamenti per la conferma: il primo, alle 11, è una conferenza stampa del partito repubblicano; il secondo, ad ora non definita, un incontro tra Borghini e i cronisti. Scioglierà la sua riserva, come ha promesso mercoledì. Ha incontrato tutti quelli che voleva vedere e qualcuno in più: il Movimento popolare, che a sorpresa ieri è andato a bussar alla porta.

Ma per capire come andrà oggi bisogna partire da ieri mattina, quando alle 9 Borghini si è incontrato con i cinque consiglieri pri. Perché la notizia di oggi potrebbe essere presa, a scelta, tra queste tre: i repubblicani entrano in giunta, oppure danno un voto tecnico giusto per evitare le elezioni anticipate, o se ne vanno all'opposizione e Milano rischia di andare a votare. Com'è andato l'incontro di ieri? «Dopo questo incontro mi sono sentito più incoraggiato - racconta Borghini - Non mi hanno detto no, mi hanno detto che ci devono pensare».

Per pensare i repubblicani milanesi hanno riunito la loro direzione ieri sera. Situazione: per il segretario nazionale Giorgio La Malfa il pri a Milano deve stare all'opposizione. Ma per i milanesi, guidati dal vicesegretario Antonio Del Pennino, con Borghini ci si può stare. Nella notte questo l'orientamento: sì all'ingresso nella maggioranza (ma non in giunta) a tre condizioni. Che si dia il via all'area metropolitana, che Milano diventi sponsor della riforma elettorale, che il consiglio comunale si sciolga appena approvata la riforma elettorale.

Non era mistero che nel pri di Milano fossero in molti i favorevoli al sì. «Io mi appello al tradizionale senso di responsabilità di governo del partito», era la proposta dell'ex assessore Franco de Angelis. E non è mistero che proprio De Angelis non fosse contrario a dar l'appoggio a Borghini: senza fidarsi troppo dei «Verdi», s'intende. Insomma, anche se La Malfa ha sempre detto no, qui a Milano strappano un sì. Commento nella sede pri: «Giorgio è per il no perché vuole una campagna elettorale a mani libere, senza rapporti di governo con la dc».

Soltanto questa mattina si saprà - ufficialmente - cos'hanno deciso. Ma prima dell'inizio dell'incontro era arrivata un'autorevole dichiarazione, ufficialissima, di Giovanni Spadolini, già consigliere comunale, a Milano per l'inaugurazione dell'anno giudiziario: «Colgo l'occasione per fare un augurio a Milano nella mia veste di presidente del Senato e senatore eletto da cinque legislature in questa città: auguro che si riesca ad evitare lo scioglimento del consiglio e le elezioni anticipate». Cosa intende? «Ho fatto la mia dichiarazione, sta a voi interpretarla».

Un'interpretazione è quella del ministro dc Virginio Rognoni, a passeggio per via della Spiga, un caffè al «Cigno nero»: «I repubblicani ci devono stare. La Malfa deve fare i conti con la realtà di Milano. Borghini, poi, è una persona perbene ed è giusto che venga aiutato». Non erano esclusi, ieri sera, contatti telefonici con Giorgio La Malfa, a Torino per seguire le vicende legate alla successione dell'ex sindaco Valerio Zanone. Chi è vicino a Borghini da giorni si domanda: «Ma perché il pri a Torino dice sì e a Milano dice no?».

E così siamo al giorno decisivo e per Borghini le probabilità di successo sono ben superiori al 51%. Di incoraggiamenti ne ha avuti parecchi. E «l'impressione è positiva», come ha detto soddisfatto Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, dopo l'incontro.

Sciolte le riserve pri potrebbero arrivare altre sorprese. I Verdi, ad esempio, si son fatti sotto con un comunicato: «Se il programma ci convince ci stiamo anche noi». Borghini era partito con l'altro ex pds, ora «Unità riformista», più psi, dc, psdi, pli, pensionati ed ex leghista: 41 voti. Potrebbe arrivare a Palazzo Marino persino con i tre Verdi e i cinque repubblicani: 49 voti. Ce l'ha quasi fatta, ma che fatica remare in queste acque. Il consiglio comunale potrebbe essere fissato giovedì 16. E' San Marcello, proprio è il protettore dei vogatori.

Giovanni Cerruti

I comitati promotori festeggiano la «campagna d'inverno», ma per il voto di aprile è ancora polemica

Le elezioni dividono il fronte referendario

E i radicali a congresso devono decidere se e come presentarsi

ROMA. Liste comuni, tanto rumore per nulla? Riuniti in un albergo davanti al Pantheon per festeggiare «la campagna d'inverno», un milione e duecentomila firme raccolte per nove referendum, i partiti e le associazioni che hanno aderito all'iniziativa si sono divisi sul problema delle candidature alle prossime elezioni, che è al centro da ieri mattina anche del quarto congresso italiano dei radicali. Liste comuni al Senato, come proposto da Massimo Severo Giannini? O un patto preelettorale fra gli amici dei referendum, ognuno dei quali schierato però sotto la bandiera partitica di appartenenza, come preferirebbe Mario Segni?

Dopo la giornata di ieri, l'unica certezza è che la prima strada sta diventando impraticabile: Occhetto dice no a Giannini, adducendo l'indisponibilità di Segni all'operazione; il liberale Altissimo è altrettanto tiepido; i radicali decideranno dopo il Congresso, che nominerà un comitato di quindici persone destinato a sciogliere il dilemma. E i repubblicani? Alla festa dei referendum, il vicesegretario Bogi aveva lasciato aperto uno spiraglio che nel pomeriggio Giorgio La Malfa ha contribuito a socchiudere con una lettera spedita da Torino al professor Giannini.

Cominciamo dai repubblicani. In mattinata Bogi aveva detto: «Come pri siamo disposti a considerare il superamento della organizzazione autonoma del partito, ovviamente se si manifesteranno concretamente condizioni politiche favorevoli al cambiamento di cui la riforma elettorale è la condizione primaria». Sembrava una strizzatina d'occhio a Giannini, ma la lettera di La Malfa la faceva diventare un «No, grazie».

Il segretario del pri ribadisce la volontà di rimettere in discussione la «stessa organizzazione di partito autonomo», ma sulle liste comuni fa dipendere il suo assenso a quello del democristiano Mario Segni, il padre dei referendum elettorali, la cui posizione, scrive La Malfa, «condiziona in maniera determinante le possibilità di successo dell'operazione a livello nazionale».

Altro discorso, invece, è quello di sporadiche candidature comuni, «appoggiate dal fronte referendario in collegi senatoriali con l'obiettivo di consentire l'elezione di personalità indipendenti dai partiti e note per le loro qualità professionali o morali».

Il pds di Occhetto usa le stesse argomentazioni di La Malfa per dire «no» a Giannini, ma poi propone una ricetta ancora diversa. Sostiene il leader della Quercia: «In mancanza di una lista unica referendaria che non mi sembra all'orizzonte, anche perché Segni ha già detto di no, sarebbe già un passo avanti se i partiti si impegnassero a candidare le forze migliori impegnate sul terreno referendario».

A quelle «forze migliori» che si volessero schierare con il pds, Occhetto garantisce, una volta elette in Parlamento, «massima autonomia». Una proposta che piace al professor Pietro Scoppola ma non al socialista Acquaviva che l' attacca sul *Giorno*, definendola «l'ultimo approdo dell'accidentato percorso politico dell'illustre professore».

La polemica in corso si incrocia con il quarto congresso italiano dei radicali, riuniti fino a domani all'hotel Ergife per decidere se e come presentarsi alle elezioni politiche: in ordine sparso, sotto il vecchio simbolo della rosa nel pugno o nelle file di un fronte referendario ancora tutto da inventare? Incalzato da Negri e Calderisi, impegnati nel comitato di Giannini, Pannella prende tempo e da tattico consumato aspetta il momento buono per piazzare la mossa più conveniente.

«Chissà - abbozza - potremmo anche decidere di raggiungere il quorum con un simbolo ancora da inventare, come facemmo con gli antiproibizionisti». La possibilità di una sua candidatura per il pds in un collegio senatoriale dell'Aquila pare essere già tramontata. Gli oppositori interni della vecchia guardia finora hanno abbozzato, ma oggi saranno al Congresso pronti a far sentire la loro voce. Daranno battaglia, ma difficilmente riusciranno ad accettare ancora una volta l'eterna leadership di Pannella, che ieri è riuscito a far iscrivere al partito transnazionale sette disertori dell'esercito serbo e un «postino» di Raitre. Piero Chiambretti era venuto al congresso per intervistare il leader radicale. Se n'è andato con la tessera numero 270 del partito, che gli è costata due biglietton da centomila. Pannella, anima generosa, gli ha fatto uno sconto di cinquantamila lire.

Massimo Gramellini

Althea, quattro anni, iscritta al pr fin dalla nascita. Dalla tribuna del congresso ha letto una filastrocca. Qui sotto, Mirella Parachini la ginecologa trentottenne compagna di Marco Pannella

Il leader storico del pr ha fatto iscrivere al partito sette disertori serbi e Piero Chiambretti, che è riuscito a farsi scontare 50 mila lire sulla tessera

Sindaco la Incisa?

E a Torino Gawronski ha rinunciato

TORINO. Svolta nella crisi al Comune di Torino. Jas Gawronski, il principale candidato a sostituire Valerio Zanone, ha rinunciato: «Mi defilo - ha spiegato - di fronte alle perplessità espresse da altri partiti. A questo punto mi sembra ragionevole offrire la candidatura di Giovanna Cattaneo».

Giovanna Cattaneo Incisa, 49 anni, una militanza politica nel pri che data dal 1977, è l'attuale assessore ai Trasporti e alla Polizia urbana. In serata, il segretario repubblicano Giorgio La Malfa ha confermato: «Il nostro candidato è lei».

L'investitura formale della Cattaneo avverrà questa mattina, nell'esecutivo del pri presieduto dal segretario nazionale.

Nel pomeriggio, l'appuntamento più atteso. Si riunisce la direzione dc, dove sono ancora forti i contrasti tra chi vuole un sindaco scudocrociato (gli andreottiani in particolare) e chi, con il vicesegretario Silvio Lega in testa, è disposto ad accettare la candidatura laica.

«Lui digiuna, io mangio»

Pannella raccontato dalla sua compagna

ROMA. «Marco, mettiti una mano sulla coscienza: ti decidi a sposarla sì o no?» Evocata dalle battute dei delegati più pettegoli, verso mezzogiorno una bella signora con riccioli bruni e foulard al collo fa capolino al congresso radicale. Sì, anche dietro un profeta solitario come Marco Pannella c'è una donna: la dottoressa Mirella Parachini, trentotto anni, iscritta al partito da diciotto, ginecologa romana con studio a Terracina. Si conobbero nel 1972: Pannella era già Pannella e lei una studentessa del liceo. Da allora vivono insieme.

Signora, com'è Pannella visto da vicino? «Esattamente come appare. Se posso dirlo alla romana, è uno che "nun ce fa: ce è". Fin troppo: quando è tornato dal Capodanno in Croazia gli ho chiesto: Marco, raccontami, come è andata? E lui: che vuoi che ti racconti. Saprai già tutto, no?». Anche a casa si lamenta sempre come in tv? «Un po' lamentoso lo è di carattere. Ma non ha tutti i torti: ai funerali degli osservatori della Cee era vicino a Cossiga: bisogna essere dei bravi cameramen per riuscire - come è successo - a inquadrare il Presidente e a lasciar fuori lui!» E' una digiunatrice anche lei, dottoressa? «Per carità, detesto i digiuni. Quando Marco ne fa uno, ci sediamo insieme in cucina: io mangio e lui parla. Direi che il digiuno lo addolcisce». Ma non gli farà male, alla sua età? «Se è per questo gli fanno male anche le novanta sigarette al giorno che fuma regolarmente». Lo convinca a smettere. «Convincere Marco? In tanti anni, l'ho spuntata una volta sola. La battaglia del telefono: lui non voleva che ne tenessimo uno in casa e a me sembrava una follia. Poi ha ceduto e adesso si è preso anche il cellulare». Molti leader radicali dicono che il suo compagno preferisce circondarsi di collaboratori inoffensivi. «E' l'accusa di sempre: c'era chi gliela faceva anche quando i suoi collaboratori più stretti erano proprio quelli che oggi lo criticano...» Ma non vuole eredi neppure in famiglia? «Un figlio non gli manca. E va bene così. Certi personaggi è meglio che non facciano figli. Ghandi trattava il suo come l'ultima scarpa della terra».

Insomma, un po' egocentrico Pannella lo è... «Marco è un uomo di una generosità spaventosa. Il fatto è che ha la sindrome della pecorella smarrita. Il meglio di sé lo dà con le persone che deve portare dalla sua parte. Con quelli che stanno già con lui diventa meno disponibile e li tratta con la stessa intransigenza con cui tratta se stesso. Gli piace sedurre più che conservare». E lei, dottoressa, è gelosa del Pannella seduttore? «Sì, da morire. E lui è geloso di me. Anche se credo non lo vorrà mai ammettere». **(m. gra.)**

Contratto di lavoro

Assistenti di volo in sciopero dal 22 al 24

ROMA. Il mese di gennaio si caratterizza come un periodo di gravi difficoltà per chi viaggia. Nuovi scioperi infatti sono in vista nel settore del trasporto aereo.

I Cobas degli assistenti di volo hanno, infatti, proclamato un'astensione dal lavoro di 48 ore dalle ore 6 del 22 gennaio alla stessa stessa ora del 24.

La decisione è stata presa dai comitati di base (cobas) degli assistenti di volo, cioè gli steward e le hostess, per protestare contro l'andamento della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria.

Per il coordinamento, «irresponsabile» è il comportamento dele organizzazioni confederali che hanno voluto l'eliminazione di alcune norme contrattuali e l'aumento grave dei carichi di lavoro.

(Adnkronos)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.90; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali in/per annunci economici)

Certificato n. 1900 del [illegible]
La tiratura di venerdì 10 gennaio 1992 è stata di 522.316 copie

Il presidente del Consiglio attacca gli industriali: sprecano il tempo a parlare di elezioni

«Pensate a gestire meglio le aziende»

Andreotti difende i manager di Stato
«Anche i privati non sono cherubini»

Il segretario della dc, Forlani «Critiche corrosive verso i partiti»

Antonio Gava: «Noi, la terza via tra collettivismo e capitalismo»

Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti: «Non tiro le orecchie a nessuno, fornisco soltanto alcuni dati»

ROMA. Ha parlato non più di una decina minuti e a metà intervento, tirando fuori dalla tasca un fogliettino con qualche cifra, Giulio Andreotti ha annunciato quale sarà una delle chiavi principali della campagna elettorale della dc: l'attacco agli industriali, rei di appoggiare lo «sfascismo» (il termine lo ha coniato Arnaldo Forlani) contro il sistema dei partiti. Per farlo il presidente del Consiglio ha preso spunto dal vento di «privatizzazione» che soffia sulle aziende pubbliche per richiamare tutti alla prudenza. «Privatizzare è giusto - ha cominciato Andreotti - ma per creare milioni di azionisti, non per dare le aziende di Stato a quei gruppi sempre pronti quando le cose vanno male a rimetterle nelle braccia dello Stato». Ed ancora: «Certo non tutti i manager di Stato sono dei "cherubini", ma va anche detto che non è poi che tutti questi cherubini si trovino sul mercato». Preparato il terreno è arrivata la stoccata finale, detta con il tipico tono ironico andreottiano. «Se un risparmiatore privato - ha spiegato il capo del governo - avesse deciso di investire il suo denaro anziché nei titoli di Stato nelle azioni delle maggiori aziende private, potrebbe farsi oggi questi conti: una azione della Fiat comprata 5 anni fa a 16.600 lire, oggi vale 4928. Una azione della Olivetti, comprata nello stesso periodo a 19.940, oggi vale 2470. Una della Pirelli è passata in 5 anni da 6540 a 1030. E' vero che questo può essere considerato il giorno delle ceneri, ma sono ceneri per tutti. Se gli industriali si occupassero di far andare meglio le loro aziende invece di impegnarsi a discutere su quando e come fare le elezioni eviterebbero quel tonfo subito dal risparmio che è stato loro affidato».

Parole dure, giudizi quasi sprezzanti quelli di Andreotti, che testimoniano come la dc continui ad avere nel suo obiettivo le forze economiche. Tutto nasce dalla sensazione, se non addirittura dalla convinzione ben radicata in buona parte del gruppo dirigente democristiano, che a tenere le fila della campagna contro il sistema dei partiti e, in particolare, contro la dc, siano proprio loro, gli industriali.

E' quasi una fissazione che serpeggia da tempo nello scudo crociato. Le polveri le aveva accese due mesi fa lo stesso Forlani, con una sortita simile a quella di ieri di Andreotti, ma fatta alla maniera del segretario: a freddo in un convegno doroteo e con una certa dose di malizia. «Sento una lamentazione continua di Romiti - aveva detto -, ma le auto tedesche quelle sì che vanno bene. Loro non sono in crisi. L'ammodernamento non deve riguardare solo noi». Poi, c'erano state le scuse verso i gruppi industriali e gli incontri di riappacificazione a Piazza del Gesù. Un mese dopo, altra bordata, questa volta per bocca di Andreotti. Alla conferenza organizzativa di Milano, con un linguaggio sibillino, il capo del governo se l'è presa con chi sta dietro «ad una campagna anti-democristiana», con «quei centri di affari che non perdonano alla dc di essere autenticamente popolare».

Un altro mese e nel consiglio nazionale di ieri l'argomento è diventato uno dei filoni della campagna elettorale. Andreotti ha sparato dal palco contro gli industriali e sotto, con voce da tribuno, il direttore del *Popolo*, Sandro Fontana, ha messo i puntini sulle «i»: «Le azioni della dc sono sicuramente più alte di quelle della Fiat». Mentre Forlani ha criticato le «critiche corrosive e ingiuste verso i partiti che, se trovassero spazio, porterebbero alla fine dell'intero sistema democratico». Poi, rispettoso dello stile dc, anche ieri Andreotti prima di lasciare Palazzo Sturzo ha gettato un po' di acqua sul fuoco: «Non ho tirato le orecchie a nessuno - ha detto -, ho solo fornito dei dati».

Ben poco per disinnescare una polemica, che forse la dc vuole. Già, perché in questa continua schermaglia con gli industriali, la dc non è mossa solo dalla paura che si saldi un'alleanza tra imprenditori e Leghe, o più in generale contestatori dell'attuale sistema. C'è anche un'altra ragione e riguarda l'intenzione democristiana di intercettare parte dei voti messi in libera uscita dalla fine del comunismo.

E' un obiettivo ardito, che però il gruppo dirigente democristiano non ha mai nascosto di avere. Così, le polemiche di oggi con gli «imprenditori», possono servire per richiamare l'attenzione di quell'elettorato post-comunista sbandato, che fino a ieri è stato educato allo scontro «con i padroni». E allo stesso scopo può servire il richiamo solenne di Andreotti ad «un sistema di economia sociale di mercato», che per il presidente del Consiglio deve essere uno degli obiettivi strategici della dc. In fondo, come dice con passione Antonio Gava, uno dei più convinti assertori di questa linea, «sono i democristiani la "terza via" tra collettivismo e capitalismo selvaggio».

Augusto Minzolini

«Il risparmiatore che ha comprato delle azioni ci ha rimesso»

«E' arrivata la giornata delle ceneri ma per tutti»

Dc, la riforma dimezzata

«Pagelle» sì, ma non vincolanti
Metà congresso sarà di esterni

ROMA. Certo non sarà più il terzo mandato parlamentare ma il quarto ad essere «una deroga» nella dc. E, a conti fatti, le «pagelle» dei capigruppo sul lavoro dei parlamentari che vogliono ripresentarsi non saranno più determinanti come era stato detto in un primo tempo, visto che sono state trasformate in pareri da dare alle diverse segreterie provinciali del partito (in più «l'escluso» dalle liste elettorali potrà anche far ricorso in direzione). Eppure, alla fine, Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita ieri sono stati contenti per i risultati di questo ennesimo «tentativo» di rinnovamento del partito. «Bastava sentire le proteste di questa notte, quando si è votato, dei padroni delle tessere - ha raccontato ieri De Mita sul palco - per capire che qualcosa è cambiato: e c'è da capirli, loro si sono sentiti nei panni di chi ha saputo che i Bot comprati ora valgono solo la metà. Sì, questa è la norma, la più importante, che ha messo veramente qualcosa di nuovo nel partito per il prossimo congresso».

La decisione di ripartire in maniera diversa la composizione della base congressuale del partito (50% agli iscritti e 50% ad eletti e associazioni) è stata sicuramente la più combattuta tra le tante proposte di modifica dello statuto. Non sarà forse la «novità» di cui parlano Forlani e De Mita, ma già il fatto che è stata assunta tra le polemiche testimonia che qualcosa è cambiato nei meccanismi democristiani. Contro la nuova norma, durante le votazioni, si sono schierati i «forzanovisti» e gli «andreottiani» capeggiati da Vittorio Sbardella (la controproposta era quella di assicurare agli iscritti almeno il 60% della platea). Ma alla fine, l'accordo tra Forlani-Gava-De Mita ha retto e tra una verifica del numero legale e un appello del segretario la modifica è stata approvata. «Se il segretario ce lo chiede così — ha detto Sbardella in romanesco — lo dobbiamo seguì a rota». [r. r.]

«Dimentica debiti e criminalità»

Replica di Agnelli e Romiti: discorso incredibile

Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat (a sinistra) e il presidente Giovanni Agnelli

MILANO. «Per la mia esperienza, so che l'Alfa Romeo è andata sempre male, e solo ora, da quando è in mano di privati, va bene». Così, Gianni Agnelli commenta a caldo la cosiddetta «tirata d'orecchie» del presidente del Consiglio Andreotti al mondo industriale. E dal Lingotto, dove è arrivato per l'inaugurazione della mostra sull'Arte Americana, il presidente della Fiat rilancia la polemica.

Accanto a lui è l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. Più duro, sbotta: «E' incredibile che un presidente del Consiglio che guida un Paese con un milione e 400 mila miliardi di debito, possa esprimersi in questi termini». Annuisce Agnelli: «E non bisogna dimenticare che, a fine legislatura, Andreotti ha dato ancora 10.000 miliardi a Iri ed Efim, aggravando sempre più le finanze dello Stato».

E' una reazione immediata, quella di Agnelli e Romiti, che tuttavia non nasconde una certa sorpresa per un attacco così diretto. Ma la controffensiva non è tenera. Chiarisce Romiti: «Questo governo, come ampiamente dimostrato dai discorsi tenuti all'apertura dell'anno giudiziario, consente per di più che ampie parti del Paese siano dominate da mafia, camorra e crimine organizzato». Romiti riprende così un tema a lui caro, già sollevato in settembre ad un incontro di Villa d'Este, punto di partenza di una polemica che, da quel momento, in modo ora diretto ora velato, non ha mai cessato di esistere tra il mondo dell'impresa e il Palazzo.

Non sono teneri gli industriali con il presidente del Consiglio che sta per finire il suo mandato. I toni restano cortesi, ma le parole sono chiare, come chiare e dirette sono state quelle del capo del Governo. «A la guerre comme à la guerre», insomma. E niente diplomazia. Ad Andreotti che attacca quei «gruppi che, quando le cose vanno male, le passano sulle braccia dello Stato», Agnelli, presidente del maggior gruppo privato italiano, risponde: «Per un Paese industrializzato e moderno, è davvero incredibile sentire cose come quelle uscite dalla bocca del presidente del Consiglio, proprio mentre l'Italia incontra tante difficoltà ad entrare in Europa».

Chi, sul fronte politico, si aspetta che il discorso di Andreotti resti un episodio isolato, e addirittura susciti nei suoi compagni di partito reazioni di critica, è Giorgio La Malfa. Questo il suo commento: «Mi auguro che il segretario e i principali esponenti della Democrazia Cristiana, prendano nettamente le distanze da affermazioni che hanno dell'incredibile, essendo state pronunciate in un paese occidentale negli Anni Novanta».

Entrando poi nel merito della sparata andreottiana, il segretario del partito Repubblicano rincara la dose: «E' la prima volta che un esponente politico dc, investito di così rilevanti responsabilità di Governo, esprime in una sede politica ufficiale giudizi di questa gravità sul sistema imprenditoriale privato: non si può tenere l'Italia in Europa, con questi principi».

Ma perché questo attacco di Andreotti, che suona quasi come un testamento di fine legislatura? Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria, tenta una interpretazione. Dice: «Credo che Andreotti, che è persona molto intelligente, stia facendo della facile demagogia. Nel tentativo di giustificare, in contrapposizione con le nostre posizioni, comportamenti che i governi passati e il suo stesso governo hanno sempre seguito».

Poi precisa meglio il proprio pensiero: «Noi industriali abbiamo sempre ben chiarito, da diverse cattedre, che non siamo contro le Partecipazioni statali, ma contro il modo nel quale esse agiscono, quando non rispettano le regole dell'economia moderna, del profitto, del reddito. Quando prendono sovvenzioni, come è accaduto ora con l'Efim, magari nell'ultimo giorno valido prima delle elezioni».

«Non sono certo dei cherubini», ha appena detto Andreotti dei manager pubblici. Puntualizza Lucchini: «Nessuno di noi privati si è mai sognato di lanciare anatemi contro i manager di Stato. Essi hanno colpe non loro. Le loro colpe sono di essere spesso patrocinati da politici ai quali poi devono restituire i piaceri. Se li lasciassero liberi, anche loro assolverebbero bene i loro compiti professionali. E la dimostrazione viene da quei manager pubblici passati all'area privata, con ottimi risultati».

E' d'accordo con il bresciano Lucchini, l'attuale direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta. «Quando le aziende private vanno male, sono gli azionisti a soffrirne le conseguenza. E non il cittadino, che invece deve pagare la crisi delle imprese pubbliche», dice. Aggiungendo: «E' vero che il titolo Fiat in passato ha superato le 16.000 lire in Borsa, ma fa parte della logica del mercato guadagnare e perdere. Non vedo, invece, una simile logica nelle Partecipazioni statali». «Quando si fa una scommessa in Borsa, si può guadagnare o perdere» ironizza Lucchini e dà un consiglio: «In questa altalena del mercato, non bisogna lasciarsi influenzare dall'andamento dei prezzi. Se una azienda vale, prima o poi risale». Ancora più maliziosa, la replica di Cipolletta in risposta all'andreottiano «è il giorno delle Ceneri per tutti». Osserva: «Ci sono ceneri e ceneri, c'è chi paga in proprio come i privati, e chi no»

Valeria Sacchi
Armando Zeni

IL CASO
GLI SCONTRI TRA POLITICA E ECONOMIA

Sor Giulio e gli imprenditori
Le tappe di una guerra infinita

Giuseppe Ciarrapico, l'eccezione

E' noto e stranoto che a Giulio Andreotti gli imprenditori non sono mai stati simpaticissimi. Si sa che il suo mondo non è quello. Che i suoi interessi personali sono altri. Che la sua lunga leggenda governativa si oscura un po' sul terreno della cultura industriale. Ma fino a qualche tempo fa aveva funzionato egregiamente la massima - di conio andreottiano - «pochi nemici, buona politica».

Ed ecco la novità: non c'è più pubblica uscita del presidente del Consiglio senza il rituale attacco e l'ormai consueto «attenti al lupo».

Il 17 novembre scorso, in un'intervista al *Mattino*, Andreotti recrimina contro i «sospiri che arrivano dalla Fiat perché non abbiamo fatto le elezioni anticipate». Alla conferenza di Assago, 30 novembre, denuncia una «serpeggiante campagna anti-dc» portata avanti da «centri d'affari laicisti che non ci perdonano di essere autenticamente popolari». Il primo dicembre, Tg l'una, anticipa quasi con le stesse parole l'affondo di ieri: «Se pensassero a far andare meglio le loro industrie e non si occupassero solo della nostra vita politica, le cose può darsi che andrebbero in modo meno brutto per loro». Alla conferenza stampa di fine 1991, 23 dicembre, identifica il pericolo in «gruppi di potere politico-economico che vogliono ridimensionare il carattere popolare del nostro sistema».

Insomma, per il presidente gli industriali sono cattivi. Nel senso che s'intromettono, invadono il campo, influenzano l'opinione pubblica - tramite i loro giornali - a colpi di analisi pessimistiche. L'hanno sempre fatto: Andreotti lo sa bene che è un dato ricorrente, forse inevitabile. Solo che adesso è arrivato il momento di dirlo. A voce alta e per quattro volte in meno di due mesi. E dietro lo scontro s'intravede una questioncina che non è esattamente di poco conto: il primato della politica.

Di questa supremazia Andreotti è da sempre gelosissimo (e suscettibilissimo) custode. Di rara perfidia l'aneddoto che dispensò, nel settembre del 1989, proprio a una platea di giovani industriali riuniti a Capri: «Molti anni fa l'allora presidente della Confindustria Angelo Costa andò da De Gasperi per chiedergli di cambiare un ministro. Mentre parlava, però, diventò rosso come un ragazzino, perché evidentemente si vergognava». Perciò attenti: «Oggi, vedete, non è più così. Oggi l'eccesso di potere - e qui il presidente esemplificò parlando di giornali e concentrazioni - è un condizionamento tanto grave da mettere in pericolo il principio stesso del suffragio universale». E lui, cari giovani (e vecchi) industriali, su una cosa «voleva morire tranquillo: sulla difesa intransigente del suffragio universale».

E sulle labbra di questo uomo-simbolo suonava come un monito un po' più impegnativo delle tante sparate di Sbardella contro le «oligarchie economiche» o degli scontati anatemi popolar-populisti tipo meeting ciellino di Rimini. In un'ideale «Summa andreottiana» non è difficile rintracciare espressioni come «neocapitalismo feroce» (confinato «agli antipodi della concezione cristiana»). Ed è ancora tipicamente sua quella candida ammissione sull'opportunità «di tagliare ogni tanto le unghie agli industriali, altrimenti ne approfittano oltre il lecito».

Agli industriali privati, in ogni caso. Non a quelli pubblici, né a quelli amici. «Si chiamassero ieri Sindona e Calvi, si chiamino oggi Ciarrapico» ha sparato di recente il suo nemico La Malfa, che di recente gli ha anche rimproverato «di avere in testa, sull'industria, idee degne di un piccolo Paese ai confini con il terzo mondo».

Sul fronte imprenditoriale l'antipatia andreottiana è, per la verità, ampiamente contraccambiata. Se non altro perché il presidente - il *Sor Giulio* - è romano. Di più: è una specie di Pontefice della burocrazia ministeriale capitolina animato da scettico solidarismo. Quello che usa ancora parole come «poveri» (e la domenica gli distribuisce viveri e banconote). Quello che adotta albanesi, propaganda collette e partecipa a una tombola di beneficenza nella fabbrica del suo amico Lavezzari. L'uomo del «Tutto s'aggiusta» o del «Nulla è più duraturo del provvisorio».

E la storica tepidezza sulle privatizzazioni rimane tale. Si venda pure, ma non devono comprare soltanto «i soliti noti»: «Osservo solo - diceva Andreotti due anni orsono - che nel corso degli anni siamo stati chiamati, di volta in volta, a salvare imprese che andavano male, a cederle quando vanno bene, salvo riprendercele di nuovo in carico se riandassero male. Ma lo Stato non è l'ospedale degli Incurabili».

Filippo Ceccarelli

I terroristi dimostrano di poter colpire anche il governo: presto nuovi attacchi

Sfida dell'Ira nel cuore di Londra

La polizia avvertita blocca il centro, la bomba non fa vittime
Major: non ci lasciamo intimidire, non cambieremo abitudini

TRAFALGAR SQUARE
WHITEHALL PLACE
ESPLOSIONE
HORSEGUARDS AV.
Parco di S. JAMES
MINISTERO DELLA DIFESA
10 DOWNING STREET
Fiume TAMIGI

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha mirato bene anche questa volta l'Ira, centrando con una bomba White Hall, nel cuore di Londra, il fulcro della vita politica inglese. La beffa è cocente per il governo Major, perché il potente ordigno è esploso a pochissima distanza da Downing Street, la residenza del primo ministro che già era stata bersagliata lo scorso febbraio da un colpo di mortaio sparato dai terroristi nordirlandesi. «Ci saranno nuovi attacchi - ha promesso l'Ira in un foglio che rivendica l'attentato - se non cesserà l'interferenza britannica negli affari irlandesi».

Anche ieri mattina John Major era a Downing Street. Ma stavolta non ha corso pericolo: l'Ira stessa ha lanciato l'allarme avvisando della bomba mezz'ora prima dello scoppio. Così la polizia ha potuto bloccare tutta la zona e il premier è uscito alla chetichella «per un impegno precedente». L'attentato non ha provocato perciò vittime, ma l'impressione è egualmente enorme in tutta l'Inghilterra. A Downing Street era infatti in programma nella tarda mattinata una riunione dell'intero governo per mettere a punto la strategia per le prossime elezioni. Le misure di sicurezza avrebbero dovuto essere perciò rigidissime. Invece la bomba è scoppiata a pochi passi dal ministero della Difesa, quasi di fronte alla caserma delle guardie rosse a cavallo della regina. Una sfida temeraria nella zona governativa teoricamente più sorvegliata.

Invece il commandos dei terroristi, secondo la ricostruzione a posteriori della polizia, è arrivato tranquillamente in auto, mescolandosi alla folla di impiegati che cominciavano ad affluire nel quartiere ministeriale per recarsi in ufficio. Approfittando dello spazio lasciato fra due auto parcheggiate in White Hall Place (una piccola traversa situata al centro della zona più turistica di Londra, fra Trafalgar Square e il «Big Ben», e il Parlamento di Westminster) i terroristi hanno deposto la bomba nascosta in una ventiquattr'ore accanto al marciapiede e si sono allontanati indisturbati. Poi una voce dal marcato accento irlandese ha telefonato alla sede londinese della compagnia tv americana «Cbs» e dando una parola in codice per garantire l'autenticità dell'allarme, ha avvisato che una bomba sarebbe scoppiata mezz'ora più tardi a White Hall.

E' scattato il piano d'emergenza. Mentre polizia e artificieri cominciavano a perlustrare la zona, venivano bloccate tutte le stazioni della metropolitana del quartiere, il traffico stradale era deviato e migliaia di persone venivano dirottate da White Hall in un'atmosfera di panico e di tensione. Poi la potente esplosione, sentita in tutto il centro della capitale, che lanciava il suo lugubre segnale a tutto il Paese: ancora una volta l'Ira ha dimostrato di poter colpire dove e quando vuole. Ieri non ha cercato la strage, non ha voluto colpire nel mucchio dei cittadini inermi. Ma ha violato di nuovo clamorosamente uno dei simboli del potere britannico.

Dopo l'attentato è cominciata la consueta litania di esecrazione e di reazioni oltraggiate. Certo ha ragione Major quando orgogliosamente sostiene che «malgrado le loro bombe, né a Londra, né a Belfast, né altrove mai i terroristi riusciranno a distoglierci dalle nostre normali attività nei ministeri, negli uffici, nelle scuole». La fierezza britannica impedisce non solo di patteggiare con i terroristi, ma anche di scendere sul loro terreno, di promulgare misure di emergenza tali da far respirare al Paese un clima di latente guerriglia.

Eppure, dopo il clamoroso bombardamento a colpi di mortaio contro Downing Street nello scorso febbraio, il governo era stato sollecitato a chiudere al traffico White Hall, l'intero quartiere dei ministeri. Major ha resistito alle pressioni ed erano state adottate solo alcune misure di sicurezza, rivelatesi ieri drammaticamente insufficienti. E' difficile che qualcosa muti anche adesso, perché ormai da una ventina di anni il Paese si è abituato, suo malgrado, a convivere con periodici rigurgiti di terrorismo sul territorio metropolitano.

Paolo Patruno

A Downing Street era in programma una riunione del governo

Un'auto distrutta dall'esplosione che ieri ha danneggiato White Hall

«Force de frappe» nella Cee

Mitterrand: presto discuteremo di un arsenale nucleare europeo

PARIGI. Per la prima volta la Francia ammette la possibilità di rinunciare al controllo indipendente del suo arsenale nucleare, in vista dell'unione europea. E' stato lo stesso presidente Mitterrand a mettere in discussione quello che finora era un assoluto tabù.

In un intervento in apertura degli «Incontri nazionali per l'Europa», un colloquio organizzato dal governo ma al quale hanno partecipato personalità di tutto l'arco politico, Mitterrand ha fatto presente che quello dell'arma nucleare è uno dei problemi che dovranno essere risolti nell'ambito del processo messo in moto al vertice di Maastricht in direzione di una politica di difesa comune dell'Europa. Mitterrand ha fatto presente che attualmente due soli Stati della Comunità europea - Francia e Gran Bretagna - dispongono dell'arma nucleare, ognuno con una propria dottrina nazionale, e si è domandato se sia possibile concepire al posto di queste una dottrina europea di difesa nucleare. «Una dottrina nucleare europea - ha aggiunto - diventerà presto quello principale della politica di difesa comune».

Il presidente della Commissione europea, Jacques Delors, ha espresso nella stessa riunione l'avviso che la «force de frappe» francese possa a un certo momento «fare da scudo a tutta la Comunità». Dai ranghi dell'opposizione, l'ex ministro degli Esteri Jean François Poncet ha preconizzato «una solidarietà nucleare per il futuro dell'Europa». [Ansa]

Kohl cerca di rassicurare gli alleati

«Bonn non ha progetti di egemonia mondiale»

Il Cancelliere esclude che la Germania chieda un seggio permanente all'Onu

Kohl ha dichiarato che la Germania vuole integrarsi nell'Europa unita e che i prossimi anni saranno dedicati a risolvere i numerosi problemi interni primo tra tutti quello rappresentato dal risanamento dell'ex Ddr [FOTO AP]

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cancelliere Kohl rassicura gli alleati: la Germania non ha ambizioni internazionali in contrasto con la sua integrazione in un'Europa unita, i prossimi anni saranno tutti impegnati a risolvere i problemi interni, che sono tanti e severi.

Ed è un messaggio in sintonia con le preoccupazioni internazionali che hanno accompagnato recenti decisioni del governo federale, il riconoscimento «anticipato» della Croazia e della Slovenia soprattutto, e più in generale un rinnovato «sentimento di autonomia» dopo anni di cautele e di «umiltà diplomatica», quasi, nei confronti dei partner.

L'impegno di Kohl è quindi doppio: la terza potenza economica del mondo è solidale con gli alleati e si concentra sull'unione europea anche per dissipare l'«immagine negativa» ereditata dal passato nazista. E, all'interno della Comunità, riafferma la sua caratteristica di Paese all'avanguardia per «il superamento degli Stati nazionali».

Quasi a voler racchiudere in un simbolo questa disposizione, il Cancelliere ha detto chiaro che la Germania unita non aspira, per ora, a un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, mentre voci sempre più numerose nel Paese si stupiscono, al contrario, che la prima potenza economica d'Europa non possa far sentire la sua voce al vertice dell'Onu.

Il Cancelliere ha tuttavia difeso la decisione di riconoscere prima di Natale la Slovenia e la Croazia, che il 7 ottobre scorso avevano fatto definitiva secessione dalla Federazione jugoslava: «La nostra decisione faciliterà il cammino verso una soluzione pacifica», ha detto. «Oggi ci sono più possibilità che mai che la pace sia raggiunta».

Pur prodiga di rassicurazioni, la nuova Germania più grande e più ricca ha indubbie responsabilità nel mondo, che Kohl pone fra le «cinque sfide» per il 1992, assieme alla crescita economica nell'ex Ddr, alla competitività del Paese sui mercati internazionali, alla costruzione dell'Europa e all'aiuto dei Paesi dell'Est.

Il Cancelliere ha ribadito dunque di voler modificare la Costituzione per consentire all'esercito tedesco di partecipare a missioni al di fuori dell'area Nato, e ha promesso l'aiuto tedesco alle Repubbliche dell'ex Urss. [e. n.]

Ancora rissa sulla Flotta, il comandante della Marina agli ucraini: perfidi e vigliacchi

L'ex Kgb per fermare la rivolta del pane

In Russia truppe speciali contro i moti di piazza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel suo viaggio di propaganda nella provincia russa Boris Eltsin ha chiesto appoggio e pazienza nel difficile periodo delle trasformazioni economiche. Ma per evitare sorprese, gli uomini della sua amministrazione hanno previsto anche la variante peggiore, quella delle rivolte per il pane, ed hanno iniziato a prepararsi. Il 28 dicembre, secondo la «Nezavisimaja gazeta», il capo del superministero che controlla polizia e servizi segreti, Viktor Barannikov, ha dato ordine di «rafforzare la difesa dell'ordine pubblico e la prevenzione di reati in relazione alla liberalizzazione dei prezzi».

Il provvedimento, afferma il giornale, prevede la creazione di un «corpo di reazione rapida» costituito da reparti delle truppe degli Interni. Un piano sarebbe già stato elaborato per far fronte a eventuali rivolte popolari, suscitate dal malcontento per la situazione economica, e al progetto prenderebbero parte anche le unità per la lotta al terrorismo e per il controspionaggio dell'ex Kgb. Non tutto il fronte eltsiniano ha accolto con soddisfazione le misure repressive preparate dai falchi. L'agenzia di informazioni federale, sottoposta a Eltsin, ha rilanciato un'informazione della «Bbc», secondo cui Barannikov avrebbe affermato in privato: «Il popolo è stanco della perestrojka. Solo le unità armate potranno assicurare il successo delle riforme».

L'idea di una riforma economica portata avanti col pugno di ferro guadagna del resto consensi tra i collaboratori di Eltsin. E la situazione è tanto grave da rendere quasi naturali tali inclinazioni. Malgrado le aspettative, il crollo dell'Urss non ha reso più agibili le vie della riforma. I due pilastri su cui dovrebbe poggiare l'edificio della Comunità di Stati, l'unione militare e quella economica, non sono ancora stati innalzati, ma già traballano. Ieri i ministri degli Esteri repubblicani si sono riuniti con tre obiettivi: preparare il prossimo vertice comunitario, concordare una divisione delle proprietà all'estero della vecchia Urss e raggiungere un compromesso sulle questioni militari, compresa la ratifica dei trattati internazionali sul disarmo.

La questione più spinosa è quella della flotta del Mar Nero, ma il testo di un giuramento di fedeltà alla Russia che Eltsin ha fatto circolare in tutti i reparti non ha fatto che aggiungere benzina al fuoco. «Credo che non vi sia alcun conflitto», ha detto il ministro degli Esteri ucraino Anatolij Zlenko, dicendosi però «sorpreso» per la dichiarazione rilasciata da Eltsin alla vigilia («la flotta del Mar Nero era, è e sarà sempre russa»). «I negoziati devono portare a soluzioni accettabili, e noi siamo pronti a lavorare in questa direzione», ha aggiunto Zlenko, ed anche il suo collega russo Anatolij Kozyrev ha usato toni conciliatori.

Ma le posizioni restano lontane. Il capo della flotta del Mar Nero, Kasatonov, ha definito le pretese ucraine sulla marina come «assurde, inopportune e irrealizzabili», e ancor più duro è stato Cernavin, comandante della marina da guerra. Ha definito «perfidi e vigliacchi» i dirigenti ucraini ed ha affermato che neanche uno dei 70 mila militari della flotta del Mar Nero ha giurato fedeltà a Kiev. Prese di posizione a favore di Eltsin sono arrivate anche dalla flotta del Pacifico, dal distretto dell'Asia centrale e dai piloti di alcuni squadroni di aerei basati in territorio ucraino, che hanno minacciato di fuggire in Russia con tutti gli aerei.

Secondo alcune indiscrezioni, una delegazione russa dovrebbe recarsi oggi a Kiev per parlare con il Presidente ucraino Kravchuk e, contemporaneamente, nella capitale «ribelle» è atteso il comandante in capo delle Forze armate, Shaposhnikov. Ma i margini negoziali sono strettissimi: Cernavin si è detto disposto a cedere all'Ucraina solo due squadre di corvette e una squadriglia di elicotteri e, secondo voci non verificabili, Eltsin sarebbe pronto a tagliare il nodo della discordia con un colpo di spada. Per l'apertura della conferenza degli ufficiali di tutte le Forze armate ex sovietiche, il 17 gennaio, il Presidente russo avrebbe preparato un decreto che, in attesa della creazione di un comando comunitario, affiderebbe alla Russia il controllo delle Forze armate.

Qui accanto scaffali vuoti in un negozio di Kiev. Ieri l'Ucraina ha cominciato a utilizzare coupon in sostituzione dei rubli russi. Sotto, a destra Boris Eltsin sale su un jet a Ulyanovsk

Se la battaglia per il controllo dell'armata è limitata agli scontri verbali, la guerra economica tra le Repubbliche sembra avviata. L'Ucraina ha introdotto ieri i primi «assegni riciclabili», stampati in Spagna, con un corso di uno a uno rispetto al rublo. Il presidente della Banca di Stato russa, Matjukhin, si era detto convinto che nessuna valuta repubblicana avrebbe potuto competere con il rublo, ma già ieri, a Kiev, i nuovi assegni venivano pagati 13 rubli ciascuno al mercato nero.

La Bielorussia si prepara a introdurre propri «assegni» e il rischio che un'enorme massa di rubli inutili si riversi sul mercato russo diventa sempre più reale. Per questo Matjukhin ha annunciato l'introduzione di «assegni» russi entro la fine del mese.

In questa situazione non sorprende il pessimismo di Egor Gajdar, vice premier del governo di Eltsin: il governo è destinato a cadere, ha detto, sottolineando che ogni gabinetto «post-comunista è destinato ad essere sacrificato sull'altare delle riforme».

Fabio Squillante

Alla Lubianka per 30 dollari

Apre le porte la sede degli 007
Visite per turisti e souvenirs

MOSCA. Cade un altro tabù dell'ex Unione Sovietica: per trenta dollari il turista straniero ora può compiere una visita guidata della sede del Kgb, la potente polizia di Stato dell'Unione Sovietica ormai disciolta, e togliersi il gusto di sedere alla scrivania di coloro che per ben 74 anni hanno diretto il servizio segreto che è stato uno dei pilastri del regime comunista, solo fino a pochi mesi fa.

Un centinaio di turisti occidentali, riferisce il giornale Niezavisimaia Gazieta, hanno potuto vedere per primi le interne stanze dell'edificio nel centro di Mosca, nella piazza un tempo intitolata al fondatore della Ceka (primo servizio di sicurezza sovietico), il polacco Dzerzhinski, e ora ribattezzata con il vecchio nome di Piazza della Lubianka, lo stesso dell'edificio più temuto dai russi.

Davanti all'enorme palazzo è rimasto solo il basamento dell'imponente statua del fondatore della Ceka eretta poco dopo la morte di Dzerzhinski nel 1925. Tre giorni dopo il golpe, il 22 agosto, la statua fu portata via da un'autogrù tra gli applausi della folla.

Il tour della Lubianka avviene grazie a un accordo stipulato con l'ente turistico Inturist dal Centro di relazioni pubbliche dell'ex servizio di sicurezza interrepubblicano (creato dopo lo smantellamento del Kgb e poi sostituito dal ministero russo per la Sicurezza di Stato e l'Interno). Affidati a guide dell'Inturist, i turisti possono visitare il museo dei servizi di sicurezza dell'ex Urss (l'ingresso è rigorosamente vietato ai sovietici), gli studi di vari capi dei servizi di sicurezza e «alcuni altri locali» non meglio identificati.

«Gli organizzatori - scrive il giornale - intendono includere nel programma anche la vendita di vari oggetti con simboli e distintivi della polizia di Stato sovietica». [Ansa]

REPORTAGE

IL TOUR IN RUSSIA

In strada con l'ispettore Eltsin a caccia dei negozianti pirati

«Nella capitale questo salame costa la metà Com'è possibile?»

Salta la visita annunciata alla casa-prigione di Andrei Sacharov

NIZHNIJ NOVGOROD
DAL NOSTRO INVIATO

A passo di corsa nelle pozzanghere del mercato Mytnij, circondato da una catena umana di poliziotti in divisa visibilmente in difficoltà nel frenare la folla di curiosi, Boris Eltsin non sembra temere attentati. Vuole mostrare la differenza rispetto al presidente che lo ha preceduto. Presidente di un altro Paese, che non c'è più, e che andava in giro anche lui, ogni tanto, ma con meno disinvoltura e con più guardie del corpo. Cade una pioggia mista a neve su questa Nizhnij Novgorod malinconica e grigia, che è stata liberata da soli quattro mesi dalla catena di città proibita agli stranieri e che sperimenta i primi negozietti privati.

Chioschi dai prezzi folgoranti e dall'assortimento modesto, che però vendono cose fino a ieri irraggiungibili; piccoli caffè, sistemati alla buona nei bassifondi di palazzi cadenti, ma dove si può bere una bevanda calda, più o meno come nei bar di tutto il mondo. Pieni di giovani che si affollano attorno alle poche *slot machines* americane. Il presidente russo, col viso segnato dalla stanchezza e dalle molte preoccupazioni, è venuto per tastare il polso alla situazione, per toccare con mano e anche per misurare lo stato di salute della sua popolarità. Sa bene - lo ha detto - che non è più tempo di applausi, né di entusiasmi. Ma non si tira indietro di fronte al rischio di qualche fischio e di qualche protesta. E questo piace alla gente.

Ieri mattina la gente di Nizhnij Novgorod lo ha accolto come il suo leader indiscusso, ma - com'era già accaduto in quel di Engels, alla prima tappa - gli sono state rivolte domande crude, senza troppi complimenti, a cui egli ha potuto rispondere solo da animale politico qual è, con la sua oratoria secca e tagliente, ma non sempre irreprensibile e convincente. Agli operai della fabbrica automobilistica Gaz, uno dei giganti del socialismo reale, ha chiesto - salendo su una fresa e impugnando un megafono, con il suo stile da battaglia - di «aspettare e pazientare», di non reagire con sfiducia preventiva al momento difficile che li attende. «Spero molto in voi - ha detto Eltsin - che avete nel sangue la tradizione del commercio». La Gaz compie 60 anni. Gli hanno fatto vedere gli ultimi modelli. Gli sono piaciuti. Ma sarà dura, con quelle tecnologie, affrontare un mercato mondiale che non ha pietà per i deboli. «Eravate il portafoglio della Russia» - ha esclamato - io farò le leggi che vi libereranno dagl'impacci del centralismo comunista».

Ma nel «gastronom» centrale i prezzi che ha visto - e che gli operai della Gaz devono affrontare con i vecchi, ridicoli (e tragici) stipendi - hanno stupito anche lui. «Salame a 107 rubli al chilo? Ma come è possibile? A Mosca lo vendono a 60-70 rubli». Più che possibile, come le arance che sulle rive dell'Oka si vendono a 46 rubli al chilo, contro i 25 di Mosca. Il rischio serio è che l'impazzimento dei prezzi non si calmi affatto e che nei negozi continui a mancare l'essenziale. In una latteria sulla via Sverdlov c'è una fila di bottiglie di latte da mezzo litro: prezzo 1,16 rubli. Ma un cartello precisa: «Si vende solo per bambini con certificato dell'ambulatorio n. 22». Davanti a un mucchio di bastoni di salame la gente guarda il cartellino del prezzo e passa oltre, affollandosi nell'unica coda che abbiamo visto: per la carne tritata a 60 rubli al chilo. Ravioli a 40 rubli e polli a 40 rubli attirano moderate schiere di compratori. Ma una saponetta (a 1,70 rubli) si può acquistare solo se ci si iscrive a una lista speciale. Forse dopodomani, forse tra una settimana. E chi ha i tagliandi del razionamento può avere il burro, ma alla fantastica cifra di 206 rubli al chilo. Fantastica se si tiene presente il salario medio di 450 rubli mensili.

La visita ai negozi, il bagno di folla nel mercato e in fabbrica sono finiti. Corro all'altro appuntamento del presidente della Russia: la casa-museo di Andrei Sacharov, la casa-prigione in cui il fisico e premio Nobel per la pace fu confinato per sei anni quando la città si chiamava ancora Gorkij. Eltsin ha messo in programma un pellegrinaggio pieno di significato e di messaggi. Con Sacharov, uomo ai suoi antipodi per esperienza e storia, Boris Nikolaevic diede vita all'opposizione politica a Gorbaciov. Dell'ispirazione di Sacharov sono ancora impregnati gli atti migliori del governo russo. Che importa se Sacharov diffidava di Eltsin? Eltsin fu capace di assorbire quell'insegnamento, forse più di quanto Sacharov immaginasse possibile. Serghei Ponomariov, fondatore del museo, e la giovane Marina Gavrilova, che ci spende la sua vita, aspettano il presidente russo con trepidazione. Lei con una antidiluviana macchina fotografica, con il flash che si deve attaccare alla spina della luce. Aspetto con loro. Fino alle 16. Poi arriva una telefonata. Uscendo tocca a me rispondere a decine di voci deluse che si alzano dal buio di quella periferia piena di vento e di neve: «Non verrà, dunque?» Boris Eltsin non verrà. Lo aspetta una riunione, nel maestoso Cremlino in cima al colle, con i dirigenti delle sette regioni che gravitano sull'antico capoluogo di Nizhnij Novgorod.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIESA, IL PERDONO E L'EBREO

dal nazismo e dal comunismo, è cosa significhino parole come misericordia, come carità, e perdono soprattutto. Parole che ricorrono così spesso negli appelli delle gerarchie cattoliche (s'è parlato di perdono dei terroristi, qualche anno fa in Italia; si parla oggi di perdono dei comunisti, a Est) e che sì palesemente sono state abusate dai protettori di Touvier. Quel che importa è salvare queste parole dall'avvilimento che le minaccia.

L'etica della misericordia e del perdono ha la sua grandezza, imperitura. E' scoprire l'uomo, nel nemico che ci viene incontro. E' vedere la nudità inerme del suo volto, come dice il filosofo ebreo Levinas, e sentirsi responsabili di esso, incondizionatamente. Ma lo stesso Levinas aggiunge che accanto ad ogni volto che incontro - ad ogni Altro che mi interpella e mi implora - è presente anche un Terzo: non fosse altro perché l'umanità non è fatta di due persone ma di una molteplicità di uomini. «Se sono solo con l'Altro, gli devo tutto - dice Levinas - ma c'è il Terzo fra noi due», e il Terzo può essere amico di chi mi è venuto incontro ma può anche esserne vittima. Il Terzo «mi obbliga a moderare il privilegio che son portato ad accordare all'Altro». Nel momento stesso in cui il Terzo segnala la propria presenza, non posso fare a meno di paragonare, di soppesare le ragioni dell'uno e dell'altro. Di fare, appunto, giustizia. Alla contraddizione non si sfugge, conclude Levinas; il senso di misericordia non può fare a meno del senso di giustizia: «E di una giustizia severa, che non sarà vendetta nella misura in cui la misericordia sarà salvaguardata grazie all'istituzione delle circostanze attenuanti».

E' quello che i protettori di Touvier hanno ignorato. Il «Terzo uomo» era rappresentato dalle vittime di Touvier. Era l'Ebreo, nel caso specifico, e della sua presenza i prelati non si sono accorti, cancellando financo la memoria delle sue sofferenze. Hanno usato misericordia in nome di altri, senza interpellarli. Hanno assolto Touvier da crimini di cui non la Chiesa ha sofferto, ma gli ebrei. Hanno agito come se spettasse a loro perdonare e non agli offesi. Perdonare in tal modo non mi sembra amore del prossimo, ma volontà, semplicemente, di dimenticare. Sarebbe stato amore del prossimo se i protettori si fossero presentati di fronte alla giustizia terrena dicendo: «Ecco, il mio amore per Touvier è tale che son pronto a pagare il fio al suo posto». Ma di questo i prelati misericordiosi non sono stati capaci.

Non so con quale diritto i fautori del perdono parlino - nel caso in questione, o in altri casi - di una giustizia divina, superiore all'umana perché più misericordiosa. Non so come facciano a sapere - prima del giudizio universale - quali saranno le deliberazioni insondabili di Dio. So solo che i grandi protettori di Touvier hanno avuto parole di misericordia per il criminale di Lione (per sua moglie, i suoi figli, «per una vita famigliare infine normale», come disse Villot) e mai una sola parola per evocare il martirio degli uomini, donne, bambini ebrei annientati dal nazismo. So solo che hanno aggirato la giustizia, ignorando i diritti delle vittime ad ottenere riparazione, e che si sono scordati di quel che San Paolo dice dell'ebraismo, padre del cristianesimo. «Sappi che non sei tu che porti la radice, ma è la radice che porta te», dice San Paolo ai cristiani, rammentando loro le radici ebraiche senza le quali il cristianesimo non potrebbe germogliare. Calpestare la radice è calpestare se stessi: albero, ramo e frutto. Svilire la vittima è svilire l'idea stessa della pietà. E' entrare nel mare del nichilismo e dell'impunità generalizzata, a vele spiegate.

Barbara Spinelli

LIBANO

Beirut: «Erano civili»

Raid israeliano Nove morti sotto le bombe

BEIRUT. L'aviazione militare israeliana ha bombardato ieri un campo palestinese vicino Damur, a soli 14 chilometri da Beirut, uccidendo nove persone e ferendone altre otto.

Nel dare notizia dell'attacco, le forze armate dello Stato ebraico hanno precisato che la postazione colpita era utilizzata dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina di Ahmed Jibril come punto di partenza per le incursioni in territorio israeliano. Ma secondo il capo della difesa civile libanese, Elie Hnein, il bombardamento ha fatto vittime soltanto fra i profughi civili alloggiati nelle baracche di lamiera vicino alla base dei guerriglieri.

L'anno scorso gli israeliani avevano effettuato 23 raid aerei in Libano. L'ultimo, il 17 dicembre, aveva avuto come obiettivo un'altra base di Jibril vicino alla cittadina meridionale di Yacoub. [Agi]

GIAPPONE

Mai più ai banchetti

Punita la Tv per le riprese di Bush svenuto

TOKYO. Il primo ministro giapponese Kiichi Miyazawa ha punito la televisione di Stato «Nhk» per aver diffuso in diretta le immagini del malore che ha colpito mercoledì scorso il Presidente americano George Bush durante un banchetto ufficiale a Tokyo.

Secondo l'agenzia «Kyodo» - che ha citato un responsabile dell'ufficio incaricato delle relazioni con la stampa - l'emittente non avrà più diritto in futuro a trasmettere in diretta i banchetti ufficiali offerti dal premier. La televisione, secondo il responsabile, non si è attenuta a un accordo verbale in base al quale avrebbe dovuto trasmettere solo i discorsi ufficiali e i brindisi pronunciati da Bush e Miyazawa.

La rivelazione della «Kyodo», tuttavia, non è stata confermata né dalla «Nhk» né da fonti del governo giapponese. [Ansa]

STATI UNITI

Colpiti 3000 prodotti

In California messi al bando gli spray aerosol

WASHINGTON. Lo stato della California ha dichiarato guerra agli aerosol: lacche per capelli, colonie, dopobarba, spray da stiro, da cucina e per spolverare dovranno adeguarsi tutti a nuove norme che impongono di farli funzionare con pompe ad azione meccanica. La legge è la prima negli Usa e dovrebbe far da esempio per normative analoghe in altri stati. Sono coinvolti tremila prodotti, dagli insetticidi agli spray per pulire i freni di automobili.

«Può esser difficile immaginare come una singola applicazione di lacca per capelli possa contribuire al problema dello smog in California - hanno dichiarato i sei membri della Air Resources Board che all' unanimità hanno emanato la direttiva - eppure con una popolazione di trenta milioni di persone nel nostro stato il danno collettivo sull'ambiente può essere gravissimo». [Ansa]

I ministri degli Esteri Cee condannano l'abbattimento e ammoniscono i serbi

«Belgrado, punisci i colpevoli»

In dubbio il riconoscimento croato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa, compatta, ha espresso ieri un'energica e indignata protesta per l'uccisione dei 5 osservatori in Jugoslavia. Ma molto meno compatta si prepara all'imminente scadenza (15 gennaio) per il riconoscimento delle nuove Repubbliche indipendenti. Un documento concordato dai ministri degli Esteri dei 12 respinge l'ipotesi di casualità per l'abbattimento dell'elicottero (si parla di «sdegno per l'intollerabile aggressione») e chiede la punizione dei colpevoli. Ma quello non è stato che il cappello emotivo di una giornata in cui è ripresa l'attività degli osservatori, si sono tolte le sanzioni economiche contro il Montenegro (la Serbia resta l'unica a subire il peso del blocco comunitario), si è deciso di appoggiare con più vigore l'azione dell'Onu e accelerare i lavori della Conferenza di pace; di una giornata che ha fatto affiorare i primi distinguo sul riconoscimento dei nuovi Stati.

La Cee è ferma all'applicazione delle decisioni prese il 16 dicembre, cioè al riconoscimento delle Repubbliche che soddisfino un preciso elenco di requisiti. Tocca alla commissione d'arbitrato della Conferenza di pace, presieduta dal giurista francese Badinter, che presenterà stasera il rapporto, decidere in quale misura i requisiti siano osservati. «L'Italia ritiene che non ci siano problemi politici o giuridici per l'immediato riconoscimento di Slovenia e Croazia - ha detto De Michelis - ovviamente attendiamo il parere di Badinter, anche se mi pare fuori della realtà l'ipotesi che il suo rapporto possa creare difficoltà». Ma circolano voci secondo cui gli arbitri, chiamati a pronunciarsi su confini e minoranze, avrebbero stilato una pagella senza pecche per la Slovenia, ma con qualche punto oscuro per la Croazia.

Ciò potrebbe spiegare perché ieri il tedesco Genscher abbia dichiarato che «in ogni caso il 15 gennaio la Germania riconoscerà Slovenia e Croazia». Bonn è disposta a procedere senza esitazioni, come è sempre stato nelle sue intenzioni. Ma gli altri? Lo stesso De Michelis, secondo cui le uniche difficoltà potrebbero riguardare Macedonia e Bosnia, riconosce che un rapporto Badinter sfavorevole costringerebbe a un nuovo esame della situazione: «Se ci sono state divergenze è sul peso da dare al rapporto». Londra e Parigi avrebbero buon gioco a riesumare le resistenze del passato. «Noi faremo di tutto - spiega Genscher - per arrivare a una posizione comune: spero che manterremo la nostra unità».

Le sanzioni contro il Montenegro sono state abolite sulla base della relazione Carrington sulla riunione di giovedì della Conferenza di pace: il Montenegro ha accettato formalmente il piano di pace Cee, quindi non deve più essere discriminato. Anche sul nuovo impeto da dare alla Conferenza non ci sono stati contrasti: deve procedere, nelle intenzioni dei 12, parallelamente all'azione dell'Onu, che entro poche settimane dovrebbe mandare 10 mila Caschi blu. Due decisioni facili, quindi; come facile è stata quella di riprendere l'attività degli osservatori «sia pure - ha detto De Michelis - controllando giorno per giorno il rispetto delle garanzie».

Ma a facilitare l'azione degli «uomini in bianco» potrebbe contribuire anche la fermezza con cui la Cee ha ieri condannato l'abbattimento dell'elicottero, che ha fatto parlare De Michelis di «soddisfazione del governo italiano» per una reazione «molto diretta, forte e unitaria» che ne fa «un affare non solo italiano ma di tutta la Comunità. L'unità della Cee eserciterà un'indubbia pressione sui «falchi» serbi: quel tipo d'azione, la deliberata violazione degli accordi, non paga e porta alla condanna della comunità internazionale».

Fabio Galvano

COSSIGA

Subito a Zagabria

ROMA. C'è la possibilità che Cossiga sia a Zagabria tra pochi giorni. Poi visiterebbe Lubiana. All'indomani dell'annuncio all'assenso formale fatto dal Presidente della Repubblica al riconoscimento della Croazia e della Slovenia, il viaggio è dato per «imminente». C'è chi fissa le date per il 19 e il 20. A chi chiede una conferma diretta, Cossiga - in partenza per Chicago - risponde: «No comment». Ma il portavoce del Quirinale conferma l'«intenzione» del Presidente di essere nelle due Repubbliche al più presto.

Gli è accanto il sottosegretario Vitalone che insiste sul tema della pace in Jugoslavia. Dopodomani saranno a Londra per incontrare il Segretario generale dell'Onu, Ghali. Vitalone commenta: «Il processo di pacificazione e la ricostruzione delle città segnate dalla guerra debbono ricominciare al più presto: ma al tavolo del negoziato non dovrà sedersi nessun assassino. Speriamo che il governo di Belgrado sia in grado di distinguere le proprie responsabilità». Vitalone non esclude una presenza «teorica» di Cossiga addirittura a Belgrado: «Il suo carisma potrebbe giovare». [f. s.]

Il presidente Cossiga

Bombe sull'ultima tregua

L'Armata attacca una città croata

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le violazioni sempre più aperte rischiano di incrinare seriamente l'ultima tregua croata firmata il 2 gennaio a Sarajevo. Dopo le sparatorie sporadiche dei primi giorni, ieri le truppe serbo-federali hanno attaccato con l'artiglieria pesante la cittadina di Sunja, sul fronte della Bania. Trenta granate sono cadute sulla città mentre la fanteria tentava di occupare la locale stazione ferroviaria. Testimoni dell'attacco sono stati gli osservatori della Cee che avevano ripreso poco prima le loro attività interrotte in seguito all'abbattimento dell'elicottero della missione. Quasi contemporaneamente nella vicina Petrinja, occupata dall'esercito, è stato avvistato lo spostamento di una colonna di carri.

Le manovre dei militari con nuovi raggruppamenti di truppe lungo tutti i fronti di battaglia della Croazia si stanno intensificando nelle ultime ore accrescendo i dubbi sulle vere intenzioni dell'Armata jugoslava. Anche se il cessate il fuoco continua a reggere nella zona di Osijek - nella capitale della Slavonia stanno infatti rientrando molti profughi - nella vicina Baranja controllata dai riservisti serbi e dai reparti cetnici gli elicotteri dell'esercito continuano a scaricare nuove armi e munizioni. Lo stesso accade in Slavonia orientale dove continuano a giungere nuovi camion militari carichi di armi. Alcune decine di colpi di mortaio in Lika, nei pressi di Gospic, sembrano confermare che gli scontri stanno per riaccendersi anche in quella regione.

Mentre una commissione dell'aviazione militare italiana ha ispezionato il luogo dell'abbattimento dell'elicottero della Cee, nella capitale croata il portavoce degli osservatori europei ha annunciato la ripresa delle attività della missione e la riunione di oggi tra i rappresentanti dell'armata federale e le forze croate a Pecs, in Ungheria. Mercoledì prossimo, in Croazia arriveranno anche i primi 50 ufficiali Onu.

La tensione continua a crescere anche in Bosnia. La presidenza della Repubblica ha giudicato anticostituzionale la decisione adottata dal cosiddetto Parlamento serbo di Sarajevo di proclamare la Repubblica bosniaca del popolo serbo.

Ingrid Badurina

Il numero due libico Jalloud a Roma

«Occidente, stai attento scateneremo la Jihad»

Ma per Gheddafi Bush «è un signore e uno statista, diverso da Reagan»

ROMA. La Libia è il «capro espiatorio» scelto dagli «ambienti di destra» di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia per giustificare una nuova «aggressione razzista» contro il mondo arabo e l'Islam, dopo la guerra contro l'Iraq; ma Tripoli è pronta «a resistere con tutti i mezzi e ad armare tutte le masse del popolo islamico per la guerra santa di autodifesa, la Jihad».

Il maggiore Abdesselam Jalloud, vice del colonnello Gheddafi, rovescia sull'Occidente le accuse di terrorismo rivoltegli dal governo americano, da quello inglese e da quello francese per la strage del Natale dell'88 a Lockerbie, costata 270 morti, e per l'attentato del Ténéré, in Niger, dell'89, che fece morire 170 persone. Ieri a Roma, dove è giunto per una visita privata in Vaticano, e per incontrare il segretario del psi Bettino Craxi (in quanto incaricato dall'Onu per i problemi del Terzo Mondo), Jalloud ha ribadito ancora una volta le richieste libiche ai tre Paesi vittime dei due attentati, proponendo di «affidare ai giuristi della Corte di Giustizia internazionale dell'Aia un'indagine per stabilire se il Consiglio di Sicurezza dell'Onu è davvero competente a occuparsi della questione» (come dicono gli Stati Uniti, mentre i libici lo contestano).

Il numero due libico Jalloud

Jalloud sostiene di aver registrato «comprensione e disponibilità» in Vaticano sia presso il Papa sia presso il segretario di Stato Angelo Sodano, come pure con Craxi. Gli interlocutori romani avrebbero anche concordato con Jalloud, a suo dire, sulla natura strettamente giudiziaria, e non politica, delle questioni di Lockerbie e del Ténéré e sull'opportunità delle proposte libiche.

Jalloud ha vaticinato che se gli americani persistessero nei loro propositi di aggressione, si avrà inevitabilmente «una reazione estremista e un risveglio islamico» in Libia e nel mondo arabo intero: gli integralisti «assumerebbero il controllo dovunque, e non solo in Algeria, se venissero indette elezioni».

Secondo il numero due libico, gli Stati Uniti si arrogano il diritto di prevaricare in un mondo reso orfano dell'equilibrio bipolare dal crollo dell'Unione Sovietica, dove «i piccoli popoli come quello libico non hanno più chi li protegga».

Jallud ha ricordato in proposito il bombardamento americano della Libia nel 1986, condotto con il pretesto» della responsabilità libica per l'attentato alla discoteca berlinese «La Belle» (costato la morte di un soldato americano).

«Allora non successe nulla, come se i morti libici fossero stati pecore, perché per l'Occidente è più importante la morte di un cane che quella di un arabo - ha lamentato Jalloud - e ora tornano ad aggredirci perché siamo diversi».

Mentre a Roma il suo vice alza il tono della polemica antioccidentale, a Tripoli Gheddafi ha rilasciato un'intervista a «Jeune Afrique» per ribadire e anzi rafforzare quegli apprezzamenti positivi verso Bush che aveva già espresso qualche giorno fa. Se Reagan - che ordinò di bombardare Tripoli - era «un attore esibizionista» e «un incolto», Bush è «un signore» e «un grande statista» con cui prevede di riuscire ad accordarsi. [e. st.]

INTERVISTA

I RETROSCENA DELLE FUMATE BIANCHE

Dopo l'ipotesi di traslocare dalla Sistina un prelato svela il «dietro le quinte»

Oddi: tutti i segreti del Conclave

«Luciani era spaventatissimo. Su Wojtyla pieno accordo»
«Un residence? Soldi buttati, meglio cambiare in blocco»

MORFASSO (Piacenza)
DAL NOSTRO INVIATO

«Era una vita terribile quella del Conclave così come io l'ho vissuta per due volte: poveri vecchi cardinali costretti a dormire con il pitale accanto al letto, il caldo soffocante, il grande frigo nel corridoio con l'acqua minerale, le finestre sbarrate, nessuna possibilità di uscire nei giardini, ma soltanto nel cortile... Davvero potrebbe cambiare tutto? Davvero vorrebbero preparare un residence? Fanno bene. Ma mi lasci dire che però secondo me sono soldi che potevano essere spesi meglio».

Sua eminenza il cardinal Oddi, 81 anni portati da sessantenne, quarant'anni di diplomazia in Medio Oriente, nell'Est comunista, a Parigi, fino al porporato cardinalizio, è ora seduto nel suo studio della casa di Morfasso, sull'Appennino in provincia di Piacenza.

Sta su una poltrona importante e curiale, di uno stile che non esiterei a definire cardinalizio, così come hanno colore e odore cardinalizio, in questa casa immersa fra le nebbie di un gennaio gelido e torbido, tutti i parati e le tappezzerie, che hanno l'aria di paramenti così come i legni austeri, è inevitabile, alludono a inginocchiatoi e balaustre.

Il suo anello è un Cristo d'avorio. Le mani non gesticolano e questo anziano principe della Chiesa, quest'uomo traboccante di memoria, se ne sta composto, con la sua grande croce sul petto e l'importante catena d'oro.

Perché, eminenza, fare un residence per ospitare il Conclave vorrebbe dire «buttare i soldi»?

Perché quello del residence è una soluzione moderna, e per fortuna umana, di una concezione vecchia, segrèta, misterica della Chiesa: a che serve ormai tutto questo rituale per eleggere un Papa? A nulla. E allora, forse, si poteva smetterla definitivamente con il vecchio Conclave e passare a un'elezione alla luce del sole. Comunque, io al prossimo non ci sarò.

Sua eminenza Oddi, di conclavi se ne è fatti due: quello che elesse papa Luciani, e il successivo («è rimorto il Papa») da cui uscì quello attuale, a quel tempo arcivescovo di Cracovia, scelto, anche in omaggio al cardinal Wyszynski, arcivescovo di Varsavia, che non poteva essere eletto per i limiti d'età introdotti da Paolo VI.

Com'era il clima di quei giorni, intendo la calura?

Crepavamo di caldo, l'asfissia sembrava prendere il sopravvento e io mi accorsi che alcune eminenze erano sull'orlo del collasso. Allora mi ribellai e dissi: vi ordino di aprire i finestroni. Alcuni risposero: eminenza, non è permesso aprire le finestre: dalla segreteria di Stato potrebbero udire gli applausi.

Capitava spesso che applaudiste, oltre che per festeggiare l'elezione?

Sì, capitava. Un cardinale diceva una battuta, un altro ne rilanciava una ancora più forte...

Un clima da collegio: sacro e anche un po' goliardico, insomma?

I cardinali sono persone serie, ma di carne e ossa. Hanno bisogno di dormire, di parlare, di scherzare. Comunque io risposi: e anche se sentono? E feci aprire le finestre. Sul volto dei moribondi tornò il colore.

Eminenza, lei faceva parte del comitato di tre cardinali sorveglianti. Insomma, dirigeva il servizio segreto del Conclave?

Ma quale controspionaggio vuole che facessimo. Io non so se qualcuno ci spiasse e francamente non credo. Ma mi dica lei se nell'epoca delle microspie, e dei microfoni direzionali, una misura come quella delle finestre chiuse all'ottavo piano per non far sentire quel che si dice, non fa ridere.

E' possibile che qualche cardinale portasse indosso microfoni e altre diavolerie del genere?

Chi può dirlo? Nessuno può andare certo a frugare sotto la tonaca delle loro eminenze... Per questo mi sembrerebbe più ragionevole che i cardinali dormissero a casa loro, o in albergo. Il vero baluardo contro le intrusioni esterne è soltanto nella coscienza dei cardinali.

Dove vivevate esattamente?

Non posso dirlo: oltre i due archi, dove tutto viene murato, nelle stanze in cui lavora d'abitudine il personale, da qualche parte, lì erano le nostre stanze. Sa, i cardinali sono quasi tutti persone d'età, con problemi di prostata, affaticati, con un bagno ogni dieci persone: io dormivo vicino alla toilette, ma vedevo dei poveri vecchi di notte fare 60 metri di corridoio per arrivare al bagno e poi trovarlo occupato. Una pena, un'umiliazione, sapesse.

Come erano i pasti?

Buoni. Preparati dalle brave suore, buone cuoche, gentili, silenziose. A tavola servivano sei o sette camerieri che facevano parte del personale.

Che poi erano allontanati.

Sì. E i cardinali dovevano anche rifarsi il letto.

E la messa? Come facevate a dir messa tutti insieme ogni mattina?

Altro problema: per fortuna si poteva dire la messa collettiva, anche in 50, divisi per lingua.

Ma parlavate del Papa da eleggere? Avevate la sera conciliaboli segreti?

Certo. Si parlava sempre, si discuteva. Però non vorrei deluderla: si parlava, ma senza alcuna vocazione al segreto, all'intrigo. Ci chiedevamo sinceramente che cosa fosse meglio fare e ne parlavamo, non parlavamo, si può dire, d'altro. Lei deve pensare che noi crediamo tutti che lo Spirito Santo in qualche modo si esprima attraverso di noi.

E poi andavate a votare.

Nella Sistina. E lì, silenzio assoluto. Sull'altare un grande calice in cui deporre la scheda. Ognuno di noi veniva chiamato...

Un attimo, eminenza. Su che cosa votavate? Su quale foglio?

Su una scheda scritta in latino, con una domanda che adesso non ricordo bene. Lì si scrive il nome. Poi si va all'altare, che è sorvegliato da tre cardinali: gli stessi che faranno lo spoglio e che cambiano ad ogni elezione.

E si depone la scheda nell'urna.

Non la si depone: la si lascia cadere un po' dall'alto. Che si veda bene. Nell'atto di votare si presta un giuramento ad alta voce: «Giuro davanti a Dio di aver scèlto colui che in coscienza io ritengo più idoneo a guidare la Chiesa sulla cattedra di Pietro...».

In che lingua?

In latino. Tutto si svolgeva in latino. Non so che cosa sarà domani, visto che il latino non lo studia più nessuno.

E poi lo spoglio delle schede.

Quando tutti hanno votato, i tre cardinali si dispongono davanti al calice. Il primo rimescola bene le schede, poi ne estrae una, l'apre e non dice nulla.

Non dice nulla?

No. La passa al secondo, che la legge e pronuncia forte il nome. Il terzo la legge a sua volta in silenzio e la depone in un secondo calice di raccolta.

Che cosa si prova in quei momenti?

E' difficile da spiegare, anche se è molto chiaro quel che si prova: è la sensazione di agire realmente in nomine Domini. Anche quando si vede che l'eletto non è quello per cui si è votato, si è sicuri che quello è comunque il bene della Chiesa.

E il cardinale che vede addensarsi i voti sul suo nome? Il cardinale che si sente diventare Papa?

Io ricordo Luciani. Era preoccupato, angosciato. Le racconto una curiosità?

La prego.

Dopo avere eletto papa Luciani qualcuno di noi propose di fare una cosa molto poco tradizionale: di farci una foto ricordo.

E la faceste?

No.

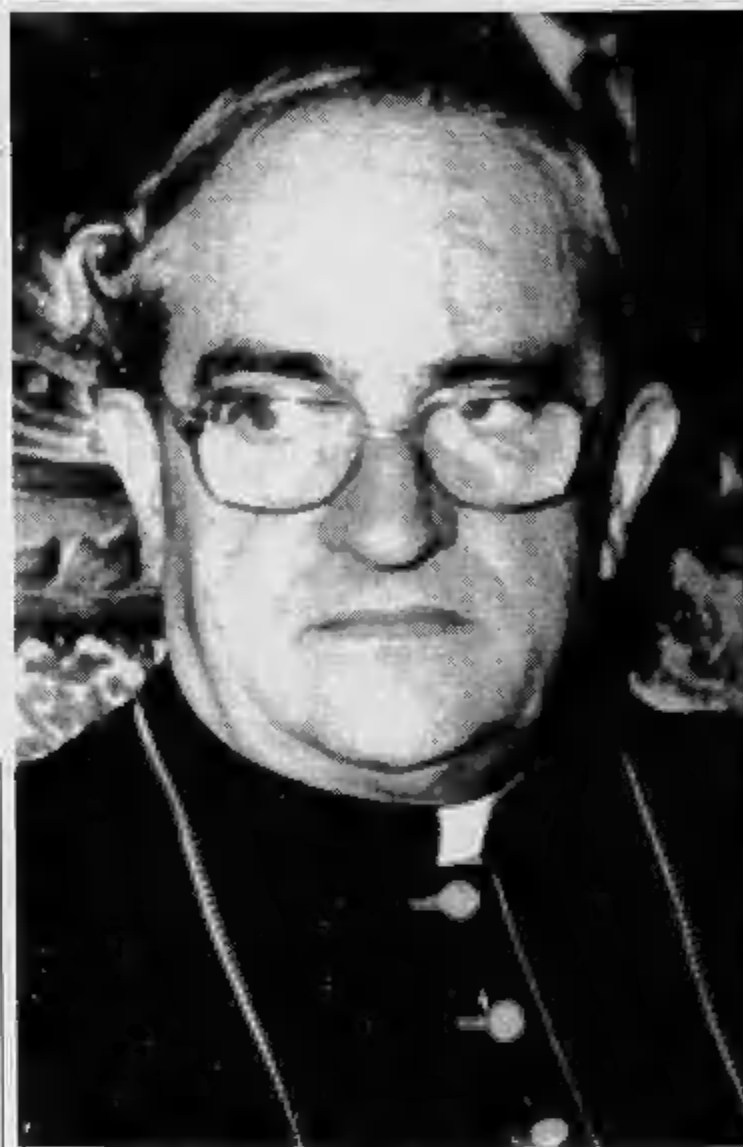
E perché?

Perché alla fine si scoprì che non c'era un fotografo e che nessun cardinale aveva una macchina. Ma prima di fare questa scoperta ci mettemmo tutti in posa in cortile e chiamammo il Papa appena eletto...

Luciani che ancora non si era vestito da Papa.

Sì, era vestito già di bianco. Bè, lui uscì e cominciò a dire, vedendoci tutti insieme per la foto che non si fece: ma signori, che cosa avete fatto, che peccato avete commesso... era veramente afflitto.

Lei ha mai creduto che papa Luciani fosse stato ucciso?

Neanche un minuto. Quando morì io ero a fare una conferenza ad Avignone. Appena finita la conferenza mi si avvicinò una signora che mi disse: eminenza, io so di che è morto papa Luciani. E io: ah, e di che cosa? E lei: l'ho visto con i miei occhi. Il cardinale Villot gli ha dato una pozione di veleno. Avevo a che fare con una pazza. Le dissi: certo, certo, adesso vado a Roma e lo sistemo io questo Villot.

E andò a Roma.

Mi precipitai. E trovai questa situazione pazzesca: tutti parlavano dell'assassinio di papa Luciani. Ma chi l'ha messa in giro questa scemenza?

Sta di fatto che non si volle fare l'autopsia.

Fui io a impedirla. Dissi: ma come si permette questa gente di insinuare che il Santo Padre possa essere stato assassinato? Era notissimo che il Papa avesse avuto un malore nel pomeriggio prendendo un tè, che non avesse voluto un medico e che poi fosse morto nel suo letto verso le undici mentre leggeva un suo testo.

Ha mai avuto indiscrezioni sui Conclavi precedenti, quelli cui non ha partecipato?

Mah, voci. Per esempio la voce secondo cui Eugenio Pacelli, quando fu eletto volle che si ripetesse l'elezione per avere la certezza che non si trattasse di un errore.

Che cosa disse Luciani uscendo dal Conclave?

Disse: Maria Vergine, io non so nulla, non conosco neppure l'annuario pontificio.

Al Conclave successivo parlaste di quella morte?

Certamente. E fummo tutti d'accordo: quel povero Papa era stato sommerso da una fatica eccessiva, i piedi gonfi per la cattiva circolazione, e anche quella spia che gli morì fra le braccia...

Una spia morì fra le braccia di papa Luciani?

Sì: era il russo, quello era più comunista di Stalin e faceva il vescovo di Stalingrado, come si chiamava?

Non so, eminenza.

Ma certo: Nicodemo, l'arcivescovo Nicodemo.

E perché è così sicuro che quel prelato russo fosse una spia?

Ma scherza? Quello era uno che viaggiava in lungo e in largo per tutto il mondo, senza essere neppure accompagnato. Ma andiamo! Arcivescovo di Stalingrado! Certo che era una spia. Ma Luciani se ne era invaghito. Diceva che nessuno sapeva parlare così bene della Chiesa, come quel russo. E gli morì fra le braccia. Fu un altro dolore bruciante in quei pochi giorni di pontificato.

Lei ha baciato la pantofola ai nuovi papi?

No. Il bacio del piede è stato sostituito dall'abbraccio, dopo le proteste del cardinale Saiag di Damasco che non lo trovava dignitoso.

Eminenza, lei in Conclave aveva sonni turbati, insonnie ansiose...

Io? Macché. Dormivo come un ghiro.

Paolo Guzzanti

«Trasferirsi? Meno male
Era una cosa terribile
Dovevamo dormire
col pitale sotto il letto»

«Siamo persone serie
ma di carne e ossa
Abbiamo anche bisogno
di parlare e di scherzare»

LA SANTA SEDE

«Si resta nella Sistina»

CITTA' DEL VATICANO. L'ipotesi di trasferire il Conclave nell'Ospizio di Santa Marta ha raccolto molti consensi tra i cardinali, ma ha provocato anche una smentita del Vaticano. «Non abbiamo mai pensato alla possibilità di trasferire il Conclave all'Ospizio Santa Marta, la cui ristrutturazione è finalizzata ad offrire una migliore ospitalità ai sacerdoti che lavorano nella Curia Romana ed a vescovi e cardinali di passaggio», ha detto infatti il cardinale Castillo Lara, massimo responsabile del Governatorato vaticano. «Il problema del Conclave - ha spiegato - si pone quando arriva il momento, speriamo il più tardi possibile».

«Si tratta di un progetto ventilato già ai tempi di Paolo VI - ha ammesso però il cardinale Giuseppe Caprio, ex presidente della prefettura degli affari economici della Santa Sede -. E' da molto tempo che si parla di risolvere i disagi logistici che comporta l'elezione di un papa. L'innovazione, però, riguarda solo la residenza dei membri del Concistoro: le votazioni resteranno alla Sistina». [Ansa-Adnkronos]

Il cardinale Silvio Oddi. A sinistra, papa Luciani

Convegno pds

Aborto Compagne divise

ROMA. Le donne del partito democratico della sinistra non parlano d'altro, dopo le «riflessioni» sull'autodeterminazione che Claudia Mancina - una delle teste pensanti del pds - ha fatto nel convegno del pds che pone la maternità al centro del progetto politico del partito.

Il tema dell'aborto ha sollevato divisioni e polemiche. Le ragioni delle cattoliche si contrappongono a quelle delle laiche, le femministe storiche tornano a sentirsi lontane dalle militanti del partito.

Claudia Mancina, che ha lanciato il sasso proponendo il tema dell'autodeterminazione «come principio di una nuova etica della riproduzione, principio di una revisione dell'etica dominante», è frastornata: «Possibile che si debba parlare solo dicendo bianco e nero, e non si possa avviare un discorso più articolato? Ora passo per antiabortista, proprio io che in questo partito pieno di cattolici sono la più atea».

La cattolica Paola Gaiotti De Biase, responsabile della formazione quadri della Quercia, sottolinea le differenze. Attacca «le etiche della liberazione» che troppo spesso hanno negato «le condizioni di solidarietà collettiva» per preferire «cammini di liberazione unidirezionali».

Ancora più esplicitamente attacca «le politiche dell'autodeterminazione che di fatto hanno concentrato la loro attenzione su un solo lato della scelta femminile, hanno cioè reso possibile alle donne il sottrarsi ad una maternità non voluta».

Sulla moralità dell'aborto le voci sono tante.

L'indipendente di sinistra Carole Beebe Tarantelli riconosce: «E' difficile fissare un'etica laica per prevenire l'aborto. In ogni caso, poiché, pur essendo un forte trauma l'aborto non si può sconfiggere, bisogna lasciare il diritto di scelta alle donne».

Livia Turco, responsabile delle politiche femminili del partito della Quercia, taglia corto alle polemiche e propone un'immagine unitaria delle donne comuniste: «Sull'aborto non abbiamo nessuna autocritica da farci. Non siamo mai state abortiste. Non mettiamo in discussione né la legge 194 né il principio dell'autodeterminazione».

Il dibattito non è chiuso. La Mancina spiega: «Credo di essere pienamente coerente con le posizioni del pds. Il partito non ha mai contrapposto autodeterminazione e maternità che sono due aspetti del discorso complessivo sull'etica della procreazione, e sempre ha affermato la libertà e la responsabilità della donna. Lo ripeto: solo a lei spetta prendere una decisione. Chi sostiene l'autodeterminazione della donna, non sostiene necessariamente una tesi particolare sulla moralità dell'aborto».

Liliana Madeo

Riuniti in Vaticano i partecipanti ad un corso sui metodi naturali di controllo delle nascite

«Sposi, siate casti e praticate l'astinenza»

Wojtyla ribadisce la condanna dei contraccettivi «artificiali»

CITTA' DEL VATICANO. Coniugi, siate casti e praticate l'astinenza: lo consiglia Giovanni Paolo II, con lo scopo di nobilitare l'amore coniugale, che verrebbe invece svilito dall'uso dei sistemi contraccettivi, «che deformano la logica propria dell'amore sponsale e sono segno di grave degrado morale». Papa Wojtyla ha parlato ieri nella Sala del Concistoro a un folto gruppo di partecipanti a un corso di formazione per insegnanti dei «metodi naturali per una procreazione responsabile». Il seminario è stato organizzato, come è tradizione ogni anno, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il Papa aveva una preoccupazione: eliminare l'equivalenza contraccezione artificiale-metodi naturali. Anche durante il recente Sinodo sull'Europa da parte di qualche vescovo si erano avanzate perplessità su questa distinzione, che a parer suo non era facilmente compresa dalla «base» cattolica.

Così ieri Giovanni Paolo II ha affermato che «la regolazione naturale della fertilità non ha un carattere meramente tecnico, ma implica sempre un'essenziale dimensione morale». E la conoscenza sempre più accurata dei ritmi di fertilità dell'organismo femminile «trova il suo orizzonte adeguato e le condizione per il suo utilizzo moralmente lecito nel quadro della castità coniugale, intesa come virtù dell'autentico amore sponsale». Papa Wojtyla sa che «parlare oggi di virtù, e in particolare di castità, non è facile»; quest'ultima infatti è vista «e talora presentata come una negazione dei valori della sessualità».

Invece, secondo il Papa, è vero il contrario: questa virtù «realizza un'integrazione crescente dei dinamismi istintuali e psichici propri della sessualità. Solo chi è libero, ossia non dominato dalla concupiscenza, può donare se stesso e accogliere l'altra persona senza riserve. Il ruolo della continenza è precisamente quello di assicurare la padronanza di se stessi». E c'è quindi una differenza sostanziale fra metodi naturali e no, afferma Giovanni Paolo II, perché quelli artificiali «riflettono un giudizio pessimistico sull'esistenza e una preferenza dei piaceri immediati, respingendo le responsabilità proprie della paternità e maternità».

E' la scelta dell'astinenza, l'ago morale della bilancia; e la differenza non sta tanto nei metodi, quanto nei comportamenti. Il calcolo naturale apre «la possibilità all'astinenza dai rapporti sessuali quando giustificati motivi di responsabilità chiedono di evitare il concepimento». Grazie all'astinenza, ribadisce Papa Wojtyla, «la dinamica del dono di sé e dell'accoglienza dell'altro non viene falsificata».

Invece la contraccezione artificiale cambia l'orizzonte: «lascia praticamente immutato il comportamento sessuale, falsifica l'intrinseco significato di dono e accoglienza proprio dell'atto sessuale coniugale, chiudendolo arbitrariamente alla dinamica della trasmissione di una nuova vita». Ma soprattutto non eleva i dinamismi «istintuali e psichici della sessualità»; li abbandona a se stessi e permette «una riduzione a oggetto della persona». E' una distinzione che può apparire sottile, e infatti Giovanni Paolo II parla di «esigenti leggi» proposte ai coniugi dalla Chiesa che non ignora le difficoltà che possono sorgere sul loro cammino», ma raccomanda la «virtù della castità» come strumento per generare «energia creativa», e consiglia un'azione informativa «capillare, da persona a persona, da coppia a coppia».

Marco Tosatti

Severi controlli sui clienti di negozi e bar che non conservano la ricevuta

Diventa d'oro lo scontrino fiscale

Multe fino a 60 mila lire

ROMA. Il resto mancia. Al bar si può essere ancora generosi. Lasciare una o più monete sul banco resta un normale gesto di cortesia. Ma accanto o sotto ai soldi non bisogna mettere più lo scontrino. Questo deve assolutamente finire in tasca. Altrimenti sono guai: una volta usciti dal locale, un finanziere può chiedere che lo scontrino venga esibito. E chi verrà trovato senza, avrà bevuto il caffè più amaro della sua vita: pagherà una multa di 66.600 lire.

Fino ad oggi la sanzione è stata di sole 15 mila lire. Accanto alle pene previste per tutti i negozi (bar compresi) che non rilasciano lo scontrino, la supermulta per i consumatori è stata introdotta per combattere l'evasione fiscale, imponendo il ritiro del prezioso tagliandino. La novità è contenuta nella legge finanziaria ed è entrata in vigore il primo gennaio. Ma non è la sola. Dall'inizio del prossimo anno saranno assimilati agli scontrini fiscali anche i biglietti di autobus e treni. Di conseguenza, i finanzieri potranno salire sui mezzi pubblici e sui vagoni per verificare i biglietti. Chi sarà sprovvisto avrà la sorpresa di due multe: una per l'evasione fiscale e una per non aver pagato la corsa o il viaggio. La guardia di finanza svolgerà le stesse funzioni dei controllori delle Ferrovie. I controllori, invece, denunceranno alla polizia tributaria chi è sorpreso a viaggiare senza biglietto per le sanzioni di carattere fiscale. I biglietti dovranno corrispondere ai requisiti indicati in un decreto che il ministero delle Finanze predisporrà per giugno.

Lo scontrino fiscale rilasciato dai negozi deve essere trattenuto per poter essere presentato all'uscita o nelle vicinanze. La stessa cosa vale per la ricevuta rilasciata da alcune categorie, come ristoranti, alberghi, gioiellerie. Dal primo aprile alla lista dovranno essere aggiunti i barbieri finora esclusi dall'obbligo. Viene così raggiunta la parità fra i sessi. I parrucchieri per donna sono già obbligati a emettere la ricevuta.

Per giornali, tabacchi, benzina, prodotti agricoli (acquistati sul posto di produzione), auto e barche non c'è nessun obbligo. Anche i venditori ambulenti sono esentati. La disciplina è quindi varia. E questo provoca contestazioni. Vincenzo Dona, segretario dell'Unione consumatori, ha protestato: «L'infinità di norme fiscali che si sono succedute dal 1976 a oggi riguardo agli scontrini fiscali non aiuta i cittadini a orientarsi su questa materia ed è impensabile che si vada in giro con un vademecum, per sapere come ci si deve comportare». Dona giudica inoltre «assurdo che venga applicata la stessa multa a chi acquista un pacchetto di caramelle e chi compra una pelliccia di visone».

Considerato evasore chi sale in treno o autobus senza biglietto

Un'altra associazione, il Codacons (che intende tutelare utenti e consumatori), ha invece presentato un esposto alla procura contro l'Ente Ferrovie giudicando «illegittime» le «misure punitive verso chi non ha il biglietto». Dal primo gennaio i passeggeri sono tenuti ad annullare il biglietto al momento della partenza: possono provvedere in vario modo, con un timbro degli sportelli delle Fs o dalle agenzie di viaggio oppure anche con un annullo fatto personalmente. Il Codacons protesta convinto che si prolunghi la durata del viaggio.

Le Ferrovie hanno voluto contrastare la valanga di viaggiatori a sbafo. Si tratta degli utenti che, soprattutto per i tratti più brevi, approfittano del mancato passaggio dei controllori: riutilizzano i biglietti o si fanno addirittura rimborsare l'importo pagato.

Le Ferrovie hanno calcolato che i «portoghesi» sottraggono entrate per 500 milioni al giorno. Si tratta di ben 200 miliardi sui 2.500 incassati ogni anno. Le stime delle Fs parlano di punte dell'abusivismo negli ultimi anni fino al 20%: 80 milioni di passeggeri sui 400 trasportati ogni anno sono accusati di non pagare il biglietto. In pratica un viaggiatore su cinque prende il treno gratis. La sanzione per la mancata vidimazione è di 30 mila dal primo gennaio. Chi è senza biglietto, inoltre, deve pagare tre volte l'importo dovuto. «Vidimazione e supermulte vanno interpretate come una lotta a una situazione che comporta danni notevoli e causa un disservizio alla generalità della clientela» dicono alle Fs.

Roberto Ippolito

Una cassiera batte lo scontrino. Con le maximulte introdotte dalla Finanziaria, non farselo consegnare costerà molto caro

Poste, tariffe più care

Aumenta il costo per l'estero Stangata per chi invia stampe

ROMA. Aumentano dal 16 gennaio le tariffe postali: per l'interno, tuttavia, resterà fermo a 750 lire l'importo richiesto per la lettera, la cui tariffa per l'estero passerà invece da 800 a 850 lire. L'operazione tariffaria investirà in particolare il settore delle stampe: per quelle periodiche (quotidiani ecc.) sarà prevista una scaletta di aumenti semestrali fino a metà 1993.

In particolare, per i quotidiani la tariffa passerà a 25 lire (dal 16 gennaio), quindi a 30 (dal primo luglio), a 40 (dal 16 gennaio '93), a 50 (dal primo luglio '93). Per i settimanali - con le stesse scadenze - 130, 150, 180 e 240.

Per quanto riguarda invece il resto del tariffario postale, molte voci restano invariate o aumentano solo gli scaglioni di peso successivi al primo. Rimarranno invariate le tariffe per raccomandata, espresso, stampe non periodiche entro i 20 grammi di peso, fatture città, telegrammi. Aumenteranno invece cartolina postale (da 650 a 700), lettera secondo porto, cioè da 20 grammi in su, (da 1500 a 1850), stampe con peso tra 20 e 100 grammi (da 700 a 1000 lire). Per l'estero, la lettera semplice fino ad un peso di 20 grammi passerà da 800 a 850 lire, mentre la cartolina passerà da 650 a 700 lire. [Ansa]

Ercolano, rischiano il linciaggio

Blitz di tre ladre in una chiesa

NAPOLI. Rubano la statua del santo e rischiano il linciaggio. E' accaduto ieri a Ercolano, nella parrocchia principale del centro antico: quando la notizia del furto si è diffusa nei vicoli che circondano la chiesa, una folla inferocita si è radunata davanti al sagrato. Le due ladre, sorprese nel tempio, sono state salvate dai carabinieri, mentre la gente si accalcava cercando di aggredirle.

Di San Vincenzo Alata, particolarmente venerato nel rione, si sono però perse le tracce: una terza complice è riuscita a fuggire con la refurtiva, una statua in legno e oro risalente al 1400.

La banda di donne nei panni di predatrici d'arte è stata scoperta dal parroco.

Nel primo pomeriggio, don Raffaele Oliviero ha sentito dalla canonica rumori sospetti provenienti dalla chiesa, in quel momento chiusa, e ha telefonato in caserma.

Prima che le pattuglie arrivassero, il sacerdote ha visto dalla finestra una giovane trascinare in una «Opel» la statua ed è riuscito ad annotare il numero di targa.

Dentro, sono rimaste in trappola Katia e Barbara Pinzuti, due cugine di 32 e 26 anni, in trasferta da Grosseto: i carabinieri le hanno bloccate proprio mentre cercavano di scappare.

Per entrare nella chiesa di Santa Maria a Pugliano, le tre donne hanno forzato il lucchetto di una porticina laterale ed hanno quindi raggiunto la cappella dedicata a San Vincenzo.

La statua in legno, alta un metro e ricoperta di oro (è ritenuta di notevole valore e compare nei cataloghi della Soprintendenza ai beni artistici) è stata portata via dal piedistallo.

Nel compiere l'operazione, però, le ladre si sono tradite: i rumori hanno allarmato il parroco che ha intuito subito quel che stava accadendo ed ha chiamato i carabinieri.

L'urlo delle sirene ha messo in agitazione gli abitanti della vecchia Resina, un rione popolare dove è forte la presenza della malavita.

E la voce del furto ha fatto subito il giro tra i «bassi» e gli edifici fatiscenti a pochi passi dalla parrocchia.

Almeno duecento persone, in maggioranza donne e bambini, si sono precipitate inferocite davanti alla chiesa e hanno atteso l'uscita delle due arrestate.

Quando le improvvisate ladre sono comparse in manette, la gente ha cominciato a insultarle e qualcuno ha anche cercato di colpirle, prima che si infilassero nell'auto che le ha portate dritte al carcere femminile di Pozzuoli.

Katia e Barbara Pinzuti, tutte e due incensurate - la prima fa l'operaia, la seconda è disoccupata - sono accusate di rapina impropria.

Secondo gli investigatori, hanno agito molto probabilmente su commissione di qualche antiquario toscano.

La terza complice per ora è riuscita a dileguarsi, ma i carabinieri sono certi che abbia le ore contate.

In tutta la provincia sono stati organizzati posti di blocco e battute per rintracciare la «Opel».

«La prenderemo senz'altro - assicura un ufficiale -, ma l'importante è ricuperare San Vincenzo».

Mariella Cirillo

Stato civile di Torino

[illegible] GENNAIO 1992

NATI — **Motta** Francesca; **De Meo** Federica; **Fiore** Francesca; **Biglio** Federica; **Lotito** Noemi; **Cesari** Francesca; **Zoppi** Samuele; **Retaune** Federica; **Crepantano** Noemi; **D'Alto** Luca; **Cappello** Mario; **Dho** Kevin; **Biagi** Silvia; **Cicerale** Giulia; **[illegible]** Valentina; **Lo Fermo** Claudio; **Bazalin** Andrea; **Ricci** Valentina; **Grasio** Riccardo; **Rovero** Ludovica; **Ardizzone** Monica; **Munti** Vincenzo; **Castino** Alice; **Nervo** Ofelia; **Rava** Michele; **Poncini** Elisa; **Lombardo** Loris; **Campa** Christian; **Carrara** Luca; **Aria** Luca; **Biestro** Luca; **Monteleone** Luigi; **Piccone Chiodo** [illegible]; **Accomando** Christian; **Ismail** Sara; **Ibba** Stefania; **Libertazzi** Alberto; **Luppichini** Noemi; **Salvano** Jennifer; **Andrina** Daniele Filippo.

MORTI — **Risso** Olga, di anni 85, nata a Neive, pens., abitante in via Castelfidardo 12; **Ugo** Carlotta Teresa ved. Giraudo, a. 78, Cuneo, pens., corso Peschiera 180; **Bertanzi** Adolfo, a. 90, Lugo, pens., corso Francia 160; **Capudo** Giovanni Luigi, a. 65, Monte Milone, pens., via Montebello 42; **Corona** Rosa in Spalla, a. 85, Rivanazzano, pens., via Malta 36/8.

Deceduti in ospedale: **Cotti** Rosina ved. [illegible], a. 91, Frassinello Monferrato, pens., Amedeo di Savoia; **Allara** Italo, a. 86, Casorzo, pens., Gradenigo; **Valiusi** Giuseppe, a. 43, [illegible], carpentiere, Molinette; **Fenra** Bruno, a. 45, Lamon, operaio, Molinette; **Novello** Mario, a. 79, Cuneo, pens., Molinette; **Morando** Giuseppe, a. 84, Castigliole Tinella, pens., Molinette; **Forte** Paolina in Pandita, a. 78, Venezia, pens., Maria Vittoria; **Alaimo** Francesco, a. 70, Palermo, pens., Maria Vittoria; **Revellino** Amelia ved. Raniari, a. 87, Torino, pens., corso [illegible] 56; **Boldrini** Carla, a. 63, Brescia, pens., Giovanni Bosco; **Di Giustino** Sergio, a. 48, Trasacco, Molinette; **Valpazze** Anna ved. Chiesa, a. 86, Torino, pens., Molinette; **Gioj Gianotto** Maddalena ved. Tavecchi, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Pontecorvo** Giulio, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Carlin** Maria ved. Serralerio, a. 88, Loloo, pens., Martini; **De Santis** Francesco, a. 78, Sanremo, pens., Giovanni Bosco; **Vedovato** Loretta in Rabachino, a. 42, Torino, impiegata amm., Martini; **Panebianco** Giuseppe, a. 85, Catania, pens., Maria Vittoria; **Venezia** Maria ved. Bianco, a. 88, Torino, pens., Martini; **Marcuzzo** Antonio, a. 61, Chiarano, pens., Mauriziano; **Bonasso** Giovanni, a. 70, Passerano Marmorito, pens., Molinette; **[illegible]** Celestino, a. 80, Torino, dirigente giornalista, pens., Molinette; **Galarsa** Sebastiano, a. 83, Vicenza, pens., Giovanni Bosco; **De Marchi** Pietro, a. 79, Carrù, pens., Mauriziano; **Tosa** Mario, a. 70, Canelli, pens., San Vito; **Novello** Mario, a. 57, Piazza Armerina, pens., Giovanni Bosco; **Caveglia** Virginio, a. 70, Santena, pens., Molinette; **Pia** Pier Beppe, a. 57, [illegible] d'Asti, commerciante, Molinette; **Demunari** Teresa, a. 89, Vicenza, pens., Gradenigo; **Giannetto** Concetta ved. Locandro, a. 79, Messina, pens., Molinette; **Nalin** Emilio, a. 78, Roveredo di Guà, pens., S. Vito; **Cassinelli** Carmelina ved. Cassardo, a. 73, Castagnito, pens., Molinette; **Ramella** Felice, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Riva** Paolo, a. 23, Torino, via S. Chiara 14; **Arnoldi** Rodolfo, a. 72, Melzo, pens., Martini; **Sirecole** Annibale, a. 97, Barletta, pens., Maria Vittoria; **Parise** Anna Maria in Parise, a. 43, Colico, pens., Molinette; **Cocilio** Rosanna, a. 69, Torino, pens., S. Vito; **Papiasso** Giuseppe, a. 82, Racconigi, pens., Mauriziano; **Spertino** Marcella in Brondo, a. 67, S. [illegible], pens., Giovanni Bosco; **Giudici** Flora ved. Debbia, a. 79, Mosezzo, pens., Giovanni Bosco.

Nati 40 - Morti 46

8 GENNAIO 1992

NATI — **Feroglio** Noemi; **Gulotto** Marco; **Ramdan** Ahmed Younes Nadir; **Ramdan** Ahmed Younes Nadia; **Fuspo** Jessica; **De Lillo** Carlo; **Lerda** Luca; **Francescon** William; **Faggianelli** Davide; **Melotti** Edoardo; **Rivetti** Giulia; **Prudente** Valentina; **Sciulo** Luca; **Cardona** Silvia; **Cutali** Monica; **Marchi** Luca; **Fatibene** Fabiano Pietro; **Baldi** Alessandra; **Amatteis** Giorgiomaria; **Romerio** Simone; **Guerra** Feliciana; **Viola** Alberto; **Agostini** Virginia; **Boggero** Enrica; **Vitolo** Eliana; **Dettori** Ilaria.

MORTI — **Druetto** Gianpiero, anni 61, Torino, pens., via Garessio 48/5; **Filippi** Enrico, a. 82, Fanigliano, pens., via O. Vigliani 138; **Brignolo** Maria Enrica, a. 81, Mezzanego, pens., corso Orbassano 255; **Lora** Teresa ved. Ratenio, a. 88, Vespolate, pens., corso Regina Margherita 237; **Fejlas** Cecilia ved. Pasta, a. 97, Torino, pens., via Villa Regina 21.

Deceduti in ospedale: **Bel Haj** Hassen Faouzi Ben Mohamed, a. 23, Tunisi, via [illegible] vagienna 23 (M.L.); **[illegible]** Vito, a. 88, Cerignola, pens., L. Einaudi; **Delsoldo** Catterina ved. Colacino, a. 77, Carmagnola, pens., via Cercenasco 7/G (M.L.); **Monteu** Maria Libera ved. Fiore, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; **Magrini** Gennaro, a. 94, Pontemaggiore, pens., corso Casale 56; **Sobrile** Maria, a. 85, Torino, pens., Martini; **Capra** Giovanna ved. Vallory, a. 78, [illegible], pens., Mauriziano; **Miglietta** Giuseppina in Fogliati, a. 85, Vignale M.to, pens., Mauriziano; **Rossaro** Ferdinando, a. 87, Chiano [illegible], pens., Mauriziano; **Rassa** Caterina in [illegible], a. 83, Merconasco, pens., Molinette; **Papa** Michele, a. 54, Regalbuto, [illegible], Molinette; **Fazari** Salvatore, a. [illegible], G. [illegible] Morgoto, pens., Molinette; **Laudati** Elisa ved. Rinaldi, a. 74, Torino, pens., S. Giov. a sede; **Damiano** Giovanni, a. 53, Roccheda Tanaro, pens., Molinette; **Quaranta** Natalo, a. 83, Torino, pens., M. Vittoria; **[illegible]** M. Concetta ved. Fanto, a. 85, Mammola, pens., Gradenigo; **Castelli** Giovanna ved. Bertolotto, a. 87, S. Gilio, pens., Martini; **Stefani** Maria ved. Casaro, a. 84, Casale sul Sile, pens., Martini; **Bosto** Sergio, a. 56, Montalia, pens., Molinette; **Lasaponara** Pollo, a. 82, Spinazzola, pens., G. Bosco; **Belussi** Leopoldo, a. 79, Trieste, pens., [illegible] Cimarosa 34/14 (M.L.); **Bonaldi** Biagio, a. 66, Bra, pens., [illegible]; **Lauria** [illegible], mesi 5, Torino, infante, Pediatrico; **Sibilla** Maria ved. [illegible], a. 60, Minervino Murge, pens., S. Giov. a sede; **Dell'Aglio** Salvatore, a. 63, Minervino Murge, pens., S. Giov. a sede; **Fiori** Michele, a. 68, Barbaresco, pens., Molinette; **Bartolomeo** Orario, a. 80, Vallo della Lucania, pens., Mauriziano; **Barbero** Virginia in Beltramo, a. 54, Correzzola, pens., M. Vittoria; **Talame** Grazia ved. Zingarelli, a. 84, Minervino Murge, pens., Molinette; **Ciampi** Angelo, a. 65, S. Oliva, pens., Molinette; **Piccinini** Letizia ved. Bellik, a. 77, Alessandria, pens., Martini; **De Palo** Giuseppe, a. 79, Terlizzi, pens., Molinette; **Falletti** Guido, a. 73, Monticello d'Alba, pens., Mauriziano; **Bertino** Italo, a. 68, Verolengo, pens., Molinette; **Trusilo** Domenico, a. 49, Vieste, commerciante, via Montanaro ang. Feletto (M.L.); **Paracchi** Viola ved. Papà, a. 82, Torino, pens., M. Vittoria; **Del Prete** Domenico, a. 53, Torino, pens., Molinette; **Varino** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., Martini; **Andrile** Domenica ved. Tortolli, a. 77, Vinle P.te, pens., Mauriziano; **Sola** Serafino, a. 85, Torino, pens., G. Bosco; **Cantalejo** Giovanni, giorni 1, Torino, infante, S. Anna.

Nati 26 - Morti 49

E' mancato

Francesco Scarrione

di anni 86

L'annunciano la moglie **Gina**, le figlie, i generi, i cari nipoti e i parenti tutti. Il funerale sabato 11 gennaio, ore 15, parrocchia di Mirabello Monferrato partendo da [illegible] Molinette (Torino) ore 12,30.

Mirabello Monferrato (Al), 10 gennaio 1992.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Pallavicini

Ne danno l'annuncio la sorella e i nipoti.

Torino, 9 gennaio 1992.

Famiglia **Fiammino** ricorda il caro zio **ANTONIO**.

Il giorno 8 corrente è cristianamente mancata

Clotilde Delmastro in Mussino

A funerali avvenuti, il marito **Francesco** sentitamente ringrazia parenti ed amici.

Sanremo, 11 gennaio 1992.

Credetti ciò vedo. Il Signore è mio Pastore: non mi mancherà nulla. Mi ha posto in un luogo di pascoli abbondanti, mi ha condotto all'acqua ristoratrice.

Alle soglie dell'ottantottesimo compleanno e all'ora dell'Avemaria è tornata alla casa del padre

Lydia Scribante Peluso

Ricordano con immensa infinita la sua splendente gioia di vivere l'adorato nipote **Aelfric**, la figlia **Maddalena** e il genero **Ruggero Bianchi**, con l'affezionata **Rosa**. La famiglia ringrazia con affetto i dottori Roberto Grilla e Cesare Navone. Funerali con partenza dalla clinica Sanlucu sabato ore 13 e con messa ad Arborio ore 14,30.

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Non ti dimenticherò mai, **NONNA**. **Aelfric**.

Cara **Zia**, sempre ti ricorderemo con tanto amore. **Liberina** e **Angelo** con **Enzo Cristiana** e **Albano**, **Paolo Gabriella** e **Gregorio**.

Giovanni Romualda, **Luisella Augusta**, **Marco Federica**, piangono con Mimma, Aelfric, Ruggero la cara cugina **LYDIA**.

Mario, **Lella**, **Claudio Daprà** sono affettuosamente vicini a Mia, Aelfric e Ruggero.

Sono vicini al caro Aelfric **Andrea Crielli**, **Emanuela**, **Eva**, **Giacomo**, **Luca**, **Marina**, **Ornella**.

Ruggero Albertina Bianchi coi figli e famiglie piangono la carissima **LYDIA**.

Lidia, **Giancarlo** e **Simone** sempre ricorderanno la cara **LYDIA**.

I **Condomini di C.so Trieste 37 Moncalieri** partecipano al dolore della famiglia Bianchi/Peluso, per la scomparsa della signora

Lydia Scribante ved. Peluso

— **Moncalieri**, 11 gennaio 1992.

Lucetta, **Raimondo**, **Tatù**, sono affettuosamente vicini a Mia, Aelfric, Ruggero.

Giuseppina Cabiati Vigilone unitamente ai familiari piange la perdita dell'amica di sempre, la cara e dolce **LYDIA**.

Guido e **Sandra Bonelli** sono affettuosamente vicini a Mia, Ruggero ed Aelfric.

I **Soci** del **Teatro Zeta** sono fraternamente vicini a Mia e famiglia.

Partecipano con affetto al dolore di Mia, Ruggero e Aelfric

Sandra Bonelli
Elena Bruno
Graziella Calcagno
Gabriella Celauro
Lella Daprà
Anna Farnell
Joan Franzinetti
Fernanda Gregoli
Madeline Merlini
Lucetta Piras
Rosemarie Scardocchia

Graziella Giorgio Calcagno e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Mimma Ruggero e Aelfric.

Cristianamente è mancato

Costantino Chiabotto

geometra

anni 79

L'annunciano la moglie **Markuccia Garino**, i figli **Giampaolo**; **Giuseppe** con la moglie **Fiorella** e l'adorata nipotina **Cristina**, la cognata **Teresina Garino** con i figli **Anna Maria** e **Silvio**, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 11 ore 14,30 da piazza Vittorio Veneto 8. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Borgaro, 9 gennaio 1992.

Carlo Dellaferre e famiglia, **Adriano Beppe** e famiglia partecipano al [illegible].

Le famiglie **Ernesto Maschio** e **Valentino Festa** partecipano commosse.

Dopo breve malattia ha spento per sempre il suo sorriso

Maria Lagna Mocca

Danno la triste notizia **Bruno** con i figli **Lello** e **Cristiana** con **Gianfranco**, i nipotini **Stefano** e **Valentina**, la cognata **Adalgisa Lagna**, i consuoceri **Gigi** e **Anita** con **Massimo Pressenda**, amici e parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Bosco partendo dall'ospedale Molinette ore 7,45. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Barbara partecipa al dolore della famiglia.

Rina Bosco Villabruna e figli partecipano al dolore della famiglia Mocca.

Marisa Ricca partecipa al lutto.

Si uniscono al dolore le famiglie **Dorelli** e **Gaidano**.

Antonietta con **Silvio Anna Maria** ed **Elisabetta** sono vicini al dolore di Bruno Chicca e Lello per la perdita della cara **MARIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annunziata Carlini ved. Zecca

Addolorati l'annunciano la figlia **Iole** col marito **Marino Tonon**, i nipoti **Mariano**, **Sergio** e **Bruno** con rispettive mogli, parenti tutti. Funerale lunedì 13 corrente ore 8,30 parrocchia di Lucento. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Rosario sabato 11 corrente ore 17,30 parrocchia Lucento.

— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Ciao nonna **NUNZIA** non dimenticheremo il tuo sorriso, i tuoi pronipoti **Luca**, **Eric**, **Patrick**, **Victor**.

Aurelia, **Carlo**, **Paola** e **Alberto** sono affettuosamente vicini a Andreina, Mariano e famiglia.

Ha raggiunto la sua cara Giovanna

Luigi Alasia

di anni 66

L'annunciano i figli **Ernesto** e famiglia, **Massimo** e famiglia. I funerali in Sommariva Bosco sabato 11 corrente mese alle ore 15 partendo da viale Principe di Piemonte 12.

Sommariva Bosco, 10 gennaio 1992.

Bernardino e **Maria** con le rispettive famiglie piangono il caro fratello **LUIGI**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Pirinoli in La Scala

La ricordano con grande amore, il marito **Nicolò**, il figlio **Piero**, i fratelli **Eugenio** con **Renza** e **Paola**, **Luciano** con **Inès** ed **Enrico**, la suocera e i cognati **Lilla**, **Pietro** con **Anna**, **Teresella**, **Gaiteo** e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta, 13 gennaio, ore 10,45.

Torino, 9 gennaio 1992.

FIAT Auto, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Elvio Pellegrino per la dipartita della madre signora

Maria Giulia Acchiardi ved. Pellegrino

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

La **Società AUTEC** partecipa al lutto del dott. Elvio Pellegrino per la scomparsa della **MAMMA**.

UICA - Unione Italiana Costruttori Autoveicoli SpA partecipa al dolore del dr. Elvio Rocco Pellegrino per la scomparsa della madre sig.ra

Maria Giulia Acchiardi ved. Pellegrino

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

ANFIA - Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche prende parte al lutto che ha colpito il dr. Elvio Pellegrino per la perdita della **MAMMA**.

Renato Voglio, **Alsardo Gambarova** con le relative famiglie partecipano al grave lutto del geom. Giulio Pellegrino per la perdita della madre

Maria Giulia Acchiardi

— **Cuneo**, 10 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata

Angela Gariglio

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli **Francesco** e **Lodovico**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Grugliasco sabato 11 c. m. alle ore 15 nella parrocchia Santa Maria.

— **Rivoli**, 9 gennaio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della dr.ssa Teresa Battagliotti per il decesso del padre

Aldo Battagliotti

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Tutti i Colleghi del **Servizio Marketing** e **Studi** della **Banca CRT** partecipano al grande dolore della collega dr.ssa Teresa Battagliotti per la perdita del **PADRE**.

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Elda, **Roberto**, **Anna**, **Renata**, **Adriana** e famiglie ricordando con grande affetto il cognato e zio

Salvatore Di Rutigliano

si uniscono al dolore di zia Enrica.

— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Maria Giovanni Buzzo e **Rosita** piangono con Renata la scomparsa di

Elda Barovero

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

I notai **Giuseppe Bevio** ed **Alberto Pregno** partecipano commossi al dolore del dott. Piero Rosso per il decesso del padre

Mario Rosso

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

Dopo una vita di rettitudine e umiltà è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Prelle

Maestro del Lavoro

A funerali avvenuti, ne danno annuncio con dolore senza conforto: la moglie **Rina**; le figlie **Doretta** con **Giacomo**; **Marina** con **Carlo** e gli adorati nipoti **Alessandro**, **Elena**, **Paola**, **Andrea**, **Cristiana** e **Davide**; la sorella **Lina Beccio** e famiglia; il cognato **Giancarlo Oeiro** con **Annamaria**; nipoti, cugini, parenti tutti.

— **Ivrea**, 10 gennaio 1992.

Le nipoti **Anna**, **Elena**, **Carla** e **Beatrice Beccio** con le loro famiglie sono unite con tanto affetto a zia Rina a Doretta e a Marina in questo momento di grande dolore.

— **Ivrea**, 10 gennaio 1992.

Maria e **Luigi Mozio** partecipano all'immenso dolore di Rina, Doretta e Marina.

— **Ivrea**, 10 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Bunino

di anni 47

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Pia**, la figlia **Giorgia**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo a Vigone sabato 11 gennaio alle ore 15 nella parrocchia di Santa Maria del Borgo.

— **Vigone**, 11 gennaio 1992.

Il **Comandante** della **Regione Militare Nord Ovest** e del **Presidio Militare** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

TENENTE PILOTA

Paolo Dutto

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Boniperti** commossa per la testimonianza di affetto tributata al caro

Gino

ringrazia tutti gli amici e i conoscenti per la partecipazione al suo grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 3 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Cristina Torino.

— **Torino**, 11 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1975 — 1992

Ezio Zola

Affettuosamente ricordano la moglie **Ines** e i suoi cari.

Nell'anniversario della scomparsa di

Carlo Reale

La moglie **Renata**, i fratelli ed i parenti tutti lo ricordano con affetto.

— **Milano**, 11 gennaio 1992.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Indagine Ispes, l'Italia quarta in Europa per infortuni. Su 7 morti uno è un pedone

Un incidente stradale ogni due minuti

Novemila vittime nel '91, prima causa è l'imprudenza

ROMA. In Italia si muore più di incidenti che di crimini, di traffico più che malattie infettive. Soltanto l'anno scorso le strade hanno fatto 7000 vittime, 19 al giorno. Oggi l'emozione è legata alla nebbia. Eppure, dei 300.000 investimenti, uscite di strada, ma soprattutto scontri che capitano ogni anno in media (uno ogni due minuti), due terzi non sono stati causati dal tempo cattivo o dalla strada scivolosa ma dall'imprudenza o dagli errori commessi da chi guida una vettura.

A dirlo è un'indagine «istantanea» dell'Ispes, che elabora dati Istat e dell'Automobile Club italiano. Fra le vittime sono comprese anche i pedoni. Un morto su sette è una persona travolta da auto o camion mentre attraversa la strada. Ma i morti in realtà sono ancora di più, perché le statistiche considerano solo le persone decedute nel giro di una settimana dal sinistro. Nei giorni successivi muoiono ogni anno per incidente altre 2000 persone.

Non che l'Italia, una volta tanto, stia peggio degli altri paesi europei. Anzi. Non solo il numero degli incidenti è da anni in diminuzione ma, nella graduatoria Cee degli infortuni stradali il nostro Paese è quarto dopo Germania, Francia e Spagna. Cinque morti ogni ora, è il tragico bilancio europeo che nel 1989 ha contato un milione e 240.000 incidenti, e un milione e 740.0000 infortunati con 46.400 morti (cinque all'ora). Più delle vittime della bomba di Nagasaki (36.000), poco meno di quelle distrutte a Hiroshima (66.000). Ma sulle strade europee si muore ogni anno.

Impressionante il fatto che un terzo di chi muore è costituito da giovanissimi sotto i 25 anni, la metà ha tra i 18 e i 64 anni, il 18% sono anziani ultrasessantacinquenni. Alla Germania spetta il primato dei feriti (449.000), alla Francia quello dei morti (10.500).

Ci sono anche altre differenze. Danimarca e Paesi Bassi sono caratterizzati da un'alta percentuale di ciclisti feriti. Nella Repubblica Federale tedesca si muore soprattutto in scontri automobilistici. In Gran Bretagna e Irlanda, ma anche in Portogallo e in Grecia, sono i pedoni le vittime più frequenti (17%, un terzo dei quali muore). L'Italia resta prima nelle vittime mietute da motociclette e motorini. Subito dopo vengono Portogallo, Olanda e Grecia.

Altri confronti sono a nostro vantaggio. In Spagna i morti da traffico sono in aumento, lo stesso è in Belgio e Olanda. Francia e Germania hanno cifre stazionarie. In Italia, sarà per i caschi, sarà per la migliore tecnologia delle auto o per l'accresciuta consapevolezza dei guidatori, fatto sta che i morti sulle strade diminuiscono, anche se il numero degli incidenti e dei feriti invece aumenta.

Dal 1975 al 1990 il numero degli incidenti stradali è cresciuto in media di 1000 l'anno. Un altro elemento negativo è la tendenza all'aumento che negli Anni Ottanta tocca regioni, come Valle d'Aosta, Veneto, Trentino, Toscana e in generale il Mezzogiorno, tradizionalmente meno colpiti. Caso esemplare la Calabria che nell'ultimo anno ha visto un aumento del 25%.

Drammmatico l'aumento degli incidenti in certe regioni. In testa il Lazio con 703 incidenti in più nell'ultimo anno. Seguito a ruota da Piemonte e Emilia Romagna, con incrementi di oltre 350 infortuni stradali, dalla Liguria (+252), dalla Lombardia (+175). Diversa è poi la mortalità. Se in Emilia e in Liguria aumentano anche morti e feriti (+144), in Piemonte gli incidenti mortali sono decresciuti (-40).

Ma il primato assoluto dell'aumento degli incidenti - ed è una novità - riguarda le grandi città dove negli ultimi quindici anni sono avvenuti in media 100.000 sinistri, 413 in più ogni anno. Roma svetta con 41.694 sinistri (+600 l'anno), conferma del traffico indomito e indomabile della capitale. Più ordinata, Milano non arriva alla metà: 19.062, e negli ultimi due anni la diminuzione è stata del 20%.

A Torino, pur registrando un trend negativo (-57 l'anno in media), dal 1987 al 1990 il numero degli incidenti è raddoppiato e si avvicina ormai ai valorio massimi del quindicennio pari a 4031 sinistri. Gli infortuni stradali crescono anche a Genova (+166), a Palermo (+61), a Bologna (+39). A Napoli invece negli ultimi tre anni il numero si è dimezzato.

La ricerca ha individuato anche le stagioni dell'anno in cui ci si scontra, e si muore, con più facilità. Sembra che i pedoni muoiano di più d'inverno, che la maggior parte degli incidenti mortali avvenga d'estate (soprattutto quelli in motocicletta), che d'automobile si perisca di più durante i grandi esodi invernali, estivi o pasquali. Corollario: ci sono più incidenti il venerdì, ma più morti il sabato e la domenica. Niente più di quel che sugerisce il senso comune. Il momento della giornata cruciale è l'imbrunire, ma pericoloso è anche il primo pomeriggio, dopo le tre, e la tarda mattina.

Che fare? Secondo l'Ispes prevenire gli incidenti è possibile migliorando l'informazione per gli automobilisti, la sorveglianza, la segnaletica stradale e la tecnologia di chi controlla le strade. Anche l'industria automobilistica può dare un contributo ma, secondo l'Istituto di ricerca, la parte maggiore devono fare gli automobilisti, visto che le auto in circolazione sono ormai pari alla metà della popolazione italiana.

Maria Grazia Bruzzone

L'EUROPA DEL TRAFFICO A RISCHIO
(VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI% 1988/1989)

PAESE	INCIDENTI TOT.	VAR.%	MORTE	VAR.%
DANIMARCA	8.922	-0,6	670	-8,8
IRLANDA	3.216	-	460	-
REGNO UNITO	267.958	-	5.554	-
PAESI BASSI	44.061	+5,3	1.456	+6,8
BELGIO	62.982	+2,0	1.993	+1,3
LUSSEMBURGO	1.296	+3,0	67	-20,2
GERMANIA	343.604	+0,4	7.995	-2,6
FRANCIA	170.590	-3,0	10.528	-0,2
ITALIA	160.828	-3,1	6.410	-7,6
GRECIA	20.299	-2,2	1.699	+12,4
SPAGNA	109.804	+3,3	7.188	+13,2
PORTOGALLO	43.499	+3,8	2.375	-5,3
CEE	1.240.674		46.395	

NUMERO MINIMO, MASSIMO E MEDIO DI MORTI PER ANNO NEGLI INCIDENTI STRADALI IN CITTA'
(PERIODO CONSIDERATO 1975-1990)

CITTA'	MIN.	MASS.	MEDIA
TORINO	62	151	85
MILANO	76	148	109
VERONA	25	[illegible]	42
VENEZIA	6	52	26
TRIESTE	9	48	27
GENOVA	9	55	38
BOLOGNA	31	61	44
FIRENZE	19	49	34
ROMA	231	354	283
NAPOLI	36	70	47
BARI	5	35	21
PALERMO	26	57	39
MESSINA	4	28	13
CATANIA	24	[illegible]	33
TOTALE	685	1112	840

E Ruffolo striglia i sindaci

«Targhe alterne, caos dovuto al panico da auto»

MILANO. «I provvedimenti antinquinamento», dice il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo, che ieri si trovava a Milano, «entreranno regolarmente in vigore il 1° fabbraio, come previsto. Fra essi c'è la facoltà dei Comuni di decidere restrizioni alla circolazione in caso di "condizioni generali di comprovata gravità", cioè le famose targhe alterne delle quali si è tanto discusso».

Più che di «un giallo» però, il ministro preferisce parlare di «tanta confusione, originata forse da una sorta di "autopanico", nel senso di spavento dovuto sia all'uso dell'automobile sia alle eventuali conseguenze su chi aveva approvato quei rimedi».

In realtà, prosegue, giovedì scorso è accaduto qualcosa di abbastanza semplice: «Essendoci all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri una discussione che non richiedeva la mia presenza, ne approfittai per proseguire la messa a punto di un decreto sull'acqua. Ma appena ebbi notizia delle preoccupazioni di chi, nelle modifiche all'ordinanza del 28 dicembre, vedeva un drastico ridimensionamento e la delega alle regioni, chiesi di fare chiarezza».

«Evidentemente non avrei accettato», aggiunge il ministro con una punta di polemica anche con il sindaco di Roma Franco Carraro pur senza citarlo, «che il nuovo atto snaturasse il senso di quel documento».

Adesso, però, non dovrebbe esserci più posto per malintesi. Secondo Ruffolo, rimane sostanzialmente valido il testo firmato da lui stesso e dal ministro per le Aree Urbane Carmelo Conte: i sindaci sono tenuti a prendere decisoni contro l'inquinamento, ma godono in quest'ambito di ampio margine di discrezionalità nella scelta dei provvedimenti.

Soltanto in «condizioni generali di comprovata gravità», ad esempio, potranno essere imposte le targhe alterne.

Su questa misura, dalla maggior parte degli esperti ritenuta inutile, il ministro dell'Ambiente dice che, personalmente, il suo giudizio è «abbastanza tiepido, soprattutto perché appena la circolazione riprende normalmente il livello di inquinamento torna come prima».

Il ministro Giorgio Ruffolo

L'ordinanza, inoltre, consente alle regioni di individuare i criteri sulla raccolta di dati relativi all'inquinamento, le invita a promuovere intese con i Comuni per le reti di monitoraggio e annuncia procedure semplificate per l'applicazione delle marmitte catalitiche.

Ma, per essere efficaci, tali rimedi devono inserirsi in tutta una serie di altri provvedimenti, come l'accordo con le aziende petrolifare per immettere sul mercato benzina verde con tassi innocui di benzene e idrocarburi aromatici.

Sarà utilizzabile non soltanto dalle auto catalizzate ma dal 40 per cento di quelle in circolazione; nelle prossime settimane comincerà la relativa campagna d'informazione.

Dal 1° fabbraio, questa benzina sarà in vendita nelle colonnine «normali» delle undici città «a rischio», vale a dire Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Attuando tutte le misure previste, afferma Ruffolo, l'inquinamento scenderebbe del 75 per cento: «Ma se gli automezzi in città raddoppieranno, l'effetto sarà annullato. Indispensabile è un'adeguata politica di trasporti pubblici, con meno autostrade e più metropolitane».

Ospite a Milano dell'Associazione Ambiente e lavoro, Ruffolo ha anche parlato della «Direttiva Seveso» e del relativo decreto-legge che semplifica le procedure di applicazione e i controlli sulle trecento aziende «a rischio rilevante».

Ornella Rota

Austerity

Istituito pool di esperti

ROMA. Una commissione «targhe alterne» verrà istituita presso il ministero dell'Ambiente per fornire un supporto tecnico sui problemi dell'inquinamento atmosferico e del traffico nelle grandi città. La commissione, nella quale figureranno tra gli altri rappresentanti della pubblica amministrazione, tecnici, rappresentanti dell'Enea (Ente che ha tra i suoi compiti la protezione ambientale) e magistrati, potrà fornire agli enti locali, ai Comuni ed alle Regioni indicazioni amministrative, tecniche e legali per la gestione dell'emergenza atmosferica e per l'attuazione delle politiche antinquinamneto decise a livello di governo. La commissione darà un ulteriore contributo a rendere uniformi in tutte le città i comportamenti delle amministrazioni locali ed i provvedimenti attuati. La commissione fornirà indicazioni e suggerimenti anche nella realizzazione delle reti di monitoraggio tramite le centraline.

Ieri intanto, la Lega ambiente è scesa in campo per criticare il Dpr sulle targhe alterne del Consiglio dei ministri: «Dopo un tira e molla di dichiarazioni e smentite non cambia assolutamente nulla rispetto alla situazione esistente». Questo il commento di Ermete Realacci, presidente nazionale della Lega, e di Gianfranco Amendola. «Nei quattro articoli del Dpr si stabilisce infatti che la restrizione generalizzata della circolazione (e quindi anche le targhe alterne) può essere adottata solo in caso di comprovata gravità. Principio che già esiste nella nostra legislazione da 50 anni. In secondo luogo il Dpr indica la necessità di una collaborazione tra Regioni e Comuni, prevista fin dall'83 dal Dpcm sull'inquinamento atmosferico. Infine ribadisce che la competenza per la salute della popolazione resta dei sindaci dei comuni interessati. Insomma, niente di nuovo se non un interrogativo: che motivo c'era di emanare un Dpr-fotocopia di disposizioni già esistenti in altri atti normativi?».

Positivo, invece il commento del presidente della Giunta regionale della Lombardia Giuseppe Giovenzana: «Siamo contenti che il governo nazionale si sia, di fatto, ispirato alla nostra esperienza nel varare i recenti provvedimenti per combattere l'inquinamento atmosferico». Infatti, la Lombardia si è già dotata da tempo di un'apposita normativa in materia, è stata realizzata la rete di monitoraggio e sono state costituite le zone omogenee per le aree urbane a rischio. (Agi)

Una società di marketing li ha venduti a centinaia di imprese, 7 arresti

Metà Spagna schedata al computer

Dati segreti sottratti agli archivi dei ministeri

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

La notizia farebbe impallidire persino George Orwell, l'autore del profetico «1984». Tutti i dati, anche i più personali e che in teoria avrebbero dovuto rimanere segreti, di ben 21 milioni di spagnoli (la popolazione del regno è di 39 milioni di abitanti) sono stati oggetto di una incredibile compravendita. I dati, «segreti» arrivano dalle banche dati di tre ministeri, Lavoro e Previdenza Sociale, Interno ed Economia e Finanze. Erano commercializzati da società di marketing i cui «grandi fratelli», sequestrati, i computer, sono stati valutati in almeno 20 miliardi di lire. Ed i servizi, confezionati su misura in dischetti, erano venduti a centinaia di imprese.

Lo scandalo informatico, rivelato ieri da uno scoop del quotidiano madrileno Abc, è il più serio occorso in Spagna, Paese in cui non esiste tuttora una legislazione che garantisca il cittadino dagli abusi del «grande fratello».

La polizia giudiziaria di Madrid ha arrestato sette persone - principale accusa: corruzione - e messo i sigilli a vari centri informatici, sia nella capitale sia nei dintorni, controllati, secondo le prime indagini, da una società, Publigest, il cui presidente, uno degli arrestati, è Joaquin Gonzalez Lopez, 56 anni, di professione autista. I sette arrestati avevano a disposizione le informazioni più riservate di Spagna. «Incrociando i dati - ha dichiarato ieri in una conferenza stampa il portavoce della polizia Manuel Jimenez - era possibile sapere, per ognuno dei 21 milioni di spagnoli, 47 informazioni».

Cioè: circa un miliardo di dati coperti dal segreto. Informazioni riservate su reddito, depositi bancari, lavoro, affari personali. I dati, comprati e venduti, provengono dal computer di tre ministeri di Madrid.

Ma è proprio qui la chiave: il recente censimento dell'anno scorso (che suscitò grosse polemiche in Spagna - si chiedeva, tra le centinaia di domande, persino i comportamenti sessuali dei censiti, la propria situazione bancaria, eccetera) riflette esattamente lo spaccato socio-economico spagnolo. Obiettivo di qualsiasi impresa, dalle assicurazioni ai grandi magazzini, dalle finanziarie alle multinazionali della vendita a domicilio. Ma il «dato» più importante è un altro: per costruire una rete «insider trading» milionaria (sia come numero di utenti, sia come budget) è evidente che le complicità erano centinaia. Più che probabile, quindi, che nelle prossime ore ci saranno decine di arresti. Nei ministeri, i funzionari tremano.

Gian Antonio Orighi

Errore del pilota

Firenze, il G222 tradito dalla nebbia

FIRENZE. Sono stati recuperati ieri mattina i corpi dei tre membri dell'equipaggio del G222 della 46ª brigata aerea dell'Aeronautica militare, caduto mercoledì pomeriggio nei boschi del monte Iavello, al confine tra le province di Firenze e Pistoia.

I resti del maggiore Carlo Stoppani, del tenente Paolo Dutto e del maresciallo Cesare Nieri sono stati estratti dai rottami dell'aereo.

Oggi, nella base aerea di Pisa si svolgono i funerali di Stato, presenti il ministro della Difesa Rognoni e il presidente del Senato Spadolini.

La visibilità è la più verosimile delle cause della sciagura. Per colpa delle nubi, l'aereo sarebbe volato più basso di 50 metri e si sarebbe schiantato contro il crinale del monte, rimbalzando in salita verso la cima e portando con sé decine di alberi. (Ansa)

Ricorso del sindacato

«Il pretore blocchi l'uscita di Panorama»

MILANO. L'Associazione lombarda dei giornalisti ha presentato al pretore del lavoro un ricorso in base all'art. 28 dello statuto dei lavoratori (comportamento antisindacale), in cui sollecita l'intervento del magistrato nella vertenza in atto alla «Mondadori» per «Panorama». Nel documento si chiede in particolare che il pretore ordini alla società di astenersi dall'impiegare il direttore e i vice direttori del settimanale in sostituzione dei giornalisti scioperanti, e che eviti di stampare e diffondere il numero del periodico in corso di realizzazione da parte del direttore e dei vice direttori. Si sollecita un intervento del magistrato per ordinare all'azienda di ritirare dalle edicole tale numero del settimanale nel caso che venisse messo in circolazione». Il ricorso auspica poi l'adozione di «ogni altro provvedimento per eliminare il denunciato comportamento». (Ansa)

Studio del Coni

Le casalinghe faticano più di «Fantozzi»

ROMA. Una «semplice» casalinga batte - in fatica - sia Fantozzi che un campione come Agassi. Le otto ore in casa passate tra fornelli, panni, battiscopa e strofinacci costano, infatti, il doppio di fatica delle otto ore passate in ufficio da un impiegato «tipo», anche se «modello». I «Fantozzi nostrani», infatti, bruciano tra le loro scartoffie 800 chilocalorie, quantità che corrisponde alla metà esatta delle chilocalorie (1582) spese dalle casalinghe nelle otto ore di lavoro della giornata tipo. La fortuna di essere «maschi» continua dunque ed anzi si rafforza essendo, ormai, la maggioranza delle donne polivalenti: «casalimpiegamamma». Ed è stato proprio un piccolo e modernissimo apparecchio elettronico del 2000, in possesso dell'Istituto di medicina dello sport del Coni, a stabilire che le donne, piaccia o no, faticano di regola molto più degli uomini. (Adnkronos)

Nelle Marche

Suore domano l'incendio nel convento

MACERATA. Notte movimentata nel convento di Santa Caterina a Castello di Sanseverino Marche, dove una ventina di suore di clausura - alcune delle quali molto anziane - ha avuto il suo bel daffare con un incendio divampato, forse a causa di alcuni mozziconi di candela ancora fumanti, in uno sgabuzzino in cui erano stati riposti stracci, scope e prodotti di pulizia.

Le religiose non si sono però perse d'animo e con secchi colmi d' acqua sono riuscite in poco tempo a circoscrivere e poi spegnere le fiamme, fortunatamente limitate al piccolo locale, prima dell'arrivo delle squadre dei vigili del fuoco.

I danni ammontano a poco più di otto milioni, quanti ne occorreranno per ritinteggiare le pareti affumicate, risistemare la porta del ripostiglio e l'impianto elettrico, danneggiati dalle fiamme. (Ansa)

Milano, condannati 12 vignaioli, rimborsi per tre miliardi

Novant'anni di prigione per le morti al metanolo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dodici condanne e una assoluzione; rimborsi danni alle parti civili per oltre 3 miliardi: questi gli estremi della sentenza emessa ieri sera dalla Corte d'assise di Milano al processo per la strage del vino al metanolo.
Dopo oltre otto ore di camera di consiglio i giudici hanno inflitto pene che vanno dai 16 ai 13 anni agli imputati maggiori riconosciuti colpevoli di omicidio colposo (complessivamente gli anni di carcere inflitti sono 94).

La Corte ha accolto in parte le tesi delle difese derubricando l'accusa di omicidio volontario (il pm Nobili si è riservato di impugnare la sentenza su questo punto). A oltre cinque anni dallo scandalo si è così concluso il processo per una tragedia che, nella primavera del 1976, costò la vita a 19 consumatori di vino, provocò gravi lesioni a un'altra decina di persone e causò miliardi di danni al settore vitivinicolo. Gli imputati erano 18. Nove accusati omicidio volontario, gli altri solo di adulterazione di sostanze alimentari. Cinque erano usciti dal processo alle prime battute patteggiando condanne inferiori ai due anni.

I giudici dell'Assise (presidente Camillo Passerini) hanno accolto per gli altri il rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo della pena. I personaggi di spicco del processo sono stati i piemontesi Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, i commercianti di Narzole (Cuneo) ieri condannati rispettivamente a 16 anni e 13 anni e 4 mesi dai quali partì la mortale fonte di «inquinamento» del vino al metanolo. Comparsi in aula alla prima udienza, alla lettura della sentenza non erano presenti. Hanno affidato la loro difesa ad un agguerrito collegio di legali.

Giovanni Ciravegna condannato a sedici anni di carcere in aula durante le udienze del processo di Milano

Ai Ciravegna i giudici milanesi hanno affiancato nelle responsabilità un gruppo di pseudo industriali romagnoli, veneti e lombardi che hanno immesso il metanolo nel sottobosco del commercio di vino adulterato. Sono Giuseppe Franzoni e Francesco Ragazzini, condannati entrambi a 16 anni, Romolo Rivola, 13 anni e 8 mesi, Roberto Piancastelli, 10 anni e Raffaele Di Muro Lombardi, 4 anni. Erano titolari e intermediari di aziende chimiche fantasma scoperte nel Ravennate e nel Veronese che emettevano fatture e bolle di accompagnamento fasulle per giustificare il consumo di metanolo. Diversa sorte per gli autisti che trasportavano il vino-killer: Adelchi Bertoni è stato condannato a 5 anni, Roberto Battini è invece l'unico assolto.

I giudici hanno scisso le responsabilità a due livelli: gli ideatori-spacciatori del vino al metanolo e gli imbottigliatori che, a loro volta, hanno diffuso la micidiale bevanda. Tra i condannati i titolari di aziende vinicole con precedenti per sofisticazione: Angelo Baroncini di Ravenna, Raffaele Tirico di Castelseprio (Varese), entrambi a 3 anni, Giuseppe Volpi di Brescia e Walter Nalin di Padova a 2 anni e 8 mesi.

La lettura della sentenza è durata oltre mezz'ora, per elencare le decisioni sul risarcimento alle 50 parti civili. Le provvisionali esecutive vanno ai familiari delle vittime e alle persone che hanno perso la vista (da venti a 300 milioni a seconda dell'età e condizione sociale). Risarcimenti anche per lo Stato e le regioni Piemonte ed Emilia Romagna. Al Piemonte, che aveva chiesto 50 miliardi, andrà per ora un miliardo e all'Emilia 300 milioni. Risarcimenti simbolici riconosciuti alla Camera di commercio e alla Provincia di Cuneo e al Comune di Narzole. Nel piccolo centro, ai confini delle Langhe, il «cavalier» Ciravegna, possiede casa e cantina, ora chiusa. Il figlio ha cambiato paese e mestiere. I loro legali hanno annunciato ricorso in appello.

Sergio Miravalle

Siracusa, nessuna restrizione dal tribunale: può lasciare l'Italia in qualsiasi momento

Parretti è libero di ricominciare

Scarcerato, tenterà di nuovo la scalata alla Mgm

SIRACUSA. Libertà per Giancarlo Parretti. E' uscito dal supercarcere di Brucoli qualche minuto prima delle 17. Il Tribunale della Libertà aveva firmato il suo atto di scarcerazione tre ore prima: nessuna particolare restrizione, tranne il divieto di assumere incarichi di amministratore in società italiane.

Parretti, dunque, potrebbe anche lasciare l'Italia. Un'ipotesi non del tutto peregrina perché sostiene di avere ancora qualche chance nella vicenda della Metro Goldwin Mayer. Se così fosse, potrebbe subito tornare negli Stati Uniti.

La barba di un paio di giorni, ma impeccabile nel suo abito blu, il soprabito al braccio, il finanziere umbro ha attraversato la porticina blindata del carcere e ha salutato la guardia di servizio.

Poi ha abbracciato i legali e un paio di amici siracusani che lo aspettavano; ha passeggiato qualche istante fra i giornalisti dribblando le telecamere e decidendo, dopo aver «saltato» la Dedra di uno dei suoi avvocati, di salire sulla fiammante Volvo targata Roma di un amico. Dal radiotelefono dell'auto ha subito composto il numero della sua casa di Beverly Hills e ha parlato con la moglie, Maria Cecconi. Poi l'auto è sparita, in direzione Siracusa.

Parretti all'uscita dal carcere

Il suo avvocato Michele Messina ha successivamente parlato per lui: «Sono destinatario di un provvedimento ingiusto - ha detto tramite l'avvocato - ma confido nella giustizia».

Parretti, dunque, non fa polemiche e stempera i clamori sollevati dal suo arresto, il 27 dicembre scorso. Ha perso 11 chili, frutto dello sciopero della fame attuato all'indomani del suo arrivo nel carcere di Brucoli, dov'era rinchiuso in una cella d'isolamento. Una protesta per sottolineare quanto ha poi ribadito ieri sera: la sua innocenza.

Dopo il «no» del giudice per le indagini preliminari, Elvira Maltese, che aveva disposto l'arresto, i legali di Parretti si erano rivolti al Tribunale della Libertà per ottenerne la scarcerazione. Ieri mattina la Corte ha emesso il verdetto, riconoscendo le motivazioni presentate dai due legali. Per gli avvocati Michele Messina ed Ettore Randazzo, Parretti da tempo era in disaccordo con le persone con le quali, secondo l'accusa, avrebbe commesso i reati fiscali che gli sono stati addebitati. Per questo non poteva essere l'organizzatore delle società fantasma trasferite senza motivo apparente da Roma a Siracusa e Noto. Evasioni per circa 150 miliardi di lire.

Sul «silenzio» di Parretti all'uscita dal carcere, gli avvocati spiegano che il finanziere umbro «è molto affaticato e molto depresso», e per questo «era sconsigliabile che dicesse qualsiasi cosa».

Il pensiero di Parretti è rivolto solo alla vicenda della Metro Goldwin Mayer, «perduta» il 31 dicembre scorso per non aver potuto presentare ai giudici americani del Delaware le credenziali che dimostravano la sua «solvibilità». La banca francese Crédit Lyonnais, dopo aver garantito l'operazione MGM, si era ritirata. Per questo Giancarlo Parretti stava andando in Tunisia e poi al Cairo, quando fu arrestato all'aeroporto romano di Ciampino. Lì, secondo quanto ha detto agli stessi giudici siracusani, avrebbe dovuto incontrare un facoltoso uomo d'affari egiziano che avrebbe garantito per lui. Ma tutto doveva avvenire entro il 31 dicembre. Adesso sembra che sia rimasta qualche possibilità di recuperare l'affare.

Fabio Albanese

Non trova credito la donna svizzera che ha riconosciuto il padre nell'uomo di ghiaccio del Similaun

La scienza difende l'età della mummia

«Assiderato nel '70? E' solo uno scherzo di Carnevale anticipato»

BOLZANO. A Berna il Dipartimento svizzero degli Esteri non rivela l'identità della donna che ha riconosciuto il papà nella mummia del Similaun per la consuetudine di riservatezza elvetica. A Innsbruck il professor Rainer Henn, dell'istituto di anatomia dell'università, scherza sull'età della misteriosa signora. Qui a Bolzano il dottor Helmuth Stampfer, soprintendente ai beni culturali, lo definisce «uno scherzo di carnevale anticipato».

Insomma la mummia del Similaun non si tocca, non basta la suggestiva uscita della signora di Zurigo a mettere in crisi quella che tuttora viene considerata la scoperta archeologica del secolo. L'ipotesi che non sia un uomo dell'età del bronzo, ma un pescatore scomparso vent'anni fa non viene presa sul serio da nessuno.

Eppure è vero che non sono state ancora compiute le analisi al carbonio 14 (se ne attendono i risultati da Zurigo e Oxford) sul corpo trovato a settembre a 3200 metri ai margini del ghiacciaio del Similaun, alta Val Senales, tra Italia e Austria. Ma c'è tutta una serie di ragioni per ritenere che davvero quel corpo provenga dall'età del bronzo. Innanzitutto l'equipaggiamento e i numerosi oggetti che sono stati trovati nel raggio di cinque metri. L'ascia, in bronzo; la faretra con quindici frecce con punta in pietra; l'arco, spezzato, alto quasi due metri; la taschetta di cuoio con pietre focaie e funghetti secchi per attizzare il fuoco. E poi bisogna ricordare che la mummia aveva il piede destro ancora chiuso dentro il suo calzare di cuoio intrecciato, lavorato e imbottito di paglia.

Su tutti questi oggetti l'esame del carbonio 14 è stato effettuato, anche in luoghi diversi, a Mainz e Innsbruck. «Gli esami - dice Stampfer - hanno dato gli stessi risultati». E cioè concordano su un'anzianità di 4600-4800 anni fa, quindi in piena età del bronzo, persino con qualche secolo in più rispetto a quanto si era detto pochi giorni dopo il ritrovamento.

La mummia del ghiacciaio

La notizia che una donna aveva riconosciuto il padre nella mummia è stata pubblicata giovedì dalla Suisse di Ginevra, senza troppi particolari. Il governo elvetico ha confermato di aver usato i canali diplomatici per fare arrivare la richiesta di verifica alle autorità austriache. Certo queste le hanno inviato a loro volta a Innsbruck, all'istituto di anatomia dove tuttora è conservato il corpo trovato sul Similaun a settembre. E infatti il professor Rainer Henn ha confermato ieri di aver inviato tempo fa una lunga relazione sull'uomo ad un avvocato svizzero. Ed ha aggiunto, Henn, che «non esistono elementi per mettere in dubbio l'età della mummia».

Aspettando l'esito del carbonio 14 sul corpo, resta il dubbio insinuato dalla donna per la somiglianza tra il viso della mummia e quello del padre. Ma se davvero ci crede, la signora, mostri a tutti almeno la fotografia di papà.

[r. cri.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30799-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 230642/3-235728-234990; **FIORENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

DISCOTECA centro Finale Ligure conosciutissima cediamo per cambio attività. Tel. 011 397.8482 mattino.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO corso [illegible] negozio mq 82 sottostante magazzino mq 115 libero febbraio. Castiene 257.292.

VIA [illegible] Romoli [illegible] uso deposito [illegible] seminterrato recente luminoso mq 2600 h mt 5 2 ingressi carrai uffici riscaldamento libero subito. Castiene 257.292.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA carrellista fattorino operaio patente DK offresi presso seria ditta passaggio diretto. Telefonare 371.726.

AUTISTA 42enne patente C, offresi, no scarico manuale, passaggio diretto. Tel. 373.048.

FIDATA capace assistenza anziani cerca occupazione. Telefonare 216.1066 ore serali.

MAGAZZINIERE autista 33enne con esperienza max serietà con passaggio diretto. Tel. ore pasti 747.607.

PENSIONATO 55enne pluriennale esperienza magazzino e mansioni di fiducia offresi anche part-time referenze controllabili. Tel. 726.021.

RAGAZZA 19enne già pratica cerca lavoro coiffeure uomo-donna o solo donna, max serietà. Tel. 734.264.

RAGAZZO con patente cerca lavoro come magazziniere. Tel. 011 785.983 no perditempo.

SIGNORA referenziata praticissima massima serietà offresi assistenza anziani. Telefonare 216.8972.

STAMPAGGIO materie plastiche veramente esperto, offresi. Telefonare 011 898.7010.

27ENNE meccanico specializzato decennale esperienza concessionaria Fiat offresi. Tel. 984.5742.

commessi, baristi

BARISTA 30enne offresi, esperienza decennale, anche orario serale. Telefonare dalle 13,30 alle 15 al 533.312.

BARMAN 30enne con esperienza pluriennale offresi presso caffè centrale o americanbar, no discoteche. Tel. 682.1832.

COMMESSA lunga esperienza referenziatissima anche come responsabile. Telefonare ore pasti 329.8701.

VENTISETTENNE italiano nato a Kaduna (Nigeria) diploma scuola media perfetta conoscenza inglese esperto attività alberghiera cerca impiego-lavoro zona Ivrea Aosta Biella Vercelli Torino. Ottime referenze. Telefono 0125 679.020 Zocca James Cà Bianca via Piverone 10010 Palazzo Canavese (To).

VENTUNENNE nubile diplomata scuola media, seria, [illegible], lavori sartoria cerca impiego-lavoro commessa sartoria pellicceria zona Lomellina Sannazzaro Burgundi Mede Mortara Vigevano Pavia. Ottime referenze. Telefono 0382 998.993 Cascina Ardizzi 27032 Ferrera Erbognone (PV).

[illegible] bella presenza max serietà offresi come commessa abbigliamento, gioielleria con esperienza. Tel. 385.469.

impiegati

AMMINISTRATIVO, ragioniere 44enne, pluriennale esperienza contabilità fiscale, budgets, controllo gestione, libero subito, offresi seria azienda. Tel. 320.475.

ANALISTA programmatore 32enne con sei anni esperienza su IBM S/36 e due su AS/400 attualmente impiegato in una software house esamina proposte. Tel. 811.1824.

DIPLOMATA 22enne [illegible] lavori ufficio e uso computer cerca impiego. Tel. ore pasti 696.2691.

DIPLOMATO esperienza ufficio acquisti, promozione vendite, pratico PC, inglese, disponibile trasferimenti, passaggio diretto. Telefonare 345.434.

DIPLOMATO in agraria, cerca lavoro anche non inerente al titolo di studio. Tel. 909.1466 ore pasti.

DIPLOMATO in informatica, 21enne militesassolto, esperienza 1 anno come tecnico hardware conoscenza sistemi operativi MS-DOS Unix Novell offresi presso azienda. Tel. 011 262.204.

ESTETISTA referenziata decennale esperienza viso corpo, particolarmente introdotta maquillage, esamina serie proposte. Gradi istituti specializzati e/o cliniche salute e bellezza. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino.

EXECUTIVE commerciale esperto in organizzazione e sistemi si propone ad azienda. Telefonare 521.2145.

IMPIEGATA amministrativa 8 anni esperienza, pratica lavori ufficio banche fornitori offresi anche part-time. Tel. 385.7528.

LAUREATA in lettere, 43enne, ex insegnante offresi lavoro part-time anche temporaneo presso case editrice, libreria, biblioteca, centro studi. tel. 445.489.

OPERATORE CAD-CAM 4 anni di esperienza [illegible] proposte. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

PERITO [illegible] 20enne, militesassolto, breve esperienza ufficio tecnico cerca occupazione. Tel. 335.5602.

RAGIONIERA 21enne con esperienza amministrativa/contabile, uso PC, conoscenza inglese/francese cerca urgentemente impiego part time pomeridiano. Tel. ore serali 011 259.7834.

RAGIONIERE 25enne esperto in budget e bilanci offresi per inserimento in media azienda. Richiedesi passaggio diretto. Tel. ore pasti al n° 376.607.

RAGIONIERE 5 anni esperienza in contabilità su EDP offresi a seria azienda. Telefonare dopo le ore 13 allo 011 962.[illegible]

SEGRETARIA pratica computer esperienza decennale studio legale offresi part-time. Tel. 352.777 dopo le 16.

19ENNE diplomata liceo linguistico 50/60 cerca lavoro d'ufficio presso seria ditta in Torino e dintorni. No perditempo. Tel. 011 937.5837.

21ENNE ragioniera conoscenza inglese e francese cerca impiego a tempo pieno presso seria ditta. Tel. ore serali al 983.2260.

22ENNE diploma e qualifica programmatore pratica ufficio e IBM offresi impiegata full-time o [illegible]. Torino Est o cintura. Telefonare 720.[illegible]

24ENNE perito informatica (45/60), cultura inglese, francese fluenti appreso estero, Militesassolto. Tel. 402.0329 ore 20.

27ENNE diplomato con esperienza di stampaggio materie plastiche e controllo qualità offresi. Tel. 942.1016 ore pasti.

29ENNE pratica partita doppia fatture, bolle, archivio, uso elaboratore offresi passaggio diretto. Tel. 436.2928 - 223.8012.

40ENNE diplomata esperienza e specializzazione regionale contabilità gestione lavoro materiale direct costing break even point PC Lotus offresi part-time presso ditta Torino sud. Tel. 319.5817 ore 9/12.

dirigenti

DIRIGENTE [illegible] ventennale esperienza spedizioni internazionali e scambi commerciali, conoscitore mercati Estremo Oriente, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.

FUNZIONARIO bancario con esperienza ventennale del settore offresi ad istituto bancario. Scrivere: Publikompass 8145 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per selezione artistica pubblicità moda televisione. Telefonare allo 06 325.0350.

CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica referenziata, capace dalle 8 alle 12 sabato compreso. Scrivere: Publikompass 8146 - 10100 Torino.

SOCIETA' impianti di riscaldamento e condizionamento con sede in Torino ricerca esperto assistente di cantiere. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

impiegati

AZIENDA familiare ricerca segretaria esperta contabilità ordinaria completa uso computer rapporti clienti fornitori pratiche ufficio libera subito sabato mattino lavorativo 3° commercio. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società settore abbigliamento cerca, per prossima apertura negozio in Chivasso, direttrice di provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5342 - 10100 Torino.

SOCIETA' abbigliamento cerca per boutique alla moda zona centralissima abile direttrice/direttore altamente qualificato ottima esperienza. Tel. 854.885.

SOCIETA' cerca impiegata conoscenza tedesco, francese, esperienza lavorativa. Scrivere: Eversider corso Dante 2 10134 Torino.

tecnici

DISEGNATORE progettista preferibilmente Cad esperto stampi per lavorazione della lamiera, importante azienda cerca zona Trofarello. Tel. 011 [illegible]

FUNZIONARIO tecnico commerciale, per promozione e vendita prefabbricati manufatti cemento, azienda cerca. Richiede titolo di studio: ingegnere/architetto/geometra. Offre: inquadramento adeguato proprio organico. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2525 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

ADRIAFIL spa azienda di primaria importanza nel settore dei filati per aguglieria ricerca rappresentanti. Si richiede: introduzione in negozi di mercerie, filati o affini. Enasarco provvigioni più incentivi. Telefonare allo 0541 383.705.

AZIENDA articoli bigiotteria [illegible] cerca [illegible] agente introdotto [illegible] settore profumeria Regione Piemonte. Inviare curriculum e case rappresentate a Publikompass 78 C - 20123 Milano.

ISAF scuola indossatrici/fotomodelle cerca collaboratori ambosessi minimo 25enni automuniti per organico commerciale. Piemonte. Lavoro preorganizzato grosso supporto pubblicitario, guadagno annuo L. 80 milioni, provvigioni anticipate. Per colloquio telefonare allo 011 771.3109.

MAER SpA Manufatti prefabbricati cemento, cerca agente/funzionario di vendita per Asti e provincia. Richiedesi titolo di studio geometra/ingegnere/architetto. Tel. ufficio 0172 54.172 rag. Sunda.

SOCIETA' cerca venditori automuniti da inserire nel settore albergo e ristorante. Rivolgersi al n. 959.1842 ore ufficio.

SOCIETA' leader nel settore ricerca per la zona di Asti e provincia: n 1 capo settore per gestione agenti n 3 agenti di vendita. E' gradita esperienza nel settore assicurativo editoriale o pubblicitario. Offresi [illegible] periodo di prova di 3 mesi con minimo garantito l'inserimento ben remunerato nell'azienda. Presentarsi il giorno lunedì 13/01/1992 presso Hotel Palio via Cavour 106 Asti dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17.

15 Autovetture

AUDI '80 TD concessionaria, Beta Montecarlo, Porsche 924 Turbo, Porsche 924, Thema 2000 IE '87 climatizzata, Volvo [illegible] ES 6 mesi. Sbauto tel. 011 548.881.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.043.

BMW 320 i 2 mesi argento metallizzato tetto elettrico radio. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.

DELTA Integrale 16 v rossa tetto come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

IVECO Daily furgone 35.10 tetto alto '90 semi nuovo. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

NISSAN King Cab 2.5 D '89 accessoriato molto bello. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

NUOVA Golf 3 porte consegna veloce. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.

PORSCHE Carrera 2 Cabrio '91 nero accessoriato tatuabile. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.

PORSCHE 944 S2 Cabrio '91 bianco capote e pelle blu tatuabile. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.

SW Thema turbo catalica Abs alcantara blu mat. 1989. Concessionaria S.V.A.T. via Colombo 43 tel. 505.247.

THEMA ie 16v Station Wagon Abs As alcantara, Jaguar XJ 6 4000 nero Ac interno pelle. Casale 199 Auto 011 896.7184.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno '92 gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box tutto mutuo. Dopo il Centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74 visite sul posto anche sabato. 515.519.977.

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna [illegible] '92 salone 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgomanero visite previo appuntamento o al sabato 10/12 - 15/17. [illegible] 519.977 - 532.080.

BARRIERA DI MILANO
in ottimo stabile vendiamo appartamenti di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina
PREZZI INTERESSANTI
ampie possibilità di mutuo ed eventuali permute
personale in loco ore 10/12; 17/19
VIA RONDISSONE 17

BORGARO TORINESE vendo alloggio 3 camere cucina servizi garage no intermediari. Tel. dopo le 19 al 470.2092.

CASTIGLIONE
nel verde della collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLINI A SCHIERA
superficie commerciale mq 150
giardino privato e roof garden al piano attico
CONSEGNA APRILE '92
mutuo fondiario fino al 75%
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

CHIERI unità di bifamiliare composta da soggiorno cucina 2 camere servizio mansarda più piano terreno da ultimare composto da 4 vani, box per 6 auto, giardino. Casamercato agenzia di Chieri 941.2353.

CORSO Casale molto signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box 2 auto. Tel. 242.0202.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente appartamento signorile libero mq 220 tripli servizi acqua calda e aria refrigerata volendo 2 posti auto in autorimessa riscaldata. Privato vende a privato. No intermediari. Tel. ore ufficio 535.841 - 510.675.

FRONTE corso Vittorio signorile casa epoca ristrutturata privato vende libero 280 mq divisibili, 2 ingressi, al 3° piano. Tel. 543.697 - 539.8947.

GIAVENO
cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio al 749.5178 - 749.3341.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili salonicino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12; 15/18
MAIORA 434.1340

LIBERO corso Vittorio Emanuele soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 562.1675.

LIBERO in palazzina signorile vicinanze Rivoli con ampi terrazzi salone 2 camere vano pranzo vano cucina 2 servizi tavernetta con camino box e orto privato L. 300 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2606.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 605.1334.

21 Offerte affitto

CORSO D'Azeglio convenienti uffici 2° casa-foresteria box 4-10 vani stesso stabile. Tel. 02 480.05815-482.045.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.601.

INA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da riordinare ad uso ufficio mq 220 zona Nuova Cittadella Giudiziaria. Tel. 546.775.

INA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da riordinare ad uso ufficio in zona centrale di Torino. Tel. 546.775.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino), quattro locali e servizi, in ordine, affittasi L. 1.200.000 mese, oltre eventuale box auto. Tel. 519.902.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BARDONECCHIA [illegible] e vendesi monolocali, bilocali, trilocali soleggiatissimi. Tel. 0122 901.367.

CASCINA bifamiliare vicino autostrada Fossano terreno mq 17 mila irriguo vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu La Hameau des Grenadines, bilocale duplex arredato FF. 398.000. Reddito locativo 5% lasso esclusa per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite Mandelieu 0033/ 9297.5807.

SARDEGNA S. Teresa Gallura, villa prestigiosa, 160 mq, confinante mare, posto barca, inserita in parco privato di 10 ville, [illegible], occasione. Immobiliarda 0789/754.550.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel [illegible] conduzione famigliare, centrale, camere nuove con servizi e tv color L. 40.000 pensione completa. Tel. 0182 642.419 - 646.419.

ALASSIO Hotel Piemonte [illegible] 644.460 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.

LOANO albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, fronte mare. Inverno L. 50 mila. Tel. 019 667.561.

50 Smarrimenti

TROVATO cane tipo volpino collare blu medaglia 01704. Telefonare 350.350 - 326.7729.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche. Per maggiori informazioni 609.7720 ore negozio.

E Pininfarina, all'inaugurazione dell'anno giudiziario: la malavita manda l'Italia in serie B

«I giudici ostaggio dei politici»

«Basta con leggi malfatte e contraddittorie»

ROMA. Basta con le leggi fatte male, dettate solo dall'emozione, che molte volte contraddicono quelle varate poco prima. E basta anche con gli attacchi alla magistratura, [illegible]e delegittimano i giudici di fronte ai cittadini. Sono anche questi elementi che fanno affogare la giustizia, oltre alle migliaia di fascicoli che ammuffiscono negli uffici giudiziari [illegible] che i magistrati abbiano [illegible] tempo per esaminarli.

Da Roma, il grido di dolore arriva per bocca dell'avvocato generale Antonio Manzillo, che ha aperto l'anno giudiziario in [illegible]stituzione del procuratore generale Filippo Mancuso, [illegible] per malattia. Davanti al sindaco della città Carraro, al capo della polizia Parisi e della neonata Dia Tavormina e, per la prima volta, al presidente della Confindustria Pininfarina, Manzillo ha pronunciato una dura requisitoria contro il potere politico, ed ha disegnato un quadro della situazione romana che ricalca tristemente quello dell'intero Paese: aumentano i reati più gravi, mentre l'apparato giudiziario non è in grado di fare giustizia nel settore penale né, tanto meno, in quello civile.

Occorre [illegible] urgente «ripristino della legalità», dice l'avvocato generale, spalleggiato dal numero uno della Confindustria. «Non [illegible] potrà essere un'Italia europea - ha detto Pininfarina nel suo intervento -, non si potranno attivare le indispensabili riforme delle istituzioni politiche e delle strutture economiche, se non si porrà un argine alla malavita e [illegible] si [illegible] la giustizia degli strumenti idonei [illegible] perseguirla. La garanzia [illegible] legalità [illegible] sicurezza alle attività economiche e alla vita civile è una priorità assoluta non solo nel Mezzogiorno, ma nel Paese intero».

Manzillo punta il dito [illegible] la «crisi della legislazione». Sempre più spesso - dice - il Parlamento emana norme volutamente [illegible] ambigue, «prive di qualsiasi raccordo con l'ordinamento nel suo complesso», ispirate a «emergenze contingenti, impulsi emotivi variabili o incontrollati, oltre che incoerenti». Qual è la conseguenza? «Una grave incertezza del diritto addebitata, ma non certamente addebitabile in maniera esclusiva, ai giudici».

Ed ecco allora l'altro capitolo: gli attacchi contro le «toghe». Per Manzillo «organi di informazione, esponenti politici e financhе semplici cittadini si atteggiano a "giudici dei giudici", e consento[illegible] [illegible] affrettate critiche [illegible] sentenze o provvedimenti addirittura prima che ne sia stata pubblicata la motivazione. In uno Stato di diritto, tali comportamenti non dovrebbero essere tollerati», perché «incoraggiano la malavita» e fanno il gioco della criminalità.

A tutto questo si aggiunge la crisi cronica delle strutture giudiziarie, resa più grave [illegible] nuovo codice di procedura penale. «Emblematico - dice l'avvocato generale - l'istituzione dell'ufficio di procuratore circondariale presso le preture, senza che esi[illegible] i locali da destinare ai magistrati e ai loro collaboratori né magistrati [illegible] numero sufficiente, e [illegible] che fossero stati neppure progettati o allestiti gli ambienti per la custodia dei [illegible]scicoli e dei documenti. La conseguenza [illegible] stata drammatica: migliaia e migliaia di fascicoli si [illegible] accumulati in minuscoli spazi senza che potessero essere neppure [illegible]

C'[illegible] infine l'allarme per i criminali rimessi in libertà, e anche qui l'avvocato generale invita ad una legislazione chiara: o cancellare del tutto i benefici per gli imputati dei reati più gravi oppure, almeno, affidare i controlli a gruppi di osservatori esterni agli istituti di pena, perché altrimenti gli imputati [illegible] fingono ravveduti oppure minacciano e condizionano chi deve concedere le scarcerazioni e i permessi.

[gio. bia.]

	1990	1991
TORINO		
[illegible]	41	107
RAPINE ED ESTORSIONI	2200	1690
GENOVA		
OMICIDI	29	57
RAPINE	765	1354
MILANO		
OMICIDI	10[illegible]	151
RAPINE	282[illegible]	[illegible]77
VENEZIA		
[illegible]	2[illegible]	[illegible]
[illegible]	111[illegible]	126[illegible]
FIRENZE		
OMICIDI	2[illegible]	26
RAPINE ED ESTORSIONI	65[illegible]	664
BOLOGNA		
OMICIDI	42	[illegible]
RAPINE	1127	1[illegible]

	[illegible]	1991
ROMA		
OMICIDI	140	[illegible]
RAPINE	72[illegible]	6812
ANCONA		
[illegible]	[illegible]	8
RAPINE	7[illegible]	134
NAPOLI		
OMICIDI	341	345
RAPINE	15.322	16.055
POTENZA		
OMICIDI	16	26
RAPINE	116	81
PERUGIA		
OMICIDI	4	[illegible]
RAPINE	[illegible]	175
REGGIO CALAB.		
OMICIDI	[illegible]	196
RA[illegible]	324	272

	1990	1991
PALERMO		
[illegible]	200	173
RAPINE	[illegible]	4725
CATANIA		
OMICIDI	186	208
RAPINE	4336	5678
CALTANISSETTA		
OMICIDI	54	63
RAPINE	1[illegible]6	150
CAGLIARI		
OMICIDI	6[illegible]	67
RAPINE	692	[illegible]
CATANZARO		
OMICIDI	116	118
RAPINE	-	183
BARI		
OMICIDI	56	7[illegible]
RAPINE	125[illegible]	130[illegible]

Galloni torna all'attacco

Critiche a Martelli e Cossiga «Troppe mine sulla Costituzione»

Galloni, vicepresidente del Csm

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inaugurazione con polemica a Bologna, dov'è andata di scena [illegible] puntata della «querelle» che per mesi ha contrapposto il Csm e la magistratura al presidente Cossiga e al Guardasigilli Martelli. «I mutamenti di fondo del sistema costituzionale non si possono realizzare in modo improprio e strisciante attraverso spostamenti di confine di fatto tra l'area del potere politico e l'area del potere giudiziario».

Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm, scandisce bene le parole. Nel giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario nel distretto dell'Emilia Romagna ripercorre, in 32 cartelle dense di richiami alla difesa «ferma e forse anche intransigente» del principio dell'autonomia della magistratura, [illegible] tappe del lungo conflitto, non ancora risolto, con i massimi vertici dello Stato.

Il suo discorso strappa applausi e consensi [illegible] i giudici. [illegible] anche reazioni infastidite da parte di esponenti del [illegible]do politico.

Galloni minimizza. Al termi[illegible] della cerimonia, ai giornalisti che gli riferiscono le reazioni dei politici spiega che «non c'è nessun attacco al Presidente, ma solo [illegible] posizioni così come sono emerse nel corso dell'[illegible] [illegible] registrate puntualmente». «Mi pare - aggiunge il vicepresidente del Csm - che l'attacco non vi sia né nel tono né nella volontà».

Eppure, quelle 32 cartelle sono fitte di riferimenti alle esternazioni e alle azioni [illegible] Cossiga. E di moniti, anche, sulle [illegible]nacce di [illegible] pericoloso processo involutivo» che gravano sulla Costituzione. E sul rischio che l'unità [illegible] Paese (necessaria per superare la crisi della giustizia) possa incrinarsi «ove si dovesse creare il sospetto» che «da qualche parte il maggiore impegno richiesto, specie ai magistrati, venga strumentalizzato ad altri fini che nulla hanno a che vedere con la crisi della giustizia, [illegible] che riguardano invece l'aggiustamento della mappa del potere per limitare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura prevista dalla Costituzione ed accentuare quella dell'esecutivo».

Per Galloni, «mai si [illegible] avuto come ora da parte del Presidente della Repubblica una rivendicazione così drastica [illegible] po[illegible] che la Costituzione gli concede di presiedere [illegible] Csm». Riguardo poi al cosiddetto potere di esternazione, esso «si è andato dilatando oltre ogni ragionevole previsione nelle istituzioni dello Stato», ma lo «si vorrebbe del tutto negare ai giudici [illegible] al Csm bollandolo come illegittima manifestazione [illegible] natura politica».

Tre sono le direttrici lungo le quali secondo Galloni è [illegible] condotto l'attacco all'autonomia dei giudici: le controversie sui poteri di formazione degli ordini del giorno del Csm, i poteri sulle nomine dei direttivi («il parere [illegible] ministro di Grazia [illegible] Giustizia [illegible] obbligatorio, [illegible] non vincolante») [illegible] le deroghe chieste al principio di inamovibilità dei magistrati. La battaglia contro questo attacco, per Galloni, non è «difesa della corporazione [illegible] giudici, ma della libertà dei cittadini», [illegible] «altrimenti sarebbero minacciati dai partiti» che «hanno p[illegible] talvolta di influenzare il potere giudiziario nell'amministrazione della giustizia».

Ricordando lo scontro recente, Galloni sottolinea che il Csm non è stato lasciato solo. Accanto «all'incomprensione di molti» [illegible] vicepresidente regi[illegible] anche «la solidarietà da parte dei giudici appartenenti ad ogni [illegible] ed anche da parte di non appartenenti ad alcuna corrente». [illegible] solidarietà, commenta, che «mi ha ripagato [illegible] molte amarezze».

Marisa Ostolani

Milano, scoppia la rissa

Il pg: qui la mafia non comanda Ma la Fumagalli contesta i dati

MILANO. «Si è detto che la criminalità organizzata e il fenomeno mafioso [illegible] penetrati nella città generando una situazione [illegible] diffusa insicurezza. Di ciò si è fatta portavoce buona parte della stampa, riferendo naturalmente dichiarazioni [illegible]torevoli di rappresentanti del governo. Dopo approfondite indagini e dopo aver consultato i procuratori della repubblica del distretto, sono in grado di dire che la situazione di [illegible] non differisce da quella [illegible] tutte le grandi città del Nord».

Lo ha detto Giulio Catelani, procuratore generale di Milano. Scatenando ancora una volta polemiche sull'ormai an[illegible] questione: la mafia a Milano c'è, sì [illegible] no? «Dire che non c'è la mafia non è corretto, for[illegible] [illegible] procuratore è ancora da troppo poco tempo a Milano». Risponde così Pietro Grasso, già giudice a latere nel maxiprocesso di Palermo, adesso al ministero della Giustizia.

Non parla in questo caso a nome del ministro, che tra l'altro aveva detto cose perfettamente in linea [illegible] Catelani («a Milano c'è la [illegible] criminalità che [illegible] ogni grande metropoli d'Europa»), ma in quanto consigliere della commissione parlamenta[illegible] antimafia. E spiega: «In alcuni Comuni dell'hinterland si sono riscontrati insediamenti [illegible] malavita provenienti dal Sud. Non c'è ancora il controllo totale sul territorio, è vero, ma [illegible] situazione milanese merita il massimo livello di attenzione».

Proprio della commissione antimafia fa parte Ombretta Fumagalli Carulli. Ieri [illegible] apparsa cauta: «I punti di vista sono diversi e di[illegible] le conclusioni. Noi facciamo indagini su fenomeni [illegible]si e diciamo chiaramente che i dati non sono tranquillizzanti, [illegible] il procuratore deve attenersi ai dati emersi».

[s. mr.]

Campania

«La camorra è imbattibile»

NAPOLI. Oltre [illegible] bande [illegible] migliaia di affiliati, poco meno di un omicidio al giorno. Come [illegible] non bastasse, i reati cosiddetti «minori» [illegible] in notevole crescita, mentre la «malanapoli» che opera ad alto livello rie[illegible] a infiltrarsi con sconcertante disinvoltura in tutti i settori produttivi. [illegible] procuratore generale Vincenzo Schiano di Colella [illegible] ha dubbi: «Il fenomeno della criminalità organizzata ha superato i livelli di guardia».

L'alto magistrato ha tracciato un quadro a tinte fosche del[illegible] giustizia nel distretto [illegible] Napoli. La magistratura, ha proseguito il procuratore generale, [illegible] alla guerra con le armi spuntate. [illegible] numero dei procedimenti [illegible] carico di ignoti, cioè quelli [illegible] reati [illegible] quali non si è trovato il responsabile, [illegible] elevatissimo: 130.238. «Ciò denota [illegible] maniera evidente un vistoso insuccesso che va ammesso [illegible] tutta onestà».

[f. mil.]

Puglia

«Sì a misure eccezionali»

BARI. Misure eccezionali per frenare l'avanzata della criminalità organizzata [illegible] state chieste da Francesco Ancona, procuratore generale della Corte d'appello di Bari. Descrivendo una situazione peggiorata Ancona ha detto che «quando un fenomeno raggiunge proporzioni tali da non consentire efficaci rimedi ordinari, si deve avere il coraggio di riconoscere l'attualità di un'eversione delle istituzioni [illegible] giustifica qualunque tipo di eccezionale intervento inesorabilmente proporzionato all'entità dell'aggressione all'ordine sociale».

La situazione che emerge nell'apertura dell'anno giudiziario [illegible] tutt'altro che allegra: sono 155 mila gli incarti processuali accumulati e ancora in attesa di registrazione, fino [illegible] [illegible] giugno del '91, presso la procura circondariale di Bari. E' il segno [illegible] una giustizia che non funziona.

[t. at.]

Calabria

«Sempre meno i magistrati»

CATANZARO. La regione che comprende zone [illegible] il più alto rapporto tra popolazione e delitti contro la persona deve registrare purtroppo la più ampia percentuale di vuoti negli organici della magistratura.

La Calabria, con i suoi 259 morti ammazzati nel 1991, deve registrare, così [illegible] sottolineato ieri nelle due cerimonie d'inaugurazione dell'anno giudiziario (a Catanzaro e Reggio Calabria) la mancanza di strumenti idonei per combattere [illegible] criminalità che è sempre più presente sul territorio, che ne controlla ampie zone e che, prepotentemente, manifesta la [illegible] presenza in settori della pubblica amministrazione. I procuratori generali Cavalcanti (di Catanzaro) e Belmonte (di Reggio Calabria) hanno parlato [illegible] situazioni ormai insostenibi[illegible] alle quali la giustizia non può far fronte [illegible] le [illegible] attuali strutture.

[d. m.]

Sicilia

«Disarmati contro i boss»

PALERMO. La mafia alza il tiro [illegible] rinnova la sfida allo Stato che, [illegible] la giustizia così com'è, non p[illegible] vincere la guerra con i boss. Confortate da elementi statistici perentori sull'avanza[illegible] del crimine organizzato in Sicilia, questa [illegible]lisi [illegible] comune nelle relazioni dei quattro procuratori generali dell'isola a Palermo, Catania, Messina e Caltanissetta.

Il record degli omicidi spetta nuovamente a Catania e circondario: 208 contro i 200 di Palermo, ben più popolosa. L'allarmante ed affatto invidiabile trend di crescita nell'isola riguarda anche tentativi di omicidio, estorsioni, rapine, furti, attentati. Pur davanti ad una così pesante realtà, nessuno dei quattro [illegible] ha ammainato bandiera. Essi hanno invitato gli altri corpi dello Stato ed i cittadini a far della lotta alla mafia un capitolo decisivo ed esaltante in Sicilia.

[a. r.]

Secondo i dati demografici siamo il terzo Paese al mondo

A Nord del Po si vive meno

E' la Liguria la regione più vecchia

ROMA. Fra una ventina d'anni arrivare a cent'anni sarà sempre un bel traguardo ma [illegible] desterà molta meraviglia proprio perché non costituirà più un'eccezione: a suscitare invidia saranno coloro che arriveranno a 110 anni, e non saranno in pochi. Più che dalla fantasia, questa previsione è autorizzata dalla scienza. E le statistiche demografiche fornite ieri in apertura del Convegno sul «Progetto finalizzato invecchia-[illegible] del Consiglio Nazionale delle Ricerche lo confermano. Specialmente negli ultimi 50 anni l'incremento di longevità è stato impressionante. Solo novant'anni fa, all'inizio del secolo, la vita media era di 43 anni per gli [illegible] e di poco meno di 44 per [illegible] donne. Nel 1971 era di [illegible] anni per i maschi e [illegible] 74,9 per le femmine: 10 anni più tardi, nel 1981, era di 71,1 per i maschi e di 76,9 per le femmine. «Oggi siamo a 73,9 [illegible] per i maschi e a 80,4 anni per le femmine - ha precisato [illegible] prof. Antonio Golini, dell'Istituto di ricerche sulla popolazione del Cnr -. Dagli anni 50 ad oggi abbiamo guadagnato 20 anni di vita, in particolare per le persone di età fra i 40 e i 60 anni. Molti altri [illegible] guadagnere-[illegible] [illegible] prossimi vent'anni».

Per i demografi si incomincia ad essere anzi[illegible] da quando si entra nel sessantesimo [illegible] d'età. Ci informano perciò che oggi gli ultrasessantenni sono più di 10 milioni [illegible] [illegible] (nel 1965 solo [illegible] milioni) e costituiscono il 18,4% della popolazione. Oggi [illegible] persona su [illegible] [illegible] più di 60 [illegible]. Ma fra trent'anni [illegible] numero degli [illegible] supererà quello dei giovani, per arrivare addirittura al 26,5% nel 2015 (circa 13 milioni). A quell'epoca [illegible] saranno due anziani per ogni giovane.

LE ETA' [illegible]

0-15 ANNI	9,4 MILIONI	(16,5%)
15-60 ANNI	33,7 MILIONI	(59,2%)
60-80 ANNI	11,9 MILIONI	(20,9%)
OLTRE 80 ANNI	1,9 MILIONI	(3,4%)

Nella graduatoria internazionale della longevità l'Italia (vita media di 76 anni) figura [illegible] terzo posto, dopo il Giappone [illegible] [illegible] anni e [illegible] Norvegia e la Svezia con 77. Una conquista del progresso tecnico e industriale e delle sue ricadute in uno stile di vita più attento a bloccare preventivamente le malattie che invece continuano a far strage [illegible] Paesi più poveri. E non a caso le statistiche [illegible] ricordano che in Etiopia la vita media [illegible] [illegible] di 44 anni e in Guinea e Sierra Leone di 41.

Nel salto [illegible] la longevità l'asticella sta dunque innalzandosi sempre di più ma non in maniera uniforme. Nelle regioni a Nord del Po, per esempio, si vive meno che nelle regioni a Sud. La regione più vecchia è la Liguria, [illegible] il 25,6% di ultrasessantenni, mentre la Campania è quella in cui la [illegible] media è la più bassa (a superare i 60 anni arriva solo il 13,9% della popolazione). Fra le province, la più anziana è Trieste (28%). I dati raccolti evidenziano addirittura differenze di longevità fra gli abitanti del centro storico e quelli della periferia: a Roma si passa dal 25% al 15%.

«I motivi di queste differenze geografiche non sono ancora chiari, come non lo [illegible] ancora quelli fra l'uomo e la donna - aggiunge Golini - anche perché i fattori che influenzano la longevità sono molto numerosi. In certe regioni la mortalità nelle classi sociali più povere può arrivare ad essere tre volte superiore a quella delle classi più ricche. Dobbiamo inoltre chiederci se vivere di più significa andare incontro ad una vita qualitativamente soddisfacente oppure ad [illegible] periodo [illegible] solitudine, di malattia e di abbandono. Tra i quasi 2 milioni di ultraottantenni di oggi, un milione e 300 mila sono donne che nella maggior parte dei casi vivono da sole».

Da un lato c'è dunque la scienza, che con i progressi della medicina e - domani - con quelli dell'ingegneria genetica che consente di imbrigliare progressivamente i processi dell'invecchiamento, ci regala una longevità crescente. Dall'altra ci sono le incognite [illegible] uno sviluppo sociale che [illegible] tiene gli stessi ritmi.

Un futuro con [illegible] speranza di vita crescente ma con [illegible]nti problemi di assistenza in più. Per questo il Cnr ha varato questo Progetto finalizzato [illegible] miliardi [illegible] [illegible] anni) che mira a far luce sui meccanismi dell'invecchiamento e sui suoi disturbi. «Oggi la metà delle persone con più di 85 anni dichiara di non esse[illegible] in buona salute - ricorda Luigi Amaducci dell'Università di Firenze, direttore del Progetto - Se non dovesse cambiare nulla, tra 50 anni gli anziani non potranno più ricevere i servizi sociali, dalla pensione all'assistenza sanitaria, che ricevono gli anziani di oggi».

[illegible] Ghibaudi

Uno dei due convogli non ha rispettato il semaforo

Venti i feriti e decine i contusi. Una frenata ha ridotto i danni

I due treni [illegible] sono scontrati poco dopo la stazione di Cuneo

Scontro frontale fra treni A Cuneo sfiorata la strage

CUNEO. Venti feriti e alcune decine di contusi sono il bilancio di uno scontro frontale tra due treni passeggeri, avvenuto ieri alle 11,57 [illegible] bivio di Madonna dell'Olmo, sulla linea Cuneo-Fossano. Soltanto [illegible] prontezza [illegible] riflessi dei due macchinisti, che hanno azionato i freni [illegible] emergenza, ha evitato [illegible] strage.

L'incidente è accaduto nel punto in cui il convoglio «4431» proveniente da Mondovì stava imboccando lo scambio che lo avrebbe portato [illegible] su un binario parallelo a quello [illegible] cui viaggiava il «2512» Cuneo-Fossano-Cavallermaggiore-Bra-Asti. Quest'ultimo treno avrebbe dovuto fermarsi alcune decine di metri prima ad un semaforo, e attendere che l'altro convoglio completasse la manovra di deviazione. Invece stava avanzando in direzione di Fossano.

Due le ipotesi sulle [illegible]: il mancato funzionamento del semaforo, che avrebbe erroneamente dato il «via libera» al conducente [illegible] Cuneo-Asti, oppure un errore da parte [illegible] ferroviere, che potrebbe [illegible] aver rispettato il «rosso». Secondo le prime verifiche il sistema elettronico di controllo del traffico in quel tratto [illegible] linea non presenta però anomalie o danneggiamenti. Scartata la [illegible] di un blocco dello scambio dovuto al ghiaccio.

Molti passeggeri del Cuneo-Asti hanno evitato di rimanere feriti grazie all'allarme lanciato dal conducente, Giovanni Battista Bosio, 55 anni, di Cuneo, che qualche secondo prima dell'urto [illegible] è lanciato nel corridoio [illegible] vagone urlando: «Buttatevi a terra». Il macchinista è rimasto illeso, ma è sotto choc. I due convogli, comunque, procedevano piuttosto lentamente. «Nonostante ciò - spiegano i tecnici delle Ferrovie - lo scontro avrebbe potuto avere conseguenze disastrose per i due veicoli, data la loro massa, di decine di tonnellate. Il fatto che i macchinisti abbiano azionato la "rapida" per frenare [illegible] stato determinante».

Le ferite più gravi (si tratta comunque soltanto dell'incrinatura di tibia e perone delle gambe) le ha riportate il conducente [illegible] treno proveniente da Mondovì, Michele Allegretti, 43 anni, di Cuneo, che dopo aver azionato i freni ha avuto appena il tempo [illegible] uscire nel corridoio centrale dalla cabina di pilotaggio, poi completa-[illegible] schiacciata dal muso dell'altro treno. Leggermente ferito anche il suo aiuto, Walter Lubatti, 34 anni, [illegible] Carrù. Gli altri feriti (le prognosi raggiungono al [illegible] i 20 giorni) [illegible] sedici abitanti del Cuneese ed un'anziana torinese.

Mario Bosonetto

Firenze, alle sfilate di Pitti Uomo trionfa lo stile rustico

Moda, l'anno del cow-boy

La nuova linea Cerruti Brothers punta sul casual anche per la vita in città
Zegna presenta maglie ampie, dai colori che richiamano l'arte astratta

Uno dei modelli di Pitti Uomo

FIRENZE. Nella moda molto [illegible] se dimenticate ritornano. Però mai come prima. E' davvero interessante alla Fortezza da Basso toccare con mano - è il caso di dirlo per esempio da Tallia di Delfino - come la recente riscoperta del giubbotto, del maglione, in una parola dei capi base di un modo di vestire sportivo, avvenga in un'atmosfera che [illegible] fatto tesoro della ricercatezza ormai connessa con la moda maschile. Da Tallia l'esigente disegnatore giapponese Okoshi Hitoshi propone giubbotti perfettamente reversibili; le cuciture ribattute a mano come nei capi femminili in double, quindi dav-[illegible] due capi in uno; polo con colletto e punti calati; camicie [illegible] il botton-down segreto, cioè a linguetta sotto il colletto.

Il tatto fa parte delle sensazioni di un'eleganza autunno-inverno '92-'93 che si delinea con grande precisione a Pitti Immagine Uomo. Il tessuto, selezionato in base a trattamenti e finissaggi particolari è essenziale per aggiungere raffinatezza e mano scivolosa all'aspetto sportivo di una collezione come quella di Allegri: il raso di nailon scrivente, il cotone granité, la gabardine grattata e lavata sottolineano con bei colori freddi o [illegible] dal cachi al giallo arancio, a certi blu marinari, nuovi tagli kimono e raglan di impermeabili d'ogni volume. Cerruti 1881 del resto lancia una nuova linea, la Cerruti Brothers (in licenza con il gruppo italiano Pepper Industries), articolata su due diversi momenti della vita dell'uomo moderno ed informale, il casual urbano per la città e casual espace per il tempo libero.

La maglieria chiarisce e intensifica il sapore rustico che torna ad interessare l'uomo, forse finora troppo accarezzato da estenuati completi e squisitezze cromatiche. Tutti i punti tradizionali, spesso combinati con [illegible] agitata accumulazione, da Ermenegildo Zegna o da Rodrigo mentre al contrario Bizzarro, nell'intento di offrire [illegible] maglieria a forte contenuto stilistico, richiama l'arte astratta nel jacquard multicolore, rivisita i montgomery con le fodera scozzese, i blouson ampi con preziose impunture lungo disegni geometrici. Da un lato Melo inventa in cachemere il golf numerato da collezione nel [illegible] perfetto equilibrio [illegible] classici e creativi dettagli e Chegall evoca il grande freddo nordico attraverso i punti della tradizione e un minuscolo jacquard stile tappeto per cardigan e gilet.

Come rispondono i grandi gruppi, Zegna, Gft, Nervesa alla bilancia della moda maschile inclinata sul casual fino all'autentico stile country americano dei cappotti alla cow-boy di Marlboro Classic's? Nel grande spazio espositivo del Gruppo finanziario tessile si incontrano Valentino e Dior, Ungaro e Feraud accanto a Facis e Montana; [illegible] Zegna anche il più classico dei completi si avvale di spalle cadenti, di giacche soffici, accomunate o distinte da colori chiari, grigi beige, da blu violettati, [illegible] qualche accento vinaccia o rosa antico, che costituisce anche la tonalità più moda nelle levigatissime scarpe realizzate e lucidate ancora a mano da Sutor Mantellassi. Dalla Nervesa si punta decisamente sulla sartorialità abbinata a tessuti e colori inusuali di Yves Saint-Laurent e nelle giacca vedette di Francesco Smalto a tre bottoni, tasche a pattina o applicate e lana melange a fili increspati.

Lucia Sollazzo

Aveva 52 anni

Morto il senatore Mariotti Il psi in lutto

ROMA. E' morto ieri mattina, in una clinica di Milano, per un male incurabile, [illegible] senatore Gianfranco Mariotti, [illegible] anni, socialista, che [illegible] aderito al gruppo parlamentare federalista europeo essendo stato eletto [illegible] 15 giugno '87 nella lista psi-psdi-pr nel collegio di La Spezia, la sua città d'origine.

[illegible] era dedicato giovanissimo alla vita politica e nel '72 fu [illegible]minato consigliere nominale di La Spezia. E' stato anche assessore e vicesindaco della città ligure, nella quale risiedeva.

Dal 79 all'86 è stato segretario provinciale della federazione socialista spezzina; dirigente [illegible]zionale del sindacato.

Nell'84 è entrato a far parte dell'assemblea nazionale del psi rappresentando il partito al congresso nazionale del Pasok ad Atene.

Era, tra l'altro, vicepresidente della commissione Lavori pubblici di Palazzo Madama. (Ansa)

Ma lui: non ho colpe

Abusi edilizi A giudizio Nicola Trussardi

MILANO. Il noto stilista Nicola Trussardi è stato rinviato a giudizio davanti al pretore dal sostituto della procura circondariale di Milano Francesca Ruggiori per abuso edilizio, insieme [illegible] oltre otto persone, per i lavori [illegible] ristrutturazione del settecentesco albergo Marino, in piazza della Scala. Trussardi ieri ha dichiarato in un comunicato di «essere convinto che alla fine il dibattimento chiarirà che nessun abuso è stato commesso». Lo stilista ha precisato che «la cronologia dei fatti e la spiegazione delle situazioni societarie relative alla predetta proprietà dell'hotel Marino alla Scala» proveranno che egli «è comunque estraneo alla vicenda» in quanto non è mai stato né amministratore, né rappresentante della società proprietaria dell'immobile, [illegible] ha mai «compiuto atti di qualsiasi genere concernenti tale proprietà». (Ansa)

A Brescia ragazzo uccide l'ex fidanzata e si spara, è il secondo dramma in pochi giorni

Due colpi di pistola per l'amore finito

La giovane stava festeggiando il compleanno in casa
Lui entra a sorpresa, la porta via in auto [illegible] l'ammazza

BRESCIA
[illegible] INVIATO

Era il giorno [illegible] suo compleanno, gli [illegible]ici l'aspettavano per tagliare la [illegible]. L'hanno trovato sul sedile di un'auto: uccisa con un colpo di pistola [illegible] capo. Accanto a lei, il suo [illegible] fidanzato, un foro di proiettile alla tempia destra. Erano morti [illegible] ore. Lei, Laura Savoldi, [illegible] anni, lo aveva lasciato da poco. [illegible] lui, Nicola Alghisi, [illegible] anni, [illegible] stava addosso lo s[illegible], [illegible] voleva mollarla. Fino a che ha sparato, [illegible] Laura e contro di sé.

Brescia sgomenta, due tragedie in quattordici giorni. La notte tra il 27 e il 28 dicembre, Davide Colla ha ucciso la [illegible] [illegible] ragazza, Katiuscia [illegible]o, [illegible] [illegible]: quattro colpi di spranga alla testa, il [illegible] infilato [illegible] bagagliaio di [illegible] «Golf», scaricato vicino a un canale poco lontano da Bedizzole, cosparso di benzina e bruciato. E lui che presto [illegible] fessa: quella furia [illegible] [illegible] nata dal rancore per l'abbandono.

Malessere giovanile che diventa violenza, che uccide. Ragazze vittime [illegible] gelosie forsennate. Laura Savoldi abitava a Montirone, un paese [illegible] campagna bresciana. Suo padre, Walter, 62 anni, [illegible] [illegible] agente di commercio in pensione, adesso a Montirone fa [illegible] giudice conciliatore; la madre, Domenica Pè, 55 anni, bada alla casa, e «stava dietro» a quella figlia.

Com'era Laura, lo dice la [illegible] migliore amica, Patrizia Monella, che sta in una [illegible] in fondo al paese. «Una ragazza straordinaria. Eravamo quasi sempre insieme». E insieme lavoravano, in un'azienda di confezioni femminili. «Finito il lavoro, [illegible] tempo di farci una doccia e di nuovo ci [illegible] trovava». A fare che cosa? «Le solite cose che fanno le ragazze. E poi a parlare, di vita e di cantanti. In discoteca Laura non ci andava, diceva che non le piaceva. Ultimamente si era [illegible] a studiare l'inglese, andava due volte la settimana in [illegible] istituto della città».

Tutto qua, le giornate di Laura. [illegible] qualche tempo fa s'era messa con quel [illegible]. Uno po[illegible] raccomandabile, Nicola Alghisi, che gli amici chiamavano «Nicky». Un'adolescenza difficile, tormentata. E qualche episodio burrascoso, tra l'84 e l'86: [illegible] furto, poi [illegible] rapina alla Banca Popolare [illegible] Bergamo, un'altra in un istituto bancario bresciano.

Nicola Alghisi [illegible] [illegible] [illegible] quelli che chiamano «disadattati». Con la sua Golf, Nicky sfrecciava per le strade, spesso si «esibiva», al bar o nella piazza del suo paese, Ghedi. E teneva in casa una pistola. Ma forse Laura Savoldi gli si era messa [illegible] per cercare di tirarlo fuori [illegible] quel giro balordo. Lei paziente, sempre disposta al sorriso, premurosa. Non era bastato. «Sapevo - dice Patrizia - che da qualche settimana si erano lasciati. [illegible] lei non lasciava trasparire tristezze».

L'altro [illegible] Laura compie 24 anni. E a casa di Patrizia, per la sera, le hanno preparato una festicciola. C'è, [illegible] aspettarla, anche sua sorella, [illegible] Grazia, con il [illegible] Paolo Piccoli. Ci sono i soliti [illegible]ici: Fabio, Berto, Simonetta, Sabrina, Lorenzo. I pacchetti dei regali sul tavolo, vicino [illegible] torta. Lei arriva raggiante. [illegible] qualche minuto dopo qualcosa [illegible] rende inquieta: Nicky telefona da Ghedi, e dev'essere piuttosto [illegible]

Trascorsa [illegible] mezz'ora, il giovane arriva a bordo dell'auto, frenando a stridore davanti alla casa. «Mi raccomando - dice Laura agli amici - non cominciate a tagliare la torta». E ripete: «Sarò di ritorno a minuti». [illegible] infila nemmeno la giacca di montone. «Tanto, [illegible] due passi». Esce e sale sulla macchina. «L'auto si allontana - racconta ancora Patrizia - e noi stiamo a guardare dalla finestra».

Laura non tornerà più. «Si sarà messa a parlare - si dicono gli amici -. Sai, con quello là non [illegible] mica facile, il dialogo». La aspettano fino a un quarto alle due, poi si rassegnano. «La vedrò domani, in fabbrica», dice Patrizia. Sparecchia la tavola e [illegible] [illegible] parte i regali.

La mattina dopo, nel capannone nell'azienda, il posto di Laura [illegible] vuoto. «Chiamo subito al telefono [illegible]a sorella, a Rezzato». Lei avverte i genitori, che hanno passato [illegible] [illegible] terribile.

Due ore dopo, nello spiazzo antistante il passo carraio di [illegible] fabbrica [illegible] costruzioni meccaniche, a Montirone, [illegible] uomo si ferma davanti a una «Golf». I fari sono accesi. Si avvicina, dà uno sguardo dentro e si [illegible] gelare: quei due corpi immobili. Le portiere sono chiuse, l'uomo [illegible] a chiamare i carabinieri. [illegible] forza il cristallo laterale della macchina, si spalancano [illegible] portiere. Laura Savoldi ha il capo reclinato, [illegible] foro del proiettile alla nuca. Nicola Alghisi le è scivolato addosso, ha ancora stretta nella mano la pistola, una Beretta [illegible] libro 7,65 con la matricola abra[illegible] [illegible] Laura ha fatto un disperato tentativo di difesa, ha abbassato [illegible] testa quando s'è vi[illegible] puntare l'arma contro. Devono essere morti sul colpo.

Si potrebbe anche prospettare l'ipotesi che un colpo sia partito accidentalmente dal[illegible] pistola, stroncando la ragazza, e che poi Nicola Alghisi, sconvolto, [illegible] sia tolta la vita. Ma come si fa a credere ad una simile supposizione? Laura e Nicky devono aver parlato a lungo, nella notte. Forse lui [illegible] tentato, stravolto, [illegible] convincerla a rimettersi con lui, di festeggiare quel [illegible] da «fidanzati». Respinto, ha fatto fuoco. Nel mangianastri, sull'auto, era inserita una cassetta. Avevano ascoltato «Simply the best», l'ultima raccolta di [illegible]ni di Tina Turner.

Giuliano Marchesini

Parenti e amici l'hanno attesa fino all'alba per il brindisi

L'auto sulla quale sono stati trovati i corpi [illegible] vita dei due ragazzi

Laura Savoldi 24 anni e Nicola Alghisi 25 anni (sotto)

A Taranto

[illegible] furto [illegible] dai ladri

TARANTO. Ucciso con quattro colpi di pistola dopo [illegible] sventato il furto della [illegible] auto. E' un'ipotesi credibile e agghiacciante quella che gli investigatori fanno per l'omicidio di Francesco Calia, 47 anni, autotrasportatore ammazzato giovedì sera sotto gli occhi del figlio a Statte, borgata a una decina di chilometri dalla città. Un episodio mi[illegible] che [illegible] pare avere alcun nesso con la guerra tra clan della malavita. Dipendente [illegible] un commerciante del mercato del pesce, Calia era un uomo [illegible] [illegible] sopra [illegible] ogni sospetto. Sposato, [illegible] figli, viveva in una zona popolare.

Una settimana fa, [illegible] con il cognato; aveva sventato [illegible] furto della [illegible] auto inseguendo i ladri e forse - circostanza non confermata -, [illegible] aveva picchiati. Quando i ladri tentarono [illegible] portargli via una Fiat Uno, Calia era in casa. Avvertito dal cognato, si precipitò in strada e inseguì i malviventi mettendoli in fuga. La vicenda si chiuse così. Giovedì sera l'omicidio. Sono le 23,30 quando l'uomo, lasciato [illegible] mercato [illegible] pesce nella città vecchia, torna a [illegible] a bordo del suo furgone. Affacciato al balcone del terzo piano, il [illegible] maggiore, 21 anni, che fa la sua stessa attività, gli chiede se ha bisogno di aiuto. Al «no» del padre, rientra in casa, poi i quattro colpi di pistola. [illegible] un ladro è diventato assassino, per vendicare [illegible] sgarbo. (t. at.)

Blitz animalista, 3 confezioni sospette

«Veleno nel latte» E' panico [illegible] Milano

MILANO. Tre confezioni da un litro del latte fornito [illegible] Centrale di Milano [illegible] supermercati cittadini sarebbero risultate inquinate. Il prodotto delle tre confezioni è ora all'esame del laboratorio di sanità pubblica che dovrà accertare se contengano il «potente veleno», indicato nel volantino dell'associazione degli animalisti. Ad acquistare le tre confezioni «inquinate» sono stati [illegible] cittadini milanesi. Una volta in casa e accortisi che il latte aveva un insolito colore azzurrino, hanno riportato le [illegible] confezioni negli esercizi dove li [illegible] acquistati [illegible] segnandoli alla direzione.

L'altro ieri, una [illegible] di animalisti (Animal liberation front) aveva annunciato [illegible] un volantino che diverse confezioni del latte della Centrale erano state contaminate con «un potente veleno colorato di blu onde [illegible] danneggiare alcuno». Le autorità sanitarie cittadine e regionali avevano subito predisposto [illegible] piano di iniziative per garantire una adeguata vigilanza igienico-sanitaria a tutela della salute pubblica. In un comunicato, diffuso ieri pomeriggio dall'assessore regionale alla Sanità Patrizia Toia, si sosteneva che «il latte in arrivo e in produzione presso [illegible] Centrale del latte di Milano è sottoposto sempre e in ogni caso a molteplici e rigidi controlli di laboratorio sia al momento [illegible] conferimento che [illegible] momento della lavorazione, che avviene a ciclo chiuso».

Ai cittadini, comunque, le autorità sanitarie raccomandano [illegible] verificare, quando si acquista o si consuma il latte della Centrale, che le confezioni del prodotto siano effettivamente integre e che il latte stesso non presenti [illegible] colorazione blu. Nel [illegible] le confezioni [illegible] appaiano integre e il prodotto abbia una colorazione insolita, i cittadini sono invitati a telefonare alla Ussl [illegible]etente o al Presidio multizonale di igi[illegible] e prevenzione di Milano che disporranno per gli accertamenti sia sul campione in questione che nell'esercizio ove è stato acquistato. (Ansa)

Processo a Pordenone, [illegible] dottore: ho taciuto per non aggravare la situazione psicologica della paziente

«Mia [illegible] vive nell'inferno, colpa del medico»

«Contrario all'aborto, [illegible] mi disse che sarebbe nata handicappata»

[illegible]IONE
DAL NOSTRO [illegible]

Fabiana ha 19 mesi ed un'intelli[illegible] pronta e vivace: eppure, ancora, non dice «mamma», [illegible] abbraccia i genitori, non corre loro incontro quando le portano un giocattolo. Fabiana non parla perché ha la lingua malformata, non si stringe ad un volto che le sorride perché le sue [illegible] finiscono sopra il gomito, [illegible] cammina perché è nata senza una gamba e con l'altra grave[illegible] offesa.

Questa bambina dai grandi occhi [illegible] velluto che, ancora, non hanno scrutato né la rabbia né la paura, è, oggi, il po[illegible] «oggetto» d'una polemica dove si intrecciano ragioni etiche e ragioni [illegible] [illegible] scelte ideologiche ed obblighi morali: è venuta al mondo il 15 maggio del '90 e solo quel giorno sua madre, nonostante si fosse sottoposta in gravidanza a quattro ecografie, ha saputo d'aver partorito [illegible] bambina irreparabilmente handicappata. Oggi la donna, Franca Villanucci Pignat, 34 anni, con il marito Pierantonio, accusa [illegible] suo ginecologo Franco Maioni, aiuto primario all'ospedale di Sacile, di aver volutamente nascosto per tutti e nove i mesi le evidenti malformazioni [illegible] cui soffriva il feto: «Un professioni[illegible] [illegible] sua levatura non poteva non accorgersene. Il proble[illegible] forse, [illegible] nel fatto che [illegible] un obiettore di coscienza e che non avrebbe potuto [illegible] l'ipote[illegible] di [illegible] interruzione di gravidanza». «Ma quest'uomo [illegible] è? E' forse Dio? - urla il fratello di Pierantonio Pignat, Giuseppe, medico a Padova -. [illegible] è questo dottore che decide della vita degli altri?». Ed aggiunge: «Mia cognata [illegible] portatrice sana d'una pericolosa sindrome, la traslocazione Robertsoniana, che rende ad altissimo rischio le sue gravidanze. Questo, il dottor Maioni lo sapeva perché era stato proprio lui a seguire Franca [illegible] nacque Fabrizia, la prima figlia, che è sanissima».

Ieri Franca Villanucci ha raccontato ai giudici del tribunale di Pordenone i suoi nove mesi di ansiosa allegria scanditi dai «tutto procede nel migliore dei modi» del medico e culminati nella terribile verità di quella sera di metà maggio quando [illegible] dottor Maioni le disse che la bimba, [illegible] poche [illegible] prima, [illegible] [illegible] normale: «Allora gli domandai come [illegible] potuto accadere. Mi rispose: 'Non me ne [illegible]o accorto'». E il cognato Giuseppe, chiamato a testimoniare, ha ricordato lo «scontro da medico a medico» avuto in quelle stesse ore con il ginecologo: «Subito lui mi disse: "Non l'ho visto, non l'ho visto". Poi confessò: "L'ho [illegible] quando era troppo tardi"».

Il perno di questo processo che sta dividendo l'opinione pubblica è proprio qui: [illegible] tempi. La donna si è sottoposta ad ecografia [illegible]la settima, tredicesima, trentesima e trentaseiesima settimana [illegible] gravidanza. Secondo il giudice delle indagini preliminari, il ginecologo avrebbe potuto e dovuto [illegible] le malformazioni del feto sin dal secondo [illegible] (ai margini [illegible] quale il sanitario ha, comunque, riportato insieme ad altre misurazioni, quella d'un femore della piccola). Per la difesa, invece, un'ecografia alla tredicesima settimana non sarebbe in grado di porre in evidenza carenze fisiche di questa portata. Tali diversità [illegible] opinioni dovranno dirimere entro il 28 febbraio i [illegible] periti nominati ieri dal tribunale e quelli di parte.

Il dottor Maioni, un passato da sessantottino, per quasi [illegible] anni medico [illegible] Mozambico e, [illegible] consigliere dc a Sacile, per bocca dei suoi difensori avrebbe [illegible] che Franca Villanucci ha inspiegabilmente «saltato» l'esame alla ventesima settimana quando l'ecografo avrebbe potuto mettere in luce senza ombra di dubbi l'evoluzione degli arti del feto. [illegible] ribattuto [illegible] donna: «Dopo la seconda visita non mi dette un appuntamento preciso. Si limitò a dirmi: "Mi telefoni quando vuol tornare". Per questo motivo ho atteso tanto. E, poi, in ogni caso, perché non mi ha spiegato nulla dopo gli ultimi due esami quando avevo ormai superato [illegible] settimo mese di gravidanza e le malformazioni di Fabiana [illegible] evidentissime? Allora non avrei potuto [illegible]pure più abortire, se era questa la sua preoccupazione. Ma lui, no, lui diceva che tutto andava bene. Perché?».

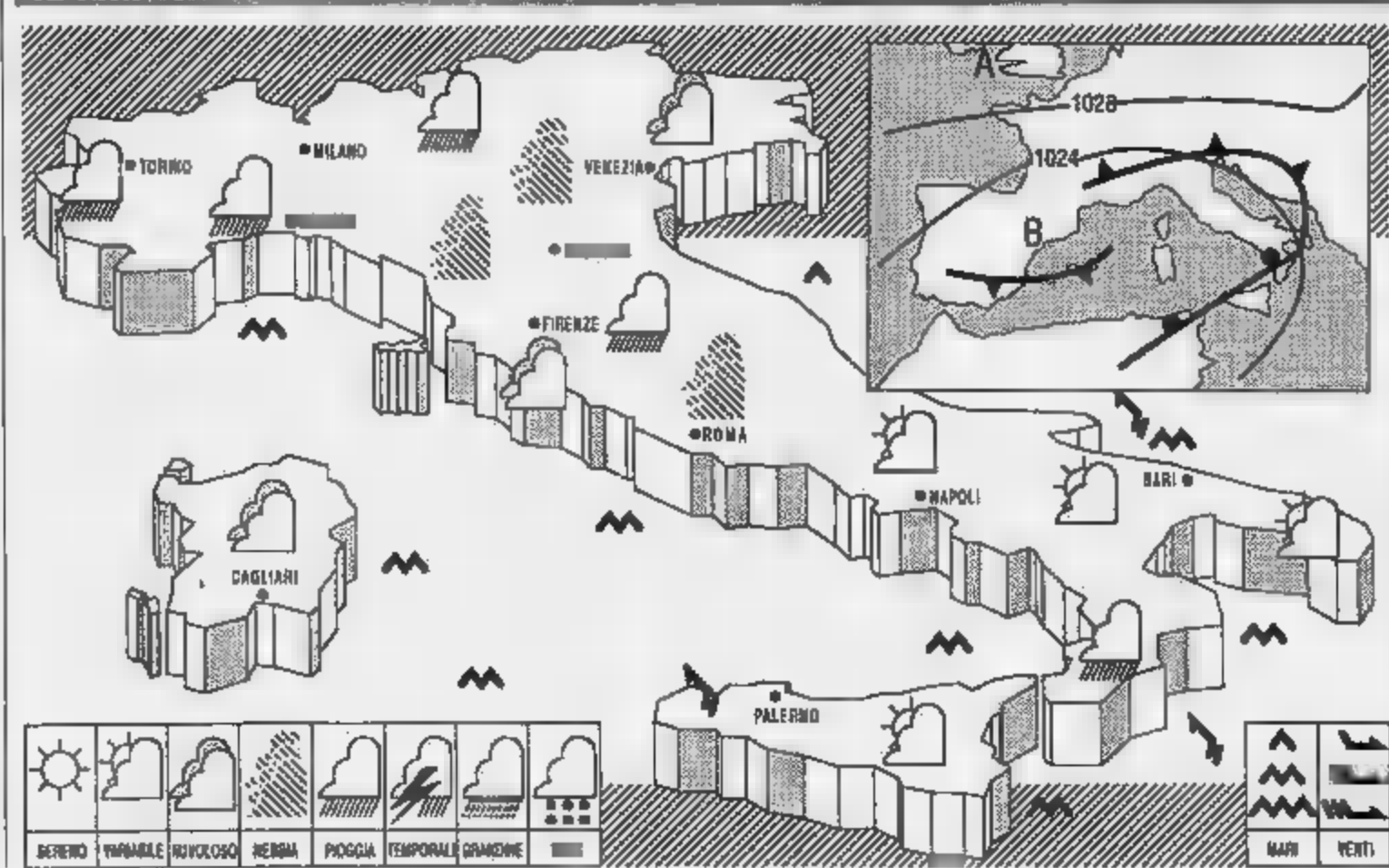
Perché, dottor Maioni? «Mi sono assunto la responsabilità di tacere per non aggravare la situazione della mia paziente. Per lei sarebbe stato un peso psicologico insopportabil[illegible] [illegible] confessato [illegible] ginecologo alcuni gior[illegible] fa. Ma il «peso psicologico insopportabile» di una parola non detta [illegible] arrivato ugualmente, poche settimane dopo: [illegible] chiama Fabiana, vive tra Pordenone, il piccolo Cottolengo di Rubano, vicino a Padova, gli ospedali di Trieste e Bologna. Questa piccola non saprà mai che la madre, in certi giorni, ha pregato per la [illegible] morte. Ma, forse, già si domanda perché il padre venga a trovarla solo di tanto in tanto. Tra qualche anno le spiegheranno che lui non [illegible] l'ha fatta a sopportare il peso psicologico d'un corpicino straziato e [illegible] [illegible] è andato di [illegible].

Renato Rizzo

Soffocata dai ladri

[illegible] di [illegible] anni assassinata [illegible] [illegible] villa

VARESE. Una donna di 91 anni è morta soffocata dallo straccio con cui era stata imbavagliata nella sua casa a Germignaga. Maria Davico, che aveva anche le [illegible] legate, è stata trovata a terra nella camera da letto che [illegible] stata [illegible] a soqquadro. Il cadavere è stato scoperto [illegible] una vicina di casa, che [illegible] solita fare la spesa per l' anziana donna. Maria Davico [illegible] vedova ed abitava sola in una villetta in via Leopardi. A quanto si [illegible] appreso l'unico figlio della donna si trova attualmente in Germania. Gli investigatori non tralasciano alcune ipotesi anche [illegible] l'attenzione di carabinieri e polizia è rivolta in particolare [illegible] l' ambiente dei drogati che vivono nella zona del piccolo comune dell'alto Varesotto, vicino al lago Maggiore. Nella villa [illegible] [illegible] trovati alcuni milioni [illegible] contanti e gioielli, quindi la tesi della rapina non è l'unica presa in considerazione. (Ansa)

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un flusso umido sud-occidentale.
TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso con locali precipitazioni più probabili al Nord e al Centro. Al Sud della penisola e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti sulle zone appenniniche e brevi piovaschi sulla Sila. Foschie con banchi di nebbia al Nord e, di notte, anche al Centro.
TEMPERATURA: senza notevoli variazioni, con le minime sopra la media.
[illegible] ovunque da Sud-Est; deboli al Nord, moderati con locali rinforzi fino a divenire forti al Centro e al Sud.
MARI: poco mosso o mosso l'Adriatico centro-settentrionale, mossi o molto mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER [illegible]: sulle regioni nord-occidentali e su quelle del versante tirrenico cielo in prevalenza nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni più probabili sulle due isole maggiori e sulla Liguria. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso. Foschia densa e nebbie in intensificazione sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	3	Firenze	8	13	Bari	4	15
Verona	[illegible]	9	Pisa	8	15	Napoli	3	14
Trieste	7	11	Ancona	3	12	Poten[illegible]	5	11
Venezia	4	9	Perugia	6	9	S.M. [illegible]uca	11	14
Milano	2	4	Pescara	0	14	R. Calabria	5	[illegible]
Torino	[illegible]	4	L'Aquila	-1	12	Palermo	15	21
Cuneo	-2	1	Roma Urbe	8	17	Catania	8	20
Genova	7	14	Roma Fium.	11	[illegible]	Alghero	11	14
Bologna	3	9	Campobasso	4	10	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	3	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]
Atene	4	17	[illegible]	Londra	4	8	sereno
Bangkok	22	31	[illegible]	Los Angeles	7	22	sereno
[illegible]	—3	3	sereno	Madrid	0	9	variabile
Brussels	2	4	nuvoloso	Montreal	—10	—6	[illegible]
[illegible]	[illegible]	31	nuvolosi	Mosca	1	2	nuvoloso
Copenaghen	—3	7	sereno	New York	1	7	[illegible]
Dublino	—2	5	[illegible]	Parigi	5	7	pioggia
Francoforte	—	—	np	Pechino	—4	3	sereno
Gerusa[illegible]	4	10	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ginevra	3	5	[illegible]	Sydney	17	25	pioggia
[illegible]	—9	0	nuvoloso	Tokyo	4	11	sereno
[illegible]	19	27	[illegible]	Varsavia	[illegible]	8	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	20	nuvoloso	[illegible]	4	7	nuvoloso

FINO AL 25/1

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA
Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

3x2

	1 pezzo	3 pezzi
Acqua frizzante S. Benedetto [illegible] 150 (Da L. 366 al lt a L. 244 al lt)	550	1.100
Brik Torre Solada rosso o [illegible] cl 100 (Da L. 1.750 al lt a L. 1.166 al lt)	1.750	3.500
One-O-One cl 150 (Da L. 1.060 al lt a L. 706 al lt)	1.590	3.180
Nettare [illegible] Monte bosco e esotico [illegible] 100 (Da L. 2.380 al lt a L. 1.586 al lt)	2.380	4.760
Pasta [illegible] semola [illegible] grano duro Audisio gr 1000 (Da L. 1.740 al kg a L. 1.160 al kg)	1.740	3.480
Riso Arborio Sma [illegible] (Da L. 2.490 al kg a L. 1.660 al kg)	2.490	4.980

3x2
POLLO LA CORTE
SCALOPPELLE AIA

	1 pezzo	3 pezzi
Farina "00" Barilla gr [illegible] (Da L. 1.090 al kg a L. 726 al kg)	1.090	2.180
Bottiglia polpa fine Pomì [illegible] 700 (Da L. 2.414 al kg a L. 1.609 al kg)	1.690	3.380
Olio extra vergine La Molazza cl [illegible] (Da L. 7.040 al lt a L. 4.693 al lt)	7.040	14.080
[illegible] Oro [illegible] 250 (Da L. 15.560 al kg a L. 10.373 al kg)	3.890	7.780
Latte parz. scremato UHT Sterilgarda ml 1000 (Da L. 1.120 al lt a L. 746 al lt)	1.120	2.240

	1 pezzo	3 pezzi
Burro Prealpi gr 250 (Da L. 9.280 al kg a L. 6.187 al kg)	2.320	4.640
Gr[illegible] blocchetto Ferrari al kg	19.450	12.967
Leerdammer Ferrari [illegible] kg	11.080	7.387
Mozary Invernizzi gr 125 (Da L. 13.840 al kg a L. 9.226 al kg)	1.730	3.460
Camoscio d'oro Bongrain gr 300 (Da L. 16.833 al kg a L. 11.222 al kg)	5.[illegible]	10.100
[illegible] würstel puro suino Senfter gr 250 (Da L. 10.000 al kg a L. 6.666 al kg)	2.500	5.000
[illegible] Findus gr 450 (Da L. 4.622 al kg a L. 3.081 al kg)	2.080	4.160
Spinaci in foglia Orogel [illegible] (Da L. 4.288 al kg a L. 2.858 al kg)	1.930	3.860
Piselli medi Orogel gr [illegible] (Da L. 3.480 al kg a L. 2.320 al kg)	3.480	6.960

3x2
TROTE FRESCHE

	1 pezzo	3 pezzi
[illegible] fazzoletti Tenderly	1.780	3.560
[illegible] piatti ml 1500	3.[illegible]	6.560
Dentifricio [illegible] Erboristeria [illegible] ml 100	2.580	5.160
Shampoo Vividop ml 400	2.340	4.680
20 assorbenti Nuvenia super pocket	2.940	5.880
10 rotoli [illegible] igienica [illegible]	3.590	7.180

e in più c'è IL BIANCO DELLE OCCASIONI

Salvo esaurimento delle scorte

INIZIA UN GRANDE ANNO CON UN GRANDE RISPARMIO

Era un imprenditore pio e avveduto anche dopo l'incontro con Marx

ENGELS

Una nuova immagine nelle lettere famigliari scoperte a Wuppertal

comunista e buon padrone

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Prima di incontrare Marx e [illegible] scrivere con lui, fra il 1847 e il '48, il *Manifesto del partito comunista*, Friedrich Engels lesse e studiò la Bibbia [illegible] i sette fratelli e i genitori timorati e devotissimi, frequentò le società pietistiche della Germania protestante impegnata in una difficile e dolorosa industrializzazione, difese con vigore gli interessi della filatura di famiglia, fra le prime in Europa a produrre tinture e stoffe. Quando già si [illegible] ribellato, e infiammato dai Gio[illegible] hegeliani era fuggito per la prima volta a Berlino, nel 1842, si guadagnò gli elogi e il riconoscimento di suo padre - Friedrich anche lui - per l'abilità con [illegible] dal '43 lo rappresentò nella società fondata a Manchester con gli Ermen, un cotonificio che aiutò a prosperare. Gli anni dell'«Engels preistorico» [illegible] tutti qui, nelle 360 lettere sue o dei famigliari scritte fra il 1791 e il 1867 e scoperte mentre stavano per finire nella spazzatura» dallo storico Michael Knieriem, che le ha raccolte in un volume per la Karl Marx Haus di Treviri.

Adesso, nella casa severa rivestita in pietra grigia dove Friedrich nacque e visse, al numero [illegible] della Engelstrasse, Knieriem racconta come gli tremavano le mani per la gioia e l'[illegible] quando, in una soffitta della Wuppertal operaia (che cent'anni fa si chiamava ancora Barmen), vide per la prima volta le uniche due lettere rimaste, fra quelle che Friedrich inviò alla madre Elise van Haar. Una da Londra, dove subito dopo il primo sbarco in Inghilterra, il 26 luglio 1838, si sentiva «in un modo completamente nuovo», presago forse di quel che sarebbe stato per lui il Paese della rivoluzione industriale; una di pochi mesi posteriore - spedita da Milano dov'era andato [illegible] il padre per comprare [illegible] - in cui accenna soltanto all'entusiasmo di quei giorni («Volevamo che gli amici italiani si ricordassero a lungo dei tedeschi allegri») e in cui semina un piccolo mistero: a proposito di «Lecco, il [illegible] posto in Italia in cui sono popolare», come confermerà nel 1851 in una lettera a Karl Marx. Una allusione appena [illegible] bizzarra, che fa sospettare a Knieriem un'avventura in riva al lago e addirittura «un figlio illegittimo», concepito [illegible] diciottenne Friedrich nella città lombarda.

E poi via via le altre, apparse a mucchi fra la polvere e la muffa: quelle [illegible] padre, del nonno Johan Caspar, degli zii, squarci improvvisi e luminosi sulla vita della borghesia industriale nella Renania di metà Ottocento, sull'attività di capitalisti abbracciati alla ricchezza e alla preghiera, ma soprattutto sull'ambiente quotidiano nel quale il teorico della rivoluzione si formò e crebbe. Molti [illegible] germogli che sarebbero esplosi più tardi nella collaborazione con Karl Marx crebbero nella «pia comunità di produzione», come il padre [illegible] chiamato l'azienda di famiglia dove Friedrich riuscì a conoscere «la produzione e il capitale come sotto una campana di vetro».

Molte [illegible] riflessioni nacquero fra le benedizioni di Dio e [illegible] guadagno, nel serrato intreccio di produzione e religione, di commercio e di preghiera: «E' [illegible] gran bene che gli operai possano essere di nuovo pieni di lavoro. [illegible] vede chiaramente che tutto dipende [illegible] volontà [illegible] Dio», scrive Johan Caspar a [illegible] figlio Friedrich, il padre del filosofo, il 31 luglio del '24. E quest'ultimo al cognato Karl Wilhelm Moritz Nethlage, il 7 luglio del '45: «Gli [illegible] lavorano secondo la volontà di Dio. Lo vedo bene qui da noi: prima la gente era pigra, adesso mi stupisco di [illegible] alcuni fannulloni [illegible] diventati diligenti, gente davvero ammodo». Quel che Engels avrebbe teorizzato più tardi, sbocciò nell'estremo rigore protestante della «fröhliche Produktionsgemeinschaft», [illegible] la chiamava il nonno. La «serena comunità di produzione» funzionava in armonia perché la famiglia legava il lavoro - organizzato secondo [illegible] disciplina rigidissima dalle cinque del mattino alle nove di sera - con le pratiche di una religione vissuta «in comune» (e alle volte esasperata da un [illegible] d'enfasi, [illegible] testimonia l'avvio di una lettera [illegible] Engels padre al figlio, il 9 ottobre del '41: «La buona mamma ti manda i suoi cari saluti [illegible] il Salmo 116, versi 7 e 8, ed è felice di poterti rivedere fra breve per la benevolenza del Signore»). Più in generale, la religione era intesa però [illegible] vincolo e dovere famigliare. Scrive Engels padre a Elise, il [illegible] dicembre [illegible] '38: «Sia ringraziato Iddio che in famiglia i nostri [illegible] di vista religiosi sono così in accordo. Ma m'immagino la tranquillità interiore di cui gode un cristiano nel vero senso della parola: quanta strada devo ancora fare, quanto poco ho lavorato su me stesso! Mi farai [illegible] [illegible] guida».

Questo legame non si affievolì mai, finché Friedrich lavorò a Barmen. Per anni fu lo sfondo delle sue meditazioni: il cotonificio, ricorda il futuro [illegible] del comunismo al tempo della più stretta collaborazione con [illegible] padre, funzionava secondo il motto «Il lavoro è un servizio divino», [illegible] imponevano ai genitori e al nonno le convinzioni del pietismo protestante. Dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] mattino la preghiera - che in famiglia chiamavano «seelische Speise», cibo dell'anima, e ruotava intorno ai salmi commentati dal «padrone» - era un obbligo per tutti, gli Engels di tre generazioni e gli operai. Nell'impresa che Johan Caspar e suo figlio Friedrich avevano organizzato in modo inusuale per quei tempi, con la [illegible] padronale circondata dalle abitazioni dei lavoratori, «a mezzaluna», vigeva un legame profondo fra chi comandava e chi eseguiva; quello del salario ma [illegible] [illegible] cibo, [illegible] carbone per scaldarsi e delle scuole che gli Engels procuravano ai trecento operai e ai famigliari, mille e duecento persone in tutto. «A [illegible] [illegible] le associazioni dei lavoratori? - scrive Engels padre al cognato Moritz Nethlage nel luglio del '45 -. Il proprietario della fabbrica ha, da solo, [illegible] le possibilità di essere utile al suo prossimo. Prendi i nostri rapporti con gli operai. Potrebbero [illegible] sere migliori?».

Il giovane Friedrich assimilò per anni questa lezione di paternalismo e di rigore, nella calma severa del cotonificio dove il lavoro era impossibile senza l'accordo e la benedizione del Signore. Scrive un amico di famiglia, Gerhard Bernhard [illegible] Haar, a proposito di uno dei fratelli Engels, Johan Caspar: «E' tanto timoroso di Dio che pensa secondo la parola di Gesù; parla e agisce come un amico dell'umanità, sparge bene intorno a sé e si interessa all'educazione dei figli [illegible] suoi operai, è attivo [illegible] cura dei bisognosi, e come il padre dimostra la propria fede».

La compattezza di questa organizzazione materiale e spirituale, forse, aiutò più tardi Friedrich a compiere il gran balzo «dalla comunità di produzione alla comunità dei beni», come presume Knieriem. Per questo «le lettere colmano molte lacune lasciate aperte [illegible] biografi, soprattutto dell'Est. Anche l'assoluto amore della verità e la c[illegible]cità [illegible] vivere nel mondo che Engels manifestò più tardi, appaio[illegible] il frutto del protestantesimo di Barmen: un aspetto finora sottovalutato. E il grande talento organizzativo che Friedrich mise al servizio della lotta [illegible] classe diventa chiaro, adesso: tutti i membri della famiglia, lui compreso, partecipavano alla complicata organizzazione dell'azienda».

Nonostante ribellioni e periodici distacchi, che lo avevano sempre riportato alla famiglia, Friedrich riuscì a calarsi molto bene nel suo ruolo [illegible] imprenditore responsabile di una «fabbrica internazionale»: fino al 1869 - anche dopo aver scritto il *Manifesto*, dunque - continuò a dirigere la fabbrica paterna in Inghilterra. Il 10 settembre [illegible] il padre confessava a [illegible] moglie Elise, in una lettera da Manchester, che il figlio curava egregiamente gli interessi di famiglia nella società con gli Ermen: [illegible] [illegible] il bilancio bell'e pronto e i risultati [illegible] molto superiori alle mie aspettative. La nostra parte è [illegible] [illegible] dodici [illegible] line. E' [illegible] risultato davvero sorprendente, è piacevole che gli affari abbiano [illegible] una direzione tanto solida». Nel soddisfatto conteggio dei profitti sembrano sparite, perfino, le ansie e la paura che il 5 ottobre del '42 Engels padre confessava al cognato a proposito di Friedrich, quasi [illegible] riprovazione e una condanna: «Da quando era bambino [illegible] la [illegible] tendenza per le cose estreme... Gli farò capire che in sua presenza [illegible] cambierò e non nasconderò le mie opinioni sulla religione e la politica. Continueremo a mantenere le [illegible] abitudini e a leggere davanti a lui la parola di Dio. [illegible] non voglio litigare con lui, la sua riconversione deve [illegible] dall'alto: una persona che [illegible] sperimentato impulsi pii e ha avvertito nel [illegible] cuore la potenza della parola di Dio, [illegible] si accontenterà per sempre di questo nuovo, sbiadi[illegible] sistema... Dovrà risalire [illegible] china [illegible]cile, prima di riuscire a scendere dalla montagna del suo orgoglio e mettere, [illegible] [illegible] nelle mani potenti del Signore».

Emanuele Novazio

Lavoro e preghiera nella «comunità di produzione» Scriveva il padre: «I nostri rapporti con gli operai non potrebbero essere migliori»

Colletti

«Ideali romantico-conservatori nella rivoluzione marxista»

ROMA

LE lettere della famiglia Engels sono importanti perché contribuiscono a spiegare l'atteggiamento teorico di Friedrich fin dalle [illegible] prime opere - spiega Lucio Colletti, fra i principali studiosi italiani del marxismo - e dunque la «confluenza fra la critica marxista della rivoluzione industriale e le posizioni [illegible]tico-conservatrici che avevano sviluppato [illegible] critica analoga, opponendo però alla rivoluzione industriale l'ideale della società patriarcale». La conferma è già nella *Situazione della classe operaia in Inghilterra*, scritta da Engels nel '44 [illegible] l'influenza di *Passato e presente* di Carlyle.

Lucio Colletti. Nell'immagine grande Friedrich Engels e, a lato, Karl Marx

Questo fatto segnerà il destino del marxismo teorico. «[illegible] confluenza di posizioni rivoluzionarie [illegible] posizioni conservatrici è ancora molto sensibile nel *Manifesto* del '48, che risale a [illegible] (il [illegible] preparato da Engels fu edito postumo con il titolo *I principi del comunismo*)», aggiunge Colletti. Anche se in Marx «c'è maggiore vigilanza rispetto a Engels, in [illegible] la formazione religiosa ebbe un peso che [illegible] ci fu nell'autore del *Capitale*». [e. n.]

Cambiare nome ai pianeti? L'Unione astronomica internazionale vaglia proposte (e perplessità)

Addio Terra e Luna: chiamatele Gaia e Cupido

O prendete esempio dall'asteroide battezzato Marilyn Monroe

CHI vuole ribattezzare la Terra e la Luna può indirizzare le proposte a «The old Farmer's Almanac», Dublin, NH 03444, Stati Uniti, entro il 1° febbraio. L'Unione Astronomica Internazionale le vaglierà e prenderà [illegible] decisione (che - si spera - consisterà nel lasciare le cose come stanno).

L'iniziativa [illegible] responsabili di questa versione americana del Calendario di Frate Indovino ha l'appoggio della prestigiosa rivista *Science*, che riporta anche alcuni argomenti a suo favore. Il primo fa appello alla [illegible]: tutti i nomi dei pianeti e dei satelliti vengono dalla mitologia latina e greca: soltanto Terra e Luna fanno eccezione.

Il secondo argomento - più opinabile - è che i nomi attuali [illegible] sarebbero adeguati all'importanza dei corpi celesti che indicano: Terra, per esempio, è [illegible] nome comune scritto [illegible] la maiuscola e denuncia la sua origine da culture primitive che [illegible] sapevano neppure di fiorire sulla superficie di un pianeta.

Attendiamo [illegible] curiosità la scadenza del bando, [illegible] senza illusioni. Le proposte finora note [illegible] sono entusiasmanti. Heinz Wolff, assistente di bioingegneria alla Brunel University, per la Terra, pianeta caratterizzato dalla presenza dell'Homo sapiens, propone i nomi latini Ingenium, Sapientia o anche Vita, opzione meno narcisistica. Ian Fells, docente alla Newcastle University, per spirito di contraddizione pensa di chiamare Aqua la Terra, a riconoscimento del fatto che gli oceani sono più [illegible] dei continenti.

Ma siamo lontani dalla mitologia. E allora non rimane che pensare a Tellus o a Gaia: quest'ultimo, per inciso, è un nome già adottato da Ja[illegible] Lovelock, autore di una teoria ecologica. Per la Luna, corpo celeste indissolubilmente legato alle effusioni degli innamorati, secondo Fells potrebbe andar bene Cupido.

No, per adesso [illegible] ci siamo. Oltre tutto, chi ha lanciato la proposta di ribattezzare Terra e Luna sembra poco informato. Non è vero, tanto per cominciare, che Luna è nome senza legami [illegible] la mitologia: deriva dalla sincope di Lucina, nome alternativo di Diana, dea che a Efeso veniva rappresentata con cento mammelle ed era considerata protettrice della fecondità. A scavare nelle etimologie, si trova poi che Lucina risale all'antichissima radice indoeuropea leuk, «splendere». [illegible] è nemmeno originale l'idea di trovare un altro appellativo per il nostro satellite: ricercatori con pazienza hanno stabilito che la Luna, nella storia, ha già trovato 1008 nomi diversi. Non [illegible] necessario attribuirgliene un altro.

Il battesimo dei corpi celesti non [illegible] di [illegible] problemi alla commissione dell'Unione Astronomica Internazionale che regola l'anagrafe dell'uni[illegible]. Le sonde spaziali hanno scoperto decine di nuovi satelliti intorno a Giove, Saturno, Urano e Nettuno: le scorte mitologiche sono vicine all'esaurimento. Per non parlare delle migliaia di pianetini tra Marte e Giove. Qui il diritto di proporre il [illegible] spetta allo [illegible]pritore, e senza dubbio ci si è sbizzarriti: [illegible] persino un asteroide che porta il nome di Marilyn Monroe.

Per tradizione, le nuove comete portano il nome dei primi tre osservatori che le avvista[illegible]. L'ultima è stata scoperta il 23 dicembre da un geometra italiano, Vittorio Zanotta, [illegible] anni. Dunque si chiama cometa Zanotta. Da 43 anni non succedeva che un italiano riuscis[illegible] dare il nome a una cometa. [illegible] ci rifaremo. Pare che le [illegible]mete sconosciute siano [illegible] miliardi.

La Terra, il Sole, la Luna in un disegno di Grandville, da «Un autre monde». Fra i nuovi nomi proposti per il nostro pianeta, c'è anche Aqua

[illegible] Bianucci

Colloquio con il più popolare maestro degli Anni 60 richiamato in servizio

In tv non è mai troppo Manzi

Ora il tele-pioniere che sconfisse l'analfabetismo lancia «Insieme»: lezioni d'italiano agli extracomunitari

ROMA

BENTORNATO, maestro Manzi. A fine gennaio riappare sul piccolo schermo, a 67 anni, l'insegna[illegible] dal volto [illegible] che nella memoria di chi oggi ha almeno trent'anni è indissolubilmente legato a *Non è mai troppo tardi*, la trasmissione-simbolo dell'era pionieristica della televisione italiana. Nelle sessante puntate [illegible] *Insieme*, il programma promosso [illegible] Dipartimento Scuola Educazione della Rai, Alberto Manzi svelerà ancora [illegible] volta con didattica meticolosità i rudimenti della lingua italiana, i significati delle parole più in uso del nostro vocabolario, le regole che impongono di scrivere acqua con la c e la q. E stavolta i [illegible] interlocutori saranno gli immigrati extracomunitari, il nuovo target delle trasmissioni del maestro Manzi in un'Italia [illegible] dicono abbia sconfitto la piaga dell'analfabetismo.

Ma all'epoca di *Non è mai troppo tardi*, tra il '60 e il '68, il «target», prodotto linguistico degli Anni 80, non esisteva. E di «extracomunitari» non esisteva nemmeno l'ombra. Berlusconi [illegible] un oscuro costruttore, la tv era in bianco e nero, di canali ce n'era soltanto [illegible] (e [illegible] un certo punto due), e una trasmissione povera come quella di Manzi disponeva solo [illegible] una telecamera f[illegible]. Il maestro aveva sempre le [illegible] *impiastricciate perché*, in mancanza di cartoni animati, disegnava con un gessetto n[illegible] casette col camino fumante e gatti con lunghi baffi. Ora, nel nuovo ciclo di *Insieme*, il maestro buono potrà far uso di un più scintillante cartellone luminoso. Ma dovrà anche sfidare le insidie di un diabolico strumento che ai tempi di *Non è mai troppo tardi* non [illegible] inserito nel paniere [illegible]nologico-casalingo dell'italiano medio, il telecomando.

L'unico a [illegible] essere cambiato è lui, il maestro con le dita sempre nere. Manzi è rimasto l'antidivo per eccellenza e fino a due anni fa, quando è andato in pensione dopo 38 anni ininterrotti di attività, ha continuato a insegnare nella scuola elementare di Roma «Fratelli Bandie[illegible]». Da qualche anno vive a Pitigliano, nel cuore della Maremma, a due passi [illegible] Terme di Saturnia: «A Roma non avevo più casa, e dopo essere stato sfrattato ho deciso di andarmene da una città in cui [illegible] riuscivo più a vivere».

Diventato un personaggio noto, avrebbe potuto sfruttare la [illegible] popolarità quando, per iro[illegible] della sorte, proprio nell'anno 1968 la Rai decise di interrompere *Non è mai troppo tardi*. [illegible] invece no: «Perché sto [illegible] mondo? - Manzi riassume concisamente i pensieri che lo tormentarono allora - forse per far soldi? No, il denaro non mi [illegible] nessuna soddisfazione. Mi piace lavorare con i bambini. E allora, continua il tuo lavoro, mi dicevo, assumiti la responsabilità di quello che dici».

Gli avevano chiesto [illegible] entra[illegible] nello staff della «Tv [illegible] ragazzi», ma il maestro preferì tornare a tempo pieno [illegible] banchi di scuola. Oggi Manzi accende raramente il televisore: «Guardo il telegiornale, anche se non sempre. E seguo [illegible] grande piacere le trasmissioni di Piero Angela». Maestro Manzi, anche lei un apocalittico [illegible]mico della tv? «Neanche per idea. Anzi, ho sempre pensato alla televisione come ad [illegible] strumento eccezionale. Ma tutto dipende da come lo usi. E' come una spilla da balia, che in sé non è né b[illegible] né cattiva. Tutto sta a vedere se la adoperi per punzecchiare il compagno di scuola che ti siede davanti oppure per tenere su i pantaloni quando saltano i bottoni». E oggi, come viene [illegible] quella spilla da balia? «Male. Malissimo. Tutto è diventato spettacolo. Anche *Non è mai troppo tardi*, nelle mani di Gianni Ippoliti, si è trasformato in un'occasione per farsi due risate. Intendiamoci, Ippoliti fa bene a fare quello che fa perché è un uomo di spettacolo e poi non ho nulla contro chi si fa due risate. Ma possibile che si debba ridere vita natural durante?».

Quando nel [illegible] fu chiamato dalla Rai per fare il provino, l'immagine che il maestro Manzi aveva della televisione [illegible] era granché diversa da quella coltivata dal [illegible] suoi connazionali. «Pensavo che avrei incontrato subito un gruppo di ballerine in abiti luccicanti», confessa oggi con autoironia. E invece gli si parò di fronte [illegible] commissione di arcigni esaminatori. Tra loro c'era il vero creatore della trasmissione: Nazareno Padellaro, responsabile dell'educazione popolare presso la Pubblica Istruzione. Fu lui a ideare quello sposalizio dell'istruzione con il piccolo schermo. Una formula all'apparenza semplice [illegible] elementare. Già, ma avrebbe avuto successo [illegible] il volto mite e la pazienza certosina del maestro che vive a Pitigliano, provincia di Grosseto? «Non lo chieda a me. Pos[illegible] però raccontarle che, prima di me, i funzionari Rai av[illegible] già subito il supplizio di qualcosa come 200 provini: prima i raccomandati di ferro, poi i raccomandatelli. Infine, non sapendo che pesci prendere, chiesero [illegible] collaborazione delle scuole romane. Mi presentai alla Rai nei primi giorni [illegible] novembre. A metà d[illegible] [illegible] già in video, come si dice adesso. E per di più in diretta. Non sto a dire con quanta paura affrontai quel cimento».

Quella storia finì nel '68: «L'Italia era proprio cambiata». Son passati ventiquattr'anni ma c'è ancora gente che scrive al maestro Manzi: «Nella maggioranza dei casi sono adulti che mi chiedono consigli per affrontare figli svogliati e nipoti ripetenti recidivi». Adesso il maestro torna in tv: il postino di Pitigliano è avvertito.

Pierluigi Battista

Il [illegible] Alberto Manzi ai tempi di «Non è mai troppo tardi» e, in alto, com'è ora a 67 anni: «Lascio il gessetto per il telecomando»

«Ho sempre pensato alla televisione come a uno strumento eccezionale. Dipende da come lo usi. Oggi è usato malissimo: tutto diventa spettacolo»

Congresso Jung

Siate artisti e salverete la psiche

ROMA

SCRITTORI, giornalisti, artisti costituiscono la più alta percentuale di analizzati. E' un dato reso noto al congresso su Carl Gustav Jung, al Goethe-Institut, dove ieri Aldo Carotenuto dell'Università di Roma ha delineato il futuro della psicologia analitica. «Bisogna andare - ha detto - verso la prevenzione. E' illusorio pensare di [illegible] i singoli casi». Si deve fare ricorso a quell'inconscio collettivo [illegible] lo scopo per cui è nata e si è sviluppata la psicoanalisi», che ha visto in Jung uno dei grandi propugnatori, più portato al dramma di quanto non lo sia [illegible] Freud. Ogni uomo, per compiere la sua missione, deve affrontare [illegible] morte e la rinascita». La terapia s'iscrive «nei sistemi spirituali delle culture per aiutare ad [illegible] l'esistenza. E' quel filo di Arianna che consente di addentrarsi nel labirinto della vita».

I film, i libri, i quadri, le sculture, il teatro, la danza, la poesia sgorgano dall'inconscio collettivo e il terapeuta ha lo strumento per comprenderli. Usufruendone, si compie un processo di sviluppo e di maturazione psicologica. [illegible] ne è escluso l'uomo comune. «Tutti - ha affermato Carotenuto - sono artisti e possono salvarsi. Queste [illegible] sono parole». Per quanto riguarda alcuni fenomeni negativi, come ad esempio l'uso della droga, Carotenuto ha affermato che si tratta di «tentativi inconsapevoli che [illegible] persona mette in atto per [illegible] di cambiare e di maturare. Sono però sistemi equivoci, perché si cerca all'esterno quello che invece dovrebbe essere cercato al proprio interno». Al polo opposto degli artisti, stanno invece - secondo Carotenuto - coloro [illegible] attaccati al potere per il potere, invece di considerarlo una funzione. «Il potere - ha detto citando il Nobel Elias Canetti - si ciba di cadaveri. Coloro che lo detengono a uso personale sono i più disagiati. Perdono la stessa dimensione umana. Soffrono più degli altri e lo si vede anche fisicamente». [Agi]

FATTI E GENTE

Aids: muore a 32 anni Yves Dangerfield

PARIGI. Yves Dangerfield, romanziere, soggettista e attore, è morto a Parigi di Aids. Aveva 32 anni. Aveva pubblicato nel '77 il suo primo libro, *Les petites sirènes*, [illegible] divenne [illegible] film interpretato da Philippe Leotard e Marie Dubois.

[illegible]: [illegible] i suoi 2700 volumi

TREVISO. Ippolito Pizzetti dona oggi la propria biblioteca (2700 volumi e riviste sull'ambiente) al centro di documentazione della Fondazione Benetton. Pizzetti insegna paesaggismo nell'Istituto universitario di architettura a Venezia.

Il premio Nonino a Zhong Acheng

UDINE. Lo scrittore cinese Zhong Acheng è il vincitore del premio internazionale Nonino per *Il re dei bambini*, *Il re degli scacchi* e *Vite minime* (Theoria). La giuria, presieduta da Mario Soldati, ha assegnato altri due riconoscimenti: a Luigi Meneghello per *Maredè, Maredè* (Rizzoli) e a Emmanuel Le Roy Ladurie per l'intera sua opera. I premi saranno consegnati a Percoto (Udine) il 25 gennaio.

[illegible] la federaz[illegible] dei giochi storici

FIRENZE. I giochi storici italiani vogliono una federazione: il 21 gennaio a Palazzo Strozzi si incontreranno i rappresentanti di 45 Comuni celebri per i loro palii, giostre, corse, contese e sagre di antica tradizione. Tra questi, la Regata storica di Venezia, il Palio di Siena, il Palio delle Cento Torri di Alba, il Palio di Asti, la Sagra del Carroccio di Legnano, la Perdonanza dell'Aquila e la Disfida di Barletta.

Scuola di [illegible] di sfratto

FIESOLE. Sulla scuola di musica di Fiesole incombe lo sfratto da villa La Torraccia. La giunta della Fondazione ha chiesto alla Regione Toscana di impedire che la scuola rimanga senza una sede, con conseguente paralisi della sua attività.

LETTERE AL GIORNALE

Alla ricerca dei pacifisti nella ex Jugoslavia in fiamme

Per il referendum serbo contro la guerra

Il tragico assassinio nei cieli della Croazia dei cinque osservatori della Cee è un gravissimo episodio che sottolinea la svolta a cui sta giungendo la situazione militare nella [illegible] Jugoslavia. Dove sono i pacifisti?, si domanda ancora Enzo Bettiza nell'editoriale de *La Stampa* dell'8 gennaio. I pacifisti sono nelle Repubbliche della ex Jugoslavia da mesi a tessere una tela utile di conforto e di aiuto nella resistenza alla guerra. Ci si è già dimenticati della carovana di pace di 500 europei che ha attraversato a fine settembre le Repubbliche della [illegible] Jugoslavia, incontrato le più alte autorità, e dato voce alle forze democratiche e pacifiste di tutte quelle realtà? Ci si è già dimenticati delle decine di migliaia di persone in piazza per la pace a Sarajevo?

Il p[illegible] febbraio [illegible] ancora lì a Belgrado a presentare la raccolta di firme di cittadini serbi che chiedono un referendum contro la guerra. Sono quasi in centomila. Un fatto straordinario se si considera la situazione in cui si è sviluppata la campagna. Questa iniziativa ha un impatto politico giacché l'[illegible]. 81 della Costituzione serba impone che vengano messe all'ordine del giorno della discussione del Parlamento serbo materie anche referendarie che siano sostenute da una petizione popolare superiore a centomila firme.

E' un'iniziativa di quella parte della Serbia che è democratica e pacifista. Se vuole Bettiza può [illegible] a noi che con altre associazioni europee (dell'Est, dell'Ovest, dei Balcani) stiamo lavorando per la pace una volta tanto non in contrasto nemmeno col governo italiano.

Sull'onda dell'emotività per il barbaro assassinio di nostri concittadini in missione di pace non può appannarsi e perdere di equilibrio l'iniziativa positiva di dialogo e di negoziato. Il crescere di un semplicistico atteggiamento antiserbo sarebbe esiziale per le speranze di pace.

E' necessario invece sostenere tutti coloro i quali nelle Repubbliche della ex Jugoslavia si battono contro la guerra e bisogna rivolgersi all'opinione pubblica serba e sostenere l'azione democratica delle forze che lottano perché la guerra abbia fine e si apra una diversa prospettiva (in opposizione alla politica di Milosevic).

Abbiamo sostenuto e sosteniamo l'invio delle forze di pace dell'Onu, come speravamo in un ruolo più attivo dell'Europa sin dall'inizio di questa drammatica vicenda. Gli italiani e l'ufficiale francese morti martedì [illegible] lutto per noi pacifisti. Per tutti un richiamo alla responsabilità e all'impegno, anche, mi permetto di dire, per la stampa e la tv che rischiano di dare una lettura [illegible] sempre equilibrata dei fatti e di offuscare il ruolo difficile delle forze che lavorano nella ex Jugoslavia e in Europa [illegible] questa guerra inumana e insensata.

Giampiero Rasimelli
presidente dell'Arci nazionale

Risponde Enzo Bettiza:
Quale lettore di questo giornale si sarà mai accorto della presenza nella ex Jugoslavia di qualche pacifista europeo o italiano che non sia l'isolatissimo Marco Pannella? Pannella però non bara al gioco. A differenza del signor Giampiero Rasimelli, che ci parla soltanto dei buoni pacifisti serbi, delle buone leggi del Parlamento serbo, dei buoni referendum serbi per la pace, il leader radicale distingue con chiarezza l'aggressore dall'aggredito e non dimentica di ricordare i diecimila croati finora uccisi dai militari e dai cetnici serbi.

La cosa che maggiormente rattrista nelle osservazioni ireniche del signor Rasimelli è che egli non nomini una sola volta la Croazia, Vukovar, Osjek, Ragusa, Zara, Fiume. La guerra che egli deplora, e contro la quale si dichiara mobilitato a tempo pieno, è una strana guerra stellare combattuta da una massa di serbi pacifici, democratici, antimilitaristi, contro uno sparuto pugno di serbi cattivi che non si sa bene chi siano, cosa vogliano, dove si nascondano.

Inviterei il [illegible] Rasimelli ad avere un minimo di rispetto, se non dei miei articoli che non è tenuto né a leggere né ad approvare, almeno dei croati, dei serbi e ora anche degli italiani morti per volontà di [illegible] responsabile preciso che nella sua lettera, guarda caso, risulta sempre latitante: la giunta comunista e golpista di Belgrado.

[illegible]

Quando ho saputo che è morto un ragazzo nel mio paese, sono diventato triste. Ma chi non è triste quando si parla di morte. Quando si pensa che si poteva evi[illegible] Qual è il valore di una vita? Immenso. Alcuni anni fa un altro r[illegible] morì cadendo da quel muro maledetto (nel mio paese San Giovanni in Fiore, Cs), la zona dove i giovani s'incontrano, passeggiano è formata da una strada che sovrasta la strada sottostante di 10 metri, e non ci sono ringhiere, protezioni, ma solo un muricciolo di appena un metro...

Nino Spadafora, Cuneo

[illegible] O.d.B.

Morire perché manca una ringhiera

GENTILE signor Spadafora, la ringrazio per la [illegible] lettera accorata e commovente. Lei non pronuncia tirate contro la società in cui viviamo, ma, raccontando un fatto di cronaca avvenuto dalle sue parti, trascurato da tanti, troppi giornali (e raccontandolo con estrema semplicità e commovente candore) ha il pregio di indurre tutti alla riflessione. «Quel ragazzo era u[illegible] per fare una passeggiata, incontrare gli amici. Ha trovato la morte (è scivolato ed è caduto da quel muro per 10 metri). La mamma non ci crede, nessuno ci può credere, che si possa morire in questo modo. Io sono incazzato perché ne era già morto uno così, due morti che si potevano, e si dovevano, evitare. Perché coloro che potevano fare qualcosa non l'hanno fatto? E' la seconda vita che hanno sulla coscienza. Ma hanno coscienza loro (gli amministratori)? Una ringhiera, una semplice ringhiera avrebbe (forse) salvato tutto. Si fanno ancora problemi nel nostro Paese per una stupida ringhiera. Sì! Il nostro bel Paese è emancipato! Macché! E' rimasto all'era del Medioevo. All'era della ringhiera. Chi colmerà il vuoto di queste due giovani vite?». Gentile signor Spadafora, lei aggiunge in un poscritto: «Signor Oreste, io [illegible] la [illegible] personalmente così come [illegible] conoscevo personalmente questo ragazzo (26 anni) che è morto il 22 dicembre, la prego faccia qualcosa». Quello che sono in grado di fare è di dare la maggiore risonanza possibile alla sua lettera. Ma è lei, comunque, che ha fatto [illegible] la sua lettera qualcosa per me, per noi tutti. Ci ha ricordato che non si deve rinunciare a denunciare ogni stortura di cui veniamo a conoscenza. Indignarsi per le grandi ingiustizie, per i grandi orrori è giusto, ma troppo spesso pare esaurirsi in un esercizio di retorica, un'esibizione di perbenismo. Meno gratificante e meno esaltante, ma più utile, anzi addirittura necessario, è, invece, denunciare le piccole ma dolorose emergenze di cronaca, e firmare [illegible] [illegible] e cognome la denuncia.

Oreste del Buono

La contemplazione può ancora servire

Scrivo in merito alla lettera del signor Luigi Quaglia pubblicata [illegible] *La Stampa* del 28 dicembre 1991 circa la scelta della clausura. Afferma il signor Quaglia che, avvicinandoci al 2000, [illegible] può ancora servire la scelta di [illegible] vita di clausura e cita la Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) ove centinaia di suore si prodigano a favore di ammalati e disabili.

Forse il signor Quaglia ignora che fu lo stesso fondatore della Piccola Casa, Giuseppe Benedetto Cottolengo, a volere accanto alle suore che si occupano attivamente dei disabili un gruppo di suore di clausura che con una vita interamente consacrata a Dio nella preghiera e nel sacrificio ottengano da lui la grazia e la forza che spingono altri ad operare. E' capitato a me, in un momento estremamente doloroso della vita, di bussare a un convento di carmelitane scalze e di trovare al di là della grata il conforto, la comprensione e l'aiuto che il mondo «operattivo» [illegible] m'aveva saputo dare.

Consiglio molta prudenza nel giudicare le scelte altrui. Viviamo in un'epoca pronta a riconoscere i diritti più strampalati, le unioni più sorprendenti, legittimi i guadagni più sfacciati. Vogliamo, con un po' d'umiltà, riconoscere il diritto ad esistere a chi ha fatto una scelta di vita diversa dalla nostra, scelta dettata da un amore più radicale, più forte, più vero di tanti altri!

Luigi Mazzucco, Torino

[illegible] dal «tut»

Chi resta a casa e si intrattiene in [illegible] conversare telefonico con [illegible] amico è ricco e bastonato due volte: la prima dal «tut», se non telefona con il cronometro alla mano, la seconda dal fisco che esulta pensando a quante telefonate potrà contestare. Il cittadino si sottopone all'assicurazione furti, incendio, rapina. Bravo cittadino! Vieni incontro supinamente al malgoverno pagando premi assicurativi, e il buon governo ti marchia di ricco, perché cerchi di difendere il poco che hai... paga, paga e taci!

prof. **Federico Tempo**, Torino

Con la Finanziaria torna l'Inquisizione

Le notizie che appaiono sul giornale per informarci [illegible] contenuti della legge finanziaria '92 spero riescano [illegible] accendere la [illegible] ribellione. Siamo giunti all'inquisizione personale attraverso il corredo di dati che dovremo esporre sulla denuncia [illegible] redditi, avremo le inchieste ispettive sanitarie: così la libertà individuale è perduta. Già per il varo della finanziaria si è ricorsi a sistemi antidemocratici e intollerabili: imbavagliando la discussione parlamentare e ricorrendo al voto di fiducia palese.

Carla Guidi, Torino

Il fariseismo di [illegible]

Nell'intervista su Marx comparsa il 7 gennaio nel supplemento culturale [illegible] sono tre punti che desidero precisare, senza alcuna intenzione polemica verso l'intervistatore, Alberto Statera, che anzi ha il merito di aver reso leggibile l'essenza di [illegible] conversazione lunga e complessa. Primo punto: è giusto definire Marx come un cinico fariseo, ma «farabutto» è un termine improprio. Secondo punto: anche se scherzosa, la frase secondo cui Bobbio mi avrebbe «amichevolmente stramaledetto» è fuorviante: il dissenso su Marx non è neppure profondo, come poi risulta dalla [illegible] intervista. L'altra inesattezza riguarda la cinquantina di volumi delle opere complete di Marx e di Engels che io [illegible] letto. Non ho detto questo: per la verità, in un saggio sul marxismo ho trovato alcune affermazioni attribuite a Marx che mi sono apparse orripilanti e che erano tratte da quei volumi: compiuta la doverosa verifica, le ho citate. Non credo che nessuno al mondo abbia letto tutti quei volumi.

Paolo Sylos Labini, Roma

Il saggio di Salvadori

Povera utopia di Gorbaciov

IMMAGINATE per un istante un grande ricevi- [illegible] alle Tuileries nel 1787. Circondato dai suoi ministri, dai suoi marescialli, dai principi del sangue e dalla noblesse de robe, Luigi XVI festeggia un grande anniversario della monarchia capetingia. Il re ammette che non tutti i [illegible] antenati furono galantuomini, che le condizioni economiche della Francia non sono buone, che la guerra d'America ha prosciugato le casse del Tesoro e che nel Paese serpeggia un insidioso sentimento di sfiducia. Ma è tranquillo, se- [illegible]. Rivendica i meriti storici della monarchia, sottolinea i progressi della società francese, sostiene che tutti i suoi predecessori, anche i peggiori, hanno bene operato per le fortune della patria, promette riforme di grande portata e di sicuro successo.

Qualcosa del genere accadde al Cremlino il 7 novembre 1987 per il settantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Gorbaciov parlò a lungo con fiducia e fermezza. Stalin aveva commesso molti errori e si era macchiato di gravi colpe, [illegible] aveva dato «un contributo indiscutibile (...) alla lotta per il socialismo e alla difesa delle [illegible] conquiste». Certo, occorreva rivedere attentamente la storia sovietica, riempire [illegible] «pagine bianche» che ne deformavano il significato; ma non era lecito ignorare che l'Ottobre aveva dato inizio alla «nuova epoca del progresso sociale», alla «vera storia dell'umanità». Per risanare l'economia, ringiovanire il partito, modernizzare lo Stato, occorreva tornare a Lenin di cui lui, Gorbaciov, era la moderna incarna- [illegible]. La perestrojka avrebbe preservato le vittorie del passato e preparato i trionfi del futuro.

Michail Gorbaciov

Più tardi, nei grandi saloni del palazzo [illegible]ei Congressi, Gorbaciov ricevette amabilmente tutti coloro che erano venuti al Cremlino per porgergli i più vivi rallegramenti: Castro, Ceausescu, Honecker, Menghistu, Kadar, gli ambasciatori stranieri, il patriarca di tutte le Russie. Uno dopo l'altro i principi del comunismo mondiale sfilarono di fronte al giovane re che avrebbe restituito alla patria sovietica [illegible] fulgore di un tempo. Come i grandi riformatori della Francia prerivoluzionaria - Turgot, Necker, Loménie de Brienne - i padrini della perestrojka - Jakovlev, Shevardnadze, Ryzkhov - montavano la guardia sorridendo intorno alla loro creatura. Fu quella certamente, l'ultima festa dell'Ancien Régime Sovietico.

Nell'ultimo capitolo de *L'utopia caduta*, pubblicato recentemente da Laterza, Massimo L. Salvadori coglie perfettamente il senso e l'importanza del discorso che Gorbaciov pronunciò per il settantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. La prima edizione del libro apparve presso Mondadori nel 1984 con un titolo diverso (*Storia del pensiero comunista. Da Lenin alla crisi dell'Internazionalismo*). Era l'eurocomunismo, allora, la punta più avanzata del grande percorso che l'autore aveva attentamente ricostruito da Lenin ai nostri giorni. Nel definirne i caratteri, Salvadori osservò che l'eresia di Berlinguer e di Carrillo era in contraddizione con se stessa. Si proclamava erede del comunismo di Lenin, [illegible] affer- [illegible] principi e posizioni che Vladimir Ilijc [illegible] avrebbe mai sottoscritto: rinunciava alla dittatura del proletariato e al ruolo dominante del partito comunista, rispettava il pluralismo, aspirava a riparare i guasti del vecchio divorzio bolscevico dal socialismo democratico. Aveva un programma, insomma, che era esattamente il contrario di ciò che Lenin aveva detto e fatto nel corso della sua vita.

L'ultimo capitolo del libro di Salvadori (*I tre volti del collasso del comunismo*) è stato scritto dopo gli avvenimenti dello scorso agosto, [illegible] [illegible] cucito [illegible] capitolo precedente da [illegible] filo logico che assicura la coerenza e la completezza dell'opera. Gorbaciov fu infatti, a suo modo, un eurocomunista involontario. Voleva «tornare a Lenin», e non si accorse che ogni suo passo lo allontanava dalle idee del padre fondatore. Voleva restituire al partito comunista l'egemonia intellettuale e morale sulla società sovietica, e non si accorse che ogni esortazione alla purez- [illegible] scopriva le sue pecche e affievoliva la sua autorità.

Cercò [illegible] conciliare la proprietà statale dei mezzi di produzione con gli incentivi dell'e- [illegible] di mercato, e non [illegible] accorse che ogni nuova legge della perestrojka rendeva l'edificio sempre più instabile e vacillante. Queste illusioni emergono con chiarezza dal discorso del settantesimo anniversario. Come scrive Salvadori, è «il testo principale, anche se [illegible] l'unico, a cui occorre rifarsi per cogliere la convinzione che il nuovo corso debba restare, secondo le intenzioni del suo protagonista, saldamente radicato nella tradizione del potere bolscevico (...)».

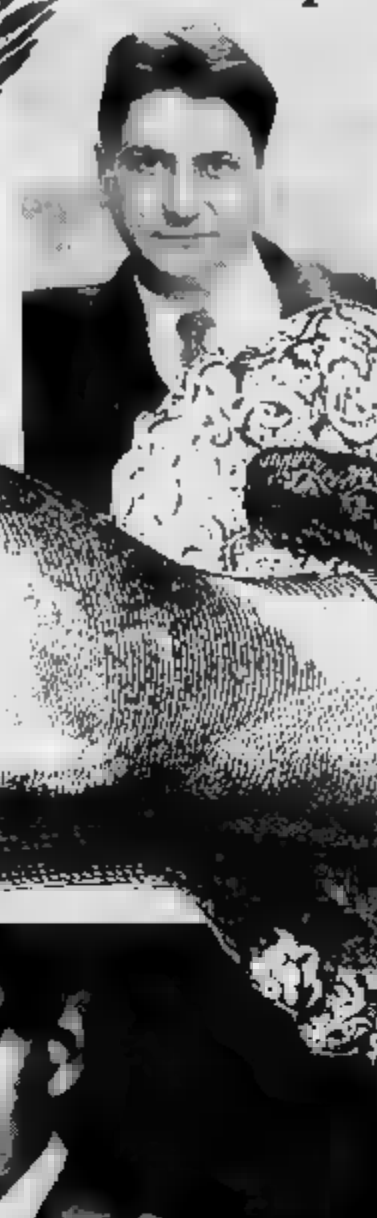
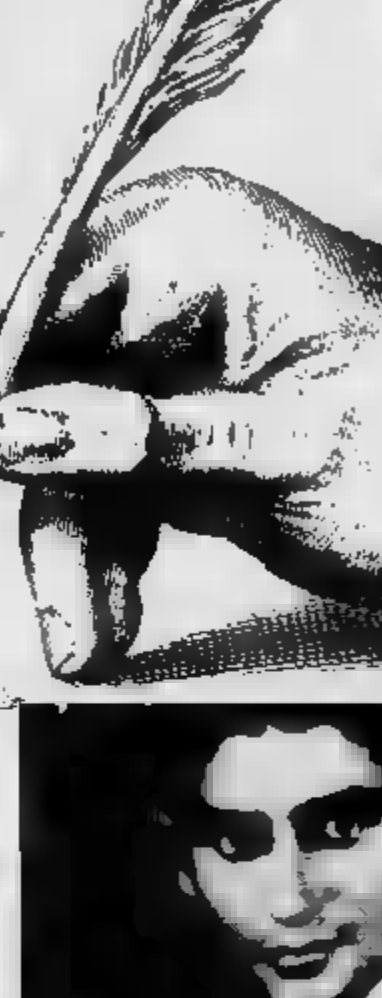
Mi spingerei più [illegible] là. Il discorso con la sua spavalda ricostruzione del passato e [illegible] sua fiduciosa visi[illegible] del futuro, è la punta più alta della parabola gorbacioviana, il momento delle grandi speranze e delle generose illusioni. Da allora la curva cominciò a scendere, prima dolcemente, quasi impercettibilmente, poi bruscamente e rovinosamente come il fianco [illegible] una montagna che frana a valle trascinando con sé tutto ciò che trova sul suo cammino. I due assunti della politica di Gorbaciov - la riforma del partito e la riforma dell'economia - si rivelarono egualmente falsi.

Come gli eurocomunisti, Gorbaciov si mise freneticamente alla ricerca di [illegible] «terza via» che gli permettesse di salvare la continuità e la legittimità della [illegible] sovietica, e come gli eurocomunisti non riuscì mai a trovarla. Ma se gli eurocomunisti ebbero la buona fortuna di [illegible] doversi assoggettare alla verifica del potere, Gorbaciov fu costretto a bere sino [illegible] fondo [illegible] calice delle sue convinzioni. Dal 1987 al 1991 percorse una strada in discesa lungo la quale trovò soltanto la prova delle proprie contraddizioni e ambiguità.

Credeva di obbedire alle leggi del socialismo scientifico e obbediva inconsapevolmente a una disincantata teoria di Tocqueville, ricordata da Salvadori, «secondo la quale, quando [illegible] prende a cambiare un sistema non libero e profondamente segnato dalle sue rigidezze interne, il risultato può essere non il suo miglioramento [illegible] la sua fine».

Sergio Romano

Bernard-Henri Lévy ha interpellato ventisette autori

Fece bene Brod [illegible] tradire Kafka salvandone i manoscritti? Rispondono Handke, Tournier, Sagan, Magris [illegible] tanti altri

A fianco, da destra, Michel Tournier, Claudio Magris e Françoise Sagan. Secondo la scrittrice, se Kafka avesse voluto davvero bruciare i suoi scritti, avrebbe potuto farlo da solo

Franz Kafka: aveva chiesto a Max Brod di distruggere i suoi manoscritti, ma l'amico gli dis[illegible]. Anche Virgilio avrebbe voluto che l'Eneide fosse distrutta: per fortuna così non avvenne. Prendendo spunto da questi e altri casi, Bernard-Henry Lévy ha chiesto a 27 autori come giudichino l'operato di Brod, e se abbiano previsto come regolare l'uscita delle loro opere postume

Noi condannati alla posterità

Come difendersi dai cacciatori di inediti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lettere, brogliacci, versi, appunti, romanzi nascosti o perduti: con sapiente bricolage la «letteratura postuma» [illegible] [illegible] struito [illegible] queste giacenze un vero regno, con annessi «scoop» (veri o falsi, poco importa) e interminabili querelle eredi/case editrici/esecutori testamentari.

[illegible] [illegible] le pubblicazioni post mortem rappresentano [illegible] fenomeno antichissimo, la «caccia all'inedito» è safari nuovo. Lo [illegible]dicolizzò, fra l'altro, Woody Allen in un esilarante, brevissimo saggio, dove presen- [illegible] fittizie «liste [illegible] indumenti per la tintoria» che qualche Grande avrebbe vergato di suo pugno: il «prezioso [illegible] [illegible] chiude in [illegible]altà solo calzini, mutande, giacche e indicazioni su come bisogna lavarli. [illegible] il problema è maledettamente serio. Da [illegible] lato troviamo norme giuridiche, spesso analoghe nei vari Paesi, che tutelano (o, almeno, vorrebbero) i diritti letterari, dall'altro esigenze [illegible]eriori». Cioè [illegible] cultura, l'interesse storico, il «patrimonio dell'umanità». Esempio: sorprendendo Virgilio bruciare l'Eneide - come lui desiderava - chi [illegible] impugnerebbe l'estintore, malgrado l'avviso contrario della legge?

In questo modo, però, si rischia facilmente di eccedere. Jules Renard fu mutilato per ti- [illegible] che i suoi diari [illegible] scandalo. [illegible] lo stesso accadde [illegible] Heinrich Heine. Le memorie dei fratelli Edmond e Jules Huot de Goncourt dovettero attendere decenni. I censori più devastanti (esperienza insegna) bisogna cercarli in ambito familiare: vedove [illegible] che nulla intacchi il loro «onore», sorelle maniaca- [illegible] (Nietzsche). Di tante attenzioni [illegible] richieste, che cosa penserebbero gli autori?

Per rispondere a questa domanda e alle altre che [illegible] seguono, Bernard-Henri Lévy ha escogitato una formula efficace: interpellare ventisette autori celebri, anticipando[illegible] le loro volontà testamentarie su eventuali testi inediti. Nella sua rivista - *La Règle du jeu* - attesa in libreria mercoledì prossimo, figura un ampio servizio (dodici pagine) dove, per una volta, i vivi si fingono morti, sottraendo [illegible] dibattito postumo all'entourage familiar-librario. Il tema è suggestivo. Così il settimanale *l'Evénement du jeudi* offriva l'altro [illegible] diffusi squarci su quindici degli interventi: tra gli altri, Françoise Sagan, Philippe Sollers, Emanuel Levinas, Peter Handke, Jean d'Ormesson, Pierre Klossowski, Emile Cioran, Edgar Morin, Michel Tournier, Claudio Magris [illegible] Dominique Fernandez.

L'indagine ha un retroscena, che risale al settembre scorso. Giocando con gli inediti, «B.H.L.» - fan e detrattori ormai riducono Lévy [illegible] sigla - ebbe a scottarsi. Michel Salzedo (erede di Roland Barthes) e François Wahl (suo curatore presso le edizioni [illegible] Seuil) trascinarono in giudizio Bernard-Henry Lévy per [illegible] pubblicato su *La Règle du jeu* una serie di lezioni che il celebre semiologo tenne 13 anni fa sul tema del «neutro». Quel provocatorio scippo fu benefico: [illegible] mondo intellettuale francese cominciò [illegible] inquadrare e dibattere l'argomento. Il terreno era già fertile. Solo qualche mese prima, gli eredi Artaud avevano bloccato l'opera omnia dello scrittore per scongiurare che [illegible] comparisse un discorso su elettrochoc e torture subite in manicomio. Si potrebbero aggiungere i tagli praticati da Grasset nel *Journal* di Matthieu Galey, magari le non lontane polemiche attorno al Michel Foucault postumo o all'epistolario De Beauvoir-Sartre.

Ai suoi ventisette autori Lévy pone tre quesiti: 1) L'attuale legislazione [illegible] materia le pare soddisfacente, ovvero provoca abusi [illegible] potere? [illegible] Come giudica l'operato di Max Brod, che disobbedì a Kafka e ne pubblicò egualmente i manoscritti? 3) Ha provisto dispositivi che [illegible]lino l'uscita delle sue opere postume? Quali?

Quasi tutti gli interpellati «tengono» per Brod contro Kafka. [illegible] meglio, ritengono che il grande scrittore boemo avesse delle arrière-pensées. Bruciante Françoise Sagan: «Bisogna credergli? Poteva farlo da solo!». Ancora più esplicito Peter Handke: «A mio giudizio l'astuto Kafka conosceva bene Brod. Chiedergli di sopprimere la sua opera era [illegible] mezzo per fargliela editare». [illegible] Michel Tournier gli attribuisce «un sospiro di sollievo nella tomba». Sollers ritiene invece che l'amico abbia [illegible] Franz [illegible] fondare, [illegible] tramite, «una specie di religione». Pierre Klossowski evoca in proposito ricordi personali. «Chiesi [illegible] Gide un [illegible] sul caso Brod-Kafka. [illegible] replicò: "Bisogna pubblicare tutto"». [illegible] Klossowski [illegible] ammette [illegible] aver tradito l'autorevole consulenza quando [illegible] interrotto l'epistolario rilkiano, che [illegible]va traducendo, su pressioni della figlia. Comunque, ricorda, [illegible] fede San Paolo, quando afferma «essere volontà divina che tutto [illegible] alla luce».

Grandi reticenze e minore unanimità troviamo sul tema finale, «che [illegible] sarà [illegible] miei lavori inediti, qu[illegible] io [illegible]. Philippe Sollers allontana l'amaro calice: «Uno scrittore non [illegible] mai postumo ai propri occhi. La [illegible] morte [illegible] lo riguarda. Che la società se [illegible] sbrighi da sola!». Ironica, madame Sagan dubita che le generazioni future possano reperire qualche opera superstite. «Distruggo - spiega - quanto [illegible] mi p[illegible] [illegible] ritengo stupido, le effusioni liriche. Conservo solo le poesie. I diritti [illegible] percepirà mio figlio, ma essenzialmente il fisco». Michel Tournier osserva, non senza cinica vanità, [illegible] a nessuno interesseranno i suoi inediti: un falso problema, quindi. Lucien Bodard, che in questi giorni occupa la vetrina delle librerie con *Les Dix Mille Marches* (Grasset), è l'unico ad ammette- [illegible] che la moglie gestirà da vedova il dossier. Più originale Dominique Fernandez: tiene bozze, schemi, prime stesure in [illegible] grande baule e proibisce fin d'ora che alcuno lo apra se non cinquant'anni dopo il decesso. François Nourissier vorrebbe [illegible] Consiglio dei Saggi, cui rimettere ogni decisione. E Gabriel Matzneff lascia via libera all'esecutore testamentario perché metta in luogo sicuro eventuali testi vergini. Klossowski: «La mia opera è compiuta. Auspicherei ci si attenesse alla [illegible] definitiva. Quindi si facciano pure [illegible] i vecchi lavori, con tanto di pentimenti».

Queste istruzioni compensa- [illegible] il riserbo in materia dei vari Levinas, Cioran, Magris, [illegible]no per quanto riporta il settimanale. Ma lo [illegible] triestino si rifà offrendo la spiegazione forse più lucida sull'argomento centrale: chi può decretare «legittimamente» se un'opera letteraria ha da vivere o morire. «Il conflitto [illegible] spesso drammatico» scrive Magris, che cita Stefano Jacomuzzi [illegible]van- [illegible]: «Al libro appartiene pure il gesto finale (mai soltanto esteriore), attraverso cui lo si affida a una folla sconosciuta, [illegible] quando si vara un naviglio che abbiamo costruito e di cui sorvegliavamo i minimi dettagli. Dopo tale istante, la sua rotta e i Paesi [illegible] [illegible] accosterà non ci riguardano più».

Il pensatore d'origine romena Cioran segue un ragionamento meno romantico, più notarile. Prima regola: un rispetto assoluto per lo scrittore. Secondo: quando è legittimo prevedere che la pubblicazione turbi qual- [illegible] meglio attendere mezzo secolo. «Vi sono rilievi personali che possono ferire mortalmente, colpi più terribili di un assassinio. In particolari momenti si giunge magari a scrivere qualche cosa che renderà massimamente infelice per tutta la [illegible] esistenza l'amico che sopravvive». Ben vengano, dunque, le edizioni tardive, purché [illegible] siano espunti gli «insulti».

Anche Levinas sembra condividere un approccio giuridico anziché emotivo. «Nel dubbio, opterei per [illegible] soluzione intermedia: conservare. Vi sono testi di grande [illegible] che, per un motivo o per l'altro, non si pos- [illegible] diffondere. Occorre tenerli fermi. [illegible] tempo giudicherà». Morin preferisce il compromesso empirico: scelta [illegible] per caso». Fermo restando che «ogni [illegible] sfugge al [illegible] autore». Almeno su tale aspetto, Maurice Blanchot - noto per il suo *Espace littéraire* (Gallimard) - la pensa [illegible]me lui. «La letteratura - afferma - è una potenza che non tiene conto di nulla. Ma bisogna chiedersi: "Quando c'è letteratura?"».

Al contrario, Jean d'Ormes- [illegible] desidera che la morte arre- [illegible] [illegible] velleità editoriale. Cita qualche verso, [illegible] nominar- [illegible] l'autore: «Se vivere [illegible] un dovere, quando l'avrò adempiuto / Che il [illegible] lenzuolo funebre mi serva da mistero. / Bisogna saper morire, Faustina, e poi tacersi / Morire come Gilbert, ingoiando la chiave».

Enrico Benedetto

Con la canzone si fa ma non si dice

Il caso di Zucchero e della musica di Ciampi
Lo sfruttamento di Presley: più ricco dopo morto

NEL mondo superstizioso della musica pop lo sfruttamento di [illegible] defunti emerge di rado [illegible] [illegible] difficoltà. Suscitò clamore il [illegible] di Zucchero, che avrebbe inciso come [illegible] una canzone scritta dal defunto Piero Ciampi. I Milli Vanilli vincitori di Grammy, l'oscar della musica leggera, in realtà [illegible] [illegible] né autori delle «loro» canzoni né possessori delle «loro» voci: i dischi li incidevano altri cantanti. Patty Pravo a Sanremo rifiutò *Donna con* [illegible] perché troppo [illegible]ile» [illegible] *Stay* di Jackson Brown.

Zucchero, caso clamoroso

Presley: [illegible] miniera

Ma se molti furti musicali restano segreti, quando il divo [illegible] è più si viene spesso a [illegible] la verità sui suoi capitali. Elvis Presley, per esempio, morto [illegible] 1977 a 42 anni, è paradossalmente più ricco [illegible] di quand'era [illegible] nell'anno del suo decesso, [illegible] calcola «valesse» soltanto 5 milioni di dollari, a causa di un diabolico contratto con il famigerato manager Colonel Parker che attingeva [illegible] -sosta da diritti d'autore, proventi [illegible] film, dischi, concerti. Con la crescita dell'interesse intorno al [illegible] mito, [illegible] quasi quindici anni dalla morte, il suo patrimonio [illegible] è decuplicato. Oggi la Elvis Presley Entreprises Inc. è valutata intorno agli 80 milioni di dollari.

Risse intorno ai diritti dei Beatles. Nell'89 i tre membri sopravvissuti e Yoko Ono vedova Len- [illegible] hanno firmato a Londra la rinuncia a tutte le azioni legali in [illegible]rse tra di loro per le royalties. La firma arrivò solo 9 anni dopo la morte di Lennon perché si scoprì che McCartney [illegible] la Capitol guadagnava più degli altri ex compagni. Ma la vendetta era già arrivata da Michael Jackson: [illegible] stesso McCartney raccontò che Jackson gli [illegible] chiesto come investire quattrini, [illegible] lui gli aveva suggerito di acquistare edizioni [illegible] canzoni. Jackson seguì il consiglio, e nell'88 per [illegible] milioni di dollari comprò proprio le edizioni delle canzoni dei Beatles: McCartney [illegible] furibondo. [r. c.]

SCONTI DI MODA
DAL 10 AL 50%

Pellicce da sogno, caldi shearling, esclusivi capi in pelle... per tutto gennaio gli splendidi capi d'abbigliamento Conbipel saranno vostri a prezzi straordinari, con sconti fino al 50%.

Avete letto bene: si tratta proprio di un'occasione da non perdere per iniziare una nuova stagione di moda avvolti dalla prestigiosa eleganza Conbipel.

Venite ad indossare un grande desiderio; in ogni punto vendita troverete il più vasto assortimento possibile di shearling, pelle e pellicce.

Ma la qualità Conbipel conviene sempre, non solo a gennaio. Non solo nella scelta, ma anche nella possibilità di usufruire tutto l'anno di comodi pagamenti dilazionati, o nella custodia gratuita di pellicce nel periodo estivo.

Conbipel: storie di moda, prezzi di moda.

Giaccone in marmotta canadese

Giubbino pilota in vitello anticato

Parka in pelle scamosciata

Giaccone in shearling nappato o scamosciato

Giacche in ecologico

Blouson in shearling nappato e scamosciato

Giaccone in visone demi-buff

Parka in vitello nabuk

Giacca in volpe di Groenlandia

COCCONATO D'ASTI (AT)
Sede di produzione e vendita
aperto la domenica
Tel. 0141/907.656

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale Amerique
DOMENICA APERTO

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA

aut. com. richiesta

conbipel
STORIE DI MODA

Film australiani a Verona

Il cinema australiano sarà il protagonista della XXIII Settimana Cinematografica Internazionale [illegible] Verona [illegible] programma [illegible] 10 al 16 aprile. La rassegna, intitolata «Cinema agli antipodi: schermi australiani d'oggi», proporrà [illegible] trentina di film inediti degli ultimi due-tre anni. [illegible] cinema australiano è stato il vero fenomeno delle ultime stagioni: sconosciuto fino a ieri, ha imposto personaggi come il regista Peter Weir [illegible] l'attore Mel Gibson (nella foto), produttore di film-evento [illegible] «Mad Max» o «Crocodile Dundee». A completare il programma anche una [illegible]lista di cortometraggi o documentari utili per conoscere [illegible] solo il cinema, ma anche la realtà sociale dell'Australia. La sezione principale avrà anche quest'anno carattere [illegible] competitivo: attraverso una giuria internazionale sarà assegnato al miglior film il premio «Stefano Reggiani» intitolato al compianto critico de «La Stampa».

Sanremo: anche i big rischiano

A Sanremo anche i big subiranno un'eliminazione diretta. Da 24 diventeranno 15, poi 4. La gara si giocherà ogni sera, tutta [illegible] vivo e con nessun comico. Queste [illegible] le novità del prossimo Sanremo che andrà in onda dal Teatro Ariston dal [illegible] al [illegible] febbraio. Il regolamento sottoposto ieri [illegible] impresari e discografici prevede un meccanismo [illegible] eliminazione diretta. Sarà abolito l'abbinamento italiani-stranieri perché costava troppo e rendeva pochissimo. Ogni sera canteranno 8 big e [illegible] [illegible] proposte. Alla finale del sabato sera [illegible]veranno solo in 15. Quella stessa sera ci sarà poi un'altra eliminatoria fra i primi quattro. I brani saranno eseguiti dal [illegible] dell'orchestra come [illegible] avvenuto l'anno scorso. Aboliti comici, imitatori [illegible] presentatori, largo solo ai cantanti veri. Per questo non [illegible] stati accettati Marisa Laurito, (nella foto), Francesco Salvi, Vittorio Sgarbi e Gigi Sabani.

Il giornalista dal 20 condurrà su Raiuno «Storia», nuovo breve programma per battere il Tg5

Biagi: il mio quarto d'ora di gloria

«M'interessano le notizie, sarò stringato e conciso
L'audience [illegible] mi renderà spregiudicato, né urlerò»

MILANO. Enzo Biagi [illegible] per farne un'altra delle [illegible]. Dopo mezzo secolo di giornalismo s'è inventato «Una storia». Un quarto d'ora in televisione; Raiuno. Si comincia il 20 gennaio. Notizie e (eventuali) commenti all'ora di cena. Appena prima del Tg1. Staranno [illegible] sentirlo, gli italiani.

Biagi sta per mettere in pista il «giornalismo corto». Una striscetta nervosa e riflessiva destinata a consegnare [illegible] telegiornale dei musoni Frajese e Buttiglione un patrimonio di «audience» calcolabile in milioni di facce. Pochi giorni prima parte il Tg5 del giovane Mentana.

Un'abile [illegible] [illegible] Rai per stoppare il ricciolino bravo e che tenta [illegible] mostrarsi simpatico? Che gliene frega [illegible] Biagi? Lui pensa a sé, al suo lavoro, mica agli altri.

«Io farò, faccio, il mio dovere - dice Biagi -. Giornalismo breve? Ma va! [illegible] categoria [illegible] un'altra. [illegible] sono le notizie interessanti e le notizie coglione. Se m'interessano, le notizie, leggo anche tre pagine. Se sono noiose lascio perdere».

Sì, ma lei ha la pretesa [illegible] fare [illegible] in quindici minuti.

Certo, [illegible] [illegible]. Giosuè Carducci che, dove servivano trenta parole ne [illegible] sessanta.

E lei?

A me basta rispondere alle domande: Chi? Come? Quando? E, se si [illegible], [illegible]e perché? Senza avere l'ambizione di dare spiegazioni che solo il Padreter[illegible] può dare.

Qualche padreterno, in questo caso [illegible] la p minuscola, lei se lo porterà in video: l'arcivescovo emerito di Ravenna Ersilio Tonini, il filosofo Giulio Giorello, lo psicologo Renato Sigurtà, lo scrittore Giuseppe Pontiggia, l'esperto di economia Giuseppe Turani...

Opinioni di persone accreditate possono servire a fare [illegible] pro e [illegible] contro di una certa faccenda.

Esempio?

[illegible] intervistato uno in America che [illegible] [illegible] babbo e mamma. E dice che non ricorda niente. Che ne pensa lo psicologo? E il prete: c'è un peccato che [illegible] cancella? Perché? Non esiste più niente nella nostra anima?

Giornalismo corto. E' vero che, dopo un minuto e mezzo in tv, non se ne può più della stessa faccia?

Meno. Un minuto della stessa faccia. O della stessa schiena. E' lo stesso. E la tentazione [illegible] cambiar canale è forte.

Allungare [illegible] notizie, farle durare quarantacinque minuti...

E' di una facilità estrema. Cre[illegible] un frate, un brodo lungo e continuato, dicevano. Ci butti dentro dell'acquetta e fa tanto liquido. Mica tanta storia.

Vede che torna al «giornalismo corto»?

Io sono uno che [illegible] gli dicono: scrivi una colonna, scrivo [illegible] colonna. [illegible] mi dicono, [illegible] adesso, hai un quarto d'ora sto in un quarto d'ora. Un ricordo: [illegible] volta ero con un famoso inviato in giro per il mondo. Am[illegible] la no[illegible] [illegible]nia in uno dei tanti hotel Excelsior. Gli [illegible] [illegible] telegramma della moglie: tuo articolo terza pagina corpo 8 corsivo complimenti. Che me ne frega a me? Se mi arriva un telegramma è per dire [illegible] una bambina sta male.

Capita la differenza. Ma [illegible] [illegible] s'è preso l'impegno di 76 giorni, tutti giorni, con la storia del gi[illegible]...

Sono [illegible] quello che dice: a furia [illegible] calci nel sedere, [illegible] il culo resiste, arrivo a Roma. Io comincio il viaggio.

Ha già qualcosa in cantiere?

Sì, ma non glielo dico. Comunque, cose così, per pararsi [illegible] culo, tanto per [illegible] in argomento.

Altra novità: lei [illegible] anche regista. Avrà davanti quattro monitor e deciderà lei a chi dare la parola.

Ma no... C'è un regista. C'è una sceneggiatura. Certo, se becco uno che perde tempo gli tolgo la parola e la [illegible] a [illegible] che ha qualcosa da dire.

Non c'è il problema che le sue troupe [illegible] scannino [illegible]

> «Una volta andavano di moda gli arrabbiati, ora chi fa [illegible] non fa per me: porto gli occhiali fin da quando ero piccolo»

quelle del Tg1?

No. Le mie salutano tutti.

Ma [illegible] lo sa che [illegible] la responsabilità [illegible] [illegible]gnare alle ore 19,59 minuti e 59 secondi una bella fetta di italiani al Tg1?

E' il mio lavoro.

Capito. [illegible]on gliene frega niente [illegible] pensi al lugubre Frajese...

Questo lo dite voi. Io dico che anche Dante Alighieri ci teneva a essere eletto. Non c'è diario che non sia fatto per restare nei cassetti. Chi scrive, chi parla, vuol [illegible]essere letto o ascoltato. Anch'io, che parlo ai contemporanei. Beato chi lavora per i posteri. Peccato che i posteri non siano ancora stati interpellati.

E l'audience?

Per lei, per l'audience, non sono disposto a mostrarmi alla finestra negli atteggiamenti più spregiudicati. Io, poi, non sopporto gli urlatori.

[illegible] po' di risse in tv fanno bene: tutti ne parlano.

Non ho [illegible] fisico. Porto gli occhiali da quando ero ragazzino. Se recito inciampo [illegible] diventa una comica. Una volta andavano [illegible] moda gl'incazzati, oggi quelli che urlano. Può darsi che tra tanta gente che strilla vada bene chi parla pacatamente. Non lo so...

Francesco Cevasco

Enzo Biagi, sotto: l'arcivescovo Ersilio Tonini e Giuseppe Pontiggia

L'Almanacco in rivolta

«Meglio essere cancellati che ridotti»

ROMA. Giorgio Ponti, il caporedattore della Rai che da quindici anni si occupa di «Almanacco del giorno dopo», in onda su Raiuno tra le 19,40 e le 19,50, a ridosso del Tg1, cancellato (a partire dal 20) su decisione di Bruno Vespa sta per andare in ferie. Spera intanto di conoscere la sorte del suo rotocalco sostituito dal nuovo programma di Enzo Biagi.

«Dopo Biagi - [illegible]co[illegible] Ponti - Vespa ha intenzione di riprendere l'Almanacco o di fare qualcosa di analogo che duri non più [illegible] ma solo [illegible] minuti, e che, invece di andare [illegible] [illegible] alle 19,40, sia presentato intorno alle 19,25. Non sono d'accordo con questa ipotesi [illegible] ho scritto una lettera [illegible] direttore [illegible] Tg1: piuttosto che accorc[illegible] una trasmissione di 8 minuti è meglio chiuderla. La verità è che, evidentemente, Bruno Vespa privilegia l'ascolto a scapito della qualità: la cancellazione del programma dimostra come alla Rai gli spazi culturali vengano progressivamente spostati, emarginati, fino a scomparire. Certo, Vespa avrà bisogno di un traino più forte per il suo tg: il nostro programma garantiva una media d'ascolto di 3 milioni, ma su Canale 5, prima del nuovo telegiornale di Mentana, [illegible] [illegible] onda il quiz di Bongiorno che certo ha [illegible] ascolto più alto».

«Rispetto l'atteggiamento del direttore - conclude Ponti -, ma [illegible] l'i[illegible] politico-culturale della nostra trasmissione: [illegible] si risponde solo alla logica dei numeri si finirà per [illegible] prodotti di livello sempre più basso». Nato ai tempi della direzione di Emilio Rossi, l'«Almanacco» che vanta un bagaglio di cinquemila puntate, aveva già subito un tentativo di cancella[illegible] (fallito) cinque anni [illegible], ai tempi in cui andava in onda il programma preserale [illegible] Loretta Goggi. **(f. c.)**

Con Lella Costa

Amici miei secondo Costanzo

ROMA. Amicizia tra uomo e donna, donna e donna, uomo [illegible] uomo; amicizia tra [illegible]pagni di scuola, commilitoni, colleghi; amicizia tra vecchi e giovani, padri [illegible] figli, [illegible] [illegible] animali; ma anche amicizia tra mafiosi, politici, delinquenti, affaristi. Per esaminare i cento possibili modi corretti e scorretti di es[illegible] amici Maurizio Costanzo, con l'aiuto della società Fortuna, e su una [illegible]ea di Maria De Filippi, ha inventato un piccolo programma in onda oggi su Canale 5 alle 15 intitolato «Amici» perché fosse chiaro, fin dal primo momento, di [illegible] [illegible] trattava. [illegible]er lanciarla Costanzo ha coniato il termine [illegible] «tv [illegible] [illegible]lori», non perché anche altri programmi televisivi non si incentrino sui valori, ma perché specificamente questo programma, attraverso il racconto in prima persona [illegible] quattro o cinque [illegible], si propone di [illegible]minare un sentimento visto [illegible] tutte le sue possibili sfaccettature. Dice Costanzo: «E' una tv vincente, questa di parola che pratichiamo noi. Vincente soprattutto [illegible] questa stagione che [illegible] visto entrare in cri[illegible] la tv quizzarola, quella dei lustri[illegible], quella della rissa. [illegible] a [illegible]so, gli indici di ascolto sembra[illegible] premiare proprio questo tipo [illegible] trasmissioni che offrono alla gente uno spaccato della realtà, trasmissioni collocate di solito in seconda serata o nelle fascie del pranzo, perché considerate [illegible] popolari delle altre».

Forte di uno share che l'altra sera ha raggiunto il 39% ma che comunque [illegible] sempre sul 30%, [illegible] di una stima che gli ha per[illegible] di trasformare il [illegible] spettacolo in una discussione pubblica sui mali d'Italia, Maurizio Costanzo ha deciso di met[illegible] in cantiere, per la stagione che viene, almeno altri due o [illegible] programmi, come il suo, fondati sulla parola: «Come diceva McLuhan, infatti, la tele[illegible]sione non è figlia del cinema ma della radio: le immagini nel piccolo schermo [illegible] possono essere una carta vincente». Ed [illegible] proprio in quest'ottica che per presentare «Amici» Costanzo ha scelto Lella Costa, attrice [illegible] autrice di teatro, che non ha diciott'anni, e quindi può esprimere dei pensieri, che [illegible] intelligente, [illegible] quindi può rapportarsi [illegible] la gente, [illegible] non [illegible] una ponpon, e quindi può proporre in video la sua faccia prima ancora che le sue gambe. Nella prima puntata di [illegible] [illegible] storie: [illegible] ragazza italiana amica per corrispondenza [illegible] un [illegible]gazzo sovietico; un tipo [illegible] «Amici miei» burlatore [illegible] burlato; [illegible] ragazzo truffato e umiliato dal [illegible] compagno di infanzia; un signore affezionato [illegible] suo cane; un altro signore profondamente legato alla sua città. Nella trasmissione non ci saranno «santini», nessuno farà la morale a nessuno, nessuno potrà giudicare o essere giudicato: vietato anche scrivere per avere consigli, per vincere la solitudine, per scambiare indirizzi. «E' chiaro - ripete Costanzo - che per praticare [illegible] tv di parola [illegible] che a condurre la trasmissione ci [illegible] un essere pensante e non una ballerina da varietà. Ma chi l'ha detto che in video debbano andare solo i belli perché solo i belli fanno ascolto? Non perché questa moda oggi abbia contagiato anche i tiggì, può non essere considerata [illegible] moda stupida. Tra l'altro, se fosse vero che il pubblico guarda più alla bellezza di quelli che parlano che alle cose che vengono dette, uno [illegible] me in tv non avrebbe mai dovuto neanche affacciarsi». **(si. ro.)**

Chambéry cancella «Roberto Zucco», la storia di un giovane assassino che aveva ucciso [illegible] stuprato proprio in quella zona

Koltès censurato a furor di popolo

Le reazioni: giusto rispetto del dolore o atto politico?

[illegible] foto grande il drammaturgo Koltès, [illegible] piccola Roberto Succo il giovane delinquente suicida [illegible] cui gesta [illegible] ispira [illegible] pièce [illegible] contestata

Koltès censurato dalla paura. E' [illegible] a Chambéry. [illegible] Casa della Cultura doveva andare in [illegible] «Roberto Zucco», una [illegible] ultime opere del drammaturgo morto per Aids nel 1989, ma, poco prima della rappresentazione [illegible] cedendo a molte pressioni, il sindaco della città, Dominique Jambon, ha cancellato lo spettacolo. «Sono responsabile della sicurezza in sala; non posso correre [illegible] rischio che si faccia violenza sul pubblico, sugli attori e sul personale», ha detto.

Una decisione clamorosa. In Francia i sindaci hanno il potere [illegible] chiudere i teatri per questioni di ordine pubblico, ma lo esercitano in casi eccezionali. A Chambéry, evidentemente, era necessario, poiché «Roberto Zucco» è [illegible] dramma che ferisce la memoria [illegible] molti abitanti di questa città della Savoia. E' ispirato [illegible] Roberto Succo, [illegible] giovane di Mestre [illegible] su[illegible] nel 1988, dopo [illegible] [illegible] proprio in questa zona della Francia ogni sorta di delitti e di stupri. Ecco perché, all'idea che quelle malefatte venissero in qualche modo glorificate con uno spettacolo teatrale, la gente [illegible] insorta. [illegible] particolare violenza è stata [illegible] reazione della signora Castillo, vedova di un poliziotto ucciso da Succo. La sua prot[illegible] ha trovato l'appoggio di una parte del sindacato [illegible] polizia. Un agente intervistato da un'emittente locale - TV8 - ha detto: «So che ci mettiamo nell'illegalità, ma bloccheremo tutte le entrate e taglieremo la gola a chiunque osi entrare». Propositi da brivido.

«E' stata [illegible] provocazione gravissima», dicono alla direzione del TNP, il teatro produttore dello spettacolo. Essi non credono [illegible] spontanea e comprensibile protesta di chi si sente ancora offeso dai delitti di Succo, piuttosto parlano [illegible] manovra politica del sindacato [illegible] polizia militante nella destra, che ha cercato di impedire lo spettacolo anche a Lione [illegible] a Nizza, ma senza successo. E ricordano che «Roberto Zucco» non è l'apologia di un [illegible] psicopatico. Lo dimostrerebbe [illegible] fatto che finora [illegible] stato accolto con successo da [illegible] mila spettatori senza mai suscitare indignazione [illegible] scandalo.

[illegible] brutta storia. Si ripeterà a Genova, il 6 maggio, quando «Roberto Zucco» debutterà allo Stabile [illegible] [illegible] regia di [illegible] Sciaccaluga e l'interpretazione di Franco Branciaroli? Ivo Chiesa [illegible] direttore del teatro, dubita. [illegible] [illegible] [illegible]oni [illegible] diverse», dice. Eppure la reazione di Chambéry [illegible] sorprende, gli crea comprensibile disagio. Conclude: «Faremo [illegible] spettacolo e con lo stesso spirito del TNP e della Schaubühne, dove "Roberto Zucco" ha avuto la sua prima messa in scena».

Dunque da noi non potrebbe accadere nulla di simile. [illegible] soltanto perché le situazioni sono diverse? Al Teatro Testoni di Bologna non esitano a dire che «se il testo di Koltès è leggibile come un'apologia, [illegible] giusto proibirlo: bisogna rispettare il dolore».

Andrée Ruth Shammah, direttrice del Franco Parenti di Milano, [illegible] [illegible] d'accordo [illegible] il provvedimento di Chambéry, anche perché «raramente le minacce hanno un seguito. Quando organizzai il secondo festival di culture ebraica, il teatro fu ricoperto di scritte ostili, i vetri furono frantumati. Feci ugualmente il festival e non successe nulla. Per quanto l'episodio di Chambéry sia scandaloso, mi fa piacere che un evento teatrale possa suscitare tante passioni. E' bello che la vita dia al teatro il potere [illegible] scuotere. Bravo Koltès, che [illegible]uote anche da morto».

«Qui non è censura, è furor di popolo», dice il regista Mario Missiroli, che di Koltès ha messo in scena «Negro contro cani». Aggiunge: «Posso capire che le autorità abbiano ritenuto di dover accontentare le folle. Ma vanno sempre accontentate le folle?». Tuttavia, quando [illegible] teatro [illegible] nasce dalla [illegible] nera, i principii a volte diventano labili. [illegible] [illegible] qualcosa Missiroli che, quando mise in scena [illegible] propo[illegible] di Liggio», si trovò vittima non di un caso di censura ma di autocensura. «Dopo un po' di recite gli attori fecero [illegible] modo [illegible] non andare più nelle città importanti». Per paura? «E' probabile. Lo spettacolo suscitò una grande eco, ma gli [illegible] fecero [illegible] indietro. Che brutto colpo».

Osvaldo Guerrieri

La moglie dell'attore interpreta «Un giorno per crescere», girato in un convento

La sig.ra Mastroianni si fa suora

«Un personaggio lontanissimo da me Non sono mistica, mi piace ridere»

ROMA. In una villa sulla Cassia dal giardino troppo ordinato, tra lunghi corridoi bianchi, dormitori scanditi da file [illegible] lettini, immagini di un Don Bosco fin troppo sorridente, Salvatore Maira, docente di letteratura italiana alla Sapienza nonché anomalo regista semi-debuttante, gira «Un giorno per crescere», curioso film tutto di donne: donne suore che si occupano di bambini abbandonati e donne comuni, cresciute però proprio in un orfanotrofio. L'istituto, attualmente senza bambini per via [illegible] lavori di ristrutturazione, è occupato da salesiane e da novizie che hanno prestato volentieri alcuni ambienti, cappella compresa, per le riprese del film. A convincerle a questa convivenza anomala è stata la storia scritta da Salvatore Maira e da Frida Aimmo, una storia dove, per una volta, nel cinema, non si parla dei conventi come di [illegible] repressivi, non si mostrano amori lesbici tra consorelle, non si denunciano maltrattamenti all'infanzia, non si [illegible] sotto accusa l'assistenza religiosa. Anzi. Si fa il racconto, finanche troppo edificante, di una giornata in istituto di quattro ragazze convocate per festeggiare il compleanno della vecchia suora che fu loro insegnante durante la difficile infanzia [illegible] famiglia. E la vecchia [illegible]ra, altra stranezza, è Flora Mastroianni, moglie [illegible] separata di Marcello, attrice di teatro e di cinema restia al lavoro, occasionalmente coinvolta in imprese che per [illegible] ragione o l'altra ne smuovono la pigrizia.

> Anomalo regista è Salvatore Maira docente di letteratura alla Sapienza. Nella parte di un medico Françoise Fabian

Inginocchiata nella cappella che pare una chiesa di paese del nostro dopoguerra, la faccia incorniciata dal velo grigio, le mani in preghiera, Flora Mastroianni volge appena la testa per pronunciare l'unica battuta che la scena prevede: «[illegible]i venuta» rivolta a Françoise Fabian, l'altra grande attrice di teatro e di cinema che ha accettato di partecipare a questa piccola opera figlia dell'articolo 28, della Tip di Verdecchi e della testardaggine del regista. Smitizzante quanto e più di Marcello, Flora Mastroianni, al suo primo ruolo di suora, spiega ridendo di aver accettato solo perché il film si svolge tutto a Roma. «Avrei dovuto fare un ruolo su [illegible] set in Portogallo ma l'idea di lasciare i miei amati cani da soli mi [illegible] fatto desistere. Roma sarà pure diventata una schifezza come sostiene Marcello che [illegible] un film dietro l'altro pur di poter viaggiare, ma io sono attaccata alla mia casa e alle mie bestie: partire non mi [illegible]. La scena più difficile, quella della [illegible] morte, l'ha girata appena il giorno prima: è stata dura, signora? «Sì, perché quando uno muore davanti alla macchina da presa deve [illegible] immobile e invece è proprio in quel momento che prude il naso, fa male la caviglia, [illegible] voglia di muoversi». Il personaggio, spiega, [illegible] quanto di più lontano da lei possa esserle mai capitato: «L'ho fatto scavando dentro di me quel poco di mistico che ogni essere umano possiede, ma non mi appartiene. A me piace ridere». A Françoise Fabian, invece, è toc[illegible] interpretare [illegible] ruolo di un medico che di [illegible] tanto va in istituto per visitare i bambini. Anche per lei totalmente casuali [illegible] motivazioni di questa scelta: l'amicizia con Maira, il lavoro a Roma in uno sceneggiato televi[illegible] a fianco di Nino Manfredi, la voglia di [illegible] in Italia a respirarne l'aria prima di iniziare le prove della «Filumena Marturano» che farà in primavera a Marsiglia e poi a Parigi, su sollecitazione dello stesso Eduardo che molti anni fa le aveva chiesto di portare Filumena in Francia. «Da quando è morto mio marito, due anni fa, dice, sono stata spesso all'estero per meno soffrire la sua mancanza. Adesso però sono pronta a tornarmene a casa a Parigi». Foltissimo, infine, il gruppo di attrici giovani che fan[illegible] da contorno, tutte scelte da Maira prima di terminare la sceneggiatura per costruire meglio i suoi personaggi: Sabrina Ferilli, Daniela Giordano, Bettina Giovannini, Valentina Lainati, Lorella Morlotti, Claudia Muzii, Marzia Villani, ragazze tra i venti e i trent'anni immerse in una atmosfera da collegio che favorisce la complicità femminile delle confidenze.

Flora Mastroianni, attrice di teatro e di cinema restia al lavoro

Una atmosfera che, più della storia, è quella che sta a cuore a Salvatore Maira, autore nel cinema solo di un altro film, «Riflessi in un cielo oscuro», anche questo girato interamente nel chiuso di un appartamento. Spiega: «A me interessa soprattutto il clima [illegible] sospensione che può crearsi in un universo senza porte, una casa, un convento, un laboratorio. Poi, nello stravolgimento dei valori [illegible] che comporta qualsiasi clausura, mi piace metter dentro le donne per la loro autenticità più intensa [illegible] quella maschile». [illegible] suo modello? Da professore di letteratura [illegible] cita Pascoli, i suoi battiti del [illegible]re, il [illegible] simbolismo crudele, la stilizzazione astratta. Non saranno valori vecchi? «Non credo. Ma poi dove [illegible] scritto che il nuovo cinema debba essere neorealista?». E sorride contento per esser riuscito a esordire nelle sale a quarant'anni passati.

Simonetta Robiony

Ingenuo esordio in regia di Penn

Fratello lupo sorella America

Sean Penn, neoregista

INGENUO [illegible] genuino, l'esordio nella regia dell'attore Sean Penn (noto nelle cronache come ex marito di Madonna) esprime un sincero attaccamento alle sue radici america[illegible] [illegible] adombra forse una lacerazione autobiografica. Ispirato alla canzone «Highway Patrolman» [illegible] Springsteen, «Lupo solitario» [illegible] centrato sul contrasto esistenziale fra due fratelli che molto si [illegible] [illegible] troppo sono diversi, sullo sfondo del Nebra[illegible] rurale durante la trasformazione traumatica degl[illegible] Anni 70.

Frank, reduce dal Vietnam e dalla prigione, [illegible] uno spostato violento ed irriducibile. Joe da contadino è diventato poliziotto ed ha [illegible] su famiglia. [illegible] primo è consumato da un fuoco ribelle che l'altro in verità ben conosce. Anche lui bruciava della stessa fiamma in quella terra traversata dall'eco degli antichi segnali indiani, ma ha optato per l'ordine e difende la scelta fino in fondo. [illegible] film [illegible] dunque la storia [illegible] tentativo sempre fallito dell'America [illegible] [illegible] anima legalitaria e anarchica; [illegible] [illegible] (come «Balla coi lupi») una coscienza nazionale vulnerata da due ferite mai rimarginate: lo sterminio [illegible] pellirosse e il Vietnam.

Penn regista non è magari all'altezza delle sue ambizioni: si prende tempi troppo lunghi, dipana un percorso narrativo tortuoso. Però simile a Penn attore parla [illegible] lingua semplice e diretta. Si [illegible] amorevolmen[illegible] agli interpreti Sandra Dennis, Charles Bronson (molto commovente) e Dennis Hopper che hanno accettato di figurare in amichevoli «cameos»; e trae il meglio dai convincenti «fratelli» Viggo Mortensen e David Morse [illegible] le mogli, Valeria Golino e Patricia Arquette. [a. le.]

LUPO SOLITARIO (INDIAN SUMMER)
di Sean Penn
con Viggo Mortensen
David Morse
Valeria Golino
Patricia Arquette
Charles Bronson
Usa, 1991, drammatico
Cinema **Nazionale 2** di Torino

Al Teatro Juvarra

Cederna & C i selvaggi della risata

TORINO. A distanza di qualche mese, e potremmo dire a grande richiesta, è tornato allo Juvarra «Risate selvagge 3», un collage [illegible] tre monologhi scritti dall'americano Christopher Durang e affidati all'interpretazione di Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris von Thury.

Se siete inclini alla depressione, se credete che la metropoli è un mostro alienante, se pensate [illegible] la definizione del se[illegible] è un fatto molto soggettivo e discutibile, questo spettacolo fa per voi. Ma anche [illegible] appartenete a un'umanità di tutt'altro tipo, questo spettacolo fa per voi. Vediamo perché.

I depressi & C. hanno di che meditare su se stessi. Vedono in scena una poveraccia in [illegible] supermercato che, nel tentativo di impadronirsi di [illegible] scatoletta di tonno provoca infiniti disastri a [illegible] e agli altri. Quella scatoletta è lo strumento dell'inettitudine umana, dell'imbranamento, della difficoltà di dare fluidità ai gesti più banali della vita.

Vedono che cosa può accadere [illegible] ad un signore ottimista, attivissimo, elegante, che ha [illegible]struito il proprio efficientismo su un manuale, poiché, in realtà, è [illegible] frustrato cronico in perenne cura psicanalitica. E vedono una signorina di femminilissimi principii, quasi perfetta nel [illegible] [illegible], che altri non è se non un giovanotto molto confuso circa le differenze tra i sessi.

Situazioni istruttive, portate ovviamente sopra le righe, cose che un tempo trovavano cittadinanza o nelle barzellette o nei miti di qualche Paese lontano. Ma, vedete, la nevrosi [illegible]. E ciò che appariva remoto, è già qui, fra noi. Potremmo chiamarlo malessere metropolitano. Chi ne è contagiato può perciò riflettere. Ridendo.

Gli altri, «i sani», sono autorizzati soltanto a ridere. Ed è tale la bravura di Cederna, di Citran e della von Thury, che l'impresa è facile facile. Questo terzetto è straordinario nel creare ciascuno la propria figurina stropicciata, che va molto al di là della macchietta: appartiene di diritto all'umanità, con tutte le sue pazzesche contraddizioni, e mostra lo spessore del ritratto d'autore, poco incline al facile effettismo, ma pieno di vita vera, anche se stravolta. Che questa vita faccia ridere non è affatto un male. E' una cura. [o. g.]

Pisa: il movimento anarchico in [illegible] commedia di Bruni [illegible] Pierazzini

La città [illegible] è proletaria

In scena i versi tratti dalle poesie di Dino Campana e una simpatica banda La rappresentazione tradita da un teatro troppo grande [illegible] dalle luci soffuse

PISA. Come una volta disse saggiamente Luca Ronconi, è abbastanza assurdo che nel nostro sistema teatrale le produzioni debbano sempre viaggiare da un capo all'altro della Penisola, affrontando i pubblici più disparati e cercando di [illegible] scontentare [illegible] lo spettacolo dal vivo non dovrebbe perdere il rapporto con il luogo dov'è nato. E' quindi senz'altro lodevole l'iniziativa di un paio di Enti attestati [illegible] Pisa e il litorale livornese, di dar vita a un testo risolutamente locale, illustrativo-commemorativo di fatti e avvenimenti che appartengono alla memoria storica dei suoi primi fruitori. Anche la realizzazione al Teatro Verdi è stata, oltre che appassionata, ragguardevole per dispiego di mezzi e per qualità di risultati; e insomma c'è da augurarsi che l'esperimento, se tale è voluto essere, incoraggi altri a battere almeno qualche volta questa strada.

«Una città proletaria» è in origine un avvincente libro di Athos Bigongiali (n. 1945), edito da Sellerio e impropriamente definito [illegible]. Si tratta in realtà di una sequela di appunti, di flash, di piccole rievocazioni, che si fingono messi insieme da un giornalista anglofilo come materiale per un romanzo ancora da scrivere, su fatti e personaggi del movimento anarchico a Pisa, agli ini[illegible] del secolo: quadretti, notizie, piccoli episodi, ritagli di giornale, rapporti di polizia, tessere di mosaico che solo verso la fine formano una narrazione unitaria, con la cronaca dei funerali e tappe del mitico Pietro Gori. Ora, questo libro è stato ridotto per le scene da Francesco Bruni e Paolo Pierazzini, regista della serata, con grande devozione e [illegible]che gusto letterario, tanto che il loro copione si legge quasi altrettanto piacevolmente del volumetto di origine. Ma forse presumendo nello [illegible] una conoscenza approfondita di questo, gli adattatori [illegible] si sono minimamente preoccupati di renderlo intelligibile nel nuovo medium; per esempio, dicendoci chi sono i [illegible]si personaggi che sfilano, magari per scomparire e [illegible] [illegible] mai più; e magari anche solo fornendo l'origine di certe citazioni, vedi i versi di [illegible]no Campana che restano sospesi sul finale, inesplicati, come [illegible] specie [illegible] mantra.

Durante l'ora e mezza abbondante d[illegible] operazioni ammiriamo parecchie belle composizioni visive - anche grazie ai costumi e alle sobrie scenografie di Tobia Ercolino -; ascoltiamo con piacere i suggestivi, malinconici intermezzi musicali di Bruno De Franceschi, eseguiti da una orchestra e poi anche da una simpaticissima banda. Ma nel complesso [illegible] [illegible] se un [illegible] ci [illegible] portato a teatro, mettiamo, a Helsinki oppure a Odessa, dandoci solo qualche vaga informazione sull'argomento.

Non [illegible] pertanto in grado di distinguere fra i numerosi e tutti validi attori; oltretutto, le luci di Gianni Pollini non cercano di combattere la lontananza impo[illegible] dalla sala concepita per l'opera lirica, e avvolgono in una vaga foschia che smussa i contrasti e facilita il sonno.

Masolino d'Amico

All'Alfa Teatro bel concerto di Francesco Manara e Claudio Voghera

Dopo le celebrazioni, Mozart

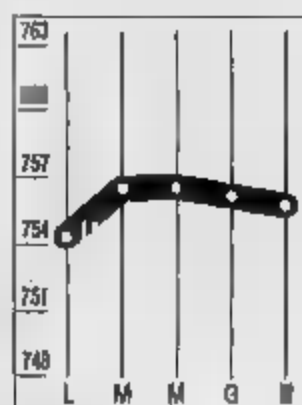
Quattro fra le più belle Sonate del maestro

Francesco Manara

TORINO. Non saranno stati in molti ad aver ritenuto conclusa con la fine del 1991 la scorpacciata mozartiana; [illegible] certamente stati più numerosi quelli che un minimo di tregua [illegible] l'avrano augurata, ma non c'è stato niente da fare: la Befana ha portato ai torinesi un bel ciclo dedicato a Mozart, organizzato dall'Alfa Teatro con opportuna varietà di proposte e nascosto dietro il titolo «Dopo le celebrazioni». La verità è che Mozart lo si può celebrare quando si vuole, a condizione di avere le capacità per farlo. Se a conclusione della rassegna si sarà potuto constatare che il livello dei concerti (uno per sera, [illegible] martedì 7 a domenica 12) si sarà mantenuto costante rispetto a quello, elevato, dell'appuntamento inaugurale, allora si potrà parlare di operazione riuscita.

Apertura, si diceva, con un'esecuzione di fattura pregevole di quattro fra le più belle Sonate per violino e pianoforte sgorgate dalla fantasia dell'autore («K» 301, 378, 304 e 526), interpretate [illegible] duo formato da Francesco Manara (violino) e Claudio Voghera (pianoforte), beneficiari entrambi - al pari dei componenti del Quartetto d'archi di Torino chiamato ad esibirsi sulla stessa ribalta giovedì 9 - di borse di studio offerte dall'Associazione De Sono. Il diverso tipo di rapporto fra i due strumenti istituito da Mozart nelle quattro Sonate in programma consentiva di apprezzare le capacità del violinista d'interpretare sempre alla perfezione [illegible] ruolo di cui era di volta in volta assegnatario; impressionava in maniera sopra tutte favorevole la facilità mostrata nel rendere intelligibile la duplicità stilistica del tempo lento della Sonata in si bemolle, [illegible] dubbio il pezzo migliore dell'intera serata. [a. ri.]

[illegible] 1182,195

Dollaro in forte ripresa alla chiusura dei mercati valutari italiani. La divisa Usa è [illegible] fissata ieri [illegible] 1182,195 lire contro le precedenti 1154,800, anche grazie alle voci di un prossimo incontro del G7.

MARCO 755,375

L'avanzata del dollaro fre[illegible] la corsa del marco. Ieri la moneta tedesca [illegible] stata fissata sui mercati italiani a 755,375 lire rispetto alle 756,305 lire segnate al termine della precedente quotazione ufficiale.

COMIT +1,57%

Un altro rialzo in Borsa, con l'indice a quota 531,76, [illegible] seduta caratterizzata dal prevalere delle domande [illegible] dall'aumento dei volumi. Secondo gli operatori gli ordini vengono principalmente dall'estero.

RISTRETTO +0,01%

Ristretto fermo, l'indice Cariplo è a quota 413,80. Il progetto di unire le Popolari di Lodi, Crema e Cremona è piaciuto agli operatori: i tre titoli hanno strappato rispettivamente il 4,97%, [illegible] 5,24% e il 5,89%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 11 Gennaio 1992 23

I sindacati indicono uno sciopero e scrivono ad Andreotti: «L'informatica ha diritto a una politica industriale»

Ivrea chiama Roma per salvare l'Olivetti

Il negoziato è stato aggiornato [illegible] giovedì nella capitale «Lo Stato investe troppo poco sui prodotti nazionali»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Olivetti e sindacati torneranno a vedersi giovedì. [illegible] già ieri Fim Fiom e Uilm hanno tirato in ballo il governo con una lettera: [illegible] Andreotti pensaci tu. E, per rafforzare il loro grido d'allarme, hanno indetto [illegible] sciopero nazionale [illegible] gruppo: tra lunedì e martedì, con modalità articolate, [illegible] i lavoratori [illegible] gruppo incroceranno le braccia.

Nel frattempo i responsabili dei metalmeccanici organizzeranno [illegible] serie di assemblee nei vari stabilimenti per fare il punto sulla situazione, valutare le prospettive, mettere a punto strategie e sentire il polso d[illegible] base (oltre 22 mila dipendenti in Italia).

Le parti si sono lasciate ieri alle 17, in un clima [illegible] ro[illegible] e, uscendo dalla palazzina dell'Associazione Industriali del Canavese, i responsabili nazionali del sindacato [illegible] già in tasca il biglietto per Roma. Sono decisi ad ottenere al più presto, massimo una decina di giorni, un incontro con il presidente del Consiglio.

Non è la riedizione di un vecchio rituale, di una rottura (vera [illegible] concordata) e di una successiva corsa nella capitale per farsi togliere le castagne dal fuoco. Azienda e sindacati sono intenzionati a seguire due binari paralleli: sul tavolo [illegible] Ivrea si cercherà di concordare gli strumenti per affrontare l'«emergenza '92», [illegible] quello governativo i nodi del «sistema Italia» che penalizzano [illegible] Olivetti e rischiano di mettere irrimediabilmente fuori gioco il nostro Paese nel settore dell'informatica.

«Le difficoltà della Olivetti - [illegible] Fim Fiom Uilm nella lettera ad Andreotti - evidenziano in un settore fondamentale e strategico per il Paese [illegible] [illegible]ssità di un maggior orien[illegible] della domanda [illegible] dell'offerta informatica». E sollecitano la [illegible] in campo di «strumenti attivi di politica industriale» per evitare che uno «dei pochi grandi gruppi italiani multinazionali a tecnologia avanzata possa perdere [illegible] propria autonomia o il suo carattere nazionale».

In altre parole si punta il dito contro la pubblica amministrazione che acquista solo il 25 per cento di «informatica made in Italy» mentre in Europa gli altri Paesi comprano «in casa» il 70 per cento e negli Usa la quota nazionale è addirittura del 100 per cento. Si mettono anche sotto accusa i silenzi, i ritardi e le incomprensioni che bloccano la nascita di [illegible] «polo nazionale», con [illegible] pericolo che giapponesi o [illegible] «si mangino tanto [illegible] Olivetti che [illegible] Finsiel».

Un'analisi che non è certo spiaciuta all'azienda. Giorgio Arona (relazioni industriali del gruppo eporediese) ha parlato di «[illegible] di grande responsabilità». «Apprezziamo che si siano resi [illegible] che è inutile per la Olivetti essere l'azienda che va meno peggio in Europa, quando si trova poi [illegible] operare in un sistema-Paese al fondo della classifica nella Cee».

C'è un feeling sui grandi scenari, ma a che punto siete in tema di licenziamenti, ristrutturazioni, chiusure [illegible] impianti e di stabilimenti? «Il confronto riprende giovedì per approfondimenti [illegible] ricerca, piani e assetti industriali - spiega Scalia (Fim) - per vedere se [illegible] possibile il confronto su aspetti spinosi e drammatici [illegible] quelli degli esuberi».

Non c'è ottimismo nel sindacato, [illegible] quello almeno che sembra dimostrare l'azienda perché «non sono state fugate le ombre sinistre del processo di ristrutturazione». Ma giovedì il sindacato si aspetta [illegible] vuole una vera e propria svolta, preoccupato [illegible] possibile «ondata» dei 40 mila lavoratori dell'industria destinati alla mobilità.

«La trattativa è in salita - dice Ceccotti (coordinatore nazionale Fiom) -, ma il fatto che discutiamo, che entriamo nel merito dei problemi, è positivo. [illegible] De Benedetti non vuole trasformarsi da colomba in falco, se non vuole tirare la volata alla Fiat (e, guardacaso, il gruppo torinese ha rinviato l'incontro fissato in un primo tempo per il 16 gennaio: chissà che cosa si aspetta?) una strada per una [illegible]luzione consensuale c'è. E' una strada obbligata per noi, ma anche per l'ingegnere. Nessuno [illegible] illuda che noi possiamo accettare [illegible] conclusione qualsiasi».

Francesco Bullo

LA CRISI NEL MONDO

Ibm e Digital in rosso

NEW YORK. Si chiuderà in rosso il quarto trimestre del 1991 dell'Ibm e della Digital, le due principali aziende del settore informatico Usa. Alla vigilia della pubblicazione dei risultati gli analisti di Wall Street ne sono certi: «La domanda mondiale è stata inferiore alle stime di soli tre mesi fa. E' il periodo più difficile per le aziende del settore che abbia mai visto», ha dichiarato Jay Stevens, analista della Dean Witter. Sui risultati trimestrali Ibm, che [illegible]condo gli analisti potrebbero mostrare un passivo fino a 771 milioni di dollari, peseranno i tre miliardi di dollari di oneri di ristrutturazione annunciati dal colosso Usa a fronte della riduzione di ventimila posti di lavoro decisa per il 1991.

Nel frattempo in Germania la Siemens ha deciso di acquisire interamente il capitale della Nixdorf, già controllata al 95%, con un'offerta pubblica di scambio (una propria azione contro 6 Nixdorf). L'operazione è probabilmente finalizzata ad un'incorporazione dell'azienda controllata che ne farebbe confluire le perdite di bilancio nel consolidato Siemens.

Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti

Pininfarina: [illegible] dolori

«Occupazione, peggio che in Usa» Morese (Cisl) propone un patto

ROMA. La crisi sarà dura, più dura che negli Stati Uniti; i provvedimenti [illegible] dolorosi, [illegible] il confronto continuo col sindacato servirà ad attenuarne [illegible] durezza: l'analisi del presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, appena tornato da Detroit, è pessimista e apre la porta a due richieste: tregua nelle trattative aziendali e nuovi ricorsi ad ammortizzatori sociali come cassa integrazione e prepensionamenti.

Pininfarina non parla [illegible] caso Olivetti, ma il riferimento si legge chiaramente fra le righe: le ragioni economiche delle aziende «causano provvedimenti duri per l'occupazione, ma ciò non toglie che si possa collaborare insieme per cercare di attenuare, in ogni modo, la durezza umana [illegible] provvedimenti».

Come da tempo avviene negli Stati Uniti, è il parallelo [illegible] Pininfarina, c'è la necessità [illegible] ampi ridimensionamenti azien[illegible] per [illegible] l'efficienza perduta». Ma in Italia ciò avviene «non solo per ragioni di carattere congiunturale, [illegible] anche per ragioni [illegible] carattere strutturale. Questo perché abbiamo [illegible] punti di svantaggio rispetto ai Paesi concorrenti».

Il primo obiettivo [illegible] raggiungere, secondo Pininfarina, [illegible] quindi un limite al [illegible] del lavoro, da ottenere «con una pausa nella trattativa aziendale» nel '92. Quindi il richiamo allo Stato perché non lesini [illegible] integrazione e prepensionamenti: «Hanno funzionato per anni. Ora vi [illegible] maggiore resistenza [illegible] concederli, però nel futuro sarà assolutamente necessario farlo».

Dalla parte del sindacato, Raffaele Morese, numero [illegible] della Cisl, convinto che [illegible] crisi sia «più violenta di quella sofferta all'inizio degli Anni 80», propo[illegible] un esperimento da applicare proprio al [illegible] Olivetti «dove ci [illegible] tutte le condizioni per governare la crisi senza il ricorso alle liste di mobilità che sono di fatto veri e propri licenziamenti». In sostanza, un patto di 3 anni, col nuovo governo, che salvi la competitività aziendale e l'occupazione: lo scambio tra il mantenimento del posto di lavoro e l'uso di alternative al licenziamento. Un esempio: gestione concordata della formazione professionale con l'obiettivo della mobilità certa, contratti di solidarietà a orario di lavoro ridotto (anche non a parità di salario) e part-time tra lavoro e pensione per chi ha età fra 40 e 50 anni.

Raffaele Morese, della Cisl

Bruno Gianotti

LE RADICI [illegible]

La rabbia della gente Noi in balia del Palazzo!

Stesse polemiche sugli appelli ai politici e le pretese Rai

IVREA

E' giusto o non è giusto inchinarsi alle richieste di Roma? Ivrea deve accettare [illegible] leggi del Palazzo, anzi attendersi aiuti e buona pubblicità dalla capitale? Di questo, quasi solo di questo si discute in questi giorni nei salotti e nei caffè della capitale del Canavese. Ma attenzione. Non si parla di Olivetti, di sistema Paese, di piano nazionale dell'informatica per [illegible] pubblica amministrazione.

La pietra dello scandalo è Pippo Baudo. Dopodomani, in piazza Ottinetti, ci sarà [illegible] sorta di finto carnevale, [illegible] tanto di aranceri, reti di protezione e la cittadinanza chiamata [illegible] far la clacque. La ragione? Un collegamento con «Domenica In» accolto con entusiasmo [illegible] sindaco, Roberto Fogu, rifiutato (in un primo momento) dalla confraternita degli aranceri. Ma i politici non hanno inteso ragioni: per Baudo le tradizioni possono venir violate, ci mancherebbe. Anzi, l[illegible] [illegible] Fogu, socialista (pensionato Olivetti, dopo [illegible] anni passati in magazzino) farà domenica la parte del lanciatore. E già si annunciano ricorsi giudiziari, sempre sul Carnevale, perché almeno quello, dicono in città, è rimasto [illegible] [illegible] serio».

No, non è una carnevalata quella che [illegible] recita [illegible] saloni di [illegible] Nigra, all'associazione industriale del Canavese. Tra sindacati e Olivetti si recita qualcosa di più di una semplice trattativa sindacale; in ballo ci [illegible] licenziamenti, posti di [illegible]voro; le prospettive e il tenore di vita di tante famiglie di aree ricche che tornano a fare i conti con problemi ormai dimenticati da tempo. E sullo sfondo c'è un quadro nazionale difficile. Inutile nasconderlo, la «vernice» di Ivrea ha assunto il sapore di un'anteprima per una stagione sindacale calda, per scelte di politica industriale finora rinviate e che si ripropongono più urgenti che mai alla vigilia della campagna elettorale.

Eppure, nel rituale di questo confronto, qualcosa ricorda la lite sul carnevale in tv. Anche qui si tratta, ma [illegible] bussa soprattutto alla porta dell'interlocutore politico, del palazzo romano. E' da lì che si attendono le risposte vere per il prossimo futuro della cittadella dell'informatica italiana: gli ammortizzatori sociali, da soli, non bastano, è l'ora di fare una politica industriale.

Spiega Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm, che «errori l'azienda ne ha fatti, ma diciamo che hanno inciso per [illegible] 10%. Il resto è una crisi brutale, che ha investito tutti. Ma gli altri fanno una politica nazionale [illegible] software». L'azienda dedica un intero capitolo [illegible] piano illustrato ai sindacati per illustrare le strategie dei «Sistemi-Stato», ovvero l'esperienza di quei Paesi, tipo Germania o Francia, ove la domanda pubblica e il sostegno finanziario da parte dello Stato, giocano la parte del leone nelle prospettive di Bull e Siemens Nixdorf. Anche in Giappone e in Usa lo Stato non scherza, anzi la competizione mondiale tra i sistemi-Paese vede prevalere proprio i due colossi. E l'Italia? «Non è un sistema Stato - si legge a lettere cubitali a pagina [illegible] del piano - non fa politica di sistema, [illegible] ha infrastrutture adeguate e non ha una politica per l'informatica. Questo costituisce un grave handicap per l'industria informatica nazionale e per il Paese».

I sindacati assentono [illegible] partecipano ma qualcosa si è rotto, o almeno si [illegible] incrinato, nel tradizionale rapporto di fiducia tra le confederazioni e i vertici [illegible] Ivrea: troppi scossoni, troppi cambiamenti al vertice, troppe novità (tutte negative) a getto continuo. «L'Olivetti ha sbagliato, [illegible] - spiega Luciano Scalia della Fim -. Basti pensare ai lap top portatili. Li hanno annunciati nella primavera del '91 e non sono ancora in commercio. E' stata nefasta l'idea di far progettare e produrre i portatili in Germania». E anche Enrico Ceccotti della Fiom, più posato [illegible] meno battagliero [illegible] la squadra Olivetti: «E' cambiata troppe volte, troppi dirigenti da Tatò a Levi, da Musumeci allo stesso Cassoni hanno abbandonato la scena o comunque sono stati ridimensionati».

E il sindacato non perdona le ristrutturazioni aziendali, quella creazione di divisioni che hanno finito per farsi [illegible]concorrenza tra loro («con risultati ridicoli» commenta Scalia) prima [illegible] gran ribaltone di ottobre, con i pieni poteri a [illegible] Benedetti. Questi cambiamenti, spiegano i vertici del sindacato, dimostrano che il gruppo si era dato una [illegible] buone per affrontare un mercato in grande espansione. La crisi li ha colti in contropiede.

«Non dimentichiamo però - frena Di Maulo - che un banchiere americano dice che era più facile prevedere la caduta del muro di Berlino che il crollo dei titoli Ibm». Comprensio[illegible] per il gruppo Olivetti, insomma, ce n'è sempre. Ma con qualche riserva, almeno mentale. La sintonia dei tempi buoni è cosa di ieri.

Il colosso [illegible] chip si dimo[illegible] comprensivo, aperto [illegible] più rigido che in passato. [illegible] questo inquieta i sindacati: se la linea dura, quella [illegible] licenziamenti passa qui, chissà nelle altre situazioni di crisi... Meglio esser cauti anche perché [illegible] direzione aziendale sembra più decisa che mai. «Volete [illegible] prova di forza? Provateci...». Questa battuta della delegazione Olivetti filtra dalle sale della trattativa nel pomeriggio, prima della chiusura temporanea degli incontri. Occorre far presto, De Benedetti vuol chiudere entro il [illegible]. «Ma non siamo qui - sibila un sindacalista - a far le trattative [illegible] [illegible] contatore. Almeno qui il cottimo non vale ancora».

Eppure, tutti hanno voglia [illegible] far presto, qui a Ivrea. Chiudete prima del Carnevale, quello vero di febbraio. La battaglia delle [illegible] resta una cosa seria.

Ugo Bertone

SPERANZE [illegible]

IVREA. «E' la prima volta che nella storia mondiale dell'informatica si arriva, in un progetto di riorganizzazione, a spaccare in quattro le organizzazioni commerciali. Ma è questa la strada per creare un'autentica azienda di successo per gli Anni Novanta». Così, a fine settembre '88, Carlo [illegible] Benedetti spiegava le ragioni della nuova struttura del gruppo. La storia di questi anni è andata in maniera diversa. Non sorprende più [illegible] tanto in un settore quale l'informatica, caratterizzato da mutamenti repentini, dalla distanza tra previsioni [illegible] risultati effettivi. E, del resto, in [illegible] Olivetti, ormai la prudenza [illegible] la norma. Ma la velocità del cambia[illegible] aiuta a capire lo smarrimento di questi giorni.

Solo tre anni fa Vittorio Cassoni spiegava che «l'obiettivo è fare della Ois una delle system house europee di testa entro il '92, delle dimensioni [illegible] Cap Gemini». Proprio quella Cap Gemini che, di questi tempi, pare la più interessata a stringere alleanze con Ivrea. Ma attenzione, da [illegible] posizione di forza: [illegible] cresciuta Ois, ma sono cresciuti gli altri, forti [illegible] attenzioni dei governi e di patti con i privati. E ancora, nell'aprile del '90, De Benedetti era drasti[illegible]. «Entro la fine del '91 - dichiarava in un'intervista a La Stampa - ci dovranno per forza essere degli accordi e credo che l'Olivetti, con la posizione che occupa in Europa, debba essere per forza coinvolta». Ma sia la francese Bull che la tedesca Siemens-Nixdorf hanno stretto i denti (grazie ai governi).

Nell'89, in Olivetti, si comincia a parlare di tagli, ma solo di dirigenti. «E' tanto difficile - spiega De Benedetti - collocare i prodotti ma anche i dirigenti. Quelli da distribuire nella [illegible]ova struttura sono 650 ma certe funzioni si possono eliminare». E per gli operai? Si parla ancora di integrativi, legati al Mol. La situazione esplode dopo. «Occorre tempestività - dice [illegible] Benedetti nell'inverno [illegible] '90 - [illegible] più grande azienda informatica del mondo, la Ibm, ha ridotto del 10% i propri addetti. [illegible] non lo facesse l'Olivetti la gente dovrebbe chiedersi se facciamo seriamente il nostro mestiere». E il futuro? «Per il '92 - dice Cassoni nel gennaio '91 - il nostro obiettivo è di riprendere ad assumere. Spero che la stagione dei tagli sia finita». Speranza delusa, [illegible] profonda amarezza [illegible] tutti.

«Blocchiamo l'inflazione o rischiamo grosso»

Kohl dà l'allarme la festa è finita

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rimbocchiamoci le maniche e badiamo alla nostra competitività internazionale minacciata dai giapponesi, dice il Cancelliere Kohl ai tedeschi nella prima conferenza stampa dell'anno. «Non dobbiamo essere la Repubblica delle vacanze», con un'allusione al numero di giorni di lavoro, fra i più bassi al mondo. E' un appello e un segnale d'allarme, all'inizio di un anno-chiave per le sorti dell'unificazione economica e [illegible], che Kohl rivolge prima di tutto a imprenditori e sindacati perché, alla vigilia del rinnovo dei contratti, non esasperino la conflittualità: «Avete un'enorme responsabilità per l'occupazione e la stabilità dei prezzi».

Proprio alla vigilia dell'intervento del Cancelliere, l'ufficio federale di statistica aveva reso noto che nel '91 l'inflazione ha raggiunto un livello record, il 3,5 per cento, il più alto da dieci anni. E i dati sulla disoccupazione [illegible] allarmanti: alla fine del dicembre scorso, i tedeschi dell'Ovest in cerca di un lavoro [illegible] quasi due milioni e ottocentomila (con un aumento del 14 per cento rispetto al dicembre del '90), quelli dell'Est [illegible] milione e mezzo. «La situazione dell'occupazione», ha riassunto il Cancelliere, «è e permane difficile».

Davanti alle grandi sfide del '92 dunque, e con un'economia fragile come mai lo era stata nell'ultimo decennio, le priorità vanno riviste: «Dobbiamo decidere quel che è assolutamente indispensabile, quel che può aspettare e quel che può essere abbandonato». La crescita del Paese è al primo posto fra gli obiettivi del governo, ma gli ostacoli sono molti e la gente deve essere pronta a fare dei sacrifici, a pagare più tasse dunque, e a guadagnare un po' meno in termini reali. Molti segnali inducono alla preoccupazione, e per raccoglierli in un simbolo, il Cancelliere ha evocato lo spettro della crisi nell'industria americana dell'auto di fronte alla concorrenza giapponese, riprendendo un suo recente [illegible]

Proprio ieri sono stati resi [illegible] i dati sul commercio con l'estero - uno delle forze principali dell'economia tedesca - per il [illegible] di novembre: sono una conferma delle difficoltà in atto, si esaurisce infatti il boom delle importazioni legato ai bisogni enormi dell'Est (meno 6,4 rispetto a ottobre), mentre anche le esportazioni sono in difficoltà (meno 4,1). Per dicembre le previsioni sono [illegible] peggiori.

[illegible]

VALUTE

Sterlina giù, dollaro super

LONDRA. Brivido, ieri, a Londra. Nel corso della giornata sui cambi la sterlina è [illegible] per qualche istante al di sotto della parità nello Sme, chiudendo poi (media Uic) a 2145 lire. La tensione sul mercato dei tassi ha trovato riscontro nella forte impennata del dollaro, tornato vicinissimo alle 1200 lire nel dopo-fixing dopo aver chiuso a 1182,195. I mercati valutari vivono comunque nell'attesa del vertice tra i governatori dei Dodici che si terrà lunedì e martedì prossimo a Basilea, nella sede della Banca dei regolamenti internazionali: evoluzione dei rapporti di cambio tra le principali valute, manovre sui tassi d'interesse, prospettive dell'Unione economica e monetaria dopo Maastricht [illegible] i temi centrali dell'incontro. La «due giorni» del comitato dei governatori Cee sarà preceduta, lunedì mattina, dalla riunione dei Dieci. Un appuntamento fisso che cade però in un momento particolarmente «caldo» per i mercati finanziari.

L'industria considera un «fiasco» il viaggio in Giappone

Bush in piena tempesta

Negli Usa disoccupazione record

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ad attendere George Bush sotto la scaletta dell'Air Force One, atterrato ieri mattina alla base aerea di Andrews, c'era la notizia che il tasso di disoccupazione è aumentato nel mese di dicembre oltre ogni previsione. Il ministero del Lavoro ha infatti fornito la cifra del 7,1%, con un incremento dello 0,2% su novembre. Si prevedeva uno stabile 6,9%. Si tratta del tasso di disoccupazione più alto dal gennaio dell'86, quando fece registrare un 7,2%, mentre la cifra assoluta dei disoccupati, 8 milioni e 900 mila, è la più alta dal gennaio dell'84. Ad attendere Bush c'era anche una rassegna stampa, dalla quale emergeva come l'opinione pubblica americana abbia unanimemente considerato «un fiasco» il viaggio di 12 giorni compiuto dal presidente nel Pacifico e in Asia, con particolare riferimento all'ultima tappa in Giappone, la più importante.

La valutazione nettamente negativa riguarda naturalmente i risultati economici della missione, che, a differenza del collasso del presidente al pranzo di gala, non potranno [illegible] dimenticati per un pezzo. Non costituisce sufficiente ragione di conforto la notizia che, se nel [illegible] di dicembre [illegible] andati perduti nel complesso 265 mila posti di lavoro, al di fuori del settore industriale l'occupazione è aumentata di 31 mila unità. Il saldo totale [illegible] quello che è. E soprattutto non è ragionevole prevedere che migliori fino all'estate, anche ammesso e [illegible] che l'economia si riprenda. Infatti le riassunzioni seguono sempre di un discreto periodo la ripresa, perché gli imprenditori, prima di riespandere gli organici vogliono [illegible] certi che la crescita è consolidata e costante.

Sceso dalla scaletta, Bush, come aveva già fatto con i giornalisti durante il lungo volo di ritorno, ha ripetuto che il suo viaggio è stato [illegible] successo». «Non fate errori di valutazione, i risultati si vedranno», ha detto. Il presidente degli Stati Uniti si è spinto fino a indicare delle cifre, parlando di 200 mila posti di lavoro in più [illegible] solo effetto dell'impegno giapponese ad aumentare da 9 a 19 milioni di dollari l'importazione di componenti per l'industria automobilistica. E' un pronostico che sfida anche l'evidente pessimismo dei dirigenti delle principali aziende automobilistiche che hanno viaggiato con lui.

In serata, l'Associated Press diffonde un'indiscrezione: la Fed, preoccupatissima per la situazione economica, mediterebbe un ulteriore ribasso dei tassi, al di sotto la già bassissima soglia attuale del 3,5%.

Paolo Passarini

PER UN PUGNO DI AUTO

MOLTO fumo e poco arrosto. L'impegno «volontario» dei costruttori giapponesi ad aumentare entro il 1994 gli acquisti sul mercato americano di parti e componenti d'auto, per un valore di 19 miliardi di dollari (22.000 miliardi di lire) contro i 9 del 1990, e la decisione dei cinque maggiori produttori automobilistici del Giappone (Toyota, Honda, Nissan, Mazda e Mitsubishi) di rilanciare le vendite di vetture Usa nel Paese, portandole a 19.700 l'anno, sono ben poca cosa e non aiutano gli Stati Uniti a risolvere i grossi problemi del settore.

Nel documento che è già stato definito, con una certa enfasi, «Dichiarazione di Tokyo», nel quale è più volte ripetuta la «necessità di liberalizzare l'e[illegible] mondiale», Usa e Giappone hanno avuto il buon gusto di relegare in un allegato l'intesa su auto e componentistica, sottolineandone così l'esigua portata.

Le reazioni americane non si sono fatte attendere e sono state piene di dubbi, scetticismo e insoddisfazione, anche se bisogna riconoscere che le uniche concessioni strappate al Giappone dagli Usa riguardano proprio e soltanto l'automobile. Si tratta, comunque, di poche briciole tenendo conto della portata delle due maggiori potenze economiche, che insieme producono il 40% della ricchezza mondiale.

Harold Poling, presidente della Ford, in accordo con i presidenti della General Motors e della Chrysler, ha criticato l'indifferenza che le imprese automobilistiche nipponiche hanno mostrato di fronte alla richiesta di eliminare lo squilibrio commerciale con il Giappone, che nel 1991 risulterà di 41 miliardi di dollari, di cui il [illegible] rappresentato dall'auto.

Proprio per ridiscutere di questo argomento e per cercare insieme qualche rimedio all'«insignificante» accordo di Tokyo, i presidenti delle tre grandi case Usa avrebbero invitato il [illegible] prossimo a Detroit i vertici delle prime cinque aziende giapponesi del settore. Resta ora da vedere se le case nipponiche accetteranno l'invito e, in caso affermativo, se Detroit [illegible] rappresenterà un'altra illusione perduta.

Renzo Villare

Bianco (dc) e Battaglia presentano un nuovo emendamento per liquidare il gruppo presieduto da Mancini

L'Efim spacca la maggioranza

E il pri attacca i fondi agli enti di gestione

ROMA. L'Efim deve scomparire. Una parte della dc e i repubblicani compatti tornano all'attacco e, con una nuova [illegible]rie di emendamenti, chiedono la soppressione del più indebitato tra i tre enti di gestione pubblica. E il pri contesta con f[illegible]a anche la possibile concessione di nuovi fondi alle Partecipazioni sta[illegible]li.

Nei piani del governo ci sarebbe infatti l'attribuzione [illegible] 2000 miliardi in tre anni (400 nel '92) ad Iri ed Efim. [illegible] tratta degli accantonamenti per una legge, la n. 42 del 1991, che permetteva ai due enti di reperire fino a 10 mila miliardi con prestiti e obbligazioni, e poi [illegible]chiarata incostituzionale proprio per mancanza di copertura finanziaria. Se adesso venisse ripresentato [illegible] nuovo decreto legge in questo senso i due enti (o l'Iri da solo) potrebbero usare i fondi per tornare a chiedere sul mercato quei [illegible] mila miliardi. E se così fosse, afferma la «Voce Repubblicana», organo [illegible] pri, [illegible] tratterebbe di «un rilevante equivoco» ingenerato dal governo, perché al termine dei tre anni si rischierebbe l'aumento [illegible] debito consolidato Iri.

Oggetto privilegiato della battaglia politica, comunque, [illegible] l'Efim. Fallito il tentativo di giovedì, quando il governo ha posto alla Camera la fiducia sulla conversione in legge del decreto relativo alle privatizzazioni, eliminando così ogni emendamento - compresi appunto quelli sugli [illegible] delle Partecipazioni statali - l'occasione per ritentare l'attacco alla diligenza guidata da Gaetano Mancini arriverà mercoledì prossimo. In quella data la commissione Bilancio di Montecitorio dovrà discutere infatti il decreto legge varato dal governo il 2 gennaio che assegna i [illegible] miliardi: 210 all'Iri (di cui 100 per la Rai) e 190 all'Efim. Così ieri tre deputati democristiani, Gerardo Bianco, Luigi Grillo e Vito Riggio, [illegible] con il repubblicano Adolfo Battaglia hanno presentato tre nuovi emendamenti al disegno di legge.

In pratica viene riproposto l'emendamento presentato da Bianco il 14 novembre scorso alla commissione Bilancio della Camera durante l'esame del primo disegno di legge sulle privatizzazioni, che fu bocciato con una maggioranza di tre voti. La proposta di Bianco prevede che l'ente venga messo immediatamente [illegible] liquidazione e che «le competenze già attribuite all'Efim, il relativo personale ed i beni, ivi compresi le partecipazioni azionarie nonché tutti i [illegible]rti giuridici facenti capo all'ente medesimo, [illegible] trasferiti all'Iri [illegible] all'Eni, intendendosi [illegible] conseguenza modificate le rispettive discipline legislative e statutarie, [illegible] base all'attinenza dei settori interessati [illegible] trasferimento rispetto a quelli attualmente gestiti dai due enti». Nell'intervallo tra il suo scioglimento e i decreti che attribuiscono le attività agli altri due enti, l'Efim dovrebbe [illegible] - sempre secondo l'emendamento - [illegible] missariato».

Uno dei nuovi emendamenti stabilisce anche che venga abolito qualsiasi fondo destinato all'Efim: i 190 miliardi che spetterebbero all'ente andrebbero invece all'Iri che vedrebbe [illegible] salire i suoi finanziamenti a 400 miliardi. Un'ipotesi che piace ai democristiani, ma molto meno al pri.

Sull'ente guidato da Gaetano Mancini, comunque, i giudizi sono drastici e concordi. «L'Efim è un ente disastrato - afferma Bianco -, una situazione che è sotto gli occhi di tutti. Quindi credo che la [illegible] soppressione sia una questione che deve essere chiusa definitivamente dal Parlamento per consentire allo Stato di risparmiare». E [illegible] «Voce Repubblicana» parla di «uno stato comatoso, che il governo alimenta attraverso nuovi ingenti finanziamenti» e [illegible] gestione fuori controllo che non consente più alcuna [illegible] strategia [illegible] politica industriale, che vede un livello di indebitamento finanziario superiore [illegible] fatturato». [r. e. s.]

La Cee avverte l'Italia

«Basta con gli aiuti pubblici siete già fuori dall'Europa»

Leon Brittan commissario Cee per la concorrenza. Bruxelles lancia un nuovo ultimatum sugli aiuti di Stato

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Per la Cee sulle privatizzazioni è molto più credibile la politica del governo greco o [illegible] quello portoghese che quella del governo italiano ma sotto accusa da parte di Bruxelles c'è soprattutto la politica degli aiuti pubblici che rende le nostre imprese delle privilegiate rispetto a quelle europee. Difficilmente dunque ci sarà scampo per casi come quelli dell'Efim o dei fondi che da Ro[illegible] [illegible] ad [illegible] nelle zone colpite dal terremoto dell'80. In pericolo anche l'attività svolta [illegible] Enel, [illegible] e dalle Poste. A prometterlo è Claus Ehlemann, direttore generale della [illegible] in seno alla commissione Cee, che ieri ha partecipato a un convegno organizzato [illegible] Nomisma. Il rischio che l'Italia corre è grosso: le sanzioni [illegible] severe, ma in discussione potrebbe esserci anche la partecipazione del nostro Paese alla seconda fase dell'unione monetaria europea.

«L'Italia farebbe bene a diluire [illegible] il livello degli aiuti pubblici per due motivi: rendere le imprese più competitive e quindi ridurre l'inflazione da offerta e ridurre una delle voci che più contribuiscono a alimentare il forte deficit pubblico. Due voci a cui il governo italiano deve prestare la massima attenzione se vuole ritrovarsi insieme agli altri Paesi Cee nella seconda fase dell'unione monetaria».

E' così grave [illegible] situazione?

Basta guardare le cifre. L'Italia è al secondo posto dopo [illegible] Germania come quantità di aiuti che il governo fornisce alle imprese ed è al primo posto se prendiamo in considerazione solo il settore manifatturiero. Gli aiuti pubblici rappresentano il 28% del deficit statale. Il 6,2% [illegible] spesa pubblica [illegible] ne va sempre [illegible] le stessa forma. La voce più rilevante è quella degli aiuti [illegible] Sud che rappresentano il 47% del totale degli aiuti [illegible] settore produttivo. Percentuali ben più alte degli altri [illegible] Cee.

E che continuano ad aumentare. E' stato appena approvato un ulteriore stanziamento a favore delle zone terremotate...

Ancora? Dopo undici anni? Ma quanto dura un terremoto da voi? La commissione interverrà appena potrà per mettere fine a questa situazione.

Un'altra pioggia [illegible] miliardi dovrebbe arrivare su Iri, Eni ed [illegible]

Attendiamo la comunicazione che il governo italiano deve obbligatoriamente presentare alla nostra commissione. Dopo di che verificheremo [illegible] [illegible] tratta [illegible] società inutili o in perdita e in[illegible] in modo diverso a seconda dei casi: certo non [illegible] possono sanare le perdite di un'impresa con i soldi pubblici.

Con una presenza così este[illegible] dell'intervento pubblico nell'economia l'Italia riuscirà nel [illegible] sforzo di pri[illegible]tizzare?

In Europa ci sono tre grossi processi di privatizzazione in atto in questo momento. Innanzitutto quello della Germania Ovest che in meno di [illegible] [illegible] ha venduto [illegible] metà delle imprese [illegible] Stato della Germania Est. Poi, ci sono i casi di Portogallo e Grecia i cui governi hanno effettivamente mostrato la loro determinazione [illegible] questo senso.

Una determinazione che il governo italiano non ha mostrato?

[illegible] non nei termini di questi tre Paesi. Non dimentichiamo poi che per fare le privatizzazioni [illegible] necessario ci [illegible] [illegible] situazione favorevole del mercato borsistico.

Esistono settori [illegible] cui Bruxelles ha intenzione di concentrare [illegible] sua attenzione?

In generale tutta l'attività manifatturiera in modo da intervenire quando le imprese iniziano ad avere problemi di bilancio e non quando le perdite sono già ad uno stadio avanzato.

Flavia Amabile

Nobili si affida a Piazza Affari

«Ma privatizzare è rischioso, troppi stranieri in giro»

MILANO. Esterna a sorpresa, Franco Nobili, alla fine di un intervento tutto incentrato sulla necessità, per il suo Iri, di fare della Borsa [illegible] canale privilegiato per canalizzare importanti volumi di risparmio [illegible] le aziende e quindi verso impieghi produttivi».

Il luogo è solenne, la sala delle assemblee della Banca Commerciale, che resta pur sempre uno dei simboli della Milano degli affari. L'occasione importante: la presentazione della [illegible] matricola della scuderia Iri in Borsa, la Banca di Legnano. La platea attenta, qualificata.

Ma [illegible] solo alla fine, poco prima dell'una, poco prima di chiudersi nell'elegante foresteria in compagnia degli uomini della Comit, del presidente Sergio Siglienti, dell'amministratore delegato Fausto Fausti, per gustare [illegible] risottino giallo, ch[illegible] il gran capo dell'Iri lancia l'allarme. Attenzione, dice, privatizzare è giusto ma con giudizio e invogliando i piccoli azionisti. Altrimenti, conclude, «con tutti gli stranieri a caccia di tutto quanto è comprabile in Italia, [illegible] rischia di portare il Paese alla deindustrializzazione». Calma, dunque. Prima di privatizzare a destra e a [illegible] è il caso di riflettere, «aspettare la legge» ovviamente, ma soprattutto creare quel mercato finanziario in grado di accogliere le privatizzazioni.

Tradotto e sintetizzato, il concetto [illegible] fin troppo chiaro: è il modello public company, quello dell'azionariato diffuso, che Franco Nobili propone per le privatizzazioni prossime ventu[illegible]. Quattro [illegible] più tardi, non a Milano ma a Roma, non nel quartier generale di una banca laica ma nel santuario della politica dc, ci penserà Giulio Andreotti a rendere ancor più chiara l'esternazione dell'amico presidente dell'Iri.

«E' [illegible] passare alle privatizzazioni per creare milioni [illegible] azionisti e [illegible] per far passare le aziende di Stato a quei gruppi che quando le cose vanno male le passano sulle braccia dello Stato», dirà Andreotti. Chiarezza per chiarezza.

Serve una Borsa alla grande, ovviamente, in tanto progetto. Ed è alla Borsa che Nobili, quasi da programma concordato, dedica mezz'ora del suo intervento. Quella Borsa che ieri ha chiuso per la nona volta di seguito al rialzo (+ 1,57%) [illegible] che nel 1991 ha deluso tutti: tutti, dice soddisfatto, ma un po' meno la scuderia Iri che nel terribile '91 ha guadagnato il 6% anziché perdere il 2% della media del listino. Ecco perché, rivendica Nobili, «è stata giusta la scelta di qualificare i propri titoli come stabili scelte di portafoglio».

E per il futuro? Per il futuro, «la Borsa sarà il canale di approvvig[illegible] irrinunciabile per finanziare la crescita dell'Iri», per compensare il calo dei fondi di dotazione ma anche per favorire quell'azionariato diffu[illegible] che tanto piace ad Andreotti. «L'obiettivo - spiega Nobili - è trasformare in azionisti anche il personale e gli utenti dei servizi gestiti dalle concessionarie del gruppo». Come? Facile: con [illegible] sorta di legge Monory-formato Iri che «incoraggi scelte d'investimento stabile e agevoli fiscalmente le holding che decidono di quotare società controllate».

Armando Zeni

[illegible]

C'è l'intesa sulla riforma

La riforma delle telecomunicazioni, che innescherà la ristruttura[illegible] del settore con la creazione di un unico gestore, sarà legge pri[illegible] che finisca la decima legislatura. La [illegible] dei capigruppo della Camera, infatti, ha appena deciso a maggioranza il calendario delle due prossime settimane stabilendo che mercoledì prossimo l'aula sia impegnata nella votazione finale del disegno di legge, g[illegible] votato dal Senato ed [illegible] dalla competente commissione della Camera senza modifiche. Prima delle vacanze di Natale in aula c'era già stata la discussione generale. Se, come [illegible] prevede, il provvedimento non sarà modificato nel passaggio in assemblea, diverrà subito operativo, ponendo così fine al dualismo gestionale [illegible] Sip e Asst. Rimasta ferma per mesi, dopo [illegible] placet [illegible] Palazzo Madama, alla commissione trasporti della Camera, la riforma ha ricevuto il [illegible] libera a novembre grazie ad un accordo sindacale.

Cementir, quasi un giallo

L'Iri concede altri cinque giorni per la presentazione delle offerte

MILANO. E' giallo sulla privatizzazione della Cementir dopo il prolungamento di 5 gi[illegible] (fino alle 13 di mercoledì 15) dei termini di presentazione [illegible] offerte d'acquisto della società ora controllata dall'Iri.

Dopo l'annuncio a [illegible] di ieri mattina del presidente Franco Nobili («La proroga - ha detto - è stata decisa per consentire ad altri candidati di presentare [illegible] loro offerte»), è scoppiata inevitabile la ridda di voci sul misterioso pretendente. E sugli sponsor che molti avrebbero individuato niente meno che in Andreotti.

Per alcuni, infatti, [illegible] [illegible] candidato sarebbe [illegible] costruttore [illegible] Pietro Mezzaroma che si muoverebbe dietro il paravento della merchant bank Cragnotti & Partners. Per altri i Caltagirone della ex Vianini. Entrambi romani ed entrambi vicini al presidente del Consiglio. Un caso? Finora, i papabili [illegible] più o me[illegible] noti: l'Unicem (da sola e in compagnia con la Sacci e la Cementeria [illegible] Merone), l'Italcementi, la Calce[illegible] (in cordata con la Buzzi [illegible] Casale Monferrato, la Zillo di Este, la Cassago di Milano e la merchant bank Akros), [illegible] Colacem e forse la Ciment française.

Ma oltre al nome, il giallo sul rinvio delle offerte [illegible]la banca d'affari ingl[illegible] Samuel Monta[illegible] sta [illegible]che nelle motivazioni. Perché dar tempo a [illegible] nuovo pretendente di formalizzare la propria offerta e agli altri che già l'avevano presentata [illegible] eventualmente ritoccarla? Per favorire un candidato in particolare?

Le risposte, polemiche, [illegible] si sono fatte aspettare. Tra accuse [illegible] insider trading («C'è rischio di turbare il regolare svolgimento della gara», è stato il commento del sottosegretario alle Partecipazioni statali, il socialista Sebastiano Montali) e allarmi sindacali sul possibile smembramento della Cementir, l'ipotesi più maligna è circolata in Borsa dove da giorni i titoli [illegible] comparto cemento [illegible] in forte tensione.

Piazza Affari giura su un rinvio per far alzare a un concorrente italiano il prezzo d'offerta forse troppo basso rispetto a quello di uno o più gruppi stranieri. Vero? Falso? «A caldo non ha forse detto, Nobili, che gli stranieri sono [illegible] a comprare tutto il possibile?», replica piazza Affari. [a. z.]

FLASH

Rivetti si dimette da Pitti Immagine

Marco Rivetti, presidente [illegible] Gruppo Gft, si è dimesso ieri da Pitti Immagine, la società che organizza le manifestazioni [illegible] moda fiorentine della quale era presidente e a[illegible] delegato dall'aprile del 1987. Due membri del consiglio, nel corso dell'ultima riunione ed in sede [illegible] ratifica, avrebbero mosso critiche al bilancio di previsione per il 1992.

Squatriti contro l'affare I[illegible]

Marco Squatriti, l'avvocato romano che aveva stipulato contratti [illegible] locazione di residenze per anziani con Italsanità, intende opporsi alla fusione tra Italstat e Italimpianti che ha dato [illegible] a Iritecna perché «ci sarebbe una notevole diminuzione patrimoniale di Italstat causata dalle perdite [illegible] Italimpianti». L'iniziativa di Squatriti prende lo spunto dalla [illegible] richiesta di danni per 600 miliar[illegible] nei confronti di Iri, Iritecna e Italstat per la risoluzione dei [illegible].

Consulenti manager iscrizione all'Inpdai

Le società che svolgono attività imprenditoriale di consulenza ed organizzazione aziendale, nonché di formazione e selezione [illegible] personale in favore di altre aziende devono essere considerate «imprese industriali produttrici di servizi». Di conseguenza, sono obbligate ad iscrivere all'Inpdai, e non all'Inps, i propri manager. Lo hanno stabilito ieri [illegible] sezioni unite civili della Cassazione.

[illegible] per investimento

Nicolas Clive Worms, leader del gruppo che controlla Saint Luis, [illegible] spiegato ieri l'intervento in Perrier: «Abbiamo voluto contribuire a mantenere il gruppo nella sua attuale configurazione. La [illegible] strategia [illegible] sviluppa gradualmente. [illegible] uno fa un takeover, magari si può pen[illegible] che abbia una strategia ben precisa sin dall'inizio. Ma la storia del gruppo Worms è storia di investimenti a lungo termine».

Oro in forte rialzo guadagna 6 dollari

Fortissimo rialzo dell'oro sui mercati europei, dopo i guadagni di giovedì [illegible] [illegible] America. A Londra è [illegible] fissato a 357,90 dollari l'oncia, oltre 6 dollari in più dei 351,55 di giovedì pomeriggio; a Zurigo ha chiuso a quota 357,90 dollari, per un guadagno [illegible] 6 dollari.

Sui trimestrali il calo maggiore: 1,5 per cento

Bot a grande richiesta I rendimenti scendono

ROMA. La prima asta del '92 ha registrato [illegible] forte calo dei rendimenti e richieste molto superiori all'offerta. A fronte di una proposta del Tesoro per 14.750 miliardi, gli operatori hanno inviato richieste per 25.277 miliardi. I rendimenti hanno quindi segnato un netto ribasso: 1,5% [illegible] trimestrali (tasso composto lordo), oltre 50 centesimi sui semestrali e circa 30 centesimi sugli annuali.

In particolare, per i [illegible] mila miliardi di titoli trimestrali offerti dal Tesoro, sono giunte richieste dagli operatori per 8290 miliardi. I trimestrali sono stati tutti assegnati, [illegible] l'intervento di Bankitalia come per le altre scadenze, [illegible] [illegible] prezzo medio ponderato [illegible] 97,11 lire, cui corrispondono rendimenti del 12,48% lordo composto e 10,82% netto.

I semestrali sono andati a ruba: hanno fatto registrare richieste quasi doppie rispetto all'offerta (9253 miliardi contro 5 mila), con un prezzo medio di 94,14 lire, cui corrisponde un rendimento lordo composto del 12,87% (11,13% netto). Per questa scadenza [illegible] è registrata una anomala richiesta al prezzo [illegible] di 97,07 lire, [illegible] [illegible]spondono rendimenti del 6,15% lordo e 5,35%.

La scadenza annuale, a fronte di un'offerta per 4750 miliardi ha registrato richieste per 7734. [illegible] prezzo medio ponderato [illegible] stato [illegible] [illegible]8,75 lire, rendimento 12,64% (10,89%).

All'asta precedente, a fronte di un'offerta di 38.250 miliardi, gli operatori [illegible] avanzato richieste per 41.775. I rendimenti netti [illegible] tre tipi di titoli [illegible] stati così definiti: trimestrali (per 13 mila miliardi), 12,11%; semestrali (13.500 miliardi, di cui 500 miliardi a Banca d'Italia), 11,61%; annuali (11.750 miliardi assegnati al mercato), 11,13%.

Nei piani del gruppo cessioni e maxiaumenti di capitale. La vicenda tedesca ha pesato per 350 miliardi

Dopo Continental, Pirelli prepara la riscossa

La Bank Zurich smentisce voci di scalata alla Sip di Basilea

MILANO. Tra dieci giorni gli azionisti della Pirelli Spa saran[illegible] chiamati in assemblea per l'aumento di capitale di 526 miliardi, uno dei tasselli della riscossa finanziaria del gruppo, insieme all'aumento [illegible] capitale di Sip (300 miliardi circa), quel[illegible] [illegible] Pirellina (87 miliardi) e un finanziamento a medio termine di [illegible] miliardi. Tutte operazioni garantite da Mediobanca, grande regista dell'operazione di riassetto, dopo il fallimento della trattativa con Continental, e [illegible] (insieme alla vendita dei Prodotti Diversificati) a ricondurre l'indebitamento alla soglia accettabile di 2100 miliardi.

La vicenda tedesca ha pesato per 350 miliardi sul bilancio del gruppo che, a livello consolidato, chiude il 1991 con una perdita [illegible] 670 miliardi. Bisogna tuttavia aggiungere che il 1991 è stato un bagno di sangue per tutte le società [illegible] pneumatici, da Goodyear a Michelin, e che, con questo rosso, Pirelli ha voluto sanare tutte, e subito, le [illegible] pendenze. Insomma, [illegible] sorta [illegible] catarsi purificatrice, [illegible] dal [illegible] culpa» di Leopoldo Pirelli.

Certo, il sogno tedesco infranto è stato un colpo, ma perché questa autoflagellazione? Qualcuno sostiene che l'impervia strada sia stata imposta da Mediobanca, in un'ottica puramente finanziaria. Non del tutto illogica, se si tiene conto che, col suo intervento, l'istituto a medio termine è divenuto di fatto un importante (forse il più importante) azionista del gruppo della gomma.

Altri aggiungono che questa via [illegible] lacrime e sangue preparerebbe la successione interna al comando, da Leopoldo Pirelli al più giovane Marco Tronchetti. Tutte ipotesi possibili [illegible] [illegible] certe. Fedele [illegible] [illegible] temperamento di persona [illegible] non si [illegible] alle responsabilità, Leopoldo Pirelli si è addossato le colpe, ed è apparso provato.

Ma non bisogna dimenticare che Leopoldo è anche [illegible] lottatore, [illegible] dimostra il fatto [illegible] avere mantenuto intatto negli anni il ruolo di «padrone», pur con [illegible] quota minore del capitale. E' quindi probabile che, passata la prima tempesta, in Piazzale Cadorna torni a regnare il lavoro di squadra tra Pirelli, Marco Tronchetti, Filiberto Pittini, Vincenzo Sozzani e il nuovo amministratore delegato Piero Sierra.

Intanto, in attesa che si chiarisca la situazione, fioriscono le voci e le dicerie. L'ultima, dava l'istituto zurighese Bank Zurich, guidato da Martin Ebner, come padrone di una quota del 40% della Sip [illegible] Basilea, la società attraverso la quale Pirellina controlla Pirellona. Ebner ha smentito il fatto, precisando che «Bank Zurich ha risorse di capitale per 120 milioni di franchi, [illegible] che rende praticamente impossibile l'acquisto [illegible] una quota del 40% della Sip, che [illegible] un valore vicino al miliardo [illegible] franchi». Ha solo aggiunto che la banca ha molti clienti che «potrebbero» avere quote Sip.

Trattandosi [illegible] titoli al portatore, è difficile sapere a chi facciano capo le azioni Sip. Ma in Pirelli [illegible] tranquillissimi. E' vero che Pirelli & C [illegible] in portafoglio solo il 38% di Sip, ma in assemblea può [illegible] [illegible] una solida maggioranza, raggiunta con amici italiani e stranieri. Anche sul versante svizzero, la rete di protezione esiste, ed [illegible] ben stretta.

Quanto ai Prodotti Diversificati, non si [illegible] più la holding che doveva presiederne la vendita. E' perché esistono trattative in corso, o perché si [illegible] deciso di non cederli tutti?

[illegible] Sacchi

LECCE, [illegible] SU CASA JURLANO

LECCE. [illegible] reazione alla sconfitta di mercoledì [illegible] Pescara, la notte [illegible] ignoti vandali hanno rotto a sassate la vetrata del portone [illegible] casa di Franco Jurlano, presidente del Lecce. Poco dopo prese a sassate anche [illegible] sede della società e l'agenzia di viaggi appartenente al figlio del presidente.

FANGIO (80 ANNI) [illegible] OSPEDALE

BUENOS AIRES. L'ex campione di Formula 1 Juan Manuel Fangio (foto) è stato ricoverato all'ospedale tedesco [illegible] Buenos Aires. I medici, smentendo le prime voci allarmistiche, hanno precisato che l'ottantenne pilota verrà operato nelle prossime ore alla prostata.

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
8,30	**Sci.** Pianeta neve, replica	Tmc
9,25	**Sci fondo.** Da Cogne, Coppa del mondo, [illegible] masch.	[illegible]
10,00	**Basket.** Camp. Nba, rep.	Tele + 2
10,50	**Sci.** Da Schruns, libera femm. CdM	Tmc
11,50	**Sci.** Da Garmisch, libera maschile Coppa del Mondo	Raitre-Svizzera-Tmc
12,00	**Football.** Semif. Conference Nfl	Tele + 2
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
14,00	**Calcio.** Calciomania	Italia 1
14,00	Sportime, 1ª edizione	Tele + 2
14,15	**Basket.** Assist, rubrica	Tele + 2
14,30	**Moto.** Mondiali speedway	Raiuno
14,45	**Pallavolo.** Supervolley	Tele + 2
15,15	**Rugby.** Piacenza-Rovigo serie A	[illegible]
15,15	**Football.** Speciale Conference	Tele + 2
15,45	**Calcio.** Dir. Chelsea-Tottenham	Tele + 2
16,15	**Pallavolo.** Gabeca Montichiari-Maxicono Parma, serie [illegible]	Raidue
16,30	**Pallanuoto.** Sda Roma-Canottieri Napoli, serie A1	Raitre
17,30	**Hockey ghiaccio.** Camp. italiano	Raitre
17,45	**Basket.** 2° tempo di Libertas Livorno-Knorr Bologna	Raidue
18,00	**Tennis.** Il grande tennis, rep.	Tele + 2
18,45	**Football.** Speciale Conference	Tele + 2
18,45	Derby, tg sportivo	Raidue
19,00	**Calcio.** Mondocalcio	Tmc
19,00	**Football.** Spec. Conference, rep.	Tele + 2
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,00	**Calcio.** Diretta Logrones-Atletico Madrid, camp. [illegible]	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
22,00	**Sci.** Obiettivo sci	Tele + 2
22,30	**Calcio.** Chelsea-Tottenham, rep.	Tele + 2
0,20	**Motori.** Parigi-Città del Capo	Tmc
0,30	**Football.** Spec. Conference, rep.	Tele + 2
1,30	**Tennis.** Il grande tennis, rep.	Tele + 2

Dietro alla crisi bianconera del gol c'è anche la difficile coesistenza tra Schillaci, Baggio e Casiraghi

Juve, ricucire l'attacco per sfidare il Milan

Preoccupa la freddezza tra le punte
E da Cagliari i tre sono sotto [illegible]

TORINO. Arrivano alla spicciolata, ripartono in ordine sparso. Si concedono appena un saluto e via. Quella che po[illegible] essere un'amicizia fra Schillaci, Baggio e Casiraghi, i tre ragazzi d'oro della Juve, si [illegible] rivelando ormai una convivenza fredda e silenziosa, proprio nel momento [illegible] cui i bianconeri danno corpo alla sfida al Milan, prima d[illegible] confronto faccia a faccia che ci sarà tra un mese. Una sfida che comincia a Cagliari e che non può prescindere dal rendimento dell'attacco. Insomma il progetto delle Tre Bellezze deve decollare in fretta per [illegible] logorarsi nella crisi di gol che rende tutti più tesi. Più diffidenti. Più lontan[illegible]. E la strada passa forse da un rapporto che [illegible] ricucito.

Anche Boniperti se n'è reso conto. Vorrebbe che quei tre [illegible] si parlassero [illegible] il contagocce [illegible] non [illegible] comportassero da estranei che non si ignorano, [illegible] neppure si donano una briciola di solidarietà. Alla Juve si sa che l'amicizia è [illegible] optional. Lo stile dello spogliatoio bianconero ricorda da sempre quello di un qualsiasi ufficio: ci si va per lavorare, il feeling è gradito [illegible] [illegible] indispensabile. Purché [illegible] si dia una mano sul campo, come ai tempi di Furino o [illegible] Benetti, quando volavano le scarpe [illegible] ognuno era un'isola a sé, però si faticava insieme. E si vinceva.

Questa situazione [illegible] i protagonisti avvinghiati alla loro incomunicabilità. Che [illegible] fina con il reciproco disinteresse. Anche se Trapattoni si arrampica come [illegible] gatto sugli specchi per difenderli, la realtà [illegible] un po' diversa. Il pugno di Schillaci [illegible] Baggio, qualche mese fa, [illegible] stato un episodio marginale, probabilmente l'unico. Ma è peggiore la freddezza che è subentrata da allora tra i due, uniti un tempo dall'euforia post-Mondiale e da un rapporto di scuderia crollato insieme all'impero di Caliendo. E' [illegible] pensarli oggi in vacanza insieme a Montecarlo, come due estati fa.

Le c[illegible] non cambiano di molto con il terzo polo: Casiraghi. Il ragazzo soffrì [illegible] concorrenza di Schillaci, quando arrivarono insieme [illegible] serie B. Pensava di poter giocare subito, invece Zoff diede spazio a Totò, che era più maturo. Casiraghi fu costretto a una lunga panchina, accettata a denti stretti. E ora è subentrato l'affanno di una stagione povera di gol, ricca di critiche. A vederli in campo sembra che ciascuno [illegible] per sé: Schillaci aggrovigliato nel tentativo di mostrarsi un goleador ancora in vita, Casiraghi nell'attesa olimpica di essere servito come Dio, e soprattutto lui, comanda.

Totò l'altro ieri ha fornito una involontaria chiave di lettura della crisi: «Possiamo migliorare se lui imparerà a smarcarmi con gli assist [illegible] se io gli creerò gli spa[illegible] adatti». Dunque, dopo tre [illegible]ni, i due giocano ancora inconsciamente [illegible] non capirsi.

Su tutto grava come una scomoda campana l'insoddisfazione di Baggio. Il Codino divino non [illegible] così ingenuo da [illegible] capire che la presenza di quei due, più che l'intima convinzione del Trap, lo costringono ad un ruolo che non sente suo. O almeno così la [illegible] lui. Persino nei giorni del ritiro in Nazionale Baggio faceva coppia fissa [illegible] Zola. Casiraghi lo incrociava soltanto all'ora dei pasti, nella sala [illegible].

Dietro alla crisi di tre uomini che hanno segnato tutti insieme quanto il solo Van Basten c'è sicuramente una parte di tutto questo. Ma l'impasse [illegible] superato, almeno [illegible] piano tecnico, perché nel carattere sarà difficile trovare l'armonia. Dal modo in cui i tre sapranno ritrovarsi in campo dipenderà il successo della rincorsa juventina al Milan, che domani vive [illegible] una giornata importante. Dalla nascita di un nuovo feeling dipenderanno anche le scelte dell'estate.

Finora la Juve ha insistito sulla linea della triplice conferma, però c'è il tempo per cambiare idea anche perché il mercato [illegible] impostato [illegible] criteri [illegible]mici rigorosissimi. Da corso Marconi è arrivato infatti l'invito [illegible] chiudere l'esercizio in pareggio e a condurre la campagna acquisti comprando nella misura in cui si riesce a vendere. Se il rendimento non sarà soddisfacente il sacrificio di una delle punte potrebbe rendersi necessario per reperire i fondi per potenziarsi, considerando le valu[illegible] di mercato. Da domani i tre si giocano anche il futuro.

Marco Ansaldo

SCHILLACI [13 PRESENZE, 2 GOL]

COSA NON [illegible] [illegible] di precisione anche nelle occasioni più facili. Lotta [illegible] è troppo individualista.

[illegible] PUO' [illegible] deve ritrovare [illegible] freddezza sotto porta e migliorare l'intesa con i compagni.

A [illegible] la [illegible] conferma dipende dai suoi gol. Ha [illegible] contratto fino al '93, ma è quello che rischia [illegible] più.

[illegible] [15 PRESENZE, 5 GOL]

[illegible] VA: è troppo slegato dal gioco, dà un contributo minimo all'azione. Segna soltanto di testa.

COSA PUO' CAMBIARE: un aiuto può venirgli da [illegible] incremento [illegible] gioco dalle fasce. Deve aumentare la concentrazione.

A FINE STAGIONE: ha rinnovato il contratto fino [illegible] '95. Resterà sicuramente l'anno prossimo.

[illegible] [14 PRESENZE, 3 GOL]

[illegible] NON VA: [illegible] un ibrido, [illegible] una precisa collocazione. Osa poco, paga [illegible] atletiche.

COSA PUO' [illegible] deve acquisire [illegible] e personalità, soprattutto se verrà confermato a centrocampo.

A FINE [illegible] nonostante i richiami fiorentini, la Juve intende tenerlo. Pronto [illegible] prolungamento del contratto.

Nella foto: a sinistra Casiraghi, non segna dall'11ª giornata. Al centro Schillaci, due [illegible] reti. In basso Baggio, 1° gol su azione con il Parma

Casiraghi prova la [illegible]

«Nel Milan saremmo riserve»
Trap: e se capitasse anche qui?

TORINO. I tre dormienti dell'attacco juventino finora hanno potuto staccare la sveglia e girarsi dall'altra parte del letto. Neanche in presenza di una terza punta alternativa Trapattoni avrebbe mai osato tenerne fuori uno, ma ieri il tecnico ha chiarito che durante le prossime partite non mancheranno le correzioni in corsa se [illegible] gol, abbastanza sconosciuto a quei tre, dovesse tardare ad arrivare. Insomma, per Casiraghi, Schillaci [illegible] Baggio [illegible] tempo delle mele è finito. L'inseguimento al Milan, per [illegible] coronato dal successo, non può prescindere dai gol del trio: dieci in quindici giornate sono pochini; li ha segnati Van Basten [illegible] solo.

Vediamo [illegible] i tre si difendono. Messi di fronte alle loro responsabilità, Baggio, Schillaci e Casiraghi [illegible] do [illegible] copione collaudato dalle loro più o meno forti personalità. L'ex viola agg[illegible] l'ostacolo esibendosi in dribbling, Totò piange miseria, il bomber della Brianza mostra muscoli e denti e concede la battuta del giorno: «Mi chiedete se nel [illegible] riu[illegible] a segnare di più, noi tre? Io dico che adesso, per [illegible] stiamo giocando, staremmo tutti in panchina».

Baggio [illegible] quello dai toni soft, che ama soffrire [illegible] silenzio ma non si rimangia nulla: «Va tutto bene, l'unico problema sta nel Milan avanti di due punti. E siccome tocca a noi riprenderlo, [illegible] storia continuerà fino a quando non l'avremo raggiunto. Se c'è da migliorare qualcosa [illegible] tra Schillaci, Casiraghi e il sottoscritto lo sappiamo noi [illegible] non andremo certamente a dirlo in giro. I tifosi sappiano che prima di ogni cosa abbiamo bisogno del loro sostegno, lo scudetto non si vince senza l'apporto del pubblico».

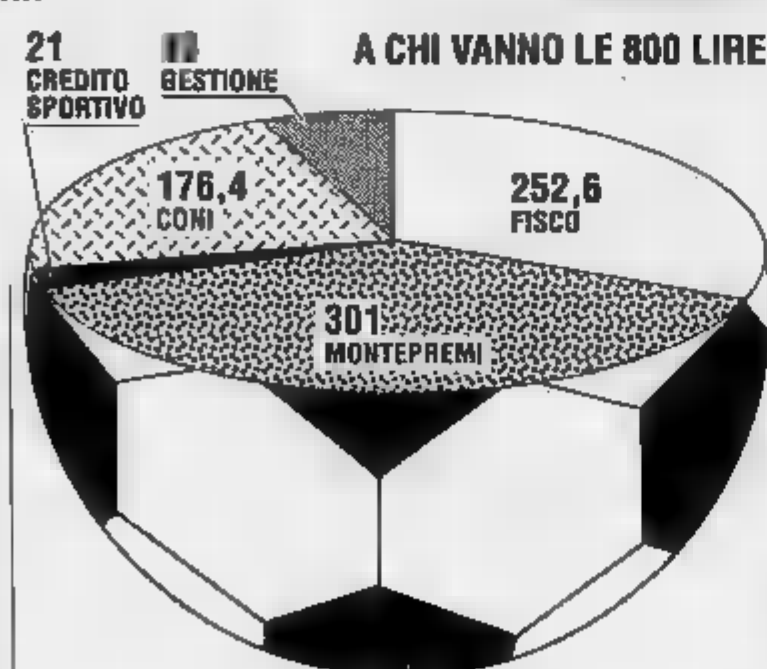
Schillaci sembra colpito al cuore da una pallottola che pensava destinata ad altri: «L'unico rischio è il rilassamento, [illegible] è [illegible] mio [illegible] Ho sbagliato la partita con il Parma anche perché stavo male, sono pronto a battermi come un leo[illegible] d'ora [illegible] poi. Non è solo colpa nostra se non segniamo. Noi facciamo tutto quello che dice l'allenatore. L'impegno non manca, bisogna [illegible] collaborazione, i gol verranno. Trapattoni sostiene che in allenamento li faccio e in partita no? Non è la stessa cosa, non si è così tranquilli [illegible] domenica».

Casiraghi estrae la spada dal fodero: «Il gol è sempre [illegible] il problema massimo per un attaccante, non appena questi sta a secco per più di una giornata. Un appannamento è normale durante l'arco di [illegible] stagione. L'importante [illegible] la penuria finisca nel più breve tempo possibile. Per me [illegible] più cattiv[illegible] da parte di noi tre. E non penso, come dice Totò, che a lui manca il [illegible] aiuto. Non c'è niente da cambiare, ci conosciamo da tre anni. La verità [illegible] che quando ci si trova [illegible] giocare a due punte, più Baggio, bisogna incrociare [illegible] rapidità».

Franco [illegible]

200 [illegible] PIU' A COLONNA

Aumenta il Totocalcio

Scommettiamo che lo sport non ci rimette?

TOTOCALCIO più ricco, da domani sera, ma giocatori più poveri per l'aumento di [illegible] lire a colonna. Più [illegible] sarà il montepremi e dunque in crescita le vincite, anche se la fetta più grossa dell'aumento andrà nelle tasche dello Stato. Il crollo delle giocate, tanto temuto [illegible] Coni che con [illegible] sua parte di ricavo deve badare al bilancio dello sport, [illegible] ci pare all'orizzonte. L'industria della fortuna in Italia [illegible] teme cassa integrazione. Meno che mai de[illegible] temerla per [illegible] questo [illegible] ideato nel dopoguerra [illegible] genialità da Massimo Della Pergola. Un gioco tagliato su misura per [illegible] italiani che quando compilano la schedina si sentono nello [illegible] tempo scommettitori, commissari tecnici, sportivi praticanti e anche un po' benefattori.

Ciò non toglie che in futuro il Totocalcio qualcosa [illegible] nuovo dovrà inventare, per allontanare i nemici in agguato. Premiare magari [illegible] «14» per creare qualche difficoltà ai sistemisti ormai agguerriti, concedere [illegible] possibilità di giocate più snelle (indovinare il risultato di tre partite, ad esempio?) per contrastare il Totonero e i bookmakers in agguato all'estero. [illegible] temono [illegible] Coni la chiusura del rubinetto d'oro. Il fiume di denaro continuerà [illegible] scorrere.

Il fatto che [illegible] fiume [illegible] vada in [illegible] è però una buona ragione per dilatare oltre misura le assunzioni di personale e le spese del Coni e delle federazioni [illegible] Non [illegible] buona [illegible]gione per non fissare all'ente sportivo [illegible] bilancio annuale di massima garantito dallo Stato, in modo che lo sport possa procedere indipendentemente dagli umori di chi scommette. Non è un primo passo [illegible] ministero dello sport, quello di garantire al Coni un «fisso». Anzi, il contrario. Il Coni dovrebbe gettare la spugna il giorno in cui il totorubinetto si chiudesse, mentre con certe garanzie potrà sempre fare i [illegible] piani quadriennali. Forse che si può dire agli Abbagnale [illegible] a Damilano e Lamberti che il loro premio olimpico dipenderà dagli umori degli scommettitori? Ma per ora a tutti fa più comodo così. Lo sport italiano vive sulle [illegible] ed è esso pure una scommessa: quanti soldi avrà l'anno prossimo?

Gianni Romeo

Parte la coppa del Continente, scattano dall'Italia truppe di mercanti

A caccia grossa in Africa

Nella storia, da trentadue anni oscura [illegible] probabilmente inscrivibile, dei collegamenti aerei tra Roma e Dakar il volo [illegible] venerdì prossimo, 17 gennaio, si segnala tra i più affollati nonostante la data cabalisticamente infausta. Su quell'Airbus A300, l'Alitalia stiperà infatti il ct della nazionale, Arrigo Sacchi, più un paio [illegible] collaboratori federali più una pattuglia scelta di osservatori, manager, diesse, procuratori, trafficanti, insomma il Barnum che fa mercato, nella più robusta spedizione tentata dal calcio italiano in Africa occidentale.

Questo perché da domani fino al 26 si gioca in Senegal la diciot[illegible] Coppa d'Africa, manifestazione di cui si sono ignorate s[illegible] rimorsi le prime diciassette edizioni e che diventa, all'improvviso, imperdibile. Intendiamoci, il gran popolo dei calciofili, continuerà a fregarsene. Ma la presenza a Dakar (pur in lieve ritardo sull'inizio) [illegible] Sacchi e dei mercanti indica una tendenza con la quale ci si dovrà scontrare entro [illegible] paio di anni: l'Africa è diventato l'ultimo continente da studiare e da razziare. La prossima colonia del pallone.

Eppure non [illegible] passati dieci anni da quando un manager di successo rispose a chi gli caldeggiava l'algerino Belloumi, gran talento poi rovinato dagli infortuni: «So' mica [illegible] Se mi presento con [illegible] africano dicono che non valgo [illegible] tubo sul mercato». E comprò, di peggio, altrove.

Di pari passo con gli atteggiamenti [illegible] sono modificati i prezzi. Costantino Rozzi comprò nell'81 [illegible] [illegible]ne ivoriano Zahoui per dieci milioni, risparmiando sui regali [illegible] Natale. Oggi l'operazio[illegible] del Torino per i ghaniani Gargo, Duah [illegible] Kuffour, tutti tra i 16 e i [illegible] anni, è [illegible] oltre un miliardo e a fine Coppa i nostri club si contenderanno una decina di africani al triplo di quanto costerebbero [illegible]. Del resto si può capire: a prezzi gonfiati si moltiplicano pure le mediazioni, le percentuali, le tangenti. E poi loro, gli africani, ci aspettano a Dakar con l'ansia del cacciatore in attesa che passino le oche. Insomma nel safari rischiamo di fare la figura dei fessi.

Le considerazioni mercantilistiche [illegible] devono distrarre tuttavia dal valore tecnico [illegible] Coppa, che potrebbe accostarsi a quello dei prossimi Europei [illegible] Svezia. Con maggiori novità. Le prestazioni del Camerun e dell'Egitto a Italia '90, la vittoria del Ghana ai Mondiali Under 17, i successi della Nigeria a livello giovanile dimostrano che l'Africa si è avvicinata ai livelli europei e sudamericani, con la prospettiva di affiancarli presto.

Lo si era già ipotizzato nell'82 quando l'Italia pareggiò a fatica [illegible] il Camerun e l'Algeria, battuta la Germania, venne poi eliminata soltanto per la vergognosa combine dei tedeschi [illegible] l'Austria. Ci fu quindi [illegible] conferma [illegible] il Marocco, ai Mondiali dell'86. I progressi nell'ultimo decennio sono stati costanti, sfruttando un materiale umano di primissimo ordine e la maggiore attenzione sul piano tattico. E l'aumento dei calciatori africani nei campionati di tutta Europa (nella sola Francia ve ne sono 157, altri giocano [illegible] Belgio, Olanda, Spagna, Germania [illegible] Portogallo) ha favorito l'acquisizione di un know-how tecnico e agonistico che ha migliorato la qualità del gioco.

All'Africa per realizzare il salto non rimane che potenziare le strutture e l'organizzazione. Sta provando [illegible] farlo. Un po' a tentoni. Abbagliati dal Mondiale italiano i dirigenti della Caf, l'omologo africano dell'Uefa, hanno cercato [illegible] organizzare un'edizione memorabile della Coppa partendo dagli sponsor, che hanno garantito venti miliardi, almeno il quadruplo del budget annuale di tutte le Federazioni del continente. Con questo denaro si potrà irradiare in tv la manifestazione gratuitamente [illegible] tutti i Paesi e coprire [illegible] spese [illegible] varie Nazionali, spesso troppo povere.

Anche la dimensione del torneo è cambiata. Si inizia domani alle 20,30 italiane con Senegal-[illegible]geria e non ci sono più [illegible] dodici squadre divise in quattro gironi: Kenya, Nigeria, Senegal più Camerun, Marocco e [illegible] [illegible] Dakar; i campioni uscenti dell'Algeria, Congo [illegible] Costa d'Avorio, più Egitto, Ghana (con il gra[illegible] Gargo) [illegible] Zambia a Ziguinchor, una città [illegible] Sud del Paese, dove i guerriglieri antigovernativi hanno annunciato una serie di attentati. Le prime due di ogni girone passeranno ai quarti.

L'obiettivo politico tuttavia è di convincere i dirigenti del calcio che l'Africa può organizzare un Mondiale, supportando [illegible] candidature del Marocco per il '98. Non ci sarebbe [illegible] stupirsi. Dopo aver dato un Mondiale all'America sarebbe anzi un [illegible] di giustizia.

[m. a.]

I programmi del presidente granata per una squadra più competitiva

Borsano: così cambio il Toro

Anche Vazquez ora rischia di partire per fare spazio al bulgaro Stoichkov

[illegible] presidente Borsano vuole giocatori che entro due [illegible] consentano alla squadra granata di vincere [illegible] scudetto

Confermati tutti i migliori [illegible] ritorno di molti giovani

TORINO. A Genova [illegible] Torino ha mostrato i muscoli e ha gettato le basi per sfruttare al massi[illegible] un [illegible]lo di partite che nel giro di un mese potrebbero proiettarlo nei quartieri alti della classifica. Dopo la gara di domani con l'Atalanta, la squadra di Mondonico giocherà ad Ascoli, quindi ospiterà il Bari, farà visita alla Lazio e affronterà al Delle Alpi la Cremonese. [illegible] si [illegible] la trasferta contro la lanciatissima squadra di Zoff, è evidente che i granata possono sfruttare un calendario amico.

Mondonico parla di «carburante da immagazzinare [illegible] vista di altri impegni che [illegible] impegneranno allo spasimo», mentre Scifo ammette che «queste partite non potevano arrivare [illegible] un momento più favorevole. Il To[illegible] sta crescendo, la condizione è finalmente quella ideale». C'è grande ottimismo, insomma, e anche il presidente Borsano, che ieri ha fatto visita alla squadra, sostiene che i tempi sono maturi per ridare corpo ai sogni estivi di grandezza.

Il primo passo verso un futuro più tranquillo è stato il rinno[illegible] del contratto di Mondonico. Commenta il presidente: «Continua la nuova era del Toro. Giovedì abbiamo gettato le basi per portare avanti [illegible] programma stilato due anni fa quando abbiamo scelto Mondonico. In questo periodo ci siamo conosciuti e stimati e mi sembra giu[illegible] proseguire insieme sulla strada intrapresa per almeno altre due stagioni. Fra di [illegible] c'era un patto chiaro: a gennaio ci saremmo incontrati per definire [illegible] nostre strategie. Così è stato».

L'ambizione che pungola Borsano nelle mille attività in cui è impegnato, è anche la molla che lo assiste nel momento di dare corpo al nuovo Toro. Due le strade da percorrere. Da una parte la riconferma di tutti i migliori giocatori del momento (su tutti Fusi cui verrà rinnovato in anticipo il contratto); dall'altra la ricerca di elementi di valore assoluto in grado [illegible] far compie[illegible] alla squadra quell'ormai famoso salto di qualità che Borsano e Mondonico ritengono indispensabile per entrare in pianta stabile nell'élite del campionato. Il presidente ha traguardi precisi: «Cerchiamo giocatori per [illegible] Toro da scudetto, che nell'immediato futuro non dovrà essere secondo a nessuno. Entro due anni dovremo tentare la scalata alla vetta. Ci siamo mossi come sempre in anticipo, nei prossimi mesi tireremo l[illegible] [illegible]. A concludere le trattative penserà Moggi, con il quale il rapporto è sempre ottimo».

Borsano non anticipa quali potranno [illegible] questi giocatori da Toro, ma non [illegible] un mistero che si punti su Aguilera, Sergio e Fuser, mentre è possibile che vada in porto anche uno scambio Benedetti-Francini con il Napoli. Sul fronte degli stranieri il ventaglio delle possibilità è ampio e arriva a coinvolgere anche il ghaniano Gargo, soprattutto se l'apertura al quarto gio[illegible] [illegible] [illegible] diventerà effettiva. Ieri sono rimbalzate dalla Spagna voci di una trattativa clamorosa, secondo le quali [illegible]rebbe probabile [illegible] partenza [illegible] Martin Vázquez con destinazio[illegible] Barcellona.

Se è vero che Borsano sembra intenzionato a prolungare [illegible] contratto allo spagnolo, [illegible] altrettanto vero che tiene d'occhio [illegible] bizzoso bulgaro Hristo Stoichkov, 25 anni, attaccante della squadra catalana, vincitore del[illegible] «Scarpa d'oro» nel '90, che attraversa un momento difficile a Barcellona per dissapori [illegible] Cruyff. Un grosso ostacolo alla trattativa (che Borsano per il momento smentisce) potrebbe essere però l'ingaggio miliarda[illegible] dello spagnolo.

Un altro problema da affrontare sarà quello dei venticinque giocatori che il Torino ha [illegible] prestito in varie società italiane. L'intenzione è di sfoltire un gruppo troppo ampio, puntando soltanto [illegible] ragazzi di sicuro avvenire. Fra questi Carbone [illegible] Dolli Carri, che rientreranno, mentre [illegible] Zago verrà concessa un'altra possibilità [illegible] una squadra in [illegible] possa giocare con più continuità che nel [illegible].

Fabio Vergnano

Prost avrebbe ricevuto due offerte di due miliardi per non gareggiare: da una scuderia per [illegible] legarsi a un'altra, e da quell'altra per non legarsi a quell'u[illegible]. Così si fa un anno di vacanza e prende 4 miliardi senza rischi. Sul cruscotto della sua auto di tutti i giorni attaccherà due adesivi: «Non correre, pensa a me».

SPORT FLASH

CALCIO
Roma, Bianchi contestato [illegible] [illegible] Trigoria

ROMA. Ottavio Bianchi è stato contestato ieri [illegible] tifosi romanisti a Trigoria. La sua auto è stata circondata e fatta oggetto di sputi, mentre volavano pesanti insulti. Nonostante il clima acceso di questi giorni, La Roma ha formalizzato la conferma di Giannini per 4 anni.

IPPICA
[illegible] milioni [illegible] mezzo ai vincitori [illegible] Tris

NAPOLI. Superato il [illegible] dei 5 miliardi di movimento globale con la tris di galoppo disputatasi ieri ad Agnano. La corsa s'è risolta con un guizzo di Bakolo, che ha preceduto Tatillo, Paso de Rio [illegible] Sly King. Combinazione 4-5-14 e lire 3.674.100 per ciascun vincitore.

PALLANUOTO
La capolista Savona [illegible] Firenze

Nel 9° turno della serie A di pallanuoto, che riprende dopo [illegible] pausa natalizia, l'imbattuta capolista Savona affronta una trasferta che le è ostica per tradizione, sul campo della Florentia. Queste le altre partite di oggi: Osama Brescia-Giollaro Pescara, Sde Roma-Canottieri Napoli (tv alle 16,30 [illegible] Raitre), Volturno-Ortigia, [illegible] Georgio Posillipo-Ilvaform Salerno [illegible] Erg Recco-Catania.

SCI
Libera [illegible] di Coppa a [illegible]

[illegible] Un nuovo duello fra la Schneider e [illegible] Kronberger è il motivo dominante della discesa libera femminile di Coppa del mondo in programma oggi [illegible] Schruns. Favorita è comunque [illegible] Zurbriggen.

COPPA [illegible]
[illegible] Compagnoni vince a [illegible]

Deborah Compagnoni ha vinto a Grindelwald lo slalom di Coppa Europa, precedendo la tedesca Edda Mutter di 1"04. Al terzo posto [illegible] classificata l'altra azzurra, Lara Magoni.

[illegible]
Bugno, ciclista d'oro del '91

ASSAGO. Gianni Bugno è stato eletto «ciclista d'oro '91» [illegible] un referendum fra 100 giornalisti specializzati di tutta Europa.

RUGBY
Piacenza-Rovigo l'anticipo tv

Bilboa Piacenza-Lloyd Italico Rovigo di rugby A1 fruisce dell'anticipo televisivo, oggi alle 15,15 (Raitre). Ecco le altre gare di domani: Petrarca Pd-Mediolanum Mi, Scavolini Aq-Sparta Ro, Delicius Pr-Iranian S. Donà, Livorno-Catania, Pastajolly Tv-Benetton Tv.

[illegible]

Infortuni e polemiche mettono nei guai la squadra sarda

Una bufera su Mazzone

Il tecnico: Trap deve stare attento, in passato gli ho giocato brutti scherzi
Sicuri assenti Fonseca [illegible] Gaudenzi, sperano ancora Herrera [illegible] Matteoli

CAGLIARI. I rossoblù vivono con poca tranquillità la vigilia dell'incontro con la Juventus. Agli strascichi polemici che hanno fatto seguito alla sconfitta esterna [illegible] domenica scorsa a Bari, si aggiunge una lunga serie di infortuni. Una situazio[illegible] non certo ideale a poche ore da [illegible] partita così importante [illegible] delicata come quella contro lo squadrone di Trapattoni.

Ciò che preoccupa di più Carlotto Mazzone è l'indisponibilità contemporanea di ben cinque giocatori titolari come Fonseca (che resterà fermo per [illegible] giorni a causa di un problema ai muscoli dell'adduttore destro più corti di quello sinistro), Gaudenzi, che è addirittura rimasto nella penisola per farsi curare un vecchio malanno, Mobili che lamenta un brutto gonfiore ad una caviglia, Matteoli con una fastidiosa sciatalgia ed Herrera infortunatosi durante la partitella di giovedì. Mentre i medici tenteranno sino all'ultimo minuto prima dell'incontro il recupero almeno di Matteoli, del giovane Mobili e di Herrera, nessuna possibilità vi sarà per Daniel Fonseca e per l'ex milanista.

I sostituti sono pronti ma certamente avrebbero fatto più comodo i giocatori titolari per tentare di contrastare il passo alla Juve. Quindi Pistella prenderà il posto [illegible] Fonseca (in panchina pertanto andrà Criniti) mentre Greco sostituirà Gaudenzi. Questo sul fronte degli infortunati. Altri problemi, poi, affliggono la società e contribuiscono a tenere in agitazione tutto l'ambiente. Rientrata la paventata vendita [illegible] sodalizio rossoblù per le recenti dichiarazioni del presidente Orrù (che soltanto un mese fa confermava di trattare con ben tre gruppi diversi la [illegible]sione della società Cagliari Calcio spa), si è innescata un'altra miccia per mano di Carletto Mazzone. [illegible] tecnico se la prende con i dirigenti rossoblù, accusandoli di tutelare poco la squadra vittima, secondo lui, dei torti arbitrali. Non basta. Sta per nascere un'altra polemica, scatenata dal direttore sportivo Carmine Longo [illegible] quale minaccia di lasciare il Cagliari in quanto vorrebbe una politica societaria diversa, più vicina al modello delle società del Nord. Avute le dovute e scontate assicurazioni il ds è tornato sui suoi passi dichiarando: «Resterò a Cagliari [illegible] ai primi di maggio quando, [illegible] certo, sarà [illegible] raggiunta la salvezza della squadra. Poi, nel caso certe promesse non dovessero essere mantenute da parte dei dirigenti, valuterò [illegible] possibilità di lasciare definitivamente». Poi, alla fine, è lo stesso allenatore Carletto Mazzone che, con una sua recente e simpatica dichiarazione, ha riportato un po' di serenità parlando così di Trapattoni: «Lui mi ha sempre detto che io rappresento il Trapattoni dei poveri, mentre a mia volta gli ho risposto che semmai lui è il Mazzone dei ricchi. Scherzi a parte, qualche brutto tiro, comunque, gliel'ho fatto anche quando allenava la grande Juve che aveva Platini e Boniek».

Vincenzo Frigo

[illegible]

Allenamenti [illegible] Roma

Per due giorni [illegible] Sacchi 25 [illegible]

ROMA. Arrigo Sacchi ha convocato 25 giocatori per lo stage d'allenamento che si terrà nel alla Borghesiana di Roma da lunedì [illegible] mercoledì prossimi. Portieri: Marchegiani, Pagliuca e Zenga; difensori: F. Baresi, D. Baggio, Carboni, Carrera, Costacurta, Ferrara, Ferri, Maldini; centrocampisti: Albertini, R. Baggio, Berti, Bianchi, De Napoli, Eranio, Evani, Lombardo, Zola; attaccanti: Baiano, Casiraghi, Mancini, Rizzitelli, Vialli.

Convocati anche l'allenatore Carmignani, i medici Ferretti e Zeppilli e i massaggiatori Boz[illegible] e Pezza; l'appuntamento è lunedì alla Borghesiana entro le [illegible]. Programma: martedì ore 9 allenamento, tra le 12,15 e le 13,15 conferenza stampa e alle 15 allenamento a porte chiuse; mercoledì alle 9,30 allenamento a porte chiuse e alle 15 partita; al termine conferenza stampa di Sacchi e degli azzurri.

Frattanto è stato ufficializzato che l'amichevole Italia-San Marino del 19 febbario (utile a Vialli per scontare la squalifica) [illegible] giocherà a Cesena.

A [illegible]

Appello di Mazzi

[illegible] ai [illegible] Forse Gullit gioca [illegible] 45'

VERONA. Un appello ai tifosi veronesi affinché mantengano un comportamento corretto in [illegible] del match con il Milan al Bentegodi è stato lanciato dai dirigenti [illegible] Verona. [illegible] presidente Mazzi ha detto che la società ha avuto contatti con i dirigenti del Milan per programmare una politica di collaborazione. Il Questore ha sospeso, a titolo sperimentale, le diffide [illegible] accedere allo stadio, in particolare quelle contro 60 ultras gialloblù protagonisti di episodi violenti dopo Cremonese-Verona.

Intanto Gullit [illegible] recuperando [illegible] potrebbe disputare almeno un tempo [illegible] Verona. Restano a casa l'infortunato Serena, e gli squalificati Tassotti, Albertini e Costacurta al quale ieri [illegible] Disciplinare ha confermato il turno di sospensione. La Disciplinare ha poi inflitto 6 milioni di multa a Gullit e l'ammonizione con diffida [illegible] Milan per [illegible] dichiarazioni rilasciate dallo stesso Gullit a un quotidiano olandese in cui accusava la Federcalcio [illegible] aver favorito [illegible] Napoli nella [illegible]quista dello scudetto del 1990.

TOTOCALCIO

CAGLIARI-JUVENTUS. Traguardi diversi, ma comune l'obiettivo della vittoria al Sant'Elia. In Sardegna bianconeri imbattuti dal 1980. **Indisponibili:** Herrera, Gaudenzi, Mobili, Fonseca e Cappioli (C.); Reuter (J.).

[illegible]NOA. I rossoneri - che sperano nell'aggancio - non vincono da cinque partite, i rossoblù da altrettante non perdono. **Squalificati:** Matrecano (F.), Bortolazzi (G.). **Indisponibili:** Picasso (F.), Branco, Caricola e Skuhravy (G.).

INTER-BARI. I pugliesi in trasferta aspettano la vittoria da 33 partite e S. Siro è per loro off-limits da sempre (sette pareggi e quindici sconfitte). **Indisponibili:** Cucchi, Fortunato e Giampaolo (B.).

NAPOLI-FIORENTINA. Per gli azzurri, dopo il pesante ko contro il Milan, è imperativo vincere; per i viola la trasferta è avversata anche dalla tradizione (l'ultimo «2» risale al 1982). **Squalificati:** Alemao e Careca (N.), Branca (F.). **Indisponibile:** Orlando (F.).

PARMA-ASCOLI. Il Parma al Tardini cammina spedito, i marchigiani di De Sisti nelle ultime sei trasferte sono andati incontro a sei ko consecutivi. **Squalificati:** Grun (P.). **Indisponibili:** Cavaliere, Giordano, Vervoort e Pierleoni (A.).

[illegible]. La Roma di Bianchi deve vincere, la Cremonese di Giagnoni [illegible] può permettersi di perdere. Fattore campo, classifica [illegible] passato sono con i giallorossi. **Squalificati:** Carboni (R.) e Bonomi (C.). **Indisponibili:** Giannini e Muzzi (R.).

[illegible]. I blucerchiati in ripresa ospitano la Lazio del capocannoniere Riedle, che in trasferta va forte. **Squalificati:** Bacci e Sclosa (L.).

TORINO-ATALANTA. Compito tutt'altro che facile per i granata: l'Atalanta, imbattuta da sei turni in trasferta, ha già messo insieme quattro «2» (Cremona, due volte Genova e Foggia). **Indisponibile:** Bresciani (T.).

V[illegible]. I gialloblù sperano di muovere la classifica, l'imbattuto Milan ha bruttissimi ricordi del Bentegodi. **Squalificati:** Tassotti, Costacurta e Albertini (M.). **Indispon[illegible]** Calisti, Prytz e Stojkovic, (V.) e A. Serena (M.).

[illegible]. Dopo il pesante cappotto di mercoledì contro il Pescara il Lecce vuol riavvicinare la Reggiana e la zona promozione.

[illegible]-LUCCHESE. Il Venezia, reduce da cinque pareggi, in [illegible]sa aspetta la vittoria della seconda giornata.

TRIESTINA-CARPI. Violato sbagliato al Grezar, il Carpi in trasferta non è ancora riuscito a fare neppure un pieno.

[illegible] La Carrarese leader, imbattuta da 13 domeniche, è ospite di un terreno che non concede i due punti da otto mesi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 21

N.	Casa	Ospite	Pronostico		
1	Cagliari	Juventus	X		
2	Foggia	Genoa	X	2	1
3	Inter	Bari	1		
4	[illegible]	Fiorentina	1		
5	Parma	[illegible]	1		
6	Roma	Cremonese	1		
7	Sampdoria	[illegible]	X	1	2
8	Torino	Atalanta	X	1	
9	Verona	Milan	X	2	
10	Lecce	Reggiana	X		
11	Venezia	[illegible]	X		
12	Triestina	Carpi	X	1	
13	Montevarchi	[illegible]	X	2	

IL TEMPO

Il cedimento dell'alta pressione e l'intervento della prima perturbazione atlantica hanno provocato un peggioramento del tempo, la cui durata non andrà tuttavia oltre la giornata odierna. Vi [illegible] cioè buone possibilità che le partite di domani non [illegible] compromesse dalla pioggia; qualche preoccupazione invece desta la nebbia, poiché [illegible] recenti piogge e la pressione nuovamente in aumento costituiscono fattori di rischio.

Città	Tempo	Temp.
CAGLIARI	variabile (pioggia)	15°
FOGGIA	poco nuvoloso	16°
MILANO	variabile (nebbia)	6°
NAPOLI	variabile	15°
PARMA	nuvoloso (nebbia)	5°
ROMA	variabile	15°
GENOVA	variabile (pioggia)	12°
TORINO	parzial. nuvoloso	7°
VERONA	poco nuvol. (nebbia)	5°
LECCE	poco nuvoloso	14°
VENEZIA	poco nuvoloso	10°
TRIESTE	poco nuvoloso	9°
MONTEVARCHI	variabile	12°

[illegible]

Scheda importante soprattutto per l'aumento della colonna (che sale ad 800 lire). Tecnicamente c'è invece poco da dire: è scheda di routine. Possibili fis[illegible] sono il [illegible] alla prima [illegible] (Esoso Glus [illegible] Egemone Om), l'X alla seconda (Elettro Gel), l'1 alla terza (Merlu Pro) [illegible] [illegible] 2 alla sesta (Greifus e La Mocca Park). La prova meno chiara è probabilmente la quarta [illegible] Firenze dove [illegible] necessarie varianti, pur tenendo d'occhio l'agguerrito gruppo 1.

CONCORSO [illegible]

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA Milano (trotto)	2 2 / x 2
SECONDA CORSA Milano (trotto)	x x / 2 x
TERZA CORSA Torino (trotto)	1 1 / x 2
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	1 x 1 / x 1 2
QUINTA CORSA Bologna (trotto)	1 x / x 1
SESTA CORSA Trieste (trotto)	2 2 / 2 x

A Garmisch l'azzurro Luigi Colturi esce di pista e si frattura un braccio

Uomini jet, ancora paura

Mabrer il più veloce, incombe la nebbia

GARMISCH
DAL NOSTRO INVIATO

La nebbia ha avvolto la montagna alle due del pomeriggio, in basso pioveva e le previsioni del tempo non [illegible] buone, cioè sono buonissime per Tomba. Esiste l'ipotesi, che per il momento è soprattutto una speranza, che [illegible] libera [illegible] Garmisch, valida per la combinata rinviata a St. Anton, salti di nuovo lasciando Girardelli [illegible] Accola con un palmo di naso. Sarebbe [illegible] bella vendetta, per Alberto, una sorta di poetico giudizio contro le ingiu[illegible] dei regolamenti, troppo spesso interpretati per dare addosso al nostro eroe, che come tutti sanno [illegible] più forte fra i pali che nei corridoi della Fis.

Ieri le prove sulla Kreuzeck sono state [illegible] dopo la discesa del 64° concorrente, ma la nebbia non c'entra. Gli organizzatori hanno deciso di fermare la corsa perché Luigi Colturi detto Resega, numero [illegible] di pettorale, [illegible] uscito rovinosamente di pista danneggiando [illegible] reti di protezione. L'italiano, che ha spigolato [illegible] piano perdendo li[illegible] [illegible] equilibrio, è finito mal[illegible] all'ospedale di Garmisch riportando la frattura del polli[illegible] destro e l'infrazione dell'omero del braccio sinistro. Due tagli al braccio hanno richiesto undici punti di sutura esterni e due interni.

Al confronto l'infortunio di Paul Accola, [illegible] o supposto, fa abbastanza sorridere [illegible] perché vale la pena di ricordare che nelle identiche condizioni fisiche Kristian Ghedina, due anni fa, vinse [illegible] problemi la libera di Cortina. Accola, allenandosi lunedì in gigante, ha sbattuto contro un palo bucandosi la tuta e incrinandosi una costola. Un episodio certamente doloroso che però non ha impedito allo svizzero di prendere parte alle prove della discesa, sia pure [illegible] risultati poco incoraggianti. A meno che [illegible] furbo Paul, il quale a ricordo dell'incidente non porta nemmeno una fasciatura, non abbia deciso di bluffare tenendo ben nascoste le sue carte. I colleghi svizzeri assicurano che il biondo, su al cancelletto di partenza, lasci passare addirittura un paio di secondi prima di lanciarsi, si fa per dire, nella folle discesa. Un sospetto peraltro fondato, se dobbiamo prestar fede all'anali[illegible] dei tempi parziali. Insomma, Accola fa il furbo. Ieri Paul ha ottenuto il penultimo tempo, battendo solo l'austriaco Franz e beccando quasi otto secondi di distacco da Mabrer, svizzero anche lui, che ha fatto segnare il miglior tempo davanti [illegible] Kitt e Skaardal. Ghedina è quinto, dopo Heinzer, [illegible] ha ottenuto (128,2 km l'ora) la velocità di punta più alta. Nel clan italiano ci sono molte speranze, peraltro ben riposte malgrado l'assenza [illegible] Peter Runggaldier, che proprio qui a Garmisch, nel gigante esibizione dell'ultimo dell'anno vinto da Tombe, si [illegible] fracassato un ginocchio. Kristian ha promesso di disputare una grande libera [illegible] di piazzarsi bene in combinata, magari dando una mano a Tomba a tenere lontani i nemici. «Alberto in ogni [illegible] non ha nessuna possibilità di vincere la Coppa» [illegible] aggiunto in maniera secca, quasi definitiva, il ragazzo di Cortina. «Girardelli e Accola hanno troppi vantaggi».

Il giudizio di Ghedina, espresso così, nudo e crudo, costituisce in verità l'interrogativo principale, la domanda attorno [illegible] quale ruota il circo bianco. In 17 giorni, dalla libera di [illegible] allo speciale di domenica [illegible] a Wengen, si decideranno quasi certamente i destini della Coppa, visto che sono [illegible] program[illegible] tutte e tre le combinate, una dietro l'altra, [illegible] che Girardelli [illegible] Accola hanno la possibilità di fare tanti punti. Sempre che non salti la combinata. Girardelli, ieri settimo nell'ultima prova, uscirà più ricco [illegible] questo weekend tedesco che prevede libera, superG, slalom e combinata. Trecento punti, occhio e croce, [illegible] meno che l'austro lussemburghese [illegible] combini i guai dell'anno scorso (47°). Tomba si allena e spera.

Intanto la Federazione internazionale ha fatto sapere [illegible] l'anno prossimo, per incentivare gli atleti ed arricchire lo spettacolo, verranno inserite gare a premi [illegible] programma ufficiale.

Carlo Coscia

FONDO

Coppa del mondo a Cogne

[illegible] Circa [illegible] atleti, in rappresentanza di 22 nazioni, prenderanno parte alla 4ª prova della Coppa [illegible] Mondo [illegible] sci nordico in programma a Cogne (Aosta): oggi le prove individuali e domani le staffette. Nella [illegible] chilometri maschile, il finlandese Ulvang, che [illegible] 90 punti guida la classifica, dovrà vedersela col connazionale Daehlie e il russo Smirnov, 2° e 3° con 72 e 60 punti. Per gli azzurri oggi si tratterà della prova del nove in vista [illegible] Giochi di Albertville. La pattuglia italiana, guidata da Fauner, 8° con 20 punti, schiererà alla partenza Albarello, De Zolt, Polvara [illegible] Vanzetta. Nella 30 chilometri femminile, Stefania Belmondo (40 punti), alla ricerca della prima vittoria stagionale, potrebbe sali[illegible] dal 4° al 2° posto in classifica poiché [illegible] per motivi burocratici [illegible] russe Vialbe (90) e Egorova (57). L'Italia sarà rappresentata anche da Manuela Di Centa, Bice Vanzetta [illegible] Gabriella Paruzzi.

TENNIS

Nel Galles del Sud l'azzurro escluso dalla finale dell'Open

Camporese ko con Sanchez

Omar ha giocato la semifinale subito dopo aver battuto Bergstrom nei quarti
Una sconfitta che mette in guardia in vista di Italia-Spagna di Coppa Davis

SYDNEY. Omar Camporese si [illegible] dovuto arrendere allo spagnolo Emilio Sanchez per 6-4, 7-6 (8-6) nella semifinale degli Open del Nuovo Galles del Sud. Nell'altra semifinale il francese Forget ha battuto lo statunitense Wheaton per 6-3, 6-2.

Anche ieri, come il giorno prima l'azzurro è stato [illegible] ad affrontare un avversario poco dopo [illegible] eliminato [illegible] altro. Camporese ha infatti dapprima battuto nei quarti lo svedese Bergstrom per 6-7 (7-3), 6-4, 6-1 (il match era stato interrotto l'altro ieri per la pioggia sul 6-7), quindi ha accusato la fatica contro Sanchez, fallendo l'accesso alla finale che vedrà di fronto lo spagnolo [illegible] Forget. Si spera che la sconfitta di Camporese non anticipi [illegible] dei probabili temi del prossimo confronto in Coppa Davis tra Italia e Spa[illegible] (a Bolzano dal 31 gennaio al 2 febbraio). L'azzurro ha compromesso [illegible] sua partita quando si è fatto annullare dall'avversario [illegible] palla che gli avrebbe permesso di vincere il 2° set. Costretto invece al tie-break, Camporese non ha saputo sfruttare il proprio servizio.

Prosegue anche il torneo femminile, giunto ai quarti: Sabatini-G. Fernandez 6-2, 7-6 (9-7), Sanchez Vicario-C. Martinez 6-4, 6-2; Huber-J. [illegible] 6-3, 7-5; M. J. Fernandez-Meskhi 6-1, 6-2. Nelle semifinali l'argentina Sabatini incontrerà la statunitense Mary Joe Fernandez, mentre [illegible] spagnola Arantxa Sanchez Vicario se la vedrà con [illegible] tedesca Anke Huber.

Ad Auckland si stanno disputando gli Open maschili della Nuova Zelanda. Singolare (quarti): Yzaga-Nacwie 6-3, 7-6 (7-5); Connell-Evernden 6-4, 7-6 (10-8); Washington-Cherkasov 6-4, 6-2; Zoecke-Volkov 7-6 (7-5), 6-2. Doppio (semifinali): Ferreira/Grabb-Miniussi-Frana 3-6, 6-4, 6-4.

E' stato [illegible] effettuato [illegible] Melbourne [illegible] sorteggio per il tabellone degli Open di Australia, il primo dei quattro tornei inseriti [illegible] [illegible]ande Slam che s'inizia lunedì. Gli otto giocatori italiani sono [illegible] abbastanza fortunati: a nessuno di loro [illegible] toccato un avversario imbattibile, anche se il passaggio del turno non sarà agevole per Gianluca Pozzi, che dovrà affrontare [illegible] statunitense Bryan Shelton, 27 anni di colore, n. 70 delle classifiche Atp. Anche Massimo Cierro dovrà giocare al meglio per superare il fratello di John McEnroe, Patrick (n. 36 del mondo). Per Camporese ci sarà Thomas Hogstedt, uno sve[illegible] di [illegible] anni che [illegible] fine del '91 [illegible] figurava [illegible] i primi 120 dell'Atp. Ecco un quadro riassuntivo delle prime 16 teste di serie, più gli italiani: Edberg (n. 1)-qualificato, P. McEnroe-Cierro, Tarango-Korda, Rostagno-qualificato, Hogstedt-Camporese, Fromberg-Lendl (5), Becker (3)-Gunnarson, Shelton-Pozzi, Arraya-E. Sanchez, Wheaton-Cask, Black-Canè, qualificato-Novacek, Forget-Leconte, Caratti-Adams, Roese-Chang, Prpic-qualificato, Pescosolido-qualificato, J. Sanchez-Stich, Sampras-Mansdorf, Nargiso-Boetsch, Pistolesi-Poliakov, Stoltenberg-Ivanisevic, Gustafsson-Muller, Furlan-Steeb, Gilbert-Courier.

BASKET

Anticipo in serie A1

[illegible] dà forfait Knorr nei guai oggi a [illegible]

Dopo le coppe torna la serie A con il 2° turno di ritorno che oggi propone l'anticipo di A1 tra Libertas Livorno e Knorr Bologna (2° tempo su Raidue alle 17,45). Per l'occasione i toscani presentano il nuovo sponsor Baker-London, azienda triestina che dal [illegible] importa rum da Giamaica [illegible] Antille. L'accordo prevede un'opzione per le prossime stagioni. Da oggi la Libertas si chiama quindi Baker Livorno. Novità anche da Bologna, ma negative. Lo jugoslavo Jurij Zdovc dovrà star fermo per 7 giorni a causa di una sofferenza discale nel tratto lombare della colonna verte[illegible]. Zdovc era già stato [illegible] stretto [illegible] uscire dal campo nel 2° tempo di Knorr-Maccabi dell'altro ieri, per il campionato europeo [illegible] club. [illegible] slavo salterà anche la trasferta di coppa a La Coruña (Spagna), contro la Slobodna Dalmacija, in programma giovedì prossimo.

[illegible] 1

Curiosa offerta a Prost

Per Morbidelli la riconferma della Minardi

Alain Prost avrebbe ricevuto un'offerta di 10 milioni di franchi (oltre due miliardi di lire) da due diverse scuderie affinché rinunci a correre nel '92. Lo scrive il quotidiano f[illegible] *Le Parisien*, secondo cui [illegible] la McLaren-Honda che la Wil[illegible]-Renault avrebbero fatto questa proposta a Prost per impedirgli di firmare per la casa concorrente. Il duello tra i costruttori inglesi Frank Williams e [illegible] Dennis (McLaren), parallelo a quello tra Renault e Honda, arriva du[illegible]e a tanto. Prost è comunque [illegible] [illegible] prossima settimana sul circuito Paul Ricard per provare la nuo[illegible] JS37 della Ligier, dopodiché deciderà il suo futuro.

Sempre dal mondo della Formula 1 arriva la notizia che Gianni Morbidelli è [illegible] confermato [illegible] Minardi per il '92. Anche il team italiano comincerà a giorni la stagione di prove al «Paul Ricard».

[illegible]

Parigi-Città del Capo

Anche in Angola [illegible] e Vatanen restano leader

NAMIBE. La tappa di ieri della Parigi-Città del Capo, la Lobito-Namibe di 500 km tra le monta[illegible] dell'Angola, non ha mutato la classifica generale. Tra le moto si è imposto Orioli (Cagiva), davanti agli altri italiani Mandelli (Gilera, a 6") e Trolli (Cagiva, a 31"). Quarto Charbonnel (Suzuki, a 50"), quindi Picard (Yamaha, a 1'06"), Mora[illegible] (Cagiva, a 1'37"), Arcarons (Cagiva, a 2'15") e La Porte (a 3'09"). Al decimo posto ha concluso Peterhansel (Yamaha, a 4'19"), che resta leader della classifica davanti a La Porte [illegible] 30'47" e Arcarons a 41'33".

Tra le auto, successo di Vatanen (Citroën), davanti a Lartigue (Citroën, a 25"), Weber (Mitsubishi) ed il capolista Auriol (Mitsubishi, a 2'34"), che nella «generale» precede Weber (a 10'50"), Shinozuka (a 23'57"), Waldegaard (a 1h29'30"), Vatanen (a 2h40'28") e Lartigue (a 3h31'54").

(p. c.)

SPORT FLASH

Calcio Primavera il Torino recupera

Per [illegible] campionato Primavera il Torino recupera oggi al Filadelfia (ore 14,30) la gara con la Sampdoria, non disputata nell'ultimo turno dell'andata.

Pallavolo, la Galup in trasferta a Noventa

Prima giornata di ritorno dell'A2 femminile con la Galup Pinerolo oggi impegnata sul campo dell'Autogrill Noventa, [illegible] uno scontro diretto molto importante. Per le pinerolesi si tratta della prova del nove, che dovrà stabilire se il successo con il Trani sia stato il segnale di un [illegible] cor[illegible] [illegible] di un episodio. Frattanto prosegue la C2 regionale. Programma masch.: Valdocco-Meneghetti (ore 20, via Cecchi 14); Chivasso-Alpitour Cn (18, [illegible] Paleologi); Arti e Mestieri-S. Anna S. Mauro (20,30, Cascina Vica, via Stupinigi 1); Caluso-Pino (21, via Montello); Alpignano-Olimpia Ao (18, [illegible] Veneto). Femm.: Vallemina Pinerolo-Dataprint To (17,30, via del Rochis); Settimo River Mosso-Galup Comec (19,30, via Leini); De Tommasi Chieri-Bisconova Carmagnola (21, via Feal); Ford Ciriè-Lilliput Simi (21, via dello Sport); Security Cà Rivarolo-Sias Rivoli (21, via Trieste).

Basket: Europa per la salvezza

Spareggio-salvezza oggi in C maschile per l'Europa con il Saronno: si gioca alla Sisport di via Guala 26 (ore 17,30). Altre partite, D masch.: Satap Pino-Bi.Vi. Moncalieri (18,30, via Folis), Cus Torino-Rbm Ivrea (20,30, [illegible] Braccini 1). Plastic Art Pinerolo-Cover Saluzzo (domani, 17,30, via dei Rochis). Serie C femm.: Pianimedia Moncalieri-Alessandria (18,30, via Einaudi 12), domani: Teleion Torino-Energia Torino (17, via Paisiello 37).

[illegible] weekend [illegible] indoor al [illegible]

Il rinvio della chiusura del Palavela consente la ripresa dell'attività indoor. I primi appuntamenti sono oggi (15,45) con una [illegible] giovanile (cat. allievi e ragazzi) e domani (ore 15) con [illegible] Open regionale (cat. assoluta).

Hockey indoor il Cus a Milano

Si disputa oggi il terzo turno della fase eliminatoria dei campionati maggiori di hockey [illegible] maschile. In serie A, il Cus Torino è [illegible] scena [illegible] Milano: contro Cus Catania (ore 15) e Cernusco (17) cercherà i due successi necessari per guadagnare in anticipo il visto per [illegible] poule-scudetto.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

L'eurodeputato pri non farà il sindaco: «Troppe riserve sul mio nome»

Il gran rifiuto di Gawronski

Ora tocca [illegible] Giovanna Cattaneo: «Ha le caratteristiche che probabilmente a me mancano»
Nessun rimpianto: «Avrei accettato con entusiasmo se l'investitura fosse venuta dalla gente»

Jas Gawronski rinuncia. Anzi, per dirla [illegible] lui, si defila. Ma [illegible] [illegible] la stessa: [illegible] farà [illegible] sindaco di Torino. Di fronte [illegible] fuoco di fila delle opposizioni e a qualche malumore in maggioranza, l'europarlamentare repubblicano preferisce dire grazie a chi lo ha proposto e andarsene, badando bene a [illegible] sbat[illegible] la porta. Senza malanimo, tutto sommato anche senza rimpianti. [illegible] gentiluomo, si fa da parte e apre il passaggio alla col[illegible] [illegible] partito Giovanna Cattaneo Incisa. Oggi la decisione ufficiale, [illegible] i giochi sono fatti.

Allora, onorevole, ha deciso di «scandidarsi»?

I candidati del mio partito, La Malfa lo aveva detto, erano più d'uno. Sul mio nome ho notato alcune perplessità, naturalmente esterne al pri. A questo punto è ragionevole offrire la disponibilità [illegible] Giovanna Cattaneo. Tenendo conto che su di lei non sembrano esserci riserve.

[illegible]arliamo di queste perplessità. L'hanno definita un «turista di passaggio [illegible] Torino».

E' stato Novelli, lo perdono perché [illegible] amici. Scherzi a parte, qualche ragione ce l'ha: ho vissuto ben poco a Torino, e la mia [illegible] della città [illegible] risente. Come ho detto, però, non sono completamente d'accordo con lui. Chi è «poco torinese» potrebbe guardare la città con uno sguardo meno coinvolto nelle cose di ogni giorno. E forse gli svantaggi sarebbero compensati dai vantaggi.

L'accusano anche di essere poco presente ai lavori della Sala rossa.

E' vero, [illegible] [illegible] fatto vedere di rado. Però rivolgiamoci una domanda: come funzionano i Consigli comunali? Il mio primo [illegible] patto, nel 1990, è [illegible] disastroso, non ho mai visto una istituzione in cui si parla per il puro gusto di parlare, anche se nessu[illegible] ascolta. Certo, [illegible] è un problema soltanto torinese, ma questa città potrebbe dare un esempio. E' indispensabile regolare tempi [illegible] intervento e scelta degli argomenti. Ricordo bene [illegible] dibattito sulla guerra del Golfo, superfluo se non inutile, perché la città non poteva farci nulla. A proposito, [illegible] [illegible] chiama quel consigliere socialdemocratico che mi ha criticato?

Si chiama Giangrande.

Ecco, piuttosto [illegible] ascoltare Giangrande che parla della guerra [illegible] Golfo preferivo starmene a casa, a guardare la Cnn. E trovo [illegible] [illegible] bloccare un sindaco per ore, impegnandolo in [illegible] inutile discussione. Il volto annoiato di Zanone durante i Consigli suscitava [illegible] la mia comprensione.

Presiedere i Consigli fa parte dei doveri di un sindaco.

Ma non c'è il divieto [illegible] annoiarsi. Il primo dovere [illegible] un sindaco [illegible] far funzionare l'azienda-Comune ed essere ambasciatore della [illegible] in Italia e in Europa.

Insomma, solidarizza con [illegible]

La spiegazione che ha fornito è logica, ma difficilmente accettabile. Forse, ancora una volta, [illegible] commesso l'errore di essere onesto e sincero. Del [illegible] sono certo che, se avesse immaginato le difficoltà nella successione, avrebbe spinto [illegible] suo spirito di sacrificio fino al punto di rimanere. Insomma: capisco [illegible] gente che lo critica, ma va anche ringraziato per essere venuto a To[illegible]. E' stato [illegible] buon [illegible].

Torniamo a lei. Tra le accuse [illegible] c'era anche quella di essere troppo amico della Fiat.

Infatti lo sono, e non ho alcun complesso ad esserlo. Trovo che [illegible] Torino essere am[illegible] della Fiat significhi anche essere amici della città.

Adesso si dirà che non [illegible] importava un granché di fare il sindaco.

Non ho ancora ufficialmente rinunci[illegible]. Però va bene, parliamo al passato. Se il sindaco fosse eletto direttamente dalla gente, allora sarei stato entusiasta di ricoprire l'incarico. Di fronte ai dubbi e alle riserve di cui abbiamo già parlato, non mi sono affatto sentito incoraggiato. Ora non voglio fare [illegible] chi si dice disponibile per curare gli interessi della città e poi fa i propri o quelli del suo partito. Affermo, invece, che sarei stato disponibile di fronte [illegible] un accordo unanime. E ripeto: Giovanna Cattaneo ha tutte le caratteristiche che mi si rimprovera di non possedere.

Lei vorrebbe un sindaco eletto dai cittadini. Gli stessi che oggi, [illegible] alcuni sondaggi, la collocano al primo posto [illegible] i candidati possibili. Eppure si [illegible]. Non le pare una contraddizione?

No. In questo sistema ad eleggere i sindaci [illegible] ancora le forze politiche. Detto questo, vorrei ringraziare chi esprime fiducia in me, forse badando più alla sostanza che non alle mie presenze [illegible] Consiglio comunale.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

E la «candidata» vuole cambiare le misure anti-traffico

[illegible] Gawronski [illegible] il testimone di candidato [illegible] poltrona di sindaco a Giovanna Cattaneo. A fianco, il segretario [illegible] pri Giorgio La Malfa

In corsa rimane solo lei

Il pri decide oggi, [illegible] è fatta
La parola adesso passa alla dc

Se dovesse passare dall'ufficio di assessore alla Viabilità [illegible] quello [illegible] sindaco che [illegible] deciderebbe per il centro? Lo terrebbe chiuso [illegible] 7,30 [illegible] 13, com'è oggi, o aperto come chiede parte della popolazione? Giovanna Catta[illegible] Incisa, 49 anni, tre figli, il possibile candidato del partito repubblicano a succedere sulla poltrona che per 18 mesi è stata del liberale Valerio Zanone, non [illegible] «Il centro va protetto. [illegible] febbraio avremo il piano del traffico, vedremo. Non [illegible] detto che debba rimanere tutto com'è. L'attuale zona a traffico limitato potrebbe cambiare, ma, ripeto, non credo sia realistico dire: apriremo [illegible] [illegible] [illegible] basta. Una regolamentazione del traffico sarà comunque necessaria».

La signora Cattaneo, proiettata sul podio dei candidati repubblicani [illegible] rinuncia di Jas Gawronski («Mi defilo» ha detto), giovedì sera ha discusso [illegible] problema con il segretario naziona[illegible] Giorgio La Malfa, [illegible] città per il vernissage della mostra dell'arte americana, aperta ieri al Lingotto. Ed ha superato brillantemente l'«esame» interno al partito. Tutti, nel pri, [illegible] riconoscono grande passione per la politica e grandi capacità di lavoro.

Nel 1976 [illegible] è iscritta al pri. Quasi [illegible] vicesegretario cittadino poi segretario, è stata eletta in Consiglio comunale nel maggio del 1990. Un anno dopo - aprile '91 - ha fatto ingresso in giunta, [illegible] [illegible] Viabilità [illegible] alla Polizia urbana [illegible] posto del dimissionario Risaliti.

Ora potrebbe essere sindaco. «Eventualità che mi spaventa [illegible] pochino», afferma. [illegible] poi [illegible] che provò gli stessi timori - [illegible] superò brillantemente - quando le [illegible] di fare l'assessore.

Ieri mattina Giovanna Cattaneo era [illegible] partito, in [illegible] di Giorgio La Malfa, per un pranzo di lavoro che non c'è stato a cau[illegible] degli [illegible] [illegible] segretario. L'ha incontrato nel pomeriggio al Ling[illegible]. La Malfa ha [illegible] mato il placet [illegible] pri: «Esprimeremo candidature - ha precisato - solo [illegible] lo chiederanno gli altri partiti della maggioranza». [illegible] Lingotto i politici presenti - dall'avvocato Chiusano [illegible] vicesindaco dc Pizzetti; dal vicesindaco psi Marzano [illegible] vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo, Enrico Salza - hanno previsto che, il secondo sindaco donna di Torino, dopo la socialista Maria Magnani Noya, sarà «un buon sindaco».

Oggi la candidatura dovrebbe diventare ufficiale nel direttivo dell'edera convocato in mattinata per discutere della crisi in Comune e di elezioni politiche e di liste: Giorgio La Malfa sarà capolista per la Camera e l'assessore municipale Beppe [illegible] quasi sicuramente sarà candidato al Senato nel collegio che cinque anni fa riconfermò Susanna Agnelli a Palazzo Madama.

L'esame più difficile per Gio[illegible]na Cattaneo arriverà nel pomeriggio, quando la direzione cittadina della dc deciderà se accetta o meno la staffetta laica tra liberali e repubblicani a Palazzo Civico.

Tutti soddisfatti per la prima neve

Spruzzata in città mezzo metro sui monti

Nessun disagio nel traffico urbano
Fine settimana d'oro per gli sciatori

S'è sciolta dopo poche ore la spruzzata di neve caduta l'altra notte in [illegible]
Sulla Via Lattea (a destra sciatori [illegible] Sestriere) da [illegible] aprono sessanta impianti su 72

Finalmente la neve. E' [illegible]ciata a cadere l'altra notte, [illegible] per una volta il suo arrivo [illegible] ha [illegible] nessuno. In città [illegible] ha provocato guasti alla circolazione: la temperatura sopra lo zero ha sciolto i cristalli in pioggia, il traffico si [illegible] [illegible] sempre scorrevole. In montagna ha fatto la felicità degli operatori turistici, timorosi di dover affrontare, dopo i record delle festività natalizie, una stagione di secca: ora esultano, si profila un tutto-esaurito anche per le settimane bianche dei prossimi mesi.

In alta Valle Susa sono caduti [illegible] poche ore dai 40 ai 50 centimetri [illegible] neve, e il cielo coperto promette bene. Per il fine settimana gli [illegible]perti del centro meteorologico di Briançon, in Francia, prevedono bel tempo, e [illegible] nevicate fra pochi giorni. Sul circuito bianco della Via Lattea [illegible] aperti una sessantina di impianti su 72. Oggi parte anche il collegamento tra Sestriere e Sauze d'Oulx attraverso il mitico vallone [illegible] [illegible] Nero (ricordate? E' la pista su cui vinse Zeno [illegible] negli Anni [illegible]. Domenica si potrà arrivare sci ai piedi fino a Sansicario.

Così, la Via Lattea [illegible] Mon[illegible]ginevro a Sauze d'Oulx ritorna ad essere collegata [illegible] con piste battute che hanno un innevamento variabile dai [illegible] ai 70 centimetri. Ottimo innevamento anche sugli impianti del Melezet, Colomion [illegible] Jafferau a Bardonecchia, dove il manto nevoso varia [illegible] 40 ai [illegible] centimetri. Le strade di montagna, dopo brevi periodi di rallentamenti durante la nevicata della notte scorsa, sono tutte percorribili e pulite. Oltre Oulx, [illegible] polizia stradale consiglia pneumatici [illegible] neve [illegible] [illegible] [illegible] seguito.

E ora si aspetta (non senza timori, soprattutto da parte dei responsabili del servizio sgombero del Comune) che la neve faccia la [illegible] comparsa anche [illegible] città. La spruzzata di ieri ha lasciato [illegible] segno solo in collina, dove i [illegible] spargisale e spargisabbia, usciti dai depositi intorno alle 2, hanno lavorato tutta la notte per mantenere sgombre le [illegible].

Splendido il paesaggio colli[illegible] [illegible] a [illegible] quello degli inverni migliori: campi e tetti imbiancati, automobili coperte di neve. Accanto ai ra[illegible] di pino piegati, nei prati sono comparsi i primi pupazzi.

Per l'auto in divieto

Ad Orbassano sindaco multato dalla vigilessa

[illegible] sindaco parcheggia l'auto fuo[illegible] dagli spazi consentiti e viene multato. E' suc[illegible] ieri [illegible] Orbassano. Emilio Della Notte, primo cittadino del grosso centro della cintura, [illegible] [illegible] fiatato quando ha [illegible] il foglio della contravvenzione sotto i tergicristalli della sua auto: [illegible] mila lire di multa e la firma di una «vigilessa» inflessibile, Maura Galfrè. Il sindaco aveva parcheggiato irregolarmente l'auto nella strada adiacente [illegible] municipio, via Cesare Battisti. «Una svista - ha spiegà il primo cittadino -; ero in ritardo per una riunione [illegible] [illegible] sono accorto di aver messo male la mia vecchia 131». Della Notte non è il primo multato «eccellente» ad Orbassano. Il sindaco, da parte sua, ha deciso di appendere nell'ingresso del suo ufficio una fotocopia del verbale della vigilessa. Dice: «Servirà per far fare dietrofront a tutti quelli che ogni giorno vengono da [illegible] per farsi togliere le multe».

A giudizio due fioristi

Le orchidee «profumavano» di cocaina

Nel negozio [illegible] fiori in [illegible] [illegible]pione 30, tra rose [illegible] orchidee girava anche cocaina [illegible] eroina. I titolari Daniele Bona, 34 anni e la moglie Rita Bernardini, di 36, [illegible] stati rinviati [illegible] giudizio e saranno processati il 29 aprile. Roberto Bellantoni, [illegible] anni, il commesso [illegible] locale è stato condannato a 6 anni [illegible] reclusione e 60 milioni di multa per detenzione di droga dal gip Donatella Masia.

A mettere i carabinieri sulle tracce dei tre erano state alcune telefonate sospette. Per vari giorni i militari avevano tenuto sotto controllo [illegible] negozio e le abitazioni dei titolari in [illegible] Bardassano 2. I pedinamenti avevano dato i frutti sperati. Si [illegible] così scoperto che Daniela Bona faceva frequenti viaggi a Milano dove, secondo l'accusa, si incontrava con spacciatori di droga. Il [illegible] giugno i carabinieri avevano stretto la rete ed [illegible]vano sequestrato la droga.

Il caso della donna di 78 anni che vive in cantina con due figli e nipote

Nonna sfrattata, presto la casa

Il prefetto al Comune: «Dovete intervenire»

Un funzionario della sua segreteria [illegible] che il prefetto Carlo Lessona [illegible] rimasto profondamente colpito dalla storia [illegible] Maria Scanu, la nonna di 78 anni costretta a vivere in [illegible] cantina con due figli e il nipote [illegible] 11 anni. E per questo, l'altra mattina ha telefonato [illegible] Comune, all'assessore alla Casa: «Dovete intervenire».

Le vicende di questa donna, immigrata dalla Sardegna ventisette [illegible] fa, erano state rac[illegible] nei giorni scorsi da La Stampa. Il 20 dicembre uno sfratto, annunciato tre anni prima, era diventato esecutivo; rimasta senza [illegible] [illegible] bussato a vari uffici: «Aiutatemi». Tutti: «Ci dispiace, ci sono le fe[illegible], Natale, fine anno; torni più avanti». Così, [illegible] i figli e il nipote, nonna Maria era scesa in quel buco sotto terra, dodici metri quadrati, in via Avet 6, dietro piazza Statuto.

Nella cantina tre [illegible] a terra, [illegible] pareti mascherate [illegible] teli, [illegible] Maria vive da venti giorni. L'assessore alla Casa, Domenico Mercurio, assicura che si [illegible] cercando «una sistemazione, è solo questione di pochi giorni».

[illegible] Scanu racconta: «Ho i mobili, i vestiti, le mie cose, i miei ricordi, chiusi nell'alloggio al terzo piano, nel quale ho vissuto 26 anni e [illegible] quale [illegible] stata sfrattata pochi giorni prima di Natale».

Il nipote, Marco, che ha 11 anni e frequenta la prima media alla Pacinotti, sede di via Saccarelli, martedì scorso, pri[illegible] giorno dopo le [illegible] non ha osato andare a scuola: «I libri e la cartella sono rimasti nell'alloggio, sigillato dopo lo sfratto: cosa mi diranno i professori?». Una sua insegnante ha bussato alla porta della cantina: [illegible] tuoi compagni ti aspettano, anche se non hai libri [illegible] quaderni». E lui [illegible] tornato a scuola.

L'assessore Mercurio dice che il suo ufficio sta affrontando anche un altro caso, pure denunciato da La Stampa, quello della famiglia anche lei sfrattata, che da quattro [illegible] vive [illegible] un'auto. Tre persone (c'è una ragazza di 15 anni) che hanno per [illegible] [illegible] Renault azzurra, posteggiata sotto gli alberi di [illegible] XI Febbraio, davanti al comando dei vigili urbani.

Due storie legate al «problema casa», un problema che [illegible] assumendo aspetti inquietanti, che, dice il Sunia (il sindacato unitario inquilini e assegnatari), «denunciano [illegible] condizioni di molti cittadini privi di tutela, spinti ai margini [illegible] questa società dall'assoluta [illegible] [illegible] chi li amministra». Per Andrea Parvopasso, segretario del Sunia, «la situazione è giunta [illegible] [illegible] punto limite».

Ezio Mascarino

Una parata di Vip alla mostra che racconta l'evoluzione dei pittori Usa

L'ambasciatore Usa Peter Secchia con l'avvocato Giovanni Agnelli al vernissage. A fianco, Marella Agnelli

Agnelli preferisce Jasper Johns La signora Marella ammira Hopper

Il Lingotto si veste d'America per ospitare 40 anni d'arte

I capolavori dell'arte americana tra il 1930 e il 1970 hanno richiamato ieri sera [illegible] Lingotto la Torino della politica, della finanza, dell'imprenditoria [illegible] del commercio per il vernissage di [illegible] [illegible]ostra che sino alla fine di marzo sarà uno dei grandi appuntamenti culturali internazionali del 1992.

L'inaugurazione è fissata per le 18: [illegible] prima [illegible] piccola folla di invitati è già in at[illegible] nell'atrio dove è stato sistemato [illegible] podio per i discorsi ufficiali. Tra coloro che sono giunti in anticipo: Umberto Agnelli e Cesare Romiti.

Il primo varca la porta che, sul fondo, introduce all'esposizione, compie [illegible] rapida visita in solitudine completa e totale tranquillità. Romiti, invece, fa gli onori di casa all'ambasciatore Usa Peter Secchia e signora e li accompagna [illegible] ammirare i quadri che scandiscono la liberazione dell'arte americana dalla dipendenza europea.

L'opera «Il Senato» dipinta nel 1935 da William Gropper, vignettista feroce, trattiene il terzetto alcuni secondi: [illegible] dipinto è una satira grottesca del Senato, un oratore arringa scompostamente il vuoto mentre attorno a lui chi dorme, chi legge [illegible] giornale, chi si stiracchia. Romiti sorride: «Guardi, già allora si comportavano così...», l'ambasciatore annuisce: «Davvero, è sempre tutto uguale...».

Tornano nell'atrio, attorno al podio circondato da [illegible] folla che le toelette ricercate, eleganti o stravaganti delle signore puntinano di mille colori. Dalla calca spunta Gianni Agnelli: stringendo cento mani, rispondendo ad altrettanti saluti s'avvicina al microfono, tocca a lui il primo discorso. Sul podio, lo seguono l'ambasciatore americano, il vicesindaco Marziano Marzano, il ministro dell'Industria, Guido Bodrato, e il curatore della rassegna, Attilio Codognato

Tutti hanno il pregio della brevità: l'Avvocato, prendendo spunto dal tema temporale dell'esposizione, ricorda che «tra le due guerre il Lingotto rappresentò una vita tecnologica europea importante»; Secchia grida la gioia «d'essere nella città di mia nonna»; Marzano individua nell'avvenimento che si apre «un gran bell'inizio d'anno per Torino»; Bodrato osserva che «un'iniziativa così importante come questa conferma [illegible] ruolo sempre svolto dalla nostra città per lo sviluppo culturale del Paese»; Codognato illustra le tematiche della mostra.

L'inaugurazione è finita, [illegible]comincia la visita. Subito gli invitati s'accodano a Gianni e Marella Agnelli, [illegible] cammino lungo i bianchi spazi espositivi allestiti da Renzo Piano si preannuncia faticoso, all'insegna del caldo e della [illegible]. A poco a poco, però, la folla si disperde nei [illegible] ambienti, procedendo il corteo dei vip. Ad indicare dove si trova l'Avvocato provvedono [illegible] continuo lampeggiare delle macchine fotografiche e i fari di numerose televisioni. Come [illegible] bastasse già la calca dei reporter professionisti, s'aggiunge anche quella di alcune invitate che, [illegible] paghe dell'opportunità di fare qualche passo in vicinanza dell'Avvocato, vogliono immortalare l'occasione e, tirate fuori dalle borsette le macchinette, fanno [illegible] [illegible] gran furore.

Difficile indovinare che [illegible] Agnelli riesca a vedere adesso della mostra (l'aveva [illegible]à visitata privatamente l'altro giorno). Ha sempre gente attorno, due volte, appena s'allontana da un quadro per avvicinarsi al prossimo, una telecronista caccia sotto il naso il microfono per registrare «Degli artisti qui presenti [illegible] mio preferito [illegible] Jasper Johns».

Edward Hopper, invece, [illegible] il pittore prediletto da Marella: la moglie dell'Avvocato lo ripete a Codognato che l'accompagna d'opera in opera: «Nessuno, come Hopper, sa descrivere il vuoto». Precisa: «Il vuoto interiore, intendo» ammirando la tela che Hopper ha intitolato «Gas».

Sempre più spesso, progredendo lungo l'arte americana, Agnelli si sofferma a chiacchierare. A lungo s'intrattiene con il ministro Bodrato: rimangono dieci minuti davanti al dipinto astratto «Sei quadrati [illegible] di Irene Rice Pereira. Non pare interessarli il genio della pittrice: quasi subito voltano le spalle all'opera, conversano fitto.

Alle 19 il vernissage è finito, i vip se ne vanno rapidamente: già incombe l'appuntamento serale al Regio fissato per 20,30. Sono le signore, soprattutto, ad affrettarsi: bisogna cambiare l'abito o, almeno, rinfrescare trucco e acconciatura. Quali tour de force impone la mondanità.

Claudio Giacchino

Picchiò vigile

Condannato presidente del Macario

Il presidente del Teatro Macario, Vittorino Zaniroto, 49 anni, ha patteggiato ieri la pena di 6 mesi di reclusione davanti al giudice delle indagini preliminari Donatella Masia. Era accusato [illegible] lesioni personali [illegible] [illegible]istenza a pubblico ufficiale. Le accuse gli sono state contestate dal p[illegible] Bascheri per un episodio del 16 settembre scorso.

Quel giorno Vittorino Zaninato, doveva presentare il calendario degli appuntamenti organizzati dal teatro. Viaggiava [illegible] una Giulietta, con [illegible] fianco un amico, e aveva svoltato da corso Siccardi in [illegible] Cernaia: una manovra che è consentita solo a chi [illegible] munito di permesso per poter circolare in zona a traffico limitato. Due vigili gli avevano intimato l'alt, ma l'auto aveva proseguito la sua corsa. I due sottufficiali avevano poi bloccato la vettura in [illegible] Santa Teresa e avevano chiesto i documenti. Il presidente del teatro avrebbe reagito [illegible] violenza all'invito dei due sottufficiali. Prima aveva [illegible] per il bavero uno dei vigli e poi avrebbe colpito [illegible] un pugno il collega.

«Avevo fretta - si è giustificato Vittorino Zaninato -. Era una di quelle giornate frenetiche, in cui [illegible] in lotta contro il tempo. Ero molto nervoso e ho avuto uno scatto di nervi».

Uno dei vigili Mauro D'Angelo, voleva costituirsi parte civile, ma il patteggiamento glielo ha impedito.

Nuove ipotesi

Ecco i killer che causano l'infarto

Ogni anno tremila torinesi sono colpiti da infarto. Ma, contrariamente a quello che si è sempre ipotizzato, causa dell'attac[illegible] [illegible] sarebbero i grassi nel sangue, ma processi infettivi, fattori genetici e alcuni esami radiografici al [illegible]. A queste conclusioni sono arrivati gli specialisti riuniti a Torino per la sesta edizione delle giornate cardiologiche [illegible] [illegible] sono concluse ieri.

Tutto chiaro, allora? E' prudente il professor Antonio Brusca, direttore della cattedra [illegible] Cardiologia all'Università di Torino: «Sono ancora sconosciute le cause della proliferazione delle cellule che formano la placca aterosclerotica che ostacola la circolazione del sangue, determinando l'infarto».

Per la prevenzione di quello acuto, aggiunge Brusca, sono molto importanti «gli esami diagnostici, che accertano la presenza della placca, e il ricorso alle terapie più indicate, quando si avvertono i primi segnali. A questo proposito sta dando risultati soddisfacenti la somministrazione dei calcio-antagonisti che favoriscono la circolazione del sangue».

Alle giornate cardiologiche si è parlato anche dei costi per le cure agli infartuati: «Un aspetto che va affrontato [illegible] molta attenzione - ha osservato Brusca -. Le spese sanitarie posso[illegible] variare da un minimo di 150-200 mila lire a un [illegible] di 3 milioni».

In 1400 al gran galà

Dopo il vernissage, di corsa al Regio

Come in America, appuntamento alle 18 per il vernissage della mostra al Lingotto, poi tutti a teatro, al Regio, per il gran galà con la Martha Graham Dance Company. Così Torino ha avuto l'emozione di una giornata di internazionalità con personaggi di ogni bel mondo, Italia e estero.

Proprio come in America non c'era tempo per cambiarsi d'abito, appena una pausa di un'ora, quel che è bastato a Romilda Bollati di Saint Pierre, in blu longuette di Badolato con al collo tre giri di smeraldi («Sono radici, una collana firmata da Codognato [illegible] padre») per offrire un relax con pane, fontina d'Aosta e culatello di Parma a qualche amico tra questi, Attilio Codognato, Giorgio La Malfa con la moglie in un vampante tailleur rosso, l'architetto Pejrone, i conti Perrone di San Martino.

Anche il Regio aveva una veste tutta speciale: quattro colonne all'ingresso «foderate» di foglie di ficus con drappeggi di tulle bianco e «vele di tulle», come i tutù della danza, sulle scale [illegible] ramoscelli e rose. Porte aperte alle 20,30, ecco la folla: 900 invitati e circa 500 paganti appassionati di danza e mondanità.

Niente lungo per le signore, qualche longuette, la maggioranza [illegible] corto; smoking da contarsi sulle dita di una mano, blu, grigio e spezzati per gli uomini.

Elda Tessore, la soprintendente del Regio, veleggia nel foyer in un attillato tailleur di Sanloren[illegible] verde speranza. Arrivano i politici (tanti, onorevoli, assessori, consiglieri), molti con signora. C'è il prosindaco di Torino Baldassarre Furnari e anche l'ex sindaco Valerio Zanone, che sfugge alla chetichella tra la folla, e l'assessore Giovanna Cattaneo Incisa (tailleur grigio, camicetta di raso azzurro, collier d'oro) che potrebbe diventare primo cittadino.

Non mancano all'appuntamento Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, Giorgio Garuzzo, direttore generale Fiat, Cesare Annibaldi, di[illegible] delle relazioni esterne.

Giorgio La Malfa con la moglie e **Romilda Bollati** nel foyer. Sopra, **Secchia** con [illegible] **Recchi**

[illegible] mondo della cultura la fa [illegible] padrone con l'architetto Renzo Piano, Thomas Krens direttore del [illegible] Guggenheim di New York, e l'architetto giapponese Ishida, abito blu e [illegible] azzurra a righe, la cravatta allentata rossa e blu che si aggira nel foyer a naso in su calibrando con gli occhi l'architettura.

Furoreggiano i gioielli: Marida Recchi ha un girocollo di perle [illegible] favola; la figlia Gianna due pendenti di diamanti alle orecchie; Lilli Bertone una spilla di diamanti [illegible] Van Cleef & Arpels Anni Venti. E tanto oro, al collo e sugli abiti. V[illegible] di ogni colore.

Stanno per scattare le 21, quando entra Marella Agnelli, in rosso, accompagnata da Jas Gawronski. E poco dopo si abbassano le luci.

Simonetta Conti

La Regione: «Manterremo le promesse»

Pioggia di lettere «Illudete i disabili»

Centinaia di telegrammi e lettere di protesta [illegible] piovendo sul presidente della gi[illegible] regionale, Gian Paolo Brizio, dc, e sull'assessore alla Sanità, Maccari, psi. Li hanno spediti i disabili piemontesi e le [illegible] associazioni e gruppi.

[illegible] Consiglio regionale, il 1° ottobre, in concomitanza di una manifestazione di handicappati davanti Palazzo Lascaris, aveva approvato un ordine del giorno con il quale tutti i partiti impegnavano giunta e assessore [illegible] «intervenire sul governo» per modificare [illegible] decreto del ministro De Lorenzo [illegible] [illegible] quale si «tagliava» tutta [illegible] serie di protes[illegible] [illegible] ausili sanitari [illegible] disabili. Se l'«intervento sul governo» si fosse rivelato inutile, la giunta si era anche impegnata «a garantire le prestazioni sanitarie sospe[illegible]

Alla prima occasione, però, secondo quanto denunciano Piergiorgio Maggiorotti e Germano Calligaro, consiglieri di dp e pds, «le forze politiche di maggioranza si sono rimangiate l'impegno non votando, il [illegible] dicembre scorso, un altro nostro ordine del giorno con il quale intende[illegible] impegnare l'amministrazione regionale a utilizzare i [illegible] provenienti dall'aumento delle tasse regionali (metano e pubblico registro) per garantire ugualmente l'erogazione [illegible] quelle protesi e ausili tecnici [illegible] disabili e per aumentare l'assegno [illegible] studio agli allievi infermieri professionali. Una scelta contraddittoria e [illegible] atteggiamento incoerente e gravemente lesivo del diritto alla qualità della vita delle persone disabili».

«Ciò che la giunta ha promes[illegible], la giunta manterrà - replica il presidente Brizio -. Le protesi [illegible] gli ausili tecnici verranno nuovamente dati gratuitamente ai disabili. In questo momento, però, è ancora aperta [illegible] possibilità che Roma copra tutte le spese. Se ciò non avverrà sarà la Regione ad anticipare il denaro. Per quanto riguarda gli allievi infermieri, stiamo attendendo l'esito dell'incontro che sindacati, [illegible] alla Sanità e allievi infermieri hanno in progra[illegible] il 17 gennaio». (b. min.)

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 11 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse. Temperatura [illegible] Venti deboli. Visibilità ridotta per foschie anche dense.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	4,8
MINIMA	0,5
MEDIA	2,5

RE[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible]

MASSIMA	6,2	[illegible]	-0,6

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	4	MINIMA	-0,2
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa
UMIDITA' (ore 20)			92%

[illegible] (Caselle)

[illegible] ultime 24 ore	12 mm
Totale di questo mese	12,2 mm
Media (1961-1990)	26,7
Totale di questo anno	12,2

[illegible]

[illegible] [illegible] alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 43 minuti, cala [illegible] ore 23 e 57 minuti

Luna nuova 4 gennaio ore 24

Primo quarto 13 gennaio ore 4

Luna piena [illegible] gennaio ore [illegible]

Ultimo quarto 26 gennaio ore 16

[illegible]: il suo disco è grande quanto quello di una moneta da 500 lire vista da 1 km

VENERE: [illegible] in direzione Sud-Est 2 ore e 50 minuti prima del Sole

MARTE: poco più luminoso della [illegible] Polare e di colore arancione

GIOVE: [illegible] nella notte come la «stella» più luminosa

SATURNO: a 1676 [illegible] di chilometri dalla Terra, distanza in aumento

IL FENOMENO: l'11/1/72 venne ritrovata la cometa Tempel 1 che, dopo due avvicinamenti a Giove, cambiò la forma dell'orbita

Specchio dei tempi

«Così ho [illegible] Pier Giorgio Frassati» - «La proposta per case di riposo giace in Regione: perché non rispolverarla?» - «Scalini troppo alti, da [illegible] anni [illegible] salgo sul tram» - Patente, a caccia [illegible] record

Una lettrice scrive:

«Sono una coetanea del Beato Pier Giorgio Frassati. Ho seguito con grande commozione la trasmissione televisiva "Se non avessi l'amore". Mi è parso di tornare a quei tempi. Conosce[illegible] personalmente Pier Giorgio, una mia amica collega d'ufficio, andava con lui nelle soffitte, a portare cibo e aiutare i più poveri della città. Un fatto che ricordo sempre, quando a Torino i carbonai portavano legna o carbone ancora nelle famiglie. Un giorno mi trovavo in via Po, c'era in strada un povero vecchietto che tirava un carretto pieno di legna e faceva tanta fatica, sotto i portici dinanzi all'Università alcuni giovani chiacchieravano e scherzavano, ad un tratto uno di loro, Pier Giorgio, corse in mezzo alla strada, fermò il povero uomo, gli tolse la cinghia dalla spalla, se la mise sulla sua, sentii che il carbonaio disse "Ma no, chiel, bel fioul a tirè el carët" ma dovette cedergli [illegible] posto, alle sue insistenze. Io prego sempre il Signore, per tanti giovani insoddisfatti di tutto, egoisti [illegible] tutti, perché seguano il suo esempio e anche perché chi ha continuato la sua strada abbia sempre forza e coraggio».

Anna Aime Borgiattino

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo sulle case [illegible] riposo concordo, per esperienza, che il vero problema consiste nel numero esiguo di case per [illegible] autosufficienti. Bisogna anche far sì che i ghetti attuali vengano trasformati in alberghi accoglienti dove gli anziani possano [illegible] assistiti [illegible] personale geriatrico specializzato. Queste strutture dovrebbero accogliere un numero di ospiti [illegible] superiore [illegible] [illegible]santa, sostituendo i lugubri cameroni [illegible] camere singole e con intorno spazi verdi e servizi sportivi e ricreativi efficienti.

«Quando ero consigliere [illegible] Regione Piemonte, le [illegible] richieste di interessamento che mi giungevano da famigliari per sistemare il parente [illegible] autosufficiente, mi sollecitaro[illegible] presentare una proposta di legge regionale per la costruzione di strutture per [illegible] [illegible] [illegible] contributo previsto nella legge finanziaria dello Stato del 1988 e quindi senza alcuna spesa per la [illegible]a Regione.

La proposta che era stata elaborata dopo un attento studio di legislazioni estere e di quelle [illegible] più avanzate regioni in materia di assistenza fu presentata unitamente alla richiesta di un'inchiesta sulla situazione degli anziani in Piemonte [illegible] ebbe il favorevole parere del compianto presidente Viglione.

«Interessi di partito fecero sì che [illegible] proposta non venisse esaminata in commissione e malgrado la richiesta di passaggio in sala per ben tre volte la proposta ritornò [illegible] ne dove rimase fino [illegible] termine della legislatura.

«Ora, leggendo l'articolo ho pensato di rivolgermi al presidente Spagnuolo o a qualche consigliere di buona volontà perché vogliano richiamare o presentare ex novo, magari migliorandola, la proposta [illegible] riposa in commissione».

Giuseppe [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Questa rubrica ha già trattato questo argomento, [illegible] puntuale risposta dell'Atm, ma io insisto. Perché non prolungare il percorso del tram numero 9 da c.so Raffaello fino alle Molinette (piazza Carducci), facendo il tragitto di via Madama Cristina, dove già ci sono i binari del tram?. Non ci sono piante, parcheggi che impediscano il passaggio.

«Il capolinea da c.so Raffaello sarebbe in p.zza Carducci. Forse così (ho compiuto 50 [illegible]ni, handicappata, [illegible] 30 non salgo [illegible] un tram per gli scalini troppo alti [illegible] a [illegible] inaccessibili) potrei finalmente prendere un tram! O il mio è un desiderio strano. Via non esageriamo, che cosa ti salta in mente? Vuoi salire su un tram, tu? Dovrò rassegnarmi a morire, senza salire su un tram?

«Ugualmente, mio marito, "disabile", come si dice adesso (che cosa risolve questa parola?), [illegible] ha voluto poter uscire di [illegible] con la sua carrozzella (pia[illegible] terreno 4-5 gradini invalicabili!) ha dovuto installare una pedana per carrozzelle (spesa parecchi milioni) di cui nessuno gli ha rimborsato una lira».

Gianna Mazzetto

Un lettore [illegible] scrive:

«Nella vostra rubrica [illegible] qualche giorno fa un lettore lamentava che sua moglie è da 19 mesi in [illegible] del duplicato della patente di guida.

«Il lettore si consoli in quan[illegible] nel mio caso [illegible] dal 4 settembre 1989 che ho presentato il tutto per il rinnovo e rifacimen[illegible] della mia patente.

«A tutt'oggi, gennaio 1992, nonostante ripetuti solleciti l'Ente interessato non ha ancora provveduto.

«Ecco come funziona il pubblico servizio in Italia».

Riccardo Pancalbo

All'inaugurazione dell'anno giudiziario le denunce di vecchi e nuovi mali

In gioco il prestigio del giudice

«Le lotte di Palazzo ci fanno perdere credibilità»
Avvocati assenti contro l'inefficienza del Governo

La puntuale e coraggiosa relazione del procuratore generale Silvio P[illegible] non ha eliminato la sensazione che l'inaugurazione dell'anno giudiziario si riduca a una cerimonia rituale dove si ripetono lamentazioni che [illegible] producono effetto. Una sensazione [illegible] disagio acuita dall'assenza degli avvocati per protesta contro la mancanza di ufficiali giudiziari. Il presidente della corte d'appello Luigi Conti ha più volte sollecitato un aumento dell'organico ma ha avuto soltanto promesse.

Ad ascoltare la relazione del dottor Pieri nell'aula magna della Scuola di Applicazione dell'esercito c'erano il prosindaco Furnari, il prefetto Lessona, gli amministratori regionali e provinciali Carla Spagnuolo, Brizio e [illegible]cca, il senatore Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, il parlamentare Giorgio La Malfa. Quest'anno era presente anche l'arcivescovo monsignor Saldarini.

Secondo il dottor Pieri, «la giustizia non funziona per la lentezza dei processi, intollerabile nelle cause civili, e per l'inefficienza dell'apparato. Mali antichi, ai quali si è aggiunta una novità: la perdita d'immagine e di prestigio della magistratura nella pubblica opinione. Un gravissimo colpo alla credibilità dei giudici è derivato da certe lotte di "Palazzo" che hanno coinvolto gli uffici giudi[illegible] importanti». Lotte acuite dal contrasto tra il Csm, C[illegible]ssiga e Martelli: «L'immagine di una magistratura schierata su di un fronte contro altre istituzioni dello Stato [illegible] ha giovato alla sua credibilità».

E' anche vero che a creare questa immagine ha contribuito il governo, «con [illegible] continuo tentativo di diminuire l'indipendenza dei magistrati. Si è cominciato col referendum sulla responsabilità civile [illegible] giudici; si è passati alle ipotesi di trasferimenti forzosi, un sistema per togliere di mezzo giudici scomodi; si è tentato [illegible] colpire in via disciplinare magistrati che ave[illegible] interpretato disposizioni di legge in modo non gradito alle autorità politiche».

«L'opinione pubblica [illegible] reagito [illegible] una sostanziale indifferenza, [illegible] non addirittura dimostrando fastidio p[illegible] le reazioni [illegible] magistrati», ha avvertito [illegible] dottor Pieri.

Tra tante ombre anche spiragli di luce: «Nel nostro Distretto, mafia e organizzazioni criminali non sono [illegible] in modo massiccio». Non ci sono stati sequestri di persona, sono diminuiti i reati che destano maggior allarme sociale, come rapine e omicidi (quelli legati alla criminalità): una delle corti d'assise sarà abolita. Stazionarie le estorsioni, «anche se c'è il sospetto che in questo campo vi sia [illegible] notevole "sommerso" di reati non denunziati».

«L'attività più importante della criminalità organizzata a Torino è senza dubbio il traffico di stupefacenti, nel quale ora sono coinvolti, come "manovalanza spicciola", anche parecchi extracomunitari.

«Con [illegible] codice la sanzione penale non spaventa più nessuno e la pena ha perso [illegible] tipica funzione di prevenzione del crimine. Colpa anche [illegible] una serie di leggi che hanno preceduto e accompagnato la riforma, leggi che sono espressione di quella cultura del lassismo e del permissivismo, mascherat[illegible] progressismo e garantismo, diffusasi negli ultimi decenni».

Il nuovo codice non ha semplificato [illegible] complicato al massimo la procedura: «Potrà funzionare soltanto se l'80 per cento [illegible] processi si risolverà con i riti abbreviati».

Vanno eliminati gli eccessivi formalismi, occorre riconoscere valore di prova agli atti compiut[illegible] nel [illegible] delle indagini preliminari, dare più potere al pm in tema di intercettazioni telefoniche: «E' veramente assurdo [illegible] si debba avvisare un "indagato" che si ha intenzione di ascoltare le sue telefonate».

Bisogna stabilire il principio che il limite massimo di carcerazione preventiva vale fino alla sentenza [illegible] condanna di primo grado, «dopo la quale non si può più parlare di presunzione di innocenza, ma semmai [illegible] presunzione opposta».

Claudio Cerasuolo

PROCESSI PENDENTI	1990	1991
CORTE D'APPELLO		
VECCHIO RITO	20.313	12.105
NUOVO RITO	438	1.919
TRIBUNALE		
VECCHIO RITO	17.234	10.917
NUOVO RITO	549	953
PRETURA CIRCONDARIALE		
VECCHIO RITO	[illegible].667	520
NUOVO RITO	1.985	6.167

Il procuratore generale Silvio Pieri: «Con il nuovo codice la [illegible] non spaventa più n[illegible] e la pena ha perso la sua tipica funzione di prevenzione del [illegible]. Nel grafico l'andamento dell'attività giudiziaria nel '90-91

IL CONTE VERDE

L'ANTICA TENTAZIONE

Sempre [illegible] Potere ha tentato di asservire la magistratura: i governi monarchici dopo l'Unità, poi il fascismo. Solo i padri costituenti le hanno riconosciuto piena indipendenza, ma - retaggio dell'antica diffidenza - [illegible]anno introdotto i politici nella composizione del Csm, aprendo così una pericolosa breccia. Anziché preoccuparsi di bloccarla tanti magistrati hanno ceduto alle lusinghe dei partiti portandosi dietro le loro ideologie e i loro contrasti. Sono due mali che [illegible] l'indipendenza e che finiscono per offuscare il prestigio, dando un'immagine non vera della magistratura che tra mille difficoltà - codice anacronistico, leggi confuse, mezzi limitati - rimane pur sempre la difesa più valida dei cittadini.

Delitto Chianello

[illegible] per [illegible] «soffiata»

Chi ha ucciso Bernardo Chianello? I carabinieri sono sempre più convinti che il movente potrebbe nascondersi [illegible] una delle «soffiate» che l'ex boss palermitano [illegible] recentemente fatto alle forze dell'ordi[illegible]. [illegible] indaga anche sui suoi rapporti con alcuni «gruppi» legati alla 'ndrangheta: la famiglia Gioffè, forte nella zona di Orbassano, ma anche la cosca Bacqua [illegible] Chivasso. «Gruppi» che hanno subito, negli ultimi due anni, alcuni arresti eccellenti. Anche [illegible] è difficile, al momento, porre in relazione quelle operazioni di polizia [illegible] eventuali confidenze del Chianello, non è escluso che proprio quelle conoscenze abbiano esposto l'ex boss dei mercati generali [illegible] pericolose frequentazioni. Intanto [illegible] arrivate nuove conferme all'identità del cadavere: vengono da una nuova perizia dentale e dal ritrova[illegible] [illegible] un accendino di radica, marca Ronson, che è miracolosamente scampato al rogo. Era quello di Bernardo Chianello.

Sos dalle acciaierie Ferrero per il via al nuovo elettrodotto

«[illegible] energia, chiudiamo»

Il progetto Enel è fermo in Regione: manca il sì sull'impatto ambientale
Contrari all'opera gli ecologisti della Val Susa e della confinante Savoia

[illegible] tempo di crisi un'azienda sana rischia [illegible] dover chiud[illegible] perché l'Enel non è in grado di erogare la necessaria energia all'azienda medesima. Capita [illegible] acciaierie Ferrero con stabilimenti e uffici a Torino, Settimo Borgaro e a San Didero in Valle di Susa.

La situazione, nei [illegible] paradossali risvolti, l'ha spiegata [illegible] presidente della società Ettore Ferrero a Palazzo Lascaris, su invito dell'assessore regionale ai problemi energetici Bianca Vetrino e davanti a parecchi sindaci della Valle Susa, amministratori delle comunità [illegible]tane, rappresentanti dell'Unione Industriale, dell'Enel, sindacalisti. Presenti i presidenti della Regione Gian Paolo Brizio e del consiglio regionale Carla Spagnuolo, assessori e capigruppo.

Tutto pare dipenda dalla costruzione [illegible] meno dell'elettrodotto che dalla Francia, dovrebbe potenziare il polo [illegible]getico piemontese. Si [illegible] quante difficoltà incontra la realizzazione del progetto: le popolazioni della valle temono che [illegible] campo magnetico danneggi la salute, gli ecologisti e le amministrazioni lamentano un eccessivo carico di infrastrutture nella valle.

Stretta da queste tenaglie ci sono le acciaierie Ferrero: 850 dipendenti, 300 miliardi di fatturato. Dice il presidente: «Abbiamo investito decine di miliardi per rendere gli impianti competitivi ed ora tutto è bloc[illegible] perché l'Enel non [illegible] fornisce l'energia. Chiedo garanzie precise: se mi date l'energia necessaria continuo, altrimenti voglio saperlo per avviare le procedure di chiusura».

L'ingegner Mario Valli dell'Enel risponde: «Possiamo fornire l'energia richiesta ma [illegible] sappiamo quando». [illegible] «quando» dipende dalla realizzazione dell'elettrodotto. Le cose stanno così: si può dirottare sugli stabilimenti Ferrero l'energia dell'esistente elettrodotto di riserva Venaus-Piossasco (l'unico a 380 mila volts); però l'azienda energetica non può privarsi di questa riserva senza la compensazione che può derivarle [illegible] dal nuovo elettrodotto. Per il progetto è la Regione che deve d[illegible] una risposta sull'impatto ambientale del tracciato e sui parametri di sicurezza per la salute. Spiega l'assessore Bianca Vetrino: «Se queste due condizioni vengono superate la giunta potrebbe dare, sentite le amministrazioni, il proprio parere favorevole».

Bisogna fare in fretta, [illegible] come? L'assessore provinciale Grotto suggerisce di istituire un comitato che coordini la soluzione [illegible] tanti problemi che gravano sulla Valle Susa (viabilità, ferrovie, dighe, elettrodotti). E la Ferrero? Finché può tiene duro, ma non per molto.

Intanto dalla Francia giunge la notizia che il commissario governativo della Savoia ha accolto il ricorso degli ambientalisti per il blocco dell'elettrodotto in quanto [illegible] società energetica francese [illegible] presentato [illegible] documentazione esaustiva sull'impatto ambientale.

Pier Paolo Benedetto

Tutta Sangano ai funerali del sergente morto sull'elicottero abbattuto dai federali in Jugoslavia

Duemila all'addio del «pilota della pace»

Lutto cittadino nel paese dove abita la famiglia di Marco Matta

Un ulivo, piantato ieri nel cortile dell'oratorio [illegible] Sangano, ricorderà per molti anni Marco Matta, il sergente maggiore pilota dell'Ale, l'Aviazione leggera dell'Esercito, morto martedì scorso, all'età di 26 anni, sull'elicottero della [illegible] di pace della [illegible] abbattuto [illegible] Mig dell'aviazione federale.

Almeno duemila persone si [illegible] strette con un d[illegible] tangibile intorno alla famiglia del militare. La cerimonia funebre è stata celebrata dal vicario episcopale, don Roviglio, e dal parroco di Sangano, don Arisio, nel padiglione all'aperto dove si svolgono normalmente manifestazioni musicali [illegible] sportive. C'era tutta la comunità di Sangano, ma soprattutto i giovani che [illegible] conoscevano, gli [illegible] dell'oratorio, le organizzazioni [illegible] volontariato, i donatori di sangue di cui aveva fatto parte. E c'erano le autorità: i presidenti della Regione, del Consiglio regionale, della Provincia, [illegible] i gonfaloni, il prefetto, le massime autorità della Regione milit[illegible] Nord Ovest, gli amministratori di Sangano ed i sindaci di tutti i Comuni della zo[illegible].

Un picchetto di alpini della «Taurinense» ha [illegible] gli onori militari alla bara avvolta dal tricolore sul quale spiccava il basco [illegible] dell'Ale. La madre, Maria, ed il fratello, Massimo, con voce serena rotta dalla commozione hanno ricordato la figura di Marco durante il rito religioso. C'era anche la fidanzata del pilota, Sabrina, di [illegible] anni, sorretta da due commilitoni di Marco. Il parroco, don Arisio, ha ricordato il «desiderio di vivere» del giovane, un salesiano ha letto l'augurio di Natale inviato da Marco ai familiari: «Gli avvenimenti tendono a dividerci, ma il nostro [illegible] ci fa sentire sempre più vicini».

I funerali del pilota Marco Matta a Sangano, sulla sinistra i familiari e la fidanzata

Stroncato da tumore

Morto a 62 anni il pittore Luciano Verdiani

Il pittore torinese Luciano Verdiani [illegible] morto ieri mattina alle Molinette, stroncato a 62 anni [illegible] un tumore. Questo s'era manifestato [illegible] anni fa e l'ha fatto soffrire a lungo, soprattutto negli ultimi mesi. Tra [illegible] ripresa e l'altra del male e [illegible] cure intensive, Verdiani ha tuttavia continuato a dipingere tant'è che ha potuto esporre d[illegible] Fogliato e [illegible] galleria «Micro».

Nelle sue figure come nelle nature morte aveva dipinto soprattutto le «cose», come [illegible]boli: pietre e fiori con le fiabesche città [illegible] e i rosa intensi di delicati nudi femminili. Nella sua «Venexiana», sembrò davvero ritrovare la «grande fanciulla» da Diego Valeri poeticamente evocata come «...termine posato da [illegible]n dio / tra la memoria della vita e il sogno - e l'infinito oblio»: visioni preziose cui resterà affidato il suo ricordo più vivo.

echi di cronaca

Turno festivo officine autorizzate [illegible]

Per avere informazioni sulle [illegible] aperte comporre il «numero [illegible] 1678 - 28050»

Turno festivo officine autorizzate Lancia

[illegible] informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - [illegible]

Turno festivo officine autoriz[illegible] [illegible] Romeo

Orario: dalle 8,00 alle 17,00 - Dionisi Cesare Via Poggio 4 Torino tel. 201.000.

Ricerca testimoni

Incidente grave del 31/5/91 in Torino ore 02 circa, avvenuto tra corso S. Maurizio e Via Montebello, tra Autobianchi A112 colore azzurro To T16196 e Lancia Dedra Mi... Si prega chiunque possa fornire informazioni di telefonare al n. 859.794.

Dal Comune si risponde: «Costretti ad applicare la legge finanziaria»

Rivolta contro il caro-mensa

I genitori: «Troppo alte le nuove rette»

Genitori in rivolta contro l'aumento delle rette deliberato dal Comune per asili nido e per la refezione nelle materne e elementari [illegible] partire da febbraio. L'altra sera l'incontro dei delegati dei coordinamenti di circolo in preparazione di uno [illegible]pero, il 21 gennaio (bimbi e [illegible] e autoriduzione), ha richiamato nella sede sindacale di via Frejus 106 oltre mille persone. Molti hanno dovuto restare fuori della sala ed hanno bloccato il traffico. La manifestazione non programmata né prevista è uno dei «momenti caldi» contro le nuove rette.

Le più care interessano gli asili nido perché l'intera gestione è a carico del Comune: da un minimo [illegible] 70 mila lire a un [illegible] di 546 mila lire. Ad esempio una famiglia di tre persone (padre, madre e bimbo) con reddito netto mensile di un milione o poco più, paga 289 mila lire al mese, circa 15 mila lire il giorno. Il ticket per la mensa delle materne (minimo 72 mila, massimo 211) incide, per la stessa fascia di reddito, intorno alle [illegible] mila lire il giorno (il servizio è svolto con cuoche e cucine interne). La [illegible]ssa famiglia per il bimbo all'elementare (minimo 26 mila, massimo 136) paga un pranzo intorno alle [illegible] mila lire perché c'è meno personale (funzionano cucine centralizzate). Cifre modeste, ma che certamente incidono su un bilancio magro, dal quale [illegible] deve far uscire l'affitto, le spese per il riscaldamento, il vitto e naturalmente, un minimo [illegible] vestiario.

Esiste una ragionevole speranza che la situazione migliori? Sebastiano Provvisiero, assessore al bilancio e all'economato spiega: «La legge finanziaria impone il 36% minimo di copertura della spesa per tutti i servizi pubblici a domanda individuale, da quelli scolastici a quelli culturali e sportivi. Pena, in caso contrario, la [illegible] approvazione del bilancio. Quella percentuale [illegible] ottiene [illegible] una media di rimborso, il ticket degli utenti; fra i diversi servizi che vanno dalla scuola [illegible] quelli culturali e per lo sport. Posso capire l'amarezza dei genitori, ma era impossibile percorrere una strada diversa. Sul costo glo[illegible]e incidono gli stipendi del per[illegible]ale, le utenze, le derrate, la [illegible]nutenzione degli stabili. Posso [illegible] che è iniziata [illegible] indagine rigorosa per individuare eventuali sprechi nella prospettiva di ridurre i costi e migliorare il servizio».

Provvisiero aggiunge: «Abbiamo cercato la via più indolore: per gli asili il ticket si ferma al 32% per evitare rialzi troppo onerosi. E' compensato del 57% di quello delle mense che hanno un costo minore per il Comune». Il 30% dei genitori rientra nella fascia media di reddito, il 32% in quella massima».

A fianco delle famiglie si sono schierati Lega Nord Piemont e pds: in dicembre i consiglieri pds [illegible] presentato un ricorso al Coreco, insieme ai [illegible]leghi di rifondazione e della lista verde. Il capogruppo Carpanini ieri con una lettera a Baldassarre Furnari, sindaco pro tempore, ha chiesto la sospensione degli aumenti per ridiscuterli quando il Consiglio comunale sarà uscito dall'attuale crisi.

Il pds ha elaborato uno studio comparativo con le tariffe degli asili nido in altre città. Ad esempio il comune di Milano fa pagare un ticket che va da 67 mila a 244 mila lire al mese (con reddito fra i 3 milioni e i 10 milioni lordi pro capite all'anno). A Genova (da 5 milioni e mezzo a 17,6) rette fra 110 mila [illegible] 385 mila al mese. Due sole tariffe a Roma: 155 mila per reddito oltre i 20 milioni, 80 mila per chi sta al di sotto. Napoli offre l'asilo gratuito alle famiglie [illegible] reddito fino a 6,3 milioni netti all'anno e fa pagare da 35 mila lire al mese (da 6,3 a 10,5 milioni di reddito) a 150 mila lire per chi guadagna oltre 22 milioni netti all'anno.

[illegible] Piemonte il confronto è con Vercelli (da 100 a 200 mila con fasce di reddito lordo pro capite fra 6 milioni e 10 milioni) e Alessandria (esenti fino a 3,9 milioni di reddito, minimo 159 mila). E ancora Venezia (massimo 300 mila lire al mese), Bologna (250 mila), Reggio Emilia (350 mila con calcolo su reddito netto) [illegible] Firenze (300 mila per tutti).

Maria Valabrega

Negli asili nido del Comune le [illegible] delle mense variano [illegible] minimo di 70 mila lire [illegible] un massimo di 545 mila al [illegible] in base al reddito delle famiglie degli iscritti

La rubrica del sabato «Gli anziani e la città» è rinviata per mancanza di spazio

La protesta contro gli abusivi [illegible] lo spaccio di stupefacenti

Giovanni Casalino guida la lotta degli inquilini contro gli abusivi

Guerra inquilini-Iacp in via Montevideo

Paradossale, ma è così: mentre la cronaca racconta la disperazione di due famiglie senza casa - una costretta a vivere in [illegible] cantina, l'altra dentro un'automobile - nel complesso di edilizia popolare O. 17 di via Montevideo angolo via Tunisi gli inquilini denunciano che 25 alloggi non sono assegnati da anni. Cinque di questi alloggi sono stati recentemente occupati [illegible] la forza da persone che ora vivono lì senza pagare né affitto né spese. Gli altri [illegible]strano segni di scasso alle porte: i tentativi di occupazione abusiva sono diventati quotidiani, come gli interventi di polizia e carabinieri chiamati [illegible] eseguire gli sgomberi prima che gli abusivi si installino, e la situazione imputridisca nelle secche della burocrazia.

Le 370 famiglie regolari sono esasperate. Anche perché, insieme con gli abusivi, in questo complesso Anni 30 di quattro palazzi con un ampio cortile e il giardinetto, [illegible] entrata la droga.

Ecco un tossicodipendente che arriva: [illegible] ferma sotto [illegible] finestra e bussa tre volte alle tapparelle. Pochi istanti dopo esce [illegible] uomo: c'è [illegible] veloce scambio di soldi [illegible] bustine, poi ognuno torna da dov'è venuto. Nel cortile, una donna appesantita dalle borse della spesa, dice: «C'è da avere paura. Da qualche tempo non si vedono altro che drogati e spacciatori. In giardino non scende più nessuno; la gente [illegible] [illegible] fida a portare i bambini a giocare, preferisce che stiano in casa a guardare la tivù».

Gli inquilini le hanno provate tutte: chiamate al 112 e al 113, petizioni, lettere di protesta. Una, pubblicata prima delle vacanze di Natale su Specchio dei tempi, ha portato in via Montevideo [illegible] po' di attenzione: «So[illegible] venute anche le pattuglie tricolori», sorride Giovanni Casalino, presidente del comitato inquilini. «Ma il giorno dopo tutto è tornato [illegible] prima. Peggio di prima».

Adesso circola un'altra lettera [illegible] che ha il tono di un ultimatum. Al presidente dello Iacp, i 278 firmatari chiedono che vengano ritinteggiate scale e facciate, e che il tetto sia sistemato [illegible] gli abusivi allontanati. Concludono: «In [illegible] di risposta negativa [illegible] temporeggiante, l'assemblea all'unanimità ha deciso di intraprendere azioni di protesta e di lotte molto dure, onde coinvolgere tutte le istituzioni di zona [illegible] i mass-media della città».

E' una minaccia, signor Casalino? «Certo che lo è. Purtroppo viviamo in un Paese [illegible] cui la protesta civile non paga. Vince la prepotenza e l'arroganza. Siamo stufi, questa volta andremo fino in fondo: se non otterremo garanzie per [illegible] futuro, da febbraio non pagheremo più gli affitti. Intendiamoci: verseremo le quote in un conto in banca, e non le daremo all'istituto autonomo case popolari fino [illegible] quando qualcuno [illegible] si interesserà a noi».

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Luigi De Filippo

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2, «L'amico di papà» di Eduardo Scarpetta, nell'allestimento della compagnia di Luigi De Filippo, che è anche regista e interprete della commedia. La commedia fa parte della [illegible] [illegible] Felice Sciosciammocca, fortunata creatura del drammaturgo napoletano. In questo caso Sciosciammocca approda in un paesino, dove vive Don Liborio, vecchio [illegible] del padre defunto. A Don Liborio Felice è legato da un debito di riconoscenza e nei maldestri tentativi di sdebitarsi riesce a combinarne di tutti i colori. Informazioni allo 011/81.22.312.

Musica da [illegible]

La rassegna «Mozart, dopo le celebrazioni», propone questa sera, alle 21, all'Alfateatro in via Casalborgone 16, musiche mozartiane per trio, quartetto e quintetto [illegible] pianoforte. Il trio «Dei birilli» (K 498 mi bem. magg.) verrà eseguito da Luca Brancaleon al piano, Massimo Mazzone al clarinetto e Andrea Repetto alla viola. Per l'esecuzione del Quartetto K 493 n. 2 in mi bem. magg. si aggiungerà Massimo Polidori [illegible] violoncello. E infine [illegible] quintetto [illegible] in mi bem. magg. vedrà [illegible] scena Luca Brancaleon al piano, Andrea Chenna all'oboe, Massimo Mazzone al clarinetto, Ettore Bongiovanni al corno e Diego Chenna al fagotto. Informazioni allo 011/819.35.29.

La «vedova» cubana

Debutta questa sera, alle 21, [illegible] Teatro Nuovo la celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale di operetta del gran [illegible] de [illegible] Habana de Cuba. Regia e scenografia sono di Carlo Rivolta, l'orchestra è quella dell'Opera di Cuba. Nelle parti danzate compare il Ballet Nacional de Cuba. Interpreti principali sono Marybel Ferales e Gustavo Alvarez. Tel. [illegible]1/669.06.68.

Fatti da fare

La laboratorio Culturale di Piossasco organizza oggi pomeriggio alle 16,30, nella Chiesa Madonna del Carmine di Piossasco, un incontro-spettacolo dal titolo «Fatti da fare», [illegible] la cantante Franca Silveri (propone brani dagli Anni [illegible] ai 50) l'imitatore Andrea Tiloca e Little Le Elvis in brani [illegible] Elvis. Informazioni allo 011/906.42.64.

Prima tappa a Moncalieri delle recite «decentrate»

Il teatro della regione

S'è cominciato con «Nunsense, musical delle suore» al Matteotti Palcoscenici del Piemonte al centro di questa operazione culturale

Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Magda Mercatali, Ileana Ghione, Lella Costa. Alcuni bei nomi per Moncalieri dove [illegible] stata presentata in municipio la Stagione di prosa '91-'92, inserita nel **Circuito Teatrale Regionale del Piemonte**, coordinato dall'assessorato alla Cultura della Regione e dallo Stabile di Torino. Il cartellone del Teatro Matteotti, al numero 1 dell'omonima via (dove si svolgeranno, dalle ore 21, tutti gli spettacoli: per informazioni, telefonare al 65.41.318), spazia dai classici alle novità, con una decina [illegible] titoli. S'è cominciato il [illegible] gennaio, [illegible] «Nunsense, il musical delle suore», versione nostrana [illegible] un successo targato Broadway. Lo spettacolo, giocato, come suggerisce il titolo, sulla storia di un gruppo [illegible] religiose, alle prese con un insolito show, era diretto da Enrico Lamanna e Roberta Lerici. Un uomo, una donna e il loro epistolario [illegible] - di quelli che ripercorrono tutta la vita, [illegible] sorriso e pianto, frammenti nostalgici e felici illuminazioni - animeranno, il 17 gennaio, «Love Letters», [illegible] Paolo Ferrari e Valeria Valeri (il regista [illegible] Ennio Coltorti). Altro prodotto americano, in [illegible] il 5 febbraio, è «Jimmy Dean, Jimmy Dean» (che, anni fa, Altman «tradusse» cinematograficamente): il ritratto amarognolo, fra passato e presente, di una generazione americana - ma l'assunto regge benissimo anche oltre Oceano - idealmente raccolta attorno al mito della «gioventù bruciata». Fra gli intrepreti, Magda Mercatali e Susanna Marcomeni.

La cabarettista Lella Costa è fra i protagonisti del circuito teatrale nella regione

In programma per il 16 febbraio, una chicca wildiana: «L'importanza di chiamarsi Ernesto», traduzione «parziale» dell'intraducibile titolo originale «The importance of Being Earnest» (regia di Edmo Fenoglio) protagonisti, Ileana Ghione e Carlo Simoni). A marzo, oltre alla cabarettista Lella Costa, presente, il 14, con il suo «recital», è in programma «Ciao, gioventù», versione dialettale, diretta da Massimo Scaglione, della commedia d'amore e di nostalgia «Addio, giovinezza!». Seguiranno, il [illegible] aprile, «Operaccia Romantica» di Paolo Rossi, con Gino e Michele, e, il 13 maggio, «Anghingò», monologo comico-surreale firmato e interpretato da Alessandro Bergonzoni.

Non [illegible] due produzioni «locali»: «Il Signor di Pourceaugnac» del Teatro [illegible] Sabato di Moncalieri (2-5 aprile) e «Il mitico Hans» del Teatro degli Illuni (6-9 maggio). Oltre a Moncalieri, il Circuito Teatrale Regionale coinvolge [illegible] ventina di città piemontesi: da Cuneo a Novara, da Savigliano a Verbania. «L'intento [illegible] quello [illegible] portare, anche in provincia, gli spettacoli normalmente destinati alle metropoli - spiega Giorgio Mondino, presidente dello Stabile - arrivando, dove possibile, anche a una gestione diretta dei teatri locali».

Silvia Francia

Si chiude la mostra di Hans Bellmer

Quella bambola così inquietante

Anche [illegible] sono passati circa trent'anni da quando **Hans Bellmer** (Katowice, Alta Slesia, 1902 - Parigi 1975) venne inizialmente presentato a Torino da Mario Tazzoli, alla «Galatea», poi a «Il Fauno» da Anselmino e Janus, le immagini che lo rievocano alla «Narciso» (piazza Carlo Felice 18, sino a stasera) continuano a sorprendere per il loro erotismo lucido e sottile, senza perversioni, forse, [illegible] ossessivo.

A Berlino, dove aveva frequentato la Technische Hochschule, incontrandovi Grosz e il movimento Dada, fin dagli Anni 20 Bellmer aveva aperto un piccolo atelier di grafica pubblicitaria, mentre alimentava la sua arte già tormentata come da un'idea fissa, ma con momenti senza dubbio felici nell'interpretazione dell'umano «desiderio segreto» ch'era ragione d'un rovello interiore e che al suo erotismo aveva dato significato esistenziale.

La figura femminile, resa così esplicita nelle sue bambole e mezze-bambole in legno, reinventate nei primi Anni 30 (dopo la scoperta d'una cassa di vecchi giocattoli rotti, mutilati nelle membra), con [illegible] ripresa nel 1972, diventa criptica nei disegni e nelle finissime incisioni, dove assume il senso di un'intricata evocazione colma di echi e di rimandi in [illegible] sembra rivelarsi un'autentica nevrosi. Nessuno più di lui ha saputo tuttavia esplorare con altrettanta precisione e crudezza un disarticolato corpo femminile: organi e membra, [illegible] [illegible]sta deforme, risolta a volte come un morbido labirinto di braccia e gambe, seni, sessi e occhi, bocche e orifizi d'ogni genere; facendolo [illegible] la [illegible] stupefacente eleganza con cui avrebbe disegnato una carnosa orchidea, sino a rivelare nel breve suo [illegible] ch'è [illegible] autentica dichiarazione di poetica, «Piccola anatomia dell'inconscio fisico» e una «Anatomia dell'immagine», l'esistenza d'una anatomia ch'egli ha indicato come puramente «soggettiva, immaginaria». Con un gusto che [illegible] ha fatto anche l'interprete ideale di opere letterarie [illegible] Bataille, [illegible] Sade, Eluard.

Bellmer: «Demie-poupée» del 1972

Angelo Dragone

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] Fargo [illegible] Paso

I Wells Fargo, band ormai storica del rock torinese, suonano stasera a [illegible] Paso», l'ex asilo occupato in via Passo Buole 47.

Sempre stasera, concerti rock anche allo «Yokese» (via Pellico 4) con gli Est, al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) [illegible] i Rock-à-la-coque, e al «Manhattan» (via Giachino 46) [illegible] Roby Magurano.

Fuori città, segnaliamo i Novo all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible]. Al «Due Buoi Rossi» di Settimo Torinese (via San Francesco d'Assisi 5) stasera rock demenziale [illegible] le Trombe di Falloppio.

I concerti s'iniziano alle [illegible] circa.

Concerti [illegible]

Un ristorante «Luculliano» (via Assietta 5), [illegible] del jazz [illegible]dizionale, ospita stasera alle 21 l'orchestra Lalippa Band.

Jazz e suoni etnici si mescolano nella musica del flautista Dino Polissero, di scena stasera con [illegible] suo gruppo al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Un altro mix, stavolta fra jazz e ritmi latini, è proposto all'«O» di via Guastalla 20 (ore 22) dalla vocalist Simon Papa e dal chitarrista Pino Russo.

Jazz anche alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (via Rossini, [illegible] 22) con i Key Brothers, mentre al «Blue Moon» di None (piazza Monsignor Vigo 1, [illegible] [illegible] c'è il gruppo fusion Ornowall's.

Pianobar con Fabrizio e Andrea alla birreria «Artisti» (via Artisti 28, ore 22).

In [illegible]

Mezz'ora per [illegible] gratis in discoteca: stasera, dalle 22 alle 22,30, ingresso libero al «Centralino» (via delle Rosine 16/a) per l'inaugurazione dei nuovi party del sabato.

Riprendono al «Portes» (via Montebello 21) gli [illegible]tamenti «Patchanga Twist»: stasera c'è un intervento dal vivo [illegible] percussionista Luis Casih.

Le prevendite

In prevendita i biglietti per i concerti di Lou Reed e Level 42, organizzati [illegible] Good Music, e per quello [illegible] Enrico Ruggeri, [illegible] da Vizi d'Arte.

I tagliandi per Lou Reed, che sarà al Teatro Nuovo il 30 gennaio, costano 45 e 35 mila lire, più diritti, e si trovano alla [illegible] [illegible] del teatro (orario 15-19).

I Level 42 [illegible] al Colosseo il 2 marzo: 30 e [illegible] mila lire (più diritti) presso la cassa in via Madama Cristina 71.

Sempre al Colosseo, [illegible] 3 febbraio, ci sarà Enrico Ruggeri: biglietti a 35, 28 e [illegible] mila lire.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Cucina tradizionale

Voglie subalpine fra rane fresche e bagna caoda

Qui, in questa piccola patria gastronomica di accento piemontese, trionfano [illegible] lamprede che sono anguillette abitatrici dei rivi della zona di Cercenasco. [illegible] possono pescare, con difficoltà, da aprile a settembre per finire, poverine, nelle mani [illegible] [illegible] Vittorio Della Croce che le frigge [illegible] vuole un'antica ricetta e per esaudire voglie contadine tuttora [illegible] auge. Già, perché le lamprede sono più un'idea che un [illegible] e proprio cibo: gustarle [illegible] più che altro [illegible] sfizio in un'epoca dove si può trovare ben altro [illegible] sostanzioso. E [illegible] Centro, ristorante simpatico di madama Fernanda, il «ben altro» si traduce in un sontuoso fritto [illegible] e, di questi tempi, in rane che arrivano chissà da dove, [illegible] vive, che poi vengono preparate con il risotto, alla pietra o al verde. La lista delle ghiottonerie prosegue con la bagna caoda, un «must» per chi [illegible] professa vero piemontese a tavola. Al Centro, la «bagna» è ancora ricca (di contenuto) e odorosa (di aglio), proprio come prescrive [illegible] consuetudine campagnola.

Non temete, aiutati da uno schietto vino (meglio se Barbera), la potrete metabolizzare senza troppi inconvenienti.

A Cercenasco
Via Vittorio Emanuele 12
Direzione Pinerolo
Sulle 40-50 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/980.9247

Rivoli, iniziativa per bimbi al cinema

Paperone offre una merendina

Film [illegible] cartoni animati, baby-sitter e merendine per un pomeriggio al cinema. A proporli, ogni sabato sino a metà febbraio, è la [illegible] Cinemababy al Gioiello di Rivoli. Due gli spettacoli giornalieri: alle 15 e 17. Ingresso a 5 mila lire.

L'iniziativa, a [illegible] dell'associazione «Liberamente» e dell'assessorato comunale [illegible] Commercio, sta riportando una media [illegible] circa 200 presenze settimanali («Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» il film più visto finora).

Due le novità accolte con gradimento dal pubblico [illegible] locale in piazza Principe Eugenio: i dolci offerti nell'intervallo ai piccoli spettatori e il servizio di baby-sitter in sala.

Oggi è in calendario uno [illegible] classici di Walt Disney, «La bella [illegible] addormentata nel bosco». Realizzato dallo staff di Clyde Geronimi in sei anni di lavoro per un totale di [illegible] milione di disegni, questo sedicesimo lungometraggio a cartoni animati della casa di produzione statunitense costò ben 6 milioni di dollari, [illegible] record per l'epoca.

Al cinema approdò nel [illegible] ed ottenne immediati consensi. La storia, tratta dalla fiaba di Charles Perrault, narra le disavventure della principessa Aurora, vittima della strega Malefica e salvata dall'intervento, pronto e efficace, di un coraggioso principe.

Sabato [illegible] [illegible] in cartellone «Tartarughe Ninja 2: il segreto di Ooze» [illegible] Michael Pressman («Doctor Detroit»). Le ormai note Leonardo, Michelangelo, Donatello e Raffaello si oppongono alle forze del male che [illegible]dono Invivibile New York.

Seguito del campione d'incassi (140 milioni di dollari conseguiti ai botteghini Usa) «Tartarughe Ninja alla riscossa», il film s'impernia sulle avventure delle quattro tartarughe create dagli statunitensi Kevin Eastman e Peter Land.

C[illegible] la [illegible] dedicata ai bimbi «Il libro della giungla», «Oliver & Company», «Le avventure di Bianca e Bernie» e una pellicola di successo, ancora [illegible] stabilire. [d. ca.]

Inaugurazione

Un alloggio tutto nuovo proprio da re

Mercoledì 15, alle ore 17, una parte del **Museo Nazionale [illegible] Risorgimento** di Palazzo Carignano mostrerà il suo rinnovato aspetto dopo un sofisticato maquillage.

[illegible] presentato [illegible]tti [illegible] nuovo look della sala dedicata al 1849 e si vedrà pure, per la prima volta, la scala del nuovo [illegible] al Parlamento Subalpino, opera dell'architetto Andrea Bruno.

Con questo lavoro, minuzioso e delicato, [illegible] [illegible] possibile [illegible] [illegible] piena visibilità dell'importante aula storica dove fu forgiata l'unità d'Italia: ma per raggiungere questo risultato strutturale s'è dovuta rifare la camera del re Carlo Alberto quand'era a Oporto e inoltre ri[illegible] l'intero sistema espositivo con nuove bacheche.

I finanziatori [illegible] questo essenziale intervento? Innanzitutto l'assessorato per i Beni culturali e ambientali della Regione Piemonte, poi la Crt, l'Ifi, la Scott e l'Unione industriale. Carlo Alberto e Cavour, riconoscenti, ringraziano.

GLI [illegible]

Fotografia

Prosegue nella Sala Arti del Parco «Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa», in via Torino a Collegno, la mostra di fotografia «L'immagine della natura» di Michele Vacchiano. E' aperta sino al [illegible] gennaio.

[illegible] Famija

Il Club Maguliano sta organizzando anche per quest'anno un [illegible] fotografico, che si terrà alla Famija Turineisa, in via Po 43. Comincerà il 15 gennaio alle 21. Particolare rilievo sarà dato a diapositive, foto a colori e ai problemi di chi fotografa in viaggio o in vacanza. Quota [illegible] partecipazione 60 mila lire. Informazioni allo [illegible]1/830.576.

Scuola e teatro

Riprende l'attività di «Scuola & Teatro» con le rassegne di teatro itinerante [illegible] scuole «L'acchiappateatro» e «Messinscena». Dal 13 al 16 gennaio alle 10 verranno rappresentati gli spettacoli «Un amore di fiaba», del Teatro dell'Angolo e «Si bella luna» di Assemblea Teatro. Le scuole interessate possono rivolgersi [illegible] Centro Studi Teatro Ragazzi, in collaborazione [illegible] l'assessorato all'Istruzione (011/885.604).

Con [illegible]

Domani alle 16 al Caffè Platti (in corso Vittorio Emanuele) l'Università della Terza Età organizza un incontro dal titolo «La situazione in Europa oggi». Interviene l'ambasciatore Agostino Benazzo.

[illegible]tetture

Alle 11 alla Galleria Arx, in via Bertola 31, in occasione della mostra di Riccardo Licata (aperta sino al [illegible] gennaio) si tiene l'incontro sul tema «Architetture del mosaico e del vetro».

Lo [illegible]

Il centro di ricerche estetiche Mudra dei fratelli Aloi, in via della Basilica 5, propone corsi di yoga [illegible] due settori specifici: pratica dell'hatha yoga, con priorità della ricerca fisica; pratica dell'hatha yoga, del bharkthy yoga (yoga dell'amore universale) e del mantra yoga (yoga delle vibrazioni cosmiche) in relazione alla cromoterapia applicata. Costo 50 o 70 mila lire mensili. E' possibile accedervi in qualunque momento dell'anno. Per informazioni telefonare allo 011 - 436.0720 (dalle 10 alle 12).

[illegible] e libro

Domani, alle [illegible] 11 nella chiesa di San Lorenzo, Messa in ricordo di don Carlo Chiavazza (scomparso dieci [illegible] fa) concelebrata da mons. Micchiardi e da mons. Peradotto. Alle 12, nel Centro Culturale San Lorenzo, verrà presentato il libro «Prete così vale la pena di Beppe Del Colle (ed. Gribaudi).

Per i maestri

L'Aimc (Associazione Italiana Maestri Cattolici), in collaborazione con [illegible] Sinascel-Cisl, propone un [illegible] di preparazione al [illegible] direttivo per la scuola elementare. La prima lezione sarà il 18 gennaio nella sede di via Matteotti 11, tenuta da Paolo Calidoni. Informazioni telefonare allo 011 562.3004.

San Pietroburgo

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, conferenza sul tema «San Pietroburgo: una finestra sul Baltico» [illegible] proiezione di diapositive. Partecipa Tina Peratore.

Poesia

Il Fogolar Furlan di Torino e la Compania dij Brandé hanno bandito il concorso di poesia «Arco alpino», riservato a poeti e scrittori nelle lingue delle regioni dell'arco alpino. I lavori dovranno pervenire [illegible] il 31 marzo in via San Donato 59. Per informazioni: tel. 011/487.004.

[illegible]

Cominciano il 13 gennaio gli incontri organizzati dal Cesad (Centro Sanitario Assistenza Domiciliare), per addestramento al mantenimento dell'anziano e handicappato in genere. Dureranno tre mesi e si terranno in via Levanna 7. Informazioni allo 011/752.685.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
[illegible]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
[illegible] 54.90.00
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 566.93.31
AI 819.18.20
Aidosoro 83.01.66
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidel 50.23.95 - 54.39.46
Avulls 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccola serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 33.53.131
Stranieri [illegible] accoglienza Caeat, 53.39.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5108
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
[illegible] **difesa cane,** v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-[illegible]28
v. S. Domenico 22 53.36.80

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Baruto 15.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. **I CONCERTI DI TORINO** [illegible] **SINFONICA PUBBLICA** [illegible]. Ciclo [illegible] concerti [illegible] sabato» 8 Concerti al sabato pomeriggio alle [illegible] 15,30 nel periodo 18 gennaio 1992-28 marzo 1992. Nuovi abbonamenti: dall'8 al 15 [illegible] 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10/13 - 15/17 Presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 810.4653/810.4981

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6589

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS Torino Piazza d'Armi presenta **la storia dell'arte circense** [illegible] **Roma imperiale agli anni** [illegible]. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5968.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA [illegible]: Prova gratuita.
BELLA HUTTER: Espressione corporea età 3/4 anni. C.so [illegible] Emanuele [illegible], tel. 514.696.
BELLA HUTTER: Teatro adolescenti.
BELLA HUTTER: Ginnastiche dolci. Età 30-70 [illegible]
BELLA HUTTER: Danza [illegible] principianti
BELLA HUTTER: Nuovissimo: [illegible] Cobron. Principianti e iniziati con Philip Kidner.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible]: ingr. e consumazione. L. 13.000
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO [illegible] (via Cuneo 16 [illegible] chelino, tel. 60.61.058): [illegible] 21 Orchestra spettacolo Artisti Dei Tempi.
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SM[illegible] (Chivasso): ore 21 liscio orch. Romagna Express, domani ore 15 discoliscio
DU PARC: [illegible] 21 Edo Puma.
[illegible]**TREME CLUB DA**[illegible] (v. Genova 268/b, tel. 605 0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Armony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230 064): ballo liscio orch. Zazeron
LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible], [illegible] 15 [illegible] con orchestra e [illegible] danza. Ore 21 grande festa del divertimento con noi
LE ROI: ore 21 [illegible] tutto un po'... di più.
MITHOS DISCOTECA (via Cibrario 33 Torino, [illegible] 749 3208): «El Diablo». Un sabato diabolico con [illegible] infernale con le Mytos Sexy Girls. Ore 22.
NO STOP (S. Ambrogio): [illegible] 21 liscio delle Langhe [illegible] gli Zenit Folk. Domani [illegible] 15 Mike e I Simpatici.
NUOVO [illegible] (tel. 660.3443) [illegible] 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi [illegible]. Ore 21 la serata [illegible] piace a tutti con l'orch. Gruppo 5.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 e domani ore 15,30 Gli Eurofolk. [illegible] 953.2891.
SERENELLA [illegible] (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 16 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Risto[illegible] Rubino (Borgaro) [illegible] con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.
AL CIOCCO RISTORANTE - Str. Statale [illegible] - Airasca. Tel. 990.9896 - 980.8205. Tutti i sabati ore 21 musica dal vivo senza obbligo [illegible] cena.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30 18,30. Prenota[illegible]. Tel. 740.618. [illegible] N. Fabrizi 71.
[illegible]: [illegible] 21 Cena [illegible] orchestra Tel. 337.865 - 335.2603
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di[illegible]teca. Sabato e domenica [illegible] 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084
LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo (via Torino 84, tel. 011 913.9113): questa sera cena con ballo. Gradita la prenotazione
MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74 115 - 58.826
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato [illegible] cena con [illegible]chestra. Gradita [illegible] Tel. 733.065
RISTORANTE LUCULLIANO: questa sera [illegible] 21,30 a richiesta La Sposa Jazz Band (Disneyland Jazz) cena 55.000 tutto compreso. Tel. 548.618
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina
TRILUSSA: Pren. Tel. 514.495 - 436.1486.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. della [illegible] 39, tel. [illegible]) Alberico Morena.
ARX (via [illegible] 31): [illegible] Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6905) «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (v. [illegible] Alfonso 24, tel. 532.862): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.208. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì [illegible] chiuso.
LA TELACCIA: 16° Concorso di pittura e scultura, e grafica. Sono aperte le iscrizioni. Per inf. tel. 518.220.
[illegible] (via Bava 4, tel. [illegible]): Maestri '800-'900.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta. [illegible] Castello n. 165: [illegible] di Giovanni Polinelli [illegible] 18 gennaio 1992. Orario feriale 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: Fernando Bibollet.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Autori contemporanei
LA BUSSOLA (tel. 839 8934): G. de Chirico Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Hans Bellmer.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): [illegible] Sanini.

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA
14 al 19 gennaio 1992
GIANRICO TEDESCHI
[illegible] SUITE»
Prevendite casse Teatro ore 10-13 15-19
[illegible] 50.34 - 650.51.95

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA
dal 21/1 al 2/2/1992
DARIO FO
e la discoverta [illegible]
Prevendite casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.50.34 - 650.51.95

ALFIERI
da martedì 14 gennaio
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

Questa sera [illegible]
Domani pomeriggio **VAPORELLA**
Domani sera **I NOVELLI**

FARO

AL DORIA

in esclusiva

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 35

MACARIO
presenta
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
con
MOLINO
in TRAVET FA NEN
Ultimo giorno ore 15,15 e 21,15
Inf. e prevendita: Presso le Casse del Teatro ore 9,30-12,30 15-18,30 - Tel. 66 13 094

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9, tel. 79.39.00
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
Achille Ciabotto medico condotto
Margherita [illegible]
Domani doppio spettacolo ore 15,30 e 18,45

VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

REPOSI E FIAMMA

IL MITO, L'UOMO, IL FILM

LUX e STUDIO RITZ

AL CAPITOL

PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM

IDEAL

ROMANO

adua 400

ARLECCHINO

DUE NAZIONALE

OLIMPIA 1

CRISTALLO

grand'eliseo

eliseo blu

Piccolo

AMBROSIO
EMPIRE
AMBRA

KING KONG

PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM

STREPITOSO SUCCESSO

ULTIMI GIORNI - SINO AL 13 GENNAIO

TORINO - P.zza D'Armi - [illegible] spett. ore 16,30 - 21

Per informazioni e prenotazioni tel. 3185944 - 3185968

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; Aiace 6000
[illegible] leggenda [illegible] re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; Aiace 6000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,[illegible], Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ing. 10.000; Aiace 6000
Gli amanti del Pont-Neuf — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Billy Bathgate - A scuola di gangster — di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni [illegible] un ragazzo di [illegible] sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda [illegible] gangster. N.V. 1h 47 Drammatico

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 [illegible] pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incr[illegible]. N.V. 1h 31 Comico

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241, Or.. 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000
[illegible] — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Ore 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda [illegible] re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio [illegible] ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. [illegible] (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible]

Faro — via Po 30. [illegible]. 832.214, Ap. 15,15. Film: 15,35 17,50/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 2 h 5' Drammatico

Fiamma — corso Trapani [illegible], Tel. 385.2057. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]minator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — [illegible] androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 F[illegible]

[illegible] — via Po 21, Tel. 839.7502, Or.: 15,40/18/20,15/22,30, Ing. 10.000, Aiace 6000
La vita, l'amore, le [illegible] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 16/18,10/20,20/22,3, Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi [illegible] — di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le gonne — [illegible] e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Nazionale 1 — via Pomba 7, [illegible]. 812.4173, Or.: 14,45/17,15/20/22,30, Ing. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173, Ing. 10.000
Ore 14,45; 16,20; 18: **La favola del principe Schiaccianoci**, di P. Schibli
Ore 20,30; 22,30: **Lupo solitario**, di Sean Penn

Nuovo Odeon — via Venasio 6, Tel. 749.2362, Ap.: 20,10; ult. 22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Tutte le manie di Bob — [illegible] F. Oz con [illegible] Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [illegible]

Olimpia 1 — via [illegible] 21, Tel. [illegible].24.46. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Jungle [illegible] — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e [illegible]americani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or: 14,00/17,10/19,50/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Ap. 16, Or.: 16,15/19,15/22,15, Ing. 10.000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Aiace [illegible]
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segreta della vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257
Rossini Rossini di Monicelli. Or.. 20,15/22,30. Domenica: **Anche i cani vanno in paradiso.** Or.: 14,30/16,30. Dal 4/1 al 29/3 abb. a 4 film a scelta L. 10.000, Ing. 5000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 887.689
A proposito di Henry — Harrison Ford, Annette Bening. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13
RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Zanna bianca un pi[illegible] grande lupo — di Walt Disney, colori. Or.: 14,10; 16; 18; 19,50; 21,45.

[illegible] Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
Il signore delle [illegible] — dal romanzo di Sir William Golding. Or.: 21.

Salone d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171
Chiedi la luna — di G. Piccioni, con M. Buy e G. Scarpati. Or.: 20,30; 22,30.

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
Io e zio Buck — domenica, con John Candy. Colori. Or.: 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, [illegible]
Ore 21 Martha Graham Dance Company: **Embattled Garden, Primitive Mysteries, Herodiade, Steps in [illegible] Street e Maple Leaf Rag.** Coreografie di Martha [illegible]ham. Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21. [illegible]. 8815.241-[illegible] Inf. 8815.363/208/210.

Piccolo Regio — [illegible]. Castello 215, [illegible]. 88.151
Martedì 14 gennaio, ore 21: Incontri con l'opera - pr[illegible]zione al pubblico dello spettacolo di balletto **Facade [illegible] Deux Pigeons**, in programma al Teatro Regio da venerdì 17 gennaio. A cura di Alberto Testa. Ingresso libero.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 248.7871-248.2276, Tram 4, Bus 50/51
Dal 29 gennaio: Teatro dell'Archivolto in **Bar-[illegible]** - commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.78.71 - 248.22.76

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/56/61/68 75/78
Ore 15,30 L'Invertiagiochi presenta **La brocca fatata.** Spett. di burattini con anim., A. Gritt. L. 7000. Ore 21,15 **Mozart, dopo le celebrazioni.** Musica da camera: Trio [illegible] e Quintetto con pianoforte. Bigl. L. 10.000 int., 7.000 rid. Inf. e prenot. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Il fiore all'occhiello. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano G. Bramieri e G. Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri, ed E. Vaime con M. Morini, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15. Sosta Palmizi presenta **Rapsodia per una stella.** Coreografia di Giorgio Rossi, con C. De Lorenzi, G. Rossi, I. Truol. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

[illegible] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram [illegible]
I concerti di Torino — Stag. Sinf. Pubbl. 91/92. Ciclo «I concerti del sabato». Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10-13/15-17. Tel. [illegible].

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenterà **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Gerko, regia di B. Navello. Stagione in abb T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9-18. lun. riposo. Per inf. tel. (011) 557.6246 - [illegible]. Repliche fino al 19 gennaio.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80 34, Tram 18-9-16, Bus 67
Iniziata prev. per lo spettacolo **Piano suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia di Giampiero Solari. In scena dal 14 al 19 gennaio. Feriali ore 21. Festivi ore 16. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible] - [illegible].

Erba — c. Moncalieri 241, [illegible], Tel. 696.5547
Torino spettacoli — Stasera ore 21 e dom. ore [illegible] la Comp. Torino Spett. pres. **Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg, regia di A. Fenoglio con M. Mestunno, A. Marcelli, M. Nosengo, D. Calò, L. De [illegible] Bigl. fer. 9-13/15-22. Fest. 15-22. Ult. 8 giorni.

Fregoli — s. Juvarra 15, Tel. 513.705
Per la stagione del cartellone «Una stagione coi fiocchi 91/92» ore 21 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta della Compagnia Teatro Popolare con Luigi De Filippo e Rino Marcelli. Posto unico L. 30.000. Inf. e pren. T. Fregoli or. 11-22 tutti i giorni. [illegible]. 011 812.2312-878.373.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico su tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-15-16 [illegible]. Tel. 011 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, [illegible]. 530.238
[illegible] Lupi — Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. [illegible]

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21, fino a domenica Giuseppe Cadera, Roberto Citran e Doris von Thury in **Rituale selvaggio** di Christopher Durang. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.

[illegible] — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Stasera ore 21 e domenica 12/1 ore 16 eccezionalmente a Torino **Vedova Allegra** con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba - edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 15-19 tel. 66[illegible]

Teatro [illegible] — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257
[illegible] Luna — Spettacoli per le scuole, dal 13 al 17/1/92. Spettacolo serale il 18/1/92 ore 21. Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Tel. [illegible]
Travet fa nen parej — Ore 16,15-21,15. Con Giorgio Molino. Pren. e prev. presso la cassa teatro ore 9,30-12,30 15-18,30. Tel. [illegible].

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/52s
Questa sera ore 21,15 domani doppio spettacolo ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta **Achille Clebotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Inf. e pren. cassa del teatro e tel. 10-12 e 14-19. Oggi ore 15 [illegible] in piemon[illegible] di **Addio giovinezza.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — s. Pomba 23, Tel. 545.338
OGGI RIPOSO

[illegible] Uno — s. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
L'Atalante — di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo. Copia restaurata. Or.: 16,10; 18; 20,40; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. [illegible].048, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'ultima tempesta — di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Cl[illegible] Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. [illegible] L. 7000 - Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Or.: 16,10; 18,15: **Giochi nell'acqua** di Peter Greenaway con B. Hill, J. Plowright. Or.: 20,40; 22,30: **I misteri del giardino di Compton House** di Peter [illegible] gresso L. 7000 - Tessera 10 ingressi L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **P... come pubertà n. 2** con Maryline Hewdman, Jessica Del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. 1ª visione **Piaceri scatenati di Rambo** con Gabriel Pontello. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Sesso ad alta quota** con Peter North, Krista Lane. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 24.

[illegible] P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Chiamami... play boat** con H. Lane, Stefy. [illegible] V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Gioco di coppia** con Jessica e Marco Toto Rizzo. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **The Lady without limits** con Samantha Wood, John Lanner. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Camera con servizio** con Susane Cullen, Jenny Liedemann. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE s. S. Donato [illegible], tel. 457.785. **Voglia di maschio.** Apertura 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.9617. **Giochi viziosi di una moglie infedele** con Jerry Butler, Sharon Kane. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: La riffa
BARDONECCHIA — SABRINA: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Vacanze di Natale '91
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Le comiche 2
CHIERI — MARILYN: Pensavo fosse amore invece era un calesse; SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri
CHIVASSO — CINECITTA': Bianca e Bernie nella terra dei canguri; MODERNO: Donne con le gonne; POLITEAMA: Donne con le gonne
CIRIE' — NUOVO: Vacanze di Natale '91
COLLEGNO — PRINCIPE: Donne con le gonne; REGINA: Terminator 2; STAZIONE: Le comiche; STUDIO LUCE: Johnny Stecchino
CUORGNE' — MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri; PERONA: Terminator 2
GRUGLIASCO — ROMA: Vacanze di Natale '91
IVREA — ABCINEMA: Mississippi Masala; BOARO: Riposo; POLITEAMA: Donne con le gonne
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: pom.: Zanna bianca. Sera: Scelta d'amore
MONTANARO — VITTORIA: Perversioni erotiche al Peep show
NONE — EDEN: Balla coi lupi
[illegible] — [illegible]: Le comiche
PIANEZZA — ORFEO: A proposito di Henry
PI[illegible] — HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri; ITALIA: Fievel conquista il West; RITZ: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
[illegible] — GIOIELLO: Robin Hood - Il principe dei [illegible]
[illegible] — FRAITEVE: Vacanze di Natale '91
[illegible] — AMBRA: Donne con le gonne

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **La squadra segreta**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'ultimo condor**, film
22,30 **La squadra segreta**
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Lucy show**

Telecupole
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Il ritorno di Ulisse**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera**, continuazione
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Sister Dora**, [illegible]
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui [illegible]
0,30 **Corpo speciale: Sandbaggers**

Telecity
20,30 **Destructors**, film
22,20 **Movin'on**, telefilm
23,20 **La cintura di castità**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Specchio magico**, cartoon
20,30 **Una vergine in nero**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La corsa più pazza d'America II**, film
22,15 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Lugano blues to bop festival 1987**
0,30 **Testvision**

[illegible]
18,30 **I cento giorni di [illegible]**
[illegible] [illegible] informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
[illegible] **400.000 $ sull'asso di cuori**, film
[illegible] **La casa sulla scogliera**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **TG Biella**
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tel
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Alessandria e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Jess il bandito**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriera**, telefilm
20 — **[illegible] & Son**, telefilm
20,30 **Rebecca la prima moglie**, film
23 — **L'antologia del Cetre**
23,30 **Grp monitor**, notiziario (replica)
24 — **Bianco & nero**, rubrica
1,30 **I bassifondi di San Francisco**, film

E 21 Network
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] — **Calcio tane**
23 — **Tg**
23,15 **Le note della settimana**
0,15 [illegible]

Telesubalpina
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
[illegible] **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La via della fortuna**, film
22,30 **Karibu**, documentario
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **I tromboni di fra' diavolo**, film
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

[illegible]
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
[illegible] **I falchi di Regaon**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione
1,30 **Film con stop**

Videouno
17,10 **Nanna & Barbera**, [illegible] animati
18 — **Documentario**
18,40 **Teleenciclopedia**, rubrica
20,30 **Una regina per Cesare**, film
23,20 **Alle soglie dell'incredibile**
24 — **L'incredibile dottor Hogg**

Tieffe 9
19,15 **The Bold One**, telefilm
20,10 **Una spada leggendaria**, film
22 — **Amanti all'ora**
23,30 **Scelti senza rimorso**, replica
24 — **Tieffe 9 midnight**, show
1.15 **Calcio lane**, rubrica

Tele Vox
17 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21,05 **Noi meridionali**, mu[illegible]
23.15 **Totò nella Luna**, film

Sesta Rete
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **[illegible]**, film

Teletime
17,30 **Time speciale**
18 — **Io confesso**, cinetime
20,30 **Time speciale**
21 — **Il gatto con gli stivali**, cinetime
23 — **Romagna mia**

Quarta Rete
20,30 **Lotta senza quartiere**, film
22.15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
1 — **Cowboy d'acciaio**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato. ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì [illegible].

[illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lun. e merc. 8-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] 13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): [illegible]: dal martedì al sabato 9-19; [illegible] 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] «[illegible]retti di [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continua[illegible]). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio 1992.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; do[illegible]. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al [illegible]. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» [illegible] Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): [illegible] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a [illegible] 8,30-19,15. Rassegna Vid[illegible] montagna 6 - C'era una volta il K». Sino al 19 gennaio. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di Storia Naturale [illegible] (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche [illegible] 14,30 [illegible] 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore [illegible] ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario partenze solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i [illegible] vent'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

La moglie dell'attore interpreta «Un giorno per crescere», girato in un convento

La sig.ra Mastroianni si fa suora

«Un personaggio lontanissimo da me Non sono mistica, mi piace ridere»

Flora Mastroianni, attrice di teatro e di cinema restia al lavoro

ROMA. In una villa sulla Cassia dal giardino troppo ordinato, tra lunghi corridoi bianchi, [illegible]ri scanditi da file [illegible] lettini, immagini di un Don Bosco fin troppo sorridente, Salvatore Maira, docente di letteratura italiana alla Sapienza nonché anomalo regista semi-debuttante, gira «Un giorno per crescere», [illegible] film tutto di donne: donne suore che si occupano di bambini abbandonati e donne comuni, cresciute però proprio in un orfanotrofio. L'istituto, attualmente [illegible] bambini per via dei lavori di ristrutturazione, è occupato da salesiane e da novizie che hanno prestato volentieri alcuni ambienti, cappella compresa, per le riprese del film. A convincerle a questa convivenza [illegible]mula è stata la storia scritta da Salvatore Maira e da Frida Aimme; [illegible] storia dove, per una volta, nel cinema, [illegible] si parla dei conventi come [illegible] universi repressivi, [illegible] si mostrano amori lesbici [illegible] consorelle, non si denunciano maltrattamenti all'infanzia, non si mette sotto accusa l'assistenza religiosa. Anzi. Si fa il racconto, finanche troppo edificante, di una giornata in istituto di quattro ragazze convocate per festeggiare il compleanno della vecchia suora che fu loro insegnante durante [illegible] difficile infanzia senza famiglia. E la vecchia suora, altra stranezza, è Flora Mastroianni, moglie [illegible] separata [illegible] Marcello, attrice di [illegible] e di cinema restia al lavoro, occasionalmente coinvolta in imprese che per una ragione o l'altra ne smuovono la pigrizia.

> Anomalo regista è Salvatore Maira docente di letteratura [illegible] Sapienza. Nella parte di [illegible] medico Françoise Fabian

Inginocchiata nella cappella che pare [illegible] chiesa [illegible] paese [illegible] nostro dopoguerra, la faccia incorniciata dal velo grigio, le mani in preghiera, Flora Mastroianni volge [illegible] la testa per pronunciare l'unica battuta che la scena prevede: [illegible] venuta!» rivolta a Françoise Fabian, l'altra grande attrice di teatro e di cinema che ha [illegible] partecipare a questa piccola opera figlia dell'articolo 28, della Tip [illegible] Verdecchi e della testardaggine del regista. Smitizzante quanto e più di Marcello, Flora Mastroianni, al suo primo ruolo di suora, spiega ridendo di [illegible] accettato solo perché il film si svolge tutto a Roma. «Avrei dovuto fare un ruolo [illegible] un set in Portogallo ma l'idea di lasciare i miei amati cani da soli mi ha fatto desistere. Roma sarà pure diventata una schifezza come sostiene Marcello che [illegible] un film dietro l'altro pur di poter viaggiare, ma io sono [illegible] alla mia casa e alle mie bestie: partire non mi va». La [illegible] più difficile, quella della sua morte, l'ha girata appena il giorno prima: è [illegible] dura, signora? «Sì, perché quando uno muore davanti alla macchina da presa deve restarsene immobile e invece è proprio in quel momento che [illegible] il naso, fa male la caviglia, vien voglia di muoversi». Il personaggio, [illegible] è quanto di più lontano da lei possa esserle mai capitato: «L'ho fatto scavando dentro di me quel poco di mistico che ogni essere umano possiede, ma non mi appartiene. A [illegible] piace ridere». A Françoise Fabian, invece, è toccato interpretare il ruolo di un medico che di tanto tanto [illegible] in istituto per visitare i bambini. Anche per lei totalmente casuali le motivazioni di questa scelta: l'amicizia con Maira, il lavoro a Roma in [illegible] sceneggiato televisivo a fianco di Nino Manfredi, la voglia di [illegible] in Italia a respirarne l'aria prima di iniziare le prove della «Filumena Marturano» che farà in primavera a Marsiglia e poi a Parigi, su sollecitazione dello stesso Eduardo che molti anni fa le aveva chiesto di portare Filumena in Francia. [illegible] quando è morto mio marito, due anni fa, dice, sono stata spesso all'estero per meno soffrire la sua [illegible] Adesso però [illegible] pronta a tornarmene a casa a Parigi». Foltissimo, infine, il gruppo [illegible] attrici giovani che fanno da contorno, tutte scelte [illegible] Maira prima di terminare la sceneggiatura per costruire meglio i [illegible] personaggi: Sabrina Ferilli, Daniela Giordano, Bettina Giovannini, Valentina Lainati, Lorella Morlotti, Claudia Muzii, Marzia Villani, ragazze tra i venti e i trent'anni immerse in [illegible] atmosfera da collegio che favorisce la complicità femminile delle confidenze.

Una atmosfera che, più della storia, è quello che sta a cuore a Salvatore Maira, autore nel cinema solo di un altro film, «Riflessi in un cielo [illegible] anche questo girato interamente nel chiuso di un appartamento. Spiega: «A me [illegible] soprattutto il clima di sospensione che può crearsi in un universo senza porte, [illegible] casa, un convento, [illegible] laboratorio. Poi, nello stravolgimento dei valori correnti che comporta qualsiasi clausura, mi piace metter dentro [illegible] donne per la loro autenticità più intensa di quella maschile». [illegible] suo modello? Da professore di letteratura Maira cita Pascoli, i suoi battiti del [illegible]re, il suo simbolismo crudele, la stilizzazione astratta. Non saranno valori vecchi? [illegible] credo. [illegible] poi dove sta scritto che il nuovo [illegible] debba essere neorealista?». E sorride contento per esser riuscito a esordire nelle sale a quarant'anni passati.

Simonetta Robiony

PRIME CINEMA

Ingenuo esordio in regia di Penn

Fratello lupo sorella America

INGENUO e genuino, l'esordio nella regia dell'attore Sean Penn (noto nelle cronache [illegible] marito [illegible] Madonna) esprime un sincero attaccamento alle sue radici americane e adombra forse una lacerazione autobiografica. Ispirato alla canzone «Highway Patrolman» di Springsteen, «Lupo solitario» è [illegible] sul contrasto esistenziale fra due fratelli che molto si am[illegible] e troppo sono diversi, sullo sfondo del Nebraska [illegible] durante la trasformazione traumatica degli Anni 70.

Sean Penn, neoregista

Frank, reduce dal Vietnam e dalla prigione, è uno spostato violento ed irriducibile. Joe da contadino è diventato poliziotto ed ha messo su famiglia. Il primo è consumato da un fuoco ribelle che l'altro in verità ben [illegible]. Anche lui bruciava della stessa fiamma in quella terra traversata dall'eco degli antichi segnali indiani, ma ha optato per l'ordine e difende [illegible] scelta fino in fondo. Il film è dunque la storia del tentativo sempre fallito dell'America di comporre anima legalitaria e anarchica; e mostra (come «Balla coi lupi») una [illegible] nazionale vulnerata da due ferite mai rimarginate: lo sterminio dei pellirosse e il Vietnam.

Penn regista non è magari all'altezza delle sue ambizioni: si prende tempi troppo lunghi, dipana un percorso narrativo tortuoso. Però simile a Penn attore parla una lingua semplice e diretta. Si [illegible] amorevolmente agli interpreti Sandra Dennis, Charles Bronson (molto commovente) e Dennis Hopper che hanno accettato di figurare in amichevoli «cameos»; e [illegible] il meglio dai convincenti «fratelli» Viggo Mortensen e David Morse con le mogli, Valeria Golino e Patricia Arquette. [a. le.]

LUPO [illegible]
(INDIAN SUMMER)
di Sean Penn
[illegible] Viggo Mortensen
David Morse
Valeria Golino
Patricia Arquette
Charles Bronson
Usa, 1991. [illegible]
Cinema [illegible] di Torino

Il movimento in «Una città proletaria» nel coraggioso lavoro di Bruni e Pierazzini

A Pisa va in scena l'anarchia

I versi di Dino Campana e una simpatica banda

PISA. Come una volta disse saggiamente Luca Ronconi, è abbastanza assurdo che nel no[illegible] sistema teatrale le produzioni debbano sempre viaggiare da [illegible] capo all'altro della Penisola, affrontando i pubblici più disparati e cercando di non scontentare nessuno; lo spettacolo del vivo [illegible] dovrebbe perdere il rapporto con il luogo dov'è nato, presumibilmente rispondendo a dei bisogni precisi. E' quindi senz'altro lodevole l'iniziativa di un paio di Enti st[illegible]ti fra Pisa e il litorale livor[illegible] [illegible] dar vita a un testo risolutamente locale, illustrativo-commemorativo di fatti e avvenimenti che appartengono alla memoria storica dei suoi primi fruitori. Anche la realizzazione al Teatro Verdi è stata, oltre che appassionata, ragguardevole per dispiego [illegible] mezzi e per qualità [illegible] risultati; e insomma c'è da augurarsi che l'esperimento, se tale è voluto essere, [illegible]gi altri a battere almeno qualche volta qu[illegible] strada.

Una [illegible] di «Una città proletaria» che in origine è [illegible] un avvincente libro scritto da Athos Bigongiali

Magari facendo tesoro anche degli errori commessi, che [illegible] riducibili a uno solo, ma macroscopico, e riguarda la scelta del copione. «Una città proletaria» è in origine un avvincente libro [illegible] Athos Bigongiali (n. 1945), edito da Sellerio e impropriamente definito [illegible]. Si tratta in realtà di [illegible] sequela di appunti, [illegible] flash, [illegible] piccole rievocazioni, che si fingono messi insieme da [illegible] giornalista anglofilo come materiale per un romanzo ancora da scrivere, su fatti e personaggi [illegible] movimento anarchico a Pisa, agli inizi del secolo: quadretti, notizie, piccoli episodi, ritagli di giornale, rapporti di polizia, tessere di mosaico [illegible] solo verso la fine formano una narrazione unitaria, con la cronaca dei funerali e tappe del mitico Pietro Gori.

Ora, questo libro è stato ridotto per le scene da Francesco Bruni e Paolo Pierazzini, regista della serata, con grande devozione e anche gusto letterario, [illegible] che il loro copione si legge quasi altrettanto piacevolm[illegible] del volumetto di origine. Ma forse presumendo nello spettatore una conoscenza approfondita [illegible] questo, gli adattatori non si sono minimamente preoccupati di renderlo intelligibile nel nuovo medium; per [illegible] dicendoci [illegible] [illegible] i numerosi personaggi che sfila[illegible] magari per scomparire e non tornare mai più; o magari anche solo fornendo l'origine di certe citazioni, vedi i versi di Dino Campana che restano sospesi sul finale, inesplicati, come una specie di mantra. Allo stesso modo del libro di Bigongiali, [illegible] [illegible] ci hanno dato una serie di istantanee, [illegible] momenti - una discussione fra operaie emancipate in una filanda; chiacchiere fra altoborghesi in un caffè; considerazioni di [illegible] tutore dell'ordine pubblico... - convinti che la [illegible] parlasse da sé, senza bisogno di [illegible] filo conduttore quale potrebbe fornirlo una storia, o perlomeno l'evoluzione di qualche carattere riconoscibile. Così [illegible] [illegible] [illegible] testo teatrale dinamico, ma una sorta di rito, a tratti perfino un po' ostico per i non iniziati, ossia per la quasi totalità degli spettatori. Durante l'ora e mezzo abbondante delle operazioni ammiriamo parecchie belle composizioni visive - anche grazie ai costumi e [illegible] sobrie scenografie di Tobia Ercolino -; ascoltiamo con piacere i suggestivi, malinconici intermezzi musicali di Bruno De Franceschi, eseguiti [illegible] [illegible] orchestra (anche senza capire una parola di quanto la Società Corale Pisana [illegible] nella buca) e poi anche da una simpaticissima banda; deriviamo, anche, un generico senso di nobile nostalgia cecoviana per un mondo scomparso. Ma nel complesso è come se un amico ci avesse portato a teatro, mettiamo, a Helsinki oppure a Odessa, dandoci solo qualche vaga informazione sull'argo[illegible]

Non [illegible] pertanto in grado di distinguere fra i numerosi e tutti validi attori; oltretutto, le luci di Gianni Pollini non cerca[illegible] di combattere la lontananza imposta dalla struttura di [illegible] sala concepita per l'opera lirica, e avvolgono ogni cosa in [illegible] vaga foschia che [illegible] i contrasti e facilita il [illegible]. Ma i grandi applausi distribuiti a tutti [illegible] stati certamente meritati.

Masolino d'Amico

Incontro con il cantautore che tornerà a «Domenica in» a febbraio

Cutugno: «Sono rinato in tv»

«Prima ero come Celentano, non capivo la gente»

[illegible] Toto Cutugno è rina[illegible]. E' un altro uomo e lo si nota [illegible] appena lo si incontra. Forse non tutti lo ricorderanno, ma qualche anno fa durante un Festival di Sanremo si fu [illegible] conferenza stampa infuocata, che rischiò di trasformarsi in una rissa tra il cantante e i giornali[illegible]. «Scrivete articoli senza sape[illegible] di cosa parlate», [illegible] detto. Nuovo clima l'altro giorno quando Cutugno, accompagnato dalla moglie e dai vertici della sua casa discografica, ha presentato il nuovo lp: «Non è facile essere uomini».

«Sono molto cambiato - ha ammesso [illegible]to - e lo devo soprattutto alla televisione. Da quando conduco il programma "Piacere Raiuno" è come se fossi uscito da [illegible] guscio. Prima [illegible] mia vita [illegible] fatta solo di pianoforte e spartiti musicali. Ero diventato quasi come Celentano. Un artista che non ha più il "polso" di ciò che accade nel mondo e per questo si chiude in un universo tutto suo e quando ne esce pensa che [illegible] sola canzone possa cambiare il mondo».

Toto Cutugno sta per compiere 48 anni. Autore tra i più prolifici, [illegible] scritto 260 canzoni, oltre all'«Italiano», «Figli», «Serenata» e la più recente «Gli amori», can[illegible] in coppia con Ray Charles, ha composto brani anche per altri artisti: da Mireille Mathieu a Frank Pourcel, da Domenico Modugno a Celentano e dai Ricchi e Poveri a Fausto Leali.

Un [illegible] rammarico: «Domenica in...». «Purtroppo sapete tutti com'è andata. Fino ad agosto ero sicuro di condurre il programma di punta della domeni[illegible], [illegible] quando ci fu l'avvento di Pippo Baudo pensai bene di lasciar perdere. Tuttavia non serbo rancore. [illegible] [illegible] prime due domeniche di febbraio sarò ospite a "Domenica in..." che mi dedicherà [illegible] spazio dove farò ascoltare il mio nuovo disco e le canzoni più importanti della mia carriera».

Parlando del [illegible] lavoro, anche se le melodie sono quelle alle quali Toto Cutugno ci ha abituati da anni, bisogna [illegible] mettere che i [illegible] [illegible] molto diversi.

«Ho scelto di lavorare i[illegible] con i miei soliti amici pur rinnovando le sonorità. [illegible] [illegible] ho anche fatto molta attenzione ai testi che parlano di fatti di vita vissuta, ma anche di situazioni intime come una chiacchierata tra amici davanti a un bicchiere di vino». E «Stasera parliamo di donne» conferma questa [illegible] strada intrapresa dall'artista. Più dolce, a tratti piacevolmente irriconoscibile, il cantautore ha deciso di stupire. Si presenterà a Sanremo? «Purtroppo, anche [illegible] [illegible] cambiato, Sanremo mi sembra sempre lo stesso e quindi la risposta è no».

Luca Dondoni

Rapimento-lampo a S. Giusto: dopo 24 ore l'amante respinto la libera

«Torna da me» e la sequestra

Con l'aiuto di un amico, l'ha portata in un alloggio di Torino
La donna: «Pretendeva ottanta milioni per lasciarmi in pace»

E' stata sequestrata dal amante che, meno di ventiquattr'ore dopo, l'ha liberata, commosso dalle sue lacrime. Silvana Missoni, 34 anni, San Giorgio, è stata trovata rabinieri subito dopo la sua liberazione: era a meno 200 metri dall'alloggio dell'ex amante, Hamid Nabati, 24 ni, un extracomunitario che vive in via Borgaro a Torino.

«Non mi ha fatto nulla, ma ho avuto tanta paura. Diceva che se volevo chiudere la relazione con lui, dovevo versare 80 milioni, altrimenti avrebbe fatto del male alla mia famiglia» ha la donna ai militari.

Qualche più tardi i carabinieri hanno rintracciato anche Hamid. Ai carabinieri di Ivrea, in lacrime, ha raccontato di averla rapita per amore: volevo che mi lasciasse, ho cercato in tutti i modi di convincerla, ma lei non ne voleva più sapere» si è giustificato davanti al maresciallo Sebastiani, che l'ha denunciato a piede libero per sequestro di persona e tentata estorsione.

La vicenda si è iniziata mercoledì, verso mezzanotte. Silvana, secondogenita Federica, 2 anni, era a casa un parente, Valeriano Beltrami, a San Giusto. All'improvviso è arrivato Hamid Nabati accompagnato un amico, Mohammed Demmagha, 23 anni. Tra la donna e Hamid è iniziato l'ennesimo litigio: «Sono quattro anni che ci vediamo, se vuoi che scompaia dalla tua vita, devi darmi dei soldi altrimenti faccio una follia». Dalle parole Hamid e l'amico sono passati ai fatti. Mohammed Demmagha ha estratto pistola cintura dei pantaloni costringendo la donna a salire vecchia Opel.

L'allarme ai carabinieri è dato soltanto il mattino successivo. Il marito della rapita, Luciano Magno, 39 anni, ha fornito tutte le indicazioni utili per rintracciare i sequestratori: «E' stato l'ex amante di mia moglie, l'aveva conosciuto quando gestivamo a San Giorgio una panetteria. Forse sono scappati insieme; già successe per quattro giorni l'autunno scorso».

Agli inquirenti sono bastati hi accertamenti per scoprire nome e cognome del rapito rintracciarlo.

Lodovico Poletto

Silvana Missoni (a fianco) è stata carabinieri dopo che il suo amante Hamid Nabati l'aveva appena liberata

Moncalieri, quartiere contro azienda

«Basta coi fumi» dice San Pietro

riaccende la polemica tra gli abitanti Borgo San Pietro, dei q più popolosi Moncalieri, e la «I.tra», un'azienda trasformazione di materiali metallici, accusata di «rendere irrespirabile l'aria nella di corso Roma, provocando irritazioni, nausea e arrossamento agli occhi».

Dice Velter Marzo, portavoce dei residenti: «S davvero stufi: non possiamo tener sempre chiuse finestre per evitare la puzza». Al centro dell'ac proteste, oltre a presunte «nuvole vapore che si diffondono dai materiali ferrosi», il ti che i fumi delle lavorazioni possano rivelarsi tossici.

Nell'89, nei riguardi della «I.tra», furono emesse tre ordi l'ultima decretava l'immediata chiusura. Intervenne però il Tar sospendendo l'ordinanza. Alle accuse degli abitanti di Borgo San Pietro plica Piero Centaro, proprietario dell'azienda: «Provino le loro accuse o di lamentarsi. I cumuli metalli per lavorazione all'aria aperta, il materiale condensa di notte e libera vapore di giorno. Ma c'è puzza, e comunque non sono fumi nocivi». **[m. ac.]**

PROVINCIA

Perosa

Sciopero lunedì mattina, inizio alle 9, e manifestazione di protesta davanti alla Skf dopo l'annuncio dei 216 licenziamenti. In un Consiglio comunale aperto, gli amministratori hanno denunciato le gravi conseguenze per l'economia locale da questi drastici tagli.

Piossasco, spari contro la Sab-Wabco

Misteriosi colpi di pistola, l'al notte, contro lo stabilimento Sab-Wabco (equipaggiamento ferroviario). Poche ore prima, l'azienda aveva comunicato l'avvio delle procedu per le in «mobilità» di dei 450 dipendenti.

Cassintegrati Olivetti contro il Carnevale

«Che senso portare in tutt'Italia l'immagine della battaglia delle arance quando l'Olivetti licenzia?». Se lo chiede un gruppo di cassintegrati dell'azienda informatica dopo l'annuncio che domani la Rai si collegherà Ivrea durante «Domenica in». I lavoratori sospesi hanno annunciato manifestazione in piazza Ottinetti: «Con altri 2500 licenziati, non è davvero il pensare al Carnevale».

Valsusa, riaperta la al cinghiale

cacciatori quinto comparto alpino della Bassa Valle di Susa po puntare le loro doppiette contro i cinghiali fino al 31 gennaio. La Provincia ha autorizzato l'abbattimento straordinario di 200 capi nel territorio delle valli Chisone e Germanasca.

Carignano, si replica il «Gelindo»

Nuovo appuntamento stasera, ore 21, con spettacolo natalizio «Il Gelindo». La regia è di Vincenzo Gamma, i testi Aldo Longo.

Bucata parete, i ladri portano via decine di scatoloni contenenti Marlboro, Merit e Muratti

Spariscono le «bionde» vietate dal ministro

Assalto al monopolio di Chieri: rubate sigarette per 200 milioni

Per entrare nel monopolio i ladri sono passati dal garage di Carmela Lo Scalzo

Cresce la richiesta di Marlboro, Merit e Muratti, tre marche della multinazionale Philip Morris vietate alla vendita fino al 12 gennaio per decreto del Finanze. così si spiega il colpo ai danni del deposito dei generi di polio Campo Archeri 8 a Chieri, proprietà di Walter Arsanto, 40 anni, da dove sono sono sparite le sigarette vietate: scatoloni contenenti 6000 stecche, per un valore che supera i milioni di lire.

Un furto da professionisti: i ladri hanno bucato il del garage di Antonio Loscalzo, 55 anni, che abita in un condominio dietro il deposito, in via Vittone 14. Nelle vicinanze hanno parcheggiato un camioncino, sul quale è stata caricata la preziosa refurtiva destinata alimentare il mercato del contrabbando.

A scoprire il furto è stato lo stesso Loscalzo, in garage a prendere l'auto per andare lavoro. Racconta: «Ho visto l'ingresso garage forzato ed buco al muro largo 60 centimetri a circa da terra: lo spazio per far passare gli scatoloni. Il muro è piuttosto spesso, per abbatterlo devono aver lavorato parecchio».

Nessuno, le famiglie condominio, ha visto o sentito. I ladri, per evitare spiacevoli sorprese, avevano tagliato i fili della centralina telefonica palazzo. **[r. dut.]**

Rubati arredi sacri

Ladri acrobati nella chiesa di Mompellato

Per penetrare nella chiesa di Mompellato Rubiana, i ladri hanno utilizzato le impalcature sistemate intorno al campanile in fase restauro. Quindi sono ridiscesi nell'edificio sacro e, con tutta tranquillità, hanno asportato oggetti e arredi sacri per un valore di parecchie decine milioni: spariti, tra l'altro, una quindicina di candelabri di legno e il leggio dell'altare. Rovistando nei mobili, i malviventi hanno scoperto otto messali antichi e, nei cassetti, oltre 20 tovaglie in lino ricamate a mano. E' sparito dalla sacrestia anche altare in legno intarsiato: prima di abbandonare la chiesa hanno rotto una croce in legno. Sono fuggiti, facendo perdere le tracce.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 11 Gennaio 1992 AL. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Caldaia difettosa

Rag[illegible] salva madre [illegible] dalla morte

E' accaduto ieri in via Testore. La famiglia si è sentita male, [illegible] è riuscito a dare l'allarme al 113.

A PAGINA 34

CASALE

Campagne invase

Anche [illegible] si occuperà dei piccioni

Dedicherà [illegible] al problema. Sono già stati presi contatti a Vignale e [illegible] paesi monferrini.

[illegible] 36

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brahms [illegible] barocca

Una guida ai concerti di classica in questo finesettimana: Biella, Portula, Cortemilia, Novara, Tortona. (Nell'illustrazione Quartetto Haydn» di Julius Schmid).

A [illegible] 37

NOVI LIGURE

Il colpo [illegible] Gavi

Carabiniere arrestato per rapina

Era in servizio alla stazione [illegible] Voltaggio. E' accusato della recente rapina ad [illegible] oreficeria di Gavi.

[illegible] 35

[illegible]

Uno scontro d'auto

Radioattività in [illegible] l'allarme

E' accaduto ieri sull'A26: Un'ambulanza è finita contro un furgone carico di materiale radioattivo.

A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Sull'Italia insiste una circolazione depressionaria. La perturbazione associata sta interessan[illegible] tutte le regioni ad [illegible] de quelle nord-occidentali.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge [illegible]; nevicate sui rilievi al di sopra degli [illegible] metri.

[illegible] di direzione variabile.

[illegible] notevoli variazioni.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tra[illegible] per [illegible] e banchi di nebbia sulle pianure.

[illegible] DEL TEMPO. Attenuazione dei fenomeni ad [illegible] settore nord-occidentale, con tem[illegible] in diminuzione.

[illegible]
[illegible] IERI [illegible]
[illegible]: 5; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 3,6; min: 1; media: 2

[illegible] IN PIEMONTE	
Torino 5	[illegible] 1
Asti 4	[illegible] 5
Cuneo 2	Vercelli 6

Il [illegible] sorge alle 8,07 e tramonta alle 17,06. La Luna si leva alle 10,43 e cala alle 23,57.

Traffico in difficoltà solo [illegible] San Salvatore e sull'Autotrafori

Prima neve in provincia ma senza gravi incidenti

Qualche tamponamento nell'Alessandrino, provocato però dai banchi di nebbia

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [illegible]

Prima nevicata dell'inverno '91-'92 nell'Alessandrino, nella notte [illegible] giovedì [illegible] ieri. E [illegible] po' ovunque, su tutte le zone.

In pianura non si è andati al di là di una leggera spolverata, [illegible] un leggero manto bianco su tetti, campi e strade, che nella mattinata, aumentata la temperatura, si è rapidamente sciolto.

Più consistente [illegible] nevo[illegible] nelle zone collinari. [illegible] cinque ai dieci centimetri nella zona di Ponzone d'Acqui, in alta Val Curone e in alta Val Borbera, sulle colline del Monferrato, dell'alto Ovadese e Novese.

Neve anche a Caldirola-La Gioia, unica stazione di sport invernali della provincia. Troppo poca, purtroppo, per poter battere le piste e mettere in servizio gli impianti di risalita (la nuova seggiovia del Monte Gropà e [illegible] sky-lift), l'inizio della stagione deve [illegible] ancora rinviato.

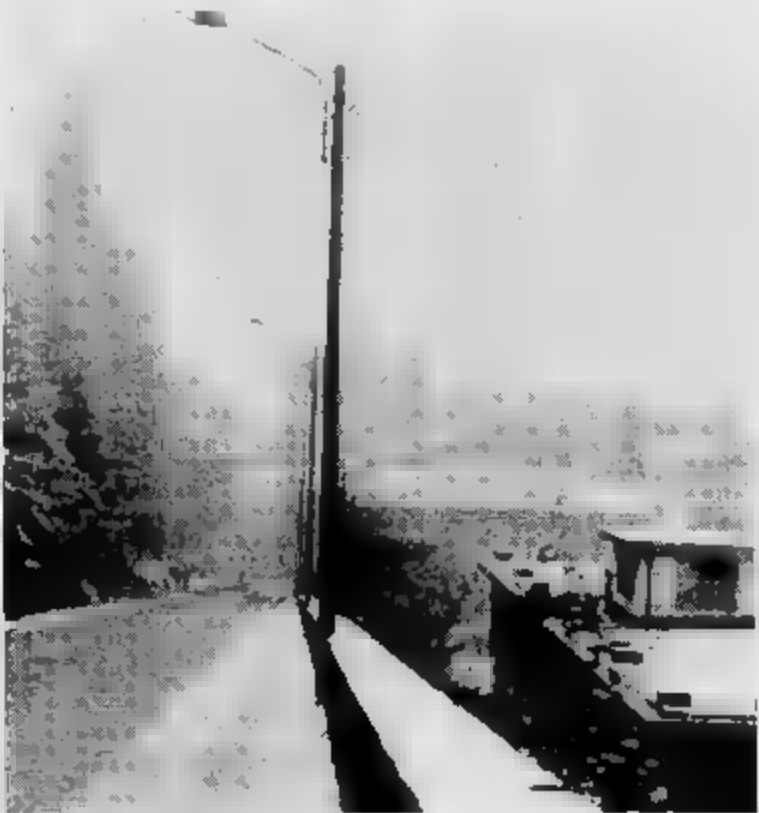
La precipitazione nevosa ha provocato alcune difficoltà alla circolazione nelle prime [illegible] di ieri, specialmente nella [illegible] tra Lu Monferrato e San Salvatore, dove lo strato era di alcuni centi[illegible]. Sulla corsia di [illegible] dell'Autostrada dei Trafori, nel tratto Casale-Alessandria si è formato uno strato di neve battuta e gelata, come su alcune strade collinari. Nessun inciden[illegible] grave, al massimo qualche auto è slittata sul fondo viscido, con qualche tamponamento, ma senza conseguenze.

Nella tarda mattinata in alcu[illegible] si sono formati banchi di nebbia. Poi, le condizioni metereologiche sono migliorate. La temperatura è salita di alcuni gradi sopra lo zero. Il cielo è sempre nuvoloso; [illegible] probabili nuove precipitazioni.

All'osservatorio metereologico dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura a Frassineto la precipitazione di neve e pioggia di ieri mattina ha raggiunto i 12 millimetri di [illegible]. La leggera pioggerella di giovedì, invece, [illegible] aveva superato i 5 millimetri.

Molto poco, tenendo conto della siccità che è durata oltre 40 giorni, con preoccupazioni per l'agricoltura e soprattutto per il grano che avrebbe bisogno di un leggero strato di neve per una buona protezione dalle gelate.

Nei primi 10 giorni dell'anno il termometro all'osservatorio di Frassineto è sceso sempre di alcuni gradi sotto lo zero: la minima il 2 gennaio, con -8 gradi.

[illegible]

Una leggera precipitazione nevosa su tetti, alberi e strade, anche nel Tortonese

Bloccati dai carabinieri [illegible] pressi di Como

Sorpresi con steroidi tre culturisti di Ovada

OVADA. Tre culturisti ovadesi che stavano acquistanto [illegible] certo quantitativo di anaboli[illegible]zanti e steroidi al casello di Fino Mornasco, sull'Autolaghi, [illegible] stati sorpresi [illegible] carabinieri, che hanno loro contestato il possesso di tali prodotti.

Al [illegible]to si conosce però solo il nome di uno dei culturisti finiti nei g[illegible]. E' D[illegible] Sandre, 22 anni. Abita con i genitori in via San Sebastiano 17 e sarebbe interessato nella conduzione di una palestra della città.

Il quantitativo di farmaci speciali per rinvigorire e gonfiare i muscoli sarebbe stato fornito [illegible] Civalleri, 27 anni, di Cantù, ritenuto dai carabinieri di Como [illegible] «personaggio chiave» della vicenda. Secondo gli inquirenti, Civalleri avrebbe acquistato grosse quantità di farmaci anabolizzanti in una farmacia di Como, senza [illegible] medica. I prodotti, «Testaviron», «Oxandrolone» e «Dimabolon», arrivavano dalla Svizzera, ma anche da Francia e [illegible].

Sempre secondo i militari, i tre ovadesi avrebbero acquistato il materiale per poi rivenderlo sulla Costa ligure a titolari di impianti sportivi.

Sono accuse [illegible] Sandre respinge decisamente. Il giovane sostiene che i medicinali sequestrati (i quali [illegible] il volume della massa muscolare possono provocare gravi effetti collaterali) avrebbero dovuto servire solo per uso proprio. E l'ovadese assicura anche che prodotti di quel genere non vengono assolutamente utilizzati nella palestra dove svolge la sua attività.

Secondo quanto si è appreso dagli inquirenti di Como, il valore dei farmaci oggetto della [illegible] al casello di Fino Mornasco sarebbe di dieci milioni.

(r. bo.)

La corte d'assise di Milano ha emesso ieri sera la sentenza per la strage

Metanolo: dodici condanne

A Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole inflitti complessivamente 30 anni di pena
I rimborsi alle parti civili: 3 miliardi alle vittime [illegible] uno alla Regione Piemonte

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Alle [illegible] ieri, dopo oltre [illegible] ore [illegible] consiglio il presidente della Corte d'Assise ha letto la sentenza che condan[illegible] Giovanni Ciravegna a 16 an[illegible] di reclusione per i reati di [illegible]cidio colposo plurimo e sofisticazione di sostanze alimenta[illegible]. [illegible] figlio Daniele la corte ha inflitto 13 anni e [illegible] mesi. Condannati anche altri dieci imputati [illegible] pene che vanno dai 16 [illegible] inflitti agli «inventori» della truffa (Franzoni e Ragazzini) ai 2 [illegible] e 8 mesi di personaggi marginali. Un solo assolto. Al gruppo di commercianti e industriali romagnoli che avevano gestito la vendita e la distribuzione del metanolo la Corte ha inflitto anche l'aggra[illegible] dell'associazione a delinquere.

Una [illegible] che se dovesse, dopo l'appello, passare in giudicato, rimanderà in prigione tutti i principali protagonisti della vicenda. Per ora tutti restano ancora in libertà.

La Corte ha anche disposto alcune «pr[illegible]» a f[illegible] delle parti civili. In particolare tre miliardi di anticipo dovran[illegible] essere versati [illegible] famiglie delle 19 vittime e a coloro che hanno subito gravi lesioni alla vista (poco meno di 80 milioni l'uno). Un altro miliardo alla Regione Piemonte per i danni subiti dall'immagine del vino. Anche il ministero dela Sanità riceverà un primo rimborso. Tutte le altre parti civili (enti e associazioni) potranno essere liquidate in separato giudizio.

Si è concluso così, [illegible] il rito abbreviato previsto dal [illegible] codice di procedura penale, il processo iniziatosi il 20 novemb[illegible] sotto i riflettori delle telecamere.

Una decina di udienze durante le quali le difese hanno tentato di smontare le accuse articolate dal pm Alb[illegible] Nobili, il quale aveva individuato nell'asse Franzoni-Ciravegna il principale tentacolo della [illegible]vra del metanolo che nella primavera del 1986 aveva sconvolto il mondo vitivinicolo, causando lutti e dolore.

La sentenza è destinata a far discutere: [illegible] sostanzialmente accolte le richieste del pm che aveva chiesto 18 anni per i principali imputati, ma la corte ha ritenuto che l'accusa di omicidio volontario non fosse provata accettando di f[illegible] la tesi dell'omicidio colposo co[illegible] conseguenza di un fatto doloso. In [illegible] i principali imputati sapevano che alcolizzare quel vino con metanolo poteva [illegible] pericoloso per i bevitori, [illegible] hanno corso il rischio. E nella primavera del 1986 la truffa si trasformò in strage.

Sergio Mi[illegible]

[illegible] PAGINA [illegible]

Giovanni Ciravegna

[illegible]

A [illegible]

[illegible] marzo 1986. Muore a Milano il ferroviere Benito Casetto, avvelenato dal metanolo. [illegible] scopre che era un forte [illegible]. In casa gli inquirenti trovano bottiglioni di vino rosso della ditta Odore di Incisa. L'indagine si allarga ad altre morti sospette.

21 marzo 1986. Finiscono in carcere Giovanni e Daniele Ciravegna, grossisti di vino a Narzole: sono i fornitore di Odore.

Aprile [illegible]. Il [illegible] del [illegible] crolla. Migliaia di viticoltori manifestano per le vie di Alba chiedendo pene rapide. Il ministero diffonde le liste delle etichette a rischio.

Maggio 1986. L'inchiesta si allarga in tutt'Italia. Vengono [illegible] restati altri grossisti e autotrasportatori in Puglia, Veneto e Romagna. [illegible] Parlamento arrivano le prime proposte di legge anti metanolo.

Ottobre 1987. Scadono i 18 mesi di carcerazione preventiva e i Ciravegna tornano in libertà. Escono nei mesi successivi anche gli altri

Marzo [illegible]. La ditta Odore è fallita. Carlo, 51 [illegible] enologo, trova lavoro come rappresentante di vini.

Giugno 1989. Ciravegna vuol tornare in [illegible]tà e chiede la vidimazione dei registri di cantina. E' bloccato dal nuovo sindaco.

Agosto [illegible]. L'inchiesta passa dal giudice istruttore Tucci a Maurizio Grigo che la conclude, dopo le richieste del pm Nobili, con 18 rinvii a giudizio per omicidio volontario plurimo.

20 novembre 1991. Si apre a Milano alla Corte d'Assise il pro[illegible]. Vengono [illegible] parti civili, compresa la Regione Piemonte che chiede 50 miliardi di danni. Dopo le prime tre udienze che vedono le prime 5 condanne per patteggiamento degli imputati [illegible] si prosegue con il rito abbreviato a porte chiuse.

10 gennaio 1992. La sentenza: 12 condanne con pene dai 16 ai 2 anni.

La diocesi sta preparando un documento in merito ai problemi ambientali

Il vescovo e l'inceneritore

«E' un problema di coscienza ed è nostro dovere educare le coscienze». Il Consiglio pastorale elaborerà le linee su cui agirà la Chiesa locale. Riflessioni in Quaresima

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I problemi dell'ambiente sono in questi giorni all'attenzione degli abitanti di molti Comuni della provincia preoccupati per i possibili insediamenti di discariche o impianti di smaltimento di rifiuti industriali, oppure di nuove attività industriali. [illegible] tema ambiente non poteva quindi sfuggire alla attenzione [illegible] Consiglio pastorale, che ha affrontato il problema durante una riunione presieduta dal vescovo Fernando Charrier, moderatore Agostino Pietrasanta.

Quale il [illegible] della riunione? «Cominciare a guardare - dice monsignor Charrier - i problemi della vita dell'uomo alla luce della fede cristiana. E, tra le varie [illegible] a due va rivolta una particolare attenzione: l'occupazione ed il problema ecologico».

Una attenzione nata, come ipotesi, dalla Giornata per la pace del 1991, «quando il Papa - osserva [illegible] vescovo alessandrino - chiedeva [illegible] riflessione di pace con il creato».

[illegible] - aggiunge monsignor Charrier - fare riflessioni sulla situazione alla luce della Parola di Dio, per stimolare poi gli impegni in direzione [illegible] rapporto uomo-ambiente. Il nostro compito, è opportuno sottolinearlo, è quello di educare le [illegible]scienze. Non dobbiamo dire "sì" o "no" a questa o quella struttura che può più o [illegible] inquinare. Questo [illegible] spetta a [illegible] Dobbiamo i[illegible] educare le [illegible], prima di tutto a conoscere la verità su queste cose, avendo gli strumenti per vedere qual è la verità».

Monsignor Fernando Charrier. Ha investito del problema il Consiglio pastorale

Aggiunge il [illegible]: «Poi dobbiamo maturare dentro di noi riflessioni tali per cui cominciamo ad essere persone che [illegible] inquinano più. Occorre cambiare lo stile di vita, gli orientamenti di fondo. [illegible]' infatti contraddittorio condannare gli inquinatori [illegible] poi essere noi [illegible] a inquinare. Per poter così chiedere che siano utiliz[illegible] tutti gli strumenti democratici per impedire l'inquinamento».

«Il Consiglio pastorale arriva sino a tale obiettivo: chiedere, esortare» dice monsignor Charrier. E dopo? «Occorre [illegible] distinzione tra i compiti della Chiesa e dei cittadini, sia pure cristiani. [illegible] Consiglio pastorale [illegible] potrà dare le linee su che cosa [illegible] Chiesa [illegible] deve fare, stabilire [illegible] un documento che sarà predisposto quali strumenti [illegible] iniziative siano atti [illegible] educare la nostra gente a operare [illegible] fine di combattere l'inquinamento».

Il vescovo, tuttavia, fa presente che viviamo [illegible] una società industriale, che produce anche inquinamento. Occorre allora dare il modo di smaltire le scorie, senza cercare sempre [illegible] solo [illegible] mandarle a casa d'altri: «Non ci si deve solo lamentare, ma agire».

Molti si attendevano che il Consiglio pastorale si pronun[illegible] sul progetto di impianto per [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi che dovrebbe sorgere a San Michele. Così, invece, non è avvenuto.

«Non tocca a [illegible] pronunciarci - sottolinea [illegible] vescovo [illegible] Alessandria -, dobbiamo invece chiedere alle autorità che seguano [illegible] attenzione ogni fase dell'operazione, interpellando [illegible] mai anche la gente (il referendum promesso dal sindaco Mira[illegible] - ndr), [illegible] quale dovrà rispondere con coscienza [illegible] [illegible] con emotività. [illegible] noi compete il piano educativo, perché la gente conosca e sia cosciente di ciò che viene deciso. Poi al cittadino cristiano spetta decidere come intervenire, purché venga sempre seguita [illegible] via democratica».

Un documento sarà ora elaborato dal consiglio di presidenza. Sarà [illegible] momento di riflessione per la Quaresima. (f. m.)

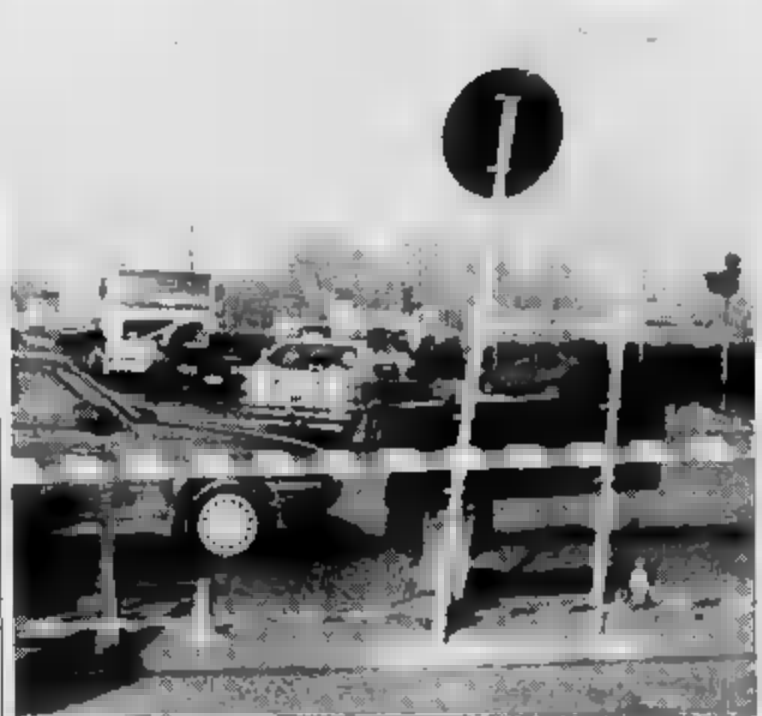
I lavori in piazza Gobetti dovranno riprendere entro 10 giorni

Ultimatum della giunta per il nuovo parcheggio

L'impresario ha rinunciato per «non intralciare» il cognato, aspirante sindaco

ALESSANDRIA. La giunta comunale presieduta dal vice sindaco Ezio Guerci ha adottato nella seduta di ieri una delibera con la quale invita l'impresa Carlo Testa, escavazioni, a riprendere i lavori per la costru[illegible] del nuovo parcheggio di piazza Gobetti. La giunta non [illegible]one esistano i motivi di interesse pubblico (caso [illegible] il contrario, in quanto è interesse della città avere al più presto il nuovo parcheggio) per accogliere la richiesta di recessione del contratto di appalto presentata dall'impresario.

Nella sua lettera al sindaco, Carlo Testa, [illegible] l'altro, indica come unico motivo per rinunciare all'appalto la volontà [illegible] non danneggiare il cognato Giovanni Priano, consigliere comunale socialista e indicato come candidato al posto di sinda[illegible] [illegible] sostituzione di Giuseppe Mirabelli, dimissionario in quanto [illegible] presenta candidato alla Camera nella Circoscrizione Alessandria, Asti e Cuneo. Priano, secondo la legge, sarebbe ineleggibile se perdurasse il rapporto tra il Comune e l'impresa Testa.

La lettera di rinuncia, tra l'altro, [illegible] pervenuta [illegible] Comune quando da ormai alcuni giorni l'impresa aveva sospeso i lavori in piazza Gobetti, tanto che l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale, Giancarlo Canegallo, ed [illegible] direttore dei lavori, ingegnere Marco Neri, avevano [illegible] un ordine di [illegible]zio sollecitato la ripresa dell'attività.

In attesa di una decisione. In piazza Gobetti da alcuni giorni non si lavora

Dopo la delibera della giunta l'impresario Testa ha 10 giorni [illegible] tempo per decidere [illegible] riprendere l'attività oppure rinunciare. [illegible] quest'ultimo caso, però, la risoluzione dell'appalto non sarà consensuale e per colpa dell'impresario, il quale dice, tra l'altro, di [illegible] disposto, poiché [illegible] deciso ad aiutare in ogni modo il cognato, [illegible] rinunciare al pagamento del lavoro sino ad oggi eseguito.

E' evidente che la decisione della giunta non risolve, al [illegible]mento, i problemi di ineleggibilità [illegible] sindaco di Giovanni Priano. In[illegible]nto la soluzione della crisi di [illegible]unta si complica e slitterà la [illegible]duta del Consiglio comunale che era stata fissata per il 15 gennaio. (f. m.)

L'Asmt di Tortona concorrerà anche agli appalti di altri centri

«I rifiuti? Buon affare»

Nuova società tra la municipalizzata ed una ditta privata per partecipare alle gare. In città il servizio sarà automatizzato e ci saranno più spazzini

TORTONA. I responsabili dell'Asmt (Azienda servizi municipalizzati tortonesi) hanno deciso di entrare sul redditizio mercato dei rifiuti. E poiché la municipalizzata ha troppi vincoli di legge hanno creato una nuo[illegible] società, la P.p.a.s. (Pubblico privato azienda servizi), assieme ad una ditta privata, [illegible] S.e.i. di La Spezia (ha già l'appalto del servizio igiene urbana a Voghera), socio minoritario. Così da quest'anno la P.p.a.s. può partecipare alle gare d'appalto di altri centri urbani.

Ma anche la città [illegible] avrà, sempre secondo i responsabili dell'Asmt, di che lamentarsi. un nuovo servizio di raccolta rifiuti prenderà il via a fine mese, si attendono i nuovi cassonetti. Sarà [illegible] e, [illegible]somma, il ritiro dei rifiuti potrà essere effettuato da un unico operatore. Così l'azienda può distogliere dal servizio cinque dipendenti che impiegherà come operatori ecologici (spazzini) per strade, piazze, giardini pubblici.

«Inoltre - dice il presidente Semino - spariranno i 16 cassettoni, sparsi nella città, per [illegible] raccolta di rifiuti ingombranti. Molto comodi per il cittadino, ma che spesso sono stati pretesto per [illegible] vandalici. E poi si correva il rischio di raccogliere, con i rifiuti ingombranti, anche quelli tossici». L'Asmt ha disposto un ampio spiazzo cintato, in strada Silvio Ferrari (vicino alla Castra, sulla circonvallazione), dotato di custode. Sarà in fun[illegible] dal 15 gennaio. I tortonesi dovranno portarli lì gli scarti della vita domestica: vecchi mobili, elettrodomestici non più utilizzabili (lavatrici, cucine, eccetera). Orario: [illegible] lunedì al sabato dalle 8,30 alle 11 e dalle [illegible] alle 17.

Sempre su quell'area [illegible] raccoglieranno i rifiuti differenziati: carta, vetro, alluminio, olii esausti e così via. «In questo modo - aggiunge Semino - siamo convinti di aver tolto dalla città, 16 mini-discariche a cielo aperto dentro le quali poteva finire di tutto».

Con l'anno nuovo, l'Asmt si è accollata anche il servizio di verde pubblico [illegible] quello dello scuolabus. Quest'ultimo, già iniziato, stando alle dichiarazioni dei dirigenti dell'azienda fino a q[illegible]esto momento avrebbe incontrato il favore della gente.

Per [illegible] 1992 invece, [illegible] [illegible] previsti particolari investimenti per il settore gas. Si cercherà di superare lo Scrivia [illegible] [illegible] [illegible] condutture raggiungere lo stabilimento Omt. In città, verranno sostituiti gli ultimi 800 metri di tubazione an[illegible] in ghisa che rappresenta un pericolo per la [illegible] resistenza al tempo (zona municipio, Teatro civico).

Infine per quanto riguarda l'acquedotto si installerà un servizio di telecontrollo generale, sia per il riempimento delle vasche, sia per segnalare i guasti e i punti dove intervenire. Infine la rete di distribuzione idrica verrà estesa in al[illegible]ni punti delle frazioni: a Rivalta Scrivia in strada Giarola e strada Savonese; a Bettole di Tortona in strada Veneziana.

Enrico Regalzi

La presenza di spirito di un ragazzino ha evitato una tragedia in via Testore

Salva dal gas mamma e nonna

Ha 13 anni. E' riuscito a telefonare al «113» prima di perdere i sensi. All'arrivo degli agenti le due donne erano già quasi svenute. I tre sono stati intossicati dalle esalazioni di una caldaia

ALESSANDRIA. Un ragazzo di 13 anni con la [illegible] prontezza di spirito ha salvato se stesso, la madre [illegible] la nonna dalle esalazioni tossiche della caldaia della cucina, sprigionatesi per il cattivo funzionamento dell'apparecchio [illegible] che avrebbero potuto uccidere i tre.

E' avvenuto ieri pomeriggio in un alloggio di [illegible] Testore 13. A restare intossicati, per fortu[illegible] in maniera non grave, [illegible] stati Natalina Gualtieri, 50 anni, la figlia Angela Gagliardi di 28, che abitante in via Bellocchio 20 a Litta Parodi, e il giovane Giovanni Battista Bartolo, di 13, che vive con la [illegible] nel sobborgo alessandrino.

Tutti [illegible] tre [illegible] stati ricoverati per precauzione al reparto Pneumologia II dell'ospedale Borsalino [illegible] viale Forlanini: per tutti la prognosi [illegible] di tre giorni. Ma mentre Giovanni Battista Bartolo, dopo una fleboclisi, sembra completamente ristabilito (gira già per i corridoi), Angela Gagliardi è a letto, lamenta nausee [illegible] cefalee, [illegible] la più anziana Natalina Gualtieri, ricoverata [illegible] un'altra stanza, non sta molto bene.

Si è già ripreso. «Titta» Bartolo è ricoverato con le due donne al Borsalino

Lo studente tredicenne, soprannominato «Titta», un ragazzo robusto e dall'aria intelligente, vorrebbe raccontare l'avventura ma la madre prima [illegible] dolcezza, poi minacciandolo di sonori scapaccioni, lo riduce al silenzio. «Di [illegible] del genere [illegible] succedono spesso - dice la donna - non capisco tanto interesse».

Ma il pericolo [illegible] dai tre protagonisti dell'avventura non è di poco conto. Giovanni, mentre con la madre si trovava [illegible] casa della nonna in via Testore 13, si è sentito male. Ha avuto ugualmente la forza [illegible] telefonare al 113 fornendo l'indirizzo dell'abitazione: «Qui [illegible] succedendo qualcosa» [illegible] riuscito a dire.

In via Testore è accorsa [illegible] Volante della Questura e gli agenti hanno trovato le due donne ormai quasi svenute a causa delle esalazioni di [illegible], mentre il ragazzino era già intontito. Con un'ambulanza i tre sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] da qui al «Borsalino», attrezzato per curare casi del genere.

Madre, figlia e nipote sarebberi stati intossicati [illegible] una perdita di gas fuoriuscito dalla caldaia della [illegible]. Sarà comunque un'inchiesta ad [illegible]tare cosa è esattamente avvenuto nell'alloggio.

Emma Camagna

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Proteste a Cassinelle [illegible] voli a bassa quota

Abito [illegible] Cassinelle e vorrei segnalare una situazione che da qualche tempo interessa la [illegible]na e che rappresenta un potenziale pericolo. Mi riferisco al passaggio di aeroplani a bassa quota.

Pochi giorni fa, le vibrazioni provocate da un velivolo hanno fatto staccare il [illegible] dal lampadario della cucina della mia abitazione. Ovviamente, il neon è caduto e si è frantumato in mille pezzi. Fortunatamente, in quel momento nel locale non c'era nessuno. Penso però a che cosa poteva accadere se la mia bambina fosse stata colpita dai frammenti.

Lettera firmata, Cassinelle

Aborti a Tortona una scelta [illegible]

Terminato [illegible] leggere l'articolo «Troppi aborti a Tortona e Novi Ligure» apparso su «La Stampa» di sabato 4, cerco di comprendere il pensiero del nostro vescovo, ma certamente non lo condivido.

Nessuna donna [illegible] ad abortire «fischiando», è un dramma, per cui questo «punire», «criminalizzare», «giudicare» non è sicuramente cristiano.

La Chiesa sostiene che la vita è [illegible], certo, ma non sempre è [illegible]. I 50 mila bambini che muoiono al giorno [illegible] fame, i 3 bambini bruciati a Napoli, che vita sacra hanno avuto?

Al campo zingari di Tortona ci sono tante nascite, l'ultima mamma ha meno di 18 anni, avvengono nascite [illegible] coppie con già 8-9-10 figli.

Per queste creature, com'è la vita? E' sacra? La nascita di un figlio è una cosa grandissima, è un mistero straordinario da vivere con gioia, serenità, amore; ma [illegible] questa società sempre più disumanizzata troppe volte queste componenti mancano.

Franco Mutti, Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare la lunghezza [illegible] 20 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/46.877
Basaluzzo: Croce Verde 46 877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629 629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714 833
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.[illegible]
Castellazzo [illegible] Soccorso [illegible]tario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865 755
Cerrina: [illegible]
Felizzano: [illegible] Verde 772.[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 974[illegible]
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno, [illegible] 9 alle [illegible], Centrale, piazzetta Lega 16, telefono 252 329 (urgenze, a [illegible] rande abbassate, dalle ore 12.30 alle [illegible] 15.30) e Sacchi, corso Acqui 45, telefono 342 703, dalle ore 19,30 [illegible] ore 9 (urgenze [illegible] [illegible] 21,30 alle ore 9). Per [illegible] [illegible] comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (telefono 322.863), aperta dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e, a serrande ab[illegible] per le urgenze, dalle ore 12.30 alle ore 15; Albertini, corso Italia 70 (telefono 322630), dalle ore 15 alle ore 18,45
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (tel. 452.180)
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (tel 2331)
[illegible]: Frascara, piazza Assunta 18 (tel 80.341)
Tortona: Com[illegible] 1, corso Don Orione 51 (tel. 862.830)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57.775
[illegible]: 33.41
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642 551
[illegible] Ligure: 77 71
[illegible]da: 81.777
S.Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 801
Voghera: 41 [illegible]

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Davide Rampon, Matteo Bergamini, Alessandro Varese, Davide Varese, Elisabetta Cadeddu.
MORTI. Maria Carmela Vena, 69 anni; Petronilla Vercellino, di 93; Se[illegible] Petrini, di 62; N[illegible] Falabrino, [illegible] 77; Rosa Conti, di 88; Celestina Volle, [illegible] 70; Camillo Paltro, di [illegible]; Lucia Milanesio, di 89; Orsola Garione, [illegible] [illegible] Adelina Vial, di 92; Antonino Loria, di 67; Luigi Natta, di 72; Esterina Busca, [illegible] 81; Giuseppi[illegible] Piacibello, di 83; Nunzio D'Alessandro, di 78.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

● L'Istituto autonomo per [illegible] case popolari [illegible] pubblicato i bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi nei Comuni di Murisengo, Morano, Terzo, Montechiaro d'Acqui, Alessandria, Casale, Acqui, Novi, Ovada, Tortona [illegible] Valenza. I bandi sono disponibili nei singoli Comuni.
● Si è costituita a Novi la rappresen[illegible] municipale trasporti [illegible] [illegible] commissione che [illegible] occuperà [illegible] problemi riguardanti il trasporto ferroviario. [illegible] presieduta dal sindaco e da [illegible] [illegible] delegato. [illegible] fanno parte il presidente dell'Associazione pendolari novesi, Roberto Governa, un consigliere di rappresentanza della maggioranza, Pietro Franco, ed uno della minoranza, Michele Gandini.

[illegible]

AMBULANTI

Martedì il congresso provinciale

Il diciottesimo congresso provinciale dell'Anva Confesercenti, associazione dei venditori ambulanti, si [illegible] martedì a palazzo Guasco ad Alessandria. Si parlerà delle normative relative all'ambulantato (legge 112). I lavori [illegible] aperti alle [illegible] e, dopo una sospensione, riprenderanno alle 20,30. Al congresso interverrà anche Sergio Conti, direttore della divisione commercio del ministero dell'Industria.

SOLIDARIETA'

Un centro di accoglienza

Il Centro di accoglienza Santa Maria di Castello (piazza [illegible]. Maria di Castello 13) di Alessandria offre aiuto a chiunque si trovi in difficoltà psicologiche, morali, economiche, legali o sociali. E' aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 11.30. Martedì e venerdì anche dalle [illegible] alle 17.

OCCUPAZIONE

Concorso pubblico del Comune

Il Comune [illegible] Alessandria ha indetto un [illegible] pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore ai servizi economali. Il [illegible] scade il 10 febbraio. Informazioni e copie del bando possono [illegible] ottenute rivolgendosi alla Ripartizione segreteria generale, Ufficio personale, telefono 0131 302.265.

[illegible]

Il 21 s'inizierà [illegible] corso

Sono aperte le iscrizioni al corso per 30 agenti e rappresentanti di commercio promosso dalla Confesercenti di Alessandria (tel. 0131 232.623). Il corso s'inizierà il 21 gennaio e si articolerà in 27 lezioni. E' obbligatoria [illegible] frequenza ad almeno 18 lezioni per poter sostenere l'esame conclusivo, che si terrà il 23 marzo davanti ad [illegible] commissione nominata dalla Regione. L'iscrizione costa 380 mila lire. [illegible] incontri si terranno alla sede del Cescot-Confesercenti [illegible] Alessandria, [illegible] [illegible] Pietro Nenni. Informazioni sul contenuto delle lezioni [illegible] i documenti [illegible] per l'iscrizione si possono ottenere rivolgendosi all'associazione, anche alle sedi decentrate di Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

Trasmissione Rai sul caso di Vignale e dei paesi monferrini «invasi»

Va in tv il problema dei piccioni

Letto l'articolo de «La Stampa», funzionari della televisione hanno preso contatto col parroco don Acuto. Al programma saranno invitati gli agricoltori della zona

VIGNALE. Il caso dell'invasione di colombi [illegible] Monferrato s[illegible] oggetto di una trasmissione della Rai. Dopo l'articolo apparso sulla cronaca nazionale de «La Stampa» nel quale si faceva riferimento alla difficile situazione che si vive anche nel paese monferrino, il parroco di Vignale, don Pier Luigi Acuto, è stato contattato per discutere del «problema piccioni».

Don Acuto ha già anticipato che intende spezzare una lancia in favore dei monumenti, divenuti dimora invernale degli indesiderati ospiti. Anche gli agricoltori saranno interpellati. I danni che i piccioni arrecano alle colture ogni anno sono ingenti.

E dopo la conferma che i camion avvistati mentre [illegible]vano colombi non erano allucinazioni e neppure un pretesto per indire [illegible] «campagna antipiccione», [illegible] Monferrato [illegible] [illegible] all'unisono una accorata protesta di parroci e sindaci, stanchi di [illegible] trovare soluzioni definitive al problema che «vola» sui Comuni della zona.

Le chiese e i campanili sono dimora prediletta di questi volatili. Dopo la torre di Fubine, anche la parrocchiale di Vigna[illegible] e la chiesa [illegible] Convento rischiano danni. Altri paesi protestano attraverso i parroci. Chiese invase dai colombi a Altavilla, Camagna, Fressinello.

A Solero per i fedeli partecipare alla funzione [illegible] divenuta un'impresa. Pare che i piccioni appollaiati sul cornicione della facciata attendano esultanti l'arrivo dei parrocchiani. Anche i municipi sono ben frequentati. Anche a Camagna il problema è sentito. [illegible] impiegati sono costretti a tenere porte e finestre chiuse per impedire l'accesso ai colombi.

Frequenti sono [illegible] proteste dei cittadini che non riescono, come a Felizzano, a passeggiare per le vie senza essere bersaglio mobile dei colombi. In ogni angolo del Monferrato si cerca una soluzione al problema.

I colombi andranno quindi [illegible] Tv. E c'è da chiedersi se questo evento li disturberà tanto da indurli a volare ad altri lidi (forse proprio quelli dai quali sono stati allontanati via camion), o se la loro partecipazione televisiva li entusiasmerà. Non è da escludere che per «la prima» invitino parenti e amici.

Cristina Rossi

[illegible] I colombi sono sotto accusa in Monferrato per i danni a chiese, campanili e palazzi [illegible] alle colture

Dal 1988 il paese chiede provvedimenti contro il flagello dei piccioni

E da Casorzo una nuova denuncia

Il sindaco: «Le città si tengano i volatili»

CASORZO. Torna alla ribalta [illegible] «problema piccioni» e l'accusa è sempre la [illegible]: le città, invase da questi «ospiti» sgraditi, ne dirottano a migliaia nelle campagne, trasportandoli con camion. L'ultimo allarme è venuto da Vignale Monferrato e da Novi Ligure, dove [illegible] attizzare la polemica sono stati, rispettivamente, il parroco don Pier Luigi Acuto e [illegible] sindaco, Mario Angeli.

Il problema esiste anche nell'Astigiano e già nell'88, il sindaco di Casorzo, Mario Garlando, aveva inviato alla Regione, al prefetto di Asti, al presidente della Provincia e all'Usl 68, una lettera [illegible] cui si denunciava la gravità del problema e si chiedevano provvedimenti per tutelare [illegible] patrimonio artistico e le colture. La richiesta venne sottoscritta anche dai sindaci di Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montechiaro, Montegrosso, Montemagno, Penango, Pino d'Asti, Tonco e Viarigi. [illegible] polemica era [illegible] resa più acuta dalla quasi certezza che [illegible] campagne [illegible] zona venis[illegible] utilizzate per scaricare piccioni portati dalle grandi città. In quell'occasione soltanto l'Usl astigiana si [illegible] [illegible] mandando veterinari ad [illegible] nare alcuni esemplari di piccioni, risultati a posto dal punto di vista sanitario.

Il primo cittadino di Casorzo continua a chiedersi «perché i piccioni delle città non possono essere considerati [illegible] animali di proprietà del titolare dell'abitazione sul cui comignolo e sotto il cui portico si stabiliscono».

In questi anni la situazione non è affatto cambiata e la preoccupazione è quella di allora. «I piccioni sono in costante crescita, ma dopo un periodo così lungo di convivenza ci siamo quasi abituati [illegible] problema», dice ironicamente Garlando, che aggiunge: «La nostra chiesa parrocchiale ha sulla facciata e sulle fiancate ben 430 buchi (servivano ai muratori dell'epoca per fissare le impalcature): servono ognuno [illegible] nido ad altrettante coppie di piccioni, che sfornano mediamente due piccoli ogni tre [illegible]. Insomma - conclude amareggiato [illegible] sindaco - un vero flagello; [illegible] nessuno si prende la responsabilità [illegible] dire che [illegible] bisogna [illegible]re per mettere fine a questa invasione, dagli effetti disastrosi».

L'unico [illegible] regionale in tema di piccioni risale al luglio dell'89. E' una direttiva dell'assessorato alla Sanità, in cui vengono indicati alcuni rimedi all'invasione come la posa di reti e dissuasori d'appoggio [illegible] tetti, il prelievo e la distruzione delle uova, [illegible] riduzione dei rifiuti alimentari, l'impiego [illegible] mangimi anticoncezionali (erano stati usati ad Asti) e catture mirate; il tutto preceduto dal censimento degli sgraditi volatili. Ma intanto il problema è rimasto sostanzialmente insoluto. Sempre nel 1988, in un altro paese dell'Astigiano, Castagnole Lanze, il parroco, don Stella, aveva lanciato una crociata, minacciando di servirsi di armi da sparo per liberare i tetti della chiesa dai volatili.

[bru. m.]

Per la Fillea-Cgil l'infortunio «non è dovuto ad una fatalità»

Operaio morto a Casale il sindacato parte civile

Intanto scoppia la polemica sul rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri

CASALE. «Non si tratta di un destino atroce: siamo al secondo incidente mortale in un cantiere edile in tre mesi». La Fillea Cgil [illegible] accetta che sia liquidato come «una fatalità» l'infortunio sul lavoro, avvenuto mercoledì mattina nel cantiere sulla statale per Vercelli in cui ha perso la vita l'operaio Mario Concas, [illegible] anni, di Chivasso.

Così il sindacato [illegible] orientato a costituirsi parte civile nel procedimento penale aperto in seguito alla disgrazia. Intanto la procura della Repubblica sta esaminando i rapporti inviati dalla polizia e dall'Ispettorato del lavoro. Non è escluso che possano [illegible] avvisi di garanzia per l'ipotesi di reato di omicidio colposo [illegible] confronti dei responsabili del cantiere allestito per la [illegible] [illegible] «Monferrato Shopping Center» della «Viale spa».

In particolare ne sarebbero interessati Giuseppe Gomba, direttore tecnico dell'impresa «Seb» di Alba, per la quale [illegible] vittima lavorava, Mara Gomba, amministratore delegato della ditta, il geometra Oscar Alfredo Garcia, capocantiere.

Ma i sindacati non si limitano a puntare il dito contro la «Seb» e le imprese edili in genere, che «per la fretta di finire l'opera e per la necessità di contenere i costi non tengono conto delle elementari condizioni di sicurezza dei lavoratori».

La Fillea Cgil chiama in causa anche gli enti preposti al controllo preventivo: «Possibile che debba scapparci il [illegible] perché tutti accorrano a constatare se c'è stata applicazione delle norme? E' possibile che l'Usl, con i [illegible]i servizi ispettivi, con gli organici [illegible]ri, svolga un'opera di sorveglianza non solo "post mortem"?».

«Vanno fatte scelte precise - raccomandano i sindacati - Non bisogna intervenire [illegible] dopo, in termini punitivi. Al contrario, [illegible] dato un messaggio chiaro sull'applicazione dei sistemi di protezione. Non è ammissibile morire solo perché tutto è lasciato al [illegible].

La Fillea richiama infine il contratto di lavoro che prevede una rigorosa attenzione alla sicurezza: «Se queste norme sono disattese è nostro dovere intervenire a tutti i livelli perché la parte che rappresentiamo ven[illegible] tutelata. [illegible] ci sono responsabilità vanno individuate e punite».

[s. m.]

Il cantiere teatro dell'infortunio con il [illegible] dei lavori Oscar Alfredo Garcia

ACQUI TERME [illegible]

Aveva 70 anni

E' scomparso il sindacalista Leandro Colla

[illegible] Si [illegible] svolti ieri alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali di Leandro Colla, segretario dei pensionati Cgil del comprensorio di Acqui Terme. Aveva 70 anni, lascia la moglie [illegible] e il figlio Pier Guido, impiegato al Comune [illegible] Acqui.

Leandro Colla [illegible] stato stroncato da un attacco cardiaco. Il feretro, proveniente dalla camera [illegible] dell'ospedale cittadino, prima di entrare in chiesa per il rito funebre ha sostato in un locale della Camera del lavoro, la cui sede dista pochi passi da S. Francesco. Tanta gente ha partecipato alle esequie del sindacalista.

Leandro Colla per molti anni era stato dipendente dello stabilimento vetrario «Borma».

Per alcuni decenni era stato segretario della [illegible] [illegible] Acqui della Camera del lavoro, poi aveva assunto la carica di segretario del sindacato pensionati Cgil. Un incarico che lo aveva visto impegnato in prima linea nei problemi del lavoro [illegible] della [illegible] età.

[c. r.]

BISTAGNO [illegible]

Ucciso da un ictus

[illegible] del parroco di Cairo

BISTAGNO. Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Cairo Montenotte si svolgono i funerali di don Pierino Baldizzone, 72 anni, parroco del Santuario di San Donato. Don Pierino è morto l'altra notte [illegible] ospedale. Era ricoverato dal 23 dicembre, per un ictus. Domani alle 15, a Bistagno, sarà celebrata un'al[illegible] [illegible] funebre, dopo di che avverrà la tumulazione. Il sacerdote era nativo di Bistagno.

Ultimo [illegible] [illegible] figli di una famiglia di agricoltori, don Pierino era giunto a Cairo nel dicembre 1948, proveniente da Meso[illegible] dove era [illegible] viceparroco dopo l'uscita dal seminario.

Divenne anche capellano dell'istituto correzionale di Cairo, trasformato nel 1953 in sede della scuola di polizia penitenziaria.

La canonica, dove risiedeva con la sorella Teresa, di 82 anni, era una [illegible] aperta a tutti. Due anni [illegible] sono il ministero di Grazia e Giustizia lo [illegible] insignito della medaglia d'oro al merito p[illegible] l'opera di redenzio[illegible] sociale.

[e. m.]

Una giovane maestra ha iniziato a raccontare a fumetti sei secoli di vicende del suo paese

La storia di Montechiaro in punta di matita

Le tavole diventeranno un libro e, forse, si farà un film

Elena Pianta ha [illegible] [illegible] e dopo il diploma magistrale si è iscritta all'Istituto Europeo di Design di Torino. Pubblica i fumetti sul giornaletto del suo paese ma spera di raccoglierli [illegible] [illegible] libro. Sopra una vignetta [illegible] fa parte di una tavola in cui vengono riassunte le vicende di Montechiaro, il paese di Elena, nel 1362

MONTECHIARO. Seicento an[illegible] di storia comunale rivivono attraverso la matita e la curiosità di una giovane vignettista. Con tratto sicuro e pulito torna[illegible] personaggi familiari alle cronache medioevali, [illegible] Giangaleazzo e Valentina Visconti o Luigi di Valois, fratello del re di Francia.

Elena Pianta, però, non [illegible] limita a questo. Studentessa all'Istituto Europeo di Design di Torino, 18 anni, diploma magistrale ottenuto nel '91, intreccia le vicende dei «grandi» della Storia con quelle dei montechiaresi, contadini e artigiani.

Si propone [illegible] uno spaccato originale [illegible] storia medioevale, pubblicato periodicamente sul giornalino «Tre colli», stampato dal Comune. Titolo vergato [illegible] gotico: «Montis Clari Historia». Una breve introduzione per spiegare a che punto è arrivata la vicenda e di seguito vignette in bianco e [illegible]: personaggi [illegible] costume, scenografie di castel[illegible], cavalieri, dame, palafrenieri e villani.

Nel numero appena pubblicato le vicende [illegible] datate 1362: [illegible] [illegible] della sottomissione di Montechiaro a Galeaz[illegible] Visconti che, non tenendo fede [illegible] patti, cedette il feudo [illegible] Marchesi del Monferrato. «Pri[illegible] però sono usciti i fumetti con [illegible] nascita dei tre borghi e la collaborazione che Montechiaro fornì alla costruzione delle [illegible] di Asti». Occhi chiari, attenti e vivacissimi, figura minuta, Elena ha cominciato presto [illegible] matite e colori. «Avrò avuto cinque, sei anni al massi[illegible] racconta. Quindi aggiunge: «Mio nonno è il pittore Riccardo [illegible] - continua -. Io e [illegible] sorella Alessandra abbiamo ereditato da lui la passione per il disegno». I giovani Pianta sono quattro: [illegible] ad Elena c'è il fratello gemello Alberto, Alessandra 21 anni, studentessa [illegible] architettura, e Nicoletta, 19 anni. Con i genitori trascorrono il periodo invernale ad Asti, la residenza però l'hanno mantenuta a Montechiaro.

«Dopo le magistrali mi [illegible] iscritta all'Istituto Europeo di Design - spiega Elena -. [illegible] non so ancora bene quale professione farò. Lavorare nell'editoria, forse. Continuare a fare fumetti e pubblicarli su qualche giornale. Oppure diventare [illegible] cartoonist».

Non è una ragazza che si scoraggia facilmente, Elena. Quando ha pensato che i cartoni animati avrebbero potuto interessarla, ha deciso di farseli in casa. «Con [illegible] vecchia cinepresa senza [illegible] - dichiara soddisfatta -. Un fotogramma per volta, [illegible] rifatto il film "Cantando sotto la pioggia", scene e testi. In [illegible] ho partecipato anche a un concorso della Renault». Disegnatore preferito Milo Manara, una passione per l'ultimo film di Walt Disney, «Bianca & Bernie nella terra [illegible] canguri», la giovane disegnatrice ha quasi finito [illegible] sua fatica per i «Tre colli». «Mancano solo due tavole - dice -. [illegible]oi si potrebbe riprendere con la storia di Montechiaro nell'Ottocento. E chissà, recuperare tutto [illegible] materiale e farne un libro».

Manuela Taliano

Sta spopolando in [illegible] locale di Macugnaga: è una novità elettronica che crea un concerto

Sul palco, per imitare Vasco Rossi

Si chiama «Karaoki»: si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine [illegible] uno schermo gigante Oltre alla base musicale, per l'improvvisato cantante scorre il testo [illegible] monitor. Videocassetta ricordo

Base musicale, schermo gigante, telecamere: con l'elettronica si può essere per [illegible] sera la star di un concerto simulato

SCOPPIA ai piedi del Rosa la febbre del Karaoki. Nella [illegible] novarese il lungo ponte dell'Epifania non ha visto soltanto le code degli sciatori agli skilifts, ma anche quelle dei fans [illegible] Karaoki, [illegible] nuova moda che rischia di diventare il fenomeno musicale di quest'anno.

Dietro a questo neologismo giapponese, che tradotto suona «musica senza parole», c'è l'ultima novità in fatto [illegible] elettronica combinata al video per solleticare il desiderio di diventare protagonisti [illegible] esibirsi con tanto di videocassetta ricordo.

Chi non ha mai sognato [illegible] incidere «Let it be» e presentare una versione molto personale della vita spericolata di Vasco [illegible]? Col Karaoki è fatta: [illegible] sceglie il brano, si va in pedana e si viene ripresi [illegible] videocamera che proietta l'immagine su uno schermo [illegible]te. [illegible] all'aspirante artista c'è un [illegible] nitor dove scorre il [illegible] del motivo all'unisono con la colonna [illegible]ra: [illegible] parole si colorano [illegible]guendo i tempi della musica della canzone e chi [illegible] in pista non deve fare altro che cantarle nel microfono.

La partecipazione del pubblico [illegible] è assicurata: si va dagli applausi da stadio per chi riesce a non far rimpiangere troppo Eros Ramazzotti o la Nannini alle risate ed ai coretti per chi ha chiesto troppo alle propria ugola.

Il Karaoki, che in Giappone [illegible] culto [illegible] massa con 14 mila club e sta spopolando in Scandinavia e in G[illegible] Bretagna, [illegible] verrà diffuso ufficialmente dalla Sony il prossimo mese, [illegible] alcuni locali, una decina in tutta Italia, hanno potuto averlo in via sperimentale.

Fra questi «Chez Felice» di Macugnaga, un bar - ristorante che ha coniugato in questa occa[illegible] l'atmosfera alpina doc con la tecnologia ultramoderna.

[illegible] successo del Karaoki è stato incredibile - dice Luca Vittore, [illegible] di sci e g[illegible] locale - tanto che abbiamo dovuto bloccare l'ingresso al[illegible]sere perché in pochi minuti c'era il tutto [illegible].

A cimentarsi davanti alla videocamera [illegible] sono stati i giovanissimi ma anche gli over cinquanta: il piccolissimo che ha rifatto il verso a «Liberi liberi» e la signora milanese vip che ha messo da parte il sussiego e si è trasformata sul ritmo [illegible] «Bello e impossibile».

Il più gettonato [illegible] Rossi, non fosse altro perché «Albachiara» non richiede particolari slalom artistici, ed il pubblico natalizio perdona tutto, anche lo yuppie brianzolo che si butta su «Imagine» e nell'altra vita dovrà fare i conti [illegible] un John Lennon che da quella sera ha perso definitivamente la pace.

Ci [illegible] ovazioni per tutti, ed il Karaoki fa centro su ogni fascia d'età, anche sul nonnino che interpreta «Let it be» come [illegible] fosse la «Montanara» e regala tre minuti di grandi risate.

«A febbraio - [illegible] Sony di Milano - il Karaoki verrà diffuso ufficialmente in tutta Italia, e se verranno confermate le premesse sarà il divertimento degli Anni 90».

Per [illegible] oltre a Macugnaga, che [illegible] l'unico piccolo centro [illegible] avuto questa possibilità, il laser vision si [illegible] in alcuni locali di Milano, Torino, Firenze, [illegible] e Rimini.

Come mai è [illegible] scelta proprio Macugnaga? «Perché cerchiamo le novità - dice Luca Vit[illegible] - abbiamo visto l'impianto all'estero e ci [illegible] piaciuto subito. I tecnici della Sony sono venuti nel [illegible] locale, l'hanno trovato adatto ed hanno deciso [illegible] utilizzarlo come centro pilota per il Karaoki. Siamo l'unica località turistica di montagna che dispone di questo impianto e, dopo i primi giorni di esperimento, [illegible]vo ammettere che la scelta [illegible] stata veramente azzeccata. La gente si diverte moltissimo, e [illegible] ho mai visto tanta gente prendere il microfono con qu[illegible] facil[illegible] a fare coro con il pubblico. Forse, vedersi [illegible] centro dell'attenzione, ha un effetto galvanizzante. Merito del Karaoki».

Marcello Giordani

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Ancora il «Gelindo»

Ultimi giorni per assistere al «Gelindo», la tradizionale rappresentazione che mette in [illegible]na una natività ambientata tra il Tanaro [illegible] il Bormida. L'appuntamento è previsto questa [illegible] alle 21 e domani pomeriggio alle [illegible] nei locali del teatro San Francesco.

[illegible]
I successi «dance»

La musica «dance» internazionale [illegible] voga in questo periodo viene selezionata e mixata queste [illegible] dal [illegible]j. Benni alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. S'inizia alle 22. Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 mila lire. Si balla anche domani sera con i brani che hanno caratterizzato gli Anni [illegible] proposti dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire).

[illegible]
Rassegna gastronomica

Stasera al ristorante «Nuovo Gallo», in piazza Martiri, [illegible] tappa la rassegna gastronomica della Valle Maira. [illegible] potranno degustare tra le specialità previste nel menù: [illegible] di cinghiale, penne al gorgonzola, torta di mele, pere al cioccolato. Il costo [illegible] di 24 mila lire (bevande escluse). Le prenotazioni alla tappa «cuneese» si effettuano allo 0171/918104.

CHIUSA PESIO
[illegible] liscio

Nel Cuneese, questa sera alla discoteca «Incrocio» [illegible] di scena [illegible] ballo liscio sulle musiche dell'orchestra «Sagittari» con la tromba di Saverio Barbati. [illegible] danze «si aprono» alle 21,30.

RACCONIGI
Commedia [illegible] dialetto

Stasera al salone [illegible] Giovanni, nel Comune in provincia di Cuneo, la filodrammatica «El fornel» presenta la commedia dialettale di Gian Piero Ambrassa «Per mariese venta fè bela figura». Lo spettacolo comincia alle 21, [illegible] biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

CASTELLETTO
«Ridendo ridendo»

S'inaugura questa sera all'«Osteria del Tugnela», sulla statale del Sempione, l'attesa rassegna incentrata sui noti cabarettisti milanesi ospiti [illegible] locale del Novarese ogni sabato sera [illegible] per [illegible] show [illegible] un'ora. Primo ospite di «Ridendo, ridendo», qu[illegible] il titolo dell'iniziativa ideata da Piero Quadri, è il cabarettista Giorgio Porcaro, che con la sua valigetta pie[illegible] di oggetti curiosi e parrucche intratterrà il pubblico. L'ingresso è libero, per prenotazioni tel. 0331/920498. Domani sera, invece, appuntamento con la musica d'ascolto e «Cantiamo insieme», con Lo[illegible]

[illegible]
Suonano gli «Hifi America»

Alla videobirreria «La Piscina», in provincia di Vercelli, questa [illegible] sono in concerto gli «Hifi America», [illegible] Camilla Lessona e Maurizio De Togni. Presentano, dalle 22, una parte del loro repertorio.

[illegible]
[illegible] al dancing

Al dancing «Le Acacie», appun[illegible] con l'orchestra «I Messangers». Propone un ricco programma di canzoni, dal liscio alle melodie moderne. Il primo brano è previsto alle 21,30.

[illegible]
Piano [illegible]

Nel Vercellese, è di scena stasera il duo Susy & Carmine al piano bar del «Pink Heaven». Pri[illegible] alle 21,30.

[illegible]
La «vedova» cubana

Debutta questa [illegible], alle 21, al teatro Nuovo [illegible] celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento [illegible] Compagnia Internazionale [illegible] operetta del gran [illegible] La Habana [illegible] Cuba. Regia [illegible] scenografie di Carlo Rivolta, l'orchestra [illegible] quella dell'Opera di Cuba. Nelle parti danzate compare il [illegible] Nacional [illegible] Cuba. Interpreti principaliMarybel Perales [illegible] Gustavo Alvarez.

Biella, stasera esibizione del gruppo cecoslovacco Kocian; [illegible] Portula la Camerata Mozart

Brahms e Haydn col Quartetto

Al Circolo Sociale [illegible] repertorio vivace con protagonisti gli archi. Nell'alto Biellese sono [illegible] programma il celebre «Ave verum corpus», tre sonate da chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese

BIELLA. Dvorak, Brahms, Haydn, Mozart: questa sera due concerti mettono a confronto i più diversi temperamenti del romanticismo e della musica [illegible] Settecento. A Biella, alle 21, al Circolo Sociale riprende [illegible]po una lunga pausa la stagione del circolo «Lodovico Lessona» che ha per ospite il cecoslovacco Quartetto Kocian; [illegible] Valsessera, a Portula [illegible] chiude invece la settima rassegna concertistica [illegible] un organico strumentale [illegible] vocale tutt'altro che irrilevante: nella chiesa parrocchiale suonerà la Came[illegible] «W.A. Mozart» diretta [illegible] Guido Rimonda accompagnata dal Coro polifonico [illegible] Giulio Monaco, «Progetto musica», [illegible] con [illegible] soprano Cinzia Rizzone.

In entrambi i casi, protagoni[illegible] indiscussi saranno quindi gli archi. Il quartetto Kocian, fondato nel 1972 e subito premiato nel concorso internazionale di Budapest a un anno dal suo esordio, ha attualmente un repertorio vivacissimo che comprende [illegible] i brani più famosi della letteratura cameristica. Composto dai violini di Pavel Hula e Jan Odstrcil, dalla viola e dal violoncello di Jiri Najnar e Voclav Bernasek, il gruppo ha fatto [illegible] di[illegible] incisioni di Dvorak e l'integrale dei quartetti [illegible] Mozart. Il programma [illegible] questa sera si apre però con una pagina [illegible]cek, un autore poco frequentato nelle [illegible] sale concertistiche: russo, famoso per le sue composizioni vocali e, in particolare per l'opera «Jenufa» composta nel 1904, è stato attratto come molti musicisti dello [illegible] periodo [illegible] musica popolare [illegible] suo Paese, dalla quale [illegible] spunto per diversi cori. Difficile tuttavia [illegible] confronto di [illegible] musica [illegible] quella, decisamente più irruente, di Dvorak [illegible] cui l'ensemble proporrà [illegible] «Quartetto in fa maggiore op. 96», chiamato «Americano» perché composto durante un soggiorno dell'autore negli States.

Fra tanti richiami ricchi di coloriture, spiccherà di conseguenza il «Quartetto in do maggiore n.1 [illegible]. 51» di Brahms, [illegible] il suo fluido contrappunto mu[illegible]tuato dalla tradizione classica [illegible] da Bach, [illegible] lungo fraseggio spezzato.

La «Missa brevis Sancti Joannis de Deo» e il «Concerto in [illegible] maggiore» per organo, due violini e basso di Haydn, aprono invece, alle 21, la serata di Portula, nell'alto Biellese. Un inciso musicale che, nato dalle appassionate note di Haendel, si è stemperato con Haydn in linee melodiche di grande efficacia lirica.

[illegible] celebre «Ave [illegible] corpus» per coro archi e organo di Mozart, tre sonate da Chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese chiuderanno l'itinerario iniziato lo [illegible]rso maggio con l'organista Roger Fischer.

Il brano più atteso è forse quello della partitura iniziale che Amadeus scrisse a Baden, quando strinse amicizia [illegible] il [illegible] di coro Anton Stoll per cui compose questo mottetto, pochi [illegible] prima [illegible] morire.

Marco Conti

[illegible]

[illegible] gli altri concerti [illegible] classica in Piemonte. Domani sera alle 21,15 nella chiesa di San Pantaleo di **Cortemilia** si esibisce il duo Tiziana Galliano (flauto), Michela Re (chitarra). Eseguirà pagine di Castet, De Call, Margola, Villa Lobos, Ibert.

A **Novara** questa [illegible] alle 21, nella basilica di San Gaudenzio, gli Strumentisti e il co[illegible] della Cappella Mauriziana di Milano presenteranno un inedito di Alessandro Stradella, la «Cantata [illegible] sei con strumenti per la [illegible] del Santo Natale». Un appuntamento di grande prestigio per i cultori di musica barocca.

Concerto inoltre dell'«Accademia cameristica Lorenzo Perosi», domani mattina alle 10,45 al Teatro Civico di **Tortona**. In programma musiche [illegible] Albinoni, Haydn [illegible] Britten. L'ingresso, a posto unico, costa 10 mila lire; per i soci dell'Agi[illegible], [illegible] mila lire.

«Mozart e Haydn», incisione di Michele Benedetti, Vienna

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible]200 c. Giulio [illegible] 57	**La leggenda del re pe[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua [illegible] c. Giulio Cesare 57	**[illegible]nt bre[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambro[illegible] c. V. Emanuele [illegible]	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. [illegible]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale [illegible] Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible]plin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** [illegible]. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giu[illegible]** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po [illegible]	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississipi Masala** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20,30; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale [illegible]	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**Jungle F[illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**[illegible] Hood principe dei [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [illegible]. Subalpina	**Fino alla fine del [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Martha Graham Dance Company** Ore 21. Coreografie di Martha Graham.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Da venerdì 17 gennaio. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. [illegible] e regia di Giorgio Gallione.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Ultimi 2 giorni.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Di N. Ginzburg. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, [illegible]
20,30 L'ultimo condor, film
22,30 La squadra segreta
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show

Telecupole
[illegible] [illegible] di [illegible] opera
[illegible] Tg 4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
[illegible] [illegible] Dona, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sul Rallies
[illegible] Corpo speciale: [illegible]

[illegible] 9 Tai
[illegible] Uno sguardo sul mondo
[illegible] [illegible] e le [illegible]
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Jess il bandito, film
1,30 Sulle ali della poesia

[illegible]
18,30 Mago Merlino, telefilm
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La via della fortuna, film
22,30 Karibu, documentario
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Telecity
20,30 Destructors, film
22,20 Movin'on, telefilm
23,20 La cintura di castità, film

Primantenna Supersix
18 — Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Specchio magico, cartoon
20,30 Una vergine in mano, film
22 — Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv
20,30 La corsa più pazza d'America II, film
22,15 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Lugano blues to bop festival 1987
0,30 Testvision

[illegible] 7 [illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — [illegible] di [illegible], film
1 — Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 [illegible]

Quinta Rete
19,30 Aggiornamento informazione
20 — Cambiamo la allegria, telefilm
20,20 400.000 $ sull'asso di cuori, film
0,30 La casa sulla scogliera, film

Telebiella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

G.R.P.
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Rebecca la prima moglie, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Grp monitor, notiziario (replica)
24 — Bianco & nero, rubrica
1,30 I bassifondi di San Francisco, film

E 21 Network
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le sorie della settimana
0,15 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si esibisce oggi [illegible] Valenza il chitarrista «Flaco»

Serata di tango e jazz

Con Biondini [illegible] sul palco anche il contrabbassista Ares Tavolazzi e il pianista Pietro Cantarelli. Il trio suona al Palomar

VALENZA. Ancora tanghi e milonghe argentine [illegible] una versione modernizzata che mantiene intatto il fascino originario. «Flaco» Biondini [illegible] Ares Tavolazzi, noti anche a chi non pratica il jazz per la loro collaborazione con il cantautore Francesco Guccini, con l'apporto del giovane pianista Pietro Cantarelli, ritornano [illegible] suonare in provincia: dopo il recente concerto al Caffè della Pesa di Vignale, stasera saranno [illegible] circolo Palomar di via Melgara 10.

[illegible] concerto si terrà in sala grande e avrà inizio alle 22 circa. In programma una serie di brani che rivisitano in chiave jazzistica un repertorio [illegible] «classici» notissimi agli appassionati di musica latino-americana, quali «La Cumparsita» di Mattos Rodriguez, «Los Mareados» [illegible] Cobian, «Taquito militar» di Mores e altri.

L'arrangiamento [illegible] adattato alla formazione di netto impianto jazzistico - chitarra, piano e contrabbasso - ed è arricchito di improvvisazioni [illegible] assoli che sottolineano l'origine etnica del tango e la sua parentela con i ritmi afro.

Di Ares Tavolazzi, forse il più noto tra i musicisti del trio, [illegible] può r[illegible] la lunga esperienza con gli Area, storico gruppo italiano degli Anni 70, [illegible] più recente collaborazione [illegible] alcune stelle del jazz statunitense quali Gil Evans, Sam Rivers, Max Roach, Pat Metheny, Lee Konitz, Jimmy Owens e Sal Nistico [illegible] una co[illegible] collaborazione con Paolo Conte e Francesco Guccini.

Legato a Guccini è anche «Flaco» Biondini, che ha spesso affiancato il cantautore nelle sue tournée e con lui ha composto «Scirocco», [illegible] struggente ballata sulle note di una milonga che è [illegible] giudicata dai critici del premio «Tenco» la migliore canzone italiana per [illegible] 1987. Nel curriculum del chitarrista argentino che da molti anni vive e lavora in Italia figurano anche molte altre collaborazioni, sempre con i più quotati esponenti della canzone d'autore italiana, da Conte a Bertoli, a Vecchioni.

Meno famoso ma ugualmente preparato è il giovane musicista e compositore parmigiano Pietro Cantarelli. Allievo di Franco D'Andrea e autore [illegible] musiche per balletto e teatro nel trio svolge [illegible] funzione importante per quanto riguarda l'impostazione della base ritmica, riprendendo con professionale fedeltà i moduli tipici [illegible] tango. [c. re.]

CERI FIORITI PER IL PATRONO

VALENZA. S'iniziano oggi, con un [illegible] in Duomo, le tradizionali celebrazioni in onore di [illegible] dei due patroni della città: S. Massimo (l'altro [illegible] S. Giacomo e viene ricordato in estate). Le celebrazioni in onore del patrono proseguono domani con [illegible] tradizionale e suggestiva manifestazione: l'offerta dei ceri fioriti.

Per quanto riguarda il concerto di questa sera, ad esibirsi, alle 21,30, saranno i più famosi cori cittadini: da quello polifonico [illegible] [illegible] Maggiore a quelli di voci bianche della scuola elementare «Carducci» [illegible] del Duomo, per finire con [illegible] co[illegible] di voci bianche del circolo Amici della Musica.

Il coro polifonico di Santa Maria Maggiore ha radici antiche, ed è [illegible] rifondato nel 1982 per volontà del parroco monsignor Luigi Frascarolo. A dirigerlo è [illegible] chiamato il maestro Sergio Debandi. I componenti sono sessanta.

Elemento di punta è il soprano Oriana Puppo, [illegible] il gruppo può contare su altre individualità di spicco: l'organista Alessandro Forlani, allievo del maestro Sergio Marcianò; Francesco Suppa, timpani, che è seguito dal maestro torinese Mario Tesio; Anna Scogliamiglio, tastiere, organista al Santuario della Madonnina.

Questa sera, per la prima volta, viene eseguita una composi[illegible] [illegible] direttore Sergio Debandi che s'intitola «Jubilate Deo Universa Terra».

Saranno in scena anche tre cori giovanili: della scuola elementare «Carducci», fondato da soli due mesi dallo stesso Debandi; del Duomo, che è nato nell'ottobre 1990 [illegible] è diretto pure [illegible] Debandi, e della scuola «Amici della Musica». Quest'ultimo ha più di due anni di vita, conta una trentina di componenti e si affida alla direzione di Oriana Puppo.

In Duomo si potrà assistere all'esibizione di ben 125 artisti. Ad accompagnare il folto cast di cantanti ci [illegible] il gruppo d'archi composto da Matteo Ferrario e Andrea Regalli, violino, e da Matilde Guala, violon[illegible].

Domani sera concerto per chitarra e flauto del duo Guido Margaria e Massimiliano Torsiglieri, al Centro comunale di Cultura. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 8000 platea 7000
Abbronzatissimi *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Ambra Tel. 42.079 Or.: 20/22,15 Posto unico lire 7000
Una pallottola spuntata [illegible] *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Comunale Tel. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45 L. 9000
Robin Hood, principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Corso Tel. 68.080 Or.: 16 Lire 9000/7000
Harley Davidson & Marlboro Man *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' Avventura

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000
Film viet. min. [illegible]

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000
Le comiche 2 *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Moderno Tel. 252.707 Or.: 16 Lire 9000/7000
Vacanze di Natale 91 *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [illegible] Commedia

Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20
Robin Hood - principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]

Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: inc. [illegible]
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] Tel. 0142/452.061 Orario: 15/17,15/19,30 22,20
Robin Hood - principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 8000/6000
Abbronzatissimi *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 8000/6000
Fino alla fine del mondo *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 Drammatico

Cristallo Tel. 0143/75.436 Orario: 15
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. [illegible], G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Moderno Tel. 76.290 Posto unico lire 8000
Point break *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22 Posto unico lire [illegible]
Vacanze di Natale '91 *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

[illegible] Or.: [illegible] unico lire 5000
Johnny Stecchino *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Sociale Tel. 861.326 L. 7000
Robin Hood, principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

I MERCATINI

[illegible] cura di Gino Defroncisci

Antichità al «Pavia»

Oggi e domani a Casale il mercato Pavia, in piazza Castello, ospita il mercatino dell'antiquariato. E' proposta una gamma molto vasta di oggetti antichi, d'arte e curiosità: vetri, mobili, marmi, libri, cartoline, monete, abbiglia[illegible]ti, biancheria della nonna, ceramiche, ferri, dipinti, stampe, manifesti, francobolli, carta [illegible]neta, sculture, giocattoli, vecchi monili e attrezzi di cucina. Il mercatino offre quindi ampie possibilità [illegible] acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato [illegible] ai semplici ricordi del tempo andato. E' aperta la ricerca [illegible] pezzo raro, come alle piccole preziosità. Un'occasione [illegible] trattative tra collezionisti e antiquari.

Uova, pane e vini

Ritorna oggi a Ovada nel Parco ex Madri Pie, in via Cairoli, il mercatino mensile di prodotti biologici. Propone [illegible] visitatori tutto quanto è necessario per condurre un tipo di vita «ecologico»: frutta e verdura biologica, formaggi, uova, vino, olio, miele e pane. E' offerta la possibilità di acquistare prodotti sani, ma anche di sapere che cosa si compra e quali benefici [illegible] ne possono trarre. Ogni espositore deve presentare al pubblico una scheda specifica per i prodotti. [illegible] il nome dell'azienda, il luogo [illegible] produzione, il metodo di coltivazione [illegible] ed il marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderisce. Accanto agli agricoltori, ci sono anche produttori [illegible] pane e artigiani che espongono giocattoli in legno, lane tessute a mano e colorate naturalmente, suppellettili di uso domestico decorate [illegible] vernici atossiche, detersivi biodegradabili e prodotti per l'igiene. L'iniziativa è propo[illegible] ogni mese. Il mercatino è un punto di incontro per la cultura ecologica [illegible] possibile informarsi sulle attività svolte dalle [illegible] [illegible] singoli produttori. E' una manifestazione collaudata e fa sempre registrare una notevole affluenza di espositori e acquirenti.

GABIANO

I prezzi alla Piagera

Prodotti genuini sono venduti direttamente dagli agricoltori ogni domenica a Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Il mercato ortofrutticolo funziona in versione ridotta. Nonostante il maltempo, sono esposti i prodotti coltivati [illegible] zona, soprattutto quelli a lunga conservazione. Ecco alcuni prezzi [illegible] chilogrammo. Abbondanza di patate (700 lire), aglio (4500), cipolle (1300), insalate (2500), spinaci (2800), zucche (800), peperoni (2200), finocchi (1200), mele (1800), kiwi (1200-1500), mandorle (3500), noci e nocciole (4500), melograni (3500), cachi (900), miele (10.000). In confezioni da un etto a 2500 lire la camomilla.

Il lunedì dei tartufi

Ogni lunedì di prima mattina in [illegible] Bellaria a Murisengo continua il mercatino dei tartufi. Le trattative sono diminuite, rispetto alle festività di fine anno, e si è registrato [illegible] leggero calo dei prezzi. Sono in diminuzione anche le richieste da parte dei commercianti e le quotazioni delle trifole si mantengono a livelli medi. Il prezzo del tartufo bianco nostrano di pezzatura media varia dalle [illegible] alle 240 mila all'etto, più bassi, invece, [illegible] i prezzi per le trifole piccole o di qualità meno pregiata, dalle 130 alle 150 mila lire all'etto.

BASALUZZO

Bancarelle in piazza

In piazza [illegible] Aprile a Basaluzzo domani c'è il tradizionale mercato ambulante. [illegible] simpatica possibilità di fare shopping tra le bancarelle [illegible] espongono merci varie. Sono in vendita ortofrutta, abbigliamento, giocattoli e prodotti per la casa.

GLI APPUNTAMENTI

FOLKLORE

La Natività in dialetto

Stasera, alle 21 e domani, alle 16, [illegible] teatro San Francesco di Alessandria penultime repliche del «Gelindo», la tradizionale rappresentazione che mette in [illegible]na una Natività ambientata tra il Tanaro e il Bormida, dove ai momenti commoventi si alternano le battute in dialetto di Gelindo, Maffeo e Medoro. Lo spettacolo [illegible] in [illegible] anche sabato e domenica prossimi.

IN MOSTRA

I veri falsi d'autore

S'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di Valenza e resterà aperta fino al 2 febbraio, una mostra [illegible] falsi d'arte di opere famose, dal Rinascimento ai contemporanei. [illegible] fedelissime riproduzioni dei più grandi capolavori pittorici di artisti quali Perugino, Botticelli, Caravaggio, Arcimboldo, Monet, Cézanne, Gauguin, De Chirico, Morandi, Picasso e così via.

[illegible] DAL VIVO

Jazz e revival da ballare

Jazz italiano [illegible] al [illegible] della Pesa di Vignale con il sassofonista Carlo Atti [illegible] da Riccardo Ruggeri, pianoforte, Alessandro Maiorino, contrabbasso e Maurizio Cuccuini, batteria. Il gruppo proporrà alcuni fra i più noti standard jazzistici. Atti ha partecipato a numerose rassegne musicali, accompagnando, tra l'altro, Steve Gros[illegible] Cover Anni 70, tutto da ballare, al Notturno [illegible] via Donizetti, ad Alessandria, dove stasera suonano Ciccio e [illegible] Arachidi, un gruppo che ha tra i suoi componenti Luca Colombo, ex chitarrista della Pfm, e alcuni session-men di Umberto Tozzi.

HARD ROCK

A tutto volume al «Guercio»

Stasera [illegible] Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, ad Alessandria, si inaugura la stagione '92 con gli Upside, gruppo emiliano che [illegible] [illegible] hard rock con testi «politici». Hanno inciso due dischi, «Nati per soffrire» e «Tristi orizzonti». Prima di loro suonerà una band hard-core ska, i Powerkidz di Verbania.

TEATRO

«La mela magica» di Sbragia

Stasera, ore 21,15, al Teatro Comunale di Alessandria, andrà in scena, per la stagione di prosa, «La mela magica» di William Nicholson, [illegible] Giancarlo Sbragia, che firma anche la regia, e Manuela Kustermann. E' [illegible] commedia drammatica sui temi dell'amore e della [illegible] spettacolo sarà replicato domani [illegible].

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Frazioni di corse ciclistiche o motoristiche. **6.** Vendette la primogenitura. **9.** Nuvole basse, strette e allungate. **11.** Bagna Piacenza e Cremona. **12.** Provincia lucana (sigla). **13.** [illegible] fanno giocando a poker. **15.** Avverbio di tempo. **16.** Un dato anagrafico. **17.** Lucas, famoso pittore e incisore tedesco. **19.** Nota cittadina idrotermale [illegible] provincia [illegible] Forlì. **21.** Nota musicale. **22.** Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. **24.** Iniziali [illegible] Tasso. **25.** Fama, notorietà. **27.** Presto, velocemente. [illegible] Riguardanti, attinenti. **31.** Un negozio [illegible] michette e sfilatini. **33.** Una sigla postale. **35.** Redattore Ordinario. **36.** La sigla del Vaticano. **37.** Le formulano gli inquirenti. **38.** E' lo specchio dell'animo.

VERTICALI. 1. Trieste sulle targhe. **2.** Crudeltà inenarrabili. **3.** Un avvenimento teatrale. **4.** Compose la «Messa [illegible] Papa Marcello». **5.** Cresce [illegible] giorno in giorno. **6.** Estremo Oriente. **7.** [illegible] persona fidata. **8.** [illegible] degli Stati Uniti. **10.** Intaccare la compattezza. **11.** Gradimento, voglia. **14.** Orologi [illegible] grande precisione. **15.** Assicurarsi comunque. **18.** Galleggia nella darsena. **20.** Era l'arma di Nettuno. [illegible] Indumenti logori e dimessi. **23.** Articolo e nota musicale. [illegible] La... fine delle speranze. **26.** Il nome di Baudo. **30.** E' detto anche «antrace benigno». **32.** L'incognita algebrica. **34.** Iniziali di Ponchielli.

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

E	N	E	R	G	I	A			M	E	C
M	A	L	E			M	A	C	I	N	A
P	S	I		O	C	E	L	O	T		V
O	C	A		P	A	T	E	N	T	I	
L	O		D	E	S	I	S	T	E	R	E
I	N	T	E	R	E	S	S	A	N	T	E
	D	I	L	E	T	T	A	N	T	I	
	E	M	I	T	T	E	N	T	E		N
F	R	O	T	T	A		D	I		C	O
R	E	T	T	A		U	R			M	M
A		E	I		B	R	I	G	L	I	E
C	I	O		S	C	I	A	B	I	C	A

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata [illegible]

Troppi assenti allo stadio Castellani nel match che vale il terzo posto

Casale con le grucce a Empoli

Il trainer Baveni deve rinunciare a 4 titolari, tra i toscani sono squalificati Carli e Carboni
L'Alessandria al «Moccagatta» riceve il Como che non rinuncia ai sogni di alta classifica

CASALE. Ancora euforico perché l'Empoli ha espugnato il «Moccagatta» di Alessandria, qualificandosi per gli ottavi della Coppa Italia, l'allenatore Francesco Guidolin cambia subito tono di voce, quando gli si chiede del big-match di C1, domani allo stadio Castellani, con [illegible] un agguerrito Casale: «E' una sfida troppo importante. Non possiamo sbagliare, ma dovremo stare in guardia. Peseranno soprattutto le assenze».

Si lotta per il terzo posto, ma i due club, attestati alle spalle della capolista Spal e del Monza, sono costretti a schierare formazioni d'emergenza.

Grandi problemi per i nerostellati: oltre allo squalificato Zaccolo, saranno probabilmente obbligati a rinunciare all'incontro i centrocampisti Col, Malgeri e Carnovale, con capitan Luxoro ancora in forse dopo la botta rimediata a una gamba, mercoledì in allenamento.

I due pezzi da novanta sono fuori squadra tra i toscani: al quarto cartellino giallo sono squalificati per un turno capitan Carli e quel [illegible] Carboni che il 22 dicembre, davanti al proprio pubblico, ha rifilato due gol da kappaò all'Arezzo. Guidolin deve [illegible] anche dell'infortunato Lupo, un giovane di belle speranze, ma domani [illegible] solo per garantire un po' di compagnia ai panchinari.

«Contro un Casale coriaceo in difesa e che proprio non concede spazi - dice Guidolin - possiamo solo [illegible] di sbloccare il risultato con l'artiglieria pesante, e tiri da lontano. E' inutile e pericoloso ammassarci tutti [illegible] rischiando poi di subire in contropiede».

Gli osservatori dell'Empoli hanno fatto il loro dovere e il trainer conosce perfettamente punti di forza e debolezze dei nerostellati: «So che il Casale ha attaccanti rapidi, capaci di punire ogni minima distrazione degli avversari. E a centrocampo c'è sempre qualcuno pronto a dar manforte, con veloci incursioni - conclude Guidolin -. Se gioca Carsetti, che per i nerostellati ha già siglato un paio di gol decisivi, sarà un sorvegliato speciale. Noi rischieremo un po', ma a ragion veduta. Sarebbe un guaio sbagliare tattica».

Gino Defrancisci

Il nerostellato Fabio Carsetti, sorvegliato speciale allo stadio di Empoli

ALESSANDRIA. Primo incontro a rischio del '92 per i grigi, domani al «Moccagatta», contro un Como che solo tre anni fa giocava ancora in serie B.

I lombardi sono ambiziosi, ma l'Alessandria vuole abbandonare il terzultimo posto in classifica e l'allenatore Riccomini ha [illegible] pronte le contromisure. [illegible] a un bivio i lariani che occupano una posizione in classifica piuttosto anonima, con quattro punti in più dei mandrogni: «Per rientrare nel gruppo delle candidate alla promozione - dice l'allenatore del Como, Pierluigi Frosio - dobbiamo assolutamente vincere. Prevedo quindi una sfida molto accesa, sul piano agonistico».

Sinora il Como è [illegible] la sorpresa negativa del campionato: considerato tra i favoriti al balzo di categoria, da [illegible] domeniche l'undici lariano [illegible] fare a meno del bomber Pradella (4 reti), infortunato, e domani rinuncia [illegible] altri [illegible] giocatori acciaccati o squalificati: l'attaccante Calvaresi e i centrocampisti Mazzoleni e Pedone.

«Nonostante le assenze - conclude Frosio - non possiamo perdere il contatto con l'alta classifica. Sinora in otto trasferte abbiamo conquistato solo cinque punti. E' un bottino misero che vogliamo migliorare con una vittoria».

Il Como gioca in modo [illegible]zionale, [illegible] e uomo: è considerata la squadra più cattiva del girone, con già 5 calciatori espulsi. Inoltre, il suo rendimento nelle ultime partite è stato deludente: solo [illegible] punti, in cinque confronti.

Ma al «Moccagatta» il trainer Frosio fa affidamento sull'unica punta di ruolo, Mirabelli (4 gol) per centrare l'obiettivo della vittoria e rilanciare così le quotazioni di un Como tatticamente sinora inferiore alle aspettative.

[r. g.]

Enzo Riccomini

SPORT FLASH

[illegible] 18

Oggi il Felizzano sfida la capolista Asti Sport

Il campionato di calcio Under 18 riprenderà soltanto sabato prossimo, ma oggi alle 15 si gioca una partita di recupero molto importante per la corsa, più che mai aperta, alle prime posizioni in classifica. Una delle due capolista, l'Asti Sport, gioca in [illegible] un imprevedibile Felizzano. A incitare i «cugini» felizzanesi ci saranno anche i calciatori del Quattordio che sono secondi in graduatoria, a un solo punto dalla coppia composta da Asti Sport e Asti, e che sperano ancora di poter conquistare il primato.

BERRETTI

Grigi in trasferta a Pavia ed il match Casale-Torino

Oggi, con inizio alle 14,30, si disputano gli incontri conclusivi del girone di andata del campionato di calcio giovanile Berretti. Poche chances per il Casale che, ultimo in classifica, ospita a Balzola un ambizioso Torino. L'Alessandria gioca invece sul campo del Pavia. I grigi quest'anno sono ambiziosi e coltivano sogni di ammissione alle finali nazionali.

[illegible]

Novese contro il Comollo il Fulvius a [illegible] Giuliano

Approfittando della sosta del campionato di Eccell[illegible] oggi la [illegible] gioca un derby alle 15 contro il Comollo (Prima categoria). Impegno amichevole anche per il Fulvius: affronta in trasferta alle 14,30 il S. Giuliano Nuovo (Seconda categoria).

PROMOZIONE

A Viguzzolo la Gaviese [illegible]-Rocchetta

In attesa [illegible] ripresa, domenica prossima, del campionato di Promozione, la Viguzzolese disputa [illegible] alle 15 un'amichevole [illegible] la Gaviese, capolista del girone F di Seconda categoria. La gara consentirà a mister Angelo Moro di inserire in squadra i due nuovi calciatori che la società ha messo a disposizione: il centrocampista Lorenzo [illegible]naglia e la punta Gianfranco Vitagliano. Semplice allenamento invece per il Quattordio, [illegible] il Rocch[illegible] Tanaro di Teresio Papa, con inizio alle 15.

PRIMA CATEGORIA

La Junior ospita il Canelli San Carlo a Borgovercelli

Amichevoli per il San Carlo che alle 14,30 gioca a Borgovercelli e per la Junior Casale che alla stessa ora ospita il Canelli.

PALLACANESTRO

Al palasport gli alessandrini domani oppongono le ambizioni di playoff al fanalino della B2

La Tre Ci a bomba sulla Brix Novara

Tra gli avversari è temibile Pozzati, ex serie A. In C, sfida a Serravalle col Giornalino Alba, mentre la Mobilsanitas è di scena a Mortara. Il Derthona, capolista in D, a Chiavari e il match Acqui-Spezia. Per le ragazze del Paterna rivincita con il Collegno

La Tre Ci Alessandria cerca con la Brix [illegible] la prima vittoria del '92: il risultato sembra scontato perché gli avversari sono fanalino di coda della B2, ma il diesse Pino Gonella smorza gli ottimismi, ricordando che la matricola novarese ha perso spesso solo di misura.

Vincendo la gara domani al palasport alessandrino (si gioca alle 17,30), la Tre Ci concluderebbe il girone di andata, mantenendo l'imbattibilità casalinga e girando a quota 18, ben oltre le previsioni della vigilia.

Le insidie dei novaresi arrivano soprattutto dal centro Enzo Pozzati, classe '59, colonna della squadra dai tempi della Manner, in serie A.

In serie C, il [illegible] Serravalle ospita oggi alle 21 il Giornalino Alba di Antonello Arioli, il tecnico che Carlo Reboli (l'attuale diesse del Fossati) volle ad Alessandria ai tempi dell'Unipol. Il giocatore più motivato dovrebbe [illegible] l'alessandrino Giorgio Buzzi, per due anni ad Alba con alterne soddisfazioni prima di tornare in provincia.

Alle 21,15 la Mobilsanitas [illegible] affronta in trasferta il Mortara, altra pericolante [illegible] affida al trio Forni-Ratti-Esposito [illegible] le [illegible] chances.

A Chiavari, in serie D, il Derthona può compiere un nuovo passo verso la promozione se batterà questa sera alle 21 l'Autorighi di Miaschi e Galluzzo; i tortonesi sono in piena forma. Malgrado la netta sconfitta subita proprio a Tortona, l'Unes Acqui [illegible] è spaventata dall'arrivo dello Spezia T[illegible] (in [illegible] questa sera, a Mombarone, alle 21,15), unica squadra che abbia arrestato la marcia dei bianconeri di Armana.

In [illegible] B femminile il Paterna Valenza ospita domani alle 17,30 il Collegno per la prima di ritorno: Vergnano e Palombarini, ex campionesse d'Europa, contribuirono al pesante scacco inflitto alle valenzane in avvio di torneo. Critica la situazione dell'Alessandria, che anche oggi, alle 18,30, a Moncalieri non potrà schierare Licata.

In Promozione maschile riprende il campionato dopo il turno di riposo per le festività natalizie. Rinviato il confronto più atteso tra Libertas Casale e Fin.Trattori Alessandria, oggi alle 18 scendono in [illegible] Vignolese-Casale Basket e Libertas Valenza-Castellazzo. Domani, alle 17,30, si confrontano Basket 86 Asti-San Salvatore e Azeta Asti-Castelnuovo; [illegible] 18, Tre Rossi Ovada-Asso da Picche Casale.

Brunello Vescovi

Stefano Bisanzon. Domani per la sua Tre Ci si annuncia un confronto agevole

PALLAVOLO

Oggi il primo dei tre confronti al vertice del sestetto biancoverde di Barbagelata in [illegible] verso la promozione

Con un sogno la Facc Novi all'assalto di Segrate

Per la Belvedere è già uno spareggio-salvezza contro il Colombo Genova

Tre sfide contro le prime della classe per la Facc Novi, outsider della serie B2

Per i pallavolisti della Facc Novi (serie B maschile) il campionato [illegible] in una fase cruciale. A partire dall'impegno odierno inizia una serie terribile che vedrà i biancoverdi alle prese con le prime della classe (Segrate, Savona e Mondovì) per poi completare il girone di andata contro i cugini dell'Alessandria.

Oggi trasferta a Segrate, contro un avversario in ottima salute, come conferma la secca vittoria ottenuta nello scorso turno sul terreno del Cus Torino a spese di un avversario che naviga a metà classifica.

«La [illegible] squadra - dice il presidente novese, Gilberto Barbagelata - ha risorse notevoli, alle quali però non sempre riusciamo ad attingere. Contro i lombardi possiamo ottenere un risultato utile solo fornendo una prestazione impeccabile».

Giornata importante anche per la Belvedere Alessandria: ospita il Colombo Genova, formazione che, con 4 punti, chiude la classifica in compagnia del Ceppiratti Novara. Rinfrancati nel morale per l'affermazione di sabato [illegible] a Chiavari, i giallorossi alessandrini non possono mancare la vittoria per continuare a sperare in una salvezza che è ancora lontana, ma sembra alla loro portata.

«I ragazzi - dice il presidente Agostino Pizzo - hanno recuperato convinzione. Se sapranno battersi con la stessa carica agonistica [illegible] a Chiavari, avremo buone possibilità di vincere». La Belvedere è al penultimo posto in graduatoria a pari punti con Chiavari, Parabiago e Vittorio Veneto Milano.

In serie C1, la Plastipol Ovada gioca in trasferta contro il Fas Pontremoli. Nel sestetto b[illegible] è previsto il rientro di Zanetti [illegible] disertato la sfida col Cus Genova. Nella C1 femminile la Tessilnovi ospita il Gerenzano, mentre la Pallavolo Valenza è impegnata sul parquet della Libertas Cuneo. Due sfide delicate: le formazioni della provincia devono vincere per abbandonare l'ultimo posto in classifica, condiviso con Saluzzo e Chivasso.

In serie C2 maschile, il [illegible] Acqui è chiamato a un severo test contro il Busca, terzo in classifica. I cuneesi in [illegible] imbattuti, ma la squadra termale punta al colpaccio.

Aria di promozione per le ragazze della Plastipol, seconde in graduatoria a due lunghezze dalla capolista Galup Pinerolo. Stasera, il sestetto ovadese è di scena sul campo della matricola Lagnasco Saluzzo.

In serie D, importante derby-salvezza al Palasport Uccio Camagna (inizio alle 21) tra Derthona e Lizea Alessandria. Nella D femminile, il Derthona riceve (alle 18) il Volley Team Bra, mentre la seconda squadra [illegible] Tessilnovi affronta il Vbc Diegros Caraglio.

Mario Ponti
Massimo Delfino

RUGBY, IL DLF [illegible]

Il trainer Ezio Zucconi

Dopo una lunga sosta, riprendono i campionati di rugby. In serie C1, il Dlf Alessandria rende visita domani al Rugby Torino '87, imbattuto capolista a punteggio pieno.

Il torneo non è neppure giunto al giro di boa, ma [illegible] già che non vi siano avversari in grado di arrestare la [illegible] dei tortonesi verso [illegible] promozione che pare ormai assegnata.

I «ferrovieri» non partono rassegnati, anche se i pronostici sono tutti sfavorevoli. Le difficoltà [illegible] ulteriormente accresciute dalle assenze che si annunciano numerose nell'organico [illegible]drogno. «L'influenza ha fatto larghi vuoti - dice l'allenatore Ezio Zucconi - che [illegible] aggiungersi a quelli già creati da infortuni e squalifiche. In campo scenderà una formazione d'emergenza, con tutte le incognite che si possono immaginare».

L'impegno di domani è l'ultimo di una serie particolarmente ostica che ha prodotto guasti a una classifica che per il momento rimane comunque soddisfacente: terzo posto, in compagnia di Parabiago, Livorno e Piacenza. Seguiranno due incontri in [illegible] contro Elba e Pisa, due avversari alla portata.

Continua la fuga solitaria [illegible] Banca Crt Acqui nel [illegible]pionato di serie C2. Al comando [illegible] classifica a punteggio pieno, il quindici termale ospita domani al Mombarone (ore 14,30) il Rugby Sestri, imme[illegible]tore a due lunghezze. [illegible]lla scorsa stagione i liguri militavano in C1, e possono contare su un organico esperto e collaudato.

«Come è nostra abitudine - afferma il presidente acquese, Bellati - aff[illegible] la gara senza tatticismi. Giocheremo a viso aperto, forti delle nostre possibilità».

Impegno casalingo anche per il Rugby Novi, opposto all'Amatori Vallesturo in una sfida di bassa classifica.

[m. p.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 11 Gennaio 1992 — 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Analisi dell'aria

Città inquinata [illegible] targhe alterne

Il capoluogo non è una delle città a rischio dal ministero dell'Ambiente. Continuano le rilevazioni. [illegible]

AOSTA

Condizioni del tempo

Dopo la [illegible] ritorna il [illegible]

Previste schiarite dopo due giorni di precipitazioni che hanno [illegible] problemi al traffico. SERVIZIO A PAGINA 35

LO SPETTACOLO

Brahms e [illegible] barocca

Una guida ai concerti di classica in questo finesettimana: Biella, Portula, Cortemilia, Novara, Tortona. (Nell'illustrazione Quartetto Haydn» di Julius Schmid). SERVIZI A PAGINA 37

VERRES

Manifestazione

[illegible] veglione per cominciare il carnevale

Primo appuntamento ufficiale per festeggiare il «ritorno» di Caterina di Challant e Pierre d'Introd. [illegible] 38

COGNE

Fondo

[illegible] in [illegible] i campioni della Coppa

Sul prato di Sant'Orso si disputa oggi la prova di Coppa del Mondo di fondo. Tre i valdostani in gara. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia [illegible] una circolazione depressionaria. La perturbazione associata sta interessando tutte le regioni ad iniziare da quelle nord-occidentali.

[illegible] **OGGI.** Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse; nevicate [illegible] rilievi al di sopra degli [illegible] metri.

VENTI. [illegible] di direzione variabile.

[illegible]. Senza notevoli variazioni.

VISIBILITA'. Riduzioni dopo il [illegible] monte per foschie e [illegible] nebbia sulle pianure.

[illegible] **TEMPO.** [illegible] zione dei fenomeni [illegible] iniziare dal [illegible] nord-occidentale, con temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE
IERI **AOSTA**
[illegible] 3; min: 1; media: +2
UN [illegible] FA
Max: 2; min: -8; media: -3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6	Novara 1
Alessandria 3,8	[illegible]
Cuneo 2	Vercelli 6

Il **Sole** sorge [illegible] 8,07 e tramonta [illegible] 17,08. La **Luna** si leva alle 10,43 e [illegible] 23,57.

Appalti truccati, oggi scadono i primi ordini di custodia cautelare

Attese tre scarcerazioni

Il giudice deve decidere se far uscire di prigione Giuliano Follioley, Vittorio Garda e Giancarlo Aloè. Finanziamenti regionali per 4 miliardi alle tre imprese coinvolte

AOSTA. Scade oggi il termine di custodia cautelare in carcere di Giuliano Follioley, Vittorio Garda, l'uomo di fiducia dell'imprenditore, e di Giancarlo Aloè, funzionario Anas, arrestati la notte dell'11 novembre per lo scandalo [illegible] appalti truccati Anas. Sulle loro sorti [illegible] si [illegible] ancora nulla.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini può richiedere una proroga della [illegible] nel caso in cui ritenga che le indagini non [illegible] ancora [illegible]. [illegible] Longarini ieri non si è pronunciato: «Si vedrà domani» ha detto. Lo stesso ha fatto il procuratore [illegible] Repubblica presso il tribunale Luigi Schiavone. Si sa ancora meno per quanto riguarda la sorte degli altri tre in carcere, gli imprenditori Bruno Freydoz e Giovanni Bertino e il funzionario Anas Vincenzino Mauro, il cui mandato di custodia cautelare scadrà lunedì.

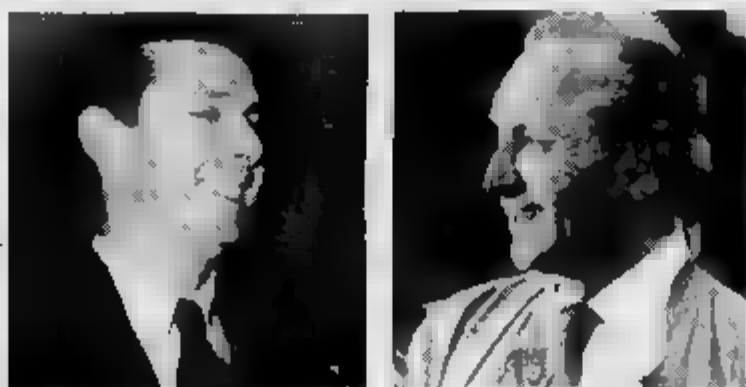
A Brissogne, per ora, [illegible] è arrivato [illegible] ordine di scarcerazione. I difensori [illegible] in attesa di notizie da parte della magistratura. Dice l'avvocato Sergio Badellino, che difende Vittorio Garda: [illegible] il pm avesse chiesto una proroga, il giudice delle indagini preliminari avrebbe dovuto comunicarlo ai difensori, e, di solito, questo avviene almeno tre giorni prima dalla scadenza del termine di custodia cautelare. Ma, finora, non ho avuto [illegible] notifica». Le stesse affermazioni le ha fatte Claudio Soro, difensore di Vincenzino Mauro: «Credo che fino a domani [illegible] si saprà nulla» ha detto ieri pomeriggio.

Mentre si [illegible] le decisioni dei giudici, ci [illegible] novità dal punto di vista economico per quanto riguarda le tre [illegible]de coinvolte nello scandalo. La Follioley di Issogne, la Freydoz di Champdepraz e la Bertino di Quincinetto hanno ottenuto ieri, con l'approvazione di [illegible] risoluzione in consiglio regionale, finanziamenti per un totale pari a 4 miliardi: 1 alla Bertino e 1 miliardo e 500 milioni ciascuna alle altre due aziende [illegible] sede in Valle. Le società [illegible] inoltrato richieste per [illegible] finanziamenti straordinari a breve termine, [illegible] per sopperire alla temporanea crisi di liquidità, che, tra le altre spese, comprometteva anche quella degli stipendi. In cambio dei finanziamenti, l'amministrazione regionale ha richiesto garanzie personali ai maggiori azionisti.

Tornando alla vicenda giudiziaria, non è facile fare previsioni. In questi giorni le indagini sono [illegible] dedicate ad approfonditi esami del materiale sequestrato da parte dei consulenti e dei periti dell'accusa. Il pericolo di inquinamento delle prove, ragione per la quale il tribunale della libertà non aveva accolto le istanze di remissione in libertà presentate dalla difesa, potrebbe essere l'unica ragione per far richiedere dal pm una proroga. Un'eventuale richiesta dovrà [illegible] valutata dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

L'inchiesta relativa agli appalti [illegible] Anas era cominciata circa un anno fa, quando in procura arrivò [illegible] denuncia anonima che descriveva il meccanismo grazie al quale le [illegible] imprese edili riuscivano ad aggiudicarsi gli appalti. Dopo qualche tempo risultò che quanto affermato in quella lettera anonima corrispondeva a verità.

Ulteriori indagini su materiale sequestrato in un blitz diedero agli inquirenti le prove per accusare gli arrestati di turbativa d'asta e di falso.

Maria Teresa Zonca

In alto, da sinistra, il pubblico ministero Pasquale Longarini e l'imprenditore Giuliano Follioley. Sotto il funzionario dell'Anas Giancarlo Aloè e Vittorio Garda

---

L'incidente è accaduto al «treno» per la produzione di billette

Grave un operaio Cogne finito tra rulli d'acciaio

Forse perderà la gamba destra. Ha subito un intervento chirurgico [illegible] nove ore

AOSTA. [illegible] operaio manovratore della Cogne è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro. Si chiama Antonio De Masi, ha 41 anni, ed è residente a Gressan, in frazione Gorret. De Masi ha riportato lesioni molto [illegible] alla gamba destra, che è rimasta stritolata in un macchinario [illegible] produrre le billette d'acciaio, sbarre sottili lunghe circa 15 metri. L'uomo è [illegible] sottoposto ad un delicato intervento: ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta in prognosi riservata.

L'incidente è accaduto alle 4 del mattino. Antonio De Masi, che dal 1974 lavora nel reparto Tbb (Treno Blooming Billette) della Cogne, era vicino al macchinario nella cabina [illegible]do, il treno «650 duoreversibile». Con lui c'era anche il [illegible] collega, Trometivo Voyat. Il treno per la lavorazione delle billette [illegible] già [illegible] spento, ma i rulli continuavano a girare per la forza d'inerzia con le sbarre incandescenti.

[illegible] queste si è staccato un residuo: Antonio De Masi voleva toglierlo per evitare che entrasse [illegible] cilindri del treno. E' [illegible] dalla «gabbia» e, mentre si apprestava a fare la manovra, ha perso l'equilibrio. Il piede destro si è in[illegible] in un cilindro: il macchinario gli ha trascinato la gamba, che è rimasta stritolata. L'intervento immediato del suo compagno di lavoro ha evitato il peggio. Antonio De Masi è subito stato po[illegible] all'infermeria dello [illegible]bilimento e da lì all'ospedale di Aosta.

I medici gli hanno riscontrato un'ampia frattura esposta e pluriframmentaria del femore e del ginocchio destro. De Masi è stato sottoposto ad un delicato intervento durato parecchie ore. Poi è stato portato nel reparto di rianimazione. Il paziente ha reagito bene - hanno detto i medici - speriamo [illegible] non ci siano successive complicazioni. Comunque, [illegible]te gli sforzi dei medici, sembra che [illegible] De Masi ci sia il rischio di perdere la gamba, in quanto è [illegible] riscontrata anche una carenza di circolazione sanguigna in alcune parti.

La sezione di polizia giudiziaria dell'Usl ha aperto un'inchiesta. Al più presto sarà interrogato Trometivo Voyat, altri eventuali testimoni e, non appena le [illegible] condizioni glielo permetteranno, lo stesso Antonio De Masi. **[m. t. z.]**

Antonio De Masi, 41 anni

Il sindaco ha ordinato la chiusura del circolo per motivi di sicurezza

Aosta, sigilli al Cinematografo

Protestano i gestori: non è un locale pubblico

AOSTA. «A seguito di un'ordinanza del sindaco di Aosta, "Il Cinematografo" è costretto a sospendere le proiezioni». In un comunicato di poche righe i responsabili del circolo hanno avvisato i soci della momentanea chiusura. All'interno del locale ci sono ancora le locandine dell'ultimo film dato, «Tentazione di Venere»: la [illegible] di una moderna rappresentazione dell'opera di Richard Wagner «Tannhäuser». Un'opera che portò sfortuna al musicista tedesco, costretto a scappare da Dresda poco tempo dopo la [illegible] rappresentazione.

Per oggi i responsabili del Cinematografo avevano già noleggiato una pellicola: «Il campo», di Jim Sheridan, una produzione inglese di due anni fa. «La rimanderemo indietro - dice Angelo Acerbi, presidente del circolo -, anche se l'avevamo già pagata al distributore».

Le motivazioni della chiusura sono [illegible] negli otto punti di un'ordinanza del sindaco Leonardo La Torre: mancanza di un impianto di ventilazione e di servizi igienici adeguati; impianto elettrico [illegible]golare; il solaio di separazione tra sala e magazzino non è resistente al fuoco; la messa a terra delle strutture metalliche non è documentata; la porta di ingresso non può essere considerata uscita di sicurezza; non è certificato il grado di reazione al fuoco dei pannelli di tamponamento lato Sud; il posizionamento dell'apparecchiature di proiezione non è corretto.

«Peccato che tutte queste [illegible] si riferiscano ai locali pubblici - [illegible] Acerbi - mentre noi siamo un'associazione privata, per assistere agli spettacoli è necessario essere soci. La prossima settimana presenteremo [illegible] ricorso al Tar. Speriamo in un paio di settimane di ottenere la sospensione del provvedimento».

Il Cinematografo è nato un anno fa su iniziativa di un gruppo di persone appassionate di [illegible]. Le proiezioni finora erano il giovedì, sabato e domenica nei locali dell'Arci, in corso Battaglione. Riguardavano film di prima [illegible] oppure di qualche [illegible] già [illegible] usciti nelle altre sale valdostane. «Scegliamo pellicole rifiutate dagli altri cinema, non abbiamo velleità imprenditoriali e non portiamo via pubblico a nessuno - spiegano i responsabili del circolo -. Il record di spettatori è stato di 50 in [illegible] settimana. Non capiamo le ragioni di tanto [illegible].

Il locale delle proiezioni viene utilizzato per riunioni anche dal pds e dall'Arcidonna. «Presumiamo che ora sia chiuso anche a loro» concludono al Cinematografo.

Stefano Mancini

Non ancora del tutto in funzione la rete di controllo sull'inquinamento

Ambiente, Regione in ritardo

Il neo assessore: «Aosta non è tra le città a rischio, ma la legge sullo studio delle condizioni dell'aria non resterà nel cassetto». Intanto gli elementi nocivi nell'atmosfera sono in aumento

AOSTA. Renato Limonet ha assunto l'incarico di assessore all'Ambiente da pochi giorni e sul [illegible] tavolo piomba subito un grosso problema: le restrizioni della circolazione per combattere l'inquinamento da traffico. Dopo un balletto governativo di provvedimenti legislativi prima adottati, poi smentiti e quindi riadottati [illegible] modificati, la competenza sulle decisioni da prendere in «situazioni di comprovata gravità» torna a essere dei sindaci.

«Per nostra fortuna - dice Limonet -, Aosta non è una delle 11 città italiane che il ministero dell'Ambiente considera "a rischio". Questo non ci farà però abbassare la guardia. Era in programma una legge per uno studio approfondito sulle condizioni ambientali dell'intera regione. Non siamo ancora pronti, ma il progetto non rimarrà nel cassetto».

Le iniziative [illegible] eventuali restrizioni nella circolazione che i primi cittadini vorranno adottare, dovranno però tenere conto delle indicazioni in materia di misurazioni dell'inquinamento atmosferico impartite dalle Regioni. Nel futuro anche gli aostani [illegible] le domeniche [illegible] pedoni? [illegible] primo esame della situazione - dice l'assessore Limonet - credo di poter escludere questa eventualità». In Valle gli unici dati sull'inquinamento atmosferico

L'assessore regionale dell'Ambiente Renato Limonet, in carica da pochi giorni. A fianco il traffico [illegible] Aosta, in [illegible] aumento

conosciuti sono quelli relativi [illegible] capoluogo, e [illegible] sono confortanti. Nell'aria che respiriamo in città, dalle analisi fatte dal [illegible] mobile attrezzato dell'Usl nel periodo 28 novembre - 10 dicembre 1991, risultano aumentati in modo rilevante quasi tutti gli elementi dannosi. A [illegible] delle particolari condizioni atmosferiche della stagione invernale sono risultati in salita l'anidride solforosa, le polveri, l'ossido di carbonio.

Notevoli gli aumenti fatti registrare dagli idrocarburi (da 298 a 991 microgrammi per metro cubo contro un valore limite di [illegible] mcg) e l'ossido di azoto, passato da un valore di 60 a 537. «L'aria che respiriamo non sarà purissima - aveva detto qualche giorno fa Giuseppe Rivolin, responsabile dell'unità operativa chimico-tossicologica e fisico ambientale dell'Usl regionale -, [illegible] la situazione [illegible] è preoccupante». L'assessore alla Viabilità del capoluogo Silvestro Mancuso aveva escluso l'introduzione del sistema delle targhe alterne. «E' un provvedimento che penalizza senza dare risultati apprezzabili».

Adesso a decidere dovranno essere le Regioni e quindi entra in ballo il neo assessore all'Ambiente. Dare indicazioni sulle misurazioni dell'inquinamento, individuare zone a rischio, ma la Regione è in grado di farlo? E' vero che da due anni è in fase di attuazione una rete di monitoraggio, [illegible] centraline dislocate sul territorio regionale e [illegible] ad Aosta. E' vero che esiste un'unità mobile di rilevazione dell'inquinamento, però nulla di tutto questo pare essere operativo in pieno. «Sull'onda soprattutto dell'effetto Cernobyl - dice l'assessore Limonet - la Regione [illegible] ultimando una rete di monitoraggio. Le centraline di piazza Plouves, di Mont Fleury nel capoluogo, [illegible] Saint-Marcel e [illegible] Saint-Christophe per attivarsi devono soltanto avere l'allacciamento alla rete dell'Enel. Quelle [illegible] Etroubles, Donnas, Ayas, La Thuile e Cogne possono già essere considerate operative. Anche se lo scopo [illegible] queste strutture è essenzialmente di fare rilevazioni metereologiche, potranno fornire utili informazioni anche a livello ambientale».

Alessandro Camera

LETTERE AL GIORNALE

Automobilisti multati e strade sporche

Al bar Bobin [illegible] Monte Grivola, prendevo un caffè assieme ad altri amici. Ho visto entrare una signora che diceva: «Chi ha l'auto posteggiata davanti al bar la sposti perché è giorno [illegible] spazzamento meccanico, [illegible] macchina per pulire è all'incrocio di corso Battaglione». Ci [illegible] precipitati per spostare le auto onde evitare ingombro, ma nello stesso tempo vediamo la Fiat «Uno» dei vigili arrivare.

L'uomo guidava e la vigilessa [illegible] scriveva. Non erano ancora fermi con l'auto, ma la vigilessa «582» aveva già compilato il verbale della prima auto. L'uomo vigile [illegible] ha neanche spento l'auto. Anche lui ha cominciato a riempire [illegible] verbale [illegible] delle auto in sosta. Vani sono stati i tentativi di questi due signori [illegible] farsi togliere le multe.

Più avanti vi erano altre due auto. Una di queste era la mia. Con premura sono salito per spostarla. Il proprietario della macchina davanti alla mia ha fatto lo stesso, ma... ahimè sentiamo una vocina che dice: «Voi due, patente e libretto». Io mi sono voltato e le ho detto: «Stiamo andando via». Per tutta risposta e [illegible] una [illegible] un po' pesante ha ripetuto: «Patente e libretto».

Ho detto a me stesso: «Dalle quello che chiede, magari non ti fa il verbale»; mi sbagliavo ancora. Dopo pochi minuti l'ho vista tornare e sempre con quella vocina deliziosa mi ha detto: «Firma il verbale o non lo firma?». L'ho ringraziata e le ho augurato buon anno, mentre le auto erano [illegible] ferme perché i vigili si attardavano a scrivere i verbali e così la pulizia in quel tratto di strada non è stata possibile. Io mi chiedo se era più importante mettere le multe o lasciare [illegible] libero per poter pulire. Alla vigilessa «582» rinnovo gli auguri. Un consiglio: il prossimo Natale mandi una letterina a Gesù Bambino e gli chieda che le mandi un po' di comprensione, amore e gentilezza.

Automobilisti occhio: il «582» [illegible] perdona.

Giuseppe Pirla, Aosta

Meglio parlare [illegible] non si sa il francese

Caro signor Romano Yoccoz, spero innanzitutto per lei [illegible] avere la soddisfazione di una risposta sul tema ormai ricorrente che lei ripropone. Le scrivo in italiano soltanto perché più persone hanno la possibilità di leggerci. Lei, come pochi altri, è un privilegiato, per [illegible] potuto studiare francese [illegible] mio avviso ha avuto un secondo privilegio, quello di averlo imparato e la possibilità di parlarlo e scriverlo. Ma molte persone, pur avendo studiato il francese, [illegible] lo imparano perché sono «negati» a pensare in lingua o non sono «tagliati» alla prononciation.

E forse quelle persone da lei citate [illegible] si sentono di parlare in francese, per evitare brutte sorprese, perché [illegible] qu'on apprend au berceau, dure jusque au tombeau», o più semplicemente perché devono leggere [illegible] biglietto preparato da altri e letto alla «macaroni». Ed è per questo che lei non deve scandalizzarsi, [illegible] doppiamente rispettare queste decisioni prese scientemente, che coincidono con il giusto rispetto che si deve avere verso [illegible] lingua e [illegible] cultura non conosciute a sufficienza e che storpierebbero. Infatti si dice écorcher une langue e si dice anche jargonner, nel [illegible] parlare non chiaro o [illegible] linguaggio inintelligibile e, mi creda, con i tempi che corrono, meglio così.

Vous avez la faculté, cher Monsieur Romano Yoccoz, de parler pendant 365 jours par an la langue que nous aimons avec ces bons et braves gens de notre région (de votre pays) et d'ailleurs; ne [illegible] gênez ni geindrez pas, si pendant pour deux ou trois minutes, un seul jour par an, deux présidents n'ont pas eu la même sensibilité que vous réclamez.

Enrico Fabbro, Aosta

Colonnine dell'Sos ancora imballate

Come automobilista ho sempre avuto la fortuna [illegible] non dover ricorrere alle colonnine dell'Sos presenti, credo, lungo quasi tutte [illegible] autostrade. Una doppia fortuna, a dire [illegible] verità, perché in [illegible] di guasto meccanico lungo la Torino-Aosta avrei avuto parecchi problemi a contattare un mezzo di soccorso. [illegible] problema è questo: le colonnine ci [illegible], [illegible] coperte da involucri di plastica.

Siccome non credo che si tratti di un sistema per ripararle dalla pioggia e dalla neve, quanto piuttosto di un imballaggio originario, e visto che la cosa dura da prima [illegible] Natale, mi auguro che la situazione [illegible] risolta quanto prima.

Lettera firmata, Quart

Domani per nominare la Commissione

V[illegible] alle urne 3640 artigiani

AOSTA. Tremilaseicentoquaranta artigiani sono chiamati alle urne domani per eleggere dieci di loro nella Commissione regionale dell'artigianato che è [illegible] primo rinnovo dopo cinque anni di attività. Le liste sono tre: la numero 1 è dell'Associazione artigiani della Valle d'Aosta, la 2 della Cna, la 3 dell'Uiava. Le sedi dei seggi (aperti dalle 8 alle [illegible]) nei Comuni sedi di Comunità [illegible]: Pré-St-Didier, Villeneuve, Gignod, CHâtillon, Verrès, Donnas. Per la Comunità [illegible] 4, la Monte Emilius, il seggio è ad Aosta nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale.

Sono 22 i componenti della commissione, ma soltanto dieci sono nominati dagli artigiani, gli altri 12 sono designati dalle Associazioni artigiane (4), dall'assessorato regionale (1), dall'Ivat (1), dai sindacati (4), dall'Inps (1) e dall'ufficio del lavoro (1).

La Commissione ha fra i suoi compiti la tenuta dell'Albo artigiani, l'esame delle leggi di settore e la formulazione di proposte sui problemi dell'artigianato. Nei cinque anni di attività [illegible] cambiati tre assessori [illegible]gionali all'Artigianato e quindi il lavoro ha subito [illegible] rallentamento.

Il presidente uscente, Mario Picchiottino, che è fra i trenta candidati parla di «esperienza positiva», ma anche di «ufficio da ristrutturare». Spiega: «La nostra attività è quasi del tutto assorbita dalla tenuta dell'albo, la funzione propositiva è ridotta [illegible] minimo. Per questo credo sia necessario delegare a una parte [illegible] commissione i problemi dell'albo. In questo modo sveltiremo il nostro lavoro». Picchiottino auspica anche che la Commissione possa [illegible] più autonoma rispetto alla [illegible]gione.

Quello della maggiore efficienza della Commissione sono temi comuni a tutte e tre le liste. Lo slogan dei candidati, dalle associazioni di categoria è l'invito al voto da parte degli artigiani. Invito condiviso dall'assessore regionale all'Artigianato Demetrio Mafrica.

[r. s.]

La decisione del Consiglio regionale dopo 2 giorni di dibattito

Casinò, trattative al via

La giunta si accorderà con la Sitav, che resterà concessionaria fino a luglio
L'ente pubblico chiederà un miglioramento delle condizioni economiche

AOSTA. La giunta regionale ha ottenuto ieri la delega per trattare con la [illegible] Sitav il rinnovo per la concessione della [illegible] da gioco di Saint Vincent. Le altre cinque società che avevano proposto la candidatura (Finoper, Gimo, In.Pro.Val, Svit, World Leasure) sono adesso ufficialmente fuori dal gioco. L'esecutivo ha anche ottenuto, con l'approvazione di un emendamento proposto dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, che la scadenza della convenzione prevista per il [illegible] febbraio prossimo, venga prorogata al 31 luglio 1992

«La prossima convenzione - ha detto Bondaz - decorrerà comunque dall'8 febbraio». Il periodo di validità del contratto sarà novennale, con possibilità di proroga di 3 anni per realizzare opere [illegible] allo sviluppo. La deliberazione ha ottenuto [illegible] maggioranza risicata: 18 «sì», espressi dai [illegible] adp, dai 7 dc, dai 3 socialisti, da 1 pri e dai [illegible] del pds. Contro si sono espressi Riccarand, Bich, Lanivi e Maquignaz, i 12 unionisti. Si è astenuto Roberto Gremmo, che nella vicenda casinò ha assunto il ruolo di «battitore libero»: astenuto ogni tanto; a favore della maggioranza qualche volta; con l'opposizione su alcune mozioni di Riccarand.

L'assemblea consiliare ha dibattuto l'affaire casinò per oltre dieci [illegible]. Dopo [illegible] discusso animatamente giovedì sull'opportunità di trattare solo con la Sitav (tesi della maggioranza) e allargare le trattative ad almeno altre due società (come sosteneva la minoranza), ieri [illegible] sempre duro scontro tra governo e opposizione si è spostato sulle condizioni che la giunta proporrà alla Sitav per rinnovare la gestione del casinò. L'obiettivo del governo è quello di ottenere [illegible] sensibile miglioramento delle condizioni a favore della Regione».

Per centrare l'obiettivo l'esecutivo agirà sulla base di una proposta frutto dell'elaborazione in commissione del progetto della giunta. L'accento rimane sulla trasparenza e l'affidabilità, che dovranno essere accertate [illegible] via preliminare con ulteriori controlli». La giunta pretenderà poi «il controllo su tutti gli introiti lordi compresi le mance e la nomina di un rappresentante nel consiglio d'amministrazione e di uno nel collegio sindacale». Per l'ampliamento delle aree destinate al gioco la giunta non accetta il «piano Sitav» di raddoppio delle strutture, ma propone l'utilizzo in modo più razionale delle strutture esistenti.

Per la «rottura dell'accerchiamento» la Regione punterà ad acquisire prima della scadere della convenzione tutti i beni ritenuti funzionali alla casa da gioco. Un emendamento [illegible] cui Riccarand mirava a introdurre «criteri meno evasivi» è stato respinto. Bocciati anche altri emendamenti del consigliere verde che puntavano a ridurre la convezione [illegible] non più di sei anni», a introdurre una «regolamentazione sulle assunzioni» e a «fare gestire tutte le attività del gioco a una sola società». Il consiglio ha posto [illegible] condizioni, adesso la palla passa alla Sitav.

[a. c.]

IN CITTA'

ESTATO CIVILE

AOSTA

Nati. Martina Cesmese; Julian Bertolin; Jessica Veronesi Dal Naso; Davide Balfro[illegible].

Morti. Serafino Rollandin, 77 anni, pensionato, Brusson, Eugenio Berthod, 77 anni, pensionato, Courmayeur.

CRONACA GIUDIZIARIA

Oggi l'interrogatorio dei due teppisti

Ivo Rinet, 29 anni, e Claudio Recchia, 27, i due giovani che hanno picchiato Giovanni Favre, 60, la sera di Natale ad Antey-Saint-André, [illegible] interrogati oggi in carcere. A sentirli sarà il sostituto procuratore presso la pretura Alberto Iachini. Recchia e Rinet sono stati arrestati martedì scorso dai carabinieri di Cervinia, che hanno eseguito l'ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore Tiziano Masini e firmato dal gip Guido Bufardeci.

[illegible]

Fotografie sul degrado della città romana

«Aosta: requiem per una città romana». E' il provocatorio titolo della mostra fotografica che, organizzata dall'Associazione valdostana di archeologia, viene inaugurata oggi alle ore 17,30, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso.

CONFERENZA

L'attività annuale delle Comunità montane

Lunedì alle ore 10, nella sede del Bacino imbrifero valdostano in piazza Narbonne, l'Associazione dei presidenti delle Comunità montane della Valle d'Aosta terrà una conferenza. Sarà illustrata l'attività svolta durante il [illegible] e verrà presentata [illegible] proposta [illegible] legge sul trasferimento di funzioni amministrative dalla Regione alle Comunità montane.

COMUNE

Le norme sul risparmio di energia elettrica

In base alle [illegible]e sull'uso di energia elettrica, il Comune di Aosta viene considerato quale zona climatica «E». Tale classificazione consente l'esercizio degli impianti termici dal 15 ottobre al 15 aprile per una durata giornaliera non superiore alle 14 [illegible]; il frazionamento è consentito in due o più riprese, purché compreso tra le 5 e le 23.

LE FOTO DEI RICORDI

I campioni contro tutti

Nel 1949 venne disputata una singolare partita di tsan. Il Saint-Marcel, che si aggiudicò il campionato di serie A, incontrò una rappresentativa composta dai migliori giocatori di Nus, Challand e Quart. La foto venne scattata poco prima della sfida.

[illegible] PRIVATA

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: [illegible] 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304265
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
[illegible]
Pronto Soccorso [illegible]lanza: (0165) [illegible]
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 gennaio
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, [illegible] Chambéry; [illegible], via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve; Cogne [illegible] la disponibilità del farmacista entro 15 [illegible] dalla chiamata
[illegible] **4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Papone, rue De Tillier, [illegible] porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiusa dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] **7:** Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
[illegible]: B[illegible]
[illegible] **11-12-13:** Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.683 / 82949
St.-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / [illegible]
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
[illegible]**s:** (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [illegible]

Pioggia e neve hanno causato disagi soprattutto in Alta Valle, [illegible] è in arrivo il sereno

Il maltempo blocca tunnel e statale

Le precipitazioni maggiori a Breuil: mezzo metro

AOSTA. Il maltempo che da ieri ha investito la Valle d'Aosta ha causato disagi al traffico: il tunnel del Monte Bianco è stato chiuso al traffico per mezz'ora nella notte [illegible] giovedì e [illegible]nerdì. Sempre giovedì sera, per oltre un'ora sul ponte dell'Equilivaz, lungo la statale [illegible] (in Comune di La Salle) [illegible] e Tir non hanno potuto transitare in direzione Courmayeur. La polizia è intervenuta perché sull'asfalto si era formata una lastra [illegible] ghiaccio e ha atteso che arrivasse il camion spargi-sale.

«Le difficoltà [illegible] traforo - dicono alla polstrada di Entrèves - sono dovute alle intense precipitazioni sul versante francese. C'erano camion per traverso sulla carreggiata nel tratto [illegible] Chamonix al traforo e la necessità per i mezzi sgombraneve di lavorare senza intralci». Un analogo episodio, ma con chiusura per più ore, [illegible] era già verificato in dicembre, sempre a causa di un'intensa nevicata in Savoia.

Situazione migliore sulla statale 27 che porta al traforo del Gran San Bernardo e al confine con la Svizzera: «Non abbiamo avuto problemi neanche durante la notte» dicono i carabinieri di Etroubles. Sull'autostrada per Torino gli automobilisti hanno trovato per qualche chilometro, soprattutto nel tratto da Ivrea a Torino, neve mista ad acqua, mentre la carreggiata [illegible] presentava in condizioni migliori in territorio valdostano.

La vasta perturbazione che dall'altro ieri ha investito [illegible] Valle d'Aosta si sta lentamente spostando verso Est, incontrando sul suo tragitto correnti umide che arrivano da Sud. Per oggi le previsioni indicano ancora alternanza [illegible] schiarite e annuvolamenti, con precipitazioni non più, [illegible] ieri, a carattere diffuso, [illegible] locali.

Soltanto a partire da domenica [illegible] potrebbero [illegible]rci condizioni migliori. Ieri vi [illegible] state nevicate in tutta la regione, dal minimo di 5 centimetri per Cogne [illegible] massimo [illegible] a Cervinia. La copertura è oggi totale al di sopra dei 1000-1200 metri, rispetto ai 1500-1600 metri dell'inizio della settimana. [illegible] pericolo di distacco spontaneo [illegible] valanghe è giudicato «moderato» ma l'indice di pericolità [illegible] salito, nell'arco delle ultime 24 ore, da 4 a 5 (in una scala che va da 1 ad 8) e potrebbe crescere ancora, [illegible] situazioni di tipo particolare, se le precipitazioni dovessero ancora manifestarsi in modo intenso.

In media a[illegible] metri vi sono da 40 a 50 centimetri [illegible] fresca, che si è depositata su uno strato superficiale generalmente crostoso, [illegible] gli strati intermedi più molli. Nella notte scorsa la temperatura minima registrata alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe [illegible] stata sopra lo zero (più un grado), [illegible] poca differenza con la massima che è arrivata a 3 gradi.

Bruno Baschiera

[illegible] neve in Valle

LOCALITA'	ALT. NEVE	LOCALITA'	ALT. NEVE
ANTAGNOD	40/120	GRESS. ST.-JEAN	20/40
BRE[illegible]	70/200	LA MAGDELEINE	20/30
BRUSSON	40/70	[illegible] THUILE	50/150
[illegible]	20/50	[illegible]	20/30
[illegible]	40/120	[illegible]	30/40
[illegible]	20/40	[illegible]	40/80
[illegible]	20/30	[illegible]	30/50
COURMAYEUR [illegible]	[illegible]	SAINT-RHEMY	25/70
[illegible]	40/70	[illegible]	15/50
[illegible]	fuori pista	[illegible]	30/80
		[illegible]	40/150

A Cervinia è caduto mezzo metro di neve. Sulle piste sono al lavoro i «gatti»

CALO DI PRESENZE DOPO LE FESTE

AOSTA. «Siamo tempestati [illegible] telefonate di sciatori che [illegible]gliono sapere soprattutto come sono le condizioni del tempo e quelle delle strade». [illegible] le parole dei responsabili della azienda di soggiorno [illegible] Cervinia, che testimoniano ancora come questa stagione invernale stia segnando in Valle d'Aosta [illegible] in tutto l'arco alpino un interesse straordinario per la montagna. [illegible]ri in paese sono caduti [illegible] centimetri [illegible] neve fresca, che hanno permesso una opportuna messa a punto delle piste per risistemare i percorsi un po' «provati» dalla massiccia affluenza di turisti nelle [illegible] di Natale.

Ieri al Breuil è nevicato fino alle 10, poi c'è stata un'ampia schiarita con il cielo completamente [illegible] per qualche [illegible] poi [illegible] nuovo annuvolamenti. Per domani non vi dovrebbero [illegible] problemi né per il tempo né per le strade, con una massiccia affluenza quindi di sciatori. Nei giorni scorsi negli alberghi e sulle piste si è registrato un calo [illegible] presenze, «tipico del periodo post-natalizio» [illegible]icono ancora gli addetti dell'azienda di soggiorno.

Dal [illegible] gennaio cominceranno le settimane bianche, prima con ospiti stranieri e poi anche con parecchie presenze italiane. Il «clou» [illegible] stagione che, neve permettendo, potrebbe essere da record, si avrà come sempre a febbraio e marzo, di nuovo con [illegible] tutto esaurito [illegible] prevedibilmente, con dei sabati e delle domeniche [illegible] gli impianti presi d'assalto. Secondo la tradizione, un primo calo di presenze si avrà dopo la festività di [illegible] Giuseppe, il 19 marzo.

Clima di ottimismo anche nel comprensorio del Monte Rosa ski, dove ieri [illegible] caduti da 30 a [illegible] centimetri di neve. Alcuni operatori dicono che «si è già lavorato bene nelle [illegible] Natale, adesso con questa nevicata, anche se [illegible] abbondantissime, possiamo sperare su un buon prosieguo di stagione».

La precipitazione è stata più intensa soprattutto alle quote superiori [illegible] 1300-1500 metri: [illegible] problemi quindi di transito sull'autostrada e con i mezzi sgombraneve [illegible] lavoro non vi dovrebbero essere problemi di accesso per il fine settimana. Anche nel [illegible] Rosa ski c'è stato il consueto calo post natalizio, [illegible] posti [illegible] in albergo e con prenotazioni per le settimane bianche [illegible] fine di gennaio. **[b. bas.]**

Una folla ha partecipato ai funerali dei ragazzi morti nell'incidente con un Tir

L'ultimo saluto ai due giovani

La cerimonia si è svolta nella cattedrale della città, ma non tutta la gente è riuscita ad entrare
Un amico: «Bruno Pelanda mi aveva confidato che si era comprato quell'auto per non farsi male»

La folla che ha seguito i funerali di Bruno Pelanda e Domenico Locatelli, i due giovani morti contro un Tir (ARTEFOTO)

AOSTA. Si sono svolti ieri pomeriggio alla cattedrale di Aosta i funerali di Bruno Pelanda, 28 anni, e Domenico Locatelli, 27, i due giovani aostani morti in un incidente stradale martedì. Alla cerimonia hanno partecipato in molti: erano presenti, oltre ai familiari, tantissimi amici e conoscenti [illegible] due ragazzi. «Bruno era contentissimo quando si era comprato quell'auto - dice Paolo, un amico - e mi aveva detto: "Ho scelto questa per non farmi male". Poi, dalla contentezza, [illegible] offerto da bere a tutti». Tante persone non [illegible] neppure riuscite a entrare in chiesa, e sono rimaste nella piazza antistante la cattedrale fino alla fine della [illegible]. «Ci sono fiori che vivono a lungo - ha detto il sacerdote - ed altri che muoiono dopo una sola mattina. Questi sono i fi[illegible] più belli, che non si dimenticano più». L'incidente era avvenuto alle 21,30: Bruno e Domenico si [illegible] schiantati contro un Tir che stava facendo un'inversione di marcia a «U» sulla statale a Quart. **[m. t. z.]**

Per la Priuli e Verlucca

Ultimi giorni della [illegible] [illegible]

COGNE. Ultimi due giorni di apertura, all'Atelier d'arts et métiers, della mostra dedicata ai venti anni di editoria della Priuli e Verlucca. La rassegna è composta da materiali preziosi. Stampati in pochi esemplari descrivono argomenti di grande interesse. Anzitutto la montagna, primo amore della Priuli e Verlucca. Un altro argomento è quello della natura con la produzione di diverse guide. Quindi il folclore e le tradizioni locali, spesso con la riproduzione di reperti fotografici e iconografici. Infine, ultima esperienza editoriale, le collane «360 gradi» che illustra città e comprensori del mondo avvalendosi di una rivoluzionaria tecnica che [illegible] di riprodurre in [illegible] fotogramma l'intera realtà visibile circostante. Parallela alla mostra è stata presentata dall'artista di Cogne, Dorino Ouvrier, una personale delle [illegible] ultime creazioni. **[d. a.]**

STORIA E TRADIZIONI

La vita e i miracoli di San Martino sopravvivono nei nomi delle chiese

SAN Martino [illegible] di Tours visse tra il 316 e il 397. Nato nelle regioni dell'attuale Ungheria (era figlio di un ufficiale romano), si arruolò giovanissimo nella cavalleria imperiale. Celebre è l'immagine che lo riproduce mentre, a cavallo, divide con la spada [illegible] mantello per darne metà a un mendicante. Martino abbandonò la vita militare per dedicarsi a quella religiosa, dove acquisì grande fama per i suoi miracoli e per aver convertito al cristianesimo intere folle. Molte chiese e cappelle sono tutt'oggi dedicate [illegible] Carema, Arnad, Ayas, Pontey, Torgnon, Verrayes, Saint-Martin [illegible] Corléans.

Un'interessantissima «Vita [illegible] Martini» venne scritta dall'agiografo Venanzio Fortunato, vissuto nel 500, due secoli dopo le lotte del vescovo-santo. In essa si legge di come San Martino scacciò i serpenti e le malattie, allontanò la grandine e il crudele nemico di tutta [illegible] sua vita: il diavolo. Ma l'impegno più gran[illegible] il santo lo [illegible] nella distruzione dei luoghi [illegible] culto pagani: templi, altari, simulacri e alberi. Questi ultimi erano considerati sacri in base alla sopravvivenza degli antichi riti druidici.

In proposito ecco un passo significativo della «Vita San Martini». «Desiderando di bruciare un tempio molto [illegible], comandò di abbattere [illegible] pino, posto molto vicino. Gli viene incontro una folla bellicosa di contadini perché non fosse tagliato un albero nato e destinato alle fiamme. Poi si accordarono [illegible] tagliare il pino con questo patto, che Martino lo dovrà sostenere nella sua caduta».

Naturalmente accadde il miracolo: l'albero tagliato si abbatté [illegible] suolo a monte e non a valle come tutti si aspettavano. Il santo aveva vinto un'altra sfida contro i pagani, e tutta la grande massiccia costruzione giacque sotto la polvere». C'è da chiedersi se l'area monumentale di Saint-Martin-de-Corléans abbia fatto la stessa fine per mano del [illegible] e dei suoi neofiti che, sulla polvere, eressero un tempio cristiano. «Non c'è dubbio - dice l'archeologo Franco Mezze[illegible] - che San Martino abbia passato molti dei suoi giorni a cristianizzare i culti preistorici, ancora molto vivi soprattutto nelle campagne. Non c'è solo l'esempio di Saint-Martin-de-Corléans: altri luoghi di culto dedicati a San Martino sorgono o sopra o nelle vicinanze di importanti insediamenti archeologici». L'ultima scoperta è stata fatta a Verrayes, proprio nella zona dove, secondo la tradizione, si ergeva la primitiva chiesa di Saint-Martin. Sono resti sensazionali che risalgono alla prei[illegible].

Pierino Daudry

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TO- STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. Ciclo «I concerti del sabato» 8 Concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992-28 marzo 1992. Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10/13 - 15/17 Presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel.: 810.4653/810 4961

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 38): ore 14.30-18; 20.30-22. Biglietto unico. Tel. 6569

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dall'antica Roma Imperiale agli anni 2000.** Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

BELLA R: Prova gratuita.
BELLA HUTTER: Espressione corporea età 3/4 C.so Vitt. Emanuele 108, tel. 514.858.
BELLA HUTTER: Teatro
BELLA HUTTER: Ginnastiche dolci. Età
Danza moderna pianti.
HUTTER: Nuovissimo Cabron Principianti e iniziati con Philip Kilner.

RITROVI

AL BAGATELLE: : . e consumazione. L. 13.0
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21.30.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61 058): ore 21 Orchestra spettacolo Artisti Dei Tempi
CLUB 84: con Franco Oriani ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Romagna Express, domani ore 15 discoliscio.
DU PARC: ore 21 Edo Punta.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 606.0817): «Il vero balla da noi» Ore 21 Gli Armony.
DANCING - Ivrea (tel. 230.064): ballo liscio orch. Zazaron
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15 liscio con orchestra a passo di danza. Ore 21 grande festa del divertimento con noi
LE ROI: ore 21 di tutto un po' .. di più
MITHOS (via Cibrario 33 Torino, tel. 749.3208) «El Diablo». Un sabato diabolico con allestimento infernale con le Mytos Sexy Girls Ore 22.
NO STOP (S. Ambrogio) ore 21 liscio delle Langhe con gli Zenit Folk. Domani ore 15 Mike e I Simpatici,
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443) ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gruppo 5
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 e domani ore 15,30 Gli Eurofolk. Tel. 953.2881.
SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.52.87): ore 15 di ing. . Ore 21 con orchestra

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Renzo Gallino. Ven. e sab.
AL CIOCCO RISTORANTE - Str. Statale 23 - Airasca. Tel. 990.0696 - 990.8206. Tutti i sabati ore 21 musica dal vivo senza obbligo di cena.
CHERRY CLUB: tutte le discoteca 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste. Tel. 740.618, Fabrizi 71
DA ROBY: ore Cena . Tel. 337.865 - 335.2803.
INVIDIA 4 : tutte le sere ore 22 discoteca Sabato e domenica ore 15-18. Tel 696.5383 - 874.084
LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo (via Torino 84, tel. 011 913.9113): questa sera cena con ballo Gradita la prenotazione.
MACUMBA : Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel (0121) 74.115 - 58.626.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segarini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085
RISTORANTE LUCULLIANO: questa sera ore 21,30 a richiesta La lippa Jazz Band (Dixieland Jazz) cena 55.000 tutto compreso. Tel. 545.618
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Pierre's Trio - c. Albertina
TRILUSSA: Pren Tel. 514.496 - 438 1466

GALLERIE E

CLUB (v. della Rocca , tel. 838.331): Alberico Morena.
ARX (via Bertola 31): Riccardo . Sculture in vetro, mosaico, grafica
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» 60 artisti contemporanei
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532 862): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514-209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compreso le domeniche 10-12,30, 15,30-18,30 lunedì mattina chiuso.
LA TELACCIA: 16° Concorso di pittura e scultura, e grafica. Sono aperte le iscrizioni. Per inf. tel. 518.220.
L'ARIETE (via 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165: mostra di Giovanni Pollonini fino al 18 gennaio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

A PIEMONTESE GALLERIE ARTE M

: o Maccari.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: Fernando Bibollet.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra - tel. 540 893) Autori contemporanei.
LA BUSSOLA (tel 839.8834): G. de Chirico. Grafica 1854-1877
A (Asti): Proposte d'arte.
(piazza Carlo Felice 18): Hans Bellmer.
PIRRA (c. Vittorio 62, t. 543.393): E. Senin

MACARIO
presenta
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
GIORGIO MOLINO
in TRAVET FA NEN PAREJ
Ultimo giorno 16,15 e 21,15
Presso la Cassa del Teatro ore 8.30-12,30 15 18.30 Tel 56 13.094

TEATRO TORINO
Piazza Massaua 9, tel.
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
Achille Ciabotto medico condotto
con
Margherita Fumero
Domani doppio spettacolo ore 15,30 e 18,45

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 14 al 19 gennaio 1992
GIANRICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di NEIL SIMON
regia Gian Piero Solari.
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 659.80.34 - 650.51.95

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 21/1 al 2/2/1992
DARIO FO
Johan Padan a la discoverta de le Americhe
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 659.80.34 - 650.51.95

ALFIERI
da martedì 14 gennaio
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

Questa sera
VAPORELLA
Domani sera

FARO

AL DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1 in esclusiva

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 35

VITTORIA e

REPOSI E FIAMMA

IL MITO, L'UOMO, IL FILM

LUX e STUDIO RITZ

AL CAPITOL

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

IDEAL

UNO NAZIONALE

ARLECCHINO

CRISTALLO

grand'eliseo

ROMANO

DUE NAZIONALE

eliseo blu

Piccolo AMBROSIO EMPIRE AMBRA

OLIMPIA 1

eliseo rosso

adua 400

KING KONG

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

STREPITOSO SUCCESSO

ULTIMI GIORNI - SINO AL 13 GENNAIO

TORINO - P.zza D'Armi - Orario spett. ore 16,30 - 21

Per informazioni e prenotazioni tel. 3185944 - 3185968

Sta spopolando in un locale di Macugnaga: è una novità elettronica che crea un concerto

Sul palco, per imitare Vasco Rossi

Si chiama «Karaoki»: si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine su [illegible] schermo gigante. Oltre alla base musicale, per l'improvvisato cantante scorre il testo su un monitor. Videocassetta ricordo

[illegible] musicale, schermo gigante, telecamere: con l'elettronica si può essere per una sera la star di un concerto simulato

SCOPPIA ai piedi del Rosa la febbre [illegible] Karaoki. Nella stazione turistica novarese il lungo ponte dell'Epifania non ha visto soltanto le code degli sciatori [illegible]li skilifts, ma [illegible]he quello [illegible] fans del Karaoki, la nuova moda che rischia [illegible] diventare il fenomeno musicale di quest'anno.

Dietro a questo neologismo giapponese, che tradotto [illegible] parole», c'è l'ultima novità in fatto di elettronica combinata [illegible] video per solleticare [illegible] desiderio di diventare protagonisti ed esibirsi con tanto di videocassetta ricordo.

Chi non ha mai sognato [illegible] incidere «Let it be» [illegible] presentare una versione molto personale della vita spericolata [illegible] Vasco Rossi? Col Karaoki è fatta: si sceglie il brano, si va in pedana e si viene ripresi da [illegible] videoca[illegible] che proietta l'immagine su uno schermo gigante. Davanti all'aspirante artista c'è [illegible] monitor dove [illegible] testo del [illegible]tivo all'unisono [illegible] la colonna [illegible]ra: le parole si colorano seguendo i tempi della musica della [illegible] e chi è in pista [illegible] deve fare altro che cantarlo nel microfono.

La partecipazione del pubbli[illegible] è assicurata: si va dagli applausi [illegible] stadio per chi riesce a [illegible] far rimpiangere troppo E[illegible] Ramazzotti o la Nannini alle risate ed [illegible] coretti per chi ha chiesto troppo alla propria ugola.

Il Karaoki, che in Giappone è un culto di massa [illegible] 14 mila club [illegible] sta spopolando in Scandinavia e in Gran Bretagna, da noi verrà diffuso ufficialmente dalla Sony [illegible] prossi[illegible] alcu[illegible] locali, una decina in tutta Italia, hanno potuto averlo in via sperimentale.

Fra questi «Chez Felice» di Macugnaga, un bar - ristorante che ha coniugato in questa occa[illegible] l'atmosfera alpina doc [illegible] la tecnologia ultramoderna.

«Il successo del Karaoki è [illegible]to incredibile - dice Luca Vittore, maestro di sci [illegible] gestore del locale - [illegible] che abbiamo dovuto bloccare l'ingresso alcune [illegible] perché in pochi minuti c'era il tutto esaurito».

A cimentarsi davanti alla videocamera ed ai monitor sono stati i giovanissimi ma anche gli over [illegible] il piccolissimo che ha rifatto il verso a «Liberi liberi» [illegible] la signora milanese vip che ha messo da parte [illegible] sussiego e si [illegible] trasformata sul ritmo [illegible] «Bello [illegible] impossibile».

Il più gettonato è Vasco Rossi, non fosse altro perché «Albachiara» [illegible] richiede particolari slalom artistici, ed il pubblico natalizio perdona tutto, anche lo yuppie brianzolo che si butta [illegible] «Imagine» [illegible] nell'altra vita dovrà fare i conti con un John L[illegible] che [illegible] quella sera ha perso definitivamente la pace.

Ci sono ovazioni per tutti, ed il Karaoki fa centro [illegible] ogni fa[illegible] d'età, anche sul nonnino che interpreta «Let it be» [illegible] se fosse la «Montanara» e regala tre minuti di grandi risate.

[illegible] febbraio - dicono alla Sony di Milano - il Karaoki verrà diffuso ufficialmente in tutta Italia, [illegible] verranno confermate le premesse sarà il divertimento degli Anni 90».

Per ora, oltre a Macugnaga, che è l'unico piccolo centro ad avere avuto questa possibilità, il laser vision [illegible] trova in alcuni locali di Milano, Torino, Firenze, Roma e Rimini.

Come mai è [illegible] scelta proprio Macugnaga? «Perché cerchiamo le novità - dice Luca Vittore - abbiamo visto l'impianto all'estero e ci è piaciuto subito. I tecnici della Sony sono venuti nel nostro locale, l'hanno trovato adatto ed hanno deciso di utilizzarlo come [illegible] pilota per [illegible] Karaoki. Siamo l'unica località turistica di montagna che dispo[illegible] questo impianto e, dopo i primi giorni [illegible] esperimento, devo ammettere che la scelta è stata veramente azzeccata. La gente si diverte moltissimo, [illegible] ho mai visto tanta gente prendere il microfono con questa facilità [illegible] fare [illegible] con il pubblico. Forse, vedersi al centro dell'attenzione, ha un effetto galvaniz[illegible]. Merito del Karaoki».

Marcello Giordani

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Ancora il «Gelindo»

Ultimi giorni per [illegible] al «Gelindo», la tradizionale rappresentazione che mette [illegible] scena una natività ambientata tra il Tanaro [illegible] il Bormida. L'appuntamento [illegible] previsto questa sera alle [illegible] e domani pomeriggio alle 16 nei locali del teatro San Francesco.

ISOLA D'ASTI
I successi «dance»

La musica «dance» internazionale in voga in questo periodo viene selezionata e mixata questa sera [illegible] dj. Benni alla disco[illegible] Invidia, sulla statale Asti-Alba. S'inizia alle 22. Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 mila lire. [illegible] balla anche domani sera [illegible] i brani che hanno caratterizzato gli Anni 80 proposti dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire).

DRONERO
Rassegna gastronomica

Stasera al ristorante «Nuovo Gallo», in piazza Martiri, farà tappa la rassegna gastronomica della Valle Maira. [illegible] potranno degustare tra le specialità previste nel [illegible] cinghiale, penne al gorgonzola, torta di mele, pere al cioccolato. Il costo [illegible] di 24 mila lire (bevande escluse). Le prenotazioni alla tappa «cuneese» si effettuano allo 0171/918104.

[illegible] PESIO
Ballo liscio

[illegible] Cuneese, questa [illegible] alla discoteca «Incrocio» [illegible] di scena il ballo liscio sulle musiche dell'orchestra «Sagittari» con la tromba [illegible] Saverio Barbati. Le danze «si aprono» alle 21,30.

RACCONIGI
Commedia in dialetto

Stasera al salone San Giovanni, nel Comune in provincia di Cuneo, la [illegible]odrammatica «El fornel» presenta la commedia dialettale di Gian Piero Ambrassa «Per mariese venta fè bela figura». Lo spettacolo comincia alle 21, il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

CASTELLETTO
«Ridendo ridendo»

S'inaugura questa sera all'«Osteria del Tugnela», sulla statale del Sempione, l'attesa rassegna incentrata sui noti cabaret[illegible] milanesi ospiti [illegible] locale del Novarese ogni sabato sera alle [illegible] per uno show [illegible] un'ora. Primo ospite di «Ridendo, ridendo», questo il titolo dell'iniziativa ideata da Piero Quadri, è il cabarettista Giorgio Porcaro, che con la sua valigetta piena [illegible] oggetti curiosi e parrucche intratterrà il pubblico. L'ingresso è libero, per prenotazioni tel. 0331/920498. Domani sera, invece, appuntamento [illegible] la musica d'ascolto e «Cantiamo insieme», [illegible] Lorenzo.

[illegible]
Suonano gli «Hifi America»

Alla videobirreria «La Piscine», [illegible] provincia di Vercelli, questa sera [illegible] in concerto gli «Hifi America», [illegible] Camilla Lessona [illegible] Maurizio De Togni. Presentano, dalle 22, una parte del loro repertorio.

VERCELLI
Melodie [illegible] dancing

[illegible] dancing «Le Acacie», appun[illegible] con l'orchestra «I Messangers». Propone un ricco programma [illegible] canzoni, [illegible] liscio alle melodie moderne. Il primo brano è previsto alle 21,30.

OLDENICO
Piano bar

Nel Vercellese, è [illegible] scena stasera il duo Susy & Carmine al piano bar del «Pink Heaven». Pri[illegible] canzone alle 21,30.

TORINO
La «vedova» cubana

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Nuovo la celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale [illegible] operetta del gran teatro de La [illegible] de Cuba. Regia e scenografia di Carlo Rivolta, l'orchestra [illegible] quella dell'Opera [illegible] Cuba. Nelle parti danzate compare il Ballet Nacional de Cuba. Interpreti principali Marybel Perales e Gustavo Alvarez.

Biella, stasera esibizione del gruppo cecoslovacco Kocian; a Portula la Camerata Mozart

Brahms e Haydn col Quartetto

Al Circolo Sociale un repertorio vivace con protagonisti gli archi. Nell'alto Biellese sono in programma il celebre «Ave verum corpus», tre sonate da chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese

BIELLA. Dvorak, Brahms, Haydn, Mozart: questa sera due concerti mettono a confronto i più diversi temperamenti del romanticismo [illegible] della musica del Settecento. A Biella, alle 21, al Circolo Sociale [illegible]prende dopo una lunga pausa la stagione del circolo «Lodovico Lessona» [illegible] ha per ospite il cecoslovacco Quartetto Kocian; [illegible] Valsessera, [illegible] Portula si chiude [illegible] la settima rassegna concertistica [illegible] organico strumentale e vocale tutt'altro che irrilevante: nella chiesa parrocchiale suonerà la Camerata «W.A. Mozart» diretta da Guido Rimonda accompagnata dal Coro polifonico [illegible] Giulio Monaco, «Progetto musica», e con il soprano Cinzia Rizzone.

In entrambi i casi, protagonisti indiscussi [illegible] quindi gli archi. Il quartetto Kocian, fondato nel 1972 [illegible] subito premiato nel concorso internazionale di Budapest a un [illegible] dal suo esordio, ha attualmente un repertorio vivacissimo che [illegible] prende tutti i brani più famosi della letteratura cameristica. Composto dai violini [illegible] Pavel Hula e Jan Odstrcil, dalla viola e dal violoncello di Jiri Najnar e Vaclav Bernasek, il gruppo ha fatto recentemente diverse incisioni di Dvorak e l'integrale [illegible] quartetti di Mozart. Il programma di questa sera si apre però [illegible] una pagina di Janacek, [illegible] autore [illegible] frequenta[illegible] nelle nostre sale concertistiche: russo, famoso per le [illegible] composizioni vocali e, in particolare per l'opera «Jenufa» composta [illegible] 1904, [illegible] stato attratto come molti musicisti dello stesso periodo dalla musica popolare del [illegible] Paese, dalla quale ha tratto spunto per diversi cori. Difficile tuttavia il confronto [illegible] questa musica con quella, decisamente più irruente, di Dvorak di cui l'ensemble proporrà il «Quartetto in fa maggiore op. 96», chiamato «Americano» perché composto durante un soggiorno dell'autore negli States.

Fra tanti richiami ricchi [illegible] coloriture, spiccherà di conseguenza il «Quartetto in do maggiore n.1 op. 51» di Brahms, con [illegible] fluido contrappunto mutuato dalla tradizione classica e da Bach, [illegible] dal lungo fraseggio spezzato.

La «Missa brevis Sancti Joannis de Deo» e [illegible] «Concerto in fa maggiore» per organo, due violini [illegible] basso di Haydn, apro[illegible] invece, alle 21, la serata [illegible] Portula, nell'alto Biellese. Un inciso musicale che, [illegible] dalle appassionate note di Haendel, si è stemperato con Haydn in linee melodiche di grande efficacia lirica.

Il celebre «Ave verum corpus» per coro archi [illegible] organo [illegible] Mozart, tre sonate da Chiesa e [illegible] «Te Deum» KV. 141 [illegible] compositore salisburghese chiuderanno l'itinerario iniziato lo scorso maggio [illegible] l'organista Roger Fischer.

Il brano più atteso è forse quello della partitura iniziale che Amadeus scrisse [illegible] Baden, quando strinse amicizia [illegible] il maestro di coro Anton Stoll per cui compose questo mottetto, pochi mesi prima di morire.

Marco Conti

TESTI BAROCCHI

Ecco gli altri concerti di classica in Piemonte. Domani sera alle 21,15 nella chiesa di San Pantaleo [illegible] **Cortemilia** [illegible] esibisce [illegible] duo Tiziana Galliano (flauto), Michele [illegible] (chitarra). Eseguirà pagine di Castet, De Call, Margola, Villa Lobos, Ibert.

A [illegible] qu[illegible] sera alle 21, nella basilica di San Gaudenzio, gli Strumentisti e il coro della Cappella Mauriziana di Milano presenteranno un inedito [illegible] Alessandro Stradella, la «Cantata [illegible] sei con strumenti per la notte del Santo Natale». Un appuntamento di grande prestigio per i cultori di musica barocca.

Concerto inoltre dell'«Accademia cameristica Lorenzo Perosi», domani mattina alle 10,45 al Teatro Civico di **Tortona**. In programma musiche di Albinoni, Haydn e Britten. L'ingresso, [illegible] posto unico, costa 10 mila lire; per i soci dell'Agimus, 5 mila lire.

«Mozart e Haydn», incisione di Michele Benedetti, Vienna

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pesc[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible]o fosse [illegible] invece...** [illegible]r.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bia[illegible] e [illegible]le nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli [illegible] del Pont-Neuf** Col. Non viet. [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy [illegible] - [illegible] scuola di gangster** Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible]plin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I [illegible] degli [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** [illegible]. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Ste[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe [illegible] ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississipi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. **Lupo solitario**. Or.: 20,30; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]impia 2 v. Arsenale 21	**Jungle [illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**[illegible] principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] v. Acqui 2	**Donne con le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] Graham Dance Company** [illegible]. Coreografie di Martha Graham.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Da venerdì 17 gennaio. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** [illegible]. Testo e regia di Giorgio Galliono.
[illegible] c. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Ultimi 2 giorni.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle [illegible]** Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Di N. Ginzburg. Ultimi 3 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg [illegible]

[illegible]
12,10; 17,00 La [illegible] de la Vallée

Radio [illegible] Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — [illegible] Hit parade, con [illegible]
15 — News - [illegible]
15,15 Supermix
16 — Juke box week end [illegible] a richiesta
18 — 101 week end

[illegible] Monterosa
[illegible] Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di [illegible]
18,00 Monterosa news

Tv Suisse Romande
8,00 Les Babibouchettes et le kangourou[illegible]
8,50 Top express
9,25 Le film du cinéma Suisse
11,55 Ski alpin
13,00 Tj-midi
13,20 Rick Hunter
19,20 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 La femme qui en savait trop, film
23,15 Pulsions, [illegible]

[illegible] Deejay
10,00 Mila
13,00 Anteprima Disco sport
10,00 Deejay charts
20,00 [illegible] 100, top 75 U.K.

Radio [illegible]
14,15 Nottrlando
14,30 Classica club
16,00 Classifica GB
15,00 Dischi a richiesta
16,00 Annunci gratuiti

Radio St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
9,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
[illegible] Supermix
19,00 Rsv sera

Radio Delta
[illegible] Auguri a...
10,10 Music[illegible]
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
[illegible] Liscio con Cristi
20,00 Aspettando la [illegible] Radio [illegible]

[illegible] Alpi
16,30 Ebbrezza dell'oro, film
17,00 Cartoni animati
17,30 Banana splits, telefilm
19,00 Alpitime, notiziario
20,30 Gincana pazza, film
22,35 [illegible]e d'amore, telenovela
24,00 Capitano nero, film

Top Italia [illegible]
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
[illegible] Tir news
[illegible] Pomeriggio Tir, con Gaetano [illegible]
23,00 Night life, a cura di Lorenzo [illegible]

[illegible] Reporter
[illegible] Buongiorno con Radio Reporter
11,00 L'occasione
13,00 Pomeriggio [illegible] Reporter
[illegible] [illegible] non stop, a cura di Luca Attucci

Verrès, s'inaugura stasera il carnevale storico

Gran ballo al castello

Nell'appuntamento verranno presentati Caterina di Challant e Pierre d'Introd. I «Silver man» animieranno la serata danzante

VERRES. Un veglione danzante aprirà ufficialmente il carnevale storico di Verrès. Questa sera primo appuntamento al castello per festeggiare il «ritorno» di Caterina di Challant e Pierre d'Introd, protagonisti della manifestazione carnascialesca, che lo [illegible] anno ha partecipato a numerose manifestazioni, per i festeggiamenti [illegible] seicentesimo anniversario della fondazione del castello.

Sull'identità della quarantaquattresima coppia [illegible] conti il comitato organizzatore del carosello storico mantiene [illegible] più stretto riserbo. I nomi verranno rivelati questa sera, poco dopo le 22 dal presidente, Luciano Vuillermin, che presenterà la «nobile coppia» dell'edizione 1992 del «Carnaval».

Si porrà così ufficialmente [illegible]-no a quel rincorrersi di voci [illegible] bar, nelle piazze e nei negozi del paese [illegible] chi [illegible] calerà quest'anno nelle vesti della nuova «Châtelaine». I canoni classici previsti dal regolamento indicano come possibili castellane donne di mezza età, già sposate, ancora piacenti. Si tratta però di un identikit che deve fare anche i conti con [illegible] desiderio e, soprattutto, [illegible] disponibilità economica a affrontare un simile ruolo da parte della «prescelta». Il ruolo di Pierre invece è quasi sempre subordinato a quello della Châtelaine, di conseguenza difficilmente catalogabile. Questa sera dopo la presentazione di Caterina di Challant e Pierre d'Introd nelle sale superiore del castello, adibita a ristorante, il presidente del comitato insignirà i nuovi cavalieri del «Supremus ordo carnasciali verretiesis»: Piera Squinobal, Ruggero Zanola, Mario Tadiello, Roberto Saccavino [illegible] qualità di componenti del [illegible]mitato, l'assessore alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci e il neo-eletto presidente del consiglio Enzo Cout. Verranno inoltre assegnati tre riconoscimenti alla fedeltà per la partecipazione ininterrotta alla manifestazione a Franco Fosson (vent'anni), Piero Prola (venticinque) e Rinaldo Zublena (trentacinque).

La serata danzante [illegible] animata da uno [illegible] complessi più [illegible] «voga» del momento: l'orchestra-spettacolo «Silver Men».

In occasione della manifestazione l'accesso al castello sarà possibile soltanto attraverso un servizio navetta, già sperimentato nell'edizione del carnevale dello scorso anno. Le auto dovranno essere parcheggiate nel piazzale antistante alla strada che conduce al maniero. Il carnevale ritornerà il [illegible] febbraio con la presentazione di Caterina di Challant [illegible] Pierre d'Introd e [illegible] seguito in piazza Emilio Chanoux.

Fabrizio Favre

[illegible] ARRIVA IN VALLE

AOSTA. Nel pomeriggio di ieri gli elicotteri della protezione civile si [illegible] alzati in volo per le riprese della popolare trasmissione televisiva «Domenica in», condotta da Pippo Baudo [illegible] Raiuno, dalle 14 alle 19. La Valle d'Aosta sarà infatti la prima tappa di un gioco itinerante, le cui puntate d'inizio sarà dedicata alla regione.

Nei giorni scorsi la Rai ha scelto il candidato valdostano, che parteciperà alla trasmissione: Lorenzo Frassy, di Aosta, che dovrà superare diverse prove, per arrivarevare poi negli studi televisivi per la sfida finale, dove vi saranno [illegible] palio 100 milioni di lire in gettoni d'oro.

Tra le immagini di domenica, che s'inizieranno in diretta [illegible] castello Generale Cantore, sede della scuola militare alpina, si alterneranno alle esibizioni [illegible] alcuni gruppi folcloristici locali, come la «Clicca», interviste con della tradizione valdostana, come [illegible] guide alpine, i maestri di sci, le maschere caratteristiche dei carnevali e l'«Association amis des batailles des reines» in studio e registrate ieri.

(sa. b.)

FILM [illegible] DE PALMA [illegible]

Cominciano presto oggi i programmi interessanti sulle televisioni francofone.

All[illegible] 9,25 Tsr trasmette, nell'ambito del film *«Le film du cinéma suisse»*, d[illegible] cortometraggi documentari, che illustrano la [illegible] della Confederazione Elvetica in due particola[illegible] momenti della [illegible] storia. S'intitolano «Les petites illusions 1939-1945» e «Zürich-Emmental 1954-1962».

Alle 13,55 Antenne 2 dedica la [illegible] puntata di *«Animalia»* a tutti quelli che, in Florida, in Kenya o a New York, consacrano [illegible] loro vita a difendere [illegible] fauna selvatica. In particolare viene descritta un'istituzione [illegible] al mondo, quella fondata da Ralph Heath per accogliere gli uccelli marini.

Alle 17,15, nell'ambito di «Planète nature», Tsr manda in onda una replica [illegible] un fortunato documentario, *«Igapo les pieds dans l'eau»*. Il suo soggetto è la foresta pluviale equadoriana, un territorio invaso per gran parte dell'anno dalle acque dei fiumi andini in piena, che offre rifugio a innumerevoli specie animali.

Alle 20,30 Tsr propone *«La femme qui en savait trop»* (Usa, 1989, 95'), un film di Paul Lynch, con Samantha Meredith [illegible] Baxter Birney. E' una [illegible]dia poliziesca, la cui protagonista, un'affascinante ladra, viene scarcerata e messa sotto sorveglianza [illegible] cambio di una collaborazione con le forze dell'ordine: dovrà infatti contribuire alla cattura del suo amante, un gangster senza scrupoli.

Alle 22,20 Antenne 2 propo[illegible] *«Double jeu»*, lo spettacolo di varietà del sabato sera: ospite d'onore il comico Patrick Timsit, trentaduenne di origine algerina affermatosi recentemente anche come attore («Vanille fraise» di Gérard Oury).

Alle 23,15 Tsr manda in onda *«Pulsions»* (Usa 1980, 100'), un film di Brian [illegible] Palma, con Angie Dickinson, Michael Caine e Nancy Allen. Classico thriller, dalle atmosfere torbide e [illegible]quiete, racconta le micidiali vicende di uno psicopatico, [illegible]le, travestito in abiti femminili, uccide tutte le donne sole che incontra. Le indagini della polizia si concentrano sui pazienti di un noto psichiatra della città. Un film mozzafiato, anche sotto l'aspetto dell'erotismo.

(l. b.)

Angie Dickinson in «Pulsions»

STASE[illegible] AL [illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.886 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Robin Hood - principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, [illegible] E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 10.000

Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, [illegible] Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in[illegible]za e di un nano innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera

Il campo — *di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90)* — Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi [illegible]. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N. V. 1h 51' **Drammatico**

[illegible]onte [illegible] — [illegible] 841.206 — Orario: 21.30

Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000

La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, [illegible] offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Co[illegible]**

[illegible] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — Lire 8000

Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

AL [illegible]

a cura di Luciano Barisone

Una donna bella, sola e desiderata si mette all'asta, in cambio di un mucchio di soldi. Un soggetto boccaccesco direbbe qualcuno. E avrebbe ragione. La storia, cui si ispira «La riffa» di Francesco Laudadio, trae il suo spunto paradossale, da un film a episodi del 1961, «Boccaccio 70».

In quell'occasione i quattro registi della pellicola (F[illegible] Fellini, Luchino Visconti, Vittorio De Sica e Mario Monicelli), osservarono la realtà italiana nel suo sviluppo sociale [illegible] morale (attraverso una serie [illegible] curiosi fatti di cronaca) stigmatizzandone i vizi e i difetti più clamorosi, proprio [illegible] aveva fatto il celebre autore della letteratura italiana.

Laudadio si rifà all'episodio diretto da De Sica, che già allora si intitolava «La riffa» e vedeva Sofia Loren nei panni di una bella popolana, proprietaria di un tirassegno al Luna Park, che [illegible] metteva in palio in [illegible] paesino romagnolo, finendo per andare in premio al timido e illibato sagrestano. Il quarantenne regista, già autore di alcune commedie dai soggetti «clamorosi» e in anticipo sui tempi («Grog» del 1982 parlava di un sequestro in diretta Tv, «Fatto su misura» del 1984 si occupava di inseminazione artificiale e di madri in affitto, «Topo Galileo» del 1987 della contaminazione radioattiva), trova la sua nuova Loren in Monica Bellucci, richiestissima top model dal volto e dal corpo di fuoco, cambiando con lei ambientazione e svolgimento della storia.

Qui la protagonista è Francesca, una vedovella di un paese meridionale, che fa «impazzire» tutti i maschi del circondario. Dato che il marito l'ha lasciata piena di debiti e con una bambi[illegible] da mantenere, dato che la sua condizione sociale è sempre stata di [illegible] certo agio, dato che chiunque le offra il suo aiuto in cambio chiede un certa intimità sessuale, la donna a un [illegible] punto si decide, anche a seguit[illegible] dei consigli (non del tutto disinteressati) dell'avvocato di famiglia. Se tutti la vogliono, tutti la paghino: Francesca metterà [illegible] suo corpo all'asta fra venti notabili della [illegible]. [illegible] prezzo per partecipare alla lotteria è alto: 100 milioni. Al vincitore andrà in premio la donna per [illegible] anni. A Francesca spetteranno invece, per tutta la durata del contratto, gli interessi della cifra raccolta. Tutto semplice ed estremamente eccitante. Ma il trucco c'è: e non si vede.

LA RIFFA
di Francesco Laudadio
con Monica Bellucci, Giulio Scarpati e Massimo Ghini
Produzione: Italia 1991
Genere: commedia
Cinema: Des Guides di Cervinia

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Sandro Bovo

AOSTA

Il ballo liscio

Serata [illegible] liscio con orchestra al «Dancing Meeting». Nelle pause del complesso musica da discoteca con il dee-jay Ernhy.

PONT

Fanfara in concerto

Il tradizionale «Concert du nouvel an», inserito nel cartellone della Saison culturelle» [illegible] svolgerà questa sera alle 21 nell'auditorium comunale di Pont-Saint-Martin. Protagonsita la «Fanfare régionale», diretta dal maestro Lino Blanchod, che ha [illegible] recente ottenuto [illegible] primo premio alla «Rassegna per bande musicali» di Brescia.

Il concerto [illegible] è compreso nell'abbonamento «pleine sai[illegible]».

L'organizzazione della Saison ha [illegible] a disposizione un servizio di pullman gratuito per i residenti in Alta [illegible] Media Valle, per raggiungere [illegible] sede del concerto.

DONNAS

Festa dei coscritti

Penultima [illegible] danzante per i festeggiamenti dei coscritti del 1974.

Questa sera nel padiglione di via Binel si potrà ballare con l'orchestrea-spettacolo dei «Nuovi orizzonti». Domani serata conclusive con la discoteca mobile di Radio Delta, in compagnia dei dee-jay Luigi [illegible] Michele.

AOSTA

Mostra fotografica

Nella sala espositive della Torre dei Signori di Porta Sant'Orso s'inaugura questo pomeriggio alle 17,30 la mostra fotografica «Aosta: Requiem per una città romana», organizzata dall'associa[illegible] valdostana di archeologia.

LA SALLE

Visual Design

Nel quadro della rassegna «Visual Design» s'inaugura questo pomeriggio alle 18 alla Maison Gerbollier la mostra dedicata al grafico Giovanni Brunazzi e all'attività dell'agenzia di Torino «Image + Comunication».

L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 marzo.

GINEVRA

Concerti jazz

Due serate di jazz in progra[illegible] per questa sera. A partire dalle 21,30 un gruppo di giovani emergenti [illegible] esibirà in [illegible] concerto di jazz nel locale «Sud des Alpes». Alla «Traverse», alle 20,30, si esibirà «Max», una formazione che oltre [illegible] musica jazz proporrà piccole [illegible] [illegible]ni e diapositive.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Frazioni [illegible] [illegible] ciclistiche o motoristiche. [illegible] Vendette la primogenitura. [illegible]. Nuvole basse, strette e allungate. 11. Bagna Piacenza e Cremona. 12. Provincia lucana (sigla). 13. Si fanno giocando a poker. 15. Avverbio di tempo. 16. Un [illegible] anagrafico. 17. Lucas, famoso pittore e incisore tedesco. 19. Nota cittadina idrotermale [illegible] provincia di Forlì. 21. Nota musicale. 22. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. [illegible]. Iniziali del Tasso. 25. Fama, notorietà. 27. Presto, velocemente. 29. Riguardanti, attinenti. 31. [illegible] [illegible]gozio di michette e sfilatini. 33. Una sigla postale. 35. Redattore Ordinario. [illegible] La sigla del Vatica[illegible]. 37. Le formulano gli inquirenti. [illegible] E' lo specchio dell'animo.

[illegible]. 1. Trieste sulle targhe. 2. Crudeltà inenarrabili. 3. Un avvenimento teatrale. 4. Compose la «Messa di Papa Marcello». 5. Cresce di giorno in giorno. 6. Estremo Oriente. 7. Una persona fidata. 8. Uno degli Stati Uniti. 10. Intaccare la compattezza. 11. Gradimento, voglia. 14. Orologi di grande precisione. 15. Assicurarsi comunque. 18. Galleggia nella persona. [illegible] Era l'arma di Nettuno. 21. Indumenti logori e dimessi. 23. Articolo [illegible] nota musicale. 26. La... [illegible] [illegible] speranze. 28. Il nome di Baudo. 30. E' detto anche «antrace benigno». 32. L'incognita algebrica. [illegible] Iniziali [illegible] Pon[illegible].

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE [illegible]

E	N	E	R	G	I	A			M	E	C
M	A	L	E			M	A	C	I	N	A
P	S	I		O	C	E	L	O	T		V
O	C	A		P	A	T	E	N	T	I	
L	O		D	E	S	I	S	T	E	R	E
I	N	T	E	R	E	S	S	A	N	T	E
	D	I	L	E	T	T	A	N	T	I	
	E	M	I	T	T	E	N	T	E		N
F	R	O	T	T	A		O	L		C	O
R	E	T	T	A		U	R		O	N	M
A		E	I		B	R	I	G	L	I	E
C	I	O		S	C	I	A	B	I	C	A

Cogne, due giorni di gare mondiali di fondo sul prato di Sant'Orso

Tre valdostani per la Coppa

Oggi saranno in pista gli atleti di casa Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Paolo Riva. Una spruzzata di [illegible] ha completato gli sforzi degli organizzatori

COGNE. Mancava soltanto una leggera nevicata per rendere perfetta la Coppa del Mondo di fondo maschile e femminile in programma oggi e domani a Cogne. Puntualmente nella [illegible] di giovedì è arrivata [illegible] spruzzata di circa 5 centimetri di neve che [illegible] decisamente dato [illegible] veste invernale a un paese vestito a festa in ogni angolo.

Prima, a [illegible] dell'innevamento praticamente inesistente, i «cogneins» [illegible] dimostrato ancora una volta al mondo intero che per amore di questo sport si possono anche fare miracoli, realizzando 27 chilometri e mezzo di piste a innevamento artificiale e con tonnellate di neve riportata per [illegible] lizzare quattro diversi anelli di 10, 7 e mezzo, [illegible] chilometri da percorrere a tecnica libera e 5 a tecnica classica.

C'è stata una autentica invasione da tutto il mondo, [illegible] un campo [illegible] partecipanti di [illegible] nazioni, un vero e proprio primato per una gara di fondo di Coppa del Mondo in Italia. Mancava una «spolverata» a imbiancare e garantire una immagine promozionale adeguata, soprattutto all'occhio del telespettatore che seguirà per 4 ore le gare da [illegible]. Ieri, dopo la nevicata, è tornato il cielo sereno e con il sole Cogne si presenta al mondo del fondo con la sua tradizionale e bellissima immagine. In ogni angolo ci sono bandiere, cartelloni indicatori della gara, statue di ghiaccio, poster, foto dei campioni (non soltanto italiani).

Il primo ad essere soddisfatto è il sindaco Osvaldo Ruffier: «Ad un [illegible] punto abbiamo davvero creduto di non farcela a fronteggiare i problemi di neve e di scirocco, ma ancora [illegible] volta ci siamo uniti tutti insieme e con un enorme lavoro siamo arrivati a questo risultato che da quanto ho appreso finora sta soddisfando [illegible] i tecnici e le squadre per una manifestazione che difficilmente dimenticheremo a Cogne dove tutti, dai bambini agli anziani, sono grandi appassionati di questo sport». I responsabili dello sponsor della Coppa, Folksam, Fredriksson e Gustavsson, e il segretario generale della Fis per il fondo Bengtsson [illegible] ed [illegible] ieri mattina alla vetrata dell'Hôtel Bellevue (il quartier generale dei vip) e ad esclamare in continuazione la loro [illegible]

Gli anelli di fondo a Cogne sono stati preparati con gli sforzi di tutti i residenti

per il paesaggio e per quanto è stato fatto.

Questa mattina due centurie di atleti di 22 nazioni cominceranno alle 9,30 le serie di partenze nel caratteristico scenario del prato di Sant'Orso. [illegible] inizierà [illegible] la 15 km maschile nella quale gli azzurri (una ventina con i valdostani Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Paolo Riva) e gli atleti provenienti da mezzo mondo cercheranno di frenare lo strapotere norvegese in questa prima fase di Coppa del Mondo con Ulvang e Daehlie mattatori. Subito dopo alle 10,30 Stefania Belmondo andrà nella 30 km a tecnica libera alla caccia [illegible] quarta vittoria in Coppa del Mondo fronteggiando norvegesi, finlandesi, svedesi e [illegible] (non Vialbe ed Egorova), mentre sarà interessante verificare nella gara che preferisce le condizioni [illegible] Manuela [illegible] Centa, appena tornata ieri dalla Finlandia dove è andata ad allenarsi e a curare i malanni che le stanno infastidendo da tempo. «E' una pista molto dura come piacciono a me» ha [illegible] Stefania Belmondo dopo l'ultimo allenamento.

Le gare saranno trasmesse in diretta su Rai Tre oggi dalle 9,25 alle 11,30 e domani dalle 9,10 alle 11 e, dopo il supergigante di Garmisch, dalle 11,50 alle 12,15.

Cesarino Carlea

Sci alpino, «Prami» e la Biondi vincono due gare Fis

Dominio in Europa

Successo dell'alpino nello slalom speciale di Kranjska Gora
Alla giovane dello Sci club Courmayeur il gigante di Pila

Per Marcella Biondi un successo che potrebbe valere un posto per Albertville

AOSTA. Richard Pramotton e Marcella Biondi sono [illegible] vittoria in due tappe di avvicinamento alle Olimpiadi, ormai praticamente sicuro per il «Prami» in combinata, [illegible] in discussione per la giovane azzurra dello [illegible] Club Courmayeur. Il grande gigantista di [illegible] tempo si è sempre più specializzato tra i paletti [illegible] slalom speciale [illegible] tornato a vincere l'altro ieri a Kranjska Gora in Slovenia in una gara [illegible] proprio in [illegible] e non nel gigante che lo ha portato ai vertici della Coppa del Mondo prima della lunga serie di infortuni e interventi chirurgici che hanno frenato la sua carriera.

[illegible] la stessa pista dove Bergamelli e Tomba hanno colto due grandi vittorie in Coppa del Mondo, la Podkoren dove sabato Richard non era andato oltre il 40° posto non qualificandosi per la seconda manche per poi riscattarsi con il 10° posto in slalom, il valdostano [illegible] assicurato il successo. Richard sarà in gara lunedì nello slalom di Garmisch in Germania valido per la Coppa del Mondo.

Marcella Biondi ha invece centrato il successo sulle nevi [illegible] Pila nel primo dei due giganti Fis organizzati dello Sci Club Aosta a [illegible] sono seguiti due supergiganti con cui si completerà oggi il programma. In ritardo nella prima manche di 83 centesimi dalla altoatesina Isolde Kostner, la Biondi è riuscita a rimontare [illegible] grande seconda prova e a [illegible] per un solo centesimo davanti alla gardenese. [illegible] posto a 1"56 Stefania Melotto [illegible] a seguire le azzurre Faure, Novara e al 6° posto la gressonara Sonia Collè a 3"59 di ritardo. Il successo azzurro è stato completato da Frizzarin, Matheoud e Pasquinelli che hanno relegato al 10° posto la prima straniera, Viky Grau [illegible] Andorra. Tra le valdostane Sabrina Vierin è finita 35ª e Loretta Tarizzo [illegible].

Nel secondo gigante Marcella Biondi è finita 2ª a 28 centesimi dalla elvetica Petra Bernet mentre al 3° posto a 1"05 è finita l'altra azzurra Andrea Raffeiner, con a completare la buona giornata italiana il 4° posto della Kostner, il 6° della Bassis, il 7° [illegible] Melotto, l'8° [illegible] Faure e il 10° della Pasquinelli. Sonia Collè è stata la seconda delle valdostane con il [illegible] posto, Ileana Melloni la terza con il [illegible] posto.

[c. c.]

PALLAVOLO

Gli incontri in programma in serie B2 e C2

La Maison des sports cerca il riscatto in casa

AOSTA. Trasferte per la Conner Cral Cogne e per l'Olimpia Mont Vert, impegno interno per la Maison des sports: il calendario propone oggi [illegible] squadre valdostane di pallavolo incontri delicati che potrebbero rivelarsi di primaria importanza. In B2 femminile la squadra di [illegible] è [illegible] a Carlo di Formigine, in C2 maschile il sestetto di Sordi gioca ad Alpignano e in C2 femminile la compagine di Pressendo riceve la visita del Lasalliano.

Ancora alla ricerca dei primi punti, la Conner Cral Cogne affronta la trasferta in terra emiliana [illegible] la speranza di centrare il successo del rilancio. Monica Borio e compagne chiudono la graduatoria, precedute da un quartetto formato da Carlo, Lissone, Tre Spighe e Vignola (tutte con [illegible] punti). Partita [illegible] impossibile per le [illegible] che devono tuttavia evitare gli errori che sono costati [illegible] molto cari.

Dopo l'esaltante successo conquistato sull'Arti e Mestieri, l'Olimpia Mon Vert è attesa a una [illegible] sul parquet dell'Alpignano. La formazione di Claudio [illegible] guida la classifica assieme all'Alpitour e al Pino Torinese e ha l'opportunità di allungare la serie positiva. [illegible] lente e compagni sono lanciatissimi e hanno le carte in regola [illegible] proseguire la [illegible] in vetta alla graduatoria anche se non dovranno sottovalutare oggi i piemontesi per evitare una spiacevole sorpresa.

Dopo il passo falso esterno di sabato scorso, la Maison des sports è attesa a un pronto riscatto contro il Lasalliano. La squadra di Dino Pressendo affronta alle 20,30 a Morgex le piemontesi [illegible] l'obiettivo di tornare alla vittoria per mantenersi in una posizione di tutta tranquillità al centro della classifica.

[s. b.]

[illegible]

Importante trasferta della Nicotera dopo il [illegible] di 7 giorni fa

A Rovereto per il rilancio

I valdostani vogliono salire in zona play-off

AOSTA. Rilanciata dal successo sulla Goriese, la Nicotera affronta questa sera a Rovereto la prima delle due trasferte [illegible] secutive nel campionato di B2 di pallacanestro. Il successo sui [illegible] ha consentito a Padovani e compagni di portarsi a quota 16 in classifica (con Alessandria, Bergamo e Cremona) alle spalle di Asti e Treviglio (18 punti), Varese (20) e Montichiari (22).

La partita odierna è l'ultima del girone di andata. Gli aostani sperano di chiudere in bellezza la fase ascendente [illegible] campionato per poter affrontare il ritorno con concrete possibilità di qualificarsi per i play [illegible]. La trasferta in terra trentina non nasce sotto i migliori auspici per la Nicotera che oltre alla scontata assenza di Tiberti potrebbe [illegible] costretta a rinunciare anche a Candela.

«Spero di recuperare Andrea - dice l'allenatore Luigi Frosini -, ma soltanto all'ultimo momento saprò se poter contare sul pivot che non si è allenato in [illegible] a causa di una distrazione agli adduttori della gamba destra. Se Candela sarà costretto al forfait perderemo un punto di forza sotto canestro. Mi aspetto [illegible] avversario determinatissimo, deciso a farsi perdonare dai tifosi un avvio [illegible] torneo al di [illegible] delle aspettative».

Il [illegible] tra i favoriti del girone, ma si trova con [illegible] 12 punti in graduatoria (assieme [illegible] Correggio e Pavia) davanti a Monza (10), Novellara (6) e Novara (2). I [illegible] puntano al successo per uscire dalle zone pericolose della bassa classifica. Due anni fa la squadra di Zamarin partecipò al play off, ma fu eliminata dalla Goriese che poi si sbarazzò anche dalla Nicotera nella finalissima per l'accesso alla B1.

«In settimana abbiamo provato gli schemi per superare il prevedibile [illegible] difensivo del Rovereto imperniato [illegible] quattro giocatori disposti a [illegible] na e Zonca in marcatura su Greco - [illegible] Frosini -. Siamo pronti ad affrontare anche [illegible] disposizione individuale. In attacco i trentini si affidano volentieri al tiro da fuori potendo contare [illegible] delle guardie abili nelle conclusioni dalla lunga distanza». In estate il Rovereto [illegible] rinforzato l'organico con l'arrivo del play Zangrando e dell'ala pivot Marzinotto per perfezionare a novembre l'acquisto di due pedine di sicuro affidamento: il regista Giumbini e la guardia Ritosso. A frenare [illegible] finora la marcia dei trentini sono stati problemi di gestione perché a livello individuale la squadra di Zamarin è [illegible] sicuro tra le più attrezzate per puntare al salto di categoria.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

BOCCE

Gara [illegible] donne per beneficenza

Sempre intensa l'attività per gli appassionati di bocce. Alla gara a coppie organizzata dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent, disputata sui campi dei bocciodromi di Aosta, Châtillon, Gressan e Saint-Vincent, hanno partecipato 85 formazioni. Si [illegible] imposti Lazzeroni e Gerardo che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-7, Barberis e Ferrero. Terzo posto per Betemps e Nouchy che hanno preceduto Martinetti e Merlo. Trentadue giocatrici hanno, invece, partecipato alla «Befana [illegible] organizzata [illegible] Gruppo femminile valdostano. La gara, articolata a coppie con sorteggio a baraonda, è stata vinta da Marilena Truffa ed Emma Piller Ronner davanti a Giuseppina Lucianaz ed Anna Azzolini. Seguono Edda Tacchella, Maria Romolato, Rosanna Favre e Caterina D'Herin. Il ricavato della competizione è [illegible] devoluto in favore delle ricerche contro la sclerosi multipla.

GINNASTICA ARTISTICA

Domani la [illegible] prova [illegible] qualificazione

Domani a Novara si svolgerà la terza e ultima prova di qualificazione per le allieve di primo e secondo grado di ginnastica artistica femminile. Vi parteciperanno [illegible] Federica Bal, [illegible] Chenoy, Francesca Glarey, Elisa Marcianò, [illegible] Picco, Eleonora Charrere, Katia Menin, Alessandra Russo e Valentina Torello. La gara di domani rappresenta i quarti di finale del campionato di serie B. La classifica delle tre prove di qualificazione stabilirà le campionesse per Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 11 Gennaio 1992 N. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Commissione Usl

Nuovo ospedale entro marzo l'appalto

Entro due mesi la commissione dell'Usl dovrebbe decidere l'avvio dei lavori per il nuovo ospedale. A PAGINA 35

ASTI

Con la Finanziaria

Per il palasport in arrivo due miliardi?

Si discute sulla possibilità che il nuovo palasport possa ottenere 2 miliardi e [illegible] grazie alla Finanziaria '92. A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brahms e musica barocca

Una guida ai concerti di classica in questo finesettimana: Biella, Portula, Cortemilia, Novara, Tortona. (Nell'illustrazione Quartetto Haydn» di Julius Schmid). SERVIZI A PAGINA 37

CASTELNUOVO D.B.

Raccolte 500 firme

Nuove proteste contro l'ipotesi di una discarica

A Castelnuovo Don Bosco, Pino e Passerano nasce un comitato contro l'ipotesi di discarica. E si raccolgono firme. [illegible]

SETTIME

Pronto il progetto

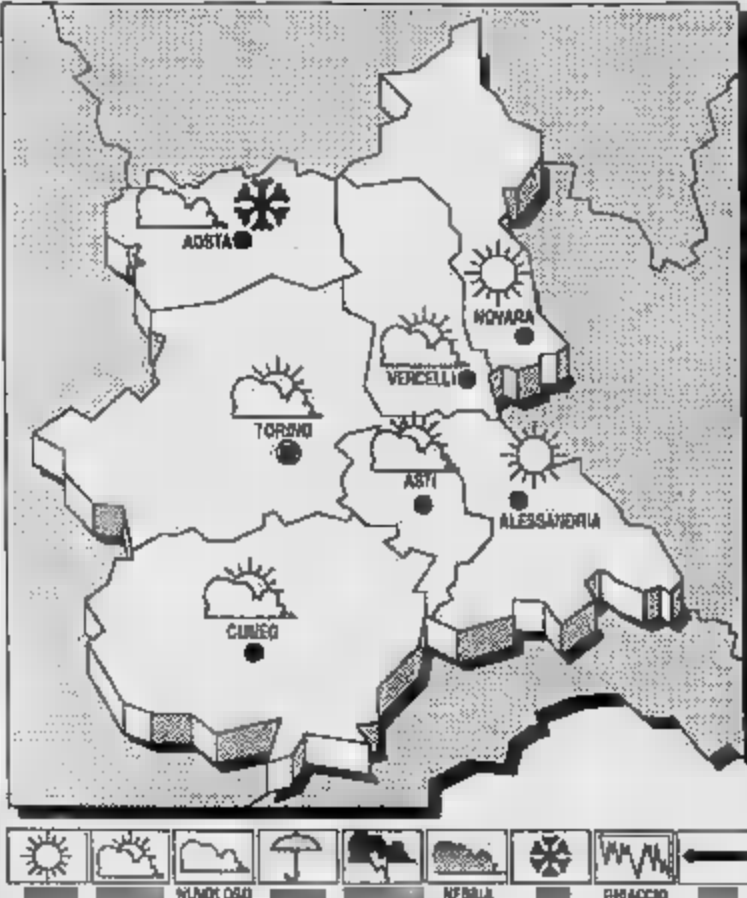
Campo da golf da 18 buche a Valdeperno

Ambizioso progetto alle porte di Asti. Sorgeranno anche un club-house in stile neoclassico e villette. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

NUVOLOSO · NEBBIA · GHIACCIO

[illegible] Sull'Italia insiste una circolazione depressionaria. La perturbazione associata sta interessando tutte le regioni ad iniziare da quelle nord-occidentali.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse; nevicate sui rilievi al di sopra degli [illegible] metri.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VISIBILITA'. [illegible] dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia sulle [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione dei fenomeni a iniziare dal [illegible] nord-occidentale, con temperature in diminuzione.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: [illegible] min: -2; [illegible] 1

UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: 0

[illegible]
Torino 5 · Novara 1
Alessandria 2,8 · Aosta 3
Cuneo 2 · Vercelli 8

Il **Sole** sorge alle 8,07 e tramonta alle 17,08. La **Luna** si leva alle 10,43 e cala alle 23,57.

Ieri una leggera precipitazione ha interrotto la lunga siccità

E' arrivata la prima neve 15 centimetri sulle Langhe

Ma per l'agricoltura non è ancora sufficiente. Disagi ridotti per gli automobilisti

Canelli. Borgo Villanuova con la caratteristica sterna «spolverati» dalla neve. La precipitazione è stata di lieve intensità

ROCCAVERANO. L'attesa si era fatta ormai quasi disperata. Ma alla fine la [illegible] è caduta, imbiancando le colline della Langa, «spolverando» soltanto il panorama nelle [illegible] più basse.

La sorpresa si è avuta ieri mattina, al risveglio, anche se, la leggera pioggerellina della sera precedente era sembrata ai più un sicuro preavviso.

Sulle colline più alte della zona Sud, oltre la Bormida, ieri mattina la coltre misurava quindici centimetri circa. I piccoli paesi abbarbicati sulle cime langarole hanno assunto il caratteristico aspetto da «presepe» [illegible] campi e tetti innevati. Non ci sono stati problemi per la viabilità: il pronto intervento dei mezzi antineve, ha permesso un veloce sgombero di tutte le principali vie garantendo la transitabilità agli automezzi.

Ad Asti, la neve si è subito sciolta, lasciando il «ricordo» del [illegible] passaggio sui tettucci delle auto parcheggiate nelle [illegible] in strada, e una patina viscida sull'asfalto.

In valle [illegible] e Tiglione, ne sono caduti cinque o sei centimetri, tramutatisi però presto in fanghiglia lungo le strade statali e provinciali. Non si segnalano particolari difficoltà [illegible] traffico, a parte qualche slittamento di prima mattina, per chi ha dovuto spalare la neve dalle strade private, per raggiungere le grandi arterie. Discorso analogo anche per la zona Nord della provincia.

La neve è stata accolta con piacere dagli agricoltori, anche se è ancora troppo scarsa per porre termine al lungo periodo di siccità. A trarre il maggiore beneficio da questa prima precipitazione sarà soprattutto il grano: seminato a fine ottobre, stentava a «cespugliarsi», cioè ad emergere dal [illegible] gelato. Con questa prima neve, si è umidificata la terra, favorendo il cosiddetto «accestimento» delle piantine. Per tutte le altre colture invece, questa neve non [illegible] per uscire dalla grande siccità e gli agricoltori scrutano il cielo, sperando che continui. Ma i metereologi lasciano poche speranze. [e. ce.]

Inedita «concorrenza» all'interno del partito

La dc astigiana si divide sul viaggio in Spagna

ASTI. La dc astigiana si sdoppia, ma, questa volta, non per colpa delle correnti. L'obiettivo è il richiamo [illegible] tiepide coste della Spagna, che spinge, a poca distanza uno dall'altro, [illegible] gruppi di iscritti, amici, simpatizzanti, parenti e attivisti, lungo le stesse rotte e [illegible] le medesime insegne dello scudo crociato. Destinazione Costa B[illegible]. Un primo viaggio è previsto dal 9 al 15 febbraio prossimi, con la regia della segreteria provinciale del partito e la supervisione dell'ex consigliere regionale Luigina Fassio Ottaviano: costo 350 mila lire, comprese [illegible] nelle zone più suggestive del litorale e dell'interno, alberghi a [illegible] stelle» e autopullman di lusso. Il gruppo (si prevedono almeno 150 persone) replica [illegible] gita già compiuta lo [illegible] anno.

Domenica 16 febbraio un'altra «carovana» di torpedoni (anche in questo [illegible] dovrebbero essere tre) muoverà da Asti [illegible] le stesse [illegible]: pulman di lusso, alberghi a «tre stelle», splendide escursioni, pranzi e cene, per [illegible] mila lire all'insegna del [illegible] compreso. Ritorno il 22 del mese. L'iniziativa è del «Circolo culturale Senettas», vicino al consigliere regionale Francesco Porcellana, che in estate organizzerà altre trasferte in Francia e Paesi dell'Est. Questo viaggio ricalcherà esattamente le [illegible] del primo («divisi» nella scelta, ma uniti nella meta» dice con [illegible] un iscritto che chiede l'anonimato per quieto [illegible] di partito). L'iniziativa dei viaggi «scudocrociati» non è nuova, [illegible] la [illegible] forma di concorrenza turistica, è vista da qualcuno come conseguenza dell'acceso dibattito interno al partito che ha portato il neo segretario del comitato comunale, Saracco, ad una delicata ricerca degli equilibri anche in vista delle elezioni. [r. at.]

La corte d'assise di Milano ha emesso ieri sera la sentenza per la strage

Metanolo: dodici condanne

A Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole inflitti complessivamente 30 anni di pena
I rimborsi alle parti civili: 3 miliardi alle vittime e uno alla Regione Piemonte

MILANO
[illegible] SERVIZIO

Alle 18 e 30 di ieri, dopo oltre otto ore di camera di consiglio il presidente della Corte d'Assise ha letto la sentenza che condanna Giovanni Ciravegna a 16 anni di reclusione per i reati di omicidio colposo plurimo e sofisticazione di sostanze alimentari. Al figlio Daniele la corte ha inflitto 13 anni e 4 mesi. Condannati anche altri dieci imputati con pene che [illegible] dai 16 anni inflitti agli «inventori» della truffa (Franzoni e Ragazzini) ai 2 anni e 8 mesi di personaggi marginali. Un solo assolto. Al gruppo di commercianti e industriali romagnoli che avevano gestito la vendita e la distribuzione del metanolo la Corte ha inflitto anche l'aggravante dell'associazione a delinquere.

Una sentenza che se dovesse, dopo l'appello, passare in giudicato, rimanderà in prigione tutti i principali protagonisti della vicenda. Per ora tutti restano ancora in libertà.

La Corte ha anche disposto alcune «provvisionali» a favore delle parti civili. In particolare tre miliardi di anticipo dovranno [illegible] versati alle famiglie delle 19 vittime e a coloro che hanno subito gravi lesioni alla vista (poco meno di 60 milioni l'uno). Un altro miliardo alla Regione Piemonte per i danni subiti dall'immagine del vino. Anche il ministero della Sanità riceverà un primo rimborso. Tutte le altre parti civili (enti e associazioni) potranno essere liquidate in separato giudizio.

Si è concluso così, con il rito abbreviato previsto dal nuovo codice di procedura penale, il p[illegible] iniziatosi il 20 novembre scorso sotto i riflettori delle telecamere.

Una decina di udienze durante le quali le difese hanno tentato di smontare il [illegible] articolato dal pm Alberto Nobili, il quale [illegible] individuato nell'asse Franzoni-Ciravegna il principale tentacolo della piovra del metanolo che nella primavera [illegible] aveva sconvolto il mondo vitivinicolo, causando lutti e dolore.

La sentenza è destinata a far discutere: sono state sostanzialmente accolte le richieste del pm che aveva chiesto 18 anni per i principali imputati, ma la [illegible] ha ritenuto che l'accusa di omicidio volontario non fosse provata accettando di fatto la tesi dell'omicidio colposo come conseguenza di un fatto doloso. In [illegible] i principali imputati sapevano che alcolizzare quel vino con metanolo poteva [illegible] pericoloso per i bevitori, ma hanno corso il rischio. E nella primavera del 1986 la truffa si trasformò in strage.

Giovanni Ciravegna

Sergio [illegible]

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

[illegible]

A CINQUE ANNI DALLA STRAGE

16 marzo 1986. Muore a Milano il ferroviere Benito Casetto, avvelenato dal metanolo. Si scopre che era un forte bevitore. In casa gli inquirenti trovano bottiglioni di vino rosso della ditta Odore di Incisa. L'indagine si allarga ad altre morti sospette.

21 marzo 1986. Finiscono in [illegible] Giovanni e Daniele Ciravegna, grossisti di [illegible] a Narzole: sono i fornitore di Odore.

Aprile [illegible]. Il [illegible] del vino crolla. Migliaia di viticoltori manifestano per le vie di Alba chiedendo pene rapide. Il ministero diffonde le liste [illegible] etichette a rischio.

Maggio [illegible]. L'inchiesta si allarga in tutt'Italia. Vengono arrestati altri grossisti e autotrasportatori in Puglia, Veneto e Romagna. In Parlamento arrivano le prime proposte di legge anti metanolo.

Ottobre 1987. Scadono i 18 mesi di carcerazione preventiva e i Ciravegna tornano in libertà. Escono nei mesi successi anche gli altri [illegible] [illegible] La [illegible] Odore è fallita. Carlo, [illegible] anni, enologo, trova lavoro [illegible] rappresentante di vini.

Giugno 1989. Ciravegna vuol tornare in attività e chiede la vidimazione dei registri di cantina. E' bloccato dal nuovo sindaco.

Agosto 1990. L'inchiesta [illegible] dal giudice istruttore Tucci a Maurizio Grigo che la conclude, dopo le richieste del pm Nobili, con 18 rinvii a giudizio per omicidio volontario plurimo.

20 novembre 1991. Si apre a Milano alla Corte d'Assise il processo. Vengono accette 53 parti civili, compresa la Regione Piemonte che chiede 50 miliardi di danni. Dopo le prime tre udienze si vedono le prime condanne per patteggiamento degli imputati minori si prosegue con il rito abbreviato a porte chiuse.

10 gennaio 1992. La sentenza: 12 condanne con pene dal 16 ai 2 anni.

Asti, mercoledì 15

Omicidio guardacaccia [illegible]

ASTI. Sarà processato mercoledì 15 gennaio dalla corte d'assise, Eugenio Trinchero, 63 anni, l'agricoltore di [illegible] Damiano accusato di aver ucciso il guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera. L'omicidio era avvenuto nel settembre '87 in località Stizza, alle porte di San Damiano.

E' la quarta volta che Trinchero compare davanti ai giudici: nel gennaio '89 era stato condannato a 16 anni di reclusione. La corte d'appello [illegible] poi annullato la sentenza per motivi procedurali e il fascicolo era anche finito in Cassazione.

Nel settembre scorso, al nuovo processo, la corte rinviava il dibattimento, disponendo nuove perizie sul fucile dell'agricoltore.

Mercoledì si conoscerà il responso dei periti Montalbano di Verona e Benedetti di Brescia. [r. gon.]

Stasera a Chiusano

Un concerto in solidarietà al piccolo [illegible]

CHIUSANO. Prosegue la gara di solidarietà per Nicola, 10 anni, di Tonco, affetto da una grave forma di leucemia. Per sostenere la famiglia nelle spese del delicato intervento, cui il piccolo sarà sottoposto negli Stati Uniti è stata aperta [illegible] sottoscrizione. La cifra da raggiungere è di circa 200 milioni; f[illegible] giunti 60.

Questa [illegible] con inizio alle 21, nel salone comunale di Chiusano, si terrà il concerto della «Corale dell'amicizia Cac» di Chiusano, Settime e Cinaglio; durante la [illegible] saranno raccolte offerte a favore di Nicola.

E' stato aperto alla filiale di Tonco della Cassa di risparmio di Asti il conto concorrente 20448/0, intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola». Un nuovo concerto per Nicola è stato annunciato per l'8 febbraio a Montechiaro: lo terrà la «Super Carot [illegible]» con Aldo Marello. [c. f. c.]

Processo in pretura

Asti, rubò nell'alloggio di un carabiniere

ASTI. Un giovane astigiano, Emanuel Buttacci, 22 anni, residente in località Valleversa, è stato condannato ieri in pretura a [illegible] anni di reclusione con l'accusa di furto aggravato.

Assolto invece con formula empia un secondo imputato, Salvatore Palmisciano, 23 anni, abitante ad Asti in via Monferrato.

Secondo l'accusa, nel novembre 90, i due avrebbero rubato 3 milioni, un videoregistratore, alcuni oggetti in oro ed un orologio, nella villetta abitata alla periferia della città da Elio Bollino, 31 anni, carabiniere.

I ladri, forzata la finestra del cucinino, erano entrati nell'abitazione del derubato. Due giovani erano stati poi visti dalla moglie di Bollino mentre fuggivano. Nei giorni successivi, nell'abitazione di Buttacci, i carabinieri avevano trovato parte della refurtiva. [r. gon.]

A Castelnuovo, Pino e Passerano cresce la protesta contro l'ipotesi di una discarica

Rifiuti nella terra di don Bosco?

L'area è una zona boschiva individuata dal Piano dei siti della Provincia. Raccolte 500 firme
Un comitato ha avviato sondaggi per verificare la presenza di falde. Domani una riunione a Mondonio

La manifestazione contro la discarica di Pino giovedì a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Le lettere della Provincia ai sindaci di Pino e Passerano sono arrivate il [illegible] dicembre. Ma non contenevano gli auguri di Natale: si preannunciava l'ipotesi di costruire una discarica in una [illegible]na boschiva [illegible] fra Pino e Passerano, adiacente alle frazioni Mondonio di Castelnuovo Don Bosco e Boscorotondo di Passerano. L'area è stata individuata [illegible] Piano dei siti, predisposto dalla Provincia.

Le Amministrazioni comunali dei paesi coinvolti dal progetto si sono immediatamente opposte. A sostegno della loro posizione si è costituito un comitato intercomunale. [illegible] presidente è Giampaolo Fabbris, sociologo triestino, che ha una [illegible] di campagna a Pino.

Il comitato ha organizzato riunioni nei Comuni interessati ed una raccolta firme che giovedì mattina ha fatto tappa al mercato di Castelnuovo Don Bosco. Massiccia l'adesione della popolazione: in base ad una prima stima sarebbero già state raccolte 500 firme.

Domani mattina alle 10 è in programma [illegible] riunione a Mondonio, nei locali della [illegible] scuola elementare, in serata alle 21 a Castelnuovo Don Bosco, nell'oratorio. Il comitato ha incaricato un geologo torinese, Guido Bruno, di verificare l'idoneità del terreno ad ospitare la discarica che, secondo il progetto, avrà un'estensione [illegible] circa 3 ettari ed è previsto lo stoccaggio [illegible] rifiuti per un'altezza di 10-15 metri con l'intento di raggiungere una volumetria totale sfruttabile [illegible] oltre 400 mila [illegible] cubi. L'impianto potrebbe andare a sostituire la discarica, ormai colma [illegible] Valle Manina, utilizzata dal Consorzio smaltimento rifiuti di Asti (72 Comuni, Asti compresa) a cui [illegible] aggiunto anche il Consorzio [illegible]le Valle Belbo (13 Comuni).

Emilio Berri, sindaco di Pino d'Asti

[illegible] sopralluogo sul terreno è stato effettuato giovedì. Con il geologo c'era anche il sindaco di Pino, Emilio Berri. Sono state fatte tre perforazioni di 4 metri nel terreno e prelevati alcuni campioni. «Vogliamo analizzare il [illegible] - spiega Berri -. Se è davvero idoneo ad ospitare una discarica. E verificare se ci sono falde acquifere». I primi risultati saranno presentati domenica durante l'incontro a Mondonio.

Intanto il comitato ha inviato a [illegible] famiglie una lettera per illustrare il problema e sensibilizzare l'opinione pubblica. «L'area prescelta - si legge nel [illegible] - è una vera oasi ecologica dell'intero Monferrato. E racchiude tra l'altro reperti fossili di straordinario valore scientifico e culturale. Ci sono importanti culture vitivinicole. Inol[illegible] - continua - questo territorio (in particolare i Becchi a Castelnuovo e la [illegible] natale [illegible] San Domenico Savio a Mondonio) è interessato da [illegible] dei più consistenti flussi turistici della regione Piemonte. Una media [illegible] 500 mila visitatori all'anno». «Senza [illegible] [illegible] - aggiunge il sindaco - delle esalazioni che appesterebbero la zona».

[illegible] Torra

LETTERE AL GIORNALE

Zona [illegible] senza farmacia

Recentemente sono apparsi articoli sul nuovo centro commerciale che dovrebbe sorgere alle porte di Asti, in zona corso Alessandria.

In questo centro commerciale a detta del nostro Sindaco, dovrebbe trovare posto anche una farmacia.

A questo punto mi domando se [illegible] fosse meglio anziché in corso Alessandria aprire una nuova farmacia nella [illegible] Nord di Asti che è densamente popolata.

Penso che addirittura ce ne vorrebbero due, una in zona corso XXV Aprile e una in [illegible] Petrarca, in quanto in tutte le altre città da me frequentate le farmacie hanno una distribuzione migliore di quella della nostra città. Oppure non si vuole fare per tener lontana la concorrenza delle farmacie che già ci sono?

Franco Cortese

Rifiuti, [illegible] e [illegible]

In relazione alle opinioni [illegible] Segretario provinciale della dc Leva, apparse [illegible] «La Stampa» dell'8 gennaio, vogliamo precisare quanto segue:

1 - è necessario che il signor Leva capisca che le decisioni di tipo tecnico non possono essere «democratiche», ma, per loro stessa essenza, debbono essere univoche e dogmatiche. E' difficile sostenere con votazione a maggioranza che la pioggia va dal basso all'alto, a meno che oggi non sia abituato così.

Circa la democrazia vigente nel Consorzio, basti ricordare che negli ultimi tempi, nonostante diverse presentazioni, nessun ordine del giorno favorevole alla discarica di Valle delle Noci è stato mai approvato. Probabilmente si tratta di un'Assemblea sonnambula, visto che continua ad approvare delibere in st[illegible] [illegible] dormiveglia (in che stato [illegible] quando approvò il ritiro del primo progetto?).

2 - Relativamente alle sindromi cui accenna il signor Leva, siamo a [illegible] anche noi di questo fenomeno: ci appare evidente quando tra i firmatari [illegible] documenti favorevoli alla discarica in Camerano Casasco scopriamo molti sindaci folgorati sulla via di «Valle delle Noci» da Piano dei Siti che [illegible] chiamerebbe in [illegible] [illegible] possibili futuri ospiti.

3 - A differenza [illegible] signor Leva, noi confermiamo la nostra fiducia in tutti quei funzionari di tutti gli Enti che hanno esaminato il progetto.

Ci sembra strano che tutti, ma proprio tutti, i tecnici al di sopra delle parti che hanno esaminato il progetto abbiano espresso parere negativo solo perché si sono fatti influenzare da cinque Comuni [illegible] un comitato civico (2000 abitanti rappresentati comprendendo i bambini) che li hanno spinti [illegible] di fuori della correttezza professionale con pressioni insostenibili, [illegible] che il segretario del maggior partito astigiano, [illegible] [illegible] [illegible] partito e molti altri noti esponenti avan[illegible] opinioni [illegible] limite della forzatura!

Ci sembra un po' strano che il signor Leva parli di «pressioni» contro [illegible] discarica di Camerano Casasco, quando è noto addirittura il tentativo del Consorzio di coinvolgere la Regione e l'Assessore competente in una scorretta «preconferenza».

4 - A proposito [illegible] problema discarica vogliamo ribadire che l'unico approccio scientifico è venuto dalla Provincia con il Piano dei Siti, metodologia che noi abbiamo sempre approvato anche quando [illegible] sapevamo che avrebbe dimostrato che il sito di Valle delle Noci è assolutamente inaccettabile.

Ora qualcuno gabella che si tratta di una soluzione a medio-lungo termine, ma a questo proposito conviene ricordare quanto indicato [illegible] Presidente Tovo, che prevede, se non ci sa[illegible] ostacoli pretestuosi, un progetto esecutivo entro maggio-giugno e, pertanto, possibilità operative entro fine estate.

Ci sembra, infine, veramente scandaloso che [illegible] di un giudizio meramente tecnico entrino [illegible] causa, prevaricando oltre le loro competenze, delle forze politiche cui compete semmai il dovere di dare un indirizzo generale e gli strumenti operativi, mentre concordiamo su di un unico punto con il signor Leva quando [illegible] auguriamo, anzi pretendiamo da parte della Regione competenza ed imparzialità nella prossima conferenza.

Ci sembra impossibile che in tale ottica possano [illegible] contraddetti i pareri [illegible] tutti, [illegible] proprio tutti gli enti ed i tecnici che h[illegible] dovuto per legge esaminare il progetto e dato poi un'unanime risposta negativa.

Egle Cariola, sindaco di Cinaglio; **Carlo Fogliasso**, sindaco di Cortazzone; **Giovanni Goria**, sindaco di Cortandone; **Giuseppe Bolla**, sindaco di Monale; **Franca Conti**, sindaco di Soglio

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

I progetti del Wwf nel settimo anno di attività

La sezione astigiana del Wwf compie sette anni. Il bilancio, secondo il responsabile Giorgio Baldizzone, è positivo: oltre 1500 soci e la costituzione, recentemente, del «Gruppo Valle Belbo» guidato dal canellese Mario Faccio. Tra i progetti: la trasformazione di Villa Paolina, a Valmanera, in centro di educazione ambientale e la realizzazione della «bula», oasi naturale vicino a [illegible] Savona.

SETTIME

Si studia il piano dei siti della Provincia

Sarà [illegible] commissione interna al Consiglio comunale di Settime a esaminare il piano dei siti della Provincia che ha individuato nella [illegible] una delle 4 aree da adibire a discariche controllate. La commissione (con rappresentanti [illegible] [illegible]ggio[illegible] e minoranza) dovrà redigere la controrelazione al piano dei siti e inviarla entro il 22 gennaio in Provincia.

TIGLIOLE

Ancora cassa integrazione per 36 alla Tecnodelta

Accordo alla Tecnodelta di Tigliole: azienda e sindacato hanno convenuto su [illegible] prolungamento della cassa integrazione (fino al 28 dicembre 1992) per 36 dipendenti. L'azienda (occupa [illegible] [illegible] addetti) produce cilindri e pompe per sistemi frenanti. L'intesa stabilisce pure la collocazione in lista [illegible] mobilità dei lavoratori che alla fine dell'anno dovessero essere dichiarati eccedenti.

ASTI

Le edicole cittadine aperte domani [illegible]

Queste le edicole aperte ad Asti domani mattina: via Garibaldi; p.zza Statuto; largo Martiri Liberazione; c.so Alfieri [illegible], 368 e 467; c.so Cavallotti 8; c.so Torino 119; via Giobert [illegible]; via Conte Verde 97; [illegible] Corridoni 35; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2 e 175; piazza 1° Maggio; via Cavour 138; [illegible] Savona 101 e 341, via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo; Salvadeo, ambulante; via Petrarca 69; via D'Acquisto; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48.

Predisposto un ambizioso progetto per la realizzazione di un campo con 18 buche

Nasce a Settime la valle del golf

Oltre 8 ettari (in parte nel Comune di Asti) di tappeto verde, un club-house in stile neoclassico e villette. Costo oltre 20 miliardi. La zona era stata indicata come [illegible] per [illegible] discarica di rifiuti

SETTIME. Un campo di golf con diciotto buche sorgerà in località Valdeperno tra Serravalle e Settime. Anni fa, proprio Valdeperno, era stata indicata nello studio commissionato dal Consorzio smaltimento rifiuti alla «Geoambiente», come uno dei possibili siti [illegible] cui realizzare una discarica consortile. La popolazione di Valdeperno e Settime fece dura opposizione organizzando manifestazioni di protesta. Lo stesso consorzio [illegible] diede poi seguito alla cosa.

[illegible] Consiglio comunale di [illegible]time ha già espresso parere favorevole alla costruzione dell'impianto. Ora la pratica dovrà essere esaminata dalla [illegible]sione tecnica [illegible] Comune di Asti. Il terreno sul quale [illegible]gerà il campo occuperà infatti un'area di oltre 82 ettari, 69 dei quali si trovano nel Comune [illegible] Asti ed i rimanenti 13 appartengono a Settime.

L'iniziativa è stata appoggiata anche dal «Movimento dei boschi», un'associazione di Settime. Commenta Luigi Rescinito, consigliere comunale dc e componente del gruppo: «Gli abitanti di Settime sono da sempre uniti a quelli [illegible] Valdeperno ed aspettano questo progetto. Ci siamo battuti contro la discarica - prosegue Rescinito - perché questa è una [illegible] che deve essere valorizzata sotto il profilo ambientale e quella del golf club ci sembra una buona soluzione».

La villa in stile neoclassico che ospiterà il club-house del nuovo campo da golf

Nel campo dove verranno sistemate le 18 buche, verrà aperto anche un club house che troverà posto nella villa in stile neoclassico di proprietà dell'industriale torinese Carlo Novara. E' prevista anche la costruzione di villette che completeranno il progetto. L'intero complesso avrà un costo che supera i 20 miliardi. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere Franco Mogliotti e dall'architetto Gaglione: i lavori dovrebbero iniziare entro la fine di quest'anno e terminare nel 1994.

Alcuni anni fa ad Asti [illegible] gruppo di industriali locali aveva già tentato l'avventura di [illegible] campo di golf, ma senza risultati concreti. Ora Valdeperno parte con un progetto ambizioso: 18 buche, ben nove in più del campo da golf per ora più frequentato e vicino all'Astigiano; quello del «Margara» a Fubine, in provincia [illegible] Alessandria, dove per poter accedere [illegible] campi è necessario acquistare una quota.

Non è stato invece ancora reso noto se gli appassionati e i principianti che si recheranno a Valdeperno, potranno giocare pagando solo la quota di iscrizione.

[d. cot.]

VA' PENSIERO

«Magna Ieta», la levatrice di Cisterna nel 1937

L'ostetrica di Cisterna posa con amici e parenti. Il cavallo è tenuto da Matteo Scapino, oggi parroco del Duomo (ARCHIVIO VAUDANO)

«Magna Ieta» ha visto nascere migliaia di bambini. In trent'anni di attività, l'ostetrica di Cisterna ha avuto a che fare con quasi tutte le famiglie della zona, guadagnandosi l'affettuoso soprannome di zia «Ieta». Il suo nome era però Maria Gallino ed ha svolto il suo lavoro dal 1924 al '54, facendo nascere un centinaio di bambini ogni anno; è morta nel 1974 a 73 anni. Nella fotografia proposta oggi da «Va' pensiero», posa (è la seconda [illegible] sinistra) accanto ad [illegible]ici e parenti con il calesse e il cavallino che la portava nelle case in cui era richiesta la sua [illegible]. L'immagine proviene dall'archivio di Lino Vaudano di Cisterna ed è stata scattata nel 1937.

Maria Gallino è stata la seconda madre di don Matteo Scapino, attuale parroco del Duomo, presente nella fotografia: è il ragazzo che tiene il cavallo per la cavezza, con gli abiti scuri da seminarista, essendo iscritto al primo anno dell'istituto diocesa[illegible].

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Cerea 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

[illegible]

Asti: [illegible]zione ferr. 32.702; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino [illegible] [illegible] 5,30, tel. 272.898; 275.280 [illegible] [illegible]; [illegible] 833.830; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: [illegible]821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.839
Castelnuovo D.B.: 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.291
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Vi[illegible] 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3; notturna: *Liprandi*, corso Alfieri 424
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: [illegible], piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 830.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Subbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 63.761; [illegible] 721.448; [illegible] 833.571; [illegible]**glione:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

[illegible]

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 6991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.841

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409 **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

[illegible]
BELLSERVICE

[illegible] c. Don Minzoni 88, **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

[illegible] di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A [illegible] 3, telefono 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

La commissione dell'Usl entro due mesi dovrebbe decidere l'avvio dei lavori

Nuovo ospedale: a marzo l'appalto

La scelta della commissione dei 19 sarà sui progetti presentati da quattro ditte
Il costo complessivo è di 240 miliardi. Continua intanto la ristrutturazione della sede di via Bottallo

CORNEE, PERCHE' TARDANO GLI ESPI[illegible] A DOMICILIO

ASTI. Perché l'Usl 68 non compie i prelievi di cornee al domicilio del donatore? Alla domanda posta, attraverso [illegible] lettera [illegible] «La Stampa», dal presidente donatori cornee di S. Damiano, Angiolina Rabbione, risponde Luigi Vigna, primario al reparto oftalmico dell'ospedale.

Nei giorni scorsi Angiolina Rabbione [illegible] segnalato il decesso della sandamianese Orsola Volpe, [illegible] anni, [illegible] dei [illegible] iscritti alla locale sezione dei donatori [illegible] [illegible] «I suoi famigliari, rispettandone la volontà, erano disponibili alla donazione - [illegible] ricordato - ma l'Usl di Asti, pur avendo regolare autorizzazione per i prelievi, non [illegible] ancora organizzata per quelli domiciliari. E' inutile attivarsi per formare delle [illegible] ni [illegible] sensibilizzare le persone - aveva concluso - per poi rimanere delusi e impotenti».

Al reparto oftalmico dell'ospedale (dove nel 1991 i prelievi di cornee sono stati sotto la decina) segnalano le difficoltà [illegible] organizzare gli espianti [illegible] domicilio del donatore, soprattutto per ragioni igienico-sanitarie e organizzative (occorre avere un'ambulanza dotata di strumenti mobili).

«C'è un decreto [illegible] ministero - spiega il primario Vigna - che demanda al medico la responsabilità [illegible] accertare se l'ambiente domestico sia igienicamente [illegible] posto. Un onere di non poco conto: [illegible] prelievo delle cornee deve infatti [illegible] in ambiente asettico. Da questo punto di vista la sala operatoria del nostro reparto - conclude - garantisce ovviamente maggiori condizioni di igienicità».

Luigi Vigna, primario del reparto oftalmico dell'ospedale di Asti

La procedura sull'espianto di cornee è piuttosto complessa: un collegio medico deve [illegible] tare la morte del donatore attraverso l'elettrocardiogramma e l'elettroencefalogramma; si preleva poi [illegible] campione di sangue per escludere infezioni da virus, infine si procede all'espianto (circa [illegible] minuti per ogni cornea). Da due anni l'ospedale [illegible] in attesa di essere autorizzato anche al trapianto delle cornee, oggi inviate all'ospedale Oftalmico [illegible] Torino.

[l. n.]

ASTI. Entro la fine del [illegible] si riuniranno i 19 componenti della commissione istituita nell'ambito dell'Usl di Asti per scegliere il migliore dei quattro progetti presentati per la costruzione del nuovo ospedale.

Ad annunciarlo è l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero dopo che il Comitato regionale di controllo ha approvato, all'inizio dell'anno, la delibera di ampliamento della commissione, passata da 9 persone (secondo l'indicazione dell'ex comitato di gestione) a 19 componenti (così [illegible] deciso da Occhionero).

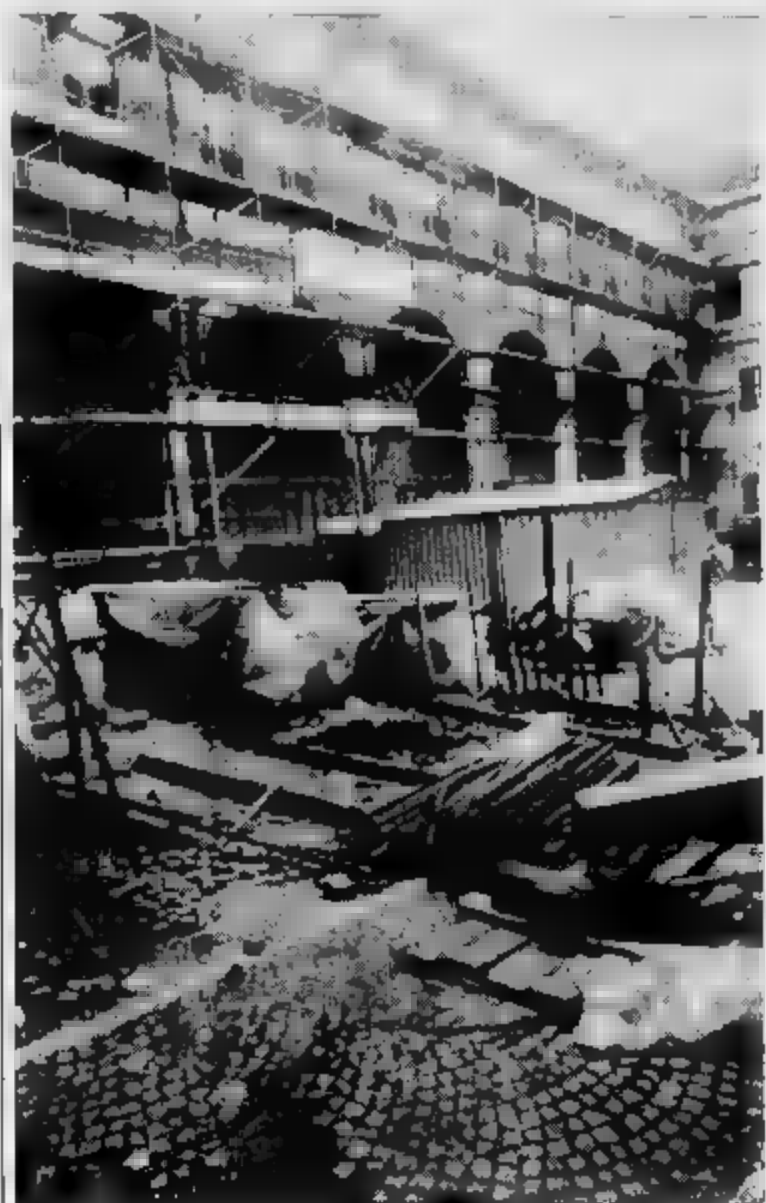
[illegible] provvedimento dell'amministratore straordinario aveva reg[illegible] il parere contrario dei coordinatori sanitario (Bruno Vogliolo) e amministrativo (Antonio Fabbricatore), del comitato [illegible] garanti [illegible] dell'asses[illegible] regionale alla Sanità Eugenio Maccari. C'erano timori per una scarsa funzionalità dell'organismo, che dovrà lavorare sempre [illegible] «collegio perfetto», cioè con tutti e 19 i commissari presenti (e provenienti [illegible] varie parti d'Italia).

Commenta Occhionero, ovviamente soddisfatto per il pronunciamento del Coreco: «Ora la commissione [illegible] tutte le competenze necessarie a fornire all'Usl gli elementi per stabilire quale [illegible] quattro progetti sia tecnicamente [illegible] migliore ed [illegible] più conveniente economicamente».

L'esponente [illegible] difende l'idea di un organismo allargato: [illegible] può lavorare bene anche in 19 quando c'è intesa e collaborazione», precisa. La commissione dovrà esaminare i progetti presentati dalle ditte Borini di Torino, Grassetto costruzioni di Padova, Lodigiani di Milano, Vianini lavori di Roma. Già nominato (dallo stesso Occhionero) il direttore dei lavori: l'architetto torinese Antonio Savoino.

La previsione, secondo i pia[illegible] dell'amministratore straordinario, [illegible] [illegible] [illegible] entro marzo ad appaltare il progetto, per poi [illegible] il tutto alla Regione, che dovrà mandare le proprie valutazioni [illegible] ministero, chiamato a finanziare l'opera per un importo di 240 miliardi».

Quando sarà possibile porre il primo mattone del nuovo ospedale al Fontanino, nella zona Nord della città? Occhionero non [illegible] sbilancia: «Questo sarà [illegible] [illegible] decisivo per una vicenda che si trascina ormai [illegible] parecchio tempo», dice. Intanto nel cortile interno dell'ospedale di [illegible] Bottallo si [illegible] aperto un [illegible] cantiere per la risistemazione esterna dell'edificio.

Il pronunciamento del Coreco sulla composizione della commissione chiamata [illegible] esaminare i progetti sul nuovo osped[illegible] non ha però fugato tutte le perplessità. Giovanni Saracco (indipendente di sinistra), componente del comitato dei garanti, insiste nel ribadire che [illegible] valenze tecniche rappresentate dai [illegible] membri della commissione bastavano ad esprimere un parere complessivo [illegible] progetti, che [illegible] piani generali, non [illegible] esecutivi [illegible] particolareggiati. Speriamo davvero - conclude - che [illegible] [illegible] organi[illegible] dimostri di saper lavorare in tempi ragionevoli».

Laura Nosenzo

E' PASSATO UN [illegible]

«Dagli stagni del Pilone un pericolo per la città»

La porta S. Pietro segnava il limite Est della città: oltre si estendeva la zona del Pilone

La [illegible] dell'8 gennaio 1891, il Consiglio comunale, presieduto dall'avvocato Carlo Garbiglia, veniva convocato per dibattere uno dei problemi, a quell'epoca, più gravi de[illegible] città: le cattive condizioni igieniche create dagli stagni aperti in località Pilone. Gli scavi erano stati eseguiti quattro anni prima dalla «Società Laterizi e Costruzioni». Nessuno si era poi preoccupato di eliminarli. [illegible] era sparsa la voce, in città, che le acque putride che col passare del tempo avevano riempito le grosse buche, [illegible] causa [illegible] malattie infettive, febbri e altro ancora.

L'intera città [illegible] insorta per timore che le epidemie si propagassero. Quella sera i consiglieri manifestarono la loro approvazione affinché venissero adottati provvedimenti d'urgenza per eliminare gli inconvenienti. C'era anche chi accusò il sindaco di negligenza per non aver provveduto tempestivamente a risolvere il problema, in quanto già diversi mesi prima il Consiglio comunale «aveva riconosciuto la necessità di migliorare le condizioni sanitarie della località Pilone» che si trovava subito dopo la porta di San Pietro che costituiva [illegible] degli ingressi alla città. Il sindaco si difese rispondendo che la «Società Laterizi e Costruzioni» era stata denunciata alla pretura. L'autorità giudiziaria però rimandò la causa, prefiggendo alla Società stessa un termine di alcuni mesi per dare corso ai lavori [illegible] ripristino degli scavi. La Società non ottemperò all'invito.

Dopo la risposta del sindaco, il consigliere, avvocato Federi[illegible] Dottoni (in quell'anno i consiglieri che svolgevano l'attività di avvocato erano 10 su 30), lamentò la lentezza dell'Amministrazione comunale affermando che [illegible] il sindaco fosse intervenuto al momento opportuno «la località Pilone si sarebbe salvata dalla malattia epidemica e [illegible] si sarebbero verificati timori tra le popolazioni residenti anche nella zona di porta San Pietro».

Garbiglia affermò che i lavori [illegible] bonifica costavano almeno 20 mila lire e che il Comune non disponeva tale somma, inoltre sarebbe stato più conveniente decidere dopo il pronunciamento del pretore. Il sindaco comunicò ai consiglieri [illegible] aver posto alla Società il divieto [illegible] nuovi scavi od approfondire i preesistenti, richiedendo inoltre l'indennizzo dei danni provocati.

Il sindaco così concluse: «Signori consiglieri, dobbiamo stare attenti, ancora non si sa quali possano [illegible] i provvedimenti contro la Società circa i danni che saranno sicuramente contestati in quanto non [illegible] ancora sicuro che la causa delle epidemie siano p[illegible] dagli scavi oppure dall'acqua dei rubinetti. In questo caso le responsabilità sarebbero addirittura nostre».

A questo punto il dibattito è stato chiuso [illegible] un invito al sindaco a proporre nella suc[illegible] riunione «una conveniente risoluzione del problema».

Vittorio Marchiaio

Dopo le [illegible] polemiche degli ultimi giorni, prime novità riguardanti l'impianto

Palasport, il mutuo è più vicino?

Il presidente del consorzio, Mario Novellone: «La legge finanziaria ci ha ridato speranze». Ma Guglielmo Tovo (Provincia) insiste: «Il nodo è quello della gestione. Nessuno però si prende responsabilità»

ASTI. Il presidente del consorzio per la costruzione e gestione del palasport, Mario Novellone (psi), ha annunciato, durante [illegible] riunione con il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, che Asti potrebbe [illegible] a disposizione il finanziamento di due miliardi e mezzo dalla Cassa Depositi [illegible] Prestiti per la costruzione del palazzetto di Lungotanaro.

Ha spiegato Novellone: «Il finanziamento esisteva anche l'anno scorso, [illegible] non poteva [illegible] utilizzato. La Finanziaria del 1992 ha ridato speranze, allargando [illegible] possibilità di mutuo e in particolare riaprendo il discorso sulla [illegible] [illegible] quelli a fondo perduto. Questo è il caso dei due miliardi e mezzo per l'impianto astigiano che lo Stato aveva concesso in [illegible] di Italia '90 per impianti sportivi».

Il presidente del Consorzio ha inoltre dichiarato: «Consorzio e Comune hanno intenzione di costruire il [illegible] palazzetto dello sport [illegible] stanno facendo [illegible] tutto perché l'opera possa venire realizzata». Ma questo [illegible] annuncio, così improvviso, [illegible] giunge a proposito considerato che si è in vista delle elezioni? Mario Novellone risponde prontamente: «L'annuncio [illegible] stato fatto in seguito [illegible] novità aperte dalla Finanziaria, non perché manca poco [illegible] elezioni». Novellone, da dieci mesi alla presidenza [illegible] Consorzio, puntualizza inoltre: «Il decreto Carli, quando io ho assunto l'incarico nel consorzio, ci ha tolto la possibilità di procedere, bloccando i finanziamenti. Abbiamo chiesto anche l'aiuto dei parlamentari astigiani, ma [illegible] abbiamo risolto nulla. Se Comune [illegible] Provincia approvano i rispettivi mutui (oltre 2 miliar[illegible] e 100 milioni ndr), dovremmo iniziare i lavori in primavera. Il primo lotto funzionale, cioè il palazzetto in cui poter gi[illegible] sarà disponibile entro il 1993».

La notizia resa [illegible] da Novellone ha fatto in breve [illegible] giro degli ambienti sportivi, in fermento nelle ultime settimane, dopo l'ultimatum della Lega alla Brondi Pallavolo [illegible] alle minacce di proteste da parte dei tifosi del volley. Guglielmo Tovo, presidente della Provincia [illegible] dichiarato: «Preciso che non voglio mettere in dubbio l'affermazione di Novellone. Ci so[illegible] però due punti che [illegible] mio avviso sono importanti. [illegible] primo è che [illegible] [illegible] chiarire il [illegible] del[illegible] gestione. Chi ne sopporterà le spese? Ancora [illegible] è [illegible] deci[illegible]. Poi voglio precisare - prosegue l'esponente democristiano - che il palatenda vuole [illegible] una soluzione soltanto provvisoria. Risolverebbe temporaneamente i problemi della Voluntas di serie A che sembra costretta a trovarsi una sistemazione a Torino».

Mario Novellone presidente del Consorzio per il nuovo palasport

Il problema palasport continua ad essere dunque un nodo delicato, [illegible] patata bollente per Comune e Provincia che non disdegnano di palleggiarsi le responsabilità.

La prossima settimana, intanto, [illegible] gruppo giovanile dc organizzerà un incontro tra i componenti democristiani del consorzio, della giunta provinciale e comunale. L'assemblea sarà aperta al pubblico e si svolgerà venerdì 17, alle 21, al Centro culturale San Secondo.

Daniela Cotto

Asti, da fine mese

Servizio bus per il nuovo [illegible]

ASTI. [illegible] servizio di pullman collegherà la città al nuovo carcere, aperto alla fine di dicembre a Quarto.

Il servizio è stato esplicitamente richiesto dalla direzione della casa circondariale per far fronte alla notevole esigenza di mobilità espressa dal personale dell'istituto. I problemi relativi all'attivazione [illegible] collegamento sono stati discussi in una riunione che si è svolta in Provincia, all'assessorato ai Trasporti.

La questione va vista in prospettiva. Infatti, entro un anno, il carcere dovrebbe funzionare [illegible] organico pieno, arrivando ad ospitare circa 400 detenuti ed un personale, [illegible] amministrati[illegible] e guardie carcerarie, di 250 unità.

Si pone quindi [illegible] particolare urgenza la necessità [illegible] far fronte alla richiesta di adeguati collegamenti con il capoluogo. All'incontro, presieduto dall'assessore alla Viabilità [illegible] ai Trasporti Piero Goitre, hanno preso parte i responsabili delle ditte concessionarie [illegible] servizi di autolinee interessate, dell'Asp [illegible] Asti, dell'assessorato regionale ai Trasporti e la direttrice dell'istituto penitenziario Franca Sanò.

E' stato concordato di avviare, in fase sperimentale, una serie di collegamenti usufruendo [illegible] [illegible] prestati dalle ditte concessionarie (Arfea, Aviosi) che coprono, [illegible] molteplici [illegible] quotidiane, l'area interessata. Già da fine gennaio, potranno essere attivate numerose fermate sulla statale Asti-Alessandria in prossimità del bivio per il carcere mentre, presumibilmente [illegible] partire da febbraio, potranno essere messe a punto, sempre dalle stesse ditte [illegible] trasporto, deviazioni fino alla sede dell'istituto.

Tale servizio avrà carattere sperimentale per alcuni mesi; al termine del periodo di prova, sarà possibile verificare costi ed eventuali ammortamenti [illegible] servizio. Ha commentato l'assessore Piero Goitre: «Il nuovo carcere, quando entrerà nel regime di pieno organico, [illegible] numero di detenuti e come personale, costituirà per Asti il corrispondente di un'azienda [illegible] medie-grandi proporzioni. Pertanto [illegible] indispensabile avviare, fin d'ora, l'attivazione di tutte le infrastrutture e dei servizi necessari richiedendo l'intervento, se sarà [illegible] caso, anche dei Ministri competenti».

[r. s.]

VILLANOVA

Ancora un furto

[illegible] [illegible] il Comune [illegible] aiuto

VILLANOVA. Dopo l'ultimo furto nei locali della scuola media avvenuto durante [illegible] feste natalizie, [illegible] preside Angelo Masperone ha chiesto all'Amministrazione comunale di fornire la scuola di nuove serrature di sicurezza e di inferriate alle finestre.

E' stato chiesto anche l'installazione di nuovi punti l[illegible] nella strada davanti all'edifi[illegible]. Quello di Natale è solo l'ultimo [illegible] ordine di tempo [illegible] numerosi furti ai danni della scuola.

Questa volta i ladri hanno portato via un televisore, un videoregistratore e materiale didattico per un valore complessivo di tre milioni e mezzo.

Nei mesi scorsi, si [illegible] registrati [illegible] [illegible] vandalismo che avevano avuto per oggetto la scuola media e la palestra: nell'ultima occasione erano andati in frantumi le vetrate.

[m. t.]

[illegible]

Polemiche in paese

I commercianti contro il minimarket

MONTECHIARO. Sarà [illegible] nato in sede di commissione edilizia l'integrazione al progetto di ristrutturazione dell'edificio di via Maresco. Il lavori riguardano l'ampliamento da 150 a 350 metri quadrati. I locali dovranno servire per un centro polivalente. «Non necessariamente [illegible] minimarket - di[illegible] il vicesindaco Pietro Alessio -. Quindi [illegible] ingiustificate le voci allarmistiche dei commercianti montechiaresi, che temono di vedere ridotti i loro affari. Per ora [illegible] [illegible] semplice ristrutturazione [illegible] in quei locali potrebbero essere collocati altri esercizi».

Una cooperativa [illegible] distribuzione astigiana si era dimostrata in passato interessata [illegible] progetto di [illegible] minimarket con reparto carne. Attualmente in paese ci sono una macelleria, una salumeria ed un negozio di generi alimentari.

[m. t.]

VAL BORMIDA

Prefettura di Savona

Caso [illegible] «Diossina a livelli minimi»

SAVONA. Nuovi sviluppi nella «guerra dei comunicati», che si sta svolgendo in questi giorni attorno al caso «Acna-diossina».

Ieri la prefettura ha reso noto che l'Istituto superiore della Sanità esclude, in un proprio comunicato, [illegible] situazione di pericolosità in val Bormida. Nel comunicato dell'Istituto, datato 5 dicembre '91, si afferma: «Da accertamenti all'uopo effettuati è da ritenere che per l'ambiente del fiume Bormida il livello di tossicità equivalente medio [illegible] diossina [illegible] furani sia ben al di sotto del limite [illegible]mo tollerabile per terre [illegible] coltivabili».

Nei giorni scorsi i sindaci della val Bormida piemontese avevano inviato una diffida, tra gli altri, al ministro dell'Ambiente e all'Usl [illegible] Savona, perché accertassero la presenza di diossina nell'area dell'Acna di Cengio.

[illegible]

Arriva da Torino

Nominato l'Intendente [illegible] finanza

ASTI. E' Flaminio Iadarola, 52 anni, originario della provincia di Cuneo, [illegible] nuovo Intendente di finanza. Sostituisce da questa mattina Gaetano Consoli, in carica dall'aprile '90, tornato ad occuparsi a tempo pieno della sede di Ales[illegible]dria che ha [illegible] contemporaneamente a quella astigiana.

Iadarola vanta una lunga [illegible] negli uffici torinesi dove è [illegible] anche Vicario Intendente.

Ieri mattina, intanto, il pretore Massimo Di Camillo ha respinto l'opposizione, presentata dall'Intendenza e dal mini[illegible] delle Finanze, alla condanna per comportamento antisindacale emessa dal pretore del lavoro lo scorso autunno.

L'Intendenza aveva disposto, nella primavera '91, il trasferimento di alcuni impiegati senza consultare le organizzazioni sindacali.

[r. gon.]

Trasmissione Rai sul caso di Vignale e dei paesi monferrini «invasi»

Va in tv il problema dei piccioni

Letto l'articolo de «La Stampa», funzionari della televisione hanno preso contatto col parroco don Acuto. Al programma saranno invitati gli agricoltori della zona

VIGNALE. Il caso dell'invasione di colombi in Monferrato sarà oggetto di una trasmissione della Rai. Dopo l'articolo apparso sulla cronaca nazionale de «La Stampa» nel quale si faceva riferimento alla difficile situazione che si vive anche nel paese monferrino, il parroco di Vignale, don Pier Luigi Acuto, è stato contattato per discutere del «problema piccioni».

Don Acuto ha già anticipato che intende spezzare una lancia in favore dei monumenti, divenuti dimore invernale degli indesiderati ospiti. Anche gli agricoltori saranno interpellati. I danni che i piccioni arrecano alle colture ogni anno sono ingenti.

E dopo la conferma che i camion avvistati [illegible] scaricavano colombi non erano allucinazioni e neppure un pretesto per indire una «campagna antipiccione», dal Monferrato si è levata all'unisono [illegible] protesta di parroci e sindaci, stanchi di non trovare soluzioni definitive al problema che «vola» sui Comuni della zona.

Le chiese e i campanili sono dimora prediletta di questi volatili. Dopo la torre di Fubine, anche la parrocchiale di Vignale e la chiesa del Convento rischiano danni. Altri paesi protestano attraverso i parroci. Chiese [illegible] dai colombi a Altavilla, Camagna, Frassinello.

A Solero per i fedeli partecipare alla funzione è divenuta un'impresa. Pare che i piccioni appollaiati sul cornicione della facciata attendano esultanti l'arrivo dei parrocchiani. Anche i municipi sono ben frequentati. Anche a Camagna il problema è sentito. Gli impiegati sono costretti a tenere porte e finestre chiuse per impedire l'accesso ai colombi.

Frequenti [illegible] le proteste dei cittadini che non riescono, come a Felizzano, a passeggiare per le vie senza essere bersaglio mobile dei colombi. In ogni angolo del Monferrato si cerca una soluzione al problema.

I colombi andranno quindi in Tv. E c'è da chiedersi se questo evento li disturberà tanto da indurli a volare ad altri [illegible] (forse proprio quelli dai quali sono stati allontanati via camion), o se la loro partecipazione televisiva li entusiasmerà. Non è da escludere che per «le prime» invitino parenti e amici.

Cristina [illegible]

Volatili fastidiosi. I colombi sono sotto accusa in Monferrato per i danni a chiese, campanili e palazzi ed alle colture

Dal 1988 il paese chiede provvedimenti contro il flagello dei piccioni

E da Casorzo una nuova denuncia

Il sindaco: «Le città si tengano i volatili»

CASORZO. Torna alla ribalta il «problema piccioni» e l'accusa è sempre la stessa: le città, invase da questi «ospiti» sgraditi, ne dirottano a migliaia nelle campagne, trasportandoli con camion. L'ultimo allarme è venuto da Vignale Monferrato e da Novi Ligure, dove ad attizzare la polemica sono stati, rispettivamente, il parroco don Pier Luigi Acuto e il sindaco, Mario Angeli.

Il problema esiste anche nell'Astigiano e già nell'88, il sindaco di Casorzo, Mario Garlando, [illegible] inviato alla Regione, al prefetto di Asti, al presidente della Provincia e all'Usl 68, [illegible] lettera in cui si denunciava la gravità del problema e si chiedevano provvedimenti per tutelare il patrimonio artistico e le colture. La richiesta venne sottoscritta anche dai sindaci di Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montechiaro, Montegrosso, Montemagno, Penango, Pino d'Asti, Tonco e Viarigi. La polemica era stata resa più acuta dalla quasi certezza che le campagne della zona [illegible] sero utilizzate per scaricare piccioni portati [illegible] grandi città. In quell'occasione soltanto l'Usl astigiana si era mossa mandando veterinari ad esaminare alcuni esemplari di piccioni, risultati a posto dal punto di vista sanitario.

Il primo cittadino di Casorzo continua a chiedersi «perché i piccioni delle città [illegible] possono essere considerati come animali di proprietà del titolare dell'abitazione sul cui comignolo e sotto il [illegible] portico si stabiliscono».

In questi anni la situazione non è affatto cambiata e la preoccupazione è quella di allora. «I piccioni [illegible] in costante crescita, [illegible] dopo [illegible] periodo così lungo di convivenza ci siamo quasi abituati al problema», dice ironicamente Garlando, che aggiunge: «La nostra chiesa parrocchiale ha sulla facciata e sulle fiancate ben 430 buchi (servivano ai muratori dell'epoca per fissare le impalcature): servono ognuno da nido ad altrettante coppie di piccioni, che sfornano mediamente due piccoli ogni tre mesi. Insomma - conclude [illegible] il sindaco - un [illegible] flagello; ma nessuno si prende la responsabilità di dire che [illegible] bisogna fare per mettere fine a questa invasione, dagli effetti disastrosi».

L'unico atto regionale in tema di piccioni risale al luglio dell'89. E' una direttiva dell'assessorato alla Sanità, in cui vengono indicati alcuni rimedi all'invasione come la posa di reti e dissuasori d'appoggio sui tetti, il prelievo e la distruzione delle uova, la riduzione dei rifiuti alimentari, l'impiego di mangimi anticoncezionali (erano stati usati ad Asti) e catture mirate; il tutto preceduto [illegible] censimento degli sgraditi volatili. Ma intanto il problema è rimasto sostanzialmente insoluto. Sempre nel 1988, in un altro paese dell'Astigiano, Castagnole Lanze, il parroco, don Stella, [illegible] lanciato una crociata, minacciando di servirsi di armi da sparo per liberare i tetti della chiesa dai volatili.

[bru. m.]

Per la Fillea-Cgil l'infortunio «non è dovuto ad una fatalità»

Operaio morto a Casale il sindacato parte civile

Intanto scoppia la polemica sul rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri

CASALE. «Non si tratta di un destino atroce: siamo al secondo incidente mortale in un cantiere edile in tre mesi». La Fillea Cgil non accetta che sia liquidato come «una fatalità» l'infortunio sul lavoro, avvenuto mercoledì [illegible] nel cantiere sulla statale per Vercelli in cui ha perso la vita l'operaio Mario Concas, 48 anni, di Chivasso.

Così il sindacato è orientato a costituirsi parte civile nel procedimento penale aperto in seguito alla disgrazia. Intanto la procura della Repubblica sta esaminando i rapporti inviati dalla polizia e dall'Ispettorato del lavoro. Non è escluso che possano scattere [illegible] di garanzia per l'ipotesi di reato di omicidio colposo nei confronti dei responsabili del cantiere allestito per la costruzione del «Monferrato Shopping Center» della «Viale spa».

In particolare ne sarebbero interessati Giuseppe Gomba, direttore tecnico dell'impresa «Seb» di Alba, per la quale la [illegible] lavorava, Mara Gomba, amministratore delegato della ditta, il geometra Oscar Alfredo Garcia, capocantiere.

Ma i sindacati non si limitano a puntare il dito contro la «Seb» e le imprese edili in genere, che «per la fretta di finire l'opera e per la necessità di contenere i costi non tengono conto delle elementari condizioni di sicurezza dei lavoratori».

La Fillea Cgil chiama in causa anche gli enti preposti al controllo preventivo: «Possibile che debba scapparci il morto perché tutti accorrano a constatare se c'è stata applicazione delle norme? E' possibile che l'Usl, con i suoi servizi ispettivi, [illegible] gli organici [illegible], svolga un'opera di sorveglianza non solo "post mortem"?».

«Vanno fatte scelte precise - raccomandano i sindacati - Non bisogna intervenire solo dopo, in termini punitivi. Al contrario, va dato un messaggio chiaro sull'applicazione dei sistemi di protezione. Non è ammissibile [illegible] solo perché tutto è lasciato al caso».

La Fillea richiama infine il contratto di lavoro che prevede una rigorosa attenzione alla sicurezza: «Se queste norme sono disattese è nostro dovere intervenire a tutti i livelli perché la parte che rappresentiamo venga tutelata. Se le [illegible] responsabilità [illegible] individuate e punite».

[s. m.]

Il cantiere teatro dell'infortunio con il direttore dei lavori Oscar Alfredo Garcia

ACQUI TERME

Aveva 70 anni

E' scomparso il sindacalista Leandro Colla

ACQUI. Si sono svolti ieri alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali di Leandro Colla, segretario dei pensionati Cgil del comprensorio di Acqui Terme. Aveva 70 anni, lascia la moglie Nene e il figlio Pier Guido, impiegato al Comune di Acqui.

Leandro Colla è stato stroncato da un attacco cardiaco. Il feretro, proveniente dalla camera [illegible] dell'ospedale cittadino, prima di [illegible] in chiesa per il rito funebre ha sostato in un locale della Camera del lavoro, la cui sede dista pochi passi da S. Francesco. Tanta gente ha partecipato alle esequie del sindacalista.

Leandro Colla per molti anni era stato dipendente dello stabilimento vetrario «Borma».

Per alcuni decenni era stato segretario della sede di Acqui della Camera del lavoro, poi [illegible] la carica di segretario del sindacato pensionati Cgil. Un incarico che lo aveva visto impegnato in prima linea nei problemi del lavoro e della terza età.

[c. r.]

BISTAGNO

Ucciso da un ictus

I funerali del parroco di Cairo

BISTAGNO. Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte si svolgono i funerali di don Pierino Baldizzone, 72 anni, parroco del Santuario di San Donato. Don Pierino è morto l'altra notte in ospedale. Era ricoverato dal 23 dicembre, per un ictus. Domani alle 15, a Bistagno, sarà celebrata un'altra messa funebre, dopo di che avverrà la tumulazione. Il sacerdote era nativo di Bistagno.

Ultimo dei 13 figli di una famiglia di agricoltori, don Pierino era giunto a Cairo nel dicembre 1948, proveniente da Masone, dove era stato viceparroco dopo l'uscita dal seminario.

Divenne anche capellano dell'istituto correzionale di Cairo, trasformato nel 1953 in sede della scuola di polizia penitenziaria.

La canonica, dove risiedeva con la sorella Teresa, di 82 anni, era una [illegible] aperta a tutti. Due anni or sono il ministero di Grazia e Giustizia lo aveva insignito della medaglia d'oro al merito per l'opera di redenzione sociale.

[e. m.]

Una giovane maestra ha iniziato a raccontare a fumetti sei secoli di vicende del suo paese

La storia di Montechiaro in punta di matita

Le tavole diventeranno un libro e, forse, si farà un film

Elena Pianta ha 18 anni e dopo il diploma magistrale si è iscritta all'Istituto Europeo di Design di Torino. Pubblica i fumetti sul giornalino del suo paese ma spera di raccoglierli in un libro. Sopra una vignetta che fa parte di una tavola in cui vengono [illegible] le vicende di Montechiaro, il paese di Elena, nel 1362

MONTECHIARO. Seicento anni di storia comunale rivivono attraverso la matita e la curiosità di una giovane vignettista. Con tratto sicuro e pulito tornano personaggi familiari alle cronache medioevali, [illegible] Giangaleazzo e Valentina Visconti e Luigi di Valois, fratello del re di Francia.

Elena Pianta, però, non si limita a questo. Studentessa all'Istituto Europeo di Design di Torino, 18 anni, diploma magistrale ottenuto nel '91, intreccia le vicende dei «grandi» della Storia con quelle dei montechiarosi, contadini e artigiani.

Si propone così uno spaccato originale di storia medioevale, pubblicato periodicamente sul giornalino «Tre colli», stampato dal Comune. Titolo vergato in gotico: «Montis Clari Historia». Una breve introduzione per spiegare a che punto è arrivata la vicenda e di seguito vignette in bianco e nero: personaggi in costume, scenografie di castelli, cavalieri, dame, palafrenieri e villani.

Nel numero appena pubblicato le vicende sono datate 1362: si narra della sottomissione di Montechiaro a Galeazzo Visconti che, non tenendo fede ai patti, cedette il feudo ai Marchesi del Monferrato. «Prima [illegible] sono usciti i fumetti [illegible] la nascita dei tre borghi e la collaborazione che Montechiaro fornì alla costruzione delle mura di Asti». Occhi chiari, attenti e vivacissimi, figura minuta, Elena ha cominciato presto con matite e colori. «Avrò avuto cinque, [illegible] al massimo» racconta. Quindi aggiunge: «Mio nonno è il pittore Riccardo Bazzano - continua -. Io e mia sorella Alessandra abbiamo ereditato da lui la passione per il disegno». I giovani Pianta sono quattro: oltre ad Elena c'è il fratello gemello Alberto, Alessandra 21 anni, studentessa di architettura, e Nicoletta, 19 anni. Con i genitori trascorrono il periodo invernale ad Asti, la residenza però l'hanno mantenuta a Montechiaro.

«Dopo le magistrali mi sono iscritta all'Istituto Europeo di Design - spiega Elena -. Ma non so ancora bene quale professione farò. Lavorare nell'editoria, forse. Continuare a fare fumetti e pubblicarli su qualche giornale. Oppure diventare una cartoonist».

Non è una ragazza che si scoraggia facilmente, Elena. Quando ha pensato che i cartoni animati avrebbero potuto interessarla, ha deciso di farseli in casa. «Con una vecchia cinepresa senza sonoro - dichiara soddisfatta -. [illegible] fotogramma per volta, ho rifatto il film "Cantando sotto la pioggia", [illegible] testi. In estate ho partecipato anche a un [illegible] della Renault». Disegnatore preferito Milo Manara, una passione per l'ultimo film di Walt Disney, «Bianca & Bernie nella terra dei canguri», la giovane disegnatrice ha quasi finito la sua fatica per i «Tre colli». «Mancano solo due tavole - dice -. Poi si potrebbe riprendere con la storia di Montechiaro nell'Ottocento. E chissà, recuperare tutto il materiale e farne un libro».

Manuela Taliano

Sta spopolando in un locale di Macugnaga: è una novità elettronica che crea un concerto

Sul palco, per imitare Vasco Rossi

Si chiama «Karaoki»: si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine [illegible] schermo gigante Oltre alla base musicale, per l'improvvisato cantante scorre il testo su un monitor. Videocassetta ricordo

Base musicale, schermo gigante, telecamera: con l'elettronica si può essere per una sera la star di [illegible] simulato

SCOPPIA [illegible] piedi del Rosa la febbre del Karaoki. Nella stazione turistica [illegible] il lungo ponte dell'Epifania [illegible] ha visto soltanto le [illegible] degli sciatori agli skilifts, [illegible] anche quelle dei fans del Karaoki, la nuova moda che rischia di diventare [illegible] fenomeno musicale di quest'anno.

Dietro a questo neologismo giapponese, che tradotto suona «musica [illegible] parole», c'è l'ultima novità in fatto [illegible] elettronica combinata al video per solleticare il desiderio di diventare protagonisti [illegible] esibirsi con tanto di videocassetta ricordo.

Chi [illegible] ha mai sognato di incidere «Let it be» [illegible] presentare una versione molto personale della vita spericolata [illegible] Vasco [illegible] Col Karaoki [illegible] fatta: si sceglie il brano, si [illegible] pedana e si viene ripresi da [illegible] videocamera che proietta l'immagine [illegible] uno schermo gigante. Davanti all'aspirante artista c'è un [illegible] nitor dove [illegible] testo del motivo all'unisono [illegible] la colonna sonora: le parole si colorano seguendo i tempi della musica della [illegible] chi è in pista [illegible] deve fare altro che cantarle nel microfono.

La partecipazione del pubblico [illegible] assicurata: si va dagli applausi da stadio per chi riesce a non far rimpiangere troppo Eros Ramazzotti o la Nannini alle risate ed ai coretti per chi [illegible] chiesto troppo alla propria ugola.

[illegible] Karaoki, che in Giappone è un culto di massa [illegible] 14 mila club e sta spopolando [illegible] Scandi[illegible] in Gran Bretagna, [illegible] noi verrà diffuso ufficialmente [illegible] Sony [illegible] prossimo mese, ma alcuni locali, una decina in tutta Italia, hanno potuto averlo in [illegible] sperimentale.

Fra questi «Chez Felice» [illegible] Macugnaga, un bar - ristorante che ha coniugato in questa occasione l'atmosfera alpina doc [illegible] la tecnologia ultramoderna.

«Il [illegible] del Karaoki è stato incredibile - dice Luca Vittore, maestro [illegible] sci e gestore del locale - tanto che abbiamo dovuto bloccare l'ingresso alcune sere perché in pochi minuti c'era il tutto esaurito».

A cimentarsi davanti alla videocamera ed al monitor sono stati i giovanissimi ma anche gli over cinqu[illegible]ta: il piccolissimo [illegible] ha ri[illegible] il [illegible] a «Liberi liberi» e la signora milanese vip che ha [illegible] da parte il sussiego e si è trasformata sul ritmo [illegible] «Bello e impossibile».

Il più gettonato è Vasco Rossi, non fosse altro perché «Albachiara» [illegible] ric[illegible]ede particolari slalom artistici, ed il pubblico natalizio perdona tutto, anche lo yuppie brianzolo che si butta [illegible] «Imagine» e nell'altra vita dovrà fare i conti [illegible] un John Lennon che da quella sera ha perso definitivamente la pace.

Ci [illegible] ovazioni per tutti, ed [illegible] Karaoki fa [illegible] ogni fascia d'età, anche sul nonnino che interpreta «Let it be» [illegible] se fosse la «Montanara» e regala [illegible] grandi risate.

«A febbraio - dicono alla Sony di Milano - [illegible] Karaoki verrà diffuso ufficialmente in tutta Italia, [illegible] se verranno confermate le premesse sarà il divertimento degli Anni 90».

[illegible] ora, oltre a Macugnaga, che è l'unico piccolo centro ad [illegible] avuto questa possibilità, [illegible] laser vision si [illegible] in alcuni locali di Milano, Torino, Firenze, Roma [illegible] Rimini.

Come [illegible] stata scelta proprio Macugnaga? «Perché cerchiamo le novità - dice Luca Vittore - abbiamo visto l'impianto all'estero e ci è piaciuto subito. I tecnici della Sony sono venuti nel nostro locale, l'hanno trovato adatto ed hanno deciso di utilizzarlo come centro pilota per il Karaoki. Siamo l'unica località turistica di montagna che dispone di questo impianto e, dopo i primi giorni [illegible] esperimento, devo ammettere che la scelta è stata veramente azzeccata. La gente si diverte moltissimo, e non ho mai visto [illegible] gente prendere il microfono con questa facilità e fare [illegible] con il pubblico. Forse, vedersi [illegible] centro dell'attenzione, [illegible] un effetto galvanizzante. Merito [illegible] Karaoki».

Marcello Giordani

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Ancora il «Gelindo»

Ultimi giorni per assistere al «Gelindo», la tradizionale rappresentazione che mette [illegible] scena [illegible] natività ambientata tra il Tanaro e il Bormida. L'appuntamento è previsto questa [illegible] alle 21 [illegible] domani pomeriggio alle 16 nei locali del teatro San Francesco.

ISOLA [illegible]
I successi «dance»

La musica «dance» internazionale in voga in questo periodo viene selezionata e mixata questa [illegible] dal dj. Benni alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. S'inizia alle 22. Il biglietto d'ingresso costa 15 mil[illegible] lire. Si balla anche domani sera [illegible] i brani che hanno caratterizzato gli Anni 60 proposti dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire).

DRONERO
Rassegna gastronomica

Stasera al ristorante «Nuovo Gallo», in piazza Martiri, farà tappa la rassegna gastronomica della Valle Maira. [illegible] potranno degustare tra le specialità previste nel menù: arrosto di cinghiale, penne al gorgonzola, torta di mele, pere al cioccolato. Il costo è [illegible] mila lire (bevande escluse). Le prenotazioni alla tappa «cuneese» si effettuano allo 0171/918104.

CHIUSA [illegible]
Ballo liscio

Nel Cuneese, questa sera alla discoteca «Incrocio» [illegible] il ballo liscio sulle musiche dell'orchestra «Sagittari» con [illegible] tromba di Saverio Barbati. Le danze [illegible] aprono» alle 21,30.

RACCONIGI
Commedia in [illegible]

Stasera [illegible] salone [illegible] Giovanni, nel Comune [illegible] provincia [illegible] Cuneo, la filodrammatica «El fornel» presenta la commedia dialettale di Gian Piero Ambrassa «Per mariese venta fè bela figu[illegible]». Lo spettacolo comincia alle 21, il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila li[illegible]

CASTELLETTO
«Ridendo ridendo»

S'inaugura questa sera all'«Osteria del Tugnela», sulla statale del Sempione, l'attesa rassegna incentrata sui noti cabarettisti milanesi ospiti del locale del Novarese ogni sabato sera alle [illegible] per uno show di un'ora. Primo ospite di «Ridendo, ridendo», questo il titolo dell'iniziativa ideata da Piero Quadri, è il cabarettista Giorgio Porcaro, che con la [illegible] valigetta piena [illegible] oggetti curiosi e parrucche intratterrà [illegible] pubblico. L'ingresso [illegible] libero, per prenotazioni tel. 0331/920498. Domani [illegible], invece, appuntamento con [illegible] musica d'ascolto e «Cantiamo insieme», [illegible] Lorenzo.

GHISLARENGO
Suonano gli «Hifi America»

Alla videobirreria «La Piscina», in provincia [illegible] Vercelli, questa sera sono in concerto gli «Hifi America», [illegible] Camilla Lessona e Maurizio De Togni. Presentano, dalle 22, una parte del loro repertorio.

[illegible]
Melodie al dancing

Al dancing «Le Acacie», appuntamento stasera con l'orchestra «I Messangers». Propone un ricco programma di [illegible] dal liscio alle melodie moderne. Il primo brano [illegible] previsto alle 21,30.

OLDENICO
Piano bar

Nel Vercellese, [illegible] scena stasera il duo Susy [illegible] Carmine al pia[illegible] bar del «Pink Heavens». Prima canzone [illegible] 21,30.

TORINO
La «vedova» cubana

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Nuovo la celebre operet[illegible] «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale [illegible] operetta del gran teatro de La Habana de Cuba. [illegible] e [illegible]grafia di Carlo Rivolta, l'orchestra è quella dell'Opera di Cuba. Nelle parti danzate compare il Ballet Nacional [illegible] Cuba. Interpreti principaliMarybel Perales e Gustavo Alvarez.

Biella, stasera esibizione del gruppo cecoslovacco Kocian; [illegible] Portula la Camerata Mozart

Brahms e Haydn col Quartetto

Al Circolo Sociale un repertorio vivace con protagonisti gli archi. Nell'alto Biellese sono in programma il celebre «Ave verum corpus», tre sonate da chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese

BIELLA. Dvorak, Brahms, Haydn, Mozart: questa sera due concerti mettono a confronto i più diversi temperamenti del romanticismo e della musica del Settecento. A Biella, alle 21, al Circolo Sociale riprende dopo una lunga pausa la stagione del circolo «Lodovico Lessona» che ha per ospite il cecoslovacco Quartetto Kocian; in Valsessera, [illegible] Portula [illegible] chiude invece la settima rassegna concertistica [illegible] organico strumentale e vocale tutt'altro che irrilevante: nella chiesa parrocchiale suonerà la Came[illegible] «W.A. Mozart» diretta da Guido Rimonda accompagnata [illegible] Coro polifonico di Giulio Monaco, «Progetto musica», e con il soprano Cinzia Rizzone.

In entrambi i casi, protagonisti indiscussi saranno quindi gli archi. Il quartetto Kocian, fondato nel 1972 e subito premiato nel [illegible] internazionale di Budapest [illegible] dal suo esordio, ha attualmente un repertorio vivacissimo che [illegible] prende tutti i brani più famosi della letteratura cameristica. Composto dai violini di Pavel Hula e Jan Odstrcil, dalla viola [illegible] dal violoncello di Jiri Najnar e Vaclav Bernasek, il gruppo ha fatto recentemente diverse incisioni di Dvorak e l'integrale dei quartetti [illegible] Mozart. Il programma di questa sera si apre però con [illegible] pagina [illegible] Janacek, [illegible] autore poco frequentato nelle [illegible] sale concertistiche: russo, famoso per le sue composizioni vocali e, in particolare per l'opera «Jenufa» composta nel 1904, [illegible] stato attratto come molti musicisti dello stesso periodo dalla musica popolare del suo Paese, dalla quale ha [illegible] spunto per diversi cori. Difficile tuttavia il confronto di questa mu[illegible] con quella, decisamente più irruente, [illegible] Dvorak di cui l'ensemble proporrà il «Quartetto in [illegible] maggiore op. 96», chiamato «Americano» perché composto durante un soggiorno dell'auto[illegible] negli States.

Fra tanti richiami ricchi [illegible] coloriture, spiccherà di conseguenza il «Quartetto in do maggiore n.1 op. 51» di Brahms, con il suo fluido contrappunto mutuato dalla tradizione classica [illegible] da Bach, ma dal lungo fraseggio spezzato.

[illegible] «Missa brevis Sancti Joannis de Deo» e il «Concerto in fa maggiore» per organo, due violini [illegible] di Haydn, aprono invece, alle 21, la serata di Portula, nell'alto Biellese. Un inciso musicale che, nato dalle appassionate note di Haendel, si è stemperato con Haydn in linee melodiche [illegible] grande efficacia lirica.

Il celebre «Ave [illegible] corpus» per coro archi [illegible] organo di Mozart, tre [illegible] da Chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese chiuderanno l'itinerario iniziato lo scorso maggio con l'organista Roger Fischer.

Il brano più atteso è forse quello [illegible] partitura iniziale che Amadeus scrisse a Baden, quando strinse amicizia con il maestro di coro Anton Stoll per [illegible] compose questo mottetto, pochi mesi prima di morire.

Marco Conti

TESTI BAROCCHI

Ecco gli altri [illegible]ncerti di classica in Piemonte. Domani sera alle 21,15 nella chiesa [illegible] San Pantaleo [illegible] **Cortemilia** si [illegible] il duo Tiziana Galliano (flauto), Michele [illegible] (chitarra). Eseguirà pagine di Castet, [illegible] Call, Mar[illegible]ola, Villa Lobos, Ibert.

A **Novara** questa sera alle 21, nella basilica di San Gaudenzio, [illegible] Strumentisti e il coro della Cappella Mauriziana di Milano presenteranno un inedito [illegible] Stradella, la «Cantata a sei con strumenti per [illegible] notte del Santo Natale». Un appuntamento di grande prestigio per i cultori di musica barocca.

Concerto inoltre dell'«Accademia cameristica Lorenzo [illegible]rosi», domani mattina [illegible] 10,45 al Teatro Civico di **Tortona**. [illegible] programma musiche di Albinoni, Haydn e Britten. L'ingresso, a posto unico, costa 10 mila lire; per i soci dell'Agimus, 5 mila lire.

«Mozart e Haydn», incisione [illegible] Michele Benedetti, Vienna

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di g[illegible]** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gorio 5	**Le comiche 2** Non viet. [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**J[illegible]ny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible]'a[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**[illegible]ma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible]bin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** [illegible]. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]sipi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il gio[illegible] del giudizio** [illegible]. Non viet.
Nazionale II v. Pomba 7	**Le [illegible] principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20,30; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]in Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,[illegible]; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: [illegible] 18; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Do[illegible] co[illegible] g[illegible]** Col. [illegible] viet. [illegible] 18; [illegible] 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] Graham [illegible] Company** Ore 2[illegible] Coreografie di Martha Graham.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Da venerdì 17 gennaio. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Ultimi 2 giorni.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco [illegible] parti** Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Di N. Ginzburg. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 L'ultimo condor, film
22,30 La squadra segreta
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show

Telecupole
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
20,30 Sister Dora, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte
22,30 Videonotizie
[illegible] — Hot rod, tutto [illegible] Rallies
[illegible] Corpo speciale: Sandbaggers, telefilm

[illegible]
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Alessandria e le danze
23,30 Tg [illegible]
23,50 [illegible] poesia
24 — Jess il bandito, film
1,30 Sulle ali della poesia

Telesubalpina
18,30 Mago Merlino, telefilm
[illegible] — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno [illegible] signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La via della fortuna, film
[illegible] Karibu, documentario
23 — Il Regionale, notiziario.
[illegible]

Telecity
20,30 Destructors, film
22,20 Movin'on, telefilm
23,20 L[illegible], film

Primantenna Supersix
18 — Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Specchio magico, cartoon
20,30 Una vergine in nero, film
22 — Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv
20,30 La corsa più pazza d'America II, film
22,15 [illegible]
22,35 [illegible] sport
23,50 Lugano blues to bop festival 1987
0,30 Testvision

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — I tromboni di frà diavolo, film
1 — Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 [illegible]

[illegible] Rete
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in [illegible], telefilm
20,30 400.000 $ sull'asso di cuori, film
0,30 La casa sulla scogliera, film

Telebiella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 [illegible]
23,10 [illegible]
24 — Tg [illegible]

G.R.P.
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Rebecca la prima moglie, film
23 — L'astrologia del Cetra
23,30 Grp monitor, notiziario (replica)
24 — Bianco & nero, rubrica
[illegible] I [illegible] di San Francisco, film

[illegible]
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nizza, si conclude stasera la stagione musicale

Ecco la Mandolinistica

All'Auditorium della Trinità si esibisce l'orchestra «Paniati» In repertorio brani da operette. Bilancio positivo per la rassegna

NIZZA. Con il concerto di questa sera, della mandolinistica «Paniati», si conclude l'«Inverno musicale nicese». Cinque appuntamenti che hanno richiamato l'attenzione degli appassionati di musica classica, lirica e canti corali. Tutti gli spettacoli sono stati ospitati dall'Auditorium della Trinità di via Pistone, ristrutturato dall'accademia culturale «L'Erca».

La manifestazione ha avuto un discreto successo di pubblico, anche se [illegible] ancora pochi, forse troppo pochi, coloro che seguono questi generi musicali. L'assessore alla cultura Dedo Roggero Fossati si dichiara comunque soddisfatto: «L'importante è che non si perda l'abitudine ad ascoltare buona musica - commenta -: abbiamo riscontrato la presenza di numerosi giovani, il che fa ben sperare per il futuro». Con questa convinzione, il Comune ha dato piena disponibilità ad accogliere la prossima stagione lirica, che dovrebbe svolgersi al Teatro Sociale in autunno, sempre che da Roma arrivino gli attesi finanziamenti.

Tra i concerti proposti in questo «Inverno musicale», particolare successo ha avuto il giovane soprano Silvia Gavarotti, che da qualche anno abita a San Marzano Oliveto e del suo compagno di studi, il tenore Andrea Ele[illegible]. Anche le due corali che si sono esibite, la «Don Bosco» e la «Zoltan Kodaly» entrambe di Nizza, hanno avuto buon seguito di pubblico.

L'orchestra mandolinistica «Paniati» è protagonista stasera a Nizza

C'è attesa per il concerto di questa sera: la mandolinistica «Paniati» di Asti, presenterà un programma vario e accattivante. Il gruppo astigiano, che nel '92 festeggia 68 anni di attività, è intitolato a Pietro Paniati, eclettico musicista e compositore di [illegible]. La formazione conta una ventina di elementi che suonano strumenti a plettro, mandolini, mandole e mandoloncelli; unica eccezione ammessa, chitarre e contrabbassi.

Questa sera, con la direzione del maestro Fabio Poggi, la mandolinistica presenterà brani tratti da opere ed operette. In programma una «Fantasia» dal «Conte di Lussemburgo», brani de «La vedova allegra» di Lehar e un «Souvenir de Naples» di autori [illegible]. Non mancheranno le impegnative esecuzioni di arie della «Carmen», de «La Traviata» e della «Turandot». A conclusione le «Danze Ungheresi» di Brahms. L'ingresso al concerto è gratuito.

[e. ce.]

TEATRO AMATORIALE, [illegible]

REVIGLIASCO. Nuove iniziative per il teatro amatoriale astigiano: appena concluso «Teatro per amore» due nuove rassegna vedranno impegnate alcune compagnie astigiane in una decina di spettacoli ad Asti e a Revigliasco.

Domenica 19 gennaio s'inizierà la rassegna «Revigliasco teatro», organizzata dal Comune e comprende cinque serate di teatro all'insegna dell'allegria. «Scopo della manifestazione - spiega il sindaco Giovanni Massano - è quello di valorizzare le coloriture del dialetto e divertirsi».

Gli spettacoli si terranno la domenica sera, alle 21, nel salone delle feste del palazzo comunale ed avranno ingresso libero. Per la prima serata, il 19 gennaio, [illegible] «I commedianti della Ciliegia» di Revigliasco, con «Per ridere un po'», [illegible] di Alberto Rossini con la regia di Rosa Marello. Il 26 gennaio ci saranno gli astigiani «Tira tardi» con una replica del vaudeville «Gioia, la culpa a l'è tuta dia siensa» tradotto in piemontese da Bruno Massaglia; la regia è di Giampiero Biallo. Il 2 febbraio sarà di scena la compagnia «Marionette e burattini» con «Quando arriva don Gonzalo» di Vittorio Calvino, regia di Domenico Bussi; il [illegible] febbraio toccherà ai «Nuovi di San Paolo» con «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini. Concluderà la rassegna la compagnia di Antignano con «I ciorgo» di Rossini e «La stagion dle nià» di Renzo Perotti.

Ad Asti si svolgerà invece, a partire dal [illegible] gennaio una rassegna-concorso, organizzata dallo Juventus club «Gaetano Scirea» con il gruppo Teatro Estate guidato da Paolo Spilotti; il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore del «Centro [illegible] pace» di Assisi e del Telefono azzurro. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio di due artisti astigiani, Gianni Basso e Giorgio Conte. Gli spettacoli si svolgeranno al teatro Don Bosco a partire dalle 21.

Wilma Zogo dei «Tira tardi» di Asti

S'inizierà venerdì 31 gennaio con gli astigiani «Bugia nen» che presenteranno «La locanda dei Tre Merli» di Carlo Gallo; il 7 febbraio ci saranno «I Tuturus di Migliandolo guidati da Paolo Raviola, con la sua commedia «Paese mio». Il 14 febbraio saranno in scena i «Nuovi di San Paolo»; il 21 febbraio replica di «Magic studio» di Beppe Fasolis con la compagnia della «Candela». Serata finale, con la premiazione del concorso, il [illegible] febbraio; per l'occasione la compagnia «Le Cromo» di Torino rappresenterà «Lo zoo di vetro».

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux T. 54.147. L.9000/6000 Fest. 14,30/17,05/19,35 22,30 Fer 17,30/19,40/22,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Politeama Fer. 18,30/20,15/22,30 Sab. e fest. 15/16,45/18,30 20,15/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Ritz Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Donne con le g[illegible]** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali [illegible] Sab. e fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Sala Pa[illegible] Or.: 17/19,30/22 Lire 8000/6000 rid.	**Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo [illegible] dall'[illegible]sirale nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 feriali 21,30/festivi 16 prefestivi 20,30	**Vacanze di Natale 91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad [illegible] diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**
Lux Tel. 702.788 L. 7000/6000	**Vacanze di Natale 91**. Orario 20,30/22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Sabato e do[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30.
[illegible] Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**[illegible] d'urto** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per fiuschare ed incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**
Verdi Tel. [illegible] Or.: [illegible] 20,30/22,15 fest. ap. ore 15 Bigl. L. [illegible]	**T[illegible] le manie di Bob** *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare [illegible] equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] **Cristallo** [illegible]., prefestivi 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5500/4000 rid.	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.	**[illegible] 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton [illegible] '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di [illegible]. N.V. 2h 20 [illegible]
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible] **Drammatico**

NOTTE GIOVANI

a cura di C. F. Conti

Aria di sorprese

Aria di rinnovamento alla discoteca Enigma di Castello d'Annone, in regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria. Per questo fine settimana il locale resterà chiuso e riaprirà sabato 18 gennaio. Con l'anno nuovo cambierà anche l'insegna della discoteca, che diventerà «New Enigma»; non mancheranno le sorprese, assicurano alla discoteca.

INVIDIA

In pista con la disco

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, si scatenano i balli stasera con la disco music proposta dal dj Benni. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani con musica «Anni 80» proposta dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire).

MALTESE

Revival Anni 50

Revival ruspante stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 sul palco del locale si esibiranno gli astigiani «Musicanti d'oltre Borbore» con il loro repertorio di musica d'intrattenimento degli Anni 50 e 60. La formazione comprende: Giorgio Valle al flicorno, Mario Borio al trombone, Luciano Poggio al flauto e percussioni, Renato Risso alla chitarra e voce, Renato Brignolo alla fisarmonica e alle tastiere, Gianluca Graziano alla batteria, Giorgio Cairo al clarinetto, Lorenzo Nisoli al basso e Giancarlo Novello alla chitarra.

Si balla con il liscio

Posegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo per ballare, con i nomi più [illegible] e amati del genere. Stasera suonerà l'orchestra di Daniele Comba (ingresso 15 mila lire), domani il complesso di Gianni di Paola (ingresso [illegible] mila lire).

Luigi Gallia

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera è di scena il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia. Ingresso 9 mila.

SALERA

Ritmo e immagini

Ha riaperto in grande stile la discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Nuovo arredamento, ideato dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti e allestito dall'architetto Angelo Cucchi. Il locale si propone come luogo per serate rilassanti, con atmosfere particolari, date anche dagli schermi sulle pareti, [illegible] proiettate immagini in movimento. Ingresso libero.

BUNNY PUB

Pianista albanese

Al Bunny Pub di [illegible] Roero proseguono le serate musicali con il piano bar, il venerdì e il sabato. Nella saletta del pianoforte si esibisce un giovane pianista albanese che presenta un repertorio di successi internazionali. Ingresso libero.

ROBIN HOOD

Cabaret e magia

Ritornano le serate di intrattenimento al pub Robin Hood in piazza Astesano. Al venerdì sera si esibiscono «I soliti tre» (chitarra, tastiere e voce) con un repertorio di musica Anni 60 e 70. Ingresso libero.

Liscio dal vivo

Si balla liscio al dancing Gazebo di Canelli con orchestre dal vivo. Questa sera suonerà l'orchestra di Beppe Carosso, mentre domani sera sarà la volta del complesso di Piero Tealdo.

APPUNTAMENTI

ASTI

Nasce il «Centro culturale Amj»

Stasera alle 18,30 sarà inaugurato il «Centro culturale Amj» in corso Alfieri 12 (accanto al Battistero). Le attività del circolo comprendono [illegible] di danza sacra e ginnastica, lezioni di cucina macrobiotica, conoscenza e approfondimento delle tecniche di massaggio orientale Shiatsu. Per ulteriori informazioni rivolgersi al negozio di bio-dietetica «Giardino della vita» in corso Alfieri, telefono 56.891 oppure al 599.476.

ASTI

Diapositive sul terzo mondo

Si svolge oggi [illegible] informativo dedicato al «commercio equo e solidale» con i Paesi del terzo mondo, nella sede della cooperativa «Della Rava e della Fava», in [illegible] Carducci [illegible]. Dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, saranno proiettate diapositive e fornite informazioni sul caffè coltivato con metodo biologico da agricoltori Oaxaca (Messico), e sul cacao biologico coltivato e confezionato in [illegible]ivia. Ingresso libero.

Pittura e grafica alla Cattedrale

S'inaugura oggi nel salone parrocchiale della Cattedrale in via San Giovanni 8 una mostra di opere pittoriche e grafiche organizzata dalla «Nuova Euroarte». Resterà aperta anche domani e lunedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20,30. In esposizione opere di Schifano, Caruso, De Chirico, Guttuso, Migneco, Dalì e Mirò. Ingresso libero.

CASSINASCO

Presepe per la festa

Fino a domani sarà in mostra nella chiesetta di Sant'Ilario, il presepe meccanico costruito dai parrocchiani di don Alberto Rivera. Il complesso e affascinante presepe ha ricevuto apprezzamenti dai visitatori.

ASTI

I programmi di Rete 9 Tai

Ecco i programmi di oggi dell'emittente televisiva astigiana Rete 9 Tai. Alle 9, 23,50 e 1,30: Sulle ali della poesia; 9,05 e 18: Cuori nella tempesta, telenovela; 10,30: film, «Le quattro piume» (avventura); 12: cartoni animati; 12,35: Asti racconta; 12,45: Tg9; 13: Obiettivo sport; 14,30: L'arte moderna; 16: film «Solo chi cade [illegible] risorgere» (thriller); 19: L'arte moderna; 19,45: Cartoni animati; 20,25 Tg9; 20,55 Ok motori; 22: Calcio fans; 23: L'arte moderna; 23,30: Tg9; 24: film «Il cielo giallo» (western).

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: **1.** Frazioni di corse ciclistiche o motoristiche. **6.** Vendette la primogenitura. **9.** Nuvole basse, strette e allungate. **11.** Bagna Piacenza e Cremona. **12.** Provincia lucana (sigla). **13.** Si fanno giocando a poker. [illegible] Avverbio di tempo. **16.** [illegible] dato anagrafico. **17.** Lucas, famoso pittore e incisore tedesco. **19.** Nota cittadina idrotermale in provincia di Forlì. **21.** Nota musicale. **22.** Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. **24.** Iniziali del Tasso. **25.** Fama, notorietà. **27.** Presto, velocemente. **29.** Riguardanti, attinenti. **31.** Un negozio di michette e sfilatini. **33.** Una sigla postale. **35.** Redattore Ordinario. **36.** La sigla del Vaticano. **37.** Le formulano gli inquirenti. **38.** E' lo specchio dell'animo.

VERTICALI. **1.** Trieste sulle targhe. **2.** Crudeltà inenarrabili. **3.** Un avvenimento teatrale. **4.** Compose la «Messa di Papa Marcello». **5.** Cresce di giorno in giorno. **6.** Estremo Oriente. **7.** Una persona fidata. **8.** Uno degli Stati Uniti. **10.** Intaccare la compattezza. **11.** Gradimento, voglia. [illegible]. Orologi di grande precisione. **15.** Assicurarsi comunque. **18.** Galleggia [illegible] darsena. [illegible] Era l'arma di Nettuno. **21.** Indumenti logori e dimessi. **23.** Articolo e nota musicale. **26.** La... fine delle speranze. **28.** Il nome di Baudo. **30.** E' detto anche «antrace benigno». **32.** L'incognita algebrica. **34.** Iniziali di Ponchielli.

La [illegible] del [illegible] sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

Basket serie B2, tra oggi e domani si conclude il girone di andata del torneo

Tubosider in cerca di gloria

Gli astigiani affrontano in trasferta la capolista Montichiari. Probabile assente Renato Dbo. Flavio Paglieri: «Dovremo puntare tutto sulla difesa». Una squadra in forma

Una fase di Tubosider-Rovereto di domenica scorsa. A destra (maglia bianca) Hotasjan, di spalle Angeli (FOTO MORRA)

ASTI. Ultimo atto del girone di andata [illegible] campionato di B2 per la Tubosider che questa sera è impegnata in trasferta sul parquet di Montichiari.

Il quintetto allenato da Guido Tassone ha lavorato molto bene in settimana. E' in forse la presenza [illegible] Renato Dho, ala torinese che in settimana [illegible] è procurato una contrattura alla coscia. Il resto della squadra sta girando a mille i giocatori tenteranno questa sera il colpaccio contro [illegible] prima della classe, quel Montichiari che sta facendo faville.

Crede nelle possibilità di vittoria [illegible] play Roberto Persico che dice: «Chiuderemo alla grande il girone [illegible] andata. Siamo molto tranquilli [illegible] punto di vista psicologico e potremmo anche riuscire a batterli. Comunque un risultato negativo non cambierebbe la nostra classifica». Continua Renato Dho: [illegible] squadra è tranquilla e stiamo giocando bene. Vincere a Montichiari sarebbe un risultato importante, ma non sarà una partita facile. Daremo il [illegible]. Flavio Paglieri mette le mani avanti: «Per vincere dobbiamo [illegible] molto concentrati e giocare [illegible] una grande difesa, che è [illegible] nostra miglior caratteristica». Il general manager Giorgio Provera analizza [illegible] il Montichiari: «Sulla carta [illegible] la squadra più forte, grazie a giocatori [illegible] esperienza. Andiamo per lottare e portare via i due punti. Con la vittoria completeremmo alla grande il girone [illegible] andata».

Queste le partite. Si giocano questa sera: Gorlese-Bergamo; Montichiari-Tubosider; Monza-Varese; Novellara-Correggio; Rovereto-Aosta. Domani: Alessandria-Novara; Cremona-Como; Treviglio-Pavia.

[d. cot.]

BASKET SERIE D:CELAD IN CRISI OBBLIGATA A VINCERE

ASTI. La Cierre affronterà stasera (ore 21) al palazzetto la Ginnastica Torino, nella quattordicesima giornata d'andata del campionato di basket di serie D. E' [illegible] primo appuntamento casalingo del 1992 per i «bancari» che stanno vivendo un periodo negativo contraddistinto da tre sconfitte consecutive.

La squadra astigiana potrà contare su un organico al completo avendo recuperato anche Tarasco, che si era infortunato [illegible] il Moncalieri: «Per noi [illegible] partita delicata - dice il presidente Enzo [illegible] - [illegible] sconfitte ma i ragazzi [illegible] concentrati. All'inizio ci siamo trovati subito in forma perché meglio di altri avevamo effettuato la preparazione».

La formazione astigiana ha mostrato di patire [illegible] e la zona-mista e il coach Ravalico ha lavorato molto nelle sedute di allenamento settimanale per risolvere questo problema.

L'avversario di stasera, [illegible] Ginnastica Torino, è come la Cierre [illegible] compagine giovane, che può fare risultato contro chiunque e che attualmente ha dieci punti in classifica, quattro in meno rispetto agli astigiani.

Queste sono le gare del turno odierno: Cus Torino-Ivrea; Vercelli-San Biagio; Omegna-San Paolo Torino; Domodossola-Crocetta; Pino Torinese-Moncalieri; Celad Asti-Ginnastica Torino; Pinerolo-Saluzzo; Cuneo-Uclit Biella. La classifica: Pinerolo, Saluzzo, Omegna 20 punti; Cuneo 18; San Paolo 16; Celad Asti, Biella, Vercelli 14; Moncalieri, Crocetta 12; Domodossola, Ginnastica, Cus Torino, Ivrea 10; Pino [illegible] San Biagio [illegible].

[illegible] a.]

In serie D sfide attese in campo maschile e femminile

Due derby nel volley

La rivelazione Futura Carispo affronta le ragazze della Pgs L'emergente San Damiano farà l'esame agli astigiani della Nautica

ASTI. E' ancora l'atmosfera dei derby a caratterizzare il week end [illegible] volley astigiano. Due appuntamenti vedono infatti [illegible] fronte formazioni «cugine». In campo femminile la matricola-rivelazione Pgs Futura Volley Carispo, reduce della prima sconfitta stagionale ad opera [illegible] Pap Piossasco, cerca un pronto riscatto [illegible] Pgs Rig, squadra al suo secondo anno nel torneo regionale, ma che [illegible] è [illegible] riuscita a trovare il giusto assetto tecnico-tattico per uscire dalle sabbie mobili del fondo classifica.

In campo maschile è ancora derby tra i «cittadini» della Nautica [illegible] Gommone ed i «provinciali» del San Damiano. I «nautici» allenati [illegible] polacco Jerzy Swierk, dovranno ritrovare la grinta e la determinazione che li avevano contraddistinti in precampionato, qualificandosi per le semifinali [illegible] della Coppa Piemonte, per avere ragione di una squadra in crescita qual è quella sandamianese. Gli incontri dell'ottava giornata di andata in programma [illegible]:

Girone A maschile: Ss Volley Canelli-Vbc Mondovì (palestra [illegible] via Riccadonna, ore 21); Nautica [illegible] Gommone-Volley San Damiano (palasport, ore 17,30); Derthona Volley-Libertas Volley Al; Nuovavolley Pinerolo-Auxilium Montello Bra; Libertas San Pietro At-Volley Savigliano (palestra Giobert, [illegible] 17,30).

Girone C femminile: Pgs Rig At-Pgs Volley Futura Carispo (palestra Giobert, ore 21); 2D Edil Piemonte-Us San Secondo To; Pallavolo Tessilnovi-Vbc Disgros Caraglio; Derthona Volley-Bra Volley Team 89; Pap Piossasco Pallavolo-Volley Libertas Cuneo.

[ca. l.]

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi [illegible] Incisa la prima giornata dei Provinciali

Comincia [illegible] pomeriggio, nella palestra di Incisa, la prima prova dei campionati provinciali di tennis tavolo riservati alle categorie giovanili. Domani scenderanno in campo [illegible] i seniores. Gareggeranno nella giornata odierna le categorie «ragazzi» (campione uscente Marco Pittatore); «allievi» (non c'era l'anno passato) e «allieve» (Cristina Gatti la campionessa uscente); «juniores maschili» (Stefano Bianco e Mauro Tardito campioni ex aequo) e «juniores femminili» (Valentina Brezzo vincitrice nel 1991).

BOCCE

Palio della Valle Belbo: i risultati delle eliminatorie

Prosegue la terza edizione del «Palio bocciofilo Valle Belbo», torneo a quadrette riservato a giocatori della Valle Belbo, organizzato dalla Società Bociofila Canellese in collaborazione con l'As[illegible] allo Sport del Comune e patrocinato da La Stampa. [illegible] quarta serata di gare eliminatorie, i risultati sono stati i seguenti: il «Bar Sport» [illegible] S. Stefano Belbo Torrielli-Lazzarino-Obice-Rinaldi si imposto per 13-3 sul «Bar Commercio» di Canelli Monticone-Dellapiana-Dellapiana-Sardi; il borgo «S. Chiara» di Canelli Renaldo-Muratore-Rossi-Rolando si è imposto con il punteggio [illegible] 13-10 su «Arol» di Canelli Pavese-Cirio-Olivetti-Depetrini; la «Lavanderia Carmen» di Canelli Pasquero-Gardino-Isnardi-Muratore è [illegible] superata dall'«Impresa Barbero» di Canelli Amerio-Borgogno-Lucchetta-Ferro per 13-1; la «Cassa Risparmio di Cuneo» di S. Stefano Giovine-Cerutti-Scavino-Santero ha vinto sulla «Novagom» di Canelli Colla-Merlino-Duretto-Mo con il punteggio di 13-7.

[illegible]

Corsi per la terza età [illegible] palestra di Calamandrana

Anche quest'anno, nella palestra comunale [illegible] terrà un corso di attività motoria per la terza età. L'appuntamento è per il lunedì ed il giovedì dalle 15 alle 16. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi in Municipio.

[illegible]

Da domani il torneo giovanile indoor [illegible] Fipt

Avrà inizio domani alla palestra Giobert [illegible] torneo giovanile indoor di tamburello, organizzato dalla Fipt. Gli incontri [illegible] disputeranno il sabato e la domenica, sempre alle 15. La categoria «pulcini» sarà rappresentata [illegible] sei squadre maschili e due femminili, quella [illegible] gli «allievi» da cinque maschili e tre femminili ed, infine, la categoria «assoluti» da cinque formazioni maschili ed [illegible] femminile.

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Sabato 11 Gennaio [illegible] — E PROVINCIA — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Coinvolti gli «espressi», uno in arrivo da Mondovì l'altro diretto a Fossano

Scontro fra treni, venti feriti

Alle 11,57 a Madonna dell'Olmo di Cuneo

CUNEO. Due treni passeggeri si sono scontrati frontalmente ieri, poco prima di mezzogiorno, al bivio di Madonna dell'Olmo. Nell'urto sono [illegible] ferite venti persone: le lesioni più serie, alle gambe (incrinatura [illegible] tibia e perone), le [illegible] subite il macchinista di uno dei due convogli, Michele Allegretti, 44 anni, abitante a Cuneo, in [illegible] Galileo Ferraris, che [illegible] ora ricoverato nel reparto di ortopedia [illegible] «Santa Croce».

L'incidente [illegible] avvenuto nel momento in cui il treno proveniente da Mondovì (orario previsto di arrivo alla stazione [illegible] Cuneo 11,56) stava imboccando lo scambio che l'avrebbe portato [illegible] un binario diverso [illegible] quello sul quale stava viaggiando il «Cuneo-Fossano-Cavallermaggiore-Bra-Asti», partito dalla stazione del capoluogo in perfetto orario alle 11,53. Alcune decine di metri prima del bivio [illegible] Madonna dell'Olmo, provenendo dalla stazione di Cuneo, c'è un semaforo [illegible] quale il convoglio appena partito avrebbe dovuto fermarsi, [illegible] attesa del completamento della manovra di deviazione [illegible] parte del treno proveniente [illegible] Mondovì.

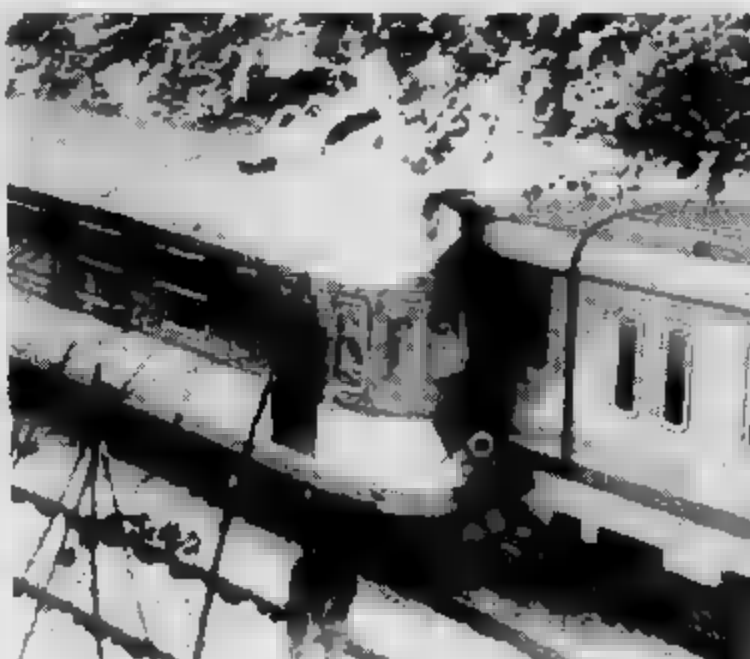
Gli inquirenti avanzano l'ip[illegible] che [illegible] semaforo [illegible] abbia funzionato, dando «via libe[illegible] al macchinista del «Cuneo-Asti». In prossimità di uno scambio i treni devono comunque procedere lentamente (30 Km all'ora) e dunque lo scontro è avvenuto a velocità molto moderata, anche perché, secondo [illegible] prima [illegible] dei fatti, entrambi i conducenti sono riusciti ad azionare i freni di emergenza. I danni maggiori li ha subiti la cabina di pilotaggio [illegible] convoglio proveniente da Mondovì, completamente schiacciata [illegible] lato sinistro: in quel punto si sarebbe trovato il macchinista, [illegible] non [illegible] riuscito, pochi istanti prima, a buttarsi di lato.

[illegible] maggior parte [illegible] ha subito il «colpo di frusta» al collo. Alle cure [illegible] del «Santa Croce» - le prognosi non superano i venti giorni per lievi ferite - hanno dovuto ricorrervi Maria Ariaudo, 48 anni, abitante a Cuneo in via Nasetta 2; Caterina Barberis, 67 anni, di Cuneo, [illegible]ano 3; Livia Cirillo, [illegible] anni, [illegible] Cuneo, via Rossi 18; Paolo Bertolino, 39 anni, di Roccaforte Mondovì, piazza Eula 2; Liliana Marchisio, 30 anni, di Chiusa Pesio, frazione Santa Maria Rocca; Elisabetta Ellena, 66 anni, di Beinette, via Filiberto 12; Walter Giordano, 37 anni, di Cuneo, via Saluzzo 20; Giulia Polidori, 21 anni, [illegible] Mondovì, via Gherbiana 8; Antonio Bosio, 70 anni, di Fossano, frazione San Lorenzo; Giovenale Degioanni, [illegible] anni, e la moglie Rina Siri, 62 anni, di Vinadio, via Nazario Sauro 3; Michelangelo Ghio, 28 anni, di Celle Macra, via Chiesa 6; Roberto Surra, 18 anni, di Bra, via Volturno 9; Angelo Revotti, 63 anni, di Cuneo, via [illegible] 3; Alberto Vittorio, 26 anni, [illegible] Dronero, via Ghedini 12; Brunella Tontini, 70 anni, di Torino, corso Inghilterra 37; Salvatore Romeo, [illegible] anni, [illegible] Ceva, via Mombasiglio 27.

Entrambi i convogli erano scarsamente occupati: non si [illegible] infatti di treni pendolari. Accanto ad Allegretti sul treno in arrivo [illegible] Cuneo viaggiava Walter Lubatti, 34 [illegible] [illegible] a Carrù, in via Langhe 123; l'aiuto conducente è rimasto lievemente ferito. Illeso il capotreno del convoglio, Donato Sordello, 43 anni, abitante a Robilante in via Santa Margherita 15, [illegible] come il [illegible] collega del «Cuneo-Asti», Agostino Longo, [illegible] anni, di Cavallermaggiore, via San Pietro 20.

Sotto choc, ma illeso è rimasto anche il conducente del treno partito da Cuneo, Giovanni Battista Bosio, 55 anni, abitante a Cuneo in via Venasca 3, in frazione Madonna dell'Olmo, a poche decine [illegible] metri [illegible] [illegible]za da dove è avvenuto l'incidente.

Luca [illegible]

Dall'alto: Giovanni Battista Bosio macchinista del Cuneo-Asti Michele Allegretti e Walter [illegible] ferrovieri feriti (FOTO)

Due immagini dello scontro tra convogli ferroviari [illegible] ieri mattina [illegible] il ponte di via della Battaglia in località Madonna dell'Olmo (FOTOGRUPPO STORICO)

Il drammatico racconto delle decine di passeggeri, in maggioranza cuneesi: «Sembrava il finimondo»

Salvati dall'urlo disperato del macchinista

Poco prima dello schianto ha gridato: «Buttatevi a terra»

Per aiutare i feriti e ripristinare la linea sono intervenute immediatamente [illegible] squadre di soccorso (FR. CUNEO)

CUNEO. «Presto, buttatevi a terra»: il macchinista Giovanni Battista Bosio l'ha urlato ai passeggeri del convoglio Cuneo-Asti, pochi secondi prima dello scontro. Il dipendente dell'Ente ferrovie ha intuito che ormai l'urto era inevitabile e ha cercato di avvertire i viaggiatori. L'appello di Bosio ha [illegible] evitato che le conseguenze dell'inciden[illegible] fossero più gravi.

[illegible] conversando [illegible] due compagne di scuola - racconta Luisa Stroppiana, [illegible] studentessa di Bra, ancora sconvolta -: eravamo [illegible] nello [illegible] partimento del treno che prendiamo ogni giorno per tornare a casa, quando ho sentito [illegible] fischio assordante, seguito da una brusca frenata. [illegible] schianto. L'urto violentissimo mi ha scaraventata contro il [illegible] davan[illegible].

[illegible] giovane [illegible] le due amiche era uscita pochi minuti prima dal centro di formazione professionale [illegible] di via Allione, dove frequenta [illegible] di informatica. Il treno delle 11,53 doveva riportarla a [illegible]. «Nell'urto - aggiunge Simona Mussi, 19 anni, studentessa, anche lei [illegible] - sono stata proiettata in avanti e il ginocchio ha battuto [illegible] lenza contro il montante della poltroncina». «Il macchinista - spiega Danielle Terrasi, 45 anni, originaria [illegible] Marsiglia, ora abitante a Savigliano - all'improvviso si [illegible] precipitato nel corridoio del vagone. Pochi istanti dopo è [illegible] il finimondo: [illegible] scardinati, [illegible] in frantumi, valigie rovesciate».

«Stavo andando a Cuneo per far rinnovare il permesso di soggiorno - dice Mohamed Assia, 25 [illegible] marocchino, abitante [illegible] Sommariva Perno -. [illegible] nella parte centrale del primo vagone [illegible] leggendo [illegible] libro. Il convoglio ha rallentato prima dello scambio, [illegible] fa ogni volta. Subito dopo c'è [illegible] un frenata brusca, seguita [illegible] uno schianto. Il [illegible] è stato scaraventato fuori dalla cabina, io [illegible] finito a terra. Sono stati lunghi momenti di paura, si è sfiorato il dramma».

Gianpaolo Marro

Gli scontri l'altra notte ■ La Loggia di Torino ■ ieri poco dopo le dieci ■ Torre San Giorgio

Maltempo, due donne morte in incidenti

Vittime casalinghe (22 ■ 60 anni) di Polonghera e Racconigi

TORRE SAN GIORGIO. La pri[illegible] fitta nevicata della stagione nel Cuneese ha causato due vittime sulle strade. I loro [illegible]: Ernesta Moine, casalinga, [illegible] anni, [illegible] abitava [illegible] Polonghera in via Santuario 6; Anna Laura Massafra, anche lei casalinga, che risiedeva a Racconigi, in [illegible] Cottolengo 1.

Il primo incidente è accaduto nella notte a La Loggia (in provincia di Torino), all'altezza della strada Carignano 75. Per cause [illegible] da accertare, ma probabilmente dovute alla scivolosità del manto stradale, [illegible] «Uno» condotta da Michelangelo Peiretti, 52, operaio di Carignano e una «Regata» guidata dal ventiquattrenne Clemente Perrucci [illegible] a bordo la moglie Anna Laura Massafra, si [illegible] scontrate. L'urto [illegible] violentissimo. La donna (che era incinta) è [illegible] soccorsa, [illegible] è deceduta durante [illegible] trasporto in ospedale. [illegible] altri due automobilisti sono stati ricoverati al «Cto»: [illegible] loro condizioni sono gravi.

Ernesta Moine

L'altro fatto [illegible] accaduto ieri poco dopo le 10 alla periferia di Torre [illegible] Giorgio, sull'arteria che collega Saluzzo a Torino. Secondo una pri[illegible] sommaria ricostruzione dei fatti una «Renault 5» condotta da Battista Almaretti [illegible] Polonghera, che aveva al fianco la moglie Ernesta Moine, [illegible] sbandato ed è finita contro [illegible] camion adibito al trasporto del latte con [illegible] volante Angelo Riva, 25 anni, di Moretta (via Cavour 4).

L'auto [illegible] rimasta incastrata [illegible] il pesante mezzo. Sono accorsi un'ambulanza della Croce verde e l'elicottero del 116. Ma per la donna, originaria di Martiniana Po, non c'è stato nulla da fare. Le altre [illegible] persone coinvolte [illegible] rimaste ferite non gravemente.

Ieri nella «Granda» il maltempo [illegible] proseguito per tutta la giornata. Pioggia, [illegible] (in media trenta-quaranta centimetri in tutte le principali località nelle vallate, con punte di [illegible] centimetri [illegible] frazione Saretto [illegible] Acceglio), vento hanno causato disagi agli automobilisti ed agli abitanti. Anche la temperatura è calata. A Cuneo il termometro [illegible] sotto lo 0 (dati rilevati a Levaldigi: massima 0, minima -2 gradi). E, secondo le previsioni meteorologiche, la situazione dovrebbe ancora peggiorare.

Una depressione ciclonica proveniente dal Golfo dell'Irlanda porterà nel Cu[illegible] perturbazione. Oggi e domani il cielo rimarrà nuvoloso, [illegible] nevicate, sia pur leggere, oltre i [illegible] metri di qu[illegible]. I venti [illegible] ranno deboli. Il rischio di valanghe c'è soltanto ad alta quota, nei pendii più ripidi. Secondo le previsioni la situazione del tempo dovrebbe migliorare domani [illegible] [r. c.]

Quindici pioppi tagliati nell'area verde di Cuneo dedicata alla Resistenza

Abbattuti gli alberi del Parco

Messi [illegible] dimora cinquant'anni fa ora sarebbero stati pericolosi. Tronchi danneggiati da parassiti. L'intervento dei tecnici. Il Comune farà sistemare ippocastani. Spesa di 10 milioni

CUNEO. Gli operai [illegible] Comune hanno abbattuto quindici alberi al Parco della Resistenza. So[illegible] piop[illegible] ultracinquantenni, da tempo malati, che negli ultimi anni sono stati ulteriormente danneggiati dalla neve subendo un lento, ma progressivo peggioramento nel tronco e nella corteccia.

Il provvedimento comunale [illegible] scattato dopo un sopralluogo tecnico. «L'abbattimento dei pioppi era necessario - sostiene Giacomo Rossaro, responsabile del settore verde pubblico del Comune - perché gli alberi erano anche pericolosi». «Il legno delle piante - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo - [illegible] ha resistito al maltempo, che ha già causato le rotture dei rami con infiltrazioni di parassiti. Gli agenti atmosferici ne hanno indebolito la struttura».

I pioppi erano diventati pericolanti, con rischi anche per gli abitanti. In primavera s'inizieranno i lavori per rimpiazzare gli alberi. Saranno sostituiti con ippocastani che completeranno l'intervento per il verde al parco della Resistenza, già cominciato [illegible] scorso anno [illegible] la [illegible] [illegible] dimora di piante nella parte iniziale dell'area verde compresa tra [illegible] monumento e la zona [illegible] svago per bambini «Paperino club».

I pioppi sono stati abbattuti nella zona tra monumento e «Paperino club» [TEL]

Il Comune acquisterà gli ippocastani, già di una certa dimensione, da vivai della Toscana. La spesa prevista supera i dieci milioni. I tecnici del Comune hanno documentato con fotografie i gravi danni delle piante, che hanno danneggiato i tronchi rendendo inevitabile l'abbattimento. Il materiale servirà per studi e ricerche sulle piante di città.

Intanto ieri operai e giardinieri del Comune sono stati impegnati per ore in interventi di restauro alle piante, che, dopo la nevicata della notte, hanno subito sensibili danni. [g. p. m.]

SALVI GLI [illegible] DI [illegible]

CARAGLIO. Gli abeti usati durante le feste di fine anno come addobbi natalizi [illegible] sono finiti nell'immondizia, ma saranno raccolti [illegible] [illegible]si a dimora in un vivaio. L'iniziativa [illegible] stata pro[illegible] dall'assessorato comunale all'Ecologia, in collaborazione con la struttura diurna socio formativa «Il Castello» dell'Usl 59. Gli alberi di Natale (quelli [illegible] le radici) sono raccolti nel cortile del palazzo municipale, in piazza Giolitti [illegible].

«Abbiamo cercato di coinvolgere nell'iniziativa tutti i ragazzi delle scuole medie, elementari [illegible] materne della città - spiega Mario Pedrazzini assessore all'Ambiente - Per questo motivo siamo fiduciosi sulla buona riuscita dell'esperimento. Gli alberi di Natale raccolti saranno poi ripiantati sulla collina del Castello, poco fuori Caraglio. Per [illegible] sistemazione degli abeti abbiamo preso degli accordi con gli operatori della struttura diurna dell'Usl. Speriamo di poter ripetere questo programma nei prossimi anni».

La raccolta consentirà di evitare un danno al patrimonio forestale e faciliterà le operazioni della [illegible] urbana. Infatti negli ultimi tempi, concluse le festività natalizie, [illegible] [illegible] diffusa l'abitudine di abbandonare gli abeti nei cassoni delle immondizie. L'iniziativa della commissione ecologica comunale era stata pubblicizzata a dicembre anche [illegible] [illegible] lettera del sindaco, Alberto Belliardo, diffusa [illegible] città per i consueti auguri natalizi. «La sensibilità verso i problemi dell'ambiente sta aumentando specialmente tra le giovani generazioni - conclude Pedrazzini -. [illegible] piano per la salvezza degli alberi di Natale fa parte di un progetto generale iniziato lo scorso [illegible] con un [illegible] [illegible] disegni, riservato agli alunni caragliesi, sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti. Pensiamo nei prossimi mesi di iniziare la sistemazione di una parte del greto del torrente Grana, nelle vicinanze del ponte della Vallera».

Da tempo in città è iniziata la raccolta differenziata dei rifiuti. Sono stati sistemati conteni[illegible] per il vetro, le medicine e sostanze nocive (bombolette spray). Prossimamente [illegible] attivata dal Comune anche [illegible] raccolta della carta [illegible] delle materie plastiche. Forse l'iniziativa caragliese promossa per salvare gli alberi di natale sarà adottata anche [illegible] altri centri della «Granda». [c. g.]

[illegible] CUNEO

DIOCESI

Stasera [illegible] [illegible] consacra un nuovo [illegible]

Monsignor Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo, consacra stasera al[illegible] [illegible] nella parrocchia di Paschera San Carlo (frazione di Caraglio) un nuovo sacerdote, don Marco Riba. Il [illegible] sacerdote giunge da Limone dove era stato diacono; in precedenza aveva collaborato con le comunità del «Cuore Immacolato» di Cuneo [illegible] con Boves.

[illegible]

Parcheggi del tribunale riservati [illegible] magistrati

Il comando dei vigili urbani di Cuneo precisa che i posti [illegible] situati dietro il tribunale (in via Mameli) sono riservati esclusivamente ai magistrati, mentre in quelli di via Asilo [illegible] sostare anche gli agenti di polizia giudiziaria.

INCONTRO

La società operaia fa festa

Domani a Cuneo (ore 15,30) l'ultracentenaria società operaia festeggia l'inizio del nuovo anno. [illegible] iscritti parteciperanno anche ad un'estrazione di premi a sorteggio.

EDILIZIA

Cinquantacinque alloggi in più a Busca

L'Amministrazione comunale di Busca ha approvato un piano [illegible] edilizia economica popolare di iniziativa privata [illegible] convenzionata che permetterà [illegible] realizzare cinquantacinque nuovi alloggi in città. Le costruzioni sorgeranno in regione Tinetta, in via Comuni d'Europa e in frazione San Lorenzo, oltre che nella regione di Santo Stefano.

POLEMICA

Dronero senza assessori nella Comunità montana

Continua la polemica negli ambienti politici per la nomina ad assessore della Comunità montana Valle Maira di Ines Cavalcanti, di Roccabruna, in sostituzione del dimissionario Ribero. Secondo il sindaco Gianfranco Donadio, «Dronero, quale importante realtà del territorio, [illegible] comunque rappresentata. Non può essere esclusa dalle decisioni».

[illegible]

A febbraio col [illegible] [illegible] Lourdes

Si terrà dall'8 al [illegible] febbraio un pellegrinaggio [illegible] treno a Lourdes in occasione della ricorrenza della prima apparizione. Il convoglio partirà [illegible] Napoli; durante il tragitto ci sarà la possibilità di aggregarsi. Gli interessati all'iniziativa possono rivolgersi alla sede dell'Unitalsi di Cuneo in [illegible] Kennedy [illegible] nei giorni d'apertura della segreteria: il martedì dalle 16 alle 18 ed il giovedì dalle 17 [illegible] 19.

Operaio venticinquenne di Cuneo denunciato per furto

In fuga sull'auto rubata

Il giovane si è impossessato del mezzo davanti a un bar. Inseguito [illegible] bloccato dai carabinieri del nucleo radiomobile. La vettura è finita dentro un canale

CUNEO. Avrebbe potuto avere conseguenze più gravi la bravata compiuta ieri mattina da Davide Manassero, 25 anni, operaio, abitante a Cuneo in frazione Cerialdo, via Aurora 1/a.

Il giovane, pregiudicato, pochi minuti prima delle 7 ha rubato in corso Nizza una «112» beige di proprietà di Alberto Lugaresi, 57 anni, residente in città, in via San Giovanni Bosco 6. L'uomo aveva lasciato l'auto con [illegible] motore acceso parcheggiata davanti al bar Corso, dove si [illegible] recato per bere un caffè.

Davide Manassero ha atteso con pazienza che [illegible] padrone della vettura si avvicinasse al bancone del locale; subito dopo si è precipitato verso la «112», nella quale la chiave era rimasta inserita nel cruscotto ed è partito a forte velocità verso la periferia della città.

A dare l'allarme ai carabinieri è [illegible] lo [illegible] derubato, che si è subito accorto del furto sentendo il rumore dell'auto allontanarsi. Alberto Lugaresi si è diretto in strada, [illegible] peraltro riuscire a bloccare il ladro.

Immediate sono scattate le ricerche da parte dei militari [illegible] nucleo radiomobile della stazione di Cuneo. In [illegible] di due ore il mezzo [illegible] stato individuato.

Successivamente una «gazzella» [illegible] è [illegible] all'inseguimento dell'operaio della frazio[illegible] Cerialdo. Il giovane [illegible] stato seguito [illegible] distanza nei suoi spostamenti fino alla frazione Madonna dell'Olmo, [illegible] via Valle Maira, da dove Davide Manassero ha tentato [illegible] raggiungere la periferia del capoluogo.

Quando si [illegible] accorto dell'arrivo dei militari, l'operaio è sceso dall'auto in movimento, sulla cima di una cunetta all'incrocio con via del Cimitero, e si è gettato [illegible] terra in un prato vicino alla carreggiata.

La vettura, invece, ha proseguito la [illegible] corsa, acquistando velocità a causa del fondo stradale, in leggera discesa. La «112» è poi finita in [illegible] canale: Se l'operaio fosse rimasto all'interno dell'abitacolo avrebbe rischiato di cadere nell'acqua gelata, [illegible] possibili gravi conseguenze per la sua salute.

Il giovane ha invece tentato [illegible] fuga correndo nei campi, coperti da alcuni centimetri di neve, caduta abbondante durante la notte. Dopo essere scivolato più volte, Davide Manassero [illegible] stato bloccato dai carabinieri, che gli hanno prestato i primi soccorsi.

Davide Manassero, infreddolito [illegible] stanco per la difficile fuga, conclusa per lui amaramente, è stato prima rifocillato e poi trasportato [illegible] caserma per gli accertamenti. L'operaio della frazione Cerialdo è [illegible] denunciato a piede libero per furto di auto.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo [illegible] hanno messo a disposizione della procura della Repubblica. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato: davanti al giudice dovrà rispondere della bravata compiuta. Davide [illegible]nassero non [illegible] nuovo [illegible] episodi del genere. In passato è stato più volte bloccato in Cuneo da polizia o carabinieri per reati [illegible] microcriminalità. [r. c.]

Ricoverata a lungo in [illegible] clinica per le crisi d'apnea di cui soffre dalla nascita

[illegible] meglio la bimba di Centallo

Con i ventotto milioni raccolti tramite «Specchio dei tempi» i familiari hanno saldato i debiti [illegible] installato [illegible] impianto di riscaldamento in casa. La madre: «Ringrazio la generosità dei cuneesi»

CENTALLO. Irene Cominoli, la bambina di 11 mesi che fin dalla nascita soffre [illegible] crisi d'apnea, [illegible] meglio. Ha un monitor applicato che [illegible] l'allarme alcuni minuti prima che [illegible] preggiunga la crisi, per consentire un immediato ricovero. «L'ultima crisi - spiega il padre, Luciano Cominoli - l'ha avuta a fine novembre: l'abbiamo portata [illegible] Milano il 20 dicembre dove tornerà il 4 febbraio».

Irene Cominoli sta spesso in braccio al padre: lo guarda e sorride. I medici non [illegible] ancora riusciti [illegible] stabilire la causa della malattia; [illegible] una diagnosi sicura non possono garantire l'efficacia della cura e [illegible] completa guarigione. Fra alcuni anni, comunque, le crisi dovrebbero diminuire sino [illegible] scomparire. Ma su quest'ultima ipotesi i medici preferiscono non sbilanciarsi.

Si è ripresa Irene Cominoli [illegible] 11 mesi nella foto con la mamma Rosaria

«Ringrazio la generosità dei cuneesi che si sono mobilitati e "La Stampa", che con la sottoscrizione aperta da "Specchio dei tempi", [illegible] ha permesso di fronteggiare un momento particolarmente difficile per [illegible] - spiega Rosaria Cominoli, [illegible] madre di Irene -. Le nostre condizioni economiche erano veramente difficili. Per questo ci siamo rivolti [illegible] "Specchio dei tempi". Non [illegible] stato facile, [illegible] il coraggio [illegible] è venuto vedendo la bambina che ogni giorno peggiorava; e i soldi [illegible] bastavano mai per le cure. I 28 milioni ricevuti dai lettori del giornale sono stati versati su un conto corrente. Abbiamo speso circa 17 milioni per restituire i soldi presi in prestito, destinando parte della cifra anche alla Caritas di Centallo, perché possa aiutare famiglie bisognose. Altro denaro lo abbiamo utilizzato per rimettere a posto la casa e installare l'impianto di riscaldamento».

E' un'assistente sociale incaricata di controllare che i soldi siano spesi per la bambina e per migliorare la situazione familiare. «Appena i medici mi assicureranno che Irene [illegible] guarita, sarò lieta di restituire quanto avanzato a "Specchio dei tempi" perché aiuti altre famiglie in difficoltà - aggiunge Rosaria Cominoli -. Prima però voglio essere sicura che Irene sia completamente ristabilita. Anche perché il ricordo dei terribili momenti di qualche mese fa [illegible] [illegible] presente in [illegible] noi; non vogliamo ripetere quell'esperienza negativa nella quale, oltre alla preoccupazione per Irene, c'era anche quella finanziaria». [g. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Turisti in fuga [illegible] piste di sci

Le [illegible] dei turisti che hanno scelto come meta Limone sono scivolate velocemente sulle piste innevate artificialmente, forse con un certo ritardo, o sulla pista di pattinaggio, novità [illegible] questo centro turistico. Sullo sfondo una cittadina non presa d'assalto da migliaia di turisti [illegible] solitamente avviene nelle vacanze di Natale, ma sempre viva e [illegible] di saziare il desiderio di divertimento per chi vuole disintossicarsi [illegible] lasciare alle spalle la tensione nervosa.

Anche l'arrivo del nuovo anno è stato salutato senza i soliti disordini, grazie al diligente impegno delle forze dell'ordine; insomma un Limone asciutto, ma sempre [illegible] e in grado [illegible] soddisfare le esigenze dei turisti.

Vacanze okay, quindi, fino all'Epifania che, [illegible] dice il proverbio «tutte le feste [illegible] quindi i turisti porta via»; peccato, però, che a Limone la Befana avesse quest'anno [illegible] fischietto e il berretto da vigile. Il giorno dell'Epifania infatti, proprio un vigile è riuscito, grazie al suo zelo a convincere un gruppo [illegible] turisti, già un po' spaventato dal paesaggio più verde che bianco, a lasciare Limone per [illegible] località più innevata: pensate la gioia grande degli operatori che si danno un gran da fare per arginare [illegible] danno di un dispettoso Natale [illegible] neve.

Lettera firmata, Limone

Piastrelle pericolose nel parco-giochi

Il maltempo [illegible] questi giorni non permette di portare i bambini ai parchi-gioco. Ma si dovrebbe già pensare [illegible] problema per la [illegible]lla stagione. Mi riferi[illegible] al Paperino club, da poco ri[illegible] a nuovo, ha purtroppo alcune pecche. Le piastrelle autobloccanti che ricoprono buona parte del giardino hanno causato piccoli incidenti ai bambini. Possibile che non si sia pensato di mettere materiale meno pericoloso in un parco usato dai bambini?

Lucia Agosto, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa, via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810 63
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible] 44
Saluzzo: 452 45
Sommariva [illegible] 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** orario 8-12,30 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 [illegible] [illegible] [illegible] passata) Comunale 2, v. Bongioanni 42, tel. 54,393. Per gli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, p. Rossetti 3/A, tel. 440.254
[illegible] *Bianchi*, v. Vit. Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Rolando*, v. Roma 58, tel. [illegible]
[illegible] *S. Maria*, v. S. Agostino 15, tel. 42.290.
Saluzzo: *San Martino*, c. Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, p. Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491.
Usl [illegible] Alba 31 61
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

[illegible]

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Testa Eleonora (Savigliano); [illegible] Stefano (Marene); [illegible] Matteo (Busca); Burzio Cecilia (Revello); Pitisci Andrea (Fossano); Maero Pierluca (Sommariva Del Bosco); Chiapello Beatrice (Montemale di Cuneo); Conte Olivero (Villafalletto); Bassignana Marta (Vicoforte); Gramaglia Veronica (Sant'Albano Stura); Cucchietti Nicola (Piasco); Fasano Enrico (Casalgrasso); Pitta[illegible] Elia (Cuneo); Baudino Fabrizio (Sant'Albano Stura); Brigna Christian (Savigliano); Costamagna Al[illegible] (Fossano); Alesia [illegible] (Cavallermaggiore); Racca Gianluca (Marene); Lorenzino Jacopo (Torre Pellice); Raviolo Danieel (Barge); Mech Francesco (Piasco); Rossi Cristiano (Dogliani); Risso Luisa (Verzuolo); Ti Tano Amadeo (Racconigi) Lijoi Chiara (Savigliano); Beninato Andrea (Savigliano); Francese Giulia (Verzuolo).

MORTI. Mattarozzi Claudio, 58 anni (Savigliano), pensionato; Mollo [illegible]basiano, 66 anni (Savigliano), pensionato; Alesso Anna vedova Solej, 83 [illegible] (residente a Racconigi), pensionata; Costamagna Francesco, 82 anni (residente [illegible] Dogliani), pensionato; Demaria Angelo, 50 anni (residente a Savigliano), pensionato; Gomba Fiorina in Brizio, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Giraudo Carla in Vigna, 50 anni (Savigliano), casalinga; Testa Gregorio, 83 anni (residente a Savigliano), pensionato; Costamagna Francesco, 82 anni (residente a Dogliani), pensionato.

[illegible] Capellino Valerio, 22 anni, agricoltore (residente a Costigliole Saluzzo) con Carutti Claudia, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), [illegible] Gaido Claudio, [illegible] anni (residente a Savigliano), insegnante [illegible] Abrate Delia, 21 anni (residente a Savigliano), impiegata; [illegible] Valler, [illegible] anni operaio falegname (residente [illegible] Cavallermaggiore) [illegible] Bori Cristina, [illegible] anni, operaia (residente a Savigliano); Conte Guido, 32 anni (residente a Savigliano), operaio con Parrotta Cecilia, 31 anni, cucitrice (residente a Savigliano).

CARAGLIO

NATI. Ferrari Mattia (Cuneo); Pacifico Graziana (Cuneo).

MORTI. Civalleri Maria, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionata; Chiabrero Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a [illegible] Damiano Macra), pensionato.

[illegible] Marchisio Ivo, [illegible] anni (residente a Dronero), artigiano edile con Aimar Imelda, 27 anni (residente [illegible] Caraglio), commerciante.

[illegible]

LABORATORIO

Lezioni [illegible] «Esperienze intuitive»

Lunedì alle 20 nella sede di «Danzicheria» di via Chiusa PEsio 2 [illegible] Cuneo si terrà il primo incontro del laboratorio [illegible] «Esperienze intuitive», organizzato dall'associazione «Lou Staus» di Trinità di Demonte. Per informazioni 0171/699.900 oppure 95.234.

[illegible]

Vince [illegible] presepe di cioccolato

E' stato estratto il biglietto vincente della lotteria «Mostra presepi internazionali». Il possessore del numero 09379 potrà ritirare un presepe di cioccolato, confezionato dalla pasticceria «Giuffrida di Fossano».

AEROPORTO

Nei week-end voli a metà prezzo

Continua l'iniziativa promozionale dei voli [illegible] metà prezzo da Levaldigi a Roma. Dallo scalo della «Granda» la partenza è prevista al sabato [illegible] 7,30 con rientro da Roma Urbe la domenica alle 15,30. Prezzo del biglietto [illegible] di 250.000.

Ieri la sentenza del processo ai commercianti di Narzole accusati di omicidio colposo

Metanolo: trent'anni ai Ciravegna

Alle parti civili tre miliardi, uno alla Regione

MILANO
NOSTRO SERVIZIO

Alle 18 e 30 di ieri, dopo oltre otto ore di camera [illegible] consiglio, il presidente della Corte d'Assise ha letto la sentenza che condanna Giovanni Ciravegna a 16 anni di reclusione per i reati [illegible] omicidio colposo plurimo e sofisticazione [illegible] sostanze alimentari. Al figlio Daniele la corte ha inflitto 13 anni e 4 mesi. Condannati anche altri dieci imputati [illegible] pene che [illegible] dai 16 anni inflitti agli «inventori» della truffa finita in strage (Franzoni e Ragazzini) [illegible] anni e [illegible] mesi di personaggi marginali. Al [illegible]po di commercianti e industriali romagnoli, che avevano gestito la vendita e la distribuzione del metanolo, la Corte ha inflitto anche l'aggravante dell'associazione a delinquere.

Una sentenza che se dovesse, dopo l'appello, passare in giudicato, rimanderà in prigione tutti i protagonisti della vicenda.

La Corte ha anche disposto al[illegible] «provvisionali» a favore delle parti civili. In particolare tre miliardi di anticipo dovranno [illegible] versati alle famiglie delle 19 vittime e a coloro che hanno subito gravi lesioni [illegible] vista (poco meno di 80 milioni l'uno). Un altro miliardo alla Regione Piemonte per i danni subiti dall'immagine [illegible] vino. Anche il ministero della Sanità riceverà un primo rimborso. Tutte le altre parti civili potranno essere liquidate in separato giudizio. [illegible] è concluso così a porte chiuse, con il rito abbreviato previsto dal nuovo codice di procedura penale, il processo iniziatosi [illegible] 20 novembre scorso.

Una decina di udienze durante le quali le difese hanno [illegible]to di smontare le [illegible] articolate dal pm Alberto Nobili, il quale aveva individuato nell'asse Franzoni-Ciravegna il principale tentacolo della piovra del metanolo che nella primavera del [illegible] [illegible] sconvolto il mondo vitivinicolo, causando lutti e dolore.

Sergio Miravalle

I CINQUE [illegible]

16 marzo [illegible] Muore a Milano il ferroviere Benito Casetto, avvelenato dal metanolo. Si [illegible] che era un forte bevitore. In casa gli inquirenti trovano bottiglioni di vino rosso della ditta Odore [illegible] Incisa. L'indagine si allarga ad altre morti sospette.
21 marzo 1986. Finiscono in [illegible] Giovanni e Daniele Ciravegna, grossisti di vino a Narzole: sono i fornitori di Odore.
Aprile 1986. Il [illegible] del vino crolla. Migliaia di viticoltori manif[illegible] per le vie di Alba chiedendo pene rapide.
Maggio [illegible]. L'inchiesta [illegible] allarga in tutt'Italia. S[illegible] arrestati altri grossisti e autotrasportatori in Puglia, Veneto e Romagna.
[illegible] Scadono i [illegible] mesi [illegible] carcerazione preventiva: i Ciravegna tornano in libertà. Escono anche [illegible] altri imputati.
Marzo 1988. La ditta Odore è fallita. Carlo, 61 [illegible] enologo, trova lavoro come rappresentante di vini.
Giugno 1989. Ciravegna vuol tornare in attività e chiede la vidimazione dei registri di cantina. E' bloccato dal nuovo sindaco.
Agosto 1990. L'inchiesta passa dal giudice istruttore Tucci a Maurizio Grigo che la conclude, dopo le richieste del pm Nobili, [illegible] 16 rinvii a giudizio per omicidio volontario plurimo.
20 novembre 1991. Si [illegible] alla [illegible] d'assise di Milano il processo. Ieri la [illegible]

Giovanni Ciravegna

CHIEDONO DI ESSERE RISARCITI

BORGO SAN DALMAZZO. Per Maria Pellegrino, 58 anni, pensionata, morta [illegible] 10 aprile [illegible] nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo dopo ventisei giorni di atroce agonia - unica vittima [illegible] vino al metanolo nella «Granda» - l'avvocato Duccio Sciolla, parte civile per i figli Angelo (34 anni) ed Enrico di 32, ha chiesto [illegible] p[illegible] di Milano [illegible] condanna penale dei Ciravegna (padre e figlio) e [illegible] quanti altri avessero concorso nella strage, oltre [illegible] risarcimento dei danni morali e materiali con una provvisionale immediatamente [illegible] di duecento milioni di lire.

«Le sofferenze e la [illegible] [illegible] Maria Pellegrino non sono quantificabili - sostiene il legale cuneese Duccio Sciolla -, ma chi è responsabile deve risarcire i figli della [illegible] deceduta dopo avere bevuto un sorso del vino avvelenato. [illegible] responsabilità degli imputati [illegible] pare evidente; il loro comportamento [illegible] è colposo, ma doloso, perché sicuramente sapevano che le massiccie dosi [illegible] metanolo utilizzate costituivano [illegible] pericolo mortale per i consumatori. Subito dopo il deposito della sentenza, chiederemo al giudice [illegible] disporre il sequestro cautelativo dei beni della famiglia Ciravegna a Narzole, fino a raggiungere la [illegible]e necessaria al risarcimento che potrà [illegible] stabilito solo nel giudizio civile. **[g. d. m.]**

Maria Pellegrino, 58 anni

Gara di scacchi

Due [illegible] pareggiano con Karpov

GARESSIO. Adriano Rovere, 48 anni, abitante a Mondovì, funzionario della «Confagricoltura», Daniele Poltronieri, 33 anni, insegnante [illegible] Cuneo e Massimo La Rosa, 30 anni, commerciante di La Spezia, sono i tre appassionati di scacchi che hanno imposto la «patta» a Anatolji Karpov.

Il vicecampione del mondo era di scena a [illegible] 2000, impegnato in una sfida simultanea con 25 avversari, organizzata da Salvatore Gallitto, direttore [illegible] rivista «Scacco», e da Pierangelo Destefanis, [illegible]lare della «Promide». Karpov ha dovuto faticare duramente anche [illegible] il dodicenne varesino Davide Snaolin, una giovane promessa. **[r. c.]**

Ordine del giudice

Arrestati tre giovani pregiudicati

CUNEO. La squadra mobile della questura di Cuneo (sezione reati contro il patrimonio) ha [illegible] nei giorni [illegible] tre pregiudicati su ordine di carcerazione della magistratura cuneese. Sono finiti [illegible] carcere Dario Bottero, [illegible] anni, abi[illegible] a Cuneo in via Dronero 6, disoccupato, [illegible] precedenti per furto detenzione d'armi, at[illegible] di libidine. Deve scontare un residuo di pena [illegible] come Silvio Reina, 29 anni, abitante a Cuneo, in via Ghedini 12, bloccato [illegible] polizia nel [illegible] storico: deve scontare 2 anni e otto [illegible].

Tornerà in carcere anche Orazio Fulgori, 26 anni, [illegible] Cuneo, via Castelletto Stura 47, fermato a Torino. **[r. c.]**

Piste ben innevate

Oggi [illegible] in tutta [illegible] provincia

LIMONE. Trenta centimetri di neve fresca e farinosa quasi ovunque: per le stazioni sciistiche [illegible] «Granda» è tempo [illegible] rilancio.

Oggi a Limone [illegible] aprono undici sciovie e tre seggiovie in [illegible] «Sole», «Tre amis», «Quota [illegible] a Limonetto; in Alta Valle Varaita girano gli impianti di Pontechianale, Bellino, Casteldelfino e Sampeyre. Via libera anche ad Argentera (Valle Stura), Entracque (Valle Gesso) ed Artesina (Valli Monregalesi). Domani alcune stazioni potrebbero aumentare il potenziale a disposizione degli sciatori. Per gli appassionati [illegible] fondo dovrebbero essere agibili le piste [illegible] Bagni di Vinadio e Prati del Vallone e Pietraporzio. **[r. c.]**

Il pensionato (70 anni) trovato nel [illegible] d'acqua Bene Vagienna

Identificato dopo [illegible] ore

L'uomo annegato nel canale abitava a Cuneo

Giacomo Piola

MONTANERA. Dopo oltre sei ore di ricerche, i carabinieri sono riusciti a identificare il cor[illegible] esanime [illegible] l'altro pomeriggio sul fondale del canale «Bene Vagienna», sotto il ponte della strada per Morozzo. La vittima è Giacomo Piola, 70 anni, pensionato, che abitava a Madonna delle Grazie di Cuneo, in via delle Isole 51, sposato con Angela Armando, 66 anni, pensionata, padre [illegible] tre figli.

Subito dopo il ritrovamento del pensionato, rimasto inca[illegible] fra un tronco d'albero e la spalletta del ponte, i militari hanno iniziato le indagini per identificare l'uomo: poco prima [illegible] stata segnalata la scomparsa [illegible] un anziano a Cuneo, in frazione Madonna dell'Olmo. I familiari avevano fatto denuncia ai vigili del fuoco, ai carabi[illegible] e alla polizia. I militari, dopo avere accertato [illegible] somiglianze fra lo scomparso e l'anziano trovato [illegible] nel canale, hanno avvisato la famiglia Piola, che ha riconosciuto il congiunto. Secondo una prima ricostruzione, pare che l'uomo, dopo essere [illegible] accompagnato a Madonna delle Grazie [illegible] un parente, è scivolato sul terreno gelato e caduto nel [illegible] [illegible] Vagienna», che non dispone di sistemi di protezione. Il corpo dell'anziano è poi stato trasportato dalla [illegible] per oltre sei chilometri. La data dei funerali non è ancora [illegible] fissata: si attende l'esito necroscopico. **[g. p. m.]**

[illegible] DELLA GRANDA

DEMONTE

Morto in un incidente Oggi (ore 14,30) i funerali

[illegible]i svolgono oggi alle 14,30, nella chiesa della frazione Festiona, i funerali [illegible] Luigi Giacomo [illegible]co, 76 anni, abitante in via Rueita. L'uomo [illegible] perso la vita giovedì in un incidente sulla statale della valle Stura, all'altezza di Moiola.

[illegible]

Chiesto l'ampl[illegible] del ponte sul [illegible]

L'ampliamento del ponte sul Mellea, a Borgo Marene, con la costruzione [illegible] marciapiedi per pedoni e ciclisti, è stato richiesto da Aldo Scotta nell'ultima riunione del consiglio [illegible]le: in molti raggiungono le numerose aziende artigianali della zona a piedi o in bici, ma il ponte è troppo stretto e pericoloso.

FOSSANO

Esce di strada con l'auto sul raccordo della To-Sv

Simona Bergia, 22 anni, di Cuneo, piazza Europa 3, è rimasta coinvolta in un incidente sul raccordo che collega la città al casello della Torino-Savona. In una [illegible] ha perso il controllo della sua auto che è finita [illegible] una scarpata.

[illegible]

[illegible] e ricambi d'epoca domani in piazza Ellero

Domani alle [illegible] [illegible] svolgerà in piazza Ellero [illegible] tradizionale mercatino di auto e ricambi d'epoca e l'esposizione [illegible] auto e moto d'occasione. I «pezzi» [illegible] di commercianti e privati.

SALUZZO

Comitato manifestazioni senza presidente

[illegible] presidente del comitato [illegible]nifestazioni Carlo Bessone [illegible] è dimesso ed è stato sostituito «pro tempore» da Bruno [illegible]. Dopo il Carnevale il nuovo presidente.

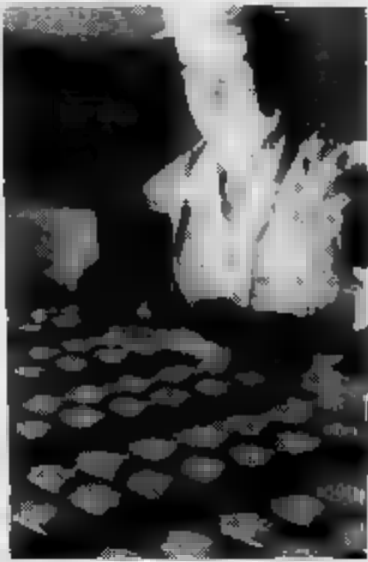
Nel 1991 vendite per 3600 miliardi, il dieci per cento in più del 1990

Fatturato record alla Ferrero

L'industria dolciaria di Alba festeggia 45 anni e ha 10.966 dipendenti. Ha stabilimenti in tutto il mondo. Il 30 gennaio a Pino Torinese l'assemblea della holding italiana

ALBA. L'industria dolciaria «Ferrero», che festeggia in questi giorni i 45 anni [illegible] vita, non soffre la crisi. Continua il trend positivo che ha portato il piccolo stabilimento con una cinquanti[illegible] di dipendenti, fondato nel [illegible] ad Alba, all'attuale colosso internazionale con [illegible] dipendenti [illegible] un fatturato di 3223 miliardi nel 1990 (2688 miliardi nell'89). Nel 1991 il fatturato sarebbe aumentato: [illegible] parla [illegible] oltre il 10 per cento in più (circa 3600 miliardi in totale) ma dall'azienda non viene nessuna conferma perché mancherebbero ancora i dati ufficiali complessivi.

Per il 30 gennaio è fissata a Pino Torinese l'assemblea della P. Ferrero & C. Spa (holding italiana) [illegible] punto all'ordine [illegible] giorno: [illegible] distribuzione di un «dividendo straordinario». L'azienda [illegible] mantenuto [illegible] Alba la sede della Ferrero Spa, la più importante delle 23 società del Gruppo, [illegible] avendo fin dal 1964 la direzione commerciale a Pino Torinese.

La Ferrero Spa, che comprende gli stabilimenti di Alba [illegible] Pozzuolo Martesena (Milano), [illegible] 5500 dipendenti, ha realizzato nell'esercizio chiuso al [illegible] dicembre '90 [illegible] fatturato di 1760 miliardi con un utile netto di 72,4 miliardi. Oltre alla Ferrero Spa in Italia opera [illegible] Dolciarie Sud con tre stabilimenti: [illegible] Avellino, [illegible] Sant'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino) e a Balvano (Potenza). La Dolciaria Sud (554 dipendenti) ha realizzato nel [illegible] un fatturato di 162 miliardi.

Uno degli stabilimenti dolciari

Il Gruppo Ferrero è presente in tutto il mondo con stabilimenti, [illegible]ietà commerciali e per la distribuzione: Germania, Francia, Belgio, Olanda, Regno Unito, Irlanda, Svezia, Spagna, Svizzera, Austria, Stati Uniti, Canada, Portorico, Ecuador, Hong Kong, Giappone e Australia. Anche quest'anno ha assunto ad Alba seicento stagionali [illegible] contratti di 3-4 mesi. Una parte ha terminato il periodo [illegible] fine [illegible] per altri il c[illegible] è stato prorogato [illegible] fino a marzo. **[g. f.]**

[illegible]O NELLA CASA DI [illegible]

[illegible] STEFANO BELBO. Il Comune ha ottenuto dalla Regione un primo finanziamento di venti milioni di lire per avviare i lavori [illegible] inventario, classificazione [illegible] sistemazione [illegible] materiale custodito nella [illegible] Pinolo Scaglione, il «Nuto» [illegible] capolavori pavesiani, amico e confidente del celebre scrittore [illegible] Santo Stefano.

L'edificio, si[illegible] alla periferia [illegible] paese, verrà trasformato in [illegible] e l'inventario di tutto ciò che [illegible] trova nella [illegible] costituisce il primo passo [illegible] realizzazione dell'opera, che diventerà sicuramente uno [illegible] punti più importanti nel campo del turismo legato [illegible] di Pavese.

L'ex bottega di Pinolo Scaglione custodisce, oltre agli oggetti e gli attrezzi che Nuto utilizzava per il suo lavoro artigianale [illegible] costruttore di bigonce, anche numerose e significative memorie pavesiane, [illegible] manoscritti del celebre scrittore e poeta [illegible] alcuni libri [illegible] dedica autografa di Cesare Pavese allo [illegible] Scaglione.

Il lavoro [illegible] schedatura e classificazione verrà fatto con docenti e studenti dell'Università di Torino. La casa non necessita di particolari interventi per poter [illegible] trasformata in museo; l'unico lavoro [illegible] da fare riguarda [illegible] realizzazione nel fabbricato di un alloggio per il custode. Una volta terminata la classificazione del materiale, la casa potrà già essere aperta [illegible] pubblico. Gli amministratori contano di rendere già visitabile la casa-museo entro l'estate, cioè nel periodo di massima affluenza turistica nella zona di Santo Stefano Belbo.

La trasformazione in museo della [illegible] di «Nuto» trova d'accordo anche il direttore del Centro studi Cesare Pavese Franco Vaccaneo, che dice: «La casa è il luogo più importante per la comprensione dell'opera pavesiana. Era da 'Nuto' che lo scrittore [illegible] recava quando veniva in paese ed è [illegible] che è nato il libro 'La luna e i falò'. In quell'edificio [illegible] custoditi i ricor[illegible] più preziosi della presenza di Pavese in queste [illegible].

Secondo Vaccaneo la [illegible] già [illegible] specie [illegible] museo prima della morte di «Nuto»: «Migliaia [illegible] persone hanno visitato l'edificio quando Scaglione era ancora vivo. Era [illegible] museo pavesiano con 'Nuto' impareggiabile guida e custode. Ora, con la sua definitiva trasformazione in museo, il ricordo [illegible] Pavese a S. Stefano sarà [illegible] più vi[illegible], conclude Vaccaneo.

Corrado Olocco

IN BREEVE

BRA

Consiglio di amministrazione delle Colonie alpine

Con un ritardo [illegible] qualche mese, [illegible] è insediato il consiglio d'amministrazione dell'ente «Colonie alpine e [illegible] braidesi», che resterà in carica fino [illegible] '94. E' formato da Guglielmo Ciravegna e Filippo Bellonio, designati dal consiglio comunale, da Angelo Sartori, che rappresenta i benefattori, e da Marilena Giroldo Smeriglio, insegnante delegata dalle direzioni didattiche delle scuole elementari. Presidente è stato eletto Guglielmo Ciravegna.

[illegible]

S'inaugura la palestra della frazione Vaccheria

Domani, in frazione Vaccheria, sarà inaugurata la nuova palestra, costata 600 milioni. E' collegata alle elementari e servirà sia per esigenze scolastiche, [illegible] per i gruppi sportivi. E' la prima palestra pubblica e completa gli impianti sportivi che comprendono anche campi da calcio e bocce.

[illegible]

Domani i funerali [illegible] Aldo Brezzo

E' morto all'ospedale San Luigi di Orbassano Aldo Brezzo, [illegible] anni, pensionato Fiat, abitante a Santo Stefano Roero, fratello della corrispondente da Alba [illegible] «La Stampa» Giuseppina Fiori. Lascia la moglie Bibiana e la figlia Graziella (sposata con Antonio Deltetto, titolare della omonima casa vinicola di Canale). I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Santo Stefano Roero. A Giuseppina Fiori le condoglianze della redazione di Cuneo.

SAN [illegible] BELBO

Una nuova piazza nel centro

Verranno ultimati in primavera i lavori per la nuova piazza che dovrebbe sorgere vicino al centro del paese. E' già stato completato lo sbancamento [illegible] terreno ed è [illegible] realizzato un [illegible] di contenimento, mentre [illegible] avviati anche i lavori per la costruzione [illegible] una [illegible] che potrà essere utilizzata sia [illegible] parcheggio, sia come area per ospitare manifestazioni. Vicino alla piazza troverà posto una strada che collegherà il tratto di provinciale a [illegible] del paese con quello a valle, fungendo in pratica da piccola circonvallazione. L'importo complessivo dell'intervento è di 119 milioni.

BRA

Stanziati 375 milioni per il cimitero

Costerà 375 milioni ristrutturare i vecchi colombari del cimitero e attrezzare un parcheggio nei pressi di strada Tirasegno. Il progetto è stato redatto dal geometra Giuseppe Donato.

GUARENE [illegible]

Aveva 74 anni

E' [illegible] il gelataio ambulante

[illegible] E' morto Luigi Bergadano, di 74 anni, abitante nella frazione Racca. Era molto conosciuto per aver [illegible] per 53 anni e fino a poco tempo fa, [illegible] gelataio ambulante. Cordiale, con la battuta sempre pronta, era punto di riferimento per molti albesi che si fermavano davanti al carrettino di gelati che preparava ogni mattina.

Si vedeva sostare [illegible] mercato, davanti alla stazione ferroviaria, all'uscita [illegible] scuole, a Porta Tanaro. Dedicava i giorni feriali ad Alba e la domenica al suo paese d'origine, Corneliano, sostando sulla piazza, al campo sportivo e girando per le frazioni.

Il genero, Riccardo Giraudo, lo ricorda così: «Svolgeva il suo lavoro [illegible] grande passione. Aveva cominciato [illegible] ragazzo imparando [illegible] mestiere al noto Caffè Coraglia di piazza Savona, ad Alba. Nel [illegible] prese la li[illegible] e ha sempre girato con il [illegible] carrettino. [illegible] piaceva il contatto con la gente».

D'estate i gelati, d'inverno le caldarroste e lo zucchero filato. Sono [illegible] molti a ricordare Luigi Bergadano, conosciuto come «Vigi» con il camice bianco e [illegible] berretto in testa girare con il carrettino per le piazze e [illegible] di Alba. Lascia la moglie Rosa e la figlia Silvana, sposata a Piobesi. I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di Corneliano. **[g. f.]**

SAVONA [illegible]

Prefetto sull'Acna

«Diossina nei [illegible] di legge»

ALBA. «In base ad accertamenti e analisi sull'ambiente del fiume Bormida, è [illegible] ritenere che il livello di tossicità medio di diossina e furani sia ben al di sotto del limite massimo tollerabile per terreno [illegible] coltivabile». E ancora: «L'analisi dei dati dimostra che tale valore medio è anche inferiore [illegible] ben più severo limite [illegible] tollerabile per il terreno agricolo».

Il [illegible] è dell'Istituto superiore della sanità ed è stato reso noto dalla prefettura di Sa[illegible]. Ora si attendono le reazioni dalla Valle Bormida, che continua la mobilitazione contro Acna e «re-sol». Durante una riunione svoltasi giovedì sera nella sala Resistenza del municipio, sono state prese alcune iniziative.

La più importante consiste nell'invio di [illegible] serie di telegrammi alla [illegible] televisiva «Samarcanda» per chiedere che venga realizzata una puntata dalla Valle Bormida. Tra i prossimi appuntamenti, è in programma un incontro fra i sindaci del Comitato di crisi, fissato per lunedì [illegible] nel municipio di Vesime (ore 20).

Inoltre, si sta organizzando una grande manifestazione a Cengio, che si terrà ai primi di marzo. I sindaci andranno a Roma nei prossimi giorni per conferire [illegible] funzionari dell'Istituto superiore della Sanità sul problema diossina. **[g. f.]**

Sta spopolando in un locale di Macugnaga: è una novità elettronica che crea un concerto

Sul palco, per imitare Vasco Rossi

Si chiama «Karaoki»: si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine [illegible] schermo gigante Oltre alla base musicale, per l'improvvisato cantante scorre il testo [illegible] monitor. Videocassetta ricordo

Base musicale, schermo gigante, telecamera: con l'elettronica si può essere per una sera [illegible] di un concerto simulato

SCOPPIA ai piedi [illegible] Rosa la febbre del Karaoki. Nella stazione turistica novarese il lungo ponte dell'Epifania non ha visto soltanto [illegible] code degli sciatori agli skilifts, ma anche quelle dei fans [illegible], la [illegible] moda che rischia di diventare il fenomeno musicale di quest'anno.

[illegible] questo neologismo giapponese, che tradotto suona «musica [illegible] parole», c'è l'ultima novità in fatto di elettronica combinata al video per solleticare il desiderio di diventare protagonisti ed esibirsi con tanto di videocassetta ricordo.

Chi non ha mai sognato di incidere «Let it be» o presentare una [illegible] molto personale della vita spericolata di Vasco Rossi? Col Karaoki [illegible] fatta: si sceglie [illegible] brano, [illegible] va in pedana e si [illegible] ripresi [illegible] una videocamera che proietta l'immagine su [illegible] schermo gigante. Davanti all'aspirante artista c'è un monitor dove [illegible] il [illegible] del motivo all'unisono con la colonna [illegible] parole si colorano seguendo i tempi della musica delle [illegible] e chi è [illegible] pista non deve fare altro che cantarle nel microfono.

La partecipazione del pubblico è assicurata: si va dagli applausi da stadio per chi riesce a [illegible] far rimpiangere troppo Eros Ramazzotti o la Nannini alle risate ed ai coretti per chi ha chiesto troppo [illegible] propria ugola.

Il Karaoki, che [illegible] Giappone è un culto di massa con 14 mila club e sta spopolando in Scandinavia e [illegible] Gran Bretagna, da noi verrà diffuso ufficialmente dalla Sony il prossimo mese, ma alcuni locali, una decina in tutta Italia, hanno p[illegible] averlo in via sperimentale.

[illegible] questi «Chez Felice» [illegible] Macugnaga, un bar - ristorante che ha coniugato in questa occasione l'atmosfera alpina doc con la tecnologia ultramoderna.

[illegible] successo del Karaoki [illegible] stato incredibile - dice Luca Vittore, maestro [illegible] sci e gestore del locale - tanto che abbiamo dovuto bloccare l'ingresso alcune sere perché in pochi minuti c'era [illegible] tutto [illegible]

A cimentarsi davanti alla videocamera ed ai [illegible] sono stati i giovanissimi ma anche gli [illegible] cinquanta: il piccolissimo che ha rifatto il verso a «Liberi [illegible] la signora milanese vip che ha messo da parte il sussiego [illegible] trasformata sul ritmo di [illegible] impossibile».

Il più gettonato è Vasco Rossi, [illegible] fosse altro perché «Albachiara» [illegible] richiede particolari [illegible] artistici, ed il pubblico natalizio perdona tutto, anche lo yuppie brianzolo che si butta su «Imagine» e nell'altra vita dovrà fare i conti con [illegible] John Lennon che [illegible] quella [illegible] ha perso definitivamente la pace.

Ci sono [illegible] per tutti, ed il Karaoki fa centro su ogni fascia d'età, anche sul nonnino che interpreta «Let it be» [illegible] se fosse la «Montanara» e regala tre minuti di grandi risate.

«A febbraio - dicono alla Sony di Milano - il Karaoki verrà diffuso ufficialmente in tutta Italia, e se verranno confermate le premesse sarà il divertimento degli Anni 90».

Per [illegible] oltre a Macugnaga, [illegible] l'unico piccolo centro ad [illegible] avuto questa possibilità, [illegible] laser vision si trova in alcuni locali di [illegible], Torino, Firenze, Roma e Rimini.

Come [illegible] stata scelta proprio Macugnaga? «Perché [illegible] chiamo le novità - dice Luca Vittore - abbiamo visto l'impianto all'estero e ci è piaciuto subito. I tecnici della Sony [illegible] venuti nel nostro locale, l'hanno [illegible]to adatto [illegible] hanno deciso di utilizzarlo [illegible] pilota per il Karaoki. Siamo l'unica località turistica di montagna che dispone di questo impianto e, dopo i primi giorni di esperimento, devo ammettere che la scelta è stata [illegible] azzeccata. La gente si diverte moltissimo, e non ho mai [illegible] tanta gente prendere il microfono con qu[illegible] facilità e fare coro [illegible] il pubblico. Forse, vedersi al [illegible] dell'attenzione, ha un effetto galvanizzante. Merito [illegible] Karaoki».

Marcello Giordani

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Ancora il «Gelindo»

Ultimi giorni per assistere al «Gelindo», la tradizionale rappresentazione che mette in [illegible] na una natività ambientata tra il Tanaro e il Bormida. L'appuntamento [illegible] previsto questa sera [illegible] e domani pomeriggio alle 16 nei locali del teatro San Francesco.

[illegible]
I successi «dance»

La musica «dance» internazionale in voga in questo periodo viene selezionata e mixata questa sera dal [illegible]. Benni alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. S'inizia alle 22. Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 [illegible] lire. [illegible] balla anche domani [illegible] i brani che hanno caratterizzato gli Anni 80 proposti dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire).

DRONERO
Rassegna gastronomica

Stasera al ristorante «Nuovo Gallo», in piazza Martiri, farà tappa [illegible] rassegna gastronomica della Valle Maira. Si potranno degustare [illegible] le specialità previste nel menù: arrosto di cinghiale, penne al gorgonzola,, torta di mele, pere al cioccolato. Il costo è di 24 mila lire (bevande escluse). Le prenotazioni alla tappa [illegible] si effettuano allo 0171/918104.

CHIUSA PESIO
[illegible] liscio

[illegible] Cuneese, questa sera [illegible] discoteca «Incrocio» è [illegible] scena il ballo liscio sulle musiche dell'orchestra «Sagittari» con la tromba [illegible] Saverio Barbati. Le danze «si aprono» alle 21,30.

RACCONIGI
Commedia in dialetto

Stasera [illegible] salone San Giovanni, nel Comune in provincia di Cuneo, [illegible] filodrammatica «El fornel» presenta la commedia dialettale di Gian Piero Ambrassa «Per mariese venta [illegible] bela figura». Lo spettacolo comincia alle 21, il biglietto d'ingresso [illegible] 8 mila lire.

CASTELLETTO
«Ridendo ridendo»

S'inaugura questa sera all'«Ostoria del Tugnela», sulla statale del Sempione, l'attesa rassegna incentrata [illegible] noti cabarettisti milanesi ospiti del locale [illegible] Novarese ogni sabato [illegible] alle 22 per uno show di un'ora. Primo ospite di «Ridendo, ridendo», qu[illegible] il titolo dell'iniziativa ideata da Piero Quadri, è il cabarettista Giorgio Porcaro, che [illegible] la [illegible] valigetta piena [illegible] oggetti curiosi e parrucche intratterrà [illegible] pubblico. L'ingresso [illegible] libero, per prenotazioni tel. 0331/920498. Domani sera, invece, appuntamento [illegible] la musica d'ascolto e «Cantiamo insieme», [illegible] Lorenzo.

GHISLARENGO
Suonano gli «Hifi America»

Alla videobirreria «La Piscine», in provincia di Vercelli, questa sera [illegible] in concerto gli «Hifi America», con Camilla [illegible] e Maurizio De Togal. Presentano, dalle 22, una parte del loro repertorio.

[illegible]
[illegible] dancing

Al dancing «Le Acacie», appun[illegible] con l'orchestra «I Messangers». Propone un ricco programma di canzoni, dal liscio alle melodie moderne. Il primo brano è previsto [illegible] 21,30.

OLDENICO
Piano bar

Nel Vercellese, [illegible] di scena stasera il duo Susy & Carmine al piano bar del «Pink Heaven». Pri[illegible] alle 21,30.

[illegible]
La «vedova» cubana

Debutta questa sera, [illegible] 21, [illegible] Nuovo la celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale di operette del gran teatro de La Habana de Cuba. Regia e scenografia di Carlo Rivolta, l'orchestra è quella dell'Opera [illegible] Cuba. [illegible] parti danzate compare il [illegible] Nacional de Cuba. Interpreti principaliMarybel Perales e Gustavo Alvarez.

Biella, stasera esibizione del gruppo cecoslovacco Kocian; a Portula la Camerata Mozart

Brahms e Haydn col Quartetto

Al Circolo Sociale un repertorio vivace con protagonisti gli archi. Nell'alto Biellese sono in programma il celebre «Ave verum corpus», tre sonate da chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese

BIELLA. Dvorak, Brahms, Haydn, Mozart: questa sera due [illegible] mettono a confronto i più diversi temperamenti del romanticismo e della musica [illegible] Settecento. [illegible] Biella, alle 21, al Circolo Sociale riprende dopo una lunga pausa la stagione del circolo «Lodovico Lessona» che ha per ospite il cecoslovacco Quartetto Kocian; in Valsessera, a Portula si chiude [illegible] la settima rassegna concertistica [illegible] un organico strumentale e vocale tutt'altro che irrilevante: nella chiesa parrocchiale suonerà la Camerata «W.A. Mozart» diretta [illegible] Guido Rimonda accompagnata [illegible] Coro polifonico di Giulio Monaco, «Progetto musica», e con il soprano Cinzia Rizzone.

In entrambi i casi, protagonisti indiscussi [illegible] quindi gli archi. Il quartetto Kocian, fondato nel 1972 e subito premiato nel concorso internazionale [illegible] Budapest a un [illegible] esordio, ha attualmente un repertorio vivacissimo che [illegible]prende tutti i brani più famosi della letteratura cameristica. Composto dai violini [illegible] Pavel Hula e Jan Odstrcil, dalla viola e dal violoncello di Jiri Najnar e Vaclav Bernasek, il gruppo ha fatto recentemente d[illegible] incisioni di Dvorak e l'integrale dei quartetti [illegible] Mozart. Il programma [illegible] questa sera si apre però [illegible] una pagina di Janacek, un autore poco frequentato nelle nostre sale concertistiche: russo, famoso per [illegible] sue composizioni vocali e, in particolare per l'opera «Jenufa» composta nel 1904, [illegible] stato attratto come molti musicisti dello stesso periodo dalla musica popolare del [illegible] Paese, dalla quale ha tratto spunto per diversi cori. Difficile tuttavia [illegible] confronto di questa musica con quella, decisamente più irruente, di Dvorak di cui l'ensemble proporrà [illegible] «Quartetto [illegible] fa maggiore op. 96», chiamato «Americano» perché composto durante [illegible] soggiorno dell'autore negli [illegible].

Fra tanti richiami ricchi [illegible] coloriture, spiccherà di conseguenza il «Quartetto in [illegible] maggiore n.1 op. 51» di Brahms, con il suo fluido contrappunto mutuato dalla tradizione classica e da Bach, ma dal lungo fraseggio spezzato.

La «Missa brevis Sancti Joannis de Deo» e il «Concerto in fa maggiore» per organo, due violini e basso di Haydn, aprono invece, alle 21, la [illegible] Portula, nell'alto Biellese. Un inciso musicale che, nato dalle appassionate [illegible] di Haendel, si è stemperato con Haydn in linee melodiche di grande efficacia lirica.

Il celebre «Ave verum corpus» per coro archi e organo di Mozart, [illegible] sonate da Chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese chiuderanno l'itinerario iniziato lo scorso maggio [illegible] l'organista Roger Fischer.

Il brano più atteso è forse quello della partitura iniziale [illegible] Amadeus [illegible] a Baden, quando strinse amicizia [illegible] il maestro di coro Anton [illegible] per cui compose questo mottetto, pochi mesi prima [illegible] morire.

Marco Conti

TESTI BAROCCHI

[illegible] gli altri concerti di classica in Piemonte. Domani sera alle 21,15 nella chiesa di San Pantaleo di **Cortemilia** si esibisce il duo Tiziana Galliano (flauto), Michela [illegible] (chitarra). Eseguirà pagine [illegible] Castel, De Call, Margola, Villa Lobos, Ibert.

[illegible] **Novara** questa [illegible] alle 21, nella basilica [illegible] San Gaudenzio, gli Strumentisti e il coro [illegible] Cappella Maurizlana di Milano presenteranno un inedito di Alessandro Stradella, la «Cantata a sei con strumenti [illegible] la [illegible] Santo Natale». Un appuntamento di grande prestigio per i cultori [illegible] barocca.

Concerto inoltre dell'«Accademia cameristica Lorenzo Perosi», domani mattina [illegible] 10,45 al Teatro Civico [illegible] In programma musiche di Albinoni, Haydn e Britten. L'ingresso, a posto unico, costa 10 mila lire; per i soci dell'Agimus, 5 mila lire.

«Mozart e Haydn», incisione di Michele Benedetti, Vienna

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 p. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** [illegible] Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti [illegible] Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible]y Bathgate - A scuola di gangster** [illegible] viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vaca[illegible] di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; [illegible].
Cristallo v. Gorio 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** [illegible] Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Scelta d'amore** [illegible] Non viet. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani [illegible]	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po [illegible]	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississipi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: [illegible]30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale I v. Pomba 7	**Termina[illegible] 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazio[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** [illegible].: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20,00; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible]bronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: sp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] p. Castello 215	**Martha Graham Dance Company** Ore 21. Coreografie di Martha Graham
Piccolo Regio p. Castello [illegible]	**Facade e Les [illegible]** Da [illegible] 17 gennaio. Ingresso [illegible].
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Sitorico** [illegible] Testo e regia di Giorgio [illegible]
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Ultimi 2 giorni.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Di N. Ginzburg. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 L'ultimo condor, film
22,30 La squadra segreta
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show

Telecupole
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
20,30 Sister Dora, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo speciale: [illegible] telefilm

[illegible] Tel
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Alessandria e [illegible]
23,30 Tg 9
[illegible] Sotto gli ali della poesia
24 — Jess il bandito, film
1,30 Sotto gli ali della poesia

Telesubalpina
18,30 Mago Martino, telefilm
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del [illegible]
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Le vie della fortuna, film
22,30 Karibu, documentario
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Telecity
20,30 Destructors, film
22,20 Movie'on, telefilm
22,20 La cintura di castità, film

Primantenna Supersix
18 — Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Specchio magico, cartoon
20,30 Una vergine in nero, film
22 — Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv
20,30 Le corse più pazze d'America II, film
22,15 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Lugano blues to bop festival 1987
0,30 Teatrdaton

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Natas, intervista a...
23 — I tromboni di frà diavolo, film
1 — Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Telefilm

Quinta Rete
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 400.000 $ sull'asso di cuori, film
0,30 La casa sulla scogliera, film

Telebiella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

G.R.P.
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Rebecca la prima moglie, film
23 — L'antologia del Catra
23,30 Grp monitor, notiziario (replica)
24 — Bianco & nero, rubrica
1,30 I lnascifondi di San Francisco, film

E 21 Network
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le note della settimana
0,15 Notturno

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«L'incerto palcoscenico» domani sera a Savigliano

Ecco il cabaret futurista

Le gag degli Anni 20 rilette dai comici del «Teatro dell'archivolto»
Sul palco del Milanollo rivivrà la mitica atmosfera del varietà

SAVIGLIANO. Un collage di scenette dal gusto futurista in un'atmosfera che riporta all'epoca del varietà e dell'avanspettacolo [illegible] quanto propone «L'incerto palcoscenico». L'incontro [illegible] la «comicità proto-demenziale» è in programma domani sera, alle 21, al Milanollo, nell'ambito della stagione di cabaret.

Protagonista di questo lavoro firmato da Giorgio Gallione, già presentato in passato [illegible] Cuneo e a Ceva, è il «Teatro dell'archivolto», una compagnia di attori genovesi animati dal gusto per la goliardia, per la burla, per le gag che suscitano il riso fino alle lacrime.

Lo spettacolo affonda le radici in colte citazioni: da Boccioni a Corra, da Settimelli a De Angelis, [illegible] tutto un rincorrersi [illegible] parodie, [illegible] riletture dei tipici personaggi che animavano la scena del teatro d'evasione degli Anni Venti.

C'è l'uomo dei tic e il gagà, la venditrice [illegible] profumi e cotillons, [illegible] fine dicitore. La galleria di personaggi si muove in brevi quadri, sipari che si aprono per subito richiudersi [illegible] lasciare spazio ad [illegible] nuovo sketch, sempre giocato sul doppio filo dell'avanguardia d'oggi che si specchia in quella di quasi cent'anni fa.

«"L'incerto palcoscenico" va ad esplorare territori della tradizione [illegible] che contengono in embrione, tra ingenue provocazioni e ludiche aggressioni, potenziali bombe dell'assurdo, comici strumenti di morte del convenzionale, in un'epoca in cui avanguardie storiche (il Futurismo) e teatro popolare (il varietà) combattevano battaglie parallele alla ricerca di un possibile [illegible] eversivo o distruttivo del comico», spiegano gli autori nella presentazione dello spettacolo.

Come dire che il filo della satira che mette alla berlina l'ordine costituito, mode [illegible] vizi quotidiani, è il trait-d'union che lega i cinque attori sulla [illegible] ai [illegible] predecessori. Si ride per non impazzire, si ride perché «il [illegible] uno dei pochi fenomeni da prendere davvero sul serio».

Nel gran finale, Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano [illegible] Carla Signoris riservano [illegible] sopresе: è «L'infausto», abile [illegible] irriverente parodia del melodramma: «opera tragica in tre atti e otto quadri». Il biglietto costa 20 [illegible] 15 mila lire.

Vanna Pescatori

FLAUTO IN COMPACT DISC

MONDOVI'. La casa editrice monregalese «Antoroto» di Mauro Servetti, che in passato si era interessata di arte e storia locali, ha pubblicato recentemente un compact disc dedicato [illegible] musiche per flauto e clavicembalo [illegible] francese Joseph Bodin de Bois-Mortier.

Nato a Thionville nel 1687, Boismortier fu attivo [illegible] Parigi dal 1722 e vi pubblicò 102 lavori, facendosi ammirare per una produzione molto ricca e di facile presa sul pubblico. Oltre [illegible] prediligere la musica per flauto, fu il primo a introdurre in Francia [illegible] forma del concerto italiano in tre movimenti [illegible] nel 1729 compose il primo concerto francese per un qualsiasi strumento.

La musica di Bodin de Boismortier, forse per la caratteristica di diventare immediatamente popolare, fu considerata da alcuni contemporanei facile e banale, ma Jean-Beniamin de La Borde [illegible] paragonò nel 1780 (15 anni dopo la morte del musicista) ad una miniera abbandonata nella quale si possono trovare «pagliuzze d'oro sufficienti a fare un lingotto».

I caratteri della musica di Boismortier [illegible] evidenti nell'Op. 91 registrate da due valenti solisti piemontesi, il flautista Ubaldo Rosso e [illegible] clavicembalista Giorgio Tabacco. [illegible] tratta di sei sonate che seguono la struttura [illegible] tre movimenti derivata dalla sonata da chiesa (tranne la prima, divisa in quattro parti), caratterizzate da [illegible] piacevolezza melodica che trova nel flauto uno strumento espressivo e penetrante, mentre il clavicembalo sostiene il canto [illegible] ordito ricco e completamente scritto dall'autore.

Rosso e Tabacco; si rivelano interpreti raffinati e assai espressivi, attenti [illegible] riprodurre, oltre allo stile appropriato, l'atmosfera salottiera [illegible] queste musiche settecentesche. Per garantire un'esecuzione filologica, hanno suonato strumenti d'epoca: il flauto traverso, di legno, è un Rudolf Tutz, copia di Rottemburg (1750 circa), mentre il clavicembalo è un Michael Johnson, copia di Taskin (1763).

L'uso di strumenti storici ha aumentato le difficoltà ai due esecutori, in particolare al flautista, che ha superato le insidie di un'intonazione imperfetta, soprattutto nel registro grave, tipica dei flauti «traversieri» settecenteschi.

Bruno Baudissone

[illegible]

a cura di Amedeo Franco

MODA

Indossatori in pista

Da ieri sera, alla discoteca «Belsito» di Roccavione, si sono iniziate le selezioni [illegible] indossatori e indossatrici per la sfilata che i gestori [illegible] locale hanno in programma per i prossimi mesi. Le selezioni [illegible] il 31 gennaio.

DISCOTECA

I Capricorno in festa

Alla discoteca «La lanterna» di Limone stasera si terrà la festa di compleanno dei nati [illegible] il segno del Capricorno. Nel corso della [illegible] saranno sorteggiati premi e sorprese per tutti.

FILM

C'è il thriller

Con domenica si concludono al cinema «Monviso» di Cuneo le proiezioni del film «Il falò delle vanità», di Brian De Palma. Lunedì, martedì e mercoledì è [illegible] calendario «Europa», il thriller fantapolitico di Lars Von Trier. Due gli spettacoli: alle [illegible] e alle 22,15. L'ingresso è riservato [illegible] tesserati.

MUSICA

Pagine di Castet

Per gli appassionati di musica classica si segnala domani sera il concerto [illegible] inizio anno. L'appuntamento è a Cortemilia, nella chiesa di San Pantaleo, alle 21,15. Si esibirà il duo Tiziana Galliano (flauto) e Michela Re (chitarra). Saranno proposte pagine di Castet, Margola, Villa-Lobos, Ibert, Giuliani, De Call.

FESTE

Party dello studente

Un ricco calendario '92 anche per la nuova discoteca «Black box» di Monesiglio. Ogni sabato sera sono infatti in progra[illegible] originali [illegible] come il «Party dello studente» [illegible] l'elezione [illegible] miss studentessa dell'anno; il [illegible] delle coppie famose; sfilate di moda; strip maschile e tante altre interessanti sorprese.

CONCERTO

Maldestra Orchestra

Martedì, alle 23,30, (ingresso gratuito) [illegible] esibirà alla discoteca «Caline Club» [illegible] Alba la Maldestra Orchestra, formazione torinese composta da nove elementi. Il gruppo è formato da Sergio Zara (voce), Lele Tornatore (batteria [illegible] voce), Pilu Tos (basso e voce), Josh Sanfelici (chitarra [illegible] voce), Nunzio Adragna (tastiere e voce), Enrico Grande (sax tenore e soprano), Domenica Peyrani (sax alto e clarino), Marcello Strati (trombone) e Gianluigi Petrarulo (tromba). Nei suoi concerti la big band torinese riesce a coinvolgere il pubblico grazie soprattutto alla grinta del leader Sergio [illegible] e all'ottima sezione fiati. [illegible] repertorio della Maldestra [illegible] Orchestra attinge soprattutto dal rhythm and blues, [illegible] brani dei Blues Brothers, ma anche [illegible] autori italiani come Zucchero e Fred Buscaglione.

CABARET

«Scimmie» in scena

Al «Dolce barlume» di Fossano dalla prossima settimana prendono il via i martedì dedicati al jazz e al cabaret. Inaugurerà la mini-rassegna Manlio Pagliero [illegible] il nuovo spettacolo «Scim[illegible] seguiranno la «Beppe Bima band», il «New j[illegible] quartet», [illegible] duo (basso e chitarra) Maurizio Lamberti e Massimo Civiero e Giovanni Secchi per la serata di piano bar. L'ingresso è libero.

[illegible]

Non solo revival

Per chi desidera trascorrere una serata al piano bar, l'appuntamento è al «Caffè Portici» di Vicoforte, dove al giovedì e al sabato tre pianisti propongono un va[illegible] repertorio di brani [illegible] musica leggera. Ingresso libero, ore 21,30. Piano bar, sabato e domenica, anche al «Principe» di Alba, con Roberto Cerreto e il revival. Ingresso [illegible] pagamento, ore 22.

GLI [illegible]

SAVIGLIANO

A lezione dai sommeliers

Lunedì, alle 21, nella sala del Mutuo soccorso, piazza Cesare Battisti, s'inizierà un corso di degustazione [illegible] tenuto dalla Confraternita degli umanisti di Racconigi. Le iscrizioni si ricevono [illegible] all'enoteca Gozzellino, via Tapparelli 11. Le lezioni saranno tenute da quattro sommeliers.

BAROLO

Recite e scenette per i bambini

La biblioteca comunale «Paolo Rinaldi» ha organizzato, oggi pomeriggio, al castello Falletti, la tradizionale festa riservata [illegible] bambini del paese. L'appuntamento ha lo scopo di salutare il nuovo anno e la fine delle vacanze di Natale. Sono in programma recite, scenette e spettacoli di animazione, con distribuzione [illegible] dolci per i piccoli ospiti.

[illegible]

Arrivano le marionette

Oggi alle 15, [illegible] teatro Marenco, arrivano le marionette della «mini-stagione» protagoniste dello spettacolo «Arlecchino e la fortu[illegible] una commedia musicale in due tempi di Augusto Grilli. Il biglietto costa [illegible] mila lire: le prenotazioni si ricevono [illegible] Banco Azzoaglio di Ceva e [illegible] Garessio, alla Biblioteca civica.

CORNELIANO

La banda invita alla musica

Anche quest'anno la banda musicale organizza un corso teorico-pratico per chi intende avvicinarsi, anche per la prima volta, allo studio delle note e degli strumenti. Per informazioni telefonare ad uno dei seguenti numeri: 0173/619.640-619.465-619.428.

CANALE

Commedia in dialetto

Stasera alle 21, nel teatro nuovo, la compagnia «La trebisonda» [illegible] Candiolo presenterà lo spettacolo «Mama mia mi vej mariemo». [illegible] biglietto costa 8 mila lire.

ALBA

Si balla il liscio

Stasera e domani, alla sala danze «Eden», va in scena il liscio con le orchestre Gianni Mantelli e Goglia.

[illegible]

I piatti della Valle Grana

Sono aperte le prenotazioni al ristorante «Dell'Angelo», prossima tappa della terza edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana. [illegible] potranno degustare le specialità della valle; costo [illegible] mila lire (vini inclusi), prenotazioni allo 0171/98.775.

[illegible] AL CINEMA

Corso — Tel. 692.938. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab e Fest. 16/18/20/22
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Fiamma — Tel 693.554. Or.: feriali 19/22. [illegible] e fest. 16/18/22. Lire 10.000
Robin Hood principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il [illegible] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Nazionale — Tel. 692.950. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Vacanze di [illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti [illegible] creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Il falò delle vanità — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' — Drammatico

Don Bosco — Orario: 16,30/21. Lire 5000
[illegible] peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — [illegible]

[illegible] — Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 8000/6000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — [illegible]

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano a[illegible] e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' — Drammatico

Comunale — Tel. 346,901. Feriali: 21. Festivi: 15/17/19/21
L'ombra del testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' — Thriller

Moderno — [illegible]. Lire 7000
Pensavo [illegible] invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mussari (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Impero — Tel. 412.317. Orario: 20/22; Fest. 14 16/18/20/22 Lire [illegible]
Robin Hood principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Lux — Tel. 944.231. L. 5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 15/17/20/22
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — Cartoni [illegible]

Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
[illegible] dirmelo, non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 36' — Commedia

Excelsior — Orario: 18/21. Lire 6000
Johnny stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — [illegible]

[illegible] — Tel. 927.534. Lire 6000
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi [illegible] i giovani surfisti i responsabili di [illegible] serie [illegible] misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Bertola — Tel. 47.888. Lire 7000/5000
Sala Grande: Vacanze [illegible] Natale 91. Orario: feriali 20; 22. Domenica e festivi: 16; 18; 20; 22. Sala Piccola: Riposo. Orario: feriali 20,30; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]ston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
La leggenda del [illegible] pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal [illegible] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — [illegible]

Civico — Tel. 43.755. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22; Lire 6000/8000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: [illegible] Fest. 14/16 [illegible] Lire [illegible]
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. [illegible] 1h 33 — Commedia

Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000
Nei panni di una [illegible] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Frazioni [illegible] corse ciclistiche o motoristiche. 6. Vendette la primogenitura. 9. Nuvole basse, strette e allungate. 11. Bagna Piacenza e Cremona. 12. Provincia lucana (sigla). 13. Si fanno giocando a poker. 15. Avverbio [illegible] tempo. 16. Un dato anagrafico. 17. Lucas, famoso pittore e incisore tedesco. 19. Nota [illegible] idrotermale [illegible] provincia di Forlì. 21. Nota musicale. 22. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. 24. Iniziali [illegible] Tasso. 25. Fama, notorietà. 27. Presto, velocemente. 29. Riguardanti, attinenti. 31. Un negozio di michette e sfilatini. [illegible] Una sigla postale. 35. Redattore Ordinario. 36. [illegible] sigla del Vaticano. 37. Le formulano gli inquirenti. 38. E' lo specchio dell'animo.

[illegible]ERTICALI: 1. Trieste sulle targhe. 2. Crudeltà inenarrabili. 3. Un avvenimento teatrale. 4. Compose la «Messa di Papa Marcello». 5. Cresce di giorno in giorno. 6. Estremo Oriente. 7. Una persona fidata. 8. Uno degli Stati Uniti. 10. Intaccare la compattezza. 11. Gradimento, voglia. 14. Orologi [illegible] grande precisione. 15. Assicurarsi comunque. 18. Galleggia nella darsena. 20. Era l'arma [illegible] Nettuno. 21. Indumenti logori e dimessi. 23. Articolo e nota musicale. [illegible] La... fine delle speranze. 28. Il nome [illegible] Baudo. [illegible] E' detto anche «antrace benigno». 32. L'incognita algebrica. 34. Iniziali di Ponchielli.

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

EHI!... IL PRIMO STARNUTO DI STAGIONE!
QUESTO NON PUÒ VOLER DIRE CHE UNA COSA.
...È L'INVERNO! YOUP!!!
LA NEVE! LA NEVE!
FRANCOBOLLI, HA DETTO?

LA SOLUZIONE DI IERI

Volley: in B2 Lacoter Mondovì riceve stasera il fanalino di coda Chiavari

La capolista a Savigliano

Nel campionato di A2 femminile oggi al palasport (17,30) c'è Accornero-Agrigento
Bieffe Cuneo va in Friuli. Contro Varese il Martino Alba difende il primato di C1

SAVIGLIANO. Il girone di ritorno [illegible] campionato [illegible] A2 femminile comincia con un [illegible]ficile impegno per l'**Accornero**. Le biancorosse, infatti, ospitano oggi alle 17,30 al palazzetto dello sport di via Giolitti la [illegible]polista Impresem Agrigento.

Le siciliane, che finora hanno perso solo due incontri, guidano la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Missoni Sumirago; le cuneesi occupano una posizione centrale in graduatoria con 14 punti [illegible] hanno il vantaggio [illegible] disputare in casa nel girone di ritorno quasi tutti gli scontri diretti contro le squadre in lotta per la retrocessione. «Il calendario ci [illegible] favorevole - spiega il direttore sporti[illegible] Rudy Perini -, [illegible] anche fuo[illegible] casa, se giochiamo [illegible] grinta, possiamo ottenere risultati».

Salvo imprevisti dell'ultima ora, Casale e Villois avranno [illegible] disposizione stasera tutte le atlete della [illegible]»: Roberta Giorgioni pare essersi ripresa dall'influenza e con ogni probabilità potrà scendere in campo. In casa saviglianese nessuno nega le difficoltà dell'impegno, anche se c'è un certo [illegible]ismo. «Siamo molto sereni - aggiunge l'allenatore Aldo Casale -; non abbiamo niente da perdere. Lunedì a Sumirago abbiamo giocato bene, anche se ci è mancata la continuità. Loro de[illegible] vincere a tutti i costi e noi in [illegible]sa abbiamo dimostrato già altre volte [illegible] [illegible] valore».

Incontro delicato per il Vbc **Lacoter Mondovì** che in [illegible] maschile affronta stasera (ore 20,45) l'ultima in classifica Chiavari. La partita si annuncia facile, ma i ragazzi di Fernando Guglielmo sono reduci da [illegible] sconfitta [illegible] l'altro fanalino di coda Novara. «E' un impegno delicato - affermano i dirigenti -; dobbiamo assolutamente vincere, abbiamo piena fiducia nella squadra». Il Lacoter si attende molto da tutto l'organico ed in particolare da Michele Ghiglia, trascinatore delle prime giornate.

Le biancorosse dell'Accornero con quattordici punti sono a metà classifica. A destra il monregalese Ghiglia

Impegno molto difficile anche per la [illegible] Saldatura Cuneo, che nella decima gior[illegible] della [illegible] femminile gioca stasera (ore 21) a Torviscosa (Udine) [illegible] [illegible] Randi Sangiorgina. Le cuneesi dovranno fare i conti [illegible] [illegible]n sestetto agguerrito per la recente sconfitta di Calvisano, che l'ha allontanato dalle posizioni di rincalzo [illegible] vertice, e [illegible] una trasferta molto lunga, che potrebbe incidere sul loro rendimento. «Quello di stasera e [illegible] [illegible] [illegible] casa di sabato prossimo con [illegible] Mogliano - [illegible] l'allenatore Mario Sasso - ci diranno dove possiamo arrivare: se possiamo continuare a mirare al vertice o se dovremo accontentarci delle posizioni d'onore».

Sette giorni dopo aver agganciato [illegible] vertice della classifica del [illegible] [illegible] B2 femminile, la **Mondo** [illegible] verificherà le [illegible] possibilità oggi nella difficile trasferta di Rapallo contro una fra le squadre più forti del girone. Le liguri schierano un paio di atlete [illegible] esperienza di A2 e due straniere naturalizzate, che finora hanno espresso solo a sprazzi le loro enormi possibilità. In casa albese c'è comunque euforia per il primato in classifica e per il buon momento di forma. [illegible] match di oggi le rossonere [illegible] seguite anche da un pullman di tifosi.

In serie C1 il **Torrone Martino** riceve stasera alle 21 il Bar[illegible] Varese, [illegible] fra le cinque squadre che inseguono, staccato di sei punti, l'imbattuta [illegible]polista. [illegible] in caso di [illegible] ha quindi la possibilità di compiere un altro importante passo verso la promozione, distanziando una delle rivali dirette.

Nella decima giornata della C1 femminile due delle tre cuneesi giocano in casa. L'Ita Ilva **Castellino Racconigi** punta a mantenere il terzo posto in classifica incontrando alle 21 il fanalino di coda ElTel Chivasso; sulla carta non ci sono problemi. La [illegible] Cuneo ha una pronta occasione di riscattare la sconfitta subita sabato dalla capolista Tegliese: le [illegible]gazze di Giraudo ospitano alle 21 il fanalino di coda Valenza.

E' impegnata in trasferta, invece, l'**Errebi** [illegible] **Saluzzo**, che martedì sera ha recuperato la partita contro la Sanmartinese Novara vincendo per 3 a 1 ed abbandonando così la scomoda ultima posizione in classifica. Stasera alle 20,30 gioca a Genova col Navalcavi.

In C2 maschile l'**Arti Grafiche Lcl** [illegible] ospita alle [illegible] l'Acqui. I biancoverdi non attraversano [illegible] buon momento e contro i termali sperano di ritrovare gioco e punti. L'**Alpitour Cuneo** gioca invece a Chivasso, mentre in campo femminile il **Parizia Lagnasco** gioca in casa alle 21 contro l'Ovada. **[r. c.]**

Basket: in D una sfida a distanza tra Cover e Icap

Alba può riscattarsi

Nella serie C il Giornalino è impegnato fuori casa a Serravalle
La Fibrac sul parquet di Genova. Merlo ospita l'Uclit Biella

[illegible] Nella penultima giornata di serie C, la capolista Fibrac ha oggi un delicato [illegible]pito a Genova [illegible] l'Elab, che, malgrado i [illegible] punti di distacco dal vertice della classifica, è una fra le formazioni più solide del girone. «Quella [illegible] Genova è una tappa fondamentale della stagione - spiega il coach fossanese Gaspare Borlengo - perché la formazione ligure è molto valida, composta da [illegible]mini di assoluto valore. Per noi è una prova importante, perché possiamo verificare ancora una volta le nostre reali possibilità di successo finale. [illegible] riuscissi[illegible] ad espugnare anche il campo di Genova, potremmo veramente guardare [illegible] futuro con ottimismo». Alla ripresa [illegible] campionato Marisio e compagni [illegible] hanno giocato molto bene, ma sono comunque riusciti, anche in una giornata [illegible] particolarmente brillante, a mantenere la testa della graduatoria.

Il quintetto albese scenderà in campo con lo schieramento tipo (MURIALDO)

Il Giornalino [illegible] apparso in ripresa contro il Mortara, giocherà a Serravalle contro [illegible] formazione che ha messo in difficoltà la Fibrac nell'ultimo turno. «La squadra avversaria - afferma il coach albese Antonello Arioli - ha due buoni lunghi [illegible] Rovere e Viale ed un tiratore del calibro di Ferrarese, che dovrà essere marcato da vicino come ha fatto Marisio nell'incontro di Fossano. Se riusciremo anche noi [illegible] argi[illegible]nare questi tre giocatori possiamo fare risultato, anche perché il Giornalino è finalmente al completo; contro il Mortara ha offerto una prova convincente. La nostra posizione adesso è [illegible]gliorata e se avessimo anche i due punti che abbiamo perso malamente in trasferta contro il Varesino, potremmo essere considerati la rivelazione del campionato».

In serie C femminile la Merlo Cuneo, seconda al giro [illegible] boa, comincia il girone di ritorno con la trasferta di Biella dove affronterà la penultima della classifica.

In serie D scontro al vertice tra Cover Saluzzo e Pinerolo, che occupano la testa della graduatoria [illegible] l'Omegna. Il confronto è in programma a Pinerolo domani alle 18 e si presen[illegible] [illegible] particolarmente difficile per il quintetto [illegible] Mario Corrado, che [illegible] giocare [illegible] una fra le più accreditate pretendenti alla promozione. «Dovremo affrontare l'impegno senza il play Di Ciaula bloccato [illegible] uno strappo muscolare - affermano i dirigenti saluzzesi -. Malgrado questo non partiamo battuti, ma scenderemo in campo per cercare un [illegible] di prestigio». La Cover conterà ovviamente molto sui punti del «cecchino» Beltrami, e sulla ve[illegible] di Bianco e del giovane Brero.

L'Icap Cuneo, seconda in classifica, giocherà [illegible] in casa stasera, alle 21, contro l'Uclit Biella, squadra temibile che ha quattro punti in meno in classifica. L'ambiente cuneese ha assorbito bene la sconfitta dell'ultimo turno a Vercelli ed ha intenzione di tornare al suc[illegible]. Facile compito casalingo per l'Abet [illegible] che riceve oggi alle 17,30 [illegible] Rapallo ultimo in classifica ancora a zero punti.

Aldo Scavino

Arnold Schwarzenegger. Operaio edile Doug Quaid lo scorso anno nel fantascientifico «Atto di forza». L'ex campione di culturismo è il protagonista del kolossal tecnologico «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Lo affiancano Linda Hamilton e Robert Patrick. Dirige il canadese James Cameron («The abyss»). Il film viene proposto all'Ariston 2 e Augustus di Genova, Ariston di Sestri Levante.

Francesco Nuti. Assente lo scorso anno dal panorama natalizio cinematografico, l'attore toscano è il regista ed interprete principale dell'attesa commedia «Donne con le gonne». Al suo fianco, l'avvenente Carole Bouquet e Gastone Moschin. Il film è in cartellone al Verdi di Genova.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30
Lire 120.000/80.000
20.000

Pol. Margherita — **La vedova allegra**
Orario: 21
Lire 30.000/24.000
Festival dell'Operetta

Pol. — **La pulce nell'orecchio**
Tel. 893.588
Orario. 20,30
Lire 35.000/24.000
di Georges Feydeau, Regia: Gigi Proietti. Interpreti: Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Teresa Rossini.

T. della — **La moglie saggia**
Orario. 20,30
Lire 35.000/24.000
di Carlo Goldoni. Regia: Patroni Griffi. Interpreti: A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, G. Crippa, F. Mazzara.

Carignano — **Cin ci là**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
9.000

in Sant'Agostino — **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti**
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
dialoghi di Luciano di Samosata. Traduzione: U. Albini. Regia: T. Conte.

CINEMA

Ariston 1 — **Johnny Stecchino**
Tel. 208.549 Or.: 15.30
17,40/20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ariston 2 — **Terminator 2**
208 549
Or.: 15.20/17
20,30/22,40
Lire 10.000 (merc.
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus — **Terminator 2**
Tel 566 610
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Corallo 1 — **Pensavo che fosse amore invece...**
Tel. 585.419
Or.. 15,30/17,50
20.10/22.30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della vita. Ma è veramente amore? N.V 1h 54 **Commedia**

2 — **Nei panni**
Tel. 586.419
: 15/16,55/18,50
20.45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — **Vacanze di Natale**
Tel 564.403
Or 15.10/17,30
20./22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux — **Harley Davidson & Marlboro Man**
Tel. 561.881
Or.: 15/16.50/18.40
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — valigia droga mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Scelta d'amore
Tel. 891.002
Or.: 14,30/16,20/18,30
20,30/22,40
Lire 9000 (merc. 6000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon — **conquista il West**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare banda gatti il topolino Fievel, aiutato un sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Olimpia — **Hood - Principe dei**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50
20.10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. 564.849
: 15/17/18,50
20.40/22.40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Fino
Tel. 565.512
: 14,30/17,15
20/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Wim con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, donna insegue il mistero un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38

Universale — **Le comiche 2**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,40
22,40, L. 10.000 (mer.7000)
Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Universale — **Pensavo fosse amore invece...**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481.
Or.: 15.30/17,50/20,20
22,30 L.10.000 (mer.7000)
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Universale — **Abbronzatissimi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel 582.481
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta za e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

le gonne
Tel. 582.137
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1 — **I piaceri proibiti a New**
Tel.

Centrale — **Penetrazione multipla / Anal Happy Holiday**
Tel. 580.380

Chiabrera — **s nocturnes / The wild life**
Tel. 291.589

Cristallo — **Folli passioni d'amore**

Dioniso — **Lussurie sessuali casalinghe**
Tel.
Or.: 10/22,30
spett. continuato

In inferno anal

Fritz Lang — **Spettacolo teatrale**
Or.: 21,15
Lire 5000

Lumière — **contro Harry**
Or.: 20,15/22.15
Lire 5000
di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21' **Commedia**

Club — **La leggenda del pescatore**
Or.: 21,15
Lire 5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore storia medievale, coinvolge un dj radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Nickelodeon — **Chiedi la luna**
Or.: 21,15
Lire 5000
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

San Siro — **Scappo la c**
Or.: 16,30/17,45
20,15/22,30
Lire 6000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati della monotonia routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Cent — **Hood - Principe dei**
Tel. 285.033
Or.: 15,15/17,40/20/20,20
Lire 8.000
di Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Augustus — **Scappo dalla città**
Tel. 61.851
: 16,10/18,15/20,15/22,20
Lire 8.000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — **Hood - Principe dei ladri**
Tel. 309.686 Or.: 15
17,30/20/22,30
Lire 8000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 15' **Avventura**

Cantero — **Point break**
Tel. 309.938
Or.: In. 16/18/20/
22,15
Lire 8000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Mignon — **Pensavo amore ...**
Tel. 308.894
Or.: In. 16,05/18.05
20.05/22,30
Lire 8000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Ariston — **Terminator 2**
Tel. 41.505
Or.: 15,15/17.40/20
22,20. Lire 8.000
di J. con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fanta**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8.30 alle 20
Europa: corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cavour 18,
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel 74.155.
CAMOGLI
Antola: Repubblica 87, tel 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Tomelli: via Mazzini 48, tel.
ZOAGLI
Valera: via XXVII Dicembre 8, tel 259.041
Podestà: p. Mazzini 13, tel. 309.905
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel
SESTRI LEVANTE
Aie: via Nazionale 432, tel 41 084.
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 86, tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 38 46.20
Lavagna: 30.89 47
Sestri Levante: 41.020 48.07 50
Riva Trigoso: 41.
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83.66
Sori: 700 817

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 80.41
Sestri Ponente: 60 08.41
Gaslini (pediatrico):
Borgo Fornari: 93 29 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34.10 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77,02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 -
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28. - 30 71.14
Chiavari - Lavagna: 30 71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48.08 65 - 47.751
Rapallo: 54 509 - 51 308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11 37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.69.30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00 00,
Lavagna: 39.21 81
Sestri Levante: 41,620, 41.050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918.17 65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale De Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Ponente, Certosa, piazzale Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Ca: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28 79.98
Rapallo: 55 858, 54 474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 93.
Chiavari: 30.82 84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 395

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05
Camogli: 77 07.25
Recco: 72.12 35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 90 02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39 801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49 201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 58.04.29 58.65 53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 88 072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: sporadici addensamenti alternati a schiarite prevalenti, vento moderato, mare mosso.

IERI: temperatura del mare C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	min	max
Genova		7
Savona	12	7
Imperia	14	9

U FA A IMPERIA
Max 15; min. 12.

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,10. La Luna si leva alle 10,43 e cala alle 23,54 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CIDI
Strumenti storici navali

Lunedì prossimo alle 16,30 per il ciclo di incontri di carattere storico-teorico per tutti gli ordini di scuola organizzati dal Cidi nella sede di via Garbarino 1 a Genova, Pierangelo Campodonico parlerà sul tema: «Strumenti antichi del museo navale di Pegli». [f. g.]

DIBATTITO
parla di psicoanalisi

«Senso di colpa e guarigione nella psicoanalisi» è il tema del dibattito organizzato dal Segretariato attività ecumeniche nel salone della Banca popolare di Genova e San Giorgio in via Ceccardi. Ore 17,30. [f. g.]

Commemorazione a Staglieno

Domani al cimitero di Staglieno a Genova si svolgerà la tradizionale cerimonia di commemorazione dei caduti organizzata dell'associazione nazionale alpini. Il programma prevede alle 10 una sfilata e alle 11 la celebrazione della Messa. [f. g.]

Incontro alla Caritas

Si concluderà oggi il corso di formazione per operatori addetti alla «riabilitazione dell'anziano con deterioramento cognitivo» organizzato dalla sezione chiavarese della Caritas, in via San Giovanni 9. [f. g.]

CULTURA
Il nuovo libro di Ghiglione

Oggi alle 17 nella sala Ghio Schiffini della Società economica di via Ravaschieri a Chiavari viene presentato il volume di Nicola Ghiglione dal titolo: «Finestre». Prima del dibattito sul volume, al quale prenderà parte anche lo stesso Nicola Ghiglione, verrà proiettato anche un audiovisivo biografico sull'autore. [f. g.]

STATO CIVILE

GENOVA 10 GENNAIO

Puppo Giovanni 19 anni, Giordano Andrea 93, Repetto Caterina 81, Ghigliotti Dino 85, Gilberti nevra 97, Guazzardi Enrichetta 88, Guerra Erminia 87, Kunkl Stefano 79, Lazzaro Brunilde 56, Lichino Virginia 89, Magnani Lepido 57, Marcello Guglielmo 72, Masini Lina 89, Mastroianni Mario 71, Meduri Domenico 73, Memmola Antonio 90, Migliorini Giorgio 77, Minnicelli Eufrasia 90, Montanaro Giuseppe 89, Morea Maria 77, Perugin Cornelia 77, Pirlo Nicoletta 74, Placidi Matilde Po Armando 81, Quartero Elena 87, Quercioli Maria 86, Recagni Elsa 86, Rossi Arialdo 78, Trichilo Maria Rosa 57, Margaroli Carlo 72, Franconeri Carmela 93, Papotto Carlo 78, Pastorino Antonia 71, Parodi Giacomo giorni 3, Badino Rosa 81, Vessallo Maria Enrichetta 83, Gaggero Alessandro 74, Esposito Vincenzo 79, Lainà Maria Concetta 78, Revello Luigi 72, Smarrelli Esperia 80, Rognone Attilia giorni 6, Porcile Silvio Luxardo Mario . Giubiesi 82, Ferrando Teresa 84.

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità difficile per entrare a Levante

Con l'anno nuovo tornano i disagi per i cittadini di Sestri Levante o del resto Tigullio che ogni giorno attraverso le gallerie S. Anna entrano ed escono dalla città della località bimare. Per accedervi c'è soltanto un'altra via: l'autostrada. Se nel periodo di fine anno l'Anas ha lasciato aperte le gallerie e interrotto i lavori di ampliamento del fondo stradale e consolidamento della difesa a mare, oggi il problema della viabilità si ripropone con forza. Anche perché sembra che sia stata bocciata la richiesta avanzata dal Comune «liberalizzare» il tratto autostradale Lavagna-Sestri Levante. Un che taglia fuori Sestri Levante, ancora per parecchi mesi, dal resto del Tigullio e aumenta i disagi della popolazione.

Segue la firma, Sestri Levante.

Serve a poco chiudere alle auto piazza Mazzini

Il Comune di Chiavari ha deciso di chiudere al traffico piazza Mazzini, di fronte al Tribunale. Un provvedimento che probabilmente verrà attuato entro la fine gennaio, come ha dichiarato il sindaco Renzo Repetto.

Forse si risolverà il problema dell'inquinamento, poco allarmante a Chiavari, ma saranno dei disagi per i commercianti della zona. Si vuole infatti iniziare la manovra di completa chiusura del centro storico, aver realizzato quelle strutture di «corollario», come l'autosilo della stazione ferroviaria.

Lettera firmata, Chiavari.

Scrivere a La Stampa, Varese 2 Genova, oppure piazza Marconi 3/8 17100 Savona.

IN CITTA'

● **Società.** Due società, la Rimorchiatori Riuniti spa e la Pama spa (questa società fa parte del gruppo Consigliere-Benvenuto), sono entrate a far parte del pacchetto azionario della finanziaria genovese «Base H» rilevando rispettivamente il 18 e il 12 per cento delle azioni.

● **Alberghi.** Il turismo alberghiero e l'Expò stanno spingendo l'economia genovese verso il terziario avanzato: il tessuto produttivo si sta modificando sensibilmente. Resta pesante il saldo passivo della popolazione che continua a decrescere. A queste valutazioni è giunta la Rassegna Trimestrale dell'Economia della provincia stilata dalla Camera di Commercio.

● **Servizi.** L'ex edificio della maternità di via Scribanti, da tempo inutilizzato, sarà adibito prossimamente a mini-alloggi per handicappati. Dovrebbe essere intitolato a Rosanna Benzi, la ragazza del polmone d'acciaio, morta un anno fa.

La soppressione del parcheggio di piazza Mazzini creerà nuovi disagi in centro

Chiavari assediata dalle auto

Ad aggravare la situazione traffico si è aggiunto il luna-park sul lungomare. Città paralizzata per la fiera di S. Antonio. L'assessore Devoto: «Certe scelte andavano valutate meglio, ora è tardi»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Quello di gennaio sarà un mese critico per la città di Chiavari, dal punto di vista del traffico, della viabilità e della «caccia» [illegible] parcheggio. Sul capo degli automobilisti pendono tre spade [illegible] Damocle. Una è già caduta: è quella rappresentata dal luna-park, che si [illegible] installato da [illegible] po' di giorni in p[illegible] Milano, facendo sparire l'isola pedonale e almeno un centinaio di parcheggi.

Le altre due «spade» stanno oscillando. Sono la chiusura al traffico di piazza Mazzini, [illegible] conseguente scomparsa di 41 posteggi, e la fiera di San Antonio, in programma [illegible] metà gennaio. Le bancarelle della tradizionale manifestazione invaderanno il centro di Chiavari, paralizzandolo.

Non c'è da ben sperare. La città deve già affrontare una situazione viaria difficile durante i giorni normali, si può immaginare [illegible] cosa va incontro nei prossimi giorni. Un piccolo esempio c'è già: basta vedere quanto incide sul sistema viario e sulla disponibilità di parcheggio, ogni venerdì mattina, il mercato settimanale. Più ingorghi e meno parcheggi. Ma come vede tutto questo il responsabile della viabilità di Chiavari, l'assessore Vit[illegible] Devoto?

Piazza Mazzini. «Un ordine del giorno, approvato dal Consiglio comunale, ha dato mandato alla giunta di predisporre tutto ciò che necessita per restituire piazza Mazzini ai pedoni - dice Devoto. Il mandato parla chiaro e dovrebbe essere reso esecutivo entro gennaio. A questo punto la chiusura non si discute. Si potrebbe invece farlo per i tempi e i modi di esecuzione».

Spiega l'assessore: «Far sparire da un giorno all'altro 41 parcheggi in centro, non è uno scherzo. Si poteva invece, e l'ho proposto in giunta, realizzare un parcheggio alternativo [illegible] poi chiudere». Quale? «Si poteva ampliare quello già [illegible] [illegible] via Ghio. Anche se ritengo sarebbe stato meglio aspettare ancora qualche mese [illegible] far partire il "Piano per la sosta" già elaborato. Realizzare insomma entro l'estate tutti i parcheggi a "raso" e a rotazione pubblica previsti nel piano, e poi chiudere piazza Mazzini [illegible] via Vittorio Veneto, una strada con gravi problemi di inquinamento atmosferico».

Luna-park. Il parco divertimenti [illegible] andato a occupare lo spazio riservato ai parcheggi di piazza Milano e parte del lungomare. L'amministrazione ha dovuto eliminare l'isola pedonale, per consentire alle auto di transitare sul lungomare. «E' il solito problema - dice Devoto. - Si poteva risolverlo sistemando per tempo l'area [illegible] colmata. Con una spesa limitata, si poteva decidere di asfaltare quest'area [illegible] degrado, o almeno sistemarla con la ghiaia. Così poteva ospitare il luna park e lasciava libera piazza Milano con i suoi posteggi. E avremmo ottenuto un'area di oltre 8000 metri quadri, disponibile tutto l'anno anche per altre manifestazioni. In questa zona [illegible] luna park avrebbe prodotto anche minor inquinamento acustico. Ogni anno gli abitanti della zona si lamentano per rumori e musica a volume elevato».

Fiera di S. Antonio. «E' un problema che si continua a non risolvere. Per due giorni, anche quest'anno, la città sarà in stato di assedio».

Fabio Pozzo

Piazza Mazzini sarà pedonalizzata: il centro di Chiavari perderà altri parcheggi

COMMERCIANTI [illegible]

CHIAVARI. L'ipotizzata, e ormai [illegible] chiusura al traffico di piazza Mazzini [illegible] fatto levare gli scudi ai commercianti della zona. I quali hanno addirittura istituito un «Comitato d'emergenza degli operatori economici». Una «task-force» composta da dieci persone, negozianti di via Martiri e via Vittorio Veneto, pronti ad intervenire, se la piazza andrà ai pedoni, per organizzare manifestazioni di protesta, «serrate», volantinaggi.

Questo gruppo di commercianti si è riunito l'altra [illegible] [illegible] ha incontrato gli uomini al vertice dell'Ascom di Chiavari. Tito Lino Fontana, il presidente dell'associazione commercianti, ha parlato chiaro. «Prima di decidere [illegible] portare avanti un dialogo con il Comune [illegible] dare battaglia, [illegible] necessario avanzare proposte alternative. La protesta deve essere costruttiva».

Sul punto delle proposte, però, Fontana [illegible] si è sbilanciato. Ha detto solo: «Abbiamo elaborato una soluzione molto interessante, che potrebbe essere applicata temporaneamente, in attesa della realizzazione del Piano per la sosta, impostato dall'amministrazione. Abbiamo pertanto deliberato, come Ascom, la richiesta per un incontro urgente con il sindaco e la giunta».

La posizione [illegible] commercianti sulla chiusura al traffico di piazza Mazzini [illegible] [illegible]. Un [illegible] deciso, che ha ispirato anche l'ultimo comunicato Ascom inviato al sindaco, in cui si descrive il comportamento dell'amministrazione con termini come «arrogante, antidemocratico, pregiudizievole [illegible] danno[illegible] Dice Fontana: «I parcheggi di piazza Mazzini [illegible] 41, [illegible] la loro rotazione interessa ogni giorno oltre 200 auto. Non si può cancellare di colpo. Facciamo prima parcheggi alternativi, [illegible] troviamo altre soluzioni che si prestino a questo scopo».

Ma oltre alla questione [illegible] piazza Mazzini, ci so[illegible] anche quelle del luna-park e della Fiera di S. Antonio. «Sono [illegible] ormai che diciamo che il luna-park deve essere spostato da piazza Milano all'area di colmata - dice Fontana. E che questa deve essere prima asfaltata. Basterebbero qualche decina [illegible] milioni. Ne sono stati stanziati 230 per la stagione di prosa: bastava fare uno spettacolo in meno e si trovavano i soldi». E [illegible] fiera? «Deve [illegible] ridimensionata». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

ZOAGLI

Cacciatori di frodo uccidono una poiana

Due rapaci di specie protetta sono stati presi di mira dai cacciatori. Uno sparviero è stato trovato a [illegible]. Pietro di Rovegno, nel Comune di Zoagli, con di[illegible] ferite causate da una rosa di pallini. Il volatile è stato curato dai volontari della sezione Lipu di Chiavari e inviato a Parma. Una poiana con apertura alare di 1 metro e 20 centimetri è stata trovata morta nell'entroterra di Lavagna. Una ventina di pallini [illegible] hanno procurato una vasta ferita, che si è infettata. **[f. p.]**

[illegible]

Maglie e borse contraffatte denunciato un marocchino

I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno denunciato alla magistratura un marocchino di 38 anni residente nel centro storico genovese, sorpreso sul lungomare di Recco mentre vendeva prodotti con marchio contraffatto. In [illegible]ticolare false borse, scarpe, pantaloni e magliette Timberland, Louis Vuitton, Cartier e Lacoste. **[f. gr.]**

USCIO

Maltempo nell'entroterra frane e qualche incidente

Il violento acquazzone della notte scorsa nella Riviera di Levante ha provocato smottamenti nelle strade dell'entroterra. Sono stati registrati numerosi piccoli incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze, a Carasco, Rapallo, Casarza Ligure [illegible] Sestri Levante. Un albero ha ostruito ieri mattina la Statale 333 che da Recco porta a Uscio. **[f. gr.]**

[illegible]

Investita Ilaria Descalzo è grave al S. Martino

Sono ancora gravi le condizioni di Ilaria Descalzo, 46 anni, la figlia del poeta sestrese Giovanni Descalzo, investita da una Vespa sulle strisce pedonali nel centro di Sestri. La donna è ancora in stato di incoscienza nel reparto di rianimazione [illegible] S. Martino di G[illegible] La prognosi è riservata. **[f. p.]**

CASARZA [illegible]

Donna cade in una scarpata è ricoverata a Lavagna

E' stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Lavagna Franca Rumeni, 50 anni, abitante nella frazione di Verici Olivelle, a Casarza Ligure. La donna è caduta ieri in una scarpata, scivolando per circa trenta metri verso il fondo e finendo sulla strada sottostante. A Sestri Levante, sempre ieri, un pensionato di 60 anni, Paolo Dighero, [illegible] st[illegible] investito da un'auto in piazza della Repubblica. **[f. p.]**

[illegible]

Per il tenente Attimonelli la promozione a capitano

[illegible] comandante della Compagnia carabinieri [illegible] Sestri Levante, Graziano Attimonelli, [illegible] [illegible] promosso. Da tenente è passato capitano. L'ufficiale, piemontese, [illegible] giunto a Sestri Levante nell'ottobre del 1990. **[f. p.]**

Un agricoltore di Zoagli, condannato pochi giorni fa, sorpreso con 150 chili di polvere nera

Esce dal carcere, è arrestato di nuovo

L'uomo aveva lasciato la prigione giovedì, subito pedinato dai carabinieri. Era tornato in campagna dirigendosi verso un pagliaio, dove aveva nascosto petardi, micce, tritolo, detonatori. Servivano per fuochi artificiali o per bombe in miniatura?

ZOAGLI. E' durata poco la libertà di Alfredo Solari, l'agricoltore [illegible] Zoagli arrestato [illegible] notte di Capodanno dai carabinieri, che lo avevano trovato in possesso illegale di [illegible] ingente quantità d'esplosivo.

Dopo essere stato condannato dal tribunale di Chiavari e ri[illegible] in libertà grazie alla con[illegible] dei doppi benefici di legge, è stato nuovamente arrestato. I militari l'hanno bloccato [illegible] le mani nel sacco: una «santabarbara» di [illegible] chili di esplosivo vario. Solari è tornato nella cella che aveva lasciato da poche ore.

Solari era stato arrestato la notte [illegible] 31 dicembre scorso. I carabinieri avevano circondato la sua abitazione, un casolare abbastanza isolato situato in località Carpano, nelle campagne tra Zoagli e Rapallo.

La perquisizione aveva dato frutti: [illegible] una stanza adibita a deposito erano saltati fuori cinque chilogrammi di polvere pirica [illegible] mina, cento grammi [illegible] tritolo con venti detonatori, micce a lenta combustione, miscele di polvere da sparo [illegible] additivi vari, tipo cloruro di potassio, nonché oltre un quintale di petardi. Abbastanza per arrestare Solari [illegible] trasferirlo in carcere con l'accusa di detenzione illegale di esplosivo.

Il ritrovamento dell'ingente quantità d'esplosivo aveva messo nei guai l'agricoltore, che possiede anche una licenza da «fuochista», cioè da addetto all'accensione [illegible] fuochi artificiali durante le manifestazioni popolari come per esempio la «Sagra del fuoco» dell'8 settembre a Recco.

Nel casolare di Zoagli c'era abbastanza polvere pirica da far saltare [illegible] palazzo [illegible] tritolo sufficiente per far fare la stessa fine ad almeno due autovetture.

Solari è rimasto in carcere si[illegible] a giovedì scorso, giorno del processo. Rischiava una condanna a oltre cinque anni di reclusione, ma ha patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione, più una multa da un milione. Grazie alla concessione dei doppi benefici di legge, [illegible] in-

Alfredo Solari

fatti incensurato, ha potuto tornare subito in libertà.

Nel primo pomeriggio di giovedì, dopo [illegible] sbrigato le formalità necessarie ed aver raccolto gli effetti personali, Solari ha lasciato la cella del [illegible] di via al Gasometro. Ma deve aver mal interpretato il sospiro di riacquistata libertà, emesso dopo che alle [illegible] spalle si [illegible] chiuso il portone dell'istituto di pena di Chiavari. Pensando di aver superato ogni guaio, Solari ha fatto ritorno sul[illegible] alture di Zoagli. Ignorando di essere seguito, passo per passo, dai carabinieri.

L'agricoltore non [illegible] è diretto verso la sua abitazione in località Carpano, dove peraltro pochi giorni fa i militari di Chiavari [illegible] arrestato un'altra persona che deteneva illecitamente [illegible] chili di esplosivo vario (Antonio Campodonico, 54 anni, fabbro di Rapallo), ma presso un podere [illegible] [illegible] proprietà a S. Ambrogio. Qui non ha pe[illegible] tempo. Spinto forse dall'intenzione di spostare quanto teneva nascosto, [illegible] entrato in un pagliaio. In realtà si trattava di una «santabarbara» ad alto potenziale.

[illegible] questo punto i carabinieri hanno lasciato perdere ogni indugio, abbandonando i nascondigli. Hanno circondato e bloccato l'agricoltore, che non ha opposto alcuna resistenza. Dall'interno del pagliaio [illegible] saltati fuori 150 chili di esplosivo.

Anche questa volta sono stati sequestrati polvere pirica da mina, petardi, tritolo, micce a lenta combustione, detonatori. Solari è stato di nuovo arrestato e trasferito nella cella del carcere di Chiavari che aveva lasciato poche ore prima.

Nei prossimi giorni [illegible] terrà [illegible] nuovo processo. Molto delicato per l'agricoltore di Zoagli. I giudici potrebbero decidere di far rientrare il quantitativo di esplosivo sequestrato ieri dai carabinieri in quello trovato la notte [illegible] Capodanno, e quindi confermare ed eventualmente ritoccare la condanna di giovedì mattina, oppure aprire un nuovo procedimento.

In quest'ultimo caso Solari sarebbe chiamato a giudizio [illegible] più come incensurato e, in qualità di recidivo, [illegible] avrebbe più diritto [illegible] doppi benefici di legge. Potrebbe [illegible] obbligato a scontare subito la pena. **[f. p.]**

Oggi [illegible] Rapallo

Una sezione psi è intitolata a [illegible] Pertini

RAPALLO. Una nuova sezione socialista intitolata a Sandro Pertini, l'ex presidente della Repubblica nativo di Stella nell'entroterra di Savona. La sezione sarà inaugurata qu[illegible] pomeriggio alle 18 a Rapallo. La nuova [illegible] del partito socialista apre i battenti in via Lamar[illegible] 10/4.

La nascita della sezione, alla quale fa capo il Comitato di zona «Portofino» del psi, sarà tenuta a battesimo dall'onorevole Ugo Intini, portavoce della [illegible]greteria nazionale del partito socialista e dal senatore Delio Meoli, sottosegretario di Stato. E inoltre dal segretario regionale [illegible] psi, Antonio Gozzi, vicesindaco di Chiavari.

A fare gli onori di [illegible] saranno il segretario comprensoriale per [illegible] Tigullio, il sestrese Carlo Maberino, i membri del gruppo consiliare del partito socialista al Comune di Rapallo li consiglieri Silvio Romanelli, Gian Paolo Arancio e Gianfranco Bertocchi [illegible] il segretario della sezione rapallese, Corrado Leoni. **[f. p.]**

I carabinieri hanno identificato il rapinatore, un tossicomane [illegible] 23 anni

Donna scippata a S. Margherita

Botte e spintoni per rubare trentamila lire

SANTA MARGHERITA. L'altra sera, mentre tornava a casa dopo la spesa del pomeriggio, [illegible] stata aggredita da un giovane che non ha esitato a percuoterla abbattendola a terra per strapparle la borsa con trentamila li[illegible]. E' successo in via Giunchetto a Santa Margherita: un vicolo che collega il centro città al lungomare.

Vittima della brutta avventura [illegible] donna di 62 anni Caterina Benetti, residente in via Maragliano. Un analogo episodio era avvenuto sabato scorso in via Luigi Rozzo. In questo caso, oltre alle percosse, una donna si era vista puntare alla gola un coltello.

Un giovane tossicomane, Claudio Solimano, era stato identificato grazie all'identikit fornito dalla vittima dell'aggressione, Lidia Beltrame, 57 anni, che lo aveva denunciato [illegible] carabinieri della stazione di Santa Margherita. Solimano, che aveva confessato, dopo che i militari lo [illegible] raggiunto nella sua abitazione di via Romana e avevano rinvenuto il coltello, si trova tuttora rinchiuso nel carcere di Chiavari.

L'aggressore di Caterina Benetti è stato identificato dai carabinieri, ma [illegible] è stato possibile arrestarlo per la trascorsa flagranza di reato. S.C., 23 anni, pure lui noto ai carabinieri co[illegible] tossicomane, [illegible] stato quindi soltanto denunciato alla magistratura per la [illegible]pi[illegible]. A identificarlo [illegible] stati i militari del nucleo operativo che ha svolto le indagini di concerto con [illegible] stazione sammargheritese.

E' stato possibile risalire a S.C. grazie alla denuncia di Caterina Benetti: «E' successo di sera. Stavo tornando a casa dopo la spesa, quando un giovane, dall'aspetto trasandato, si è avvicinato e mi ha chiesto dei sol[illegible]. Ho fatto finta [illegible] nulla e ho continuato a camminare cercando di raggiungere il lungomare: a quell'ora una zona più frequentata rispetto a via Giunchetto. [illegible] giovane ha insistito, mi ha afferrato per un braccio e mi ha spinto a terra. Per fortuna ho riportato soltanto qualche graffio. E' riuscito però [illegible] strapparmi la borsa con le chiavi e i documenti. All'interno c'erano soltanto trentamila lire in contanti».

[illegible] episodi [illegible] Santa Margherita rispecchiano uno dei punti della relazione che il procuratore generale Francesco Paolo Castellano ha letto ieri mattina in apertura dell'anno giudiziario genovese. Oltre la [illegible] dei crimini commessi in Liguria sono legati al mondo della droga. In particolari, gli episodi di microcriminalità, come piccole rapine, furti e scippi, compiuti da giovani tossicomani che, per racimolare i soldi necessari per la dose di droga, ogni giorno ne diventano i protagonisti. **[f. gr.]**

La Provincia potenzierà le sedi di Chiavari, a Lavagna previsto un istituto tecnico per [illegible] turismo

Un progetto per le scuole in Riviera

Oggi s'inaugura [illegible] Rapallo il nuovo polo didattico di via Rizzo

[illegible] dei Levante

DISTRETTO N. 18
(Comuni del Golfo Paradiso e comuni del Tigullio da Recco e Zoagli)

LICEO CLASSICO «Da Vigo»	351
LICEO SCIENTIFICO «Nicoloso da Recco»	[illegible]
ISTITUTO MARINARO «Bersanti»	283
NAUTICO	193
SEZIONE «De Ambrosis»	177
SEZIONE «Vivaldi»	183
IST. COMM. E PER GEOMETRI «Liceti»	576

DISTRETTO N. 19
(Da Chiavari a Sestri Levante ed entroterra)

LICEO CLASSICO «Delpino»	286
LICEO SCIENTIFICO «Marconi»	368
ISTITUTO PROFESSIONALE «Caboto»	771
IST. COMM. E PER GEOMETRI	1053
IST. D'ARTE	314
IST. PROF. IND. «De Ambrosis»	189
IST. TECNICO «Natta»	427

GENOVA. Mentre si è inaugurato ieri mattina, in via Rizzo, il nuovo polo scolastico di Rapallo, tra [illegible] proteste di una parte dei residenti perché [illegible] al Comune la carenza di piani per [illegible] viabilità, l'amministra[illegible] provinciale vara un piano, per adesso a livello di studio di fattibilità, per razionalizzare e potenziare il sistema edilizio delle scuole del Levante.

Lo hanno annunciato, ieri mattina, il presidente Franco Rolandi [illegible] l'assessore alla pubblica istruzione Giuliano Vac[illegible]. Il progetto prevede razionalizzazioni dell'esistente e nuove costruzioni. Nel primo caso si punta al potenziamento d'un polo scolastico a Chiavari, o aumentando i volumi dell'Istituto [illegible] via Santa Chiara, o ristrutturando l'Istituto Assarotti [illegible] corso Millo.

L'obiettivo è offrire una migliore sistemazione al liceo scientifico o all'istituto per il commercio, mentre si ipotizza l'ampliamento [illegible] la sopraelevazione dell'Istituto d'arte, sempre a Chiavari.

Per quel che riguarda, invece, le nuove istituzioni, il piano della Provincia, che potrebbe essere realizzato nel volgere di tre o cinque-sei anni [illegible] massimo, si prevede: l'apertura d'una sezione staccata d'istituto tecnico per il turismo a Lavagna; l'identificazione di locali o nel Golfo Paradiso o nel Tigullio per una sezione staccata dell'istituto agrario di Sant'Ilario.

Prevista anche la creazione di un biennio post-scuole medie a Cicagna per gli studenti residenti [illegible] Val Fontanabuona, e infine la realizzazione, appe[illegible] sarà possibile, d'un liceo artistico.

[illegible] programma [illegible] stato [illegible] [illegible] punto sulla base dell'evoluzio[illegible] della popolazione scolastica e sullo studio del pendolarismo verso Genova. **[p. l.]**

Bilancio del procuratore generale Castellano all'inaugurazione dell'anno giudiziario

«La Liguria non è schiava della mafia»

Cenerentola la giustizia civile, 10 anni per una causa

GENOVA. Debolezza dello Stato nella repressione del crimine [illegible] ristagno paralizzante della giustizia civile. Sono i due perni su cui il procuratore generale Francesco Paolo Castellano [illegible] incentrato la sua relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario nel distretto della corte d'appello della Liguria (che per antico «retaggio» comprende anche la città toscana di Massa Carrara).

La cerimonia, con magistrati in tocco, toga rossa ed ermellino, si è svolta ieri mattina nell'aula magna di palazzo [illegible] giustizia [illegible] è stato «isolato» dal centro cittadino [illegible] transenne per impedire la circolazione delle auto e con [illegible] nutrito cordone di poliziotti e carabinieri, soprattutto in borghese, per ragioni di sicurezza. Numerose sono state, infatti, le autorità civili e militari della regione intervenute all'inaugurazione. Non molti i giudici presenti fra il pubblico. Alcuni di loro hanno disertato [illegible] cerimonia («non sapevo che fosse per oggi», ha detto ironicamente un magistrato), altri hanno [illegible] fatto soltanto una breve apparizione e, poi, sono ritornati [illegible] loro uffici.

Uno dei punti della relazione che ha suscitato maggiori perplessità è quello in cui Castellano [illegible] afferma che «non risultano segnalati episodi attribuibili ad associazioni criminali organizzate nonché a più specifiche [illegible]sociazioni di stampo mafioso.»

La valutazione del p.g. sulla presenza in Liguria degli uomini della mafia rimane saldamente invariata rispetto agli anni precedenti. Dati alla mano non si può parlare di una criminalità organizzata che agisce nella regione.

A queste dichiarazioni hanno fatto da contraltare, però, quell[illegible] del presidente della sezione ligure dell'associazione magistrati Francesco Lalla che, nel dibat[illegible] successivo alla lettura della relazione, ha detto: «Non è [illegible] che la Liguria, [illegible] soprattutto il Ponente, non [illegible] rimasta coinvolta nella criminalità organizzata, [illegible] dimostrano recenti episodi». E, a proposito della superprocura voluta dal governo per combattere la mafia, Lalla ha aggiunto: «Non c'è bisogno [illegible] strutture [illegible] ed eccezionali, ma solo [illegible] organismi di giusta dimensione fra loro coordinati». Il p.g. [illegible] ha parlato della superprocura, rinviando [illegible] giudizio «a tempo debito», così [illegible] [illegible] ha accennato agli scontri violenti fra il Presidente della Repubblica e il Consiglio superiore della magistratura. Castellano ha avuto parole di plauso per i suoi colleghi. Le note negative esistono senz'altro, ha detto il p.g., [illegible] anche quelle positive.

[illegible] il procuratore, in Liguria, rispetto al resto della Penisola, vi è una relativa «accettabilità» del quadro generale della giustizia sia civile che penale. Dalla relazione viene fuori, tutto sommato, una stringata sufficienza che è spiegata con «la dedizione e il sacrificio di tanti magistrati e funzionari che hanno cercato di opporsi [illegible] un deterioramento delle strutture, cui hanno dato contributo alcune improvvide, intempestive e inidonee iniziative legislative». Fra di esse il p.g. mette in prima linea la recente amnistia che, varata a troppo tempo di distanza dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, non ha apportato che ben pochi benefici alle procure presso le preture. La creazione di queste «procurine», ha aggiunto Castellano, [illegible] è stata accompagnata da una simultanea diminuzione degli uffici giudiziari periferici, che avrebbe consentito [illegible] recuperare personale.

Su questo specifico punto, nel dibattito successivo, si è soffermato il sostituto procuratore presso la pretura di Genova Francesco Pinto. Il magistrato, anche a nome dei suoi colleghi, ha usato parole di fuoco per illustrare [illegible] situazione disastrosa del [illegible] ufficio.

«I sostituti procuratori, stretti tra le accresciute esigenze della burocrazia, [illegible] pressante scadenza dei termini, gli interessi degli avvocati e le istanze dei cittadini sono costantemente sacrificati. Portano fisicamente [illegible] moralmente questo peso senza potere fornire ad alcuno una risposta adeguata». Castellano ha anche dedicato un capitolo della [illegible] relazione alla giustizia civile, «cenerentola» dell'amministrazione giudiziaria. I tempi delle cause [illegible] lunghissimi, anche ultradecennali. L'unico barlume di speranza è l'istituzione del giudice di pace che dovrebbe entrare in vigore l'anno prossimo.

Attilio Lugli

Reati, [illegible] di denunce

UFFICIO GIUDIZIARIO	RAPINE TENTATE	RAPINE COMPIUTE	[illegible] TENTATI	[illegible]	ESTORSIONI
GENOVA	68	1.083	26	42	109
CHIAVARI	4	14	1	1	8
LA SPEZIA	4	47	10	4	1
MASSA	10	35	7	3	10
SAVONA	7	29	1	—	13
IMPERIA	1	11	2	2	9
[illegible]	12	135	12	5	23
TOTALI	106	1.354'	59	57	173

Penale, il lavoro dei Tribunali

	Pendenti al 30-6-90	Sopravvenuti all'1-7-91	Totale all'1-7-91	Esauriti all'1-7-91	Pendenti all'1-7-91
GENOVA	1.117	1.234	2.351	1.613	738
CHIAVARI	225	239	464	369	95
LA SPEZIA	561	230	791	327	464
MASSA	1.300	172	1.472	174	1.298
SAVONA	3.207	245	3.452	528	2.924
IMPERIA	70	58	128	105	23
SANREMO	368	190	558	322	236
TOTALI	6.848	2.368	9.216	3.438	5.778

Civile, le [illegible] pendenti

	CONTROVERSIE ORDINARIE	[illegible]	[illegible]	ESECUZIONI	DIVERSI
GENOVA	23.856	1.100	1.211	1.610	793
CHIAVARI	2.879	117	138	237	38
SAVONA	9.655	32	503	748	293
IMPERIA	1.184	5	107	193	29
SANREMO	4.263	6	255	479	123
LA [illegible]	5.284	96	406	734	350
[illegible]	7.561	186	486	817	94
TOTALI	54.682	1.542	3.106	4.818	1.720

Savona, una lunga lista d'attesa per la carenza di personale

Ferme tredicimila cause

Mancano magistrati e personale di cancelleria. Ma il presidente del Tribunale è ottimista: «Speriamo che gli organici vengano rinforzati entro la fine del '92»

SAVONA. Un arretrato di quasi tremila cause penali e diecimila civili. E' la situazione della giustizia [illegible] Savona, che il procuratore generale ieri ha definito «dolente». Sono insufficienti gli organici dei giudici e del personale di cancelleria, che ogni anno devono sbrigare oltre 50.000 fascicoli. La mappa della crisi coinvolge il tribunale civile e penale, la pretura, la procura presso la pretura e presso il tribunale, dove i posti vacanti superano la media nazionale [illegible] sono oltre il venti per cento.

Anche [illegible] '92 sarà [illegible] tutta probabilità un [illegible] in salita. Ma i magistrati e gli avvocati savonesi non nascondono [illegible] certo ottimismo. Osserva il presidente del tribunale, Franco Becchino: «Penso che il nuovo processo penale non sia "cattivo". Soltanto non funziona secondo quelle che erano le intenzioni del legislatore, perché i giudici non riescono a farlo funzionare. E ciò dipende dalla carenza di personale e di mezzi. A Savona mancano sei giudici su sedici. E anche il personale

Carlo Bertolotto

di cancelleria è ben al di sotto di quello previsto. Tuttavia lo spazio per l'ottimismo c'è: [illegible] sono 700 uditori giudiziari che stanno per completare il tirocinio ed entro la fine dell'anno entreranno negli organici dei giudici. Spero che ciò risolva anche i problemi di Savona».

Dello stesso parere il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi: «Come al solito dovremo rimboccarci le maniche. Ma non sono d'accordo con chi si lamenta. Secondo [illegible] il nuovo codice funziona bene. Ieri [illegible] celebrato due processi per fatti dell'agosto '91: [illegible] il vecchio codice questo non accadeva. [illegible] problema grave è la carenza di personale. Quanto alla delinquenza, non bisogna drammatizzare. E' vero, nella Riviera [illegible] Ponente ci [illegible] stati episodi gravi. Tuttavia non [illegible]no d'accordo con chi vuole fare [illegible] Ponente una piccola Calabria». Infine il parere del presidente del sindacato avvocati di Savona, Carlo Bertolotto: «La situazione è così [illegible] anni. Per la carenza dei giudici vengono garantite sol[illegible] le cause di famiglia, quelle urgenti e le ordinarie. Sono bloccate le udienze istruttorie e immobiliari. Speriamo che entro la fine dell'anno arrivino i rinforzi promessi». **[c. v.]**

Imperia, commercianti [illegible] politici contestano le parole del pg

«No, la Piovra è già qui»

«Come spiegare altrimenti la presenza del racket?». Da oggi un telefono anti-estorsioni. Mons. Riboldi, ospite a Sanremo: «Tenete gli occhi aperti»

IMPERIA. Commercianti, albergatori, amministratori pubblici della provincia di Imperia [illegible] persino [illegible] vescovo «della camorra», monsignor Antonio Riboldi che ieri era a Sanremo per [illegible]rie di incontri [illegible] una marcia della pace, non hanno dimostrato di condividere, sulla criminalità organizzata in Liguria, le opinioni del procuratore generale della Repubblica del tribunale di Genova.

Dice Giovanni Lisco membro del direttivo provinciale del Siulp (il sindacato di polizia): «Se il procuratore generale afferma che in merito [illegible] fenomeni mafiosi il clima nella nostra regione è da definirsi accettabile, allora mi spieghi come mai si leggono ogni giorno sui nostri giornali fatti che fanno rabbrividire, mi spieghi perché il Siulp da oggi ha messo a disposizione degli eventuali taglieggiati, dei minacciati e di tutti coloro che vengono avvicinati dai criminali un telefono. Noi crediamo che la situazione sia molto diversa ed [illegible] per questo che lottiamo per avere un organico più nutrito e più organizzato».

Enrico Lupi

Prosegue Gianfranco Pons presidente dell'Associazione commercianti: «Secondo [illegible] i problemi della criminalità organizzata si avvertono con maggiore intensità nelle località più vicine al confine francese. Ma esiste ed è per questo motivo che appoggiamo l'iniziativa del numero telefonico per le denun[illegible]». Aggiunge Enrico Lupi, assessore al Commercio del Co[illegible] di Imperia: «La nostra città per il momento è fuori da questo pericolo. Ma bisogna vigilare attentamente perché i tentacoli della piovra [illegible] lunghi. Diverse indagini fatte [illegible] sindacato di categoria [illegible] commercianti dimostrano che il racket esiste e racket vuol dire criminalità organizzata».

Un monito è venuto anche da monsignor Riboldi, vescovo di Acerra: «La situazione è modificata, contrariamente al passato, ora mafia e camorra non corrompono più il politico, [illegible] lo creano, [illegible] taglieggiano più il commerciante ma fanno nasce[illegible] i loro [illegible], insom[illegible] la criminalità organizzata [illegible] minando dall'interno le nostre istituzioni, la nostra società. Nei posti dove c'è benessere, come a Sanremo, bisogna tenere gli occhi aperti». **[a. b.]**

Prevenzione ed educazione nelle scuole: sono gli obiettivi che si prefigge il successore del colonnello Sergio Tinti

«Sfrutterò ogni occasione per parlare di sicurezza»

Daniele Giocondi è da ieri il nuovo comandante della polizia stradale di Savona

SAVONA. «Il colonnello Tinti è stato per me un maestro. E sarà mia cura seguire la linea da lui tracciata durante la sua permanenza a Savona. Prevenzione ed educazione nelle scuole: sono i principi che intendo mettere in pratica. Sfrutterò ogni occasione per parlare di sicurezza stradale». Così [illegible] è presentato, ieri mattina, Daniele Giocondi, 37 anni, nuovo comandante della polizia stradale di Savona. Ha sostituito il colonnello Sergio Tinti, che dopo 5 anni ha lasciato la Liguria. è stato infatti trasferito ad Alessandria.

Il curriculum di Daniele Giocondi e [illegible] tutto rispetto: ha diretto per tre anni, dall'87 al '90, [illegible] Centro operativo autostradale [illegible] Sampierdarena. E' passato, quindi, al comando del «Coa» di Milano e, successivamente, alla sezione della polizia stradale di Sondrio, che ha diretto negli ultimi dieci mesi. Due settimane fa l'assegnazione della nuova sede e il trasferimento a Savona. «E' avvenuto tutto in fretta - dice Daniele Giocondi -, non ho avuto neppure il tempo di salutare i [illegible] miei collaboratori di Sondrio. Sono contento di questa nuova destinazione, è un passo avanti molto importante».

Aurelia in tilt, gli incidenti sulla Savona-Torino, il problema delle stragi del sabato sera. Sono le questioni più spinose che il nuovo comandante della polizia stradale si troverà ad affrontare. Le statistiche mettono in luce, in tutta la provincia, un aumento degli incidenti, [illegible]prattutto di quelli mortali. E spesso la responsabilità è degli automobilisti che dimenticano le più elementari norme di sicurezza. Secondo alcuni dati recenti, i savonesi al volante sono indisciplinati: superano i limiti di velocità, non indossano le cinture di sicurezza.

Inoltre molti tratti dell'Aure[illegible]a sono a rischio: gravi incidenti si registrano purtroppo ogni mese. Il comandante Giocondi preferisce limitarsi a osservazioni general[illegible]. Avrà modo nei prossimi mesi di esprimere pareri o critiche su questioni specifiche. «I tratti autostradali della provincia li conosco bene - dice Giocondi - anche per l'incarico che ho ricoperto a Sampierdarena. So che è stato avviato il raddoppio della Savona-Torino, nel tratto tra Cove [illegible] Altare e questo mi [illegible] piacere. Sarà un passo importante per ridurre il pericolo degli incidenti e per facilitare la circolazione dei veicoli». «Quanto all'intasamento dell'Aurelia - aggiunge -, ho avuto problemi analoghi a Sondrio, con la statale della Valtellina percorsa da molti [illegible] e auto di turisti. E' stato senza dubbio un buon banco di prova».

Claudio Vimercati

Daniele Giocondi (primo da sinistra) ha 37 anni; arriva a Savona da Sondrio

Avrebbe esonerato 2 giovani dal servizio di leva

Maresciallo del Distretto accusato di concussione

SAVONA. Il maresciallo Antonio Damelia, 53 anni, in servi[illegible] all'ufficio di leva del distretto militare di Savona, è stato rinviato a giudizio ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per concorso i[illegible] concussione. Con lui comparirà in tribunale anche Emilio Sansone, 48 anni, di Orco Feglino. Secondo il cap[illegible] di imputazione, avrebbero favorito l'esonero di due giovani chiamati a svolgere il servizio militare.

La vicenda, che ieri mattina è stata rievocata davanti al giudice Giorgi, risale a quattro [illegible]ni fa. Era venuta alla luce durante un'inchiesta condotta dalla magistratura savonese su un vasto giro di esoneri facili che avrebbero riguardato decine di giovani. Nelle indagini era rimasto coinvolto anche Antonio Damelia che, condannato in primo grado a Savona, era stato poi assolto con formula ampia in corte d'appello a Genova.

Ieri il maresciallo del distretto militare ha dovuto rispondere di un episodio rimasto fuori dall'inchiesta principale. Damelia ha respinto le accuse: «Non so neppure chi siano quei due giovani che secondo l'accusa avrei aiutato a evitare il servizio militare». Dice Fausto Mazzitelli, difensore di Damelia: «Dimostreremo [illegible] nostra innocenza nel processo in tribunale. [illegible] mio cliente [illegible] già stato assolto dalla corte d'appello».

Nelle scorse settimane il giudice Giorgi ha archiviato un'altra inchiesta per [illegible] vicenda [illegible]i esoneri facili. Riguardava il cu[illegible] della parrocchia [illegible] Finalborgo, don Franco De Stefanis, [illegible] anni, il colonnello (ora in pensione) Salvatore Lucio Latte, 59 anni, [illegible] Diano Marina e i finalesi Enrico Arnaldi, 37 anni e Massimo Grosso, di 28, tutti accusati di concorso in corruzione. **[c. v.]**

E' l'invito del psi che conferma la crisi in atto al Comune di Sanremo

«La giunta deve dimettersi»

I socialisti hanno risposto alle accuse democristiane proponendo un azzeramento della situazione. Il vice sindaco Carlo Conti ha già restituito le deleghe. «Consiglio subito»

SANREMO. Dimissioni della giunta [illegible] completo, per avviare la verifica politico-amministrativa sulla base [illegible] totale azzeramento degli incarichi. E' la strada indicata dal psi per affrontare la crisi scoppiata a Palazzo Bellevue. L'attesa risposta alla dc, che, l'altro giorno, aveva criticato l'atteggiamento dei socialisti, invitandoli a una più «omogenea [illegible] collaborativa azione [illegible]l'interno della maggioranza». La dc, comunque, aveva respinto l'ipotesi [illegible] elezioni anticipate.

La presa di posizione è contenuta nel documento stilato [illegible] pomeriggio, al termine di una riunione congiunta fra gruppo consiliare, segreterie provinciale e cittadina. I due assessori socialisti, Carlo Conti e Paolo Louzzi, [illegible] stati invitati a restituire immediatamente le rispettive deleghe nelle mani del sindaco Onorato Lanza (le ha ricevute nel tardo pomeriggio), sempre convalescente, sollecitato [illegible] «convocare subito il Consiglio comunale, direttamente [illegible] tramite suo delegato, per una definitiva trasparenza dei vari problemi ancora insoluti».

Per Louzzi si tratta di una conferma della scelta [illegible] operata nei giorni scorsi, mentre Conti abbandona ufficialmente anche il ruolo [illegible] sindaco «facente funzioni», ricoperto negli ultimi due mesi. La città, quindi, resta [illegible] un punto di riferimento preciso. Ora Lanza è di fronte a un bivio: o torna in scena immediatamente, ma l'ipotesi è da scartare, oppure nomina un consigliere di fiducia per pilotare la crisi. Cosa che farà già oggi, scegliendo l'assessore al Turismo, Antonio Sindoni.

Il psi ritiene comunque «indispensabile che la verifica avvenga con l'esecutivo al completo dimissionario nelle mani del segretario generale del Comune». E invitando tutte le for[illegible] [illegible] maggioranza ad aderire [illegible] tale verifica «per liberare l'amministrazione comunale da ogni condizionamento futuro», ricorda che già dal '90 ha «ripetutamente richiesto un'analisi [illegible] sulla gestione del programma, sia nelle sedi di pentapartito, sia in Consiglio comunale, senza però ottenere soddisfazione». Quindi, ri[illegible] «qualsiasi responsabilità di ordine politico e amministrativo», e richiama la dc ai «patti siglati nell'89».

Per lunedì sera è stato convocato il comitato [illegible] del psi. Afferma il segretario cittadino, Francesco Provosto: «Proporremo [illegible] allargare [illegible] verifica agli incarichi [illegible] sottogoverno, [illegible] cominciare da Usl, Aamaie, casinò, mercato dei fiori. Non è in discussione la formula di pentapartito, ma il modo di amministrare la città».

Replica Massimo Tavanti, segretario comunale della dc: «Siamo stati i primi a parlare di azzeramento della situazione, per [illegible] ampio confronto sui programmi. Io, comunque, non cambio la scaletta prefissata: lunedì sera [illegible] confronterò con i segretari locali [illegible] pli, pri e psdi». Osserva il sindaco Lanza: «Mi aspettavo dal psi un atteggiamento diverso. Il [illegible] problema non è quello delle dimissioni, anche se non farei difficoltà a rassegnarle».

Franco Solerio, neo [illegible] del psdi (ha preso il posto del compagno Piero Delaude), non condivide gli indirizzi [illegible] psi: «La crisi si può superare senza arrivare alle dimissioni della giunta. Oltretutto, finora i socialisti hanno solo restituito le deleghe. A noi interessa [illegible] verifica sulla sostanza delle cose, [illegible] punti di [illegible].

Gianni Micaletto

A Palazzo Bellevue nuove polemiche fra gli stessi partiti di maggioranza (M. GATTI)

[illegible] FIRMA [illegible] L'SGT?

[illegible] Anche il Collegio revisore dei conti del Comune interviene ufficialmente sul caso-Pilota. In una nota inviata al sindaco, [illegible] presidente Silvio Maiga chiede di avere [illegible] più presto una relazione dettagliata sulla vicenda, per valutarne i riflessi sul bilancio comunale. In pratica, i revisori [illegible] (tutti professionisti esterni), vogliono [illegible] di capire se i 5 miliardi persi alla roulette [illegible] Pilota [illegible] considerare [illegible] meno nelle entrate indirette di Palazzo Bellevue.

E' l'ultimo tassello del mosaico dei dubbi [illegible] delle profonde incertezze sul [illegible] che ha segnato l'attività del casinò nel '[illegible]. I controllori comunali hanno conteggiato i 5 miliardi sul capitolo degli incassi ma la Sgt, che gestisce la casa da gioco, non ha considerato la [illegible] nel tracciare il consuntivo dell'anno appena trascorso (l'introito comunicato ufficialmente è di 83 miliardi e mezzo).

Un rompicapo di difficile soluzione, che ha acuito i contrasti [illegible] Comune e la stessa Sgt. Su questo punto, è stata infatti rinviata la firma della convenzione alla base della proroga gestionale di [illegible] accordata alla società a capitale misto. Quest'ultima, ha chiesto addirittura l'arbitrato sul contenzioso, come previsto dallo statuto. L'amministrazione deve a[illegible] rispondere.

Per il sindaco Lanza, invece, [illegible] compito di stabilire a chi dev'essere accollato il debito Pilota dovrebbe essere affidato a un professionista di alto livello, come il prof. Victor Uckmar.

Ora, comunque, gli amministratori di Palazzo Bellevue devono sciogliere [illegible] altro nodo, più assillante: quello della convenzione [illegible] la Sgt, per i sei mesi di proroga della gestione «in nome e per conto» del Co[illegible]. Chi la firmerà [illegible] che Carlo Conti non è più sindaco «facente funzioni» [illegible] Lanza re[illegible] convalescente?

In ogni caso, mercoledì scade la discussa ordinanza con la quale, la sera [illegible] San Silvestro, Conti ha consentito alla Sgt di rimanere al timone del casinò (per un periodo di quindici giorni) nonostante il mancato [illegible] del nuovo accordo. Le opposizioni chiedono che la decisione «sia frutto dell'espressione del Consiglio comunale, visto che sulla questione sono intervenuti sia il Coreco sia il ministero dell'Interno».

[g. mi.]

MIMOSA A SEIMILA [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 10-1-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.500	[illegible]
Rosa	Baccarà	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	15.000	1.800	1.700
Rosa	Omega	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Golden Times	extra	7.500	900	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.600	1.400
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Susan	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Gabriella	extra	7.500	900	800
Rosa	Non locale	prima	3.000	1.000	900
Gladiolo	Non locale	prima	3.000	1.000	900
Crisantemi	Multiflori	prima	10.000	800	700
Calendula	Officinalis	prima	25.000	250	200
Iris	Blu	prima	20.000	550	500
Garofano	Canasiro	prima	10.000	300	300
Anemone	Coronaria	extra	45.000	300	250
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	[illegible]	2.200
Lilium	Pregiati	extra	4.500	4.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Margherita	Diverse	extra	30.000	250	200
Bocca di Leone	—	extra	30.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	350	300
Tulipano	—	extra	5.000	800	700
Tulipano	—	prima	10.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	20.000	6500	500
Garofani	[illegible]	[illegible]	75.000	500	450
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	8.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	[illegible]
Fiore di pesco	—	extra	mz. 2.000	2.000	1.500 (al mz.)
Fiore di pesco	—	prima	mz. 2.000	1.200	800 (al mz.)

— Totale delle ceste contrattate: 1.670
— Fatturato complessivo: L. 941.200.000

Commento. ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita regolare; ● Alcune rimanenze

[illegible] Ieri mattina in Valle Armea le ceste contrattate sono state più di 1600, per [illegible] fatturato che ha sfiorato il miliardo. La seconda settimana [illegible] gennaio ha fatto registrare in complesso vendite buone con un lieve aumento delle valutazioni degli steli (dalle rose al verde ornamentale) che solo negli ultimi giorni sono ritornate nelle medie stagionali. Intanto, ieri mattina, il mercato sanremese ha visto la vendita eccezionale [illegible] calendule: in poche [illegible] [illegible] mila steli.

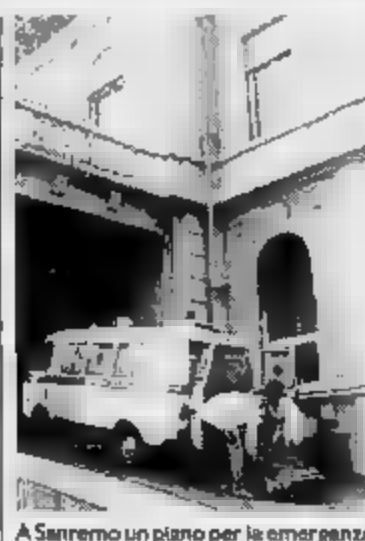
Secondo il sindacato Fisas i lavori di ammodernamento creano gravi disagi

«Poca igiene al Pronto soccorso»

Presentato un esposto alla procura e al Tribunale del malato. «Troppa polvere, rumori e assistenza difficile». Il commissario dell'Usl: «E' necessario un impegno comune». Un piano da 250 milioni

[illegible] L'inizio dei lavori per rendere più moderno e funzionale il Pronto [illegible] ha innescato [illegible] serie di polemiche. [illegible] sindacato Fisas parla di precarie condizioni igienico-sanitarie nelle quali si verrebbe a trovare l'importante struttura ospedaliera.

Ieri mattina, il sindacato autonomo ha presentato un esposto al Tribunale del malato e alla procura di Sanremo per chiedere che vengano fatti i passi necessari per appurare l'attuale disagio ed eventualmente bloccare gli operai fino [illegible] che non saranno rispettate tutte le [illegible].

I lavori sono cominciati lunedì scorso e prevedono, attraverso interventi [illegible] stralci, [illegible] riorganizzazione del Pronto soccorso con una maggiore attenzione alle diverse emergenze che si verificano quotidianamente. A detta [illegible] sindacati, e anche a quanto riferito dai familiari di diversi pazienti, l'attività del reparto con l'apertura dei lavori sarebbe diventata molto difficile.

A Sanremo un piano per le emergenze

Polvere [illegible] inquinamento [illegible]stico provocherebbero infatti notevoli disagi ai pazienti. Niente riservatezza, assistenza difficile e anche il sospetto della [illegible] un'adeguata situazione igienico-sanitaria.

Nei giorni [illegible] l'amministratore [illegible] straordinario dell'Usl Mauro Borsò [illegible] dichiarato: «Ci saranno senz'altro dei [illegible]blemi con l'inizio della ristrutturazione ma è necessario l'impegno comune per riuscire a mantenere efficiente il reparto e continuare a lavorare offrendo la stessa qualità del servizio». Una dichiarazione che a detta [illegible] sindacati non troverebbe conferma nella realtà dei fatti.

Il sindacato mette in discus[illegible] proprio questo rapporto tra la continuazione dell'attività [illegible] l'apertura [illegible] cantiere. Gli operai della ditta «Marino», incaricata degli interventi strutturali, [illegible] infatti provvedendo alla prevista riorganizzazione del Pronto soccorso sulla base del progetto realizzato dall'ufficio Tecnico dell'Usl. Il piano prevede la creazione di ambulatori separati e attrezzati di medicina e chirurgia con zone riservate al personale e alla sterilizzazione degli strumenti. Prevista anche una nuova sala di «stazionamento» per i degenti in attesa di essere trasferiti nei diversi reparti. [illegible] progetto c'è anche la realizzazione di una sala medica dove, nella massima riservatezza, i sanitari potranno informare i familiari sulle condizioni degli assistiti.

Nelle intenzioni dell'Usl c'è quella di organizzare, al piano terreno dell'ospedale, tutto l'apparato relativo all'emergenza sul territorio: Pronto [illegible] Rianimazione, [illegible] coronarica e «Centralino unificato per le emergenze».

Probabilmente [illegible] prossimi giorni la procura [illegible] farà svolgere un'indagine conoscitiva per appurare la situazione. Per [illegible] i lavori vanno [illegible] come previsto. Il finanziamento di 250[illegible], un milione a metro quadro, dovrebbe permettere tempi di realizzazione molto brevi e senza «intoppi». All'orizzonte c'è [illegible] creazione di una struttura efficiente. L'importante però è che nel frattempo [illegible] servizio continui senza mettere in pericolo la [illegible]lute dei malati.

[g. ga.]

Il rilancio di Arma

Sei progetti per il nuovo lungomare

ARMA DI TAGGIA. Sono sei i progetti scelti dalla commissione per [illegible] internazionale legato al piano di ampliamento della darsena e alla sistemazione [illegible] lungomare [illegible] Arma. Tre gli elaborati primi classificati [illegible] i 31 in competizione, e altrettanti quelli giudicati meritevoli di segnalazione.

L'amministrazione comunale ha intenzione di esporli al più presto in un salone, per aprire un confronto con i cittadini e gli operatori turistici.

«La scelta finale dev'essere il frutto di una reale, approfondita analisi sulle soluzioni progettuali e in particolare [illegible] quello che potrà rappresentare l'intervento per il futuro di Arma», dicono in Comune. Prima dell'esposizione, gli elaborati scelti saranno comunque presentati ai capigruppo consiliari. Il nuovo lungomare dovrebbe valorizzare [illegible] spiaggia di Arma [illegible] taggia, una delle più belle della Riviera. Previsti anche la possibilità di nuovi insediamenti, bar e ristoranti.

[g. mi.]

Incontro a tre

Lo statuto per il mercato di Sanremo

SANREMO. «Entro due mesi, il [illegible] dei fiori avrà finalmente un presidente e un gruppo [illegible] dirigenti». Questa, l'anticipazione emersa ieri da un incontro fra Comune, società di gestione e Uc.Flor per delineare lo statuto che regolerà l'attività [illegible] plateatico della Valle Armea. Il documento avrà la funzione [illegible] guidare i rapporti tra produttori e commercianti.

Altri incontri [illegible] previsti nel mese [illegible] gennaio. L'obietti[illegible] d[illegible] un indirizzo di massima alle tariffe d'affitto di magazzini e attrezzature. Intanto, la ditta «Maltauro» (incaricata di eseguire i lavori previsti dal progetto di variante) attende ancora il [illegible] all'apertura [illegible] cantieri per [illegible] realizzazione di nuovi parcheggi, uffici e depositi-merci.

Sempre entro [illegible] fine del mese, è prevista l'inaugurazione del primo tratto dell'Aurelia bis, che permetterà ai Tir [illegible] raggiungere l'autostrada evitando il litorale e il centro abitato di Arma di Taggia.

[m. p.]

[illegible] CITTA'

VIABILITA'

Prorogato il [illegible] unico in Valle Argentina

Ancora senso unico alternato per la statale della valle Argentina. In prossimità della frana vicino a Badalucco che nel mese [illegible] dicembre [illegible] isolato parzialmente i p[illegible] dell'entroterra non sono infatti ancora terminati i collaudi dell'Anas per la riapertura al traffico di entrambe le carreggiate. La circolazione è regolamentata [illegible] semafori. Nonostante la forte pioggia dell'altra notte non si sono verificati ulteriori smottamenti. [g. ga.]

COMUNE

Asfalto nuovo in via Martiri e corso Inglesi

Nuovo manto stradale in diverse zone della città. Gli interventi programmati dal Comune interessano via Martiri e la zona di corso Inglesi. Viene utilizzato [illegible] macchinario che permette l'asfaltatura di un'intera carreggiata. L'intervento, mirato a migliorare le condizioni di viabilità, continuerà nei prossimi giorni. La presenza dei lavori è segnalata con cartelli che vietano la [illegible]. Per i contravventori è prevista [illegible] rimozione delle auto. [g. ga.]

TRIBUNALE

In un anno [illegible] gip ha affrontato [illegible] casi

Il bilancio del secondo anno di applicazione a Sanremo del nuovo codice di diritto penale si chiude con una serie di dati soddisfacenti. Sui complessivi 989 casi pervenuti lo scorso anno al gip Edoar[illegible] Bracco, 972 sono stati definiti. Le pratiche archiviate sono 517 e 236 quelle che si [illegible] esaurite in patteggiamenti e riti abbreviati. [illegible] 145, i rinvii a giudizio passati alla competenza del Tribunale: un notevole risparmio di tempo e di lavoro, per i giudici togati che scontano gravi carenze d'organico e di mezzi. Proprio per questi motivi gli avvocati di Sanremo hanno proclamato lo stato di agitazione. [m. p.]

Il piantonamento ai detenuti sottrae uomini ai controlli in città

Superlavoro per la polizia

I sindacati: «Non possiamo operare al meglio»

SANREMO. La polizia deve continuare a fare i piantonamenti ai detenuti ricoverati in cliniche o ospedali: uomini [illegible] mezzi che vengono sottratti ai controlli in città. La notizia della proroga del servizio [illegible] piantonamento è giunta l'altra sera [illegible] commissariato, sorprenden[illegible] un po' tutti. Subito è stato necessario provvedere a un servizio per un carcerato in ospedale affetto da epatite virale. Gli unici uomini disponibili [illegible] quelli della volante che hanno dovuto lasciare il servizio attivo di pattugliamento per raggiungere la corsia.

Anche la polizia della provin[illegible] di Imperia deve infatti adeguarsi alla nuova disposizione di variante [illegible] regolamento di polizia penitenziaria che rinvia il passaggio di consegne per la gestione dei piantonamenti di un anno, fino al 9 gennaio del [illegible]. L'immediata conseguenza è che l'onere a carico del commissariato viene a togliere personale ad altri tipi di servizio come quelli di autopattuglia [illegible] investigativo. A parlare chiaramente sono [illegible] cifre del '91. [illegible] piantonamenti [illegible] detenuti malati [illegible] stati impegnati circa trecento uomini, per oltre 1600 [illegible] di lavoro. Per un giorno solo di servizio sono infatti necessari 10 agenti. Una coppia si [illegible] il cambio ogni sei ore e una è a riposo o pronta a intervenire in caso di emergenza.

La protesta arriva anche dai due sindacati di categoria il Siulp e il Sap. I rappresentanti sono delusi dal provvedimento preso di comune accordo tra [illegible] ministero degli Interni [illegible] quello di Grazia e giustizia. I sindacalisti, in un recente incontro a Roma, [illegible] avuto assicurazioni che in provincia di Imperia il cambio della guardia sarebbe diventato una realtà fin [illegible] quest'anno. Invece, nonostante sul territorio ci siano due case circondariali, [illegible] quella di Sanremo dotata di un reparto di isolamento per i sieropositivi, il provvedimento ha interessato anche il Ponente.

Le segreterie provinciali dei sindacati annunciano [illegible] serie di comunicati [illegible] di assemblee per discutere il problema. La realtà è [illegible] un'altra. Il commissariato di Sanremo ha poco più di 70 agenti. Con due piantonamenti in atto gli uomini impegnati sono almeno venti. Poi, devono essere garantiti i servizi negli uffici: passaporti, licenze, stranieri [illegible] tanti altri [illegible]. Come riuscire a gestire gli altri interventi sul territorio?

Anche [illegible] nessuno lo vuole confermare ufficialmente la conseguenza diretta, se non [illegible] sarà presto un aumento di organico, potrebbe essere la diminuzione dei servizi della volante nelle strade di Sanre[illegible].

[g. ga.]

Successo al Teatro Genovese per il debutto di «La pulce nell'orecchio»

Proietti-Feydeau, da ridere

L'attore romano impegnato come regista in una classica commedia degli equivoci
Tra gli interpreti Paola Tedesco, Andy Luotto e Isa Barzizza. Gran ritorno del teatro leggero

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Diavolo di un Gigi Proietti, che rinuncia [illegible] mettor su [illegible]pagnia, ma che lascia, come Zorro, il suo segno in una stagione teatrale che, almeno a Genova, non brilla per importanza e straordinarietà degli allestimenti.

Il debutto di giovedì [illegible] al teatro Genovese de «La pulce nell'orecchio», che Gigi Proietti firma come regista, coadiuvato da Ennio Coltorti, ha confermato le previsioni della vigilia.

La famosa pièce di George Feydeau [illegible] ottenuto alla [illegible] un caloroso successo, con [illegible] e incalzanti applausi, anche [illegible] scena aperta. Un trionfo per l'ottimo cast di attori forma[illegible] da Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Teresa Rossini e Isa Barzizza.

Gigi Proietti ha voluto calarsi nella comicità di Feydeau affrontando uno [illegible] classici di [illegible]ti i tempi. E lo ha fatto attraverso una regia serrata [illegible] sapientemente dosata in una sarabanda di situazioni comicissime e in una alternanza [illegible] ritmi e toni sempre al massimo.

Il risultato arriva fin dalle prime battute della commedia vaudeville: lo spettacolo è godibile, frizzante, con i dialoghi [illegible] gli incontri che scorrono [illegible] in [illegible] video fra ilarità e banalità. Il pubblico del «Genovese» ha [illegible]pito subito l'antifona e si è lasciato andare a risate liberatorie [illegible] accade quando ci si trova

Gigi Proietti dirige al Genovese «La pulce nell'orecchio»

davanti al meglio del tanto vituperato genere «leggero».

Ecco perché Gigi Proietti ha stravinto sul fronte [illegible] un divertimento che si può certamente definire scacciapensieri, di fronte [illegible] tanti testi, anche seriosi, stravolti da letture alquanto discutibili [illegible] è già accaduto in questa stagione.

«La pulce nell'orecchio» [illegible] che [illegible] spettacolo che gioca su toni vagamente televisivi, [illegible] mai strafare e concedendo qualcosa persino [illegible] mondo dei clown circensi che [illegible] snoda fra continui colpi di scena [illegible] persino di pistole.

Del resto, la storia della «Pulce nell'orecchio» [illegible] presta molto bene a tutto questo. Siamo di fronte, infatti ad una gustosissima storia [illegible] [illegible] fra coniugi all'interno di uno dei migliori meccanismi scenici di Feydeau.

Tutto nasce dalle smanie da detective di [illegible] moglie gelosa che per verificare il tasso [illegible] fedeltà del marito anche di fronte alle più plateali provocazioni gli fa scrivere una lettera d'amore da un'amica per saggiare le [illegible] reazioni.

Se non che, il poveretto si consulta [illegible] [illegible] amico che riconosce nella lettera la calligrafia della propria moglie. A questo punto, ovviamente, diventa obbligatorio il classico «Apriti cielo!» con tantissime complicazioni.

Il secondo marito, un focoso Andy Luotto che parla [illegible] spagnolo maccheronico, dà in escandescenze e offre alla pièce il via per dar vita a tre atti, come si è detto, molto divertenti.

La regia di Proietti e i bravissimi attori fanno il resto, portando [illegible] il gioco secondo la fortunata ricetta di Feydeau. L'ironia del grottesco prende il sopravvento su tutto e principalmente sui tanti personaggi della [illegible]media alla disperata ricerca di una dignità difficile da conquistare.

Peccato che alla prima del «Genovese» il teatro fosse pieno solo a metà: un altro segnale sul quale riflettere in merito all'eccessiva offerta di spettacoli a Genova.

Comunque, «La pulce nell'orecchio» avrà tutto il tempo per rifarsi dei posti vuoti [illegible] giovedì sera nel teatro di via Bacigalupo. Lo spettacolo verrà replicato [illegible]no a domenica 19 gennaio. Feriale ore 20,30, domenica [illegible] 16. Lunedì riposo.

Mauro Boccaccio

Su Raitre un documentario sulla Fontanabuona

Gli eredi di Colombo

Quattro puntate che ripercorrono l'epopea dell'emigrazione dalle vallate liguri. Volti e tradizioni dall'Ottocento agli Anni 40

CHIAVARI. La Val Fontanabuona torna sugli schermi televisivi, in nome [illegible] Colombo. Raitre ha riproposto nuovamente nel [illegible] palinsesto, in quattro puntate, [illegible] lungometraggio «Dopo Colombo», realizzato per conto della Provincia di Genova [illegible] regista Vinicio Zaganelli. La prima puntata è stata trasmessa mercoledì scorso alle 15.15, nell'ambito dei programmi del Dipartimento scuola e educazione. Le prossime puntate [illegible] in programma giovedì 15 gennaio, il 22 e [illegible] dello stesso mese.

Alla Val Fontanabuona è dedicata la seconda puntata [illegible] la parte iniziale delle altre tre. Il filmato, destinato a mettere in evidenza i riflessi della scoperta dell'America sulla vita degli abitanti della Liguria, parte dalla situazione socio-economica di Genova del secolo scor[illegible] per passare a trattare del fe[illegible] dell'emigrazione, e giungere ad illustrare la realtà economica attuale dei liguri stabilitisi Oltreoceano.

La seconda puntata [illegible] programma è stata realizzata quasi interamente in Val Fontanabuona. Grazie all'aiuto dell'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» presieduta da Roberto Lagomarsino e la collaborazione [illegible] un'ottantina [illegible] persone scelte tra gli abitanti della vallata, Zaganelli ha potuto ricostruire fedelmente scene risalenti alla fine dell'Ottocento e degli Anni Quaranta. Ne risulta un documentario retrospettivo destinato a restare [illegible] pagina viva di storia locale.

Non mancano le scene di grande effetto. Per esempio quella assai toccante dell'addio delle madri [illegible] figli [illegible] partenza [illegible] le «Meriche», in cerca di fortuna. Si vede la vecchia madre col volto scavato dalle rughe e dalla fatica che con silen[illegible] dignità [illegible] consapevole partecipazione si [illegible] una lacrima (Rosita Lagomarsino, recentemente scomparsa).

E ancora, la ricostruzione delle varie fasi della processione campestre, che un tempo gli abitanti della vallata organizzavano per invocare la protezione divina [illegible] raccolti. Particolarmente commovente [illegible] che la [illegible] che [illegible] la lettera proveniente dall'America, letta dal parroco del paesino ai familiari dell'emigrato, riuniti per l'ascolto sotto la «grè» fumosa. **(f. p.)**

«VEDOVA [illegible]» AL [illegible]

GENOVA. Ultimo appuntamento, questa sera [illegible] Margherita, con il festival dell'operetta. Stasera [illegible] domani andrà in scena «La vedova allegra», di Franz Lehar. Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia Italiana, [illegible] interpretato da Amanda di Tullio, Simonetta Minervini, Antonio Usai, Giuseppe Pollini, Corrado Olmi, Franco Barbe[illegible] e altri. L'operetta è la [illegible] Baron Zeta, ambasciatore di Pontevedro [illegible] Parigi, che riceve [illegible] ordine tassativo [illegible] proprio governo: la signora Anna Glavari, giovane vedova del banchiere di Corte, deve a tutti i [illegible] risposarsi con un compatriota. Infatti se dovesse passare [illegible] seconde nozze con uno straniero, il suo capitale, valutato 100 milioni [illegible] dollari, abbandonerebbe la Banca Nazionale Pontevedrina e sarebbe una rovina. Così, il Baron Zeta, aiutato da Niegus, il cancelliere pasticcione, [illegible] di convincere il conte Danilo Danilovich, segretario dell'Ambasciata di Parigi, a sposare la ricca vedova. Danilo però non [illegible] vuole sapere. Fra lui e Anna c'era già stato del [illegible] prima che lei sposasse il banchiere Glavari. Durante una festa che Anna organizza nella [illegible] villa, la signora dichiara a tutti che intende invece sposare un francese, il signor Camillo [illegible] Rossillion. Danilo, furioso, abbandona la festa, tutto sembra perduto, ma Niegus, quasi per caso, riuscirà a sciogliere l'equivoco e a far confessare [illegible] due il loro reciproco amore. «La vedova allegra» andrà in scena alle 21 (domani spettacolo anche pomeridiano alle 16). L'ingresso in platea co[illegible] 25 mila lire, in galleria 18 mila, più i diritti [illegible] prevendita. **(m. b.)**

STASERA IN [illegible]

[illegible]

Suonano i «Down the mask»

Concerto dei «Down the mask», questa [illegible], alle ore 22, al Nessundorma Café di via Porta d'Archi. La band è composta da Pippo Lamberti alle tastiere, Alex Baroni (voce solista), Fabio Maggioni al basso, Salvatore Camilleri alle percussioni. Ingresso lire 22 mila. **(m. b.)**

[illegible] MARINA

Omaggio a Gilberto Govi

Teatro dialettale al «Leone» di Albissola Superiore con «Omaggio a Govi». Sarà in scena la commedia: «O dente do giudisio». A Savona prosegue q[illegible] sera la stagione di prosa del Chiabrera. Va in scena «Nathan il saggio» [illegible] Eros Pagni, per la regia di De Ponticelli. Lo spettacolo sarà replicato, inizio alle 20,30, sino a lunedì. **(a. r.)**

[illegible]

La stagione del Cavour

Prosegue [illegible] stagione di prosa del Cavour, a Imperia, con «Il nipote [illegible] Rameau», un'opera di Diderot riadattata da Gabriele Lavia. Il celebre interprete sarà anche regista, costumista e protagonista principale della «pièce», nei panni di Rameau.

Sarà affiancato da Giovanni Paladini, che impersonerà Diderot. Lo spettacolo, che sarà replicato anche domani, sarà messo in [illegible] alle 21,15. **(e. f.)**

[illegible]

Musica classica

Prosegue la stagione invernale varazzina di musica classica organizzata dall'Associazione culturale «Camillo Milano». Stasera all'Oratorio di S. Giuseppe è previsto [illegible] concerto del pianista Roberto Parrozzani su musiche di Beethoven, Chopin [illegible] Brahms. **(a. z.)**

[illegible]

Il chitarrista Zappa

Concerto del chitarrista Riccar[illegible] Zappa, questa sera alle ore 21, alla sala Garibaldi. Zappa, genovese, è fra i migliori chitarristi acustici italiani. Ingresso lire 10 mila. **(m. b.)**

[illegible]

Be-bop all'Havana club

Il «Bop jazz quartet», una delle prime formazioni jazz della provincia di Savona, si esibisce questa [illegible]ra alle 22 all'«Havana jazz club» [illegible] Pieve ad Al[illegible]. La formazione è composta da Lello Poggi, Renzo Monnanni, Luciano Puppo [illegible] Gino Bocchino. **(s. p.)**

DIANO [illegible]

L'orchestra di «Boom '90»

L'orchestra Boom [illegible] è la principale attrazione al dancing Pick-Up di via Sant'Elmo, nel cuore di Diano. La formazione [illegible] in repertorio tradizionali valzer [illegible] mazurke, abbinate [illegible] successi di musica leggera. **(e. f.)**

Il famoso locale veneziano ha aperto nei giorni scorsi una succursale nel Principato

L'Harry's Bar debutta a Montecarlo

Arredamento in stile italiano, con particolari in cuoio, legno [illegible] ottone. Business-lunch per la clientela di mezzogiorno e cena con specialità venete. Tutte le sere soft-jazz con la cantante Usa Judith Lorick

MONACO. Un nuovo luogo di incontro è nato nel Principato. Nel più prestigioso salotto della Costa Azzurra, fra i più esclusivi al mondo, [illegible] stato ufficialmente inaugurato l'Harry's Bar. Un nome ormai celebre che racchiude tutto il [illegible] della tradizione italiana, in particolare veneta; da Venezia, città natale, l'Harry's Bar ha conquistato New York, Parigi, Londra e adesso Montecarlo.

[illegible] trova nella galleria Charles III del Metropole, a pochi passi dalla piazza del Casinò [illegible] guarda su un tratto del percorso [illegible] Formula Uno che precede la curva del Mirabeau. Una posizione felice, ancor più valorizzata dalla grande terrazza che può ospitare 70 coperti, [illegible] quali [illegible] aggiungono i 100 della sala adibita a piano-bar e del ristorante situato al piano superiore.

Arredato da un architetto italiano con materiale rigorosamente made in Italy, l'Harry's Bar [illegible] presenta in classico american-style nella parte piano-bar dove prevalgono il legno, il [illegible] e l'ottone. La sala [illegible] pranzo richiama lo stile anglo-veneziano. Il risultato è [illegible] locale elegante, raffinato [illegible] accogliente.

«Questo [illegible] l'obiettivo - pre[illegible] [illegible] proprietario, Aldo Broccardi Schelli - lo abbiamo voluto simile, per quanto possibile all'Harry's Bar veneziano, per non tradire il fascino e l'unicità che lo hanno reso famoso».

All'inaugurazione hanno partecipato circa [illegible] persone, tra cui [illegible] rappresentanza del Palazzo e alcune personalità del governo monegasco. Allo chef Ettore Alzetta spetta il delicato compito [illegible] preparare le specialità gastronomiche, cucina italiana, soprattutto veneta. Lui, grande esperto gastronomico, sa come stuzzicare i palati più esigenti, [illegible] [illegible] caso è da tempo ambasciatore della cucina italiana nel mondo.

Un altro personaggio è senz'altro Giorgio Damas, maitre d'hotel. Una lunga esperienza internazionale tra cui gli otto anni passati a bordo dell'Orient Express.

Precisi, abili nei dosaggi, veri artisti dello shaker, sono Marco e Romano, i due barmen, un curriculum di tutt[illegible] rispetto per due professionisti del cocktail: hanno girato il mondo e servito in alcuni dei più prestigiosi locali italiani.

Dall'aperitivo alla cena sino al piano-bar l'appuntamento [illegible] protrae fino alle tre [illegible] mattino. Per soddisfare pienamente la propria clientela poi, l'équipe del locale monegasco ha messo a punto un menù «business lunch» per mezzogiorno, intorno ai 200 franchi. Per i momenti speciali il rendez-vous è ad ogni modo [illegible] sera. La voce di Judith Lorick, brava cantante proveniente dagli Usa insieme al suo gruppo jazz, riscalda e completa l'atmosfera dell'Harry's Bar.

In un certo [illegible] Montecarlo apre ulteriormente le sue po[illegible] agli italiani, che sempre più numerosi amano venire nel Principato. [illegible]ti alla mano, per le vacanze natalizie il 90 per [illegible]to [illegible] turisti parlava italiano.

[illegible]

[illegible] MARGHERITA, FESTA DI VIP

SANTA MARGHERITA. Il Covi[illegible] di Santa Margherita, l'elegante sala al piano superiore del Covo di Nord Est, stasera inaugura [illegible] stagione 1992 [illegible] una festa riservata ai vip genovesi [illegible] della Riviera. Tra gli invitati ci sono [illegible] del «gotha» dell'imprenditoria [illegible] Sebastiano Cameli e Gianfranco Gadolla, dello spettacolo come Teo Teocoli e il gruppo dei «Gipsy King», oltre a duecento giovani invitati della Genova-bene.

Organizzatori della serata sono Gianni Bianco, Carlo Malcontenti e Stefano Rosina: il tris d'assi delle notti a Genova e in Riviera. Ma da stasera e fino alla fine della stagione, il tris diventerà un poker. Il patron Lello Liguori è riuscito infatti a raggiungere un accordo anche con Giorgio D'Adamo, l'ex bassista dei New Trolls, che al sabato si occuperà della promozione del Covino.

[illegible] D'Adamo era stata affidata la gestione dell'organizzazione insieme [illegible] Massimo Albasini. Poi aveva inaugurato il «Makò» di Tonino Rocca [illegible] corso Italia e quindi l'anno scorso aveva lanciato, insieme al suo compagno di gruppo Vittorio De Scalzi e a Carlo Alberto Gemignani, il «Victor Vittorio» a Genova. Durante la settimana D'Adamo rimane comunque [illegible] timone del locale di [illegible] [illegible]. Zita.

Stasera al Covino [illegible] prevista una cena per la presentazione del programma per [illegible] '92. Dame in lungo e signori in abito [illegible] sera. L'intrattenimento sarà affidato a Teo Teocoli e a Carlos dei «Gipsy King». Non mancherà un pizzico di malizia. Dopo Moana Pozzi, grande protagonista del Capodanno [illegible] Riviera al Covo e al Victor di Rapallo, sulla pedana del Covino saliranno alcune modelle di una nota agenzia milanese per una sfilata di biancheria intima.

D'Adamo, Bianco, Malcontenti e Rosina hanno in programma altre feste al sabato [illegible] nella sala riservata del Covino. Il tris d'assi intanto proseguirà a promuovere le serate a Genova durante la settimana. L'appuntamento con l'élite della notte è al giovedì sera all'Eccentrica, inaugurato due mesi fa in via Roccatagliata Ceccardi, [illegible] al venerdì sera al Cristine's in piazza Tommaseo, dove [illegible] prossima settimana è in programma una grossa novità. **(f. gr.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

13 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 **Sardegna giornale**
[illegible] **Sport domani**, [illegible] Puppo Gorni
[illegible] **A occhi aperti**, attualità
18 **Sardegna giornale**
18,50 **Giochi [illegible]**
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama [illegible] mamma e la polizia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Sport domani**, [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy

Teleregione

12,30 **Rubrica**
13 **Film**
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **L'uomo che parla...**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Il ritorno di Ulisse**
22,30 **Tg terza edizione**
22,55 **Documentario**

Telestar

10,10 **Un [illegible] per lo sceriffo**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **[illegible] Angeles ospedale [illegible]**, te[illegible]
13,15 **Tv flash**
14,50 **Rapporti scientifici**
15,40 **I [illegible] giorni di Andrea**, telenovela
16,15 **Kodiac**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
[illegible] **Tg sera**, informazioni
23 — **I tromboni di [illegible] Diavolo**, [illegible]
1,05 **Notturno Telestar**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, rubrica
14 **Speciale spettacolo**
15,45 **New York**, documentario
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,15 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
22 **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Il tecente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
1,15 **Tg Liguria**

Teleseter

13 — **[illegible]**, attualità
13,30 **Speciale sambe d'amore**
16,10 **Stanlio e Ollio**, film
17,30 **Tv shop**
18 — **Cinemondo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Stanlio e Ollio**, film
21,30 **Le [illegible] barone di Munchausen**, film
23 — **Tv shop**
22,30 **[illegible]**, attualità

Rete Azzurra

9,45 **New medical [illegible]**
[illegible] **Mobilificio**
[illegible] **I 1000 volti di...**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I [illegible] volti di...**

Telecupole

[illegible] **Heidi, Pinocchio, [illegible] animati**
11,30 **Sister Kate**, [illegible]
12,30 **Tg4 settegiorni**
13 **Obiettivo agricoltura**
14 **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, [illegible] e cannoni**, documentario
19,25 **Tg4 notiziario**
20 — **Tg4 settegiorni**
[illegible] **Il ritorno di Ulisse in patria**, opera
22,30 **Tg4 notiziario**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**

GRP

14 — **Un uomo e due donne**
16 **La leggenda di Robin Hood**, film
19,35 **Barriere**, telefilm
20,30 **Rebecca la prima moglie**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 **Bianco & nero**, rubrica
1,30 **I bassifondi di San Francisco**, film
3 — **Il mistero del falco**, film

Primantenna

9,30 **Concerto di Leonard Bernstein**
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna**
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superjazz Doc**
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telecittà

9,30 **Il mattino vale il doppio**
11,30 **Top 20**
13,30 **Videoclip**
14 — **Video day**
17 — **Big mondiali del rap**
[illegible] **Week Folk**
18,30 **The big picture**
19 — **Andiamo al cinema**
19,05 **Consulenza assicurativa**
19,15 **Obiettivo arte**
19,30 **Telecittà notizie**
20 **George Michael sports machine**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Consulenza assicurativa**
20,45 **Liguria sport**
21,45 **Weekend**
21,55 **Il salotto della musica**
22,25 **Consulenza assicurativa**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Weekend**

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
13,15 **Notizie flash**
13,30 **La salute è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg notizie**, informazioni locali
20,15 **Speciale notizie**
20,30 **Il ritorno di Ulisse**, opera lirica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg [illegible]**

[illegible] Tv

13 — **American ball**, telefilm
14,30 **Simbaud contro i saraceni**, film
16,15 **Fiume rosso**, film
18 — **Automan**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**
20,30 **Da qui all'eter[illegible]**, miniserie
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,30 **Shannon**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: oggi per l'Erg c'è un impegno comodo, ad Albaro contro il modesto Catania

Recco, il futuro nelle mani di Vio

Il portiere, di recente convocato da Rudic in Nazionale, simboleggia il rilancio biancoceleste attraverso i giovani. Nella [illegible] scia Ghibellini, Rainero, Riccadonna e Temellini. «Così difenderemo il secondo posto»

Riccadonna, qui in azione, è uno dei talenti su cui il Recco punta per il futuro

RECCO. Portati quasi sempre [illegible] seguire le squadre, spesso [illegible] si dimentica dei singoli. Il Recco in passato si è spesso identificato in personaggi che han fatto [illegible] storia della pallanuoto: il Settebello, il «Caimano» Pizzo e il mitico Alberani, in tempi più recenti Marco «Gu» Baldineti. Ora sembra nuovamente il turno di un portiere: Cesare Vio, convocato da Rudic in Nazionale, potenzialmente numero [illegible] del futuro azzurro. Un Vio che ha tanti meriti nella posizione del Recco, un secondo posto da confermare [illegible] giro di boa.

Per poi mantenerlo nei «ritorno» [illegible] realizzare la doppietta ligure ai primi posti. Non [illegible] presunzione, ma l'analisi di una prima parte di stagione che ha visto le campane deludere, Florentia e Pescara a corrente alternate, solo [illegible] Savona confermarsi grandissimo. I dati statistici vengono in aiuto a questa affer[illegible]: [illegible] novità-rigori, il Posillipo sarebbe da solo in penultima posizione...

Un portiere per il futuro. Il Recco ha cambiato politica, puntando tutto sui giovani, e i primi risultati si [illegible] visti: due convocati in Nazionale (Vio e Ghibellini), tre nell'Under 18 (Rainero, Temellini e Riccadonna), un folto gruppo nell'Under 16 (Mangiante, Cavallini, Trebino, Raffo e Castagnola). Obiettivo societario è far quanto alcune stagioni fa riuscì al Posillipo: partire dalla base, costruire in casa squadra vincente e campioni del domani. Qualche garanzia c'è già: una è il portiere Cesare Vio, classe '73, ormai nel «mirino» di Rudic.

E una prerogativa: quello di essere il miglior portiere anti-rigori del torneo. Pinto, Lusic, Po[illegible]k le sue «vittime». «Quando si intuisce e para un rigore, la "colpa" deve quasi sempre essere assegnata a chi lo [illegible]. Pinto lo conosco dai tempi della Nazionale giovanile, potevo immaginarne l'esecuzione; [illegible] Lusic sono stato fortunato, la palla ha scheggiato la traversa e ho respinto; in quello di Polacik ho invece qualche merito».

Vio ha una sorta di diario dove [illegible] è annotato tutti i tipi [illegible] rigoristi: da quello che preferisce l'angolo destro, a quello che tira nel sinistro, a quello che piazza [illegible] botta forte ma centrale. «Oltre ad annotarmi le varie esecuzioni, guardo anche le immagini tv, ma fondamentalmente a risultar decisivi [illegible] l'intuito e la [illegible] Il merito di questo va diviso fra i miei due allenatori, Cacace con la Nazionale giovanile e Formiconi nel Recco. Il mister mi ha spiegato che è fondamentale guardare il tiratore e vedere [illegible] muove il braccio: tutto il [illegible] è relativo. E poi in settimana ho il banco di prova Mshvenieradze, che dai 4 metri sogna sempre...».

Formiconi non insegna solo i trucchi [illegible] giovane portiere, [illegible] culla anche un sogno: tre vittorie con Catania e Brescia in casa, e Salerno fuori, per girare a quota [illegible] 16 dove Florentia, Pescara e Ortigia non dovrebbero arrivare. E cerca un «aiuto» per la sua tabella personale: tipo il successo del Savona oggi a Firenze e almeno una sconfitta per il Pescara nei tre match non facili [illegible] Brescia, Posillipo e Volturno. Per non parlare dell'Ortigia, che fra sette giorni sarà ospite del Savona.

Una curiosità: senza l'abolizione del pari, la classifica sarebbe sconvolta nelle posizioni di rincalzo. Nessuna variazione per Recco, Pescara e Florentia, [illegible] punto in meno a Savona e Ortigia, due a Posillipo e Salerno. [illegible] vecchia regola avrebbe beneficiato il Volturno con 2 punti in più e Brescia, Canottieri, Roma e Catania con [illegible].

Giancarlo Scartozzoni

IN TV ROMA-CANOTTIERI [illegible]

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Posillipo-Salerno (Scandone; arbitri Capodicasa e Clara); Recco-Catania (Albaro; Caputi e De Giovanni); Osama Brescia-Pescara (Mecenate; Grilli e Salino); Florentia-Savona (Bellariva; Morolo e Rotunno); Roma-Canottieri Napoli (Foro Italico 16,15; Dani e Grosso); Volturno-Ortigia (S. Maria; Vassallo e Tedeschi).

A2 (17,30): Gerolimich Chiavari-Granarolo Bologna (Parco Lavagna; Dionoro e Sammarco); Civitavecchia-Levante Nervi (Acqua Acetosa; Aglialoro e Gomez); Bergamo-Como (Italcementi; Alfieri e Coppola); Poseidon-Logeco Camogli (Palermo; Picchetto e Violi); Mameli-Lazio (Genova Lago Figoi; Di Laurenzio e Dolci); Triestina-Caserta (Trieste; Pinato e Minervini).

Tv: la partita nel corso di «Sabato Sport» su Rai3 [illegible] Roma-Canottieri, con diretta di quasi tutto l'incontro dalle 16,30.

Radio: «Invito al campionato di pallanuoto» [illegible] Radiostereo1 a partire dalle 18,30, condotta da Alfredo Provenzali, è collegato con Milano, Firenze e S. Maria. [illegible] Riviera Music trasmette in diretta la partita del Savona. [g. s.]

Volley: il Chiavari a Mondovì, sognando un'impresa per la salvezza

Tutti gli sguardi sul Rapallo

Russo: «Battendo Alba si può puntare alla B1»

Sil[illegible] Dolmen del Latte Tigullio Rapallo

Oggi decima giornata per le serie nazionali [illegible] pallavolo.

Maschile. In B1 il Cnf Spezia (p. 10) riceve il Chieti (6). In [illegible] la Colombo (4) va ad Alessandria (6) convinta di poter tentare la rimonta e con il tecnico Zelo rassicurato dagli attestati di stima pervenutigli in settimana. Invece il Chiavari (6) è a Mondovì (14) per espiare le recenti colpe. [illegible] solito la banda Falsini dà il meglio contro le più forti: peccato che questo «meglio» non sia mai sufficiente per i due punti. Forse [illegible] verrebbe [illegible] autocompiacimento, e un po' di furia combattiva in più. In C1 il Primizie (10) che voleva [illegible] il [illegible]pionato rischia di perdere anche il secondo posto: perciò il Pistoia (6) dev'esser spazzato via. Il Cus (2) spreca [illegible] ultimi spiccioli di credibilità ospitando il Nichelino (10).

Femminile. La Casa della Gioventù (ore 18) sarà stracolma per incitare il Latte Tigullio Rapallo (12) che cerca un bis di gloria con il Mondo Alba (15). «Sarebbe la conferma che siamo da promozione - dice chiaro il coach Massimo Russo - perché verrebbe dopo l'impresa in casa dell'altra capolista. Io sono convinto che le mie ragazze abbiano ancora margini di miglioramento e che possiamo stupire tutti. Però non abbiamo la smania della promozione in B1 e questo alla lunga potrebbe favorirci». Qualche preoccupazione per Jar[illegible] Russo (50% di probabilità di vederla in campo) e Roberta Ferrari. [illegible] C1 l'Italbrokers (12) ospita in via Allende (17,30) la Safa (6) mentre [illegible] big match è General Cleaning Varese (14)-Genova 92 Tegliese (16). L'Amatori (6) è a Borzoli alle 20,30 contro il Paper Cuneo (4). [d. s.]

Basket: rischiano grosso Elah, Auxilium, Alcione e Sestri Levante

A Chiavari il match dell'anno

L'Autorighi vuol battere la capolista Derthona

CHIAVARI. Autorighi Ferrari [illegible] fronte alla partita che vale una stagione: stasera al palazzetto scende la capolista Derthona e i chiavaresi non posso[illegible] fallire. Impegni difficili per Elah, Auxilium, Alcione e Centro Basket Sestri Levante.

B femminile. L'Auxilium Camisasca (4) riceve domani alle 17,30 il Thiene (14), compagine di controgruppo. Per le genove[illegible] [illegible] una partita difficile, ma assolutamente da vincere per sperare in una miracolosa rincorsa-salvezza.

C femminile. Anche il L.A. Gear Rapallo (16) gio[illegible] in casa (domani 17,30 alla Casa della Gioventù), [illegible] l'avversario è più che abbordabile. Lo Junior Torino (6) è infatti una delle più deboli formazioni del girone, e le ragazze di Cesare Gritti non dovrebbero faticare per ottenere i due punti.

[illegible] maschile. Ultima spiaggia per l'Elah Cus Genova (16), che stasera alle 18 a Lago Figoi riceve la prima della classe, il Fossa[illegible] (20). Più che l'avversario odierno, che è di tutto rispetto, occorrerà valutare come i giocatori dell'Elah hanno assorbito l'imprevista sconfitta di Rho.

[illegible] maschile. Il campionato che interessa più da vicino gli sportivi del Tigullio. Come per l'Elah, anche per l'Autorighi (20), la serata si prospetta palpitante. Alle 21 al Palazzetto di Sampierdicanne, i chiavaresi affronteranno i primi in classifica, il Derthona (24). Due piemontesi in vetta, due verifiche in Liguria: «Abbiamo superato bene la trasferta [illegible] Loano con l'Alassio. Ora dobbiamo vincere per poi andare alla Spezia, [illegible] squadra che ci equivale, [illegible] buone speranze di far risultato» afferma il coach Vittorio Veccaro. Tre match decisivi per il futuro: il primo è stato superato a pieni voti, stasera e sabato prossimo le controprove.

Ma il campionato vive tante emozioni anche in coda. A parte l'Alcione Rapallo (0), impegnato alle 17,30 a Bra (22) e ormai mestamente destinato al ritorno [illegible] Promozione, il match di cartello [illegible] in programma alle 21,15 a Voghera, fra i padroni di casa (8) e il Sestri Levante (4). Una vittoria in trasferta potrebbe rilanciare gli uomini [illegible] Umberto Scotto verso la quint'ultima posizione, traguardo difficile ma non impossibile. Gli altri incontri della penultima di andata [illegible] stasera alle 21, Lerici (8)-Sarzana (14); alle 21,15, Acqui (12)-Spezia (20). Domani alle 11, Athletic (8)-Parmense (14); alle 17,30 Valtarese (12)-Alassio (14) e Riviera (14)-Camaiore (14). [g. s.]

SPORTFLASH

TENNIS

Un campionato regionale per gli «Under 12»

GENOVA. Il Comitato regionale ligure organizza un trofeo per rappresentative provinciali Under 12 (nati negli anni 1980-81). La formula è imperniata su un girone all'italiana con incontri che prevedono due singolari maschili, due singolari femminili, un doppio maschile. Il [illegible]lario (ore 9): il 16 febbraio [illegible]na-Genova (a Loano) e Imperia-Spezia (Valletta Cambiaso); il 23 [illegible] Imperia-Savona (Sanremo o Arma [illegible] Taggia) e Spezia-Genova (Valletta Cambiaso); il 1 Marzo Genova-Imperia (Valletta Cambiaso) e Spezia-Savona (Valletta Cambiaso). [d. s.]

[illegible]

Il Chiavari a Induno si gioca la salvezza

GENOVA. Riparte la serie C maschile con le partite della sesta giornata di andata. Il Cus Genova (p. 7) affronta domani in trasferta la capolista Iroos Vigevano [illegible] e si gioca molte delle sue chance di promozione. Anche l'Handball Chiavari (2) viaggia: domani sul terreno dell'Induno (4) si spendono gli ultimi spiccioli di speranza per Carniglia e soci. Il Bordighera (3) invece ospita il Buccinasco (7). [d. s.]

RUGBY

Per Eurosei e Recco impegni durissimi

RECCO. Riprendono domani i campionati, con impegni [illegible] facili per le nostre squadre. In B, l'Eurosei Cus Genova (4) per la penultima di andata riceve al «Carlini» l'Iperzola Bologna (13), prima in classifica e dal ruolino di marcia indicativo (6 vittorie, [illegible] pareggio, [illegible] sconfitta). Disco rosso in C1 per il Pro Recco (0) contro il Quasar Livorno secondo in graduatoria con 10 punti. L'appuntamento è al Carlo Androne alle 14,30, il risultato appare pressoché scontato. [g. s.]

Oggi 4 anticipi in Promozione: in campo anche Rutese e Pro Recco

Fontanabuona, altro miracolo?

Atteso scontro tra i valligiani e la S. Fruttuoso

Non [illegible] appropriato definire anticipi le odierne partite del girone B di Promozione: scendendo in campo ben [illegible] protagoniste, ossia il 50% delle forze in campo, la sedicesima giornata si articola su due puntate di egual lunghezza. Questo pomeriggio si schiera quasi tutta la pattuglia del Levante, solo la Carlo Grasso non ha fretta e scende in campo domenica mattina.

Fontanabuona (18)-N.S. Fruttuoso (17). Ferrada 14,30. Una delle poche vere sorprese in positivo della stagione, questo indecifrabile Fontanabuona voluto e creato dal presidente Modica e dal tecnico Costantino. Indecifrabile perché in molte partite, soprattutto in casa, è parso ottener più di quanto meritasse, [illegible] in altre soprattutto esterne ha dilapidato patrimoni di opportunità. Squadra [illegible] non sa tenere il risultato e rischia molto pur di cercare sempre e comunque la vittoria. La Nuova S. Fruttuoso ha tenuto comportamenti più guardinghi rispetto alla formazione di Fer[illegible], ma si ritrova più o meno nella stessa posizione: abbastanza in alto da non temere nulla, non tanto da vedere la vetta. «Noi proviamo a vincere - incita Costantino - e lasciamo agli altri i calcoli di classifica. Proprio perché non abbiamo particolari obblighi, possiamo provare a toglierci altre soddisfazioni. In casa nostra non abbiamo quasi mai sbagliato».

Rutese (12)-Cosmos (7). [illegible]. Rocco di Recco 14,30. In attesa che i grandi progetti prendano corpo (la Rutese ha in cantiere una fusione [illegible] lo Spartak e la [illegible] di un forte settore giovanile) bisogna cercare di difendere le posizioni attuali: la formazione [illegible] Roberto Derlin con un potenziale da concludere ad occhi chiusi nei primi cinque, si [illegible] al quint'ultimo posto un po' per sfortuna, [illegible] po' per errori in sede di campagna acquisti, un po' per eccessi[illegible] debolezza nella gestione tecnica e disciplinare. La sosta ha portato i tanti infortunati più vicini al [illegible] della guarigione: in attesa che Pozzo, Dall'Orto e gli altri sorgano dal loro letto di dolore c'è da rimpiazzare [illegible] Luca Derlin e Roberto Padi, squalificati. Ma guai ai biancazzurri se non prenderanno 2 punti al debolissimo Cosmos.

Albaro (11)-Pro Recco (17). Bavari Taviani 15. «Se [illegible] avessimo lasciato per strada alcuni risultati, vedi Ferrada o in casa [illegible] la Fezzanese, potrem[illegible] duellare con le migliori. Ma non si può chiedere troppo a una squadra imbottita [illegible] esordienti o quasi». Andrea Rossi filosofeggia e medita di giocare uno scherzetto all'Albaro.

Ligorna (20)-Castelnuovo Magra (11). Ligorna A, 15. La squadra di casa «fiuta» la Migliarinese e [illegible] dubita di mettere [illegible] un Castelnuovo che in trasferta è stato quasi sempre disastroso. Oltretutto l'allenatore Cipolla non può entrare in campo perché squalificato, ed [illegible] a lui in tribuna si dovrà accomodare anche Ambrosini. [d. s.]

SECONDA: OGGI [illegible] IL TORRIGLIA

Il ritorno in [illegible]po della Seconda categoria propone subito alcuni interessanti anticipi: in uno di questi il S. Bartolomeo cercherà di fermare la marcia del Torriglia. Domani in campo le inseguitrici.

Torriglia (22)-S. Bartolomeo (14). Oggi alle 14,30 a Torriglia, arbitro il savonese Barone, torna in campo la protagonista della prima fase. La squadra [illegible] presidente Ceda teme qualche trappola da parte sestrese, poiché il S. Bartolomeo nonostante [illegible] buona posizione è complesso molto arcigno. Gli ospiti puntano tutto su questi 90' per dar significato a una stagione altrimenti in ombra.

Camogli (19)-Vecchia Chiavari (8). Domani 14,30; Salvetti di Spezia. I bianconeri oggi tifano S. Bartolomeo, e poi cercheranno di ottenere i due punti contro una «Vecchia» che fatica a districarsi dalle posizioni di coda. «C'è stata sfortuna nel '91, ma la speranza è raggiungere presto il centroclassifica» dicono in casa chiavarese.

Caperanese (18)-Casarza (16). Domani 10,30; Piotto di Spezia. Sommando i punti delle due squadre, è l'incontro più importante. E in effetti così è: i padroni di casa sperano ancora di raggiungere il Torriglia, gli ospiti vogliono riportarsi nel plotone di testa. Match sicuramente non facile per il direttore di gara, vista anche la determi[illegible] delle due squadre e la «carica» che Stagnaro e P[illegible] sono soliti dare ai giocatori prima di scendere in campo.

Bargagli (9)-Calvarese (18). Domani 10,45; Piga di Albenga. Fra le prime 4, la Calvarese è l'unica ad essere in trasferta. Per i biancorossi di Arata una verifica definitiva per le loro ambizioni.

Le altre. Chiudono il programma un paio di anticipi e due match domani: denominatore comune la salvezza. Oggi alle 14,30 (dirige il genovese Priso) alla Colmata, Marina Giulia (5)-Cogornese (13); alla medesima ora, diretta [illegible] Cabria, Montoggio (11)-Riese (9). Domani alle 10 al Sivori E (arbitro Bardino di Spezia), Riva Trigoso (14)-Avegno (8) e alle 10,30 a Moneglia (Corsano di Spezia) Framurese (10)-Gattorna (14). [g. s.]

NUOVO TURBODIESEL BMW.

LA SUPREMAZIA CONTINUA.

Solo BMW può superare BMW. E solo la tecnologia BMW può produrre risultati che per anni sarà difficile superare. [illegible] fronte [illegible] nuovo turbodiesel M51, tanto perfetto da essere garantito per 3 anni o per 150.000 km, neppure l'automobilista più esigente può restare insensibile. I pregi del 6 cilindri sono esaltati [illegible] una potenza, [illegible] prontezza, una scioltezza [illegible] marcia [illegible] una silenziosità impensabili prima. Il piacere [illegible] guidare [illegible] rivela così nuovi, affascinanti aspetti. Anche in termini di sicurezza e di salvaguardia ambientale, grazie all'ABS di serie e al drastico abbattimento delle emissioni, cui contribuisce il catalizzatore, anch'esso di serie. BMW, d'altronde, non poteva porsi un traguardo diverso. La supremazia continua.

Nuova 525 tds. [illegible] cilindri turbodiesel, intercooler, 2498 cc, potenza 143 CV, coppia max 260 Nm/2200 giri, velocità 207 km/h, ABS, catalizzatore. Disponibile anche con cambio automatico [illegible] 5 rapporti e 3 programmi: sportivo, economico, invernale.

Nuova [illegible] td. 6 cilindri turbodiesel, 2498 cc, potenza 116 CV, coppia max 222 Nm/1900 giri, velocità 198 km/h, ABS, catalizzatore. Disponibile anche con cambio automatico [illegible] 4 rapporti e 3 programmi: sportivo, economico, manuale.

Piacere di guidare.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 11 Gennaio 1992 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN NELLE CASE DEI SANREMESI

Iniziare la giornata informati e aggiornati si può. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio [illegible] giornale permette infatti di sfogliare le pagine de La Stampa all'ora di colazione. Il modo migliore di cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi nel nuovo ufficio che «Stampa In» ha aperto in corso Inglesi 64. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al numero 0184/57.53.37. Questa prima metà [illegible] mese di gennaio rientra ancora nel periodo [illegible] pagamenti. Gli abbonati hanno infatti ricevuto le cedole con il conto relativo alle copie ricevute.

Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei [illegible] sono la Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia [illegible] Mombello e le filiali della Banca d'America e d'Italia in via Matteotti e [illegible] Cavallotti. Per i versamenti è possibile rivolgersi anche [illegible] negozio «Lavoriamo insieme» dell'Anffas sul solettone [illegible] piazza Colombo.

IMPERIA

Inchiesta fra i partiti

I primi nomi per le elezioni [illegible] primavera

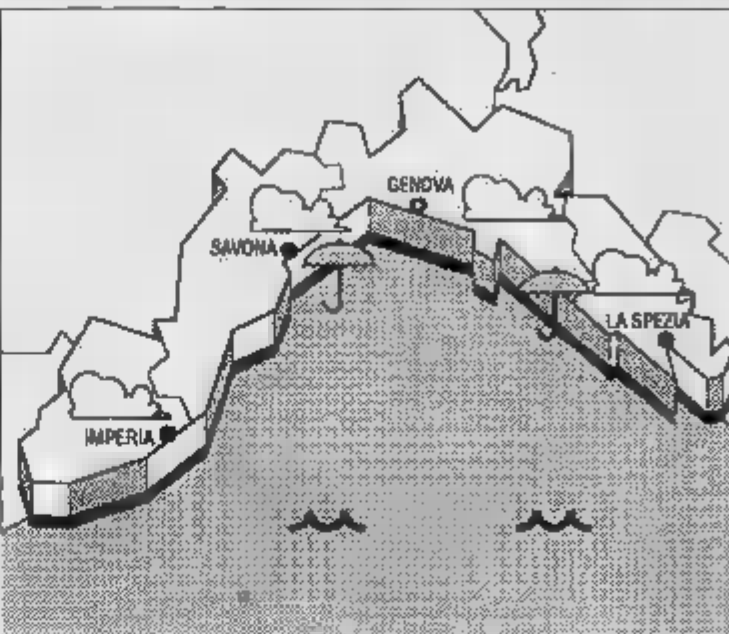
Dopo Alessandro Scajola (dc), che aveva già annunciato la propria candidatura, [illegible] gli altri. A PAGINA 34

SANREMO

La giunta è divisa

[illegible] il [illegible] conferma la [illegible]

Il vicesindaco Carlo Conti ieri ha dato le dimissioni: «Azzeriamo tutto». Chi firmerà l'accordo con l'Sgt? A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: sporadici addensamenti alternati a schiarite prevalenti, vento moderato, [illegible] temperatura senza rilevanti variazioni; [illegible] ulteriore [illegible] domani e lunedì: [illegible] volmenti alternati a schiarite, [illegible] moderato, mare [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord [illegible] 20-25 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	14	7
Savona	12	7
Imperia	14	[illegible]

UN ANNO [illegible] IMPERIA

[illegible] 15; min: 12. Temperatura [illegible] 14.

Il **Sole** sorge [illegible] 8,01 e tramonta alle 17,10. La **Luna** si leva alle 10,43 e cala alle 23,54 (fase cre[illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

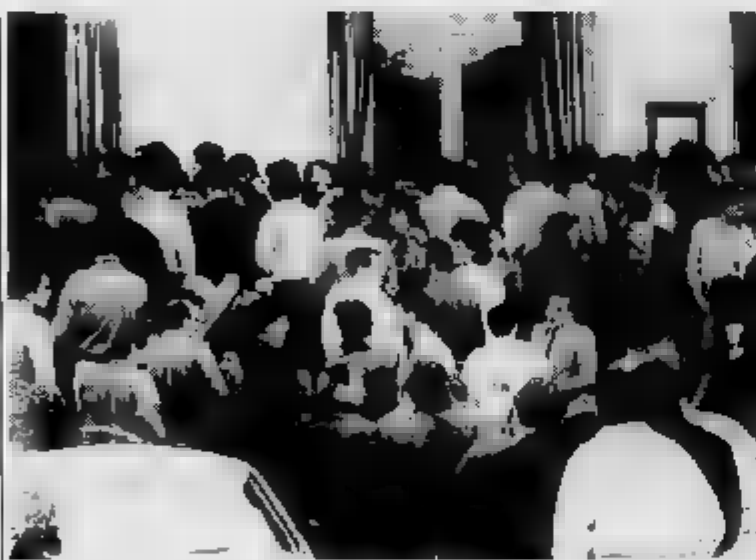
In provincia di Imperia sono 12.835 le persone ancora alla ricerca di lavoro

La disoccupazione è donna

Molte quarantenni, dopo lunghi periodi di vita domestica, sono tornate a caccia di un impiego. La crisi del turismo ha provocato assunzioni senza contratto. Tutti i dati

SANREMO. Sono 217 i [illegible] disoccupati della provincia che si vanno [illegible] aggiungere agli oltre 12 mila iscritti alle liste di collocamento di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. Molte le donne sopra i quarant'anni, tornate a caccia [illegible] un impiego dopo lunghi periodi di vita domestica. Sempre più vasta, la giungla del lavoro nero, delle occupazioni precarie, alimentate dai venti di crisi che frenano turismo, floricoltura e [illegible] mercio.

I dati: 12.835 persone in cerca d'occupazione. E' il totale del 1991 che si legge in fondo al registro dell'ufficio provinciale del lavoro. Di questi, 5341 gli uomini e 7494 le donne. Cifre che confermano un incremento costante [illegible] disoccupazione, [illegible] ritmo del [illegible] circa l'anno. [illegible] '90, i disoccupati da Cervo al confine francese erano infatti 12.618.

Confermata, anche [illegible] classifica dei senza-lavoro sparsi nelle città della provincia: al primo posto, Sanremo (5349 iscritti al collocamento); segue Imperia con 4367; infine Ventimiglia a quota 3119.

Molti giovani alle prese a Sanremo con uno dei numerosi concorsi (FOTO [illegible])

Colpa anche del turismo. Il crollo delle presenze estive (-20%) [illegible] consolidato [illegible] pressi [illegible] lavoratori senza contratto, in alberghi e ristoranti. Parallela l'agonia del commercio: molte delle vetrine più prestigiose restano illuminate grazie al ricorso sempre più massiccio a prestiti di società finanziarie.

Intanto, le aziende floricole riducono la loro attività. Si calcola che nessuna ditta di medie dimensioni abbia più di un bracciante regolarmente [illegible] sunto alle proprie dipendenze.

Il risultato è [illegible] gli occhi di tutti. Crescono le occupazioni precarie, si dilata la palude del [illegible] nero.

Roberto Biancheri, della Coldiretti, sostiene: «Il malessere dei senza-lavoro raggiunge punte critiche nella floricoltura, considerata [illegible] meno come un'attività primaria, scelta solo in attesa di altri impieghi considerati più sicuri».

Il termometro della disoccupazione [illegible] in via Pietro Agosti, a Sanremo. Ufficio [illegible] collocamento, alle [illegible] di un mercoledì qualunque. Sono stipati in più di cinquanta, nel vecchio ufficio sempre affollato, in [illegible] delle «chiamate». Sorprende [illegible] presenza [illegible] una ventina di cinquantenni, ammutoliti, [illegible] fronte alle richieste di specializzazioni e di qualifiche. «Mancano [illegible] di aggiornamento, manca uno sportello [illegible] orientamento [illegible] lavoro», [illegible] Daniela Cassini, consigliere comunale di Nuova Società. L'assessorato regionale alla Formazione professionale? E' molto lontano dalla provincia d'Imperia.

[illegible]

L'associazione reclama 800 milioni per i diritti fono-meccanici

Festival, manca l'accordo tra la Rai e i discografici

Dopo il secco no di Arbore, si è ancora alla ricerca dei presentatori. La formula

SANREMO. Sulla carta, il Festival '92 è disegnato, ma il varo ufficiale [illegible] stato ancora rinviato. Questione di quattrini: quelli alla base del contenzioso fra la Rai, che organizza per la prima volta [illegible] manifestazione e detiene da sempre l'esclusiva su immagini e suoni [illegible] etere, e l'Afi, la potente associazione dei discografici. Ieri, a Milano, non è stato trovato l'auspicato accordo sugli 800 milioni reclamati dall'Afi, per i diritti fono-meccanici maturati nelle ultime [illegible] due edizioni della rassegna, e legati all'uso dei floppy-disc [illegible] sintetizzatori. Una storia intricata, che dovrebbe comunque risolversi con una transazione. Forse già lunedì, quando le parti si reincontreranno.

Programma artistico e regolamento, non sono comunque [illegible] discussione. Da Milano arri[illegible] infatti conferma che il 42° Festival (fissato dal 26 al 29 febbraio al [illegible] Ariston) rispolvererà la formula della gara a oltranza, con i 24 big e le 18 [illegible] proposte in lotta per conquistare la finale già nelle prime tre serate. Resteranno 6 esordienti e 15 o 16 tra i cantanti più popolari (da stabilire se verrà effettuato e [illegible] un ripescaggio), che sosterranno un'altra eliminatoria in diretta. Una scelta «targata» Rai, che incontra, però, l'atteggiamento ostile di molti artisti restii al clima della gara aperta a tutto.

Gigliola Cinquetti torna a Sanremo?

Altra novità è un'appendice alla manifestazione che, sulla falsariga del «Midem» di Can[illegible], consentirà a discografici, editori e impresari dello spettacolo di concludere a Sanremo i loro affari. Per la gestione del Festival, la Rai si avvarrà dell'appoggio di tre produttori esecutivi: Marco Ravera, Carlo Bixio e Adriano Aragozzini. Professionisti che hanno firmato le ultime edizioni della rassegna. Confermate, poi, [illegible] presenza [illegible] una grande orchestra per accompagnare dal vivo i cantanti, e la soluzione del sondaggio telefonico per la selezione dei brani che entreranno [illegible] competizione all'Ariston. [illegible] termine per la presentazione delle canzoni scade sabato 25.

Resta [illegible] sciogliere il nodo dei presentatori. Accanto alle già note candidature di Pippo Baudo e Gigliola Cinquetti (Renzo Arbore ha ribadito il suo no), si profila l'ipotesi di un duo o un trio inedito (per ora «top secret»), formato da personaggi che recitino il [illegible] in modo un po' diverso dal solito.

Gianni Micaletto

Ondata di maltempo nella notte tra giovedì e venerdì, pioggia abbondante nell'entroterra

Nevica a Monesi, ma non si può sciare

Solo quindici centimetri, impianti in funzione [illegible] Auron e Isola 2000

IMPERIA. [illegible] maltempo scatenatosi nella notte fra giovedì e venerdì in Riviera ed entroterra non ha dato agli appassionati il regalo tanto atteso di rendere sciabili le pendici di Monesi e del monte Saccarello: sono infatti caduti soltanto circa quindici centimetri di neve, con temperatura mite, per cui è stata confermata la decisione di «chiudere per ferie» gli alberghi della [illegible] e, naturalmente, quella [illegible] in funzione gli impianti di risalita.

Ha commentato un operatore turistico di Monesi: «Da qualche anno la neve scarseggia e diventa sempre più oneroso tenere in piedi [illegible] attrezzatura che può funzionare soltanto nel periodo estivo, troppo breve per compensarci delle perdite».

Più in basso la neve, sempre molto scarsa, si è convertita in pioggia: un centimetro, subito scioltosi, è caduto al Colle di Nava senza disturbi per la circolazione. Sulla costa quattordici millimetri di pioggia nelle ultime 24 ore sono stati rilevati dall'Osservatorio meteorologico di Imperia dopo gli undici caduti i giorni prima per [illegible] totale [illegible] 25 millimetri. Circa il doppio di pioggia a Borgomaro, nell'Alta Valle Impero, con [illegible] conseguenza molto positiva: se piangono gli sciatori per la mancanza di neve, ridono al contrario i responsabili degli acquedotti che già temevano un nuovo periodo [illegible] siccità che avrebbe messo in crisi i rifornimenti delle località costiere.

Il torrente Impero, fonte principale di approvvigionamento del capoluogo, ieri ha ripreso a scorrere f[illegible] alla foce dopo che già era sparito il flusso delle acque provocato dalle piogge di novembre. La pioggia è stata abbondante anche nel comprensorio [illegible].

Le precipitazioni [illegible] sono state buone nell'entroterra della Costa Azzurra dove [illegible] stazioni sciistiche, molto frequen[illegible] dai turisti italiani, hanno ripreso la normale attività contando anche su [illegible] dotazione di cannoni. Neve [illegible] Auron e a Isola 2000. Ne sono già caduti 15 centimetri. Si spera che nelle prossime ore il manto bianco diventi più consistente. Già da 900 metri [illegible] altitudine i fiocchi imbiancano [illegible] paesaggio. A 1600 metri, nelle stazioni di Auron e 2000, gli operatori turistici sorridono, perché, per questo weekend, potranno essere messi in funzione gli impianti e le piste.

Per i prossimi giorni, secondo l'Osservatorio di Imperia, il tempo dovrebbe mantenersi nuvoloso, con ampie schiarite, [illegible] senza grandi probabilità di pioggia almeno fino a lunedì: la temperatura dovrebbe scendere [illegible] di qualche grado ma sempre largamente [illegible] di sopra dello zero. E' [illegible] situazione che rende sempre più anacronistici e addirittura falsi i notiziari meteo della radio e della Tv che continuano ad ignorare il bel tempo imperante sulla Riviera dei Fiori pur disponendo quotidianamente dei dati obbiettivi raccolti dall'Osservatorio. Questa stazione meteorologica, con tradizioni di funzionamento secolari, è stata attrezzata, [illegible] una spesa di molti milioni, a cura [illegible] Comune, con [illegible] strumento scientifico di rilevazione prescritto dal Ministero. Da anni il Comune lotta per ottenere l'inserimento dei dati così ottenuti nelle trasmissioni a livello nazionale ed ancora recentemente [illegible] sindaco Scajola è intervenuto [illegible] una lettera.

Sono risultati che sarebbero [illegible] grande importanza economi[illegible] e turistica e che rafforzerebbero l'efficacia [illegible] slogan: «Imperia, 3000 ore di sole».

Bruno Viano

Quasi tutti i partiti a caccia di personaggi illustri per varare le liste

Elezioni, Imperia cerca i nomi

La dc punta ancora su Manfredi, Scajola e Acquarone. Il pds ripresenta Torelli e propone il segretario provinciale Rainisio. Nel psi certi Barbagallo, Di Marco, Conti e Donato. Un patto tra i laici?

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La dc punta ancora su Manfredi, Scajola e Acquarone, quest'ultimo al Senato. Il pds, al debutto dopo lo scioglimento del pci, porterà due nomi alla Camera (si di[illegible] [illegible] deputato uscente Torelli, ma anche il segretario provinciale Rainisio) e uno per Palazzo Madamo. Nel psi, che per Montecitorio potrebbe ripiegare [illegible] un candidato di bandiera (il segretario provinciale Giovanni Barbagallo?), per il Senato circolano tre indicazioni: Mario Donato, Antonio Di Marco e Carlo Conti. Certa la presenza della Lega e probabile quella di Rifondazione comunista, niente si sa dei laici.

Mancano [illegible] circa tre mesi [illegible] elezioni, e nulla c'è [illegible] ufficiale, [illegible] già cominciano a filtrare le prime indiscrezioni sui candidati alle prossime consultazioni. Nell'87, la rappresentanza in Parlamento della provincia di Imperia si era drasticamente ridotta da cinque a due esponenti: la [illegible] aveva perso [illegible] deputato (Scajola, primo dei [illegible] eletti), ma conservato l'altro, Manfredi, e un seggio al Senato per Acquarone. l'allora pci non era riuscito a confermare Torelli, recentemente tornato a Montecitorio per sostituire [illegible] dimissionario Natta, e aveva visto sfumare il seggio senatoriale, nella precedente legislatura occupato da

Mario Donato, probabile candidato psi, e Mauro Torelli deputato uscente pds

Nedo Canetti.

La dc è l'unico partito ad aver [illegible] le idee chiare. Ancora non c'è [illegible] avallo definitivo, ma sono scontate le candidature di Alessandro Scajola, che non a caso, come prevede lo statuto interno, si è dimesso dalla carica di segretario provinciale («Sarà il partito a decidere, [illegible] ne ho consultato i maggiorenti, e mi ritengo in corsa per [illegible] Camera»), di Manfredo Manfredi, già sottosegretario al Tesoro, e di Lorenzo Acquarone, uno dei più grandi esperti italiani di diritto amministrativo. Sono tre uomini forti, per riportare lo scudo [illegible] alla situazione di un tempo, anteriore alle lacerazioni intestine, causa principale del calo di cinque anni fa.

L'obiettivo sarà raggiunto? Non è un'impresa facile: le incognite [illegible] tante, dal nuovo meccanismo elettorale con la preferenza unica, che impedisce cordate fra più candidati e, come osserva Scajola, «rende più aspra la battaglia politica», all'irruzione anche nel Ponente ligure del fenomeno leghista, dalle proporzioni (e dalle conseguenze) per ora non valutabili. Per bilanciare eventuali emorragie dalla dc verso un voto di protesta, Scajola e Manfredi andranno a «pescare» nel serbatoio savonese, specialm[illegible] [illegible] a quanto pare, non dovessero esserci candidature «eccellenti»: su Genova, Gualco concede poche «chances», mentre La Spezia ha ben [illegible] leader.

Il pds è atteso alla prova con grande curiosità, dopo le ultime vicende. Il segretario Giovanni Rainisio non [illegible] sbilancia: [illegible] nomi? Scaturiranno da [illegible] rosa di candidati, discussa prima con le sezioni e poi con gli organismi dirigenti del partito». Si parla di Mauro Torelli, le cui posizioni tuttavia [illegible] in contrasto con quelle dei «miglioristi», dello stesso Rainisio e, per il Senato, si pensa forse a qualche personalità della cultura. E Rifondazione comunista? «Attendiamo indicazioni nazionali. Ma a Imperia abbiamo mille iscritti, molti simpatizzanti e nessun timore degli amici "rivali" del pds», spiega il consigliere comunale Alberto Marvaldi.

Tutto tace anche nel psi. Circolano tre nomi per il Senato, e sono [illegible] [illegible] tanto: Mario Donato, attuale presidente dell'Istituto autonomo case popolari; Antonio Di Marco, l'ex vicesindaco di Imperia, che ha con[illegible] [illegible] delega ai Lavori pubblici; e Carlo Conti, [illegible] vicesindaco di Sanremo. Su chi cadrà la scelta? Nella sede [illegible] [illegible] Foce preferiscono non azzardare ipotesi, anche perché molto dipende dalle decisioni genovesi. Il nome di Di Marco sembra il più accreditato, mentre alla Camera, dove le possibilità [illegible] ottenere un parlamentare sono remote, potrebbe essere proposto [illegible] segretario Barbagallo.

Ben poco si sa dei partiti laici (secondo una «voce», rimbalzata dal capoluogo ligure, ma tutta da verificare, non si esclude, per il Senato, una lista unitaria tra pli-pri-psdi e psi), se [illegible] che trapela da Sanremo il nome di un medi[illegible] Gustavo Ottolenghi, ex consigliere comunale del pri e presidente del Panathlon Club. Dice Rodolfo Leone, segretario provinciale del pli: «La preferenza unica cambierà molto, nella competizione elettorale: ognuno dovrà correre soltanto per se stesso. Forse per questo, i partiti stanno ancora valutando le novità, ed hanno tempi di [illegible]azione più lunghi». La Lega Nord si pronuncerà giovedì: a Imperia, conta di raccogliere il 20% dei suffragi. I candidati dovrebbero essere, alla Camera, Fede Latronico, dentista, segretario provinciale, e al [illegible] il commercialista Andrea Guglieri, di Diano.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

LUTTO

Morto a Milano il senatore Gianfranco Mariotti

Ieri all'una, dopo mesi [illegible] sofferenze causate da una grave epatopatia, [illegible] morto all'ospedale S. Raffaele di Milano il senatore socialista Gianfranco Mariotti. Aveva 52 anni, era nato e risiedeva a La Spezia. Mariotti, che lascia la moglie e tre figli, aveva iniziato la sua carriera politica nel 1972, ricoprendo la carica [illegible] consigliere [illegible]munale. Era stato successivamente assessore e vicesindaco. Dal 1984 all'86 segretario provinciale della federazione socialista spezzina, quindi nel giugno dell'87 era [illegible] eletto senatore nel collegio della Spezia. Mariotti aveva più volte preso a cuore problemi scottanti e difficili curando provvedimenti a favore dei disabili. Seguiva la tutela della salute nei luoghi di lavoro, era infaticabile [illegible] settore delle pensioni e aveva lavorato al disegno di legge sulla perequazioni dei trattamenti pensionistici dei lavoratori dipendenti. Fra gli incarichi ricoperti [illegible] Mariotti, la vicepresidenza della Commissione lavori pubblici. Il funerale domani alle 11,30 a Palazzo Civico di La Spezia. **[d. bar.]**

ANIMALI

«Vi prego, prendete il mio cagnolino»

Costretto dalla vecchiaia e da motivi di salute a disfarsi del suo cane, amico di tanti anni, cerca una persone cui affidare l'animale per evitargli [illegible] ricovero in un canile [illegible] una brutta fine: oggetto di questa ricerca [illegible] un bastardino con ascendenti da volpino «bene educato, abituato a vivere in appartamento, obbediente, bisognoso di affetto», secondo [illegible] descrizione del proprietario. [illegible] cane [illegible] in custodia temporanea presso una persona che si è offerta di dare una mano [illegible] che è a sua volta impossibilitata a tenerlo. Per chiarimenti telefonare al 297.228 oppure 64.391, Imperia. **[b. v.]**

PENSI[illegible]

Operazioni completate, via ai pagamenti

L'Inps di Imperia comunica che [illegible] state completate le operazioni di rinnovo delle pensioni in pagamento a gennaio: pertanto insieme alla prima rata di pensione 1992 verrà corrisposto agli interessati anche il conguaglio della scala mobile per il periodo da maggio a dicembre 1991. **[b. v.]**

[illegible]

Montegrosso Pian Latte vuole un centro sportivo

Il Comune di Montegrosso Pian Latte, in alta Valle Arroscia, punta alla realizzazione di [illegible] centro sportivo polifunzionale per rilanciare la propria economia turistica. E' già pronto [illegible] progetto di massima per la costruzione di un impianto che comprenda un maneggio, una pista per mountain-bike e un'attrezzatura per gli [illegible]passionati di sci. Il nodo da sciogliere è quello del finanziamento: occorrono circa 360 milioni. **[g. mi.]**

Per spaccio di droga

I carabinieri denunciano due gi[illegible]

IMPERIA. Prime denunce per droga effettuate dai carabinieri di Imperia nel 1992. I militari hanno denunciato alla magistratura F. C. 27 [illegible], residente a Poggio, frazione di Sanremo, per spaccio di stupefacenti, e hanno segnalato alla prefettura P. F., 25, sempre [illegible] Sanremo, per detenzione.

I due giovani, fermati nei pressi dello scoglio della Galeazza, a Oneglia, durante un servizio di pattugliamento, sono stati trovati in possesso di 10 grammi di hashish. In altre occasioni, le forze dell'ordine hanno sorpreso ragazzi che superavano lo sbarramento sulla strada a mare tra Oneglia e Diano per assumere sostanze stupefacenti.

La zona, che d'estate attira numerosi turisti, durante il periodo invernale diventa una delle mete preferite dai tossicomani. Intanto, [illegible] tracciano i bilanci dell'attività del nucleo operativo nel '91: per detenzio[illegible] [illegible] e spaccio di droga, sono stati compiuti 15 arresti ed effettuate 100 denunce. **[e. f.]**

Ieri in pretura

Condannati gli occupanti del deposito

IMPERIA. [illegible] giovani, denunciati per l'occupazione dei capannoni di proprietà dell'Intendenza di Finanza in via Vecchia Piemonte, [illegible] stati condannati dal pretore Domenico Varalli al pagamento di 200 mila lire di multa (è il minimo della pena, richiesto dal p.m. Moraglia), con [illegible] beneficio della condizionale e della [illegible] men[illegible].

Gli imputati, difesi dall'avvocato Nazzareno Siccardi, hanno comunque intenzione di ricorrere in appello, per ottenere la completa assoluzione. Due di loro, Marco Beltrami, [illegible] anni, e Bruno Paladini, 34, sono esponenti del centro di cultura alternativa «La talpa e l'orologio», mentre gli altri, Mauro Tessarini, [illegible] anni, Marcello Faverzani, [illegible], Giovanni Zecchini, 24, e la sanremese Celine Gassarini, 24, sono simpatizzanti del Centro sociale «Sobbalzo».

I giovani dell'associazione erano ricorsi all'occupazione del deposito un tempo utilizzato dalla Riviera Trasporti. **[m. v.]**

In piazza del Duomo

Urbanistica ed ecologia [illegible] al [illegible]

IMPERIA. Ha preso il via, nel capoluogo, un corso di introduzione all'urbanistica, patrocinato dalla sezione imperiese di Italia Nostra. I prossimi incontri sono previsti venerdì 17 e 24, alle 21,15, al Centro culturale polivalente di piazza del Duomo.

Osservano i promotori dell'iniziativa: «Intendiamo sottolineare [illegible] la conoscenza di questa disciplina possa contribuire a determinare condizioni di vita più favorevoli. Vogliamo quindi promuovere una campagna di sensibilizzazione tra i cittadini, cercando di affrontare in modo critico l'argomento».

La settimana prossima, si parlerà di «Urbanistica e ecologia», esponendo il progetto di riordino del Comune di Reggio Emilia. L'introduzione [illegible] affidata a Luca Dolmetta, e interverranno quattro esperti del settore. Il 24, la discussione [illegible] dedicata al tema «Urbanistica e geologia», e vedrà la partecipazione del professor Floriano Villa, vice presidente nazionale di Italia Nostra. **[e. f.]**

Partono i lavori in numerose strade del centro cittadino e della periferia

Diano Marina più illuminata

Il Comune ha concesso l'appalto alla Simes di Arma di Taggia per [illegible] importo di 560 milioni
L'esigenza era stata sottolineata dagli abitanti, ma anche dai turisti. Un piano per asfaltare vie e piazze

DIANO MARINA. Entro il me[illegible] di agosto Diano Marina avrà una nuova e più efficiente illuminazione pubblica. L'amministrazione comunale ha impegnato per l'opera 560 milioni. L'appalto è stato assegnato alla ditta Simes di Arma di Taggia che dovrà terminare i lavori entro 210 giorni.

I nuovi lampioni verranno collocati nelle strade ancora buie realizzate negli ultimi anni nella cittadina, e nei collegamenti [illegible] il capoluogo e le frazioni. Infine è previsto il potenziamento degli impianti già esistenti con nuovi punti luce.

Nel momento del pienone estivo, quindi, la città dovrebbe presentarsi agli occhi del turista in modo molto più decoroso. [illegible] tempo esistevano proteste da parte dei residenti e degli ospiti perché Diano Marina non aveva sufficiente illuminazione. Di notte certe strade, [illegible] particolare in periferia, erano impercorribili.

La [illegible] di via Sottana alla Foce, [illegible] De Amicis e via Bonfante per effetto delle [illegible] luce era diventata [illegible] [illegible] di drogati.

Dice il sindaco Candida Ferrari: «Presto questo grave problema verrà risolto. I lavori della nuova illuminazione pubblica dovrebbero iniziare in questi giorni e terminare prima del mese di agosto, salvo gli imprevisti».

Gianni Abbo, geometra dell'ufficio tecnico comunale, ha fatto l'elenco delle strade interessate all'intervento. I nuovi lampioni [illegible] collocati in via Sant'Elmo, via Bonfante, via Sottana alla Foce, via De Amicis, via Ponte Romano, via Colombera, via Pascoli, via Carducci, un tratto di via Argine destro del torrente San Pietro. Sarà potenziata [illegible] altri punti luce la linea in via San Siro, via della Bea, via Rodine, via Puccini, via Villenuova. Sarà completata l'illuminazione del collegamento stradale tra Diano Serreta e Diano Gorleri. Altri nuovi punti luce saranno sistemati nelle frazioni.

Conclude l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Pietro Novaro Mascarello: «Subito dopo l'avvio [illegible] lavori di illuminazione riprenderemo con l'asfaltatura delle strade. Sono opere attese da molto tempo. Ma una serie di imprevisti non ci ha consentito di approdare prima al traguardo. Ai lavori [illegible] bitumature [illegible] sistemazione di strade e marciapiedi seguiranno quelli della nuova segnaletica stradale e della migliore sistemazione dei parcheggi. Sicuramente per la prossima estate la città avrà la possibilità di presentarsi ai turisti [illegible] un nuovo look. Sarà un centro più ordinato e più gradevole». **[a. b.]**

E PIAZZA MAGLIONE E' [illegible]

Piazza Maglione, alle spalle del palazzo comunale, è da tempo impraticabile. Le radici dei bellissimi pini mediterranei che [illegible] sono piantati stanno danneggiando il selciato stradale. Sulle montagnole di asfalto pieno di crepe si passa con difficoltà persino con le autovetture. Per i pedoni la piazza è percorribile solo passando sui marciapiedi. Sono molte le persone, in particolare gli anziani, coinvolti in incidenti. In passato l'amministrazione comunale ha tentato interventi che si sono dimostrati solo palliativi. Prossimamente [illegible] altro manto di asfalto verrà steso per terra ma rimarrà intatto per poco tempo. Quando piove la piazza diventa [illegible] laguna. Nelle buche si formano enormi pozzanghere.

Dice l'assessore comunale, Adelmo Capra: «Una soluzione dovrà essere adottata. Non si può pretendere di rimanere in queste condizioni ancora per molto. Le radici dei pini stanno provocando un vero disastro». **[a. b.]**

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Treni navetta contro il traffico

Abito a Ospedaletti e mi unisco a quanti ritengono indispensabile un collegamento diretto e [illegible] più rapido possibile tra le diverse località della Riviera. Ho letto che la ferrovia a monte sarà probabilmente terminata per il '95. Bene, la mia proposta è quella di creare un servizio di navetta, frequente e veloce, tra le diverse località della Riviera. Un «Riviera Express» che colleghi in pochi minuti Arma di Taggia a Sanremo e Ospedaletti. Con tante fermate e una gestione sul modello delle metropolitane delle grandi città potrebbe essere l'arma vincente per sconfiggere il traffico opprimente e il caos creato dagli ingorghi che ogni giorno si verificano a Sanremo. In questo modo ci sarebbe un notevole vantaggio anche per le località che gravitano intorno alla città dei fiori.

Gastone Pisani, Ospedaletti

Nuove piste da fondo [illegible] posto degli skilift

[illegible] Monesi la neve arriva a intermittenza e gli impianti vengono aperti solo per brevi periodi l'anno. In queste condizioni è difficile favorire investimenti legati al turismo della neve. Per valorizzare i paesi della zona di Nava e Monesi, credo che un utile aiuto, a costi molto limitati o addirittura nulli, potrebbe giungere dalle piste naturali di sci da fondo. La zona offre numerose opportunità. Sentieri in mezzo agli abeti che, innevati, hanno lo stesso fascino di celebri piste ammirate [illegible] Trentino e in Svizzera. Anche per lo sci da fondo c'è l'incognita della neve ma, ripeto, le spese per gli impianti sarebbero irrisorie e, nelle annate buone, compenserebbero sicuramente gli investimenti fatti. Un'equazione che invece non sembra più valida per Monesi. Va inoltre ricordato che lo sci da fondo conta un numero sempre maggiore di appassionati. Si potrebbe addirittura creare [illegible] circuito per mantenti e ospitare magari qualche manifestazione di [illegible]vello internazionale.

Carlo Giannone, Imperia

Scrivere a[illegible] nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: carri [illegible] [illegible] 290777

Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
P[illegible] 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92877
S. Stefano al Mare: [illegible]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 350722

FARMACIE DI TURN[illegible]

Le farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rubaglian*, corso Garibaldi 2, tel. [illegible] 682
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 467, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: Sandr, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, [illegible] 495.095
Dolceacqua: *Bertaina*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] Emanuele, tel. 689.015;
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeri 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Foce*, corso Mazzini 123, tel. 62.233;
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43.058;
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/A, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible]
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. Distretto di Badalucco telefono 40100, Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 358735. G. Odontoiatrica telefo[illegible] 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO [illegible]

[illegible] 15 [illegible]

NATI. A Imperia: Rachele Rapetti; Morena Bottino.
MORTI. A Imperia: Eligio Diana (82 anni); Teresa Danegri (84); Concetta Pittari (93); Camilla Comparato (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lunedì, alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. Tra gli argomenti che dovranno essere dibattuti, l'approvazione del piano finanziario per il progetto che prevede la realizzazione di una bretella di collegamento tra la strada comunale del ponte Romano e la strada provinciale per Terzorio. Si dovrà inoltre discutere il piano particolareggiato Ba1 di iniziativa pubblica, passando al vaglio le osservazioni presentate. Intanto, il Comune di Sanremo ha reso noti i dati relativi all'affluenza nella biblioteca civica Dottor Francesco Corradi di via Carli 1 nel mese di dicembre.

Gli utenti interni hanno raggiunto il numero di 1695 (per la maggior parte, si tratta di studenti, che raggiungono la 1123 unità, oltre a 169 pensionati, 121 liberi professionisti, 84 impiegati, 65 ragazzi, 35 casalinghe, [illegible] commercianti, 5 agricoltori, 3 disoccupati e 1 artigiano). Gli utenti esterni sono [illegible] in totale [illegible] suddivisi in 109 studenti, 34 insegnanti e 143 persone che svolgono altre professioni.

[illegible] APPUNTAMENTI

BORDIGHERA

Il Gruppo scout aiuta gli anziani

Il gruppo scout di Bordighera, che ha sede nella parrocchia di Sant'Antonio, organizza iniziative destinate agli anziani. In collaborazione con il Centro sociale bordigotto, e sta allestendo una recita teatrale che vedrà protagonisti i giovani iscritti. Le riunioni di bambini e ragazzi si tengono il sabato, alle 15, quelle degli adulti giovedì, alle 21. **[e. f.]**

[illegible]

Un giornalino per i Radio club

E' uscito in questi giorni il nuovo numero di «Modulando», il giornalino realizzato dai soci del Radio club del Golfo Dianese. Nella pubblicazione, diretta da Giuliano Ardissone, [illegible]ne riportata l'attività del sodalizio, che svolge anche servizio di Protezione civile, oltre a notizie su Cervo e altri centri della zona. **[e. f.]**

CENTRO CULTURALE

Incontro con il vescovo

Lunedì, alle 18,30, nel salone del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, parlerà de «Il sacerdote alla luce del Concilio Vaticano II». L'appuntamento fa parte del programma formativo promosso dal Serra club di Imperia. **[e. f.]**

[illegible]

Cimeli di Giuseppe Garibaldi

Due mostre per il museo civico di palazzo Borea d'Olmo. In questo periodo le sale espositive ospitano una raccolta di cimeli e scritti di Giuseppe Garibaldi e una serie di reperti archeologici recuperati nel corso di campagne di ricerca subacquea sui fondali del Ponente. Il museo è aperto al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[g. ga.]**

ISCRIZIONI

Sanremo, corsi di informatica

Imparare presto e bene come operare con i computer. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal «Punto Computer Studio» di Rondò Garibaldi 5 a Sanremo. **[g. ga.]**

Bilancio del procuratore generale Castellano all'inaugurazione dell'anno giudiziario

«La Liguria [illegible] è schiava della mafia»

Cenerentola la giustizia civile, 10 anni per una causa

GENOVA. Debolezza dello Stato nella repressione del crimine e ristagno paralizzante della giustizia civile. Sono i due perni su cui il procuratore generale Francesco Paolo Castellano ha incentrato la sua relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario nel distretto della corte d'appello della Liguria (che per antico «retaggio» comprende anche la città toscana di Massa Carrara).

La cerimonia, con magistrati in tocco, toga rossa ed ermellino, si è svolta ieri mattina nell'aula magna di palazzo di giustizia che è stato «isolato» dal [illegible] cittadino [illegible] per impedire la circolazione delle auto e [illegible] un nutrito cordone di poliziotti e carabinieri, [illegible] prattutto in borghese, per ragioni di [illegible]. Numerose sono state, infatti, le autorità civili e militari [illegible] regione intervenute all'inaugurazione. Non molti i giudici presenti fra il pubblico. Alcuni di loro hanno disertato la cerimonia, («non sapevo che fosse per oggi», ha detto ironicamente un magistrato) altri hanno fatto soltanto [illegible] breve apparizione e, poi, sono ritornati nei loro uffici.

Uno dei punti della relazione che ha suscitato maggiori perplessità è quello in cui Castellano afferma che «non risultano segnalati episodi attribuibili ad associazioni criminali organizzate nonché a più specifiche associazioni [illegible] stampo mafioso.»

La valutazione del p.g. sulla presenza in Liguria degli uomini della mafia rimane saldamente invariata rispetto agli anni precedenti. Dati alla [illegible] non [illegible] può parlare di una criminalità organizzata che agisce nella regione.

A queste dichiarazioni hanno fatto da contraltare, però, quelle del presidente della sezione ligure dell'associazione magistrati Francesco Lalla che, nel dibattito successivo alla lettura della relazione, ha detto: «Non è vero che la Liguria, e soprattuto il Ponente, non sia rimasta coinvolta nella criminalità organizzata, come dimostrano recenti episodi». E, a proposito della superprocura voluta dal governo per combattere la mafia, Lalla ha aggiunto: «Non c'è bisogno di strutture nuove ed eccezionali, ma solo di organismi di giusta dimensione fra loro coordinati». Il [illegible] non ha parlato della superprocura, rinviando il suo giudizio «a tempo debito», così [illegible] non ha accennato agli scontri violenti fra il Presidente della Repubblica e il Consiglio superiore della magistraura. Castellano ha avuto parole di plauso per i suoi colleghi. Le note negative esistono senz'altro, ha detto il p.g., [illegible] anche quelle positive.

Per il procuratore, in Liguria, rispetto al resto della Penisola, vi è una relativa «accettabilità» del quadro generale della giustizia sia civile che penale. Dalla relazione viene fuori, tutto sommato, [illegible] stringata sufficienza [illegible] è spiegata con «la dedizione e il sacrificio di tanti magistrati e funzionari che hanno [illegible] di opporsi a un deterioramento delle strutture, cui hanno dato contributo alcune improvvide, intempestive [illegible] inidonee iniziative legislative». Fra [illegible] il p.g. mette in prima linea la recente amnistia che, varata a troppo tempo di distanza dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, [illegible] ha apportato che ben pochi benefici alle procure presso le preture. La creazione di queste «procurine», [illegible] aggiunto Castellano, non è stata accompagnata da [illegible] simultanea diminuzione degli uffici giudiziari periferici, che avrebbe consentito di recuperare personale.

Su questo specifico punto, nel dibattito successivo, si è soffermato il sostituto procuratore presso la pretura di Genova Francesco Pinto. Il magistrato, anche a [illegible] dei suoi colleghi, ha [illegible] parole di fuoco per illustrare la situazione disastrosa del suo ufficio.

«I sostituti procuratori, stretti tra le accresciute esigenze della burocrazia, la pressante scadenza dei termini, gli [illegible] degli avvocati e le istanze [illegible] cittadini sono costantemente sacrificati. Portano fisicamente e moralmente questo peso senza potere fornire ad alcuno [illegible] risposta adeguata». Castellano ha anche dedicato [illegible] capitolo della sua relazione alla giustizia civile, «cenerentola» dell'amministrazione giudiziaria. I tempi delle cause sono lunghissimi, anche ultradecennali. L'unico barlume di speranza è l'istituzione del giudice [illegible] pace che dovrebbe entrare in vigore l'anno prossimo.

Attilio Lugli

Reati, [illegible] denunce

UFFICIO GIUDIZIARIO	RAPINE [illegible]	RAPINE COMPIUTE	OMICIDI [illegible]	OMICIDI COMPIUTI	[illegible]
[illegible]	68	1.083	26	42	109
CHIAVARI	4	14	1	1	8
LA SPEZIA	4	47	10	[illegible]	1
MASSA	10	35	7	3	10
SAVONA	7	29	1	—	13
IMPERIA	1	11	2	2	9
SANREMO	12	135	12	5	23
TOTALI	106	1.354	59	57	173

Penale, il lavoro [illegible] Tribunali

	Pendenti al 30-6-90	Sopravvenuti [illegible] 1-7-91	Totale all'1-7-91	Esauriti all'1-7-91	Pendenti all'1-7-91
GENOVA	1.117	1.234	2.351	1.613	738
CHIAVARI	225	239	464	369	95
LA SPEZIA	561	230	791	327	464
[illegible]	1.300	172	1.472	174	1.298
[illegible]	3.207	245	3.452	528	2.924
IMPERIA	70	58	128	105	23
[illegible]	368	190	558	322	236
TOTALI	6.848	2.368	9.216	3.438	5.778

Civile, le cause pendenti

	CONTROVERSIE [illegible]	CONTROVERSIE [illegible]	FALLIMENTI	ESECUZIONI [illegible]	DIVORZI
GENOVA	23.856	1.100	1.211	1.610	793
CHIAVARI	2.879	117	138	237	38
SAVONA	9.655	32	503	748	293
IMPERIA	1.184	5	107	193	29
[illegible]	4.263	6	255	479	123
[illegible]	5.284	96	406	734	350
MASSA	7.561	186	486	817	94
TOTALI	54.682	1.542	3.106	4.818	1.720

Savona, una lunga lista d'attesa per la carenza di personale

[illegible] tredicimila [illegible]

Mancano magistrati e personale di cancelleria. [illegible] il presidente del tribunale è ottimista: «Speriamo che gli organici vengano rinforzati entro la fine del '92»

SAVONA. Un arretrato di quasi tremila cause penali e diecimila civili. E' la situazione della giustizia a Savona, che il procuratore generale ieri ha definito «dolente». Sono insufficienti gli organici dei giudici e [illegible] personale [illegible] cancelleria, che ogni anno devono sbrigare oltre [illegible] fascicoli. La mappa della crisi coinvolge il tribunale civile e penale, [illegible] pretura, la procura presso la pretura e presso il tribunale, dove i posti vacanti superano la media nazionale e sono oltre il venti per cento.

Anche il '92 sarà [illegible] tutta probabilità [illegible] anno in salita. Ma i magistrati e gli avvocati savonesi non nascondono [illegible] certo ottimismo. Osserva il presidente del tribunale, Franco Becchino: «Penso che il nuovo processo penale non sia "cattivo". Soltanto non funziona secondo quelle che erano le intenzioni del legislatore, perché i giudici non riescono a farlo funzionare. E ciò dipende dalla carenza di personale e di mezzi. A Savona mancano [illegible] giudici su sedici. E anche il personale [illegible] cancelleria è ben al di sotto di quello previsto. Tuttavia lo spazio per l'ottimismo c'è: ci [illegible] 700 uditori giudiziari che stanno per completare il tirocinio ed entro la fine dell'anno entreranno negli organici dei giudici. Spero che ciò risolva anche i problemi di Savona».

Carlo Bertolotto

Dello stesso parere il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi: «Come al solito dovremo rimboccarci le maniche. Ma non [illegible] d'accordo con chi si lamenta. Secondo me il nuovo codice funziona bene. Ieri ho celebrato due processi per fatti dell'agosto '91: con il vecchio codice questo non accadeva. Il problema grave è la carenza di personale. Quanto alla delinquenza, [illegible] bisogna drammatizzare. E' vero, nella Riviera di Ponente ci [illegible] episodi gravi. Tuttavia non sono d'accordo [illegible] chi vuole fare del Ponente una piccola Calabria». Infine il parere [illegible] presidente del sindacato avvocati [illegible] Savona, Carlo Bertolotto: «La situazione è così da anni. Per la carenza dei giudici vengono garantite solo le cause di famiglia, quelle urgenti e le ordinarie. Sono bloccate le udienze istruttorie e immobiliari. Speriamo che entro la fine dell'anno arrivino i rinforzi promessi». [c. v.]

Imperia, commercianti e politici contestano le parole del [illegible]

«No, la Piovra è già qui»

«Come spiegare altrimenti la presenza del racket?». Da oggi [illegible] telefono anti-estorsioni. Mons. Riboldi, ospite a Sanremo: «Tenete gli occhi aperti»

[illegible] Commercianti, albergatori, amministratori pubblici della provincia di Imperia e persino il vescovo «della camorra», monsignor Antonio Riboldi che ieri era a Sanremo per [illegible] serie di incontri e una [illegible] cia della pace, non hanno dimostrato di condividere, sulla criminalità organizzata in Liguria, le opinioni del procuratore generale della Repubblica del tribunale di Genova.

Dice Giovanni Lisco membro del direttivo provinciale del Siulp (il sindacato [illegible] polizia): «Se il procuratore generale afferma che in merito ai fenomeni mafiosi il clima nella nostra regione è da definirsi accettabile, allora mi spieghi come mai si leggono ogni [illegible] nostri giornali fatti che fanno rabbrividire, mi spieghi perché il Siulp da oggi ha messo a disposizione degli eventuali taglieggiati, dei minacciati e di tutti [illegible] che vengono avvicinati dai criminali [illegible] telefono. Noi crediamo che la situazione sia molto diversa ed è per questo che lottiamo per avere un organico più nutrito e più organizzato».

Enrico Lupi

Prosegue Gianfranco Pons presidente dell'Associazione commercianti: «Secondo [illegible] i problemi della criminalità organizzata [illegible] con maggiore intensità nelle località più vicine al confine francese. [illegible] esiste ed è per questo motivo che appoggiamo l'iniziativa del numero telefonico per la denuncia». Aggiunge Enrico Lupi, as[illegible] al Commercio del Comune di Imperia: «La nostra [illegible] per il momento è fuori da questo pericolo. Ma bisogna vigilare [illegible] perché i tentacoli della piovra sono lunghi. Diverse indagini fatte come sindacato di categoria dei commercianti dimostrano che il racket esiste e racket vuol dire criminalità organizzata».

Un monito è venuto anche da monsignor Riboldi, vescovo di Acerra: «La situazione è modificata, contrariamente al passato, ora mafia e camorra non corrompono più il politico, ma lo creano, non taglieggiano più il commerciante ma fanno nascere i loro commercianti, insomma la criminalità organizzata [illegible] minando dall'interno le nostre istituzioni, la nostra società. Nei posti dove c'è benessere come a Sanremo, bisogna tenere gli occhi aperti». [a. b.]

La Commissione agricoltura della Camera ha concluso l'esame della proposta di legge per tutelare la produzione di qualità

[illegible] d'oliva, un altro passo [illegible] il marchio Doc

Ma tra gli operatori imperiesi c'è anche scetticismo: «Non è [illegible] rimedio sicuro»

IMPERIA. Per la Doc dell'olio d'oliva [illegible] per scoccare il [illegible] mento atteso da tanto tempo: la Commissione agricoltura della Camera ha concluso ieri l'esame della proposta di legge che disciplina il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli d'oliva vergini ed extravergini. Il testo [illegible] già [illegible] discusso e approvato dal Senato nel '90, questo è dunque il passo definitivo. Dopo il vino, anche l'olio ha la sua Doc: la notizia, a Imperia, zona di produzione pregiata, è [illegible] accolta [illegible] grande interesse, anche se non tutti i pareri [illegible] ugualmente positivi.

Ancora non si conoscono i termini precisi della legge, ma i principi indicati dal Senato sono che la [illegible] può essere attribuita «agli oli di oliva extravergini la [illegible] acidità, in acido oleico, non può eccedere un grammo per cento grammi» (due per cento, invece, per gli oli di oliva vergini), e che per Doc si intendono i nomi e le qualificazioni geografiche delle corrispondenti [illegible] produzione delle olive, usati per designare gli oli vergini ed extravergini che ne sono originari, e le cui caratteristiche dipendono essenzialmente dagli oliveti, dalle condizioni naturali di ambiente e dalla tecnica di lavorazione.

Alla Camera, l'analisi della [illegible] era stata sospesa qualche mese fa, e affidato alle conclusioni di un gruppo di undici parlamentari. Osserva Orazio Sappa, direttore della Camera di [illegible] di Imperia, che [illegible] ha seguito a lungo l'iter come vicepresidente del Comitato olivicolo nazionale dell'Union[illegible]: «[illegible] il testo [illegible] ha subito cambiamenti è particolar[illegible] valido per le zone povere, ad alto costo di produzione ed elevata espressione di qualità. La legge dovrebbe proteggere i prodotti di alta qualità, offrire vantaggi ai produttori che intendano servirsene, combattere mistificazioni e offrire garanzie al consumatore».

Laura Marvaldi, che a Borgo [illegible] produce l'extra-vergine «Mulino al di là dell'acqua», è soddisfatta: «La legge proposta al Senato non era il [illegible] (permetteva di compiere miscele), però è un importante passo avanti nella tutela del prodotto eccellente. E' la prima pietra, poi si potranno fare i disciplinari e istituire gli albi, proprio [illegible] per il vino». Nanni Ardoino, uno dei maggiori esperti imperiesi, è piuttosto scettico: «Può anche darsi che sia efficace, [illegible] poiché i controlli sono difficilissimi, dubito che sia un rimedio sicuro». E' «assoluto il dissenso» di Italo Lanfredi, presidente dell'Organizzazione [illegible] saggiatori d'olio d'oliva, che già nell'89 consigliava di orientare gli sforzi per ottenere [illegible] «marchio di qualità». [s. d.]

Dopo il [illegible] anche l'olio avrà il marchio Doc per il vergine e l'extravergine

La droga era su un'auto trainata [illegible] carro attrezzi

Corriere della cocaina condannato a 13 [illegible]

[illegible] La droga [illegible] su un'auto in «panne», trainata da [illegible] carro attrezzi. Ventisette chili di cocaina, valore [illegible] miliardi, bloccati l'8 agosto dagli uomini della Guardia di Finanza al valico autostradale di Ventimiglia. Ieri, l'«impresa» di un corriere napoletano si è conclusa con una condanna a 13 anni e [illegible] mesi di [illegible] Un rito abbreviato, davanti al giudice per le udienze preliminari di [illegible]remo, Eduardo Bracco, che si è chiuso con le imprecazioni in dialetto partenopeo del condannato: Salvatore Sabatino, 33 anni, di Napoli, ricondotto al [illegible] Santa Tecla dove sconterà la pena.

L'espediente era originale. Un guasto meccanico simulato in Francia, a Mentone, e la telefonata di Sabatino all'Aci di Sanremo: «Mandate [illegible] carro attrezzi, la mia auto è rimasta bloccata e devo passare il confine». Il camion del soccorso stradale non ha tardato a intervenire e nell'arco di poche ore la Fiat «Argenta» del napoletano carica di droga ha raggiunto [illegible] traino il valico. Probabilmente, l'ingente quantità di co[illegible] era destinata agli spacciatori [illegible] provincia d'Imperia. Un rifornimento che invece è rimasto impigliato nella rete di controlli della Guardia di Finanza.

Una guerra impari, quella che si combatte ogni giorno ai cinque valichi di frontiera contro i corrieri della droga. Da una parte, migliaia di passaggi al giorno di Tir e automobili. Dall'altra, pochi uomini addetti ai controlli e mezzi insufficienti. Eroina e cocaina possono nascondersi nel vano motore di ogni auto che proviene dalla Spagna o dalla Francia. Nelle portiere, nei portabagagli. Ma anche [illegible] impianti stereofonici. Perfino nelle bombolette della schiuma da barba. [m. p.]

E' l'invito del psi che conferma la crisi in atto al Comune di Sanremo

«La giunta deve dimettersi»

I socialisti hanno risposto alle accuse democristiane proponendo un azzeramento della situazione. Il vice sindaco Carlo Conti ha già restituito le deleghe. «Consiglio subito»

SANREMO. Dimissioni della giunta al completo, per avviare la verifica politico-amministrativa sulla base del totale azzeramento degli incarichi. E' la strada indicata dal psi per affrontare la crisi scoppiata a Palazzo Bellevue. L'attesa risposta alla dc, che, l'altro giorno, aveva criticato l'atteggiamento dei socialisti, invitandoli a una più «omogenea e collaborativa azione all'interno della maggioranza». La dc, comunque, aveva respinto l'ipotesi di elezioni anticipate.

La presa di posizione è contenuta nel documento stilato ieri pomeriggio, al termine di una riunione congiunta fra gruppo consiliare, segreteria provinciale e cittadina. I due assessori socialisti, Carlo Conti e Paolo Leuzzi, sono stati invitati a restituire immediatamente le rispettive deleghe nelle mani del sindaco Onorato Lanza (le ha ricevute nel tardo pomeriggio), sempre convalescente, sollecitato a «convocare subito il Consiglio comunale, direttamente o tramite suo delegato, per una definitiva trasparenza dei vari problemi ancora insoluti».

Per Leuzzi si tratta di una conferma della scelta già ope[illegible] nei giorni [illegible]rsi, mentre Conti abbandona ufficialmente anche il ruolo [illegible] sindaco «facente funzioni», ricoperto negli ultimi due mesi. La città, quindi, resta [illegible] un punto di riferimento preciso. Ora Lanza è di fronte a un bivio: [illegible] torna in scena immediatamente, ma l'ipotesi è da scartare, oppure nomina [illegible] consigliere di fiducia per pilotare la crisi. Cosa che farà già oggi, scegliendo l'assessore al Turismo, Antonio Sindoni.

Il psi ritiene comunque «indispensabile che la verifica avvenga con l'esecutivo al completo dimissionario nelle mani del segretario generale del Comune». E invitando tutte le forze di maggioranza ad aderire a tale verifica «per liberare l'amministrazione comunale da ogni condizionamento futuro», ricorda che già dal '90 ha [illegible]tutamente richiesto un'analisi seria sulla gestione del programma, sia nelle sedi di pentapartito, sia in Consiglio comunale, senza però ottenere soddisfazione». Quindi, [illegible] rigetta «qualsiasi responsabilità di ordine politico [illegible] amministrativo», [illegible] richiama la dc ai «patti siglati nell'89».

Per lunedì sera è stato convocato il comitato [illegible] del psi. Afferma [illegible] segretario cittadino, Francesco Prevosto: «Proporremo di allargare la verifica agli incarichi [illegible] sottogoverno, a cominciare da Usl, Aamaie, casinò, mercato dei fiori. Non è in discussione la formula di pentapartito, ma il modo di amministrare la città».

Replica Massimo Tavanti, segretario comunale della dc: «Siamo stati i primi [illegible] parlare di azzeramento della situazione, per un ampio confronto sui programmi. Io, comunque, [illegible] cambio la scaletta prefissata: lunedì sera mi confronterò [illegible] i segretari locali di pli, pri e psdi». Osserva il sindaco Lanza: «Mi aspettavo dal psi un atteggiamento diverso. Il vero [illegible]blema non è quello delle dimissioni, anche se non farei difficoltà [illegible] rassegnarle».

Franco Solerio, neo assessore del psdi (ha preso il posto del compagno Piero Delaude), non condivide gli indirizzi del psi: «La crisi si può superare [illegible] arrivare alle dimissioni della giunta. Oltretutto, finora i socialisti hanno solo restituito le deleghe. A noi interessa una verifica sulla sostanza delle cose, sui punti di attrito».

Gianni Micaletto

A Palazzo Bellevue nuove polemiche [illegible] gli stessi partiti [illegible] maggioranza [M. GATTI]

[illegible] FIRMA L'ACCORDO [illegible] L'SGT?

SANREMO. Anche il Collegio revisore dei conti del Comune interviene ufficialmente sul caso-Pilota. In una nota inviata al sindaco, [illegible] presidente Silvio Moiga chiede di avere al più presto una relazione dettaglia[illegible] sulla vicenda, per valutarne i riflessi sul bilancio comunale. In pratica, i revisori dei conti (tutti professionisti esterni), vogliono cercare di capire [illegible] i 6 miliardi persi alle roulette da Pilota sono da considerare o meno nelle entrate indirette di Palazzo Bellevue.

E' l'ultimo tassello del mosaico dei dubbi e delle profonde incertezze sul caso che ha segnato l'attività [illegible] casinò nel '91. I controllori comunali han[illegible] conteggiato i 6 miliardi sul capitolo degli [illegible] ma la Sgt, che gestisce la [illegible] [illegible] gioco, non ha considerato la [illegible] nel tracciare il consuntivo dell'anno appena trascorso (l'introito comunicato ufficialmente è di [illegible] miliardi [illegible] mezzo).

Un rompicapo di difficile soluzione, che ha acuito i contrasti fra il Comune e la stessa Sgt. Su questo punto, è stata infatti rinviata la firma della convenzione alla base della proroga gestionale [illegible] sei [illegible] accordata alla società [illegible] capitale misto. Quest'ultima, ha chiesto addirittura l'arbitrato sul contenzioso, come previsto dallo statuto. L'amministrazione deve [illegible] rispondere.

Per il sindaco Lanza, invece, il compito di stabilire a chi dev'essere accollato il debito Pilo[illegible] dovrebbe essere affidato a un professionista di alto livello, come il prof. Victor Uckmar.

Ora, comunque, gli amministratori di Palazzo Bellevue devono sciogliere un altro nodo, più assillante: quello della convenzione [illegible] la Sgt, per i sei [illegible] di proroga della gestione «in nome [illegible] per conto» [illegible] Comune. Chi la firmerà ora che Carlo Conti [illegible] è più sindaco «facente funzioni» e Lanza resta convalescente?

In ogni caso, mercoledì scade la discussa ordinanza [illegible] la quale, la sera di San Silvestro, Conti h[illegible] consentito alla Sgt di rimanere [illegible] timone del casinò (per un periodo di quindici giorni) nonostante [illegible] mancato varo del nuovo accordo. Le opposizioni chiedono che la decisione «sia frutto dell'espressione del Consiglio comunale, visto che sulla questione sono intervenuti sia [illegible] Coreco sia [illegible] ministero dell'Interno».

[g. mi.]

[illegible] A [illegible] LIRE

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 10-1-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Baccarà	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Kolia	extra	15.000	1.800	1.700
Rosa	Omega	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Golden Times	extra	7.500	900	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Susan	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Gabriella	extra	7.500	900	800
Rosa	Non locale	prima	3.000	1.000	900
Gladiolo	Non locale	prima	3.000	1.000	900
Crisantemi	Multiflori	prima	10.000	800	700
Calendula	Officinale	prima	25.000	250	200
Iris	Blu	prima	20.000	550	500
Garofano	Ciresino	prima	10.000	300	300
Anemone	Coronaria	extra	45.000	300	250
Strelizia	Reginae	extra	4.000	2.400	2.200
Lilium	Pragiali	extra	4.500	4.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Margherita	Diversa	extra	30.000	250	200
Bocca di Leone	—	extra	30.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	350	300
Tulipano	—	extra	5.000	800	700
Tulipano	—	prima	10.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	20.000	8500	500
Garofani	Mediterranei	extra	75.000	500	450
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	8.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Fiore di pesco	—	extra	mz. 2.000	2.000	1.500 (al mz.)
Fiore di pesco	—	prima	mz. 2.000	1.200	800 (al mz.)

— Totale delle ceste contrattate: 1 670
— Fatturato complessivo: L. 941.200.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita regolare; ● Alcune rimanenze.

SANREMO. Ieri mattina [illegible] Valle Armea le [illegible] contrattate sono state più di 1600, per [illegible] fatturato che ha sfiorato il miliardo. La seconda settimana di gennaio ha fatto registrare in complesso vendite buone con un lieve aumento delle valutazioni degli steli (dalle rose [illegible] verde ornamentale) che solo negli ultimi giorni sono ritornate nelle medie stagionali. Intanto, ieri mattina, il mercato sanremese ha visto la vendita eccezionale di calendule: in poche ore 525 mila steli.

Secondo il sindacato Fisas i lavori di ammodernamento creano gravi disagi

«Poca igiene al Pronto soccorso»

Presentato [illegible] esposto alla procura e al Tribunale del malato. «Troppa polvere, rumori e assistenza difficile». Il commissario dell'Usl: «E' necessario un impegno comune». Un piano da 250 milioni

SANREMO. L'inizio dei lavori per rendere più moderno e funzionale il Pronto soccorso ha innescato una serie di polemiche. Il sindacato Fisas parla di precarie condizioni igienico-sanitarie nelle quali [illegible] verrebbe a trovare l'importante struttura ospedaliera.

Ieri mattina, il sindacato [illegible]tonomo ha presentato [illegible] esposto [illegible] Tribunale del malato e alla procura di Sanremo per chiedere che vengano fatti i passi necessari per appurare l'attuale disagio ed eventualmente bloccare gli operai fino a che non [illegible] rispettate tutte le normative.

I lavori sono cominciati lunedì scorso [illegible] prevedono, attraverso interventi a stralci, [illegible] riorganizzazione del Pronto soccorso con una maggiore attenzione alle diverse emergenze che si verificano quotidianamente. A detta dei sindacati, e anche a quanto riferito dai familiari di diversi pazienti, l'attività del reparto con l'apertura dei lavori sarebbe diventata molto difficile.

A Sanremo un [illegible] per le emergenze

Polvere e inquinamento acu[illegible] provocherebbero infatti notevoli disagi [illegible] pazienti. Niente riservatezza, assistenza difficile e anche il sospetto della mancanza [illegible] un'adeguata situazione igienico-sanitaria.

Nei giorni scorsi l'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò aveva dichiarato: «Ci saranno senz'altro dei problemi con l'inizio della ristrutturazione [illegible] [illegible] necessario l'impegno comune per riuscire a mantenere efficiente il reparto e continuare [illegible] lavorare offrendo la [illegible] qualità [illegible] servizio». Una dichiarazione che a detta dei sindacati [illegible] troverebbe conferma nella realtà dei fatti.

Il sindacato mette [illegible] discussione proprio questo rapporto tra la continuazione dell'attività e l'apertura del cantiere. Gli operai della ditta «Marino», incaricata degli interventi strutturali, stanno infatti provvedendo alla prevista riorganizzazione del Pronto [illegible] sulla base del progetto realizzato dall'ufficio Tecnico dell'Usl. Il piano prevede la creazione di ambulatori separati [illegible] attrezzati [illegible] medicina e chirurgia con zone riservate al personale [illegible] alla sterilizzazione degli strumenti. Prevista anche [illegible] nuove sale di «stazionamento» per i degenti in attesa di essere trasferiti [illegible] diversi reparti. Nel progetto c'è anche la realizzazione [illegible] una sala medica dove, nella massima riservatezza, i sanitari potranno informare i familiari sulle condizioni degli assistiti.

Nelle intenzioni dell'Usl c'è quella di organizzare, al piano terreno dell'ospedale, tutto l'apparato relativo all'emergenza sul territorio: Pronto soccorso, Rianimazione, Unità coronarica e «Centralino unificato per le emergenze».

Probabilmente nei prossimi giorni la procura sanremese farà svolgere un'indagine conoscitiva per appurare la situazione. Per [illegible] i lavori vanno avanti come previsto. Il finanziamento di 250 milioni, un milione a metro quadro, dovrebbe permettere tempi di realizzazione molto brevi e senza «intoppi». All'orizzonte c'è la creazione [illegible] una struttura efficien[illegible]. L'importante però [illegible] che nel frattempo il servizio continui senza mettere in pericolo la salute dei malati.

[g. ga.]

Il rilancio di Arma

Sei progetti per il nuovo lungomare

ARMA DI TAGGIA. Sono sei i progetti scelti dalla commissione per il concorso internazionale legato al piano di ampliamento della darsena e alla sistemazione del lungomare di Arma. Tre gli elaborati primi classificati fra i 31 in competizione, e altrettanti quelli giudicati meritevoli di segnalazione.

L'amministrazione comunale ha intenzione di esporli [illegible] più presto in [illegible] salone, per aprire un confronto con i cittadini e gli operatori turistici.

«La scelta finale dev'essere il frutto di [illegible] reale, approfondi[illegible] analisi sulle soluzioni progettuali e in particolare su quello che potrà rappresentare l'intervento per il futuro di Arma», dicono in Comune. Prima dell'esposizione, gli elaborati scelti [illegible] comunque presentati [illegible] capigruppo consiliari. Il nuovo lungomare dovrebbe valorizzare la spiaggia di Arma [illegible] taggia, [illegible] delle più belle della Riviera. Previsti anche la possibilità di nuovi insediamenti, bar e ristoranti.

[g. mi.]

Incontro a tre

Lo statuto per il mercato di Sanremo

SANREMO. «Entro due mesi, il mercato dei fiori avrà finalmente [illegible] presidente e un gruppo di dirigenti». Questa, l'anticipazione emersa ieri da un incontro fra Comune, società [illegible] gestione e Uc.Flor per delineare lo statuto che regolerà l'attività del plateatico della Valle Ar[illegible]. Il documento avrà la funzione [illegible] guidare i rapporti tra produttori e commercianti.

Altri incontri [illegible] previsti nel mese di gennaio. L'obiettivo: dare [illegible] indirizzo di massima alle tariffe d'affitto di [illegible]gazzini e attrezzature. Intanto, la ditta «Multauro» (incaricata [illegible] eseguire i lavori previsti dal progetto di variante) attende ancora il «via» all'apertura dei cantieri per la realizzazione di nuovi parcheggi, uffici e depositi-merci.

Sempre entro la fine del me[illegible] è prevista l'inaugurazione del primo tratto dell'Aurelia bis, che permetterà ai Tir [illegible] raggiungere l'autostrada evitando il litorale e il centro abitato di Arma di Taggia.

[m. p.]

[illegible] CITTA'

VIABILITA'

Prorogato il senso unico in Valle Argentina

Ancora senso unico alternato per la statale della valle Argentina. In prossimità della frana vicino a Badalucco che nel mese di dicembre aveva isolato parzialmente i paesi dell'entroterra non sono infatti ancora terminati i collaudi dell'Anas [illegible] la riapertura al traffico di entrambe le carreggiate. La circolazione è regolamentata da semafori. Nonostante la forte pioggia dell'altra notte non si [illegible] verificati ulteriori smottamenti. [g. ga.]

[illegible]

Asfalto [illegible] in via Martiri e corso Inglesi

Nuovo manto stradale in diverse zone della città. Gli interventi programmati dal Comune interessano via Martiri [illegible] la zona di cor[illegible] Inglesi. Viene utilizzato un macchinario che permette l'asfaltatura di un'intera carreggiata. L'intervento, mirato a migliorare le condizioni di viabilità, continuerà nei prossimi giorni. La presenza dei lavori è segnalata con cartelli che vietano la sosta. Per i contravventori è prevista la rimozione delle auto. [g. ga.]

[illegible]

In un anno il gip ha affrontato 989 casi

Il bilancio del secondo anno di applicazione [illegible] Sanremo [illegible] nuovo codice di diritto penale [illegible] chiude con una serie di dati soddisfacenti. Sui complessivi [illegible] casi pervenuti lo scorso anno al gip Edoardo Brocco, 972 sono stati definiti. Le pratiche archiviate sono 517 e 236 quelle che si sono esaurite in patteggiamenti e riti abbreviati. Solo 145, i rinvii a giudizio passati alla competenza del Tribunale: un notevole risparmio di tempo e di lavoro, per i giudici togati che scontano gravi [illegible] d'organico e di mezzi. Proprio per questi motivi gli avvocati di Sanremo hanno proclamato lo stato di agitazione. [m. p.]

Il piantonamento ai detenuti sottrae uomini ai controlli in città

Superlavoro per la polizia

I sindacati: «Non possiamo operare al meglio»

SANREMO. La polizia deve continuare [illegible] fare i piantonamenti [illegible] detenuti ricoverati in cliniche [illegible] ospedali: uomini [illegible] mezzi che vengono sottratti ai controlli in città. La notizia della proroga del servizio di piantonamento [illegible] giunta l'altra sera [illegible] commissariato, sorprendendo un po' tutti. Subito [illegible] stato necessario provvedere a un servizio per un carcerato in ospedale affetto da epatite virale. Gli unici uomini disponibili erano quelli della volante che hanno dovuto lasciare [illegible] servizio attivo [illegible] pattugliamento per raggiungere la corsia.

Anche la polizia della provincia di Imperia deve infatti adeguarsi alla nuova disposizione di variante al regolamento di polizia penitenziaria che rinvia [illegible] passaggio di consegne per la gestione dei piantonamenti di un anno, fino al [illegible] gennaio del '93. L'immediata conseguenza è che l'onere [illegible] carico [illegible] commissariato viene a togliere personale ad altri tipi di servizio come quelli di autopattuglia [illegible] investigativo. A parlare chiaramente sono le cifre [illegible] '91. [illegible] piantonamenti a detenuti malati sono stati impegnati [illegible]trecento uomini, per oltre 1600 ore di lavoro. Per un giorno solo [illegible] servizio sono infatti necessari [illegible] agenti. Una coppia si dà il cambio ogni [illegible] ore e una è a riposo o pronta a intervenire in caso di emergenza.

La protesta arriva anche dai due sindacati [illegible] categoria [illegible] Siulp e il Sap. I rappresentanti sono delusi dal provvedimento preso di [illegible] accordo tra il ministero degli Interni e quello di Grazia e giustizia. I sindaca[illegible]i, [illegible] un recente incontro a Roma, avevano avuto assicurazioni che in provincia [illegible] Impe[illegible] il cambio della guardia sarebbe diventato una realtà fin da quest'anno. Invece, nonostante sul territorio [illegible] siano due [illegible] circondariali, con quella di Sanremo dotata di un reparto di isolamento per i sieropositivi, il provvedimento ha interessato anche il Ponente.

Le segreterie provinciali dei sindacati annunciano una serie di comunicati [illegible] [illegible] assemblee per discutere il problema. La realtà è comunque un'altra. Il commissariato di Sanremo ha poco più di 70 agenti. Con due piantonamenti in atto gli uomini impegnati sono almeno venti. Poi, devono essere garantiti i servizi negli uffici: passaporti, licenze, stranieri e tanti altri ancora. Come riuscire a gestire gli altri interventi sul territorio?

Anche se nessuno lo vuole confermare ufficialmente la conseguenza diretta, [illegible] non ci sarà presto un aumento di organico, potrebbe essere la diminuzione dei servizi della volante nelle strade di Sanremo.

[g. ga.]

Nuovi marciapiedi e settanta punti luce fra Latte e Ponte S. Ludovico

La frontiera diventa più bella

Un intervento da [illegible] miliardo e 200 milioni. Lavori in corso anche a Ponte S. Luigi. Ripulita la galleria del Poggio. Proposta la realizzazione di un autogrill alla barriera dell'autostrada

VENTIMIGLIA. La frontiera di S. Ludovico, il valico a mare fra Ventimiglia e Mentone, diventerà più bella. Nella zona sono stati installati oltre 70 nuovi punti luce. Gli impianti [illegible] no [illegible] in funzione, [illegible] collegamento alla rete elettrica avverrà quanto prima. A partire dal bivio della frazione Latte, inoltre, anche le ringhiere [illegible] i marciapiedi sono stati quasi tutti rifatti. Interventi che offrono un'immagine migliore di uno dei valichi di frontiera più trafficati.

Nelle gallerie, invece, i lavori sono ancora [illegible] corso per i marciapiedi e il rivestimento in plastica delle pareti. L'intervento programmato dall'Anas, con una previsione di spesa di oltre un miliardo e 200 milioni, è stato affidato a una ditta di Roma. [illegible] tratta dell'azienda che fu recentemente oggetto di un tentativo di estorsione. Uno dei presunti responsabili è stato arrestato, grazie all'intervento dei carabinieri della compagnia di Ventimiglia. L'intervento [illegible] miglioramento riguarda anche il valico a monte, quello [illegible] Ponte San Luigi. I marciapiedi, dalla frontiera sino alla croce in località Mortola Inferiore, sono già stati realizzati, così come le ringhiere. Resta però ancora molto da fare.

Resta sempre la spina nel fianco dell'Aurelia, alquanto squallida da Latte a Ventimiglia. Nella galleria del Poggio, all'uscita della città, qualcosa si è mosso. Il tunnel [illegible] stato ripulito un po' alla meglio, ma essendoci [illegible] alcuni mezzi nelle vicinanze [illegible] può auspicare che [illegible] ulteriore intervento sia realizzato. Inspiegabile in[illegible] [illegible] caso dei portali, installati dall'Anas nei punti strategici di ingresso alla città, [illegible] una spesa di svariate centinaia di milioni, che però non funzionano. Sono stati operativi per poco; da molti mesi sono spenti, offrendo un'immagine di trascuratezza. Per i due valichi di frontiera, Ponte San Ludovico e Ponte [illegible] Luigi, soprattutto quest'ultima strada [illegible] altamente panoramica, è evidente che qualcosa di concreto [illegible] sta realizzando. Il fatto anche che l'illuminazione adottata sul valico a mare sia molto simile [illegible] quella posta nel proseguimento della strada in territorio francese, è un altro punto positivo.

Infine non si comprende perché alla barriera dell'Autofiori, - [illegible] spazio c'è - non si pensi di realizzare [illegible] piccolo autogrill. Sarebbe molto utile, specie nei mesi estivi, quando le code imperversano e la calura non dà tregua. E' vero che [illegible] sono servizi igienici, cabine telefoniche e uffici [illegible] cambio, [illegible] è anche importante che all'automobilista, stanco, si possa offrire [illegible] posto [illegible] ristoro, anche [illegible] di modeste proporzioni. Quest'ultimo suggerimento non dovrebbe essere difficile da realizzare, tanto [illegible] l'Autofiori sarà un valico sempre più trafficato, anche perché non ha problemi di chiusure saltuarie per [illegible] o cattivo tempo rispetto ad altre frontiere del Nord Italia. Già [illegible] gli interventi a Ponte S. Ludovico e Ponte S. Luigi, la porta d'Italia migliora la sua immagine. Restano però ancora altri chilometri d'Aurelia per giungere a Ventimiglia, dove i marciapiedi [illegible] vecchi e rotti e i punti luce fatiscenti. [illegible] spera che nel piano finanziario dell'Anas compaiano finanziamenti finalizzati a questi interventi. Un altro intervento destinato a migliorare l'immagine di Ventimiglia riguarda una rete più chiara e completa di indicazioni segnaletiche. Per chi giunge per la prima volta in città risulta difficile imboccare subito le giuste direzioni, in mezzo [illegible] un labirinto nel quale gli unici in grado di orientarsi sono i ventimigliesi. La città [illegible] testimonianze storiche [illegible] artistiche, a cui si devono aggiungere i giardini Hanbury. Una segnaletica più ricca e dettagliata [illegible] importante anche per il turismo e si spera che la nuova Apt intervenga anche in questo [illegible].

Italo Merlo

Il valico Autofiori, grazie anche alle favorevoli condizioni climatiche, è uno dei più trafficati del Nord Italia

NUOVO PARCHEGGIO CON [illegible] AL CIMITERO DI VALLECROSIA

Il sindaco Franco Bianchieri

VALLECROSIA. Nuovo parcheggio nell'area del cimitero. Il progetto, redatto quattro anni fa dall'Ufficio tecnico del Comune, [illegible] pronto per la sua realizzazio[illegible] Si riferisce alla creazione di ottanta posti auto. E' prevista anche la destinazione di uno spazio per il parcheggio di due autobus. E' un intervento, deciso dalla giunta guidata dal sindaco Franco Bianchieri, per attenuare l'emergenza parcheggi [illegible] varie zone della città.

L'intera area subirà notevoli cambiamenti. Dietro [illegible] superficie attualmente occupata da auto abbandonate, [illegible] creata una zona verde con marciapiedi. Sorgerà proprio in una zona do[illegible] oggi si trovano vecchie serre [illegible] cespugli [illegible] erbacce. Inoltre, è prevista la realizzazione [illegible] piccolo giardino pubblico.

In totale l'area interessata all'intero progetto è di circa 2500 metri quadrati, situati alle spalle del centro. [illegible] costo dell'opera varia dai 200 [illegible] milioni. La realizzazione del parcheggio e di un marciapiede lungo tutto il tratto di strada che costeggia il cimitero dovrebbero essere molto importante per limitare l'alto rischio di incidenti che interessa la strada provinciale.

Spiega l'assessore [illegible] Poggi: «In questo modo chi [illegible] de dalle macchine ha un tratto di marciapiede per camminare, [illegible] trovarsi nel mezzo della strada».

Il posteggio dovrebbe inoltre evitare le lunghe code [illegible] chine che spesso occupano buona parte della corsia, soprattutto in occasione della ricorrenza dei defunti, aumentando il pericolo [illegible] transito. In certi punti, infatti, la strada non raggiunge neanche i sei metri di larghezza, [illegible] quando si incrociano due macchine il transito diventa molto pericoloso. La zona è [illegible] delle più trafficate, percorsa anche da mezzi pesanti e, a giudizio di molti, anche piuttosto velocemente. Spesso si verificano incidenti, anche mortali.

[illegible] tema di parcheggi, di recente si so[illegible] registrate diverse iniziative e polemiche in tutto il comprensorio, da Ventimiglia [illegible] Bordighera. Nella città [illegible] confine sta facendo discutere [illegible] tariffa di mille lire l'ora per la sosta nelle zone blu di piazza della stazione. Trecento lire [illegible] più rispetto a Bordighera, accolte con un «mugugno» dai ventimigliesi e in grado di disorientare i turisti, soprattutto francesi. **[d. b.]**

[illegible] FLASH

BORDIGHERA

[illegible] polemiche sulla chiusura dei negozi

Il [illegible] consiliare [illegible] pds ha indirizzato una mozione al sindaco Renata Olivo per aprire [illegible] dibattito in Consiglio comunale sul problema dell'organizzazione del commercio. In particolare, il pds si riferisce alla panificazione, ai turni delle tabaccherie e alle giornate commerciali. «Sono recenti i verbali elevati nei confronti dei panificatori e l'imposizione [illegible] chiusura a rivendite di "sale e tabacchi". Durante le festività [illegible]lizie [illegible] di fine anno si [illegible] assistito ad uno stato confusionale nella gestione del settore commercio con mortificazione di un'iniziativa assunta da alcuni operatori», scrive [illegible] capogruppo Giancarlo Lora. E aggiunge: «Il settore commerciale [illegible] una cittadina come Bordighera assume una importanza fondamentale, ma l'amministrazione comunale sembra non [illegible] preso coscienza di tutto ciò». Recenti anche le polemiche tra Ventimiglia e Bordighera in occasione dell'inaugurazione della tradizionale stagione dei saldi che quest'anno è stata anticipata ed è scattata praticamente subito dopo le feste. **[d. b.]**

[illegible]

Negozio fotografico rischia [illegible] andare [illegible] fuoco

Principio di incendio l'altra sera nel negozio di articoli di fotografia «Foto Mauro», in via Colonnello Aprosio, nel [illegible] cittadino. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 22,30, e in pochi minuti hanno domato [illegible] fiamme che [illegible] sviluppando dal tappeto del negozio. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un incendio doloso e ritengono si tratti di un piccolo incidente. **[d. b.]**

[illegible]ACQUA

Federico Zeri: «Il castello va [illegible]

Il professor Federico Zeri, definito l'«antiSgarbi», è stato in questi giorni a Dolceacqua per coordinare la ripresa [illegible] alcune immagini del Castello dei Doria, del pa[illegible] e rendersi [illegible] della situazione. Domenica 12, su Rai 3, tra le 16 e le 17, nel corso della trasmissione «Girone all'Italiana», Zeri parlerà dell'importanza monumentale e storica del castello. «Si [illegible] - ha spiegato - che è pericolante, che de[illegible] essere salvato, ma nessuno si muove per far qualcosa». Così ci [illegible] polemica [illegible]gli aiuti finanziari [illegible] giunti della Cee. Ma è importante che [illegible] altro difensore delle importanti bellezze da salvare dell'entroterra ligure scenda [illegible] campo in tv. **[l. m.]**

Poco più di mezz'ora per raggiungere piazza Colombo a Sanremo

Ventimiglia sale in filobus

Dopo due anni ripristinato il servizio in città

Il potenziamento del servizio filobus serve anche a com[illegible] l'inquinamento

VENTIMIGLIA. E' stato ripristinato il servizio filobus, da Ventimiglia a Sanremo e viceversa; non più autobus. Questo [illegible] possibile perché i lavori per [illegible] parcheggio di piazza Colombo a Sanremo [illegible] stati conclusi. «Sono mezzi - spiegano alla Rt di Ventimiglia - [illegible] solo più ecologici, ma anche con costi [illegible] d'esercizio. Inoltre [illegible] più comodi e spaziosi».

[illegible] due anni i filobus erano spariti dalla circolazione. Avevano, a suo tempo, anche innescato polemiche. La spesa [illegible] 100 milioni per l'elettrificazione della linea sul secondo ponte [illegible] Ventimiglia era stata da qualcuno denunciata [illegible] un inutile spreco, alla luce delle modifiche verificatesi del servizio con la sostituzione degli autobus. «L'azienda - hanno sottolineato a Ventimiglia - intende percorrere questa politica non solo [illegible] risparmio, ma anche ecologica. [illegible] cerca il più possibile di muoversi proprio in quest'ottica». Sono stati così accontentati anche gli ambientalisti. Il ritorno dei filobus è stato accolto con soddisfazione anche dalle persone anziane. La salita e la discesa sono infatti più agevoli.

Sicuramente, per recarsi a Sanremo o anche [illegible] Bordighera, [illegible] più conveniente sotto ogni profilo [illegible] i servizi pubblici. Da Ventimiglia [illegible] Sanremo si impiegano circa 35 minuti; in auto si risparmia una manciata di minuti, ma poi si presenta il problema parcheggio. E qui quel poco tempo guadagnato si raddoppia alla ricerca [illegible] un posto. Attualmente i filobus sono abbastanza ben tenuti, hanno corse ravvicinate. Cinque o dieci minuti [illegible] attesa nelle ore di punta. Gli orari e i passaggi sono annotati sui cartelli installati alle fermate, ma sono spesso messi troppo in alto e scritte [illegible] numeri piccoli. Si potrebbe suggerire alla Rt di facilitarne la visibilità. Gli ambientalisti di Ventimiglia [illegible] soddisfatti del ritorno dei filobus [illegible] auspicano anche che sia messa in atto «un'adeguata politica di educazione ad usufruire dei mezzi pubblici. Offrire un buon servizio è importante, ma è anche determinante insegnare all'utente a non prendere sempre l'auto». L'intasamento [illegible] traffico, con le relative conseguenze [illegible] inquinamento, [illegible] una realtà che si dovrebbe cambiare, [illegible] solo se esistono alternative.

«L'istituzione del servizio filobus - spiega il consigliere dc Rocco Cagnole, che ha curato [illegible] percorso della [illegible] urbana - sta dimostrando, a [illegible] due anni, che abbiamo centrato l'obiettivo. Ormai [illegible] quasi tutte le zone: da Ventimiglia alta, Roverino, sino a levante della città. E non si può sicuramente [illegible] un [illegible] passivo questo servizio». Continua Cagnole: «[illegible] caso specifico del servizio urbano [illegible] modo anche di fare turismo. Infatti alcuni villeggianti quest'estate hanno affermato [illegible] mai recati prima a Roverino o in altre parti della città». Le corse per il servizio urbano sono anche abbastanza frequenti: circa [illegible] ogni ora. Conclude Cagnole: «Quanto prima intendiamo perfezionare ancora [illegible] più il percorso, creando una vera e propria circonvallazione». **[l. m.]**

Il campo di calcio

Non arrivano i 60 milioni per l'Arzilia

BORDIGHERA. I sessanta milioni concessi recentemente dalla Regione a favore [illegible] campo [illegible] calcio dell'Arzilia rischiano di non arrivare mai a Bordighera.

Il finanziamento, con [illegible] quale si potevano effettuare importanti opere a favore di [illegible] ormai fatiscente, sarebbe infatti subordinato all'impegno del Comune [illegible] destinare altrettanti milioni [illegible] ripristino del campo. E le casse di Palazzo Garnier non offrono grandi possibilità economiche. Soprattutto [illegible] settore sportivo.

Il «cavillo» è venuto fuori l'altro pomeriggio quando, in fase di predisposizione di un progetto, con la collaborazione di rappresentanti delle due società sportive che allenano [illegible] campo circa 350 giovani, [illegible] consigliere delegato allo Sport si è [illegible] in contatto con l'amministrazione regionale. E, per la prima volta, è venuto alla luce questo vincolo. Il Comune, tempo fa, aveva chiesto il finanziamento [illegible] 150 milioni per sist[illegible] il campo di calcio ma, in base alla legge 23 regionale, da Genova ne sono [illegible] messi a disposizione poco meno della metà, a condizione che il Comune facesse altrettanto.

Adesso Bordighera rischia [illegible] perdere un importante finanziamento a favore dello sport. Il campo dell'Arzilia, infatti, ha urgentemente bisogno di una ristrutturazione dei servizi igienici e degli spogliatoi. Recentemente il consigliere delegato Marco Farotto [illegible] destinato buona parte del suo budget per riparare la [illegible] recinzione, ormai a pezzi. Ma [illegible] nonostante gli sforzi, sarà difficile trovare 60 milioni, anche perché ci [illegible] altre opere in progetto da parte dell'amministrazione. Ora si cerca [illegible] soluzione. **[d. b.]**

Incidente [illegible] Bordighera

Cade dalla moto ferito figlio di un consigliere

[illegible] Yari Toscano, 15 anni, figlio del consigliere comunale di Unione cittadina, Aldo, è rimasto ferito l'altro pomeriggio, [illegible] viaggiava [illegible] sella al [illegible] motorino. Il giovane, che frequenta [illegible] primo anno all'Istituto per ragionieri di Ventimiglia, sembra sia scivolato a causa dell'umidità, cadendo sull'asfalto in via Rossi.

Il giovane, che è stato operato alla gamba per le gravi fratture multiple riportate, è ora ricoverato al reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia con prognosi di 60 giorni.

Condizioni stazionarie per Darles Fusetti, 16 anni, residente in via degli Ulivi 3, lo studente rimasto ferito l'altra sera mentre [illegible] trovava in sella al [illegible] motorino. Il giovane, dopo l'asportazione della milza, dovrà subire un intervento alla spalla sinistra. Fusetti è ancora in prognosi riservata, ma [illegible] decor[illegible] post-operatorio è buono. L'intervento dell'équipe del dottor Guerra, primario del Saint-Charles, è stato immediato.

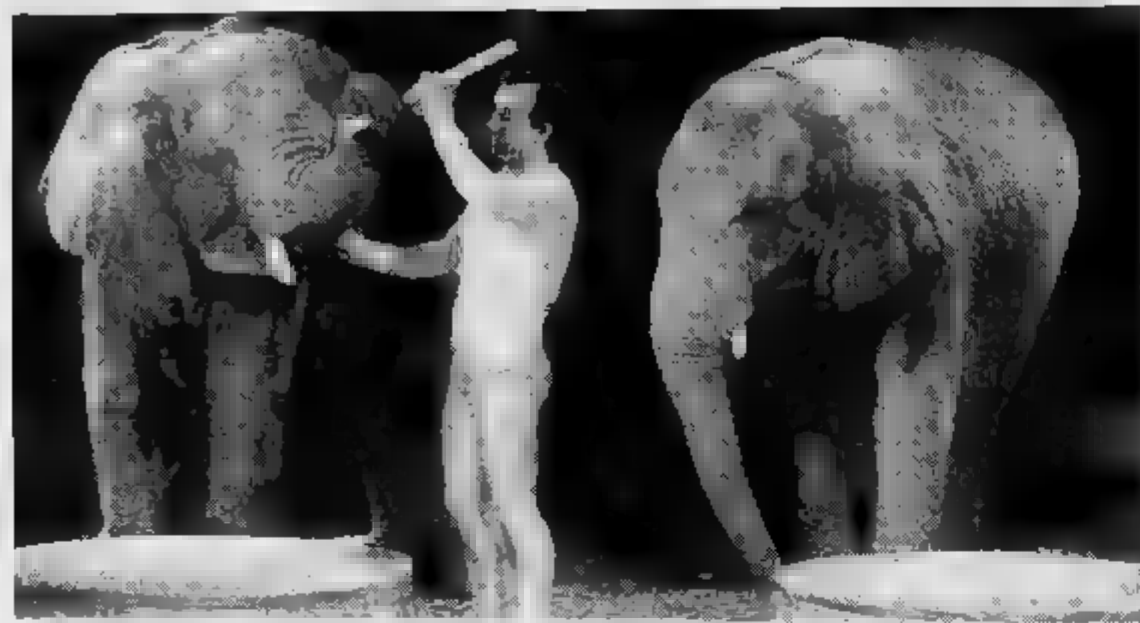
L'incidente era accaduto in via Pasteur, complici il cielo coperto [illegible] la [illegible] illuminazione. Il giovane [illegible] andato [illegible] [illegible]trarsi contro un furgone Fiat Ducato guidato [illegible] Paolo Di Massa, 25 anni, residente a Civezza, schiantandosi contro il mezzo mentre questo stava voltando per imboccare la stretta via Arca di Noè. Il giova[illegible] è andato ad urtare anche contro [illegible] muro.

Stazio[illegible]aria anche Nicoletta Russo, 76 anni, la pensionata investita nel centro di Bordighera da un [illegible] mentre [illegible]va attraversando la strada all'altezza [illegible] via Grado. La donna è ancora ricoverata in [illegible]zione [illegible] San Martino di Genova al reparto Neuro Chirurgia, con prognosi riservata. **[d. b.]**

Montecarlo, attesa per il Festival Internazionale

Arriva il grande circo

Ospite d'onore la famiglia Ranieri in prima fila. Attrazioni da tutto il mondo: Cina, Russia, Usa. Animali e protagonisti d'eccezione

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tigri bianche, pantere, orsi, animali della fattoria [illegible] San Bernardo. Gli animali saranno i protagonisti del prossimo Festival internazionale del Circo, che si terrà dal [illegible] gennaio al 5 febbraio sotto il teatro tenda dell'Espace Fontvieille. Uno spettacolo tra i più attesi nel Principato anche dalla stessa famiglia Ranieri, che ogni anno assiste alle esibizioni premiando lo spettacolo più entusiasmante. L'edizione '92 del classico appuntamento con l'arte del circo proporrà, come vuole la tradizione monegasca, i più applauditi «numeri» acrobatici, giocolieri [illegible] equilibrismo, senza dimenticare gli animali ammaestrati [illegible] gli immancabili clown.

In programma, tra gli altri, i Beg Budi, giocolieri a cavallo del circo [illegible] Mosca, gli elefanti di Holiday [illegible] Ice [illegible] gli acrobati comici Joe e Johnny. Non mancheranno i cani comici del Royal Circus e [illegible] originale numero del Suisse Wendell Huber, che [illegible] dedicherà ad evoluzioni tra due elefanti e [illegible] San Bernardo. [illegible] tenere il pubblico con il fiato sospeso ci penseranno i [illegible] acrobati che si cimenteranno al trapezio e gli artisti del circo di Stato cinese, che [illegible] esibiranno in evoluzioni [illegible] agli elastici.

Per venire incontro ai numerosi bambini che ogni anno [illegible] allo spettacolo pomeridiano, il Comitato del Festival ha deciso [illegible] prolungare [illegible] manifestazione di un pomeriggio, fissato per mercoledì 5 febbraio. In questa occasione sarà riproposto integralmente lo spettacolo di galà, con la totalità degli artisti che [illegible] avevano partecipato. I prezzi degli spettacoli di selezione e dei pomeridiani per i bambini vanno da 300, 250, 150 [illegible] 80 franchi (da 66 [illegible] 18 mila lire circa). Per il galà [illegible] chiusura i prezzi vanno da 350 a 100 franchi (da 77 a 22 mila lire circa).

Daniela Borghi

[illegible] «LIVE» A [illegible] E DIANO

IMPERIA. In aumento il numero di locali che, accanto a cocktail e stuzzichini, hanno in menù anche musica dal vivo e intrattenimenti. Da questa settimana, il «Giro di boa», nel cuore della Marina di Porto Maurizio, dà il via agli appuntamenti [illegible] il piano bar, mentre nel centro storico di [illegible] si è inaugurato il Germinal, che mette [illegible] disposizione dei clienti in vena di performance musicali [illegible] strumentazione completa.

Anche [illegible] bar del Circolo velico, a Porto Maurizio, ha in programma spettacoli animati da strumentisti imperiesi. Voglia di novità pure a Diano, dove la discoteca Matilda dà [illegible] via alla formula disco-bar, privilegiando la musica soft, ogni martedì [illegible] domenica. La selezione dei brani è sempre affidata al disc-jockey Guido, di Imperia.

Commenta uno dei titolari [illegible] locale, Giuseppe Crisonà: «L'iniziativa è destinata ai clienti che preferiscono [illegible]tare musica a basso volume. Anche l'anno scorso, avevamo ideato una serie di serate, intitolata "Ob-la-di ob-la-da", proprio per venire incontro alle esigenze di chi non frequenta abitualmente le discoteche».

Per chi intende [illegible] una serata diversa, nel capoluogo c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Gli estimatori dei brani d'atmosfera possono darsi convegno al Giro di boa, che propone [illegible] classe dell'interprete Lia Sablone e del tastierista Nello Cuppone. Da giovedì a domenica, ogni settimana, [illegible] potranno ascoltare successi di cantautori italiani, classici degli Anni Sessanta e anche «evergreen» internazionali, affiancati a canzoni impegnative, portate alla notorietà da interpreti

[illegible] Mina [illegible] Barbra Streisand.

Afferma [illegible] titolare Flavio Lanteri: «E' un esperimento per vivacizzare la vita notturna della zona. Gli artisti scelti, che terranno banco dalle 21,30 alle 2, si sono già esibiti [illegible] numerosi ritrovi della Riviera».

Intanto, al Circolo Velico, so[illegible] ripresi [illegible] appuntamenti live, dopo la pausa natalizia. Ieri sera era [illegible] scena un trio jazz, [illegible] la prossima settimana è attesa l'arrivo della Karamazov Brothers blues band, formata da artisti locali che alternano folk, rock [illegible] blues, cercando di [illegible]re [illegible] massimo le proposte. Il complesso è già stato applaudito quest'estate in numerosi ritrovi di Imperia e Savona.

Pure da Taggia giungono buone notizie per chi ama la musica dal vivo. Con il nuovo anno, nel centro storico, è [illegible] il bar Germinal, che accoglierà piccoli concerti (tra i protagonisti, nei prossimi giorni, [illegible] cantautore armese Angelo Delfino, che presenterà diversi pezzi ispirati allo stile di De André e Paolo Conte). **[e. f.]**

[illegible]

Cinema	Film
Centrale [illegible] Lire [illegible]	**Pensavo fosse amore, invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — A[illegible]onato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Dante Orario: Lire 8000/rid.5000	**Donne [illegible] le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [illegible] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Imperia Lire 8000/rid. 5000	**[illegible] e [illegible] nella [illegible] dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	**[illegible] d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
[illegible] Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI [illegible]
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**[illegible] proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [illegible]. N. [illegible]. 1h 47' **Drammatico**
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000/4500/rid. 3500	**Charlie, anche i cani...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Smeraldo (estivo)	CHIUSO [illegible] STAGIONE
Ariston Tel. 0184/508.080 [illegible]: 15/ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. [illegible]	**Ter[illegible] 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 [illegible]rario: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible] con le go[illegible]** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: 16/ult. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da [illegible] cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Robin Hood, principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Tabarin Tel. 507.070 [illegible]: 15/ult. 22,30 Lire 10.[illegible]. 6000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, [illegible]. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano [illegible] incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SAVONA

Cinema	Film
Colombo T. 640.263. Lire [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] ultimo spettacolo	**[illegible] con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or. 18/16,15/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible]nzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
Ambra Tel. 51 418. Or.: 20/22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000	**Scappo dalla città** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel [illegible]: niente [illegible] più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 [illegible]. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Ondina Tel. 692.200 Or: 20,15/22,30 Lire [illegible]000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — [illegible] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Loanese Tel. 669.961. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] Hood - Principe [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Perla Tel. 668.841. Or.: 20,20/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: riposo
POL. MARGHERITA: La vedova allegra, ore 21, lire 30.000/24.000
POL. GENOVESE: La pulce nell'orecchio, regia Gigi Proietti, con G. Gleijeses, P. Tedesco, A. Luotto, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO [illegible]: La moglie saggia, regia G. Patroni Griffi, con A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, [illegible] 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dialoghi delle puttane, dagli dei marini e dei morti, di Luciano di Samosata, regia Tonino Conte, ore 21, [illegible] 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Cin cin là, ore 21, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

[illegible] 1: Johnny Stecchino
[illegible]RISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
[illegible] 1: Pensavo che fosse amore...
CORALLO 2: Nei panni di una bionda
[illegible]: Vacanze di [illegible] '91
LUX: Harley Davidson & Marlboro
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel conquista il West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra...
PALAZZO: Fino alla fine del mondo
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
[illegible]SALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: I piaceri proibiti a New York
CENTRALE 2: Penetrazione multipla - Anal, anal happy holiday
CHIABRERA: White crash black
CRISTALLO: Folli passioni d'amore
ELDORADO: In inferno anal.

CINECLUB

FRITZ LANG: Spettacolo teatrale
LUMIERE: Tutti contro Harry
MOVIE CLUB: La leggenda del re pescatore
NICKELODEON: Chiedi la luna.

[illegible]

SAN SIRO: Scappo dalla città.

STASERA IN [illegible]

DIANO [illegible]
L'orchestra di «Boom [illegible]»

L'orchestra Boom '90 è la principale attrazione al dancing Pick-Up di via Sant'Elmo, nel cuore di Diano. La formazione ha in repertorio tradizionali valzer e mazurke, abbinate a successi di musica leggera. **[e. f.]**

IMPERIA
La stagione del Cavour

Prosegue la stagione di prosa del Cavour, a Imperia, con «Il nipote di Rameau», un'opera di Diderot riadattata da Gabriele Lavia. Il celebre interprete sarà anche regista, costumista e protagonista principale della «pièce», nei panni di Rameau. Sarà affiancato da Giovanni Paladini, che impersonerà Diderot. Lo spettacolo, che sarà replicato anche domani, [illegible] messo in scena alle 21,15. La rassegna teatrale è organizzata dall'Associazione Liguria Teatro. **[e. f.]**

ARMA DI [illegible]
Musica francese

Gli Alligatours tengono sempre banco alla rhumeria Papagajo, sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. I cinque esperti musicisti francesi spaziano dalla musica afro al rhythm and blues, al rock'n'roll, lasciando ampio spazio all'improvvisazione e coinvolgendo anche il pubblico. **[e. f.]**

[illegible]
«Cinema in famiglia»

«Cinema in famiglia» continua anche questa [illegible] al teatro «Don Bosco» di via Aurelia a Vallecrosia. Questa sera alle 21, spettacolo unico, con il film d'animazione «Zio Paperone alla ricerca della lampada». **[g. ga.]**

[illegible]
Musical all'Opera

Un musical per il teatro dell'«Opera» del [illegible] municipale di Sanremo. Questa sera alle 21 è in programma «A Chorus Line». Lo spettacolo americano, [illegible] regia [illegible] Saverio Marconi e Baayork Lee, [illegible] presentato dalla «Compagnia della Rancia». **[g. ga.]**

CANNES
Rock di un gruppo inglese

Concerto di musica rock questa sera all'«Espace Milmontores» di Cannes. Alle ore 20,30 sul palcoscenico inondato di luci si esibisce il gruppo inglese dei «Kites». Il biglietto di ingresso costa 70 franchi, circa 15 mila lire. **[g. ga.]**

Il locale veneziano apre una succursale nel Principato

L'Harry's Bar a Montecarlo

Arredamento in sobrio stile italiano, con particolari in cuoio, legno e ottone
Tutte le sere intrattenimento soft-jazz con la cantante Usa Judith Lorick

MONACO. Un nuovo luogo [illegible] incontro [illegible] nato nel Principato. Nel più prestigioso salotto della Costa Azzurra, fra i più esclusivi al mondo, [illegible] stato ufficialmente inaugurato l'Harry's Bar. Un nome ormai celebre che racchiude tutto il successo della tradizione italiana, in particolare veneta: da Venezia, città natale, l'Harry's Bar ha conquistato New York, Parigi, Londra e adesso Montecarlo.

[illegible] trova nella galleria Charles III del Metropole, a pochi passi dalla piazza del Casinò e guarda su [illegible] tratto del percorso [illegible] Formula Uno [illegible] precede la cu[illegible] del Mirabeau. Una posizione felice, ancor più valorizzata dalla grande terrazza che può ospitare 70 coperti, ai quali si aggiungono i 100 della sala adibita a piano-bar [illegible] del ristorante situato al piano superiore.

Arredato [illegible] un architetto italiano con materiale rigorosamente made in Italy, l'Harry's Bar si presenta in classico [illegible]rican-style nella parte piano-bar dove prevalgono il legno, [illegible] cuoio e l'ottone. La sala da pranzo richiama [illegible] stile anglo-veneziano. Il risultato è [illegible] locale elegante, raffinato [illegible] accogliente. «Questo era l'obiettivo - precisa il proprietario, Aldo Broccardi Schelli - lo abbiamo voluto simile, per quanto possibile all'Harry's Bar veneziano, per non tradire il fascino [illegible] l'unicità che lo hanno [illegible] famoso».

All'inaugurazione hanno partecipato circa 200 persone, tra cui una rappresentanza del Palazzo e alcune personalità del governo monegasco.

Dall'aperitivo alla cena [illegible] al piano-bar l'appuntamento si protrae fino alle tre del mattino. Per soddisfare pienamente la propria clientela poi, l'équipe del locale monegasco ha messo a punto [illegible] menù «business lunch» per mezzogiorno, intorno [illegible] 2[illegible] franchi.

Per i momenti speciali [illegible] rendez-vous è ad ogni modo la sera. La voce di Judith Lorick, brava [illegible] proveniente dagli Usa insieme al suo gruppo jazz, riscalda e completa l'atmosfera dell'Harry's Bar. **[e. m.]**

[illegible]

Sardegna Uno

13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, a cura di Puppo Gorini
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy

Teleregione

12,30 **Rubrica**
13 — **Film**
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **L'uomo che parla...**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Il ritorno di Ulisse**
22,30 **Tg terza edizione**
22,[illegible] **Documentario**

Telestar

10,10 **Un bara per lo sceriffo**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
13,15 **Tv flash**
14,50 **Rapporti scientifici**
15,40 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16,15 **Kodiac**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
22,30 **Tg sera**, informazioni
23 — **I tromboni di Fra Diavolo**, film
1,05 **Notturno Telestar**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, rubr[illegible]
14 **Speciale spettacolo**
15,45 **New York**, documentario
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 **Tg Liguria**
20,15 **L'albero della [illegible]**, telefilm
22 **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 **Good Times**, telefilm
1,15 **Tg Liguria**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **Stanlio e Ollio**, film
17,30 **Tv shop**
19 — **Cinemondo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 **Stanlio e Ollio**, film
21,30 [illegible] **avventure** [illegible] **barone** [illegible] **Munchausen**, [illegible]
23 — **Tv shop**
[illegible] **Zoom**, attualità

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
9 — [illegible]
14 — **I 1000 volti di...**
18 **Mob[illegible]**
20,30 **Film**
23 **I 1000 volti di...**

Telecupole

9,30 [illegible]**di, Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**
13 — [illegible] **agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini**, [illegible] **e cannoni**, documentario
19,25 **Tg4 notiziario**
[illegible] **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il ritorno di Ulisse in patria**, [illegible]
22,30 **Tg4 notiziari[illegible]**
24 — **Speciale con n[illegible]**
2 — **Tg4 notiziario**

GRP

14 **Un uomo e due donne**
15 [illegible] **leggenda di Robin Hood**, film
19,35 **Barriere**, telefilm
20,30 **Rebecca la prima moglie**, film
[illegible] [illegible]**P. Monitor**
24 — **Bianco [illegible] nero**, rubrica
1,30 **I [illegible] San Francisco**, film
3 — **Il mistero [illegible] falco**, [illegible]

Primantenna

9,30 **Concerto di Leonard Bernstein**
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna**
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Amanda te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superjazz Doc**
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telecittà

9,30 **Il mattino [illegible] il doppio**
11,30 **Top 20**
13,30 **Videoclip**
14 — **Video day**
17 — **Big mondiali del rap**
18 — **Week Folk**
18,30 [illegible] **big picture**
19 — **Andiamo al cinema**
19,05 **Consulenze assicurative**
19,15 **Obiettiv[illegible] arte**
19,30 **Telecittà notizie**
20 — **George [illegible] sports machine**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Consulenze assicurative**
[illegible] **Liguria sport**
21,45 [illegible]
21,55 **Il salotto della musica**
22,25 [illegible] **assicurative**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà** [illegible]
23,15 [illegible]

Telegenova

11 — **Quattro passi [illegible] le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
13,15 **No[illegible]**
13,30 **La salute è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — [illegible]
17,15 [illegible] **di** [illegible]
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg notizie**, informazioni locali
20,15 **Speciale notizie**
20,30 **Il ritorno di Ulisse**, opera lirica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Mixer Tv

13 — **American ball**, telefilm
14,30 **Simbasd contro i saraceni**, film
16,15 **Fiume rosso**, film
18 — **Automan**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**
[illegible] **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,30 **Shannon**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Seconda categoria: in zona retrocessione Ospedaletti disperato in trasferta ad Albenga

Il S. Stefano si gioca la stagione

A Taggia arriva lo scatenato capolista Cisano: soltanto vincendo gli uomini di Pallini possono rilanciare se stessi e il campionato. Il S. Ampelio tifa per i «cugini», ma deve respingere la minaccia Cameranese

Per il campionato di Seconda, la giornata domani può esser davvero decisiva. Lo scontro tra il Cisano S. Giorgio, capolista tuttora imbattuto, e il S. Stefano, terzo ma sulla carta il avversario più accreditato, non ammette alternative: o la squadra di Pallini vince e rimette in gioco il primato o, se perde, fa diventare la fuga degli albenganesi inarrestabile.

S. Stefano (17)-Cisano S. Giorgio (22). Sfida-primato a Taggia (ore 15, arbitro Marmorato di Genova). Per il S. Stefano, un po' zoppicante nelle ultime domeniche da farsi strappare il secondo posto, è il momento della verità. Il big-match arriva in un periodo delicato per la squadra di Pallini: «Ma non siamo assolutamente in crisi. Nelle ultime partite abbiamo giocato bene raccogliendo di quanto meritassimo», dice il presidente Nello D'Aloisio. Il S. Stefano dovrà fare a meno dello squalificato Pretto, ed è in dubbio Amadio, leggermente infortunato. Il Cisano, guidato in panchina dall'ex alassino Rolando, è imbattuto da 13 giornate. La sua può diventare una marcia-record.

S. Ampelio (18)-Cameranese Saliceto (15). Si gioca allo Zaccari «A» di Camporosso (ore 10,30, arbitro Basile di Genova) ma le due squadre, seconda e quarta, guarderanno con attenzione a Taggia. Sono entrambe interessate a frenare la fuga del Cisano, soprattutto il Sant'Ampelio di Rocco Fortugno, anch'esso in serie positiva da 11 giornate.

Auxilium (12)-Andora (14). Gli alassini sono stati rilanciati in settimana dal successo (4-1) sulla Spotornese nel recupero. Domeni (ore 15, arbitro Isoni di Imperia) si troveranno di fronte l'Andora priva dello squalificato Fassio.

Boys Vado (11)-Pietrabruna (13). Insidiosa trasferta per il Pietrabruna di Marinelli. Al «Chittolina» (ore 17, arbitro Perelli di Genova), gli ospiti si presenteranno tra l'altro privi degli squalificati Sabatucci e Andreoli. Due assenti «eccellenti».

Borghetto (10)-Camporosso (13). lo squalificato Miccio, il Camporosso fa visita (ore 15, arbitro Bassetti di Genova) al Borghetto, penultimo in classifica. C'è da temere la rabbia dei locali, ma i rossoblù possono tentare il colpaccio.

Riviera dei Fiori (11)-Spotornese (12). Ghiotta occasione, per gli imperiesi, di infrangere, una Spotornese frastornata dal ko rimediato in settimana contro l'Auxilium, l'incantesimo che non li fa vincere in Sul campo di Piani (ore 15, arbitro Mangani di Genova) Laureri e soci cercano un successo casalingo convincente, che permetterebbe anche di scavalcare in classifica proprio gli avversari di domani.

Poggese 87 (10)-San Filippo Neri (11). La Poggese 87 gioca per l'ultima volta l'allenatore. Da lunedì Claudio Magnotti, mister gialloneo designato, scontata la maxisqualifica che rimediato ancora con la Taggese, potrà allenare la squadra a tutti gli effetti. La partita di domani al «Comunale» di Sanremo (ore 10,30, arbitro Acampora di Genova) è importantissima in chiave salvezza: la Poggese, penultima, ha l'occasione per scavalcare in classifica lo stesso S. Filippo.

Leca (10)-Ospedaletti (9). Una delle penultime contro l'ultima. E' il match più disperato della giornata (ore 15, arbitro Mascioli di Genova). Nessuno può perdere. L'Ospedaletti recupera Moscato, continua ad molte.

Bruno Monticone

Per le formazioni Under impegnate nel campionato di Terza, si profila una domenica densa di impegni difficili. Il Vallecrosia sarà di fronte al temibile Costarainera, che insidia da vicino il primo posto del S. Lorenzo. Osserva il d.s. Luciano Arabia: «Avremo di f avversari particolarmente agguerriti, che hanno messo in mostra ottime doti. Contiamo comunque di dimostrare il nostro valore, dopo una serie di match nei quali non abbiamo mai potuto disporre dell'organico al completo. Molti giocatori purtroppo hanno dovuto disertare gli allenamenti per colpa dell'influenza. Tra le giovanili, quella che mi ha impressionato è stata la Carlin's».

La pagine sanremese, attualmente seconda tra le Under, affronterà in trasferta il Pontedassio, mentre il Sant'Ampelio, «re» delle squadre giovanili con 10 punti, dovrà confermare il suo buon stato di forma ospitando il Sanremo 70 (la partita si disputerà alle 9, all'Arziglia). Il Bordighera incontrerà la Coldirodese a Pian di Poma. E' in cartellone anche uno scontro tra i due fanalini di coda, Camporosso e S. Bartolomeo: gli ospiti finora hanno ancora ottenuto nemmeno un punto.

[e. f.]

La Seconda vive domani un atto decisivo per la stagione, con S. Stefano-Cisano

Pallanuoto: la squadra di Gerbò prepara la sua prima stagione in B

La Rari a caccia di Gagliardo

Il club di Imperia è interessato all'ex savonese

Enrico Gerbò, tecnico dell'Imperia

IMPERIA. Con la partita di ieri sera, disputata a Bogliasco contro il Sori, la Rari Nantes Imperia ha ripreso i propri impegni nel precampionato di B. Oggi alle 17,30 i giocatori di Gerbò hanno in programma un'amichevole con l'Arenzano, che permetterà di prepararsi in vista match. L'obiettivo è arrivare in forma al 7 marzo, data fissata per l'inizio della B.

Contro il Sori ha fatto il suo rientro Paolo Iarossi, uno dei punti di forza della squadra, che non preso parte all'ultimo incontro prima della pausa festiva, finito 16-11 per l'Arenzano. In panchina anche Christian Calvi, che è dovuto restar fermo a lungo, a causa di fastidiosi disturbi alla schiena.

Osserva il presidente Silvio Todiere: «Speriamo possa tornare in forma l'avvio della B. Intanto, sfumata la possibilità di procurarci il giocatore slavo Fatovic, che ha fatto parte della Nazionale giovanile, stiamo prendendo per assicurarci Gagliardo che ha militato in A1 Mameli e Savona».

Aggiunge: «Anche durante la pausa abbiamo continuato gli allenamenti, alternandoci fra le strutture imperiesi e savonesi. Tra le compagini che giudichiamo più temibili il Sori, che abbiamo appena affrontato, il Fanfulla, il Bogliasco e, un gradino al di sopra di tutte, l'Arenzano, che negli ultimi tempi ha compiuto un vero e proprio salto di qualità». Nelle prossime settimane, riprenderanno anche gli allenamenti a Nizza, dove la Rari si prepara affrontando una compagine che gioca in A. La prossima partita di precampionato è prevista per venerdì 17: a Nervi la Rari affronterà lo Sturla. [e. f.]

Basket: ripartono i tornei di Promozione, ecco i temi della giornata

L'Imperia all'esame-playoff

De Simeis: «Battere il Loano 89 per sognare»

Dopo la lunga sosta, la Promozione riprende la penultima d'andata. L'attenzione è sull'Ospedaletti che, l'Asso Savona, guida la classifica. il clou giornata, autentico spareggio-playoff, è Imperia-Loano. Duro impegno anche per il Sanremo, che riceve la visita della «mina vagante»

Ospedaletti per la L'obiettivo è centrare, oltre ai playoff, il titolo di campione d'inverno che si assegna la prossima settimana. Ma non sarà facile per gli imperiesi, che dopo l'abbordabile match di stasera (ore 21) col Maremola, saranno chiamati a difficile trasferta col Loano 89. Nemmeno l'Asso sorride, visto che dopo la gara di domani a Cairo dovrà vedersela col Sanremo. Un finale ricco di suspense per un torneo che non risparmia emozioni. Afferma Crespi: «Intanto godiamoci la prima piazza. Il obiettivo sono i playoff ai quali, non dimentichiamolo, accederanno i primi tre del girone. E sarà una lotta, visto che siamo in parecchi a lottare».

Imperia, giorno d'esame. Quella di domani (ore 17,30) una partita verità per la compagine di De Simeis che il Loano 89. Un autentico spareggio, con gli ospiti leggermente favoriti. De Simeis: «Inutile nasconderlo. E' una partita decisiva, in cui ci giochiamo una importante per la seconda fase. Ma battere il Loano è impresa difficile: non dimentichiamo che i ponentini sono considerati tra i favoriti per la vittoria finale. Sentiamo al massimo il confronto, consapevoli di giocarci una bella fetta di; La squadra di casa deve però fare a meno dell'esperienza di Mela, play che ha sempre offerto buone prove.

Sanremo e la mina vagante. E' quella dell'Albenga. «Giochiamo tranquilli, e questo ci aiuta a far risultati» dice il presidente ingauno Marco. Frase che non lascia tranquilli i sanremesi in vista del match di domani alle . Il dirigente Boeri: «Non dobbiamo perdere, altrimenti difficile lottare per i playoff». I locali devono rinunciare a Berchiolli, squalificato.

Ventimiglia il tris. I frontalieri a Finale (domani 17,30) cerca la terza vittoria dopo quelle su Asso e Maremola. Ma sarà facile, contro un Finale in buone condizioni.

Le donne. Riprende anche la loro Promozione. Questi gli incontri in programma oggi (ritorno): Maremola Pietra-Ventimiglia (20,30); Albenga-Ospedaletti (21) e Alassio-Finale (20,30). [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Sei gol della Sanremese in amichevole Albenga

SANREMO. Successo senza problemi (6-0) della Sanremese nell'amichevole disputata sul campo dell'Albenga di Chico Locatelli, squadra che milita in Promozione. I biancazzurri, scesi in campo Baldisserri, Spatari e Vernice, sono andati in gol doppietta di Caruso e reti di Riolfo, Piccareta, Calabria e Scalzi. [b. m.]

ATLETICA LEGGERA

Euroindoor Genova presentati all'As Foce

I campionati europei indoor 1992, in programma a Genova dal febbraio al 1° marzo, saranno presentati giovedì pomeriggio, alle 18, a palazzo comunale nel corso di una riunione promossa dall'As Foce. A parlare dell'importante manifestazione gli stessi due responsabili organizzativi, il prof. Ottonello e l'ing. Nasciuti. [b. m.]

GOLF

Alla Coppa Persichetti brillano Zappa e Ferraresi

SANREMO. Centoventisei giocatori hanno preso parte, al Circolo Golf degli Ulivi, alla Coppa Persichetti, una delle gare più classiche dei green sanremesi formula 18 buche stableford. Ha vinto Carlo Zappa (37 colpi) che ha avuto la meglio su Alfredo Delle Piane; il miglior «lordo» è stato invece di Roberto Ferraresi. Per la Seconda categoria si è imposto Clemente Cortese. [b. m.]

CALCIO

Ecco la rappresentativa Terza categoria

BORDIGHERA. Primo allenamento per la rappresentativa di Terza imperiese, giovedì prossimo alle 20 all'«Arziglia». Il selezionatore Corrado Angeloni ha convocato diciotto elementi, in attesa di programmare altri raduni. [b. m.]

Volley: le matuziane stasera ospitano la pericolosa Sanmarinese

E' un Sanremo d'emergenza

Ruggeri nei guai: Guerrato ko, Graglia quasi

Debutto casalingo nel '92 per il Sanremo che affronta questa sera (ore 21, Villa Ormond) la S. Martinese nell'ambito del torneo femminile di C1. Un incontro sulla carta facile per le ragazze di Corrado Ruggeri, anche lo stesso a smorzare gli entusiasmi: «E' una compagine da affrontare la massima attenzione. La classifica non deve ingannare, visto che questa squadra è riuscita a piazzarsi al secondo posto nelle finali nazionali riservate all'Under 16. Il numero migliore del loro repertorio è la battuta, con la quale ottengono spesso punti decisivi».

Il trainer sanremese sarà alle prese con problemi di formazione, soprattutto per il ruolo di palleggiatrice. Infatti la Guerrato non è riuscita a risolvere i problemi di mal di schiena e dovrà rimanere fuori. Ruggeri dovrà schierare la Maragliano, rivoluzionando tutti gli schemi. In forse anche la Graglia, che ha saltato gli ultimi allenamenti settimanali a causa dell'influenza. Aggiunge il tecnico: «Siamo proprio in emergenza. Speriamo comunque, anche se in formazione inventata sul momento, di condurre in porto una gara che rischia di complicarsi più del dovuto».

comunque il fatto che dopo non irresistibile inizio, le sanremesi hanno migliorato molto sul piano del gioco. Conclude il tecnico: «E' ancora presto per emetter giudizi. Gli esami veri arrivano adesso, molte squadre che hanno raggiunto il top. Anche noi però disponiamo di notevoli margini di miglioramento. Speriamo solo che l'influenza che ha colpito le nostre giocatrici passi presto».

Week-end di riposo per la C2 femminile, che ha visto disputarsi gli incontri della sesta giornata nel della settimana. Ottimo il comportamento della Maurina Imperia che, nel match-clou, ha avuto la meglio sulle forti ponentine del S. Pio di Loano. Il dirigente Aldo De Martin: «E' stata partita combattuta solo nel primo parziale, ospiti in grado di replicare punto su punto. nel secondo e terzo set abbiamo preso il largo, vincendo gara importante su rivali che alla promozione».

Una vittoria che può far sognare per rapido ritorno nella serie superiore? Sembra di sì, ma il cammino è ancora lungo come riconosce De Martin: «Stiamo attraversando un ottimo periodo, ma ci sono ancora tanti ostacoli da superare, per cui è meglio non illudersi». Niente da fare per l'Annamode sconfitta ad Albisola (3-1). Ma il risultato non demoralizza le sanremesi, come ricorda il dirigente Barabino: «Eravamo in formazione d'emergenza, visto che l'influenza ha causato molte assenze. E pur schierando una squadra giovane, con tre ragazze sotto i 14 anni, abbiamo creato qualche problema alle padrone di casa». La C2 tornerà sabato prossimo con Annamode-Busalla e Primizie-Maurina. [g. o.]

GLI SQUADRI SUL PRIMAVERA

Archiviato le feste, riprendono con regolarità anche i tornei minori. maschile c'è molta attesa per vedere all'opera il Primavera Imperia, impegnato sul parquet di Levanto. La compagine di Coglitore ha bene impressionato nella prima parte di stagione e tutto lascia supporre che il buon momento possa continuare. Contro la formazione spezzina non sarà facile, anche perché il Levanto è formazione ostica sul proprio parquet. La giornata si annuncia comunque interessante, questo il quadro completo delle partite: Pro Recco-Istituto Grandi Opere Genova; Carcare-Villetta Genova; Voltri-Lavagna; S. Martino-Fiamma Genova. In D femminile impegno casalingo (ore 18, palestra Ruffini) per il Tomahawks Diano contro il Mesone in una partita che appare alla portata delle locali. Del resto la squadra imperiese, pur costituita da un organico molto giovane, ha disputato un ottimo torneo dando filo da torcere alle rivali. La settima giornata si completa Don Bosco Genova-Sabazia, Savona-Culliano - Loano-Don Bosco Alassio.

Ma il periodo natalizio non è stato privo di attività: ha la disputa di amichevoli e tornei. In campo femminile si è svolto il «2° Trofeo della Befana» organizzato Sport Club Ventimiglia. Il torneo, riservato alla categoria Allieve, è stato vinto dal Sanremo Volley che in un'avvincente finale ha superato la Sedes Sanremo. Le ragazze allenate da Franca Mazzucchelli, dopo aver ceduto il primo set alle avversarie nelle quali si è messa in evidenza Barbara Lombardi, hanno vinto poi il secondo parziale e il decisivo tie-break. Terzo piazza per il Gabbiano Andora sul Virtus Arma di Taggia. In complesso una manifestazione ben riuscita, che ha in le promesse della provincia. Alla manifestazione hanno partecipato 8 squadre, che si date battaglia per tre giornate di gara. In settimana intanto riprendono anche i campionati giovanili che vedono impegnate molte squadre del comprensorio, a testimonianza della crescita del movimento. [g. o.]

Un altro elenco di dichiarazioni relative al volume di affari nel 1987

I commercianti all'esame Iva

Qualche cifra a nove zeri, ma sono rare. Tra le categorie ai primi posti il settore immobiliare e quello dei benzinai. Nella lunga graduatoria figurano anche medici, avvocati e architetti

SAVONA. Questo l'elenco delle principali aziende commerciali [illegible] dei più importanti professionisti che hanno presentato la dichiarazione Iva nel 1987. Le cifre si riferiscono al volume complessivo di affari, non al reddito, e si intendono in milioni.

Settore commercio.

Abs immobiliare 166, Accademie de Beauté 116, Maurizio Accornero 283, A. Dupanloup 367, agenzia viaggi Ivaldi 502, Alaf trasporti funebri 498, Alarm 327, Aliverti e Gattoni 423, Alpicrovi elettrodomestici 555, Amarotti Astengo 378, Amer 256, Anchor spa 559, Francesca Anselmo 658, Antonio Caviglione 1.122, Franco Aprile 455, Aprile sport 298, Arcobaleno di Beniamino Amura 519, Argenta viaggi 366, Arredamenti Boagno 690, Arredamenti Cabib [illegible], Aurora [illegible] Girotti e C. 377, autocarrozzeria S. Cristoforo 361, [illegible]zeria Sonego 441, Antonietta Auxilia 928, Avauto 351, Giorgio Averla 167.

Batrà di Renato Barra 846, Bcs di Cerisola 754, Angelica Benvenuto 107, Benvenuto sas 986, Federico Benvenuto 431, Sergio Benvenuto 576, Berruti snc 867, Betty di Caserini [illegible] 416, Big Ben di Teresa Guidazzi 306, Bottega delle carni di Nari e Buonocor 411, Boutique Meraviglia 619, Bratti sas 409, Ettore Briano e c. 914, Giovanni Bristore 563, Buffet della stazione 524, Cà d'oro di Cabib 577, Teresio Canepari 647, Armando Caparvi 853, Capurro Shipping 851, Carrozzeria Elio 780, Cei costruzioni 505, Centro Carni di Umberto Gambaro [illegible], Charleston [illegible] Rosaria Testa 393, Coam mense 839, Comeda di Dario Brisa 571, Consulta srl 703, Coop Gustini 447, Centro registrazione dati 630.

Davis di Rossi snc 703, Decoredil di Claudio Bruzzone 632, Giuseppe Delbono 770, Roberto Delfino 463, Giovanni De Poli 1.538, Ditta Contatore 651, Eredi Torcello 999, Fabripan 1.019, Felce [illegible] 718, Gioacchino Fava [illegible], Fiomar 620, Fratelli Violini 444, Fraternali Denti 666, Gelleano Bernardo 1.871, Ganora sas 599, Gedical di Giovanni Genta 728, Giuseppe [illegible] Genta 747, Giacomo Vigo 354, gioielleria Ferrarassa 394, gioielleria Solari 300, gioielleria Vecchia Savona 325, Gomma Tecnica 775, Grigiomar 828, Grondona fratelli 978, Hotel Riviera Suisse 953, Imars srl 569, Impresa Dolcino 487, Impresa Ragogna 851, Istituto Zago 308, Istituto Due Isar 970, Jole's di Franco Molinari 526, Conig Italia di Novio Bosca 769, La Coloniale 1.440, L'Agricola 996, Luigi Laiolo 637, La Lampara 400, La Navel provveditoria 974, La Torretta sns [illegible].

L'Autoricambio di Salvatore D'India 635, Lavanderia D'Aquino 900, Lo Burgio 950, Luigi e Corrado Maggiali 488, Magi Uomo 540, Mayver srl 607, Piero Milano 1.[illegible] Mister Charlie 831, Motor Shop 736, Erminia Nani 654, Negro [illegible] Gianfranco Bellando 789, Nord Leasing 645, Noveltex 697, Oclim srl 853, Vittorio Pagnottone 423, Salvatore Papaleo 456, Eliano Piccinini 406, Piemonte Carni 341, Claudio Pippo 1.061, Polle[illegible] Boggi 343, Prefumo Sport 636, Priamar tipografia 759, Prini confezioni 539, Prini pelletteria 462, Prini «2» 403, Program di Pierangelo Saviane 952, Filippo Rebagliati 884, Ristorante Sole 450, Romano Moto 684, Maria Teresa Ruffini 387, Ernesto Saccomani 649, Salomone ortofrutticola 952, Giuseppe Sanvenero 639, Scar[illegible] e Falco 806, Serafini snc 483, Sostina srl 583.

Giovanni Sonego 587, Tipografia Cuppello 629, Luciano Tizzi 1.401, Topper di Luciana Bortone 511, Bruno Toscano 949, Giuseppe Toscano 631, Vignolo snc 489, Zeus srl 844, Zeus [illegible] Ugo Maddalono 970.

Professionisti.

Angela Accamo 36, Sergio Acquilino 5,6, Carlo Actis Grande 22, Giuseppe Aglietto 50, Roberto Angella 14,4; Filippo Ardagna 15,2; Pietro Beltrametti 91,5; Carlo Bertolotto 76, Giovanni Bogliolo 29, Francesco Borgna 61, Giovanni Buscaglia 38, Renzo Brunetti 46, Flavio Brundu 552, Pier Mario Calabria 29, Umberto Cavallo 33, Piero Candia 88, Antonio Chirò 45, Carlo Coniglio 33, Franco Coniglio 28, Giorgio Dagna 69, Gabriele [illegible] Cerbo 82, Pasquale Gabbaria Mistrangelo 116, Ettore Ghelardi 69,

Francesco Di Nitto 49, Carlo Ebbli 62, G.B. Gambetta 382, Renzo Mantero 265, Giuseppe Martinengo 36, Fausto Mazzitelli 28, Gianfranco Moras 210, Enzo Motta 449, Gian Franco Nasuti 69, Flavio Palladino 61, Ezio Ravera 59, Mario Roemer 25, Giancarlo Ruffino 211, Giovanni Russo 153, Gavino Sanna 37, Angelo Siccardi 80, Tito Signorile 48, Francesco Sciacero 211, Paolo Viglierchio 27, Pier Guido Vivani 241, Mario Zanobini 562.

[e. b.]

Il gruppo Coop Liguria è quello che ha presentato la dichiarazione Iva più alta

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto [illegible] Milano [illegible] senatore Gianfranco Mariotti

E' morto ieri all'ospedale [illegible]. Raffaele di Milano [illegible] senatore socialista Gianfranco Mariotti. Aveva [illegible] anni, [illegible] nato e risiedeva a La Spezia. Mariotti, che lascia la moglie [illegible] tre figli, aveva iniziato la sua carriera politica nel 1972, ricoprendo [illegible] carica [illegible] consigliere comunale. Nel giugno dell'87 era stato eletto senatore nel collegio della Spezia. Il funerale laico si svolgerà domani mattina alle 11,30 al municipio di La Spezia, la sepoltura avrà luogo nel cimitero di Marinasco. [d. bar.]

[illegible]

S. Paolo, la Lega cooperative difende «Il Faggio»

La Lega cooperative ha p[illegible] posizione sul problema dell'assistenza notturna ai degenti del S. Paolo. «Il Faggio aderisce alla nostra Lega - si legge [illegible] nota - e ha i requisiti per svolgere bene il servizio. Il compenso di 100 mila lire, da cui vanno dedotte imposte e spese generali, per un servizio notturno di 8 ore non è certo "un ingiusto profitto". E' desolante notare che tale argomento sia stato utilizzato per sostenere dispute politiche che nulla hanno a che fare con gli interessi dei ricoverati». [p. p.]

[illegible]

Indagine negli appalti Usl, chiesta l'archiviazione

Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sugli ospedali della provincia, che intendeva accertare [illegible] per la concessione di appalti per le forniture sanitarie e medicinali, venissero richieste bustarelle. L'indagine del giudice [illegible] partita dopo una denuncia fatta in Consiglio regionale dall'ex esponente della Lega Nord, Giovanni Genta. L'inchiesta del magistrato non ha rivelato irregolarità. [c. v.]

[illegible]BINIERI

Rubate in Val Bormida le divise trovate [illegible] Quiliano

Sarebbero state rubate in uno [illegible] dei carabinieri della Valbormida, le divise che tre giorni fa sono state trovate in [illegible] bosco, in località Tecci a Quiliano. L'indiscrezione, non confermata dal comando [illegible] corso Ricci, è trapelata ieri mattina. Intanto proseguono le indagini. [c. v.]

[illegible]

Forse rinviato [illegible] processo contro Andrea Invincibile

Potrebbe essere ancora rinviato il processo contro Andrea Invincibile, il giovane accusato di lesioni gravi, per aver aggredito la fidanzata, L.G.. La ragazza, infatti, che ha riportato gravi lesioni intestinali dalle quali non si è ancora completamente ripresa, non potrà prendere parte all'udienza di lunedì. Nei giorni [illegible] è [illegible] ricoverata al [illegible]. Paolo per una broncopolmonite. [c. v.]

Tentativi in corso per attenuare almeno in parte il fenomeno dei cattivi odori

Il depuratore cambia gestione

Da febbraio gli impianti saranno affidati solo ai tecnici del Consorzio e a imprese esterne
Il presidente: «Citeremo l'azienda costruttrice». Accuse ai Comuni per i difetti di funzionamento

SAVONA. Il depuratore dal 13 febbraio verrà gestito direttamente dal Consorzio. Lo ha annunciato il presidente, Adolio Gasco, nel corso [illegible] conferenza stampa che si è svolta ieri pomeriggio negli uffici di via Caravaggio.

In attesa di indire una nuova gara d'appalto, l'impianto verrà gestito dai 13 tecnici del Consorzio di depurazione, che si avvarranno della collaborazione [illegible] ditte esterne per la manutenzione dei 40 chilometri di condotte e delle 15 stazioni [illegible] pompaggio dei liquami, dislocate lungo il litorale fra Varazze e Noli.

Il presidente del Consorzio ha anche annunciato un'azione legale [illegible] confronti dell'impresa costruttrice. «L'impianto, pur depurando circa 15 milioni di metri cubi di liquame all'anno, presenta carenze di costruzione - spiega Gasco -. [illegible] per questo intraprenderemo un contenzioso con la Cogefar Impresit, nelle sedi più opportune».

Due i problemi evidenziati da Gasco: «Il primo è quello dei cattivi odori. La gara d'appalto per la costruzione del deodorizzatore si è conclusa con un nulla [illegible] fatto. Nessuno dei quattro progetti offriva sufficienti garanzie. Ora modificheremo la torcia che brucia [illegible] biogas, sostituendola con un fornetto chiuso, per impedire la fuga dei miasmi. Poi elaboreremo un nuovo progetto di deodorizzazione».

Per quanto riguarda i dati dell'Usl che hanno messo in evidenza almeno in quattro occasioni fenomeni di inquinamento, Gasco ha precisato: «In diverse occasioni i prelievi [illegible]ell'Usl hanno messo in risalto il superamento [illegible] limiti previsti dalla legge regionale. Non si tratta comunque di gravi episodi, che possano mettere a repentaglio la salute [illegible] cittadini». Secondo i tecnici del depuratore, infatti, negli scarichi a mare dell'impianto si sarebbe verificata solo e[illegible]ssiva presenza di fanghi e [illegible]icroorganismi

Il presidente del Consorzio di depurazione ha anche attaccato i Comuni: «Spesso i sindaci si lamentano per le precarie condizioni di funzionamento dell'impianto, ma sono i primi a non rispettare le norme sugli scarichi a mare dei liquami. Gran parte delle condotte fognarie comunali, infatti, non è in regola»

«Inoltre - ha continuato Gasco - nelle tubature del depuratore vengono convogliate anche le acque piovane [illegible] in [illegible] piena, per l'impianto diventa veramente difficile smaltire la [illegible] d'acqua che affluisce nelle vasche e alle stazioni di pompaggio periferiche».

Ha concluso Gasco: «E' chiaro, comunque, che se il depuratore venisse chiuso, l'impatto ambientale per tutti i Comuni consorziati sarebbe tremendo. La prossima stagione balneare sarebbe un disastro. I 15 milioni di metri cubi [illegible] liquami che attualmente vengono smaltiti dall'impianto di Zinola, infatti, a questo punto verrebbero scaricati direttamente [illegible] [e. b.]

Un particolare del depuratore

Il reparto è l'unico rimasto nei locali del vecchio S. Paolo

Allarme [illegible] radioterapia

Il primario: «Le attrezzature non funzionano più». Tempi d'attesa di un [illegible]
Iniziativa della Fidapa [illegible] di altri enti savonesi per spostare il servizio a Valloria

SAVONA. Oltre [illegible] pazienti nel '90, più di 630 nel '91. Tempi d'attesa che superano i 30 giorni. Questi i dati inquietanti del servizio di Radioterapia dell'Usl, l'ultimo settore sanitario, escludendo la farmacia comunale, rimasto nei locali del vecchio S. Paolo. Problemi logistici e, soprattutto, finanziari hanno impedito il trasferimento del reparto a Valloria. Il risultato è che i locali fatiscenti e le attrezzature [illegible]ai vecchie e superate non sono più in grado di assicurare il servizio in termini sufficienti.

In questi giorni la Fidapa di Savona sta coordinando una serie di iniziative per arrivare in breve tempo [illegible] potenziamento del reparto e [illegible] suo trasferimento a Valloria. All'iniziativa partecipano anche Rotary club, Lions Savona-Host e Savona-Torretta, Zonta club, Croce rossa, Associazione mogli dei medici, Garden club, Serra club, Rotaract Savona, Associazione per la ricerca sul cancro, Lega tumori, Leo club [illegible] altri [illegible]ti tra i quali il Panathlon.

Servono oltre 6 miliardi, [illegible] cui 2 miliardi e 700 milioni per costruire il reparto e 2 miliardi e 800 milioni da spendere in sofisticate attrezzature. L'asses[illegible] regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, ha promesso una parte del finanziamento entro la fine dell'anno.

Ieri si è svolta una conferen[illegible] stampa alla quale hanno preso parte anche l'amministratore straordinario dell'Usl Luciano Locci e i professori Fulvio Brema [illegible] Corrado Marziano, rispettivamente primari di Oncologia e Radioterapia. Ne è emerso un quadro allarmante della situazione.

Ha detto Locci: «Purtroppo [illegible] vorranno almeno 2 [illegible] 3 anni per rendere operativo questo reparto. Soltanto per costruire i locali occorrerebbero 12 mesi. L'Usl ha già presentato tutte le richieste [illegible] il finanziamento [illegible] è vergognoso che Savona, che ha un bacino di utenza [illegible] 180 mila persone, si trovi in [illegible] situazione tanto grave».

Lo ha confermato anche il professor Marziano: «I pazienti sono costretti a fare la spola tra il reparto di Oncologia che si trova a Valloria e quello di Radioterapia in [illegible] Italia. La carica dell'apparecchio per la cobaltoterapia si sta esaurendo [illegible] le sedute [illegible] allungano a dismisura. E' assurdo che ci siano tempi d'attesa [illegible] mese, soprattutto in un ramo della [illegible]dicina tanto delicato».

Il professor Brema ha aggiunto: «La situazione non può continuare in qu[illegible] modo. Per curare chi è affetto dal [illegible] occorrono attrezzature all'avanguardia». Ha detto ancora Marziano: «E' inconcepibile che la Liguria, [illegible] pari della sola Calabria, abbia ospedali in cui, ne[illegible] reparto [illegible] Oncologia, non esistono posti letto. Il problema non è solo [illegible] tipo sanitario, anche [illegible] classe politica deve farsi [illegible] di questa sit[illegible].

Intanto è nata un'associazione per la prevenzione [illegible] la cura della leucemia. E' stata dedicata a Nicola Gambetta e Nicoletta Botta, due giovani stroncati dalla terribile malattia. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il locale «Cù [illegible] Beaù» e la [illegible] dell'angiporto

A seguito dell'articolo relativo al locale «Cù de Beaù», ed [illegible] particolar modo alle dichiarazioni fatte dal titolare sig. Baccu, gli abitanti della zona, nonché i lavoratori autonomi, commercianti, esercenti, liberi professionisti, tengono a precisare:

1) Non risponde a verità l'affermazione che la [illegible] calata Sbarbaro e via [illegible]igenti sia «morta», poiché molte delle agenzie marittime, case di spedizioni, provveditori di bordo [illegible] altri operatori del porto commerciale e turistico hanno gli uffici e depositi nella predetta zona, come pure sono presenti altre attività commerciali;

2) Dette attività operano da moltissimi anni [illegible], comunque, prima dell'apertura del locale in oggetto. Senza contare la presenza degli uffici della dogana e della Finanza;

3) Non risponde a verità l'affermazione che la zona era «malfamata» e, per quanto ne riguarda la frequentazione, è bene precisare che chi lavora di giorno [illegible] notte di norma dorme. Al contrario chi può andare in giro di notte non ha che l'imbarazzo della scelta su quale quartiere scegliere per incontrare elementi poco desiderabili. Con questo [illegible] si vuol dire che Savona sia una città «malfamata»; 4) Il problema delle contravvenzioni e della denuncia penale di cui si parla sono problemi esclusivamente imputabili alla negligenza del gestore del locale; infatti non si [illegible] un'attività senza essere preventivamente [illegible] possesso di autorizzazioni e/o licenze previste dalle vigenti disposizioni, e di questo la zona non ha colpa

Seguono 10 firme, Savona

Savona, le fontanelle per il centro storico

Il Comune aveva promesso di far installare fontanelle di acqua potabile, [illegible] quelle che usavano in tempo. Non si potrebbe approfittare dei lavori in corso nel centro storico per venire incontro al desiderio di molti savonesi?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino [illegible] (da Varazze [illegible] Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 081 [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626 888 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991.333

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8,30 alle [illegible]: *Canepa*[illegible]*n*, via Montenotte 48, tel [illegible] *Carnevale*, piazza Diaz 8 tel [illegible] *Del*[illegible] *Fornaci* corso Vittorio Veneto 126, [illegible] 804602. In appoggio [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Alla Rocca*, [illegible] Chiavella 14 tel 801318 *Dell'Ospedale*, [illegible] Italia 178 tel 829837 *Della Villetta* via Montegrappa 24, tel 825500. Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle [illegible] a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: Comunale, via Vinci 58, tel 645164
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel. 53007
Albisola Superiore: Giusta, corso [illegible]zini 193, tel. [illegible]
Borghetto: Franchi, via Colombo 15, tel 970038
Cairo Montenotte: Rodino, via Portici 31, tel. 502650
Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, tel [illegible]
Loano: San Giovanni, via Garibaldi, tel 668045.
Millesimo: Cigliuti, piazza Italia, tel 564017.
Noli: Monte Ursino, corso Matteotti 45, tel 97126
Pietra Ligure: Finadri, [illegible] Montaldo 14, tel 628035
Quiliano: Comunale, via Roma 55, tel 882379
Sassello: Nanni, via Badano 17, tel 724107
Vado Ligure: Scarsi, via Gramsci [illegible], tel 880184
Varazze: San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona [illegible] 444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540 990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto [illegible] Millesimo 561.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918 [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 10 [illegible]

[illegible] Rossella e Nicholas Gasco, Elena Russo, Daniela Caviglia, Giulia Arossa

[illegible] Ferruccio Pezza, [illegible] anni, residente a [illegible] Veccara (Varese) in via Marconi 17; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 10,45. Emma Carosio, [illegible] 78 anni, residente [illegible] Savona [illegible] Rusca 11; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 11,45 a Carlosio. Maria Pastorino ved. Delfino, di 61 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Ferrana 76; trasporto direttoprevisto per questa mattina alle 10,15. Marco Tomatis, di 79 anni, residente all'Albissola Marina in via Massardo 19; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10.15 [illegible] Carcare. Adolfo Zanone, [illegible] 82 anni, residente [illegible] Albissola Marina in via dei Ceramisti 91; trasporto diretto previsto oggi ad Albissola Marina alle 10.15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Loano. Il Consiglio comunale ha approvato un progetto con una serie di interventi (la spesa prevista [illegible] 250 milioni in [illegible] anni) per iniziative per la terza età. Questa [illegible] sarà investita per realizzare un centro anziani. Per il prossimo triennio [illegible] stati previsti 168 milioni per [illegible] progetto-giovani, in fase di elaborazione

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un libro su «Carcare nel '600»

«Carcare nel '600 - fra [illegible] e storia» [illegible] titolo del libro scritto dal dottor Gaspare Novella che verrà presentato oggi, alle 17.45, nell'aula magna [illegible] liceo «Calasanzio». [illegible] dottor Francesco Borgna. Madrina [illegible] cerimonia, organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, Maria Morichini Rebufello, presidente del [illegible] culturale. [l. b.]

GALLERIE E MOSTRE

Prorogata la personale di Faletti

Visto il successo di pubblico [illegible] stata prorogata fino [illegible] domani la mostra di composizioni, pittura e musica di Severino Faletti, artista pietrese. La rassegna è aperta al pubblico, mattino [illegible] pomeriggio, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 presso l'auditorium «La Pietra». [a. r.]

SAVONA

Chiabrera, un libro sulla droga

Oggi alle 11 al teatro Chiabrera di Savo[illegible] [illegible] svolgerà la presentazione del libro scritto dal professor Francesco Barcella dal titolo «Droga, un problema di tutti». La manifestazione è organizzata dalla prefettura di Savona. Oltre all'autore, interverranno il prefetto Mario Della Corte e il cardinale Silvio Oddi. [a. r.]

UNITRE

S'inaugura l'anno accademico

Sarà inaugurato oggi alle 16 nella Sala consiliare di Albenga l'anno accademico '92 della sezione albenganese dell'Università della terza età. Nata nell'83 per iniziativa dello Zona club Alassio l'Unitre si occuperà, fra l'altro, di agricoltura, diritti civili, finanza. I corsi si terranno presso l'aula magna delle scuole elementari di [illegible] Orti. [a. r.]

CORSI E LEZIONI

Stage di ballo [illegible] Pietra Ligure

Imparare a ballare. Questo lo slogan dei corsi di ballo liscio e moderno che si tengono presso [illegible] palestra del «Park» [illegible] via XXV Aprile a Pietra Ligure. Corsi di ballo liscio sono programmati anche al «Manhattan Inn» di Loano e al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. [a. r.]

Bilancio del procuratore generale Castellano all'inaugurazione dell'anno giudiziario

«La Liguria non è schiava della mafia»

Cenerentola la giustizia civile, 10 anni per una causa

GENOVA. Debolezza dello Stato nello repressione del crimine e ristagno paralizzante della giustizia civile. Sono i due perni su cui il procuratore generale Francesco Paolo Castellano ha incentrato la sua relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario nel distretto della corte d'appello della Liguria (che per antico «retaggio» comprende anche la città toscana di Massa Carrara).

La cerimonia, con magistrati in tocco, toga rossa ed ermellino, si è svolta ieri mattina nell'aula magna di palazzo di giustizia che è stato «isolato» dal centro cittadino con transenne per impedire la circolazione delle auto e con [illegible] nutrito cordone di poliziotti e carabinieri, soprattutto in borghese, per ragioni di sicurezza. Numerose sono state, infatti, [illegible] autorità civili e militari della regione intervenute all'inaugurazione. Non molti i giudici presenti fra il pubblico. Alcuni di loro hanno disertato la cerimonia ([illegible]on [illegible]apevo che fosse per oggi», [illegible] detto ironicamente un magistrato), altri hanno fatto soltanto una breve apparizione e, poi, sono ritornati nei loro uffici.

Uno dei punti della relazione che ha suscitato maggiori perplessità è quello in [illegible] Castella[illegible] afferma che [illegible] risultano segnalati episodi attribuibili ad associazioni criminali organizzate nonché a più specifiche associazioni di stampo mafioso.»

La valutazione del p.g. sulla presenza in Liguria degli uomini della mafia rimane saldamente invariata rispetto agli anni precedenti. Dati alla mano non si può parlare di una criminalità organizzata che agisce nella regione.

A queste dichiarazioni hanno fatto da contraltare, però, quelle del presidente della sezione ligure dell'associazione magistrati Francesco Lalla che, nel dibattito successivo alla lettura [illegible] relazione, [illegible] detto: «Non è vero che la Liguria, e soprattuto il Ponente, non sia rim[illegible] coinvolta nella criminalità organizzata, come dimostrano recenti episodi». E, a proposito della superprocura voluta dal governo per combattere [illegible] mafia, Lalla ha aggiunto: «Non [illegible]'è bisogno di strutture nuove ed eccezionali, [illegible] solo di organismi di giusta dimensione fra loro coordinati». Il p.g. non ha parlato della superprocura, rinviando il suo giudizio [illegible] tempo debito», così come non ha accennato agli scontri violenti fra il Presidente della Repubblica e il Consiglio superiore della magistratura. Castellano ha avuto parole di plauso per i suoi colleghi. Le note negative esistono senz'altro, ha detto il p.g., ma anche quelle positive.

Per il procuratore, in Liguria, rispetto al [illegible] della Penisola, vi è [illegible] relativa «accettabilità» del quadro generale della giustizia sia civile che penale. Dalla relazione viene fuori, tutto sommato, [illegible] stringata sufficienza che è spiegata [illegible] «la dedizione e il sacrificio di tanti magistrati e funzionari che hanno cercato di [illegible] a [illegible] deterioramento

Reati, un anno di denunce

UFFICIO GIUDIZIARIO	RAPINE [illegible]	RAPINE [illegible]	OMICIDI [illegible]	OMICIDI COMPIUTI	ESTORSIONI
GENOVA	[illegible]	1.083	26	42	109
CHIAVARI	4	14	1	1	8
LA SPEZIA	4	47	10	4	1
MASSA	10	35	7	3	10
[illegible]	7	29	1	—	13
IMPERIA	1	11	2	2	9
[illegible]	12	135	12	5	23
TOTALI	106	1.354	59	57	173

Penale, il lavoro dei Tribunali

	Pendenti al 30-6-90	Sopravvenuti all'1-7-91	Totale all'1-7-91	Esauriti all'1-7-91	Pendenti all'1-7-91
GENOVA	1.117	1.234	2.351	1.613	738
CHIAVARI	225	239	464	369	95
LA SPEZIA	561	230	791	327	464
[illegible]	1.300	172	1.472	174	1.298
SAVONA	3.207	245	3.452	528	2.924
IMPERIA	70	[illegible]	128	105	23
SANREMO	368	190	558	322	236
TOTALI	6.848	2.368	9.216	3.438	5.778

Civile, le [illegible] pendenti

	CONTROVERSIE ORDINARIE	CONTROVERSIE LAVORO	FALLIMENTI	ESECUZIONI IMMOBILIARI	DIVORZI
GENOVA	23.856	1.100	1.211	1.610	793
CHIAVARI	2.879	117	138	237	38
[illegible]	9.655	32	503	748	293
IMPERIA	1.184	5	107	193	29
[illegible]	4.263	[illegible]	255	479	123
LA SPEZIA	5.284	96	406	734	350
[illegible]	7.561	186	486	817	94
TOTALI	54.682	1.542	3.106	4.818	1.720

delle strutture, cui hanno dato contributo alcune improvvide, intempestive e inidonee iniziative legislative». Fra di esse il p.g. mette in prima linea la [illegible] amnistia che, varata a troppo tempo di distanza dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, non ha apportato che ben pochi benefici alle procure presso le preture. La creazione di queste «procurine», ha aggiunto Castellano, non è stata accompagnata da [illegible] simultanea diminuzione degli uffici giudiziari periferici, che avrebbe consentito di recuperare personale.

Su questo specifico punto, nel dibattito successivo, si [illegible] soffermato il sostituto procuratore presso la pretura [illegible] Genova Francesco Pinto. Il magistrato, anche a nome dei [illegible]oi colleghi, ha usato parole di fuoco per illustrare la situazione disastrosa del suo ufficio.

«I sostituti procuratori, stretti tra le accresciute esigenze della burocrazia, la pressante scadenza dei termini, gli interessi degli avvocati e le istanze dei cittadini sono costantemente sacrifica[illegible]. Portano fisicamente e moralmente questo peso senza potere fornire ad alcuno una risposta adeguata». Castellano ha anche dedicato un capitolo della [illegible] relazione alla giustizia civile, «cenerentola» dell'amministrazione giudiziaria. I tempi delle [illegible] sono lunghissimi, anche ultradecennali. L'unico barlume di speranza è l'istituzione del giudice di pace che dovrebbe entrare in vigore l'anno prossimo.

Attilio Lugli

Savona, una lunga lista d'attesa per la carenza di personale

Ferme tredicimila cause

Mancano magistrati e personale di cancelleria. Ma il presidente del Tribunale è ottimista: «Speriamo che gli organici vengano rinforzati entro [illegible] fine del '92»

SAVONA. Un arretrato di quasi tremila cause penali e diecimila civili. E' la situazione della giustizia a Savona, che il procura[illegible] generale ieri [illegible] definito «dolente». Sono insufficienti gli organici dei giudici e del personale di cancelleria, che ogni anno devono sbrigare oltre 50.000 fascicoli. La mappa della crisi coinvolge il tribunale civile e penale, la pretura, la procura presso la pretura e presso il tribunale, dove i posti vacanti superano la media nazionale e sono oltre il venti per cento.

Anche il '92 sarà [illegible] tutta probabilità un [illegible] in salita. Ma i magistrati e gli avvocati savonesi non nascondono un certo ottimismo. Osserva il presidente [illegible] tribunale, Franco Becchino: «Penso che il nuovo processo penale non sia "cattivo". Soltanto non funziona secondo quello che erano le intenzioni del legislatore, perché i giudici non riescono a farlo funzionare. [illegible] ciò dipende dalla carenza di personale e di mezzi. A Savona mancano sei giudici su sedici. E anche il personale [illegible] cancelleria è ben al di [illegible] di quello previsto. Tuttavia lo spazio per l'ottimismo c'è: ci sono 700 uditori giudiziari che stanno per completare il tirocinio [illegible] entro la fine dell'anno entreranno negli organici dei giudici. Spero che ciò risolva anche i problemi [illegible] Savona».

Carlo Bertolotto

Dello stesso parere [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi: «Come al solito dovremo rimboccarci le maniche. [illegible] [illegible] sono d'accordo con chi si lamenta. Secondo [illegible] il nuovo codice funziona bene. Ieri ho celebrato due processi per fatti dell'agosto '91: c[illegible] il vecchio codice questo non accadeva. [illegible] problema grave [illegible] la [illegible] di personale. Quanto alla delinquenza, non bisogna drammatizzare. E' vero, nella Riviera [illegible] Ponente ci sono [illegible] episodi gravi. Tuttavia non sono d'accordo con chi vuole fare del Ponente u[illegible] piccola Calabria». Infine il parere del presidente del sindacato avvocati [illegible] Savona, Carlo Bertolotto: «La situazione è così da anni. Per le carenze dei giudici vengono garantite solo le cause di famiglia, quelle urgenti [illegible] le ordinarie. Sono bloccate le udienze istruttorie e immobiliari. Speriamo che entro la fine dell'anno arrivino i rinforzi promessi». [c. v.]

Imperia, commercianti e politici contestano le parole del pg

«No, la Piovra è già qui»

«Come spiegare altrimenti la presenza del racket?». Da oggi un telefono anti-estorsioni. Mons. Riboldi, ospite [illegible] Sanremo: «Tenete gli occhi aperti»

IMPERIA. Commercianti, albergatori, amministratori pubblici della provincia di Imperia e persino il [illegible] «delle [illegible]morra», monsignor Antonio Riboldi che ieri era a Sanremo per una serie di incontri e una marcia della pace, non hanno dimostrato di condividere, sulla criminalità organizzata in Liguria, le opinioni del procuratore generale della Repubblica del tribunale di Genova.

Dice Giovanni Lisco membro del direttivo provinciale del Siulp (il sindacato [illegible] polizia): «Se [illegible] procuratore generale afferma che in merito ai fenomeni mafiosi il clima nella nostra regione è da definirsi accettabile, allora mi spieghi come mai si leggono ogni giorno sui nostri giornali fatti che fanno rabbrividire, mi spieghi perché il Siulp [illegible] oggi ha messo a disposizione degli eventuali taglieggiati, dei minacciati e di tutti coloro che vengono avvicinati dai criminali un telefono. Noi crediamo che la situazione sia molto diversa ed è per questo che lottiamo per avere un organico più nutrito e più organizzato».

Enrico Lupi

Prosegue Gianfranco Pons presidente dell'Associazione commercianti: «Secondo noi i problemi della criminalità organizzata [illegible] avvertono [illegible] maggiore intensità nelle località più vicine al confine francese. Ma esiste ed [illegible] per questo motivo che appoggiamo l'iniziativa del numero telefonico per le denun[illegible] Aggiunge Enrico Lupi, assessore [illegible] Commercio d[illegible] Comune di Imperia: «La nostra città per il momento è fuori da questo pericolo. [illegible] bisogna vigilare attentamente perché i tentacoli della piovra [illegible] lunghi. Diverse indagini fatte come sindacato [illegible] categoria dei commercianti dimostrano che il racket esiste e racket vuol dire criminalità organizzata».

[illegible] monito è venuto anche [illegible] monsignor Riboldi, [illegible]escovo di Acerra: «La situazione è modificata, contrariamente al passato, ora mafia e [illegible] non corrompono più il politico, ma lo creano, [illegible] taglieggiano più [illegible] commerciante ma fanno nascere i loro commercianti, insomma la criminalità organizzata sta minando dall'interno le no[illegible] istituzioni, la nostra società. Nei posti dove c'è benessere, come a Sanremo, bisogna tenere gli occhi aperti». [a. b.]

Prevenzione ed educazione nelle scuole: sono gli obiettivi che si prefigge il successore del colonnello Sergio Tinti

«Sfrutterò ogni occasione per parlare di sicurezza»

Daniele Giocondi è da ieri il nuovo comandante della polizia stradale di Savona

[illegible]ONA. «Il colonnello Tinti è stato per me un maestro. E sarà mia cura seguire la linea da lui tracciata durante la [illegible] permanenza a Savona. Prevenzione ed educazione nelle scuole: so[illegible] principi che intendo mettere in pratica. Sfrutterò ogni occasione per parlare di sicurezza stradale». Così [illegible] è presentato, ieri mattina, Daniele Giocondi, 37 anni, nuovo comandante della polizia stradale di Savona. Ha sostituito il colonnello Sergio Tinti, che dopo 5 anni ha lasciato la Liguria: è stato infatti trasferito ad Alessandria.

Il curriculum di Daniele Giocondi è di tutto rispetto: ha [illegible]retto per tre anni, dall'87 al '90, il Centro operativo autostradale di Sampierdarena. E' passato, quindi, [illegible] comando del «Coa» di Milano e, successivamente, alla sezione della polizia stradale di Sondrio, che ha diretto negli ultimi dieci mesi. Due settimane fa l'assegnazione della nuova sede e il trasferimento a Savona. «E' avvenuto tutto in fretta - dice Daniele Giocondi -, non ho avuto neppure il tempo di salutare i miei collaboratori di Sondrio. Sono contento di questa [illegible] destinazione, è un passo avanti molto importante».

Aurelia in tilt, gli incidenti sulla Savona-Torino, il proble[illegible] delle stragi del sabato sera. Sono le questioni più spinose che [illegible] [illegible] comandante della polizia stradale si troverà ad affrontare. Le statistiche mettono in luce, in tutta [illegible] provincia, un aumento degli incidenti, soprattutto di quelli mortali. E spesso la responsabilità è degli automobilisti che dimenticano le più elementari norme [illegible] sicurezza. Secondo alcuni dati recenti, i savonesi al volante sono indisciplinati: superano i limiti di velocità, non indossano le cinture di sicurezza.

Inoltre molti tratti dell'Aurelia sono a rischio: gravi incidenti si registrano purtroppo ogni mese. Il comandante Giocondi preferisce limitarsi a osservazioni generali. Avrà modo nei prossimi mesi di esprimere pareri e critiche su questioni specifiche. «I tratti autostradali della provincia li conosco be[illegible] - dice Giocondi - anche per l'incarico che ho ricoperto a Sampierdarena. So che è stato avviato il raddoppio della Savona-Torino, nel tratto tra Ceva [illegible] Altare [illegible] questo [illegible] fa piacere. Sarà un passo importante per ridurre il pericolo degli incidenti e per facilitare la circolazione dei veicoli». «Quanto all'intasamento dell'Aurelia - aggiunge -, ho avuto problemi analoghi a Sondrio, con la statale della Valtellina percorsa da [illegible] camion e auto di turisti. E' stato senza dubbio [illegible] buon banco di prova».

Claudio Vimercati

Daniele Giocondi (primo da sinistra) ha 37 anni: arriva a Savona da Sondrio

---

Avrebbe esonerato 2 giovani dal servizio di leva

Maresciallo del Distretto accusato di concussione

SAVONA. Il maresciallo Antonio Damelio, 53 anni, in servizio all'ufficio [illegible] leva [illegible] distretto militare [illegible] Savona, è stato rinviato a giudizio ieri mattina dal giudice [illegible] indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per concorso in concussione. Con lui comparirà in tribunale anche Emilio Sansone, [illegible] anni, di Orco Feglino. Secondo il capo [illegible] imputazione, avrebbero favorito l'esonero di due giovani chiamati a svolgere il servizio militare.

La vicenda, che ieri mattina è stata rievocata davanti al giudice Giorgi, risale a quattro anni fa. Era venuta alla luce durante un'inchiesta condotta dalla magistratura savonese [illegible] un vasto giro di esoneri facili che avrebbero riguardato decine di giovani. Nelle indagini era rim[illegible] coinvolto anche Antonio Damelia che, condannato in primo grado a Savona, [illegible] stato poi assolto con formula ampia in corte d'appello a Genova.

Ieri il maresciallo del distretto militare ha dovuto rispondere [illegible] un episodio rimasto fuori dell'inchiesta principale. Damelia ha respinto le accuse: «Non [illegible] neppure chi siano quei due giovani che secondo l'accu[illegible] avrei aiutato a evitare il servizio militare». Dice Fausto Mazzitelli, difensore [illegible] Damelia: «Dimostreremo la nostra innocenza nel processo [illegible] tribunale. Il mio cliente è già [illegible] assolto dalla corte d'appello».

Nelle scorse settimane il giudice Giorgi ha archiviato un'altra inchiesta per [illegible] vicenda di esoneri facili. Riguardava il curato [illegible] parrocchia [illegible] Finalborgo, don Franco De Stefanis, 68 anni, [illegible] colonnello (ora in pensione) Salvatore Lucio Latte, 69 anni, di Diano Marina e i finalesi Enrico Arnaldi, 37 anni e Massimo Grosso, di 28, tutti accusati [illegible] concorso in corruzione. [c. v.]

In Riviera circola una partita di eroina-killer, tossicomani in pericolo

Albenga: sei overdose in 48 ore

Preoccupati i volontari delle pubbliche assistenze: «Ogni giorno arrivano decine di chiamate»
I giovani sono stati soccorsi e rianimati dai medici dell'ospedale. Hanno rifiutato il ricovero

ALBENGA. Sei overdose in quarantotto [illegible], [illegible] giovani che hanno rischiato la vita per iniettarsi nelle vene eroina. Sta succedendo [illegible] Riviera, [illegible] Alassio [illegible] Albenga, dove negli ultimi due giorni il numero di tossicomani salvati all'ultimo momento è aumentato in maniera preoccupante. «Ogni giorno riceviamo qualche chiamata per soccorrere drogati in overdose, ma in questi ultimi giorni sembra che le chiamate siano solo per questo motivo», commentano alle pubbliche assistenze di Albenga [illegible] Alassio.

I giovani, in fin di vita, vengono portati agli ospedali [illegible] Albenga [illegible] Pietra Ligure. Nella maggior parte dei casi basta [illegible] fiale di «Narcan», [illegible] farmaco che contrasta gli effetti distruttivi dell'eroina, per strapparli alla morte. «Appena stanno meglio se ne vanno, rifiutando il ricovero», spiegano i medici del pronto soccorso di Albenga.

Qualcuno [illegible] in condizioni disperate. Ieri mattina un giovane di Alassio è stato accompagnato in ospedale da alcuni parenti. Le sue condizioni sembravano buone ma, ad un'analisi più approfondita, si è scoperta un'embolia polmonare. Il ragazzo è stato trasferito d'urgenza all'ospedale [illegible] Santa Corona, nel reparto di rianimazione. La prognosi è [illegible] riservata.

Un altro giovane è stato trovato ieri mattina agonizzante dai Vigili urbani. Era seduto [illegible] posto di guida nella [illegible] auto parcheggiata sul lungomare. Anche per lui è stato necessario l'intervento della Croce Bianca e [illegible] medici dell'ospedale. Appena ripresosi ha voluto lasciare il pronto soccorso.

L'ipotesi più probabile che formulano gli investigatori è che in Riviera sia arrivata [illegible] partita [illegible] eroina troppo pura [illegible] tagliata con qualche sostanza velenosa dagli spacciatori di Genova che abitualmente riforniscono i tossicodipendenti dell'Albenganese. Non sarebbe la prima volta. La scorsa primavera vi erano stati innumerevoli casi [illegible] overdose in una sola settimana.

[illegible]

Riprendono in Riviera i controlli anti-teppismo di carabinieri e polizia

[illegible], LEI CO[illegible]

LOANO. Nascondeva la bustina di eroina nel reggiseno. Una ragazza di Loano, Tiziana Pecchio, 30 anni, abitante in via Piave, è stata condannata ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, a [illegible] mesi di reclusione [illegible] la sospensione condizionale della pena.

Il magistrato ha, invece, assolto per non aver commesso [illegible] fatto, Romano Venturino, 30 anni, abitante ad Albenga [illegible] Donatello.

Il giovane, che è rimasto tre giorni in carcere e per undici mesi ha vissuto con un'ingiusta [illegible] sulle spalle, [illegible] potrebbe chiedere [illegible] risarcimento dei danni morali alla Stato, come previsto [illegible] codice di procedura penale.

La vicenda, che è stata affrontata ieri mattina dal giudice Fiorenza Giorgi, risaliva al febbraio dello scorso [illegible]. Ti[illegible] Pecchio e Romano Venturino erano [illegible] su un'auto ed erano stati fermati per un normale controllo [illegible] carabinieri.

Durante la perquisizione i militari avevano trovato una bustina di eroina, che conteneva [illegible] poco più di un grammo di sostanza stupefacente. Una quantità modica che però aveva fatto scattare l'arresto dei due giovani, come previsto dalla normativa che disciplina l'uso e la detenzione di sostanze stupefacenti. Romano Venturino aveva subito respinto le [illegible]se: «Non sapevo che la mia amica avesse la droga», aveva detto [illegible] militari. Il giovane era comunque finito [illegible] l'accusa di concorso in detenzione di sostanze stupefacenti.

Ieri mattina il processo che si è svolto davanti al giudice dell'udienza preliminare. Dall'istruttoria è emersa la «buona fede» [illegible] Romano Venturino, difeso dall'avvocato Enrico Nan [illegible] Pietra Ligure.

Il giovane è riuscito a dimostrare al giudice Giorgi la sua estraneità ai fatti contestati all'amica. Quest'ultima, che è stata giudicata con rito abbreviato, ha potuto beneficiare di uno sconto sulla pena. Ora Ro[illegible] Venturino potrebbe chiedere il risarcimento allo Stato per ingiusta detenzione.

«[illegible]' un'ipotesi - ha detto ieri l'avvocato Enrico Nan - che stiamo prendendo in esame. Il mio cliente è stato tre giorni in carcere e per quasi un anno ha vissuto [illegible] un'ingiusta accusa sulle spalle». [c. v.]

NOTIZIE [illegible]

VILLANOVA
Arrestato mentre ruba [illegible] supermercato

Mauro Ferri, 27 anni, abitante a Villanova in via Roma, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga. Il giovane, pregiudicato, è stato sorpreso mentre [illegible] rubando all'interno del supermercato Coop di viale Trieste. Ferri sarà processato per direttissima questa mattina in pretura. [s. p.]

LAIGUEGLIA
Furto [illegible] Elementari: sparito impianto hi-fi

Ancora un furto in una scuola della Riviera. Questa volta ad essere presa di mira è [illegible] la Elementare di Laigueglia. I ladri sono entrati all'interno usando chiavi false. Una volta all'interno i ladri hanno agito indisturbati prelevando alcuni apparecchi stereofonici. Le indagini [illegible] seguite dai Vigili urbani. [s. p.]

[illegible]
Recuperate [illegible] d'identità

Proseguono le indagini per identificare i ladri che hanno fatto razzia nel palazzo comunale. E' stato intanto fatto [illegible] bilancio preciso di quanto è stato rubato. «A quanto ci risulta sono stati rubati solo contanti. Le carte d'identità asportate dalla cassaforte sono state recuperate», spiega il sindaco Carlo Ismarro. [s. p.]

PI[illegible] LIGURE
Controlli dei carabinieri, 2 bar rischiano la chiusura

Una serie di bar, ristoranti [illegible] pizzerie sono stati controllati, nei giorni scorsi, dai carabinieri di Pietra. In due [illegible] questi, in via King e viale Europa, sono state riscontrate irregolarità di tipo amministrativo. Sarà il sindaco ora dover sancire l'eventuale chiusura, molto probabile, per i due bar. [a. r.]

PIETRA LIGURE
L'Azienda [illegible] soggiorno ha cambiato [illegible]

Ha cambiato [illegible] da ieri l'Azienda di soggiorno di Pietra che si è trasferita, sempre in piazza Martiri, nell'ex sede della polizia municipale. Con il trasferimento si chiude il contenzioso fra Azienda e Comune per palazzo Golli. L'Azienda, [illegible] l'istituzione delle Apt di Loano, diventerà un ufficio informazioni. [a. r.]

BORGI[illegible]
Un Consorzio per [illegible] segretario comunale

Gli amministratori di Spotorno [illegible] Borgio hanno dato vita ad un consorzio per trovare una soluzione [illegible] problema del segretario comunale. I due Comuni [illegible] finalmente [illegible] disposizione, tre giorni alla settimana (martedì, giovedì e venerdì) [illegible] Spotorno, negli altri giorni Borgio) [illegible] funzionario fisso. [a. r.]

[illegible]

Ma il pds è contrario

L'acquedotto è passato ai privati

Lucia Fantuzzi

LOANO. Il Consiglio comunale di Loano ha deciso l'altra sera, con i soli voti della maggioranza (dc, psi, psdi, pli) la privatizzazione del servizio acquedotto. L'intera rete idrica sarà gestita dall'impresa «San Lazzaro» di Albenga.

Durante la seduta c'è stato però un giallo in seguito alle dichiarazioni del capogruppo del pds, Lucia Fantuzzi. Ha detto: «C'è [illegible] fuga di notizie dalla Commissione che esaminava le ditte in gara. La San Lazzaro mi ha contattato per darmi spiegazioni sulla [illegible] solidità economica dimostrando di sapere cose dette solo in riunione». [a. r.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Raccolte 800 firme

[illegible] petizione per salvare il Circolo

PIETRA L. Ottocento anziani, quasi tutti turisti piemontesi e lombardi, si sentono orfani del dopolavoro «Cral» dei Nuovi Cantieri Liguri, chiuso pochi giorni fa, dopo mezzo secolo, per una decisione della nuova direzione della fabbrica: il «Cral» sarà trasformato in uffici. Era un punto di riferimento (si calcolano da 1000 a 1500 presenze al giorno) per centinaia [illegible] pensionati che si sono rivolti al sindaco, Nicolò Tortarolo, con una petizione con 800 firme raccolte in un solo giorno.

Spiegano: «Questo ampio locale, in riva al mare, è da sempre l'unico posto in cui ci possiamo incontrare. Il Dopolavoro ci offriva l'opportunità di passare [illegible] po' di ore in un locale riscaldato, con prezzi inferiori ai bar. Anche in estate era frequentatissimo». Concludono: «La decisione è forse legittima, trattandosi di [illegible] circolo aziendale, ma la città di Pietra Ligure non può sbattere in strada centinaia di persone. Dove andiamo ora? Qualcuno medita già di non venire più in vacanza a Pietra il prossimo anno».

Risponde il sindaco Tortarolo: «La prossima settimana incontreremo i nuovi proprietari della fabbrica. Cercheremo di farli recedere da questo provvedimento. Se le [illegible] non cambieranno studieremo [illegible] soluzione per offrire uno spazio agli anziani». [a. r.]

[illegible]

Per i danni della Haven

«[illegible] i canoni [illegible] bagni»

Il [illegible] Matteo Ravera

SPOTORNO. «Nel caso [illegible] eventi eccezionali, [illegible] l'incendio della Haven, la legge consente [illegible] abbattere i [illegible] demaniali del 50 per cento. E' una delle strade che abbiamo per evitare che, dopo una stagione difficile, [illegible] sia un aumento spropositato che andrà a danneggiare sia i privati che gli enti pubblici che gestiscono direttamente dei bagni marini». Questo il parere [illegible] sindaco, Matteo Ravera, che farà la proposta lunedì [illegible] corso di un vertice previsto in Capitaneria. Conclude: «Anche con questa eventuale riduzione i canoni aumenteranno comunque in modo sensibile rispetto al passato. [a. r.]

FI[illegible]

Cavalcava a Le Manie

Una ragazza colpita da fucilata

FINALE L. Mentre era a cavallo con il fidanzato [illegible] boschi dell'altopiano delle Manie, è finita, [illegible] malgrado, nella traiettoria di un colpo di fucile esploso da [illegible] cacciatore. E' stata raggiunta ad uno zigomo solo da [illegible] pallino e se l'è cavata con tanta paura. Ha però rischiato di perdere l'uso [illegible] un occhio o [illegible] più gravi [illegible]seguenze.

Protagonista dell'episodio, non denunciato [illegible] carabinieri, [illegible]. B., 21 anni, studentessa, residente a Finale. Il fatto si è verificato alcuni giorni fa sull'altopiano delle Manie. La studentessa ha trascorso una giornata con il fidanzato cavalcando fra le strade, i prati e i boschi delle Manie. La zona, dove si trovano alcuni maneggi, è l'ideale per questo passatempo. Un cacciatore che si trovava appostato ha esploso un colpo di fucile per abbattere uno stormo di uccelli. Con ogni probabilità [illegible] si è accorto che lungo la traiettoria si è trovata la ragazza con il cavallo. La giovane non sarebbe [illegible] colpita da un pallino in caduta ma [illegible] colpo appena esploso. Per pochi centimetri non c'è stato una tragedia. Fra il fidanzato della ragazza e il cacciatore ci sarebbe stato un «energico» chiarimento. I due giovani [illegible] rincasati. La ragazza si è fatta medicare dal medico di famiglia. Non si conoscono altri particolari. [a. r.]

Oggi a Cairo i funerali del rettore di San Donato

L'addio a don Pierino

Stroncato [illegible] 72 anni da un ictus. Fu cappellano dell'istituto di correzione. Era medaglia d'oro per la redenzione sociale

CAIRO M. Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Cairo si svolgono i funerali di don Pierino Baldizzone, 72 anni, parroco del Santuario di San Donato. Don Pierino è morto l'altra notte in ospedale. Era ricoverato dal 23 dicembre, per un ictus. Domani alle 15, a Bistagno, sarà celebrata un'altra [illegible] funebre, dopo di che avverrà la tumulazione. Il sacerdote, infatti, [illegible] nativo di Bistagno.

Ieri sera è stato recitato [illegible] ro[illegible] nel santuario di San Donato, dove è stata allestita la camera ardente. Di qui, oggi alle 13, la salma sarà trasferita nella chiesa parrocchiale [illegible] Cairo per i funerali.

Ultimo dei 13 figli di una famiglia di agricoltori, don Pieri[illegible] era giunto a Cairo nel dicembre del 1948 proveniente da Masone, dove era stato viceparroco dopo l'uscita dal seminario. Era stato nominato parroco del Santuario di San Donato. Una frazione abitata in prevalenza da dipendenti della Cokitalia e della Montecatini, fabbrica quest'ultima [illegible] cui è stato cappellano per 35 [illegible]. Divenne anche cappellano dell'istituto correzionale di Cairo, trasformato nel 1953 in sede della scuola di polizia penitenziaria. Don Pierino conservò le mansioni di cappellano. Solo lo [illegible] settembre, già malato, [illegible] rinunciato all'incarico, sostituito dal parroco di Cairo, don Giovanni Bianco.

Era amato e rispettato [illegible] tutti. Un [illegible] della gente e spesso aiutava, in modo [illegible]creto e non solo con l'assisten[illegible] spirituale, chi si rivolgeva [illegible] lui. La canonica, dove risiedeva [illegible] la sorella Teresa, di 82 anni, era una casa aperta a tutti. Tanti amici, una notorietà diffusa in Italia. Conservava un rapporto di amicizia [illegible] fiducia con molti ragazzi dell'ex casa di correzione, che per anni sono tornati a Cairo a trovarlo.

All'inizio degli Anni [illegible] si era impegnato presso alcune famiglie perché la domenica invitassero a pranzo molti di questi ragazzi, che lui chiamava «i miei discoletti». E così proseguiva l'opera di rieducazione, anche fuori dai compiti che il suo incarico di cappellano richiedeva.

Due anni or sono [illegible] ministero di Grazia [illegible] Giustizia lo aveva insignito della Medaglia d'oro al merito per l'opera [illegible] redenzione sociale. Un'onorificenza altissima, che in Italia risulta assegnata solo al corpo di polizia penitenziaria e a don Pieri[illegible] [illegible] colonnello Gennaro Aprea, comandante della scuola di Cairo, ricorda: «E' [illegible] lui una grande emozione. Era davvero un sant'uomo. Sia[illegible] colpiti come istituzione dalla [illegible] morte. Ma [illegible] livello personale nessuno dimenticherà questo sacerdote e uomo eccezionale, che migliaia di componenti il corpo di polizia penitenziaria hanno avuto come maestro ed esempio di educazione morale e civile».

Per disposizione del colonnello oggi accanto alla bara [illegible] don Pierino ci sarà [illegible] servizio d'onore della polizia penitenziaria. Non mancheranno i tan[illegible] amici di Cairo e della Val Bormida e molti dei suoi «discoletti» che già ieri hanno cominciato ad affluire a Cairo.

Enrico Marchisio

Don Pierino al momento della consegna della medaglia d'oro del ministero

La magistratura sta esaminando il passivo delle società per cui lavorava

Altre accuse per Tessore

Il commerciante d'auto scomparso da Altare, e che si troverebbe [illegible] Belgio, rischia un'incriminazione per truffa. La moglie: «Non l'ho più visto né sentito al telefono»

ALTARE. Potrebbero essere inviati nelle prossime settimane i primi avvisi di garanzia per truffa [illegible] confronti di Giuseppe Tessore, il venditore d'auto di Altare che dal 27 agosto dello scorso anno è scomparso lasciandosi alle spalle un crack di centinaia di milioni.

Contro di lui sinora sono sta[illegible] presentate numerose denunce: alcune auto già consegnate a privati che, ignari le avevano acquistate [illegible] commerciante altarese, sono state messe sotto sequestro, altre lo saranno nei prossimi giorni e riconsegnate ai legittimi proprietari, ovvero alle concessionarie che [illegible] ave[illegible] cedute [illegible] Tessore «in conto esposizione».

Tra i truffati società di leasing, finanziarie, concessionarie di aziende automobilistiche [illegible] decine di privati. L'uomo sparito da quasi cinque mesi senza lasciare alcuna traccia si è mes[illegible] in contatto telefonico con il titolare di una concessionaria di Savona, uno [illegible] truffati, affermando che cercherà una soluzione e scusandosi di quanto avvenuto. La telefonata sarebbe giunta [illegible] una località, non meglio precisata, del Belgio.

Dice Giulia Moreno, la moglie di Tessore, che dal giorno della scomparsa non ha più avuto alcun contatto con il marito: «So soltanto che in questi giorni sono circolate voci secondo cui si troverebbe [illegible] Belgio. Non so nulla della telefonata di cui si parla. Non ho altro da aggiungere: su questa vicenda sono state dette molte cose». Una vicenda che, a distanza di mesi, rimane avvolta nel mistero.

Da tempo [illegible] contatto neppure [illegible] Valtero Moreno, l'avvocato cairese che ha curato, sotto il profilo civilistico, le due [illegible] quando ancora erano in attività. Non è da escludere che Giuseppe Tessore dal [illegible] «esilio» belga possa nominare un legale penalista a cui affida[illegible] l'incarico di curare i propri interessi nel caso gli venissero inviati avvisi di garanzia per truffa.

[illegible] attendono, intanto, i risultati degli accertamenti sui passivi delle due società che facevano capo al venditore d'auto, l'«Auto Isolagrande srl» [illegible] la «Recas», dichiarate fallite dal tribunale di Savona, che ha nominato giudice fallimentare Marina Aicardi e curatore Marina Andreatta.

L'ammontare del passivo dell'«Auto Isolagrande» sarà stabilito nella riunione fissata per [illegible] 19 [illegible]. In seguito ai risultati non si esclude che i giudici possano aprire un'inchiesta [illegible] carico di Giuseppe Tessore per bancarotta fraudolenta. [l. b.]

Giuseppe Tessore

CALIZZANO

Denunciato: risponde ai petardi con la doppietta

E' stato denunciato e dovrà apparire di fronte al magistrato l'«attentatore» che alcune sere [illegible] aveva esploso due colpi di fucile da caccia, a scopo intimidatorio, contro [illegible] gruppo di ragazzi di Borgio Verezzi che si trovava di fronte alla discoteca «Pick Up». I ragazzi stavano ridendo [illegible] scherzando. Alcuni di loro [illegible] fatto esplodere anche dei petardi. L'uomo, la cui identità non è stata ancora resa nota dai carabinieri, evidentemente infastidito, [illegible] aperto [illegible] finestra della [illegible] abitazione [illegible] esploso due colpi di fucile. Dopo il primo momento [illegible] sgomento i giovani si sono rivolti ai carabinieri. [e. m.]

CAIRO [illegible]

In convalescenza [illegible] studentessa operata a Parigi

Alessia sta meglio. La studentessa di 15 anni del «Patetta», operata a Parigi lo scorso novembre per trapianto di midollo spinale essendo sofferente [illegible] due anni di leucemia mieloide cronica, ha iniziato la convalescenza. Dovrà rimanere per altri 4 mesi nella capitale francese, in una struttura parasanitaria allestita a fianco della clinica dove è stata operata, per completare le cure. Per aiutare la famiglia molti enti e associazioni, in particolare la Pro loco, sempre stata attiva in favore di Alessia, intendono promuovere nuove iniziative di finanziamento. [e. m.]

CARCARE

Dipendenti della Lombrosi in Cassa integrazione

Antonio Palasco della Cisl ha inviato una lettera all'Unione industriali per chiedere un incontro urgente con la Lombrosi, un'azienda che opera nel settore della costruzione di s[illegible] per l'ortofloricoltura. Afferma il sindacalista: «Dodici dei 27 dipendenti hanno ricevuto la comunicazione di Cassa integrazione senza che ci sia stato un incontro chiarificatore con il titolare, così come era previsto dall'accordo di dicembre». [l. b.]

[illegible]

Sarà eliminata la strettoia davanti [illegible] stazione

Dovrebbe essere finalmente risolto il problema della strettoia che limita pericolosamente il traffico sulla Statale 339 all'altezza della [illegible] ferroviaria. Il Comune ha raggiunto un accordo con il nuovo proprietario di uno stabile che sorge di fronte alla stazione ed è da ristrutturare. La licenza relativa sarà concessa in cambio dell'abbattimento di parte dell'edificio, in modo da allargare la sede stradale. [l. b.]

In Val Bormida aumenta la paura nelle zone più isolate

Chiusi in casa con i ladri

E' successo ad Acquafredda. Madre e figlio si accorgono che i malfattori sono al piano superiore. Si barricano in cucina e telefonano ai carabinieri

MILLESIMO. Per un'ora [illegible] rimasti in balia di alcuni ladri. Poi sono riusciti a telefonare a parenti e carabinieri, ma quando le forze dell'ordine sono arrivate i malviventi [illegible] già fuggiti. E' successo nella tarda [illegible] giovedì ad Acquafredda di Millesimo, in una casa di campagna lungo la provinciale Millesimo-Calizzano dove abitano Adriano Gamba, 68 anni [illegible] la madre Angela Pastorino di [illegible]. [illegible] tratta di una zona isolata e i ladri avevano studiato con cura il colpo.

Adriano Gamba e la madre avevano da poco terminato la cena. Hanno sentito rumori sospetti provenienti dalle camere prossime alla cucina. I ladri, dopo aver forzato la persiana di un balconcino, erano entrati nell'abitazione. Stavano cercando soldi [illegible] gioielli. Per questo hanno [illegible] in disordine alcune camere e aperto tutti i cassetti e le ante dei mobili.

Madre e figlio, resisi conto con grande spavento della pre[illegible] [illegible] estranei, hanno cercato di barricarsi nella cucina. Poi, hanno avvertito, telefonando a bassa voce, alcuni parenti che vivono a Millesimo e i carabinieri. I malviventi nel frattempo avevano deciso di andarsene, messi sull'allarme dall'insolito silenzio che era piombato all'improvviso nella parte della casa dove sapevano che stavano cenando Adriano Gamba e la madre.

Le ricerche sono continuate tutta la notte e anche ieri i carabinieri hanno fatto numerosi controlli per capire chi possano essere i misteriosi ladri. Dall'alloggio non è scomparso quasi nulla. E' ancora in [illegible] l'inventario dei beni di famiglia, [illegible] oltre al disordine [illegible] ai danni [illegible] mobili e suppellettili, non pare siano stati rubati oggetti di valore o somme di denaro.

L'episodio ripropone la necessità di [illegible] controllo più diffuso e capillare delle zone isolate contro l'azione dei ladri. A Cairo alla fine di dicembre una famiglia era stata derubata nella quartiere del Buglio mentre [illegible] a dormire. A Millesimo un furto di alcune decine di milio[illegible] era stato perpetrato in una villa alla periferia. Infine, a Carcare, all'inizio della settimana, i ladri hanno svaligiato villa Pierdominici sebbene alcuni componenti la famiglia fossero in quel momento in casa. [e. m.]

In un comunicato

Il prefetto: Niente diossina all'Acna

CENGIO. Il prefetto di Savona Mario Della Corte è intervenuto ieri con [illegible] comunicato in merito alla polemica sulla vicenda della possibile presenza di diossina all'Acna di Cengio. [illegible] prefetto, che giovedì ha incontrato il sindaco Bruno Pesce, ha riconfermato le valutazioni ufficiali espresse dall'Istituto Superiore di Sanità il 5 dicembre. In particolare, il comunicato sottolinea come «da accertamenti analitici sia da ritenere per l'ambiente del fiume Bormida [illegible] livello di tossicità equivalente medio [illegible] diossina e furani ben al di sotto del limite medio tollerabile».

Il dato si riferisce a terreni [illegible] coltivati, ma la diossina risulterebbe decisamente al di sotto del limite consentito anche per il terreno agricolo. A Cengio si resta ancora in attesa [illegible] ulteriori comunicazioni ufficiali da parte del ministero della Sanità. [e. m.]

Ondata di maltempo anche a Savona e Riviera

Cade la prima neve disagi in Val Bormida

CALIZZANO. Neve in Val Bormida e [illegible] alcune località dell'entroterra savonese, mareg[illegible] e pioggia torrenziale in Riviera, qualche breve grandinata a Savona.

Per tutta la notte scorsa [illegible] maltempo non ha dato tregua. In giornata il sole ha fatto sporadiche apparizioni. Molti i disagi, limitati i danni, quasi tutti dovuti ad allagamenti. La temperatura si è abbassata sensibilmente cosicché le località e le strade di fondovalle ieri mattina erano spruzzate di neve.

Il manto [illegible] ha toccato i 10 centimetri solo nelle località più elevate. A Pontinvrea e a Mioglia sono entrati in funzione gli spazzaneve. Anche la Statale del Melogno, in prossimità di Calizzano, e il passo dei Giovetti hanno richiesto l'intervento dei mezzi antineve. Stessa cosa per la Provinciale [illegible] prossimità del monte Scravaion. Sono gli unici casi dove è stato necessario ripulire le strade.

Scarsi gli incidenti dovuti [illegible] fondo reso viscido [illegible] neve, disagi ieri mattina solo sulla comunale Cairo-Pastoni-Cengio. Non è stata pulita sul versante cairese e neppure dalla parte di Cengio. Alcuni automobilisti, [illegible] auto sprovviste [illegible] gomme antineve, hanno dovuto tornare indietro. Succede quasi tutti gli [illegible]. Nessun problema, per fortuna, sull'autostrada Sv-To. La pioggia che ha preceduto la neve e poi il rapido intervento dei mezzi spargisale hanno permesso di tenere pulita la carreggiata e il traffico non ha incontrato difficoltà [illegible] non rallentamenti dovuti alla scarsa visibilità. Ma [illegible] c'è il timore è che una repentina, ulteriore diminuzione della temperatura possa trasformare l'autostrada e alcune delle maggiori vie di collegamento in piste di ghiac[illegible]. [e. m.]

Il gruppo emiliano domani sera al Palasport di Quiliano

Trent'anni con i Nomadi

La storica band presenterà il suo ultimo lp, intitolato «Gente come noi», ma ripercorrerà tutti i successi dal fortunato esordio del 1963

QUILIANO. Domani sera alle 21 al Palasport sono di scena i Nomadi. La band emiliana, guidata da Augusto Daolio e Beppe Carletti, presenterà l'ultimo ellepi, «Gente come noi» [illegible] anche tutto il repertorio storico che dal 1963 ne ha fatto uno dei gruppi di [illegible] leggera più celebre in Italia.

Il concerto, che è organizzato da Daniela Frangioni e dalla Polisportiva del Comune di Quiliano, segna anche il ritorno alla musica del Palasport, dopo l'importante stagione 1990-1991 in cui si sono esibiti alcuni fra i maggiori cantautori italiani, da Pierangelo Bertoli, a Gianni Morandi, da Eugenio Finardi a Enrico Ruggeri. Un appuntamento che il pubblico savonese si appresta a seguire [illegible] interesse, considerato il buon andamento delle prevendite in tutta la provincia. Oltre che al Palasport, infatti, i biglietti (24 mila lire) sono in vendita [illegible] principali negozi di dischi della provincia: Sperati (Savona), Diesi (Spotorno), Concerto Dischi (Loano), Blue Music (Albenga), Non solo musica (Alassio), Free [illegible]ic (Varazze), Konzerto (Cairo Montenotte).

La scaletta del [illegible] prevede brani dell'ultimo trentatrè giri, [illegible] «Salutami le stelle», «Gli aironi neri», «Uno come noi» e poi [illegible] canzoni ormai entrate a far parte della storia della musica italiana, da «Come potete giudicar», che ha segnato il felice esordio nel [illegible] a «Noi non ci saremo» del 1966 alle celebre «Dio è morto» e «Canzone per un amico». Una storia di successi continuata anche in anni più recenti con «Sempre Nomadi», «Ancora Nomadi», «Solo Nomadi», [illegible] prattutto con una serie di concerti dal vivo in cui i Nomadi hanno saputo catturare spettatori di ogni età.

La formazione in questi anni è molto cambiata e del gruppo storico sono rimasti solo Beppe Carletti e Augusto Daolio. [e. b.]

IL MONDO DEI SOLDATINI

SAVONA. Il fascino dei soldatini di piombo, gioco e passatempo di tante generazioni, ritorna oggi a Savona in una mostra-torneo organizzata dal club «Warhammer warlord» della provincia di Savona. Due giorni [illegible] di esposizione nella sala al pian terreno del palazzo della Provincia in via IV Novembre: oggi dalle 9 alle 23 e domani dalle 9 alle 19.

L'occasione per ammirare oltre 1500 soldatini di piombo in scala 1:23, dipinti a mano, viene dalla prima edizione del torneo «Warhammer». Dodici collezionisti-giocatori provenienti da tutta Italia si daranno battaglia su sei diversi scenari costituiti da pannelli attrezzati con prati, colline, case, strade e ponti. Il pubblico potrà assistere al gioco e ammirare i pezzi più prestigiosi delle collezioni.

Per Savona, la manifestazione costituisce senza dubbio un avvenimento. Riunioni di questo tipo si sono svolte soltanto nelle principali località italiane. I collezionisti si affronteranno nel gioco chiamato «Warhammer fantasy battle», il cui regolamento è contenuto in un volume di [illegible] pagine. La dinamica del gioco ricorda quella degli scacchi, anche se le armate di soldatini sono schierate su un grande plastico anziché su una scacchiera.

Dice l'organizzatore della manifestazione, Stefano Salvadori: «Quella dei soldatini è una passione che affascina ragazzi e adulti. Oggi sarà possibile ammirare oltre 1500 pezzi e al tempo stesso vedere come uno dei giochi più antichi, la battaglia dei soldatini, possa essere affascinante e divertente. Io stesso ho rinunciato a fare l'arbitro delle gare proprio per il divertimento che si prova a giocare».

I soldatini, tutti in piombo e tutti rigorosamente dipinti a mano, rappresenteranno i personaggi del libro «Il Signore degli anelli» di Tolkien e la gara consisterà nel ricreare situazioni e battaglie seguendo il racconto del libro.

I soldatini quindi raffigureranno i personaggi fantasiosi di Tolkien: dai nani, agli elfi, dai folletti agli uomini.

Dice ancora Salvadori: «Ogni battaglia ha una durata media di tre ore. Con altri soci del club Warlord stiamo già pensando all'organizzazione dell'edizione 1993 della gara, che si terrà ancora a Savona. Speriamo di far diventare la rassegna dei soldatini di piombo un appuntamento annuale fisso».

In Inghilterra le battaglie rievocate con i soldatini sono diventate [illegible] uno sport di massa. Ogni anno a Nottingham si tiene un vero campionato del mondo che raccoglie tutti i maggiori collezionisti.

[illegible] Pasquino

STASERA AL CINEMA

[illegible] Il saggio — T. Chiabrera. Ore: 20,45. Lire: 34.000/25.000. Stagione di prosa

Le comiche 2 — Astor. Tel. 82.45.88. Or. 15,30/17,45/19,20/20,45 22,30 Lire 9000/6000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Donne con le gonne — [illegible] 1. Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Billy [illegible] — [illegible] 2. Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h [illegible] **Drammatico**

Fino alla fine del mondo — [illegible] 3. Tel. 825.714. Or.: 15,40/18,40/21,45 Lire [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Robin [illegible] - Principe dei ladri — [illegible]. Or.: 16/19/22 Lire [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario [illegible] di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il [illegible] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Scappatella con il morto — Filmstudio. Tel. 388322. Or.: 16,30/20,30/22,30 [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto [illegible] però [illegible] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] per godere — Jolly. Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500

Tartarughe Ninja II — [illegible]. Or.: 15,30
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Donne con le gonne — Colombo. T. 640.263. Lire 8000. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 ultimo spettacolo
[illegible] *e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una [illegible] dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino [illegible] una probabile riconciliazione nel [illegible]. N.V. 1h 57 **Commedia**

Abbronzatissimi — [illegible]. Tel. 640.427. Or. 16/18,15/20,15/22,30 Lire [illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Tito Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

O [illegible] do giudissio — [illegible]. Or.: 21. Lire 12.000

Scappo dalla città — Ambra. Tel. 51.419. Or.: [illegible]. Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Robin Hood - Principe [illegible] — Astor. Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,30. [illegible] 7000/4000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Point Break — [illegible]. Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 L.7000/5000. Fest. cont. 14-22,30
[illegible] *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di [illegible] sorte di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Johnny Stecchino — Ondine. Tel. 692.200. Or: 20,15/22,30. Lire [illegible]
[illegible] *e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di [illegible] pulmino per disabili s'innamora di una don[illegible] che lo porterà in [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Robin Hood - Principe dei [illegible] — Loanese. Tel. 669.961. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il solito [illegible] e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]' **Avventura**

Terminator 2 — [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30. Lire [illegible]
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] **Fantastico**

[illegible] pallottola [illegible] 2½ — Lux. Or.: 21. Lire 6000/4000
di [illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Point [illegible] — Verdi 1. Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30 22,35. Lire 8000/5000
di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca [illegible] i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h [illegible] **Thriller**

Fievel conquista il West — Verdi 2. Tel. 97.249. Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22 ultimo spett. Lire 8000/5000
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] poliziotto alle elementari — [illegible]. Or.: 21. Lire 3500
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

STASERA IN RIVIERA

VARAZZE
Musica classica

Prosegue la stagione invernale varazzina di musica classica organizzata dall'Associazione culturale «Camillo Milano». Stasera all'Oratorio di S. Giuseppe è previsto il concerto del pianista Roberto Parrozzani con musiche di Beethoven, Chopin e Brahms. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
Omaggio a Gilberto Govi

Teatro dialettale al «Leone» di Albissola Superiore con «Omaggio a Govi». Sarà in scena la commedia: [illegible] dente do giudissio». A Savona prosegue la stagione di prosa del Chiabrera con «Nathan il saggio» e Eros Pagni. [a. r.]

ALBENGA
Be-bop all'Havana club

Il «Bop jazz quartet», una delle prime formazioni jazz della provincia di Savona, si esibisce questa sera alle 22 all'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga. [s. p.]

CERIALE
Jazz all'Eze

Concerto jazz questa sera all'«Eze jazz club» di via Pontetto a Ceriale. Alle 22 salirà sul palco il «Town quintet» diretto dal sassofonista genovese Claudio Capurro. In programma brani fusion che [illegible] la musica di Pat Metney grazie anche all'apporto della violoncellista francese Fanette Pellissier. [s. p.]

FINALE LIGURE
Teatro dialettale

La Compagnia «Città di Bordighera» inaugura [illegible] «Antò l'avucatu» la 4ª rassegna di teatro dialettale in programma da questa sera alle 21 al teatro Domus di Finale Ligure. Il ciclo proseguirà, ogni 15 giorni, sino al 21 marzo. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Pianobar all'Airone

Musica dal vivo questa sera al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre con il pianista. Sempre oggi si balla con [illegible] dal vivo al dancing-piano bar «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

LOANO
Cabaret al Movida

Spettacolo di cabaret con Carlo Zarinelli questa sera alle 22 al club Arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Il comico è molti conosciuto per la sua «satira musicale» con il suo spettacolo «Al Limite». [a. r.]

Il locale veneziano apre una succursale nel Principato

L'Harry's Bar a Montecarlo

Arredamento raffinato, con particolari in cuoio, legno e ottone
Tutte le sere intrattenimento soft-jazz con la cantante Usa Judith Lorick

MONACO. Un nuovo luogo di incontro è nato nel Principato. Nel più prestigioso salotto della Costa Azzurra, fra i più esclusivi al mondo, è stato ufficialmente inaugurato l'Harry's Bar. Un nome ormai celebre che racchiude tutto il successo della tradizione italiana, in particolare veneta: da Venezia, città natale, l'Harry's Bar ha conquistato New York, Parigi, Londra e adesso Montecarlo.

Si trova nella galleria Charles III del Metropole, a pochi passi dalla piazza del Casinò e guarda su un tratto del percorso di Formula Uno che precede la curva del Mirabeau. Una posizione felice, ancor più valorizzata dalla grande [illegible] che può ospitare 70 coperti, ai quali si aggiungono i 100 della sala adibita a piano-bar e del ristorante [illegible] al piano superiore.

Arredato da un architetto italiano [illegible] materiale rigorosamente made in Italy, l'Harry's Bar si presenta in classico [illegible]rican-style nella parte piano-bar dove prevalgono il legno, il cuoio e l'ottone. La sala da pranzo richiama lo stile angloveneziano. Il risultato è un locale elegante, raffinato e accogliente. «Questo era l'obiettivo - precisa il proprietario, Aldo Broccardi Schelli -, lo abbiamo voluto simile, per quanto possibile all'Harry's Bar veneziano, per non tradire il fascino e l'unicità che lo hanno reso famoso».

All'inaugurazione hanno partecipato circa 200 persone, tra cui una rappresentanza del Palazzo e alcune personalità del governo [illegible].

Dall'aperitivo alla [illegible] sino al piano-bar l'appuntamento si protrae fino alle tre del mattino. Per soddisfare pienamente la propria clientela poi, l'équipe del locale monegasco ha [illegible] a punto [illegible] «business lunch» per mezzogiorno, intorno ai 200 franchi.

Per i momenti speciali il rendez-vous è ad ogni modo la [illegible]. La voce di Judith Lorick, brava [illegible] proveniente dagli Usa insieme al suo gruppo jazz, riscalda e completa l'atmosfera dell'Harry's Bar. [a. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, a [illegible] di Puppo Gonni
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy

Teleregione

12,30 **Rubrica**
13 — **Film**
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **L'uomo che parla...**
20,15 **Tg seconda [illegible]**
20,40 **Il ritorno di Ulisse**
22,30 **Tg terza edizione**
22,55 **Documentario**

Telestar

10,10 **Un bara per lo sceriffo**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
13,15 **Tv flash**
14,50 **Rapporti scientifici**
15,40 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16,15 **Kodiac**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
[illegible] **[illegible] di notte**, telefilm
[illegible] **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la [illegible] e la polizia**, film
22,30 **Tg sera**, informazioni
23 — **I tromboni di Fra Diavolo**, film
1,05 **Notturno [illegible]star**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportiviasimo**, rubrica
14 — **Speciale spettacolo**
16,45 **New York**, documentario
18,45 **Cartoni animati**
19,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,15 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Il tenente D'Hara**, telefilm
[illegible] — **Good Times**, telefilm
1,15 **Tg Liguria**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **S[illegible] e Ollio**, film
17,30 **Tv shop**
19 — **Cinemondo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **S[illegible] e Ollio**, film
21,30 **Le avventure [illegible] Munchausen**, film
23 — **Tv shop**
22,30 **Zoom**, attualità

[illegible] Azzurra

8,45 **New medical laser**
[illegible]
14 — **I 1000 volti di...**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

9,30 **Heidi, Pinocchio**, [illegible]
11,30 **[illegible] Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**
13 — **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — [illegible]
17 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Uomini, [illegible]**, documentario
19,26 **[illegible] notiziario**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il ritorno di Ulisse in patria**, opera
22,30 **Tg4 notiziario**
24 — **Speciale con [illegible]**
2 — **Tg4 notiziario**

GRP

14 — **Un uomo e due donne**
15 — **La leggenda di Robin Hood**, film
19,35 **Barriera**, telefilm
[illegible] **[illegible] prima moglie**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Bianco & nero**, rubrica
1,30 **[illegible] di San Francisco**, film
3 — **Il [illegible] teleo**, film

[illegible]

9,30 **Concerto di Leonard Bernstein**
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna**
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superjazz Doc**
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telecittà

9,30 **Il mattino vale il doppio**
11,30 **Top 20**
13,30 **Videoclip**
14 — **Video day**
17 — **Big mondiali del rap**
18 — **Week Folk**
18,30 **The big picture**
19 — **Andiamo al cinema**
19,05 **Consulenza assicurativa**
19,15 **Obiettivo arte**
19,30 **Telecittà notizie**
20 — **George [illegible] sports machine**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 [illegible]
20,45 **Liguria sport**
21,45 **Weekend**
21,55 **Il salotto della musica**
22,25 **Consulenza assicurativa**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Weekend**

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,20 **Mattinata con Telegenova**
13,15 **Notizie flash**
13,20 **La salute è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **[illegible] flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg notizie**, informazioni locali
20,15 **Speciale notizie**
20,30 **Il ritorno di Ulisse**, opera lirica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

[illegible] Tv

13 — **American ball**, telefilm
14,30 **Simbaud contro i saraceni**, film
16,15 **Fiume rosso**, film
18 — **Automan**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
[illegible] **Shannon**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: riposo
POL. MARGHERITA: La vedova allegra, ore 21, lire 30.000/24.000
POL. GENOVESE: La pulce nell'orecchio, regia Gigi Proietti, con G. Gleijeses, P. Tedesco, A. Luotto, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: La moglie saggia, regia G. Patroni Griffi, con A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti, di Luciano di Samosata, regia Tonino Conte, ore 21, lire 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Cin cin là, ore 21, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Pensavo che fosse amore...
CORALLO 2: Nei panni di una bionda
GRATTACIELO: Vacanze di Natale '91
LUX: Harley Davidson & Marlboro
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel conquista il West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra...
PALAZZO: Fino alla fine del mondo
[illegible] 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: I piaceri proibiti a New York
CENTRALE 2: Penetrazione multipla - Anal, anal happy holiday
[illegible]: White crash black
CRISTALLO: Folli passioni d'amore
[illegible]: In inferno anal
[illegible]
FRITZ LANG: Spettacolo teatrale
LUMIERE: Tutti contro Harry
MOVIE CLUB: La leggenda del re pescatore
[illegible] la luna.

NERVI

SAN SIRO: Scappo dalla città.

Pallanuoto: torna la A1, il Savona impegnato in una trasferta tradizionalmente difficile

Rari, Mistrangelo [illegible] tutti

Scongiurato il pericolo-influenza: disponibile anche Santamaria, i biancorossi oggi al gran completo nella tana della Florentia. Gianni De Magistris cauto ma speranzoso: «Noi non abbiamo nulla da perdere»

SAVONA. Nella trasferta tosca[illegible] contro la Florentia, Rari al gran completo. Claudio [illegible]strangelo, che ieri ha fatto sostenere due allenamenti nella vasca [illegible] corso Colombo, si è dichiarato soddisfatto di [illegible] visto guarire [illegible] così breve tempo il Settebello biancorosso dalla «pechinese» che si era abbattuta su tutta la squadra, risparmiando ben pochi giocatori. Il [illegible]nico del Savona avrà a disposizione tutti i titolari, compreso [illegible]ntamaria, anch'esso reduce dall'influenza che l'aveva colpito [illegible] paio di giorni fa.

La partita odierna, che avrà inizio alle 17,35 diretta dagli arbitri napoletani Merola [illegible] Rotunno, non è delle più facili. Nella vasca di Firenze, Ferretti e compagni giocheranno contro un'avversaria tradizionale, e l'incontro promette scintille, anche [illegible] le statistiche dell'anno scorso sono a favore della [illegible] Nantes. I biancorossi [illegible] passata stagione hanno incontrato per ben 6 volte la Florentia, vincendo cinque incontri e pareggiandone uno.

In palio questa volta non c'è tanto il primato in classifica che il Savona detiene saldamente, quanto il record di imbattibilità che dura da ben [illegible] giornate. La vasca [illegible] Firenze sarà anche il campo centrale del programma «Invito al campionato di pallanuoto» [illegible] Rai Stereouno, in Fm, dalle 16,30 alle 18,55. Radiocronista sarà Alfredo Provenzali.

Gianni De Magistris, allenatore del Florentia, farebbe certamente carte false per fermare la capolista indiscussa del campionato, che [illegible] ben 6 lunghezze sul gruppo delle seconde, tra le quali la Florentia. Sostiene il tecnico toscano: «Sia[illegible] consapevoli di giocare contro una grande squadra, non faremo drammi se dovessimo uscire sconfitti. Il Savona è imbattuto da 54 incontri, se vince non fa nemmeno più notizia».

Aggiunge [illegible] tecnico: «Mi è stato detto che in piscina [illegible] Savona da un po' [illegible] tempo c'è meno gente. I sostenitori forse [illegible] sono stufati di vedere sempre vince[illegible] la loro squadra... Vorrà dire che dovremo battere il Savona. Farebbe sensazione [illegible] la gente forse tornerebbe a seguire le partite. Scherzi a parte, noi non abbiamo nulla da perdere, ma tutto da guadagnare. Dovremo giocare con la massima tranquillità. Certamente far due punti con [illegible] Rari ci darebbe la possibilità [illegible] guardare con fiducia [illegible] passaggio ai playoff».

E Mistrangelo? Il tecnico biancorosso è tranquillo, anche se la sfida contro i toscani è da prendere con le molle. Sostiene il nocchiero della Rari: «La squadra alla ripresa degli allenamenti [illegible] è preparata [illegible] la massima determinazione per questa tradizionale battaglia. Non dovremo farci prendere dal nervosismo, e ripetere [illegible] buona prestazione offerta prima della sosta contro il Recco».

Il Savona a Firenze non sarà solo. Sfumata la trasferta in pullman organizzata dal club Manuel Estiarte che non ha raggiunto il minimo [illegible] iscritti, una [illegible] di sostenitori biancorossi andranno lo [illegible] Toscana con auto proprie e con due pulmini messi a disposizione della Rari. Striscioni e bandiere biancorosse non mancheranno nemmeno alla «Costoli»: il tifo per la squadra di Mistrangelo [illegible] assicurato.

Intanto la Fin non si è ancora pronunciata in merito alla richiesta formulata dalla Rari, di anticipare [illegible] posticipare l'in[illegible] in programma a Napoli sabato prossimo contro la Canottieri. Una decisione forse oggi, dopo il Consiglio federale.

[illegible] Pizzorno

DIRETTA SU [illegible]

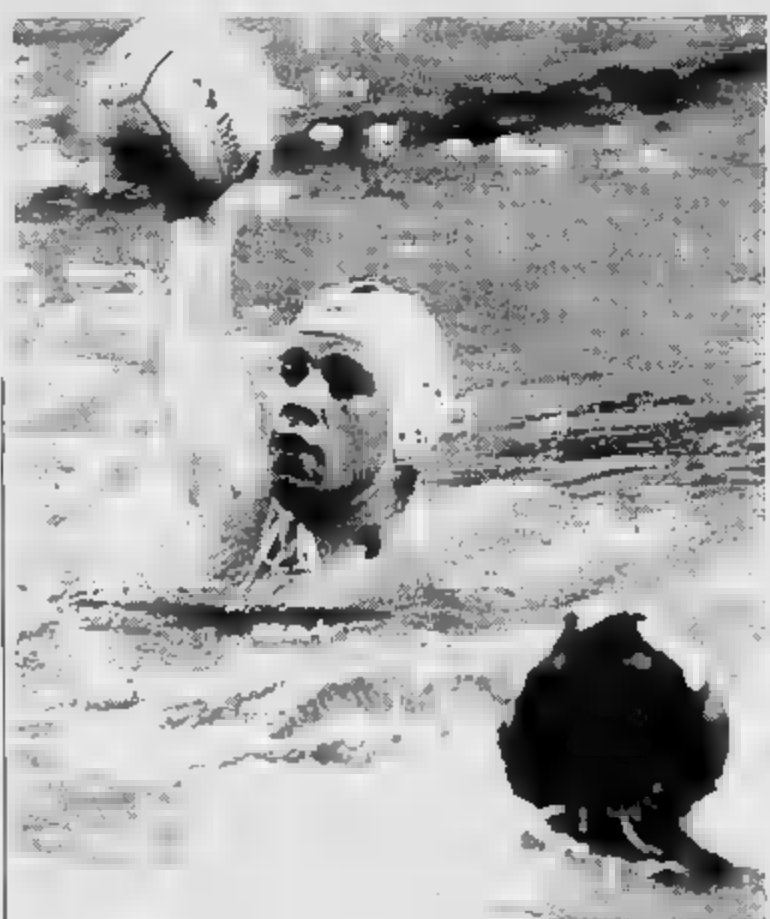
Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanotistico.

A1 (17,30): Posillipo-Salerno (Scandone; arbitri Capodicasa e Clara); Recco-Catania (Albaro; Caputi e De Giovanni); Osama Brescia-Pescara (Meconate; Grilli [illegible] Salino); Florentia-Savona (Bellariva; Merola e Rotunno); Roma-Canottieri Napoli (Foro Italico 16,15; Dani e Grosso); Volturno-Ortigia (S. Maria; Vassallo e Tedeschi).

[illegible] (17,30): Gerolimich Chiavari-Granarolo Bologna (Parco Lavagna; Dionoro e Sammarco); Civitavecchia-Levante Nervi (Acqua Acetosa; Aglialoro e Gomez); Bergamo-Como (Italcementi; Alfieri e Coppola); Poseidon-Logeco Camogli (Palermo; Picchetto e Violi); Mameli-Lazio (Genova Lago Figoi; Di Laurenzio e Dolci); Triestina-Caserta (Trieste; Pinato e Minervini).

Tv: la partita nel corso [illegible] «Sabato Sport» [illegible] è Roma-Canottieri, [illegible] diretta di quasi tutto l'incontro dalle 16,30.

Radio: «Invito [illegible] campionato di pallanuoto» [illegible] Radiostereo1 a partire dalle 16,30, condotta da Alfredo Provenzali, [illegible] collegato con Milano, Firenze e S. Maria. Radio Riviera Music [illegible] in diretta la partita [illegible] Savona.

[g. o.]

Paolo Petronelli al tiro: il giovane azzurro sarà protagonista anche oggi a Firenze

Volley: savonesi stasera in casa, Varazze e Loano [illegible] conferme

Salvo, facile [illegible] troppo

La squadra di Cappello non si fida del Lecco

Bolognese (Salvo) è in grande forma

[illegible] Primo impegno casalingo del '92 per la Salvo. La compagine di Aldo Cappello, reduce dalla convincente vittoria nel derby [illegible] il Colombo, affronta stasera (ore 21, palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech) [illegible] Lecco [illegible] una partita sulla carta facile. Marco Pontacolone avrà [illegible] disposizione tutti i titolari con l'eccezione di P[illegible] ancora infortunato alla spalla ma ormai prossimo [illegible] rientro.

Analisi della partita affidata all'addetto stampa Ugo Cappello: «Non sarà una passeggiata. Il Lecco ha messo alle corde formazioni blasonate, giocando molto bene in trasferta. Per questo bisogna affrontarlo con umiltà, concentrandoci al massimo». L'altra leader, l'Hitachi, ospita [illegible] Novi in [illegible] gara che potrebbe dare qualche problema ai milanesi. Ancora Cappello: «I milanesi [illegible] dovrebbero aver vita facile, anche [illegible] difficile pensare allo stop di una squadra che sta girando a mille. Ma non vanno escluse sorprese in [illegible] torneo in cui non ci sono squadre battute in partenza». Chiudono il turno Novara-Cus Torino, Libertas Torino-Arti [illegible] Mestieri, Alessandria-Colombo, Mondovì-Chiavari [illegible] Milano-Parabiago.

Giornata ricca di emozioni anche in C1 maschile, con le due savonesi impegnate a confermare gli [illegible] risultati [illegible] week-end scorso. Il Varazze (ore 17,30) riceve il Grosseto in una [illegible] non impossibile. Il S. Pio X viaggia a Massa per un test molto impegnativo per i ragazzi di Rossi. [illegible] il presiden[illegible]: «L'anno nuovo è iniziato nel miglior modo. Speriamo di ottenere subito più punti possibile per allontanarci dalle [illegible] pericolose».

[g. o.]

Basket: grosse speranze per la Cestistica femminile [illegible] Fiorenzuola

Riviera, [illegible] le delusioni

Dopo 4 sconfitte bisogna battere la Manetti

SAVONA. Week-end ricco [illegible] appuntamenti nel basket. In D maschile, alla 14ª giornata, le due savonesi saranno impegnate [illegible] domani. Il Riviera riceve la visita (17,30 palazzetto) della Manetti. La compagine [illegible] Dario Testa [illegible] alla ricerca di u[illegible] vittoria tonificatrice, dopo 4 sconfitte consecutive che han purtroppo ridimensionato le ambizioni del team [illegible] Parola al pivot Francesco Cacace: «Dobbiamo risalire la china. Nelle ultime settimane il morale non [illegible] al top, ma ora [illegible] è a posto. Dobbiamo abituarci [illegible] disputare [illegible] torneo senza ambizioni visto che, [illegible] da [illegible] parte non corriamo pericoli [illegible] retrocessione, dall'altra non possiamo più sperare nel vertice». L'Alassio [illegible] sul parquet della Valtarese: partita difficile per il team di De Stefano che [illegible] fornire prove vitalenanti.

Interessanti confronti anche in C femminile. Il Loano gioca stasera col Calendasco (ore 21, palasport), duro scoglio per la squadra di Bergamaschi. Afferma Simonetta Salvini, giocatrice simbolo delle ponentine: «Ormai abbiamo dato l'addio a qualunque speranza di playoff. Purtroppo [illegible] stagione sfortunata, [illegible] tante ragazze impegnate [illegible] lavoro o nello [illegible]dio. Io ad esempio non ho molto tempo per allenarmi, visto che [illegible] settimana frequento [illegible] corso di specializzazione a Milano. E queste [illegible] incidono molto».

Atmosfera diversa in casa della Cestistica: le savonesi di Sibilio affrontano la trasferta di Fiorenzuola con molte speranze. La dirigente Rosanna Spanò: «Stiamo andando bene, [illegible] da qui a dire che possiamo sperare in un posto nei playoff ce [illegible] Bisognerebbe non accusare mai un [illegible] falso in casa, e vincere alcune gare in trasferta. No, meglio mirare a un torneo tranquillo visto che il nostro obiettivo principale, la salvezza, è stato raggiunto».

Ma anche la Promozione maschile vive domani una giornata interessante. L'Asso Savona, leader del torneo [illegible] l'Ospedaletti, è [illegible] Cairo in una partita che non dovrebbe riservar brutte sorprese [illegible] ragazzi di Buscaglia. Da seguire con attenzione [illegible] trasferta dell'Albenga [illegible] Sanremo, anche se il clou è rappresentato da Imperia-Loano 89, autentico spareggio playoff. Completano il quadro Finale-Ventimiglia: Amatori-Spotornese e Ospedaletti-Maremola. Nel femminile si giocano (ore 20,30) Maremola-Ventimiglia, Albenga-Ospedaletti (21) [illegible] Alassio-Finale.

[g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi negli anticipi Loanesi, Alassio [illegible] Albisola

Tre anticipi oggi [illegible] dilettanti. [illegible] Promozione due savonesi in campo. La capolista Loanesi è a Begato [illegible] la Culmv, mentre l'Alassio [illegible] a Pontedecimo contro il Coalma. Le gare, alle 15, [illegible] dirette da un arbitro interregionale e da Frate di Spezia. In Prima categoria [illegible] capoclassifica Cogoleto ad anticipa[illegible] la gara con l'Albisola. L'inizio del confronto è fissato per [illegible] 15, l'arbitro è Giuff[illegible] di Chiavari.

[m. no.]

CALCIO

Lunedì Schillaci premiato [illegible] Savona

SAVONA. Lo Juventus club di Savona premia lunedì prossimo Totò Schillaci [illegible] il [illegible] Timone d'Oro. Il premio verrà dato [illegible] centravanti per lo splendido Mondiale. Con Schillaci sarà presente anche Angelo Peruzzi, che riceverà la targa «Giovane promessa». La premiazione avverrà alle 21,30 al ristorante La Playa.

[m. no.]

CALCIO

I commercianti al fianco [illegible] Savona

SAVONA. Il primo posto inizia a dar frutti al Savona Calcio. L'Associazione commercianti ha deciso di donare al sodalizio biancoblù maglie, borse e palloni. In cambio il marchio dell'ente comparirà sulle tute della squadra.

[m. no.]

[illegible]

Premiato Scoscería campione regionale

ALASSIO. Luca Scoscería, in una premiazione svoltasi a Genova e organizzata dalla Federmoto, ha ricevuto per il secondo anno consecutivo la Targa [illegible] campione regionale ligure della classe 125. L'alassino, che anche quest'anno ha collezionato numerose vittorie, corre su Ktm ed è accasato [illegible] Moto Due Valli Grand Bleu.

[r. sr.]

Seconda: nel girone B il Villapiana è ormai vicino al titolo d'inverno

L'Altarese [illegible] la scalata

I giallorossi a Campoligure non devono fallire

Riprende anche il girone B di Seconda, che durante la pausa ha visto disputare un'unica partita, quella [illegible] l'Altarese e il Legino che ha visto la [illegible] vittoria dei primi e ha delineato una nuova classifica che vede l'Altarese a ridosso delle prime.

La capolista Villapiana Don [illegible] domani impegnata sul non difficile campo del Mele. Con una vittoria la formazione [illegible] presidente Ferraro conquisterebbe con [illegible] giornata d'anticipo sulla fine del girone d'andata il titolo di campione [illegible]'inverno. La gara sarà giocata in mattinata, alle 10,30, e sarà di[illegible] Isolabella di Novi Ligure. Le più dirette inseguitrici, Arenzano [illegible] Celle 90, [illegible] atte[illegible] da scontri impegnativi.

La formazione della presidentessa Anna Rovere ospita sul proprio terreno la rinata Veloce. La formazione savonese, che dopo l'arrivo [illegible] panchina di Nico Vasconi ha cambiato completamente rotta risalendo una classifica che fino a qualche domenica fa non sembrava darle alcuna possibilità di salvezza, non ha [illegible] voglia di cedere punti agli avversari, e le vittorie dei due ultimi turni [illegible] sono la conferma. Il direttore di gara sarà Simonelli di Imperia.

L'Arenzano [illegible] invece ad Albisola contro la S. Cecilia. Per gli arancione [illegible] partita dove far punti è d'obbligo per togliersi definitivamente dalla z[illegible] calda della classifica. Minazzi di Imperia è l'arbitro dell'incontro. Oltre a Mele-Villapiana, [illegible]tre tre partite si giocano in mattinata. A Campoligure il fanalino di coda Campese, una sola vittoria e soli tre gol all'attivo, ospita l'Altarese. I giallorossi rilanciati dalla vittoria sul Legino e vogliono i due punti per mantenere l'attuale terzo posto. Inizio del match alle 10,30, arbitra Di Fabio di Imperia.

Alla stessa ora scendono in campo Multedo e Sciarborasca, [illegible] una gara che non dovrebbe creare troppi problemi ai padroni di casa. L'unico pericolo per i granata potrebbe arrivare [illegible] bomber Longheu. La gara sarà diretta da Pisani di Novi Ligure. Ultima partita della mattina l'atteso derby savonese tra il Legino [illegible] la Priamar. Le due formazioni, che non attraversano [illegible] stato di forma [illegible]timale, si sono ripromesse di gettare l'orgoglio nella mischia, in una gara che vale anche più [illegible] due punti per la classifica. Inizio ore 10,45. La giacchetta nera sarà Munda di Genova.

Equilibrata si annuncia la sfida tra [illegible]. Nazario [illegible] Praese. La squadra varazzina è preceduta dai genovesi di una sola lunghezza. I ragazzi [illegible] Mordeglia [illegible] intenzionati a centrare la vittoria-sorpasso anche per portarsi in posizione di classifi[illegible] tranquilla. Arbitro Badami di Novi. Chiude la giornata Lavagnola 78-Bragno, un po' la sfida [illegible] le grandi deluse. Le due squadre, partite a inizio stagione con l'intenzione di non sfigurare, si ritrovano terz'ulti[illegible]. Per chi perde saranno guai seri. Dirige Consiglieri [illegible] Genova.

[m. no.]

[illegible] AGGUATO AL [illegible]

Leca [illegible] Borghetto costrette a vincere domani, nella penultima giornata del girone d'andata, per non perdere l'autobus-salvezza, Cisano per continuare la sua [illegible] verso la Prima categoria. Il Leca di Vio è di scena sul proprio campo [illegible] l'Ospedaletti, ultimo [illegible] classe: la squadra albenganese cerca due punti per sperare ancora nel miracolo-salvezza. Sostiene il dirigente Ferdinando Fecit: «Imperativo due punti, visto che un'altra nostra concorrente, l'Auxilium, vincendo [illegible] recupero ha preso il volo». Partita delicata anche per il Borghetto. La squadra del presidente Fantoni [illegible] impegnata in [illegible] contro [illegible] Camporosso. La squadra imperiese, che ha 13 punti, [illegible] più dei granata, cercherà sicuramente di [illegible] trasferta con almeno un punto. Fantoni: «Non possiamo concedere punti ai nostri avversari. Vogliamo la vittoria per continuare la serie positiva. La vittoria sul Riviera dei Fiori ci ha rilanciati».

Passando alle zone alte, la giornata numero 14 propone lo scontro S. Stefano-Cisano S. Giorgio. I locali, [illegible] lunghezze dal Cisano, cer[illegible] colpaccio ai danni della [illegible] della classe. Il tecnico della capolista Viviano Rolando afferma: «Partita sicuramente da tripla. L'importante è giocare a viso aperto, grinta [illegible] determinazione. Il campionato è ancora tutto in discussione, nonostante i 4 punti di vantaggio sul Sant'Ampelio». E la squadra di Bordighera riceve intanto la Cameranese Saliceto, reduce [illegible] pesante sconfitta interna col Boys Vado. I piemontesi cercano riscatto come sostiene [illegible] vicepresidente Filippo Bartolomei: [illegible] sconfitta col Boys ha lasciato [illegible] segno, ma i ragazzi in settimana hanno giurato di vendicarsi. Cercheremo [illegible] vittoria per rimanere in [illegible] per il vertice, anche [illegible] questo torneo è nato e si chiuderà nel segno del Cisano. La squadra di Rolando ha un organico [illegible] categoria superiore». Spotornese [illegible] S. Filippo viaggiano verso i campi del Riviera Fiori e [illegible]la Poggese 87, mentre il Boys Vado riceve il Pietrabruna. Derby infine ad Alassio: Auxilium-Andora.

[r. p.]

Provvedimento per limitare l'inquinamento in città, riguarda le auto in sosta e in coda

Il sindaco ordina: «Spegnete i motori»

Arona, chi sgarra rischia anche tre mesi d'arresto

ARONA. Si rischiano tre me[illegible] [illegible] arresto, o un'ammenda fino [illegible] 400 mila lire; così [illegible] codice penale. Da oggi, ad Arona, gli automobilisti «in sosta volontaria ma anche in quei [illegible] in cui [illegible] verifichino condizioni di code in ambito cittadino, specie [illegible] vi è presenza di pedoni» dovranno spegnere il motore.

E' la sostanza di un'ordinan[illegible] del sindaco di Arona, Antonio Bertinotti: una disposizione che era nell'aria [illegible] giorni [illegible] che le ultime disposizioni del governo sulla questione delle targhe alterne, hanno finito coll'anticipare. Del resto, se ad Arona l'inquinamento atmosferico [illegible]on ha [illegible]ra raggiunto i livelli delle grandi città, non sono tuttavia pochi i sintomi di [illegible] fenomeno che sta avviandosi ai limiti della tollerabilità.

Anzi, [illegible] qualche caso, [illegible] stati anche superati. Sono dell'ottobre del 1990 le rivelazioni circa i risultati di una indagine condotta dalla Eco-Verna, una società specializzata in questo tipo [illegible] rilevamenti; [illegible] scoprì, nella circostanza, che in Via Liberazione ad Arona, la situazione era più grave che a Milano in Viale Zara: l'ossido di carbonio, gas estremamente nocivo, era presente per [illegible] parti per milione (sette [illegible] Milano), mentre l'ossido e il biossido di azoto davano risultati ancor più preoccupanti: rispettivamente 354 e 198 parti per bilione contro le 292 e 77 [illegible] Milano.

Una via di Arona congestionata dal traffico. Ogni giorno la città è attraversata da migliaia di automezzi

Incontri, convegni, dibattiti promossi dai Verdi, si succedettero a ritmo serrato. Si gridò all'allarme, allo scandalo. Via Liberazione [illegible] il [illegible] di Arona, ma [illegible] anche l'unica strada dalla quale passano tutti i veicoli [illegible]retti a Nord della città. Oltretutto, essendo in leggera salita e contemplando un semaforo proprio a metà percorso, il traffico si svolge a rilento; i conducenti sono costretti [illegible] [illegible]ta[illegible] marce basse [illegible] la conseguenza di maggiori scarichi dai tubi [illegible] scappamento. Succede questo, dunque, ad onta del fatto che essendo Arona [illegible] città di lago con molti spazi aperti, il ricambio dell'aria dovrebbe avvenire [illegible] maggiore freq[illegible] ed intensità che altrove.

In effetti, altrove in città dove egualmente [illegible] avvenuti rilievi (corso Europa, via Roma, Montrigiasco), la situazione si è rivelata migliore. [illegible] [illegible] problema di via Liberazione resta (ed è rimasto) in tutta [illegible] [illegible] drammaticità. E' rimasto poiché non si è [illegible] trovata [illegible] soluzione per la prosecuzione dell'Autotrafori: l'apertura dei caselli [illegible] Castelletto Ticino e alla Testa di Peruzzaro altro non ha fatto che aggravare un fenomeno già rilevante. Così come non si è trovata una soluzione per creare una circonvallazione. [illegible] chissà mai se la si troverà.

Il fatto è che da allora, l'ottobre [illegible] 1990, ad Arona non è accaduto nulla. Molti buoni propositi, ma anche [illegible] [illegible] [illegible]sore all'Ecologia, la verde Patrizia Marini subentrata nell'incarico con la nuova maggioranza l'anno scorso, non è che sia riuscita a fare molto. Interpellata in Consiglio comunale un [illegible] fa, ha dichiarato di aver ottenuto quindici milioni dalla Regione per l'acquisto di portabiciclette [illegible] sistemare in luoghi strategici della città.

Aronesi [illegible] biciclette, dunque? Anche questo, nella misu[illegible] in cui la gente intenderà adeguarsi. Intanto, prima dell'operazione convincimento, il sindaco ha dato il via all'operazione repressiva. Tutto sommato non c'era altra... strada!

Mario Bonazzi

[illegible] A VERBANIA

VERBANIA. L'ordinanza del sindaco, [illegible] dispone [illegible] spegnere il motore quando l'auto non è in marcia, è ormai in vigore in città dallo scorso 2 dicembre.

[illegible] tratta di una iniziativa che [illegible] stata ripetutamente sollecitata dai Verdi e sulla quale si era mosso anche [illegible] Procuratore della Repubblica, Antonio Simone, richiamando i sindaci ai poteri loro attribuiti per conte[illegible] gli effetti dannosi della circolazione nei centri urbani. Il dispositivo prevede che [illegible] motore venga spento durante qualsiasi sosta [illegible] fermata [illegible] veicolo, fatte salve le circostanze strettamente dipendenti dalla dinamica della circolazione, [illegible] gli stop al semaforo [illegible] quelli imposti [illegible] altre esigenze di traffico.

Per la sanzione non si scher[illegible] i trasgressori devono infatti sborsare 200 mila lire [illegible] ammenda.

Gli automobilisti verbanesi accolsero la nuova norma non [illegible] sorprese: ma come [illegible] andate le cose nel primo [illegible] di applicazione?

Lo abbiamo chiesto al comandante dei vigili urbani, Giuseppe Ruppen: «Nessuna contravvenzione - dice il funzionario - è [illegible] comminata fino ad oggi, in relazione a questa ordinanza. Data [illegible] novità della materia, ci si [illegible] limitati ad un'opera [illegible] prevenzione e i vigili h[illegible] tenuto un atteggiamento cauto, limitandosi a diffidare i contravventori. [illegible] comportamento - aggiunge - tiene conto anche dell'esigenza di completare l'opera di informa[illegible] sull'esistenza del divie[illegible].

A questo proposito, all'inizio [illegible] dicembre era stato affisso [illegible] manifesto con il [illegible] dell'ordinanza, per portarla a conoscenza [illegible] tutti i cittadini.

Vi è però tuttora l'esigenza di informare anche gli automobilisti che giungono [illegible] Verbania o si trovano [illegible] passaggio.

Proprio per questo motivo, [illegible] in via di allestimento, e verranno sistemati nei prossimi giorni lungo le vie di accesso alla città, dei cartelli che riporteranno le disposizioni in vigore.

A questo punto si potrà en[illegible] nella fase di piena applicazione della norma, che [illegible] inserisce nel programma promoss[illegible] dall'assessorato all'ecologia [illegible] volto a prevenire l'inquinamento atmosferico derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. **[s. r.]**

A Corte Cerro

Una cena soltanto per Befane

CASALE [illegible] CERRO. Sta[illegible] arriva la Befana. Anzi, ar[illegible] [illegible] Befane! Si sono date appuntamento al ristoran[illegible] «Da Cicin» per l'ormai tradizionale ritrovo.

Se gli uomini hanno tante occasioni di fare festa, andare a cena co[illegible] gli amici, lasciando le donne a [illegible], perché [illegible] fare, una volta il contrario? Questo è quanto hanno pensato alcune signore di Armeno e di altri paesi della sponda orientale del lago d'Orta, qualche anno fa, inventando la «Festa della Befana».

Gli uomini stanno a casa [illegible] accudire i figli e loro, le signore, a tavola a banchettare e poi in discoteca a fare quattro salti.

Pare che all'origine della trovata ci sia un episodio particolare: un marito che aveva la spiccata abitudine di chiamare pubblicamente «Befana» la propria moglie. E le amiche della signora, a cui non mancava lo spirito goliardico, per consolare la poverina, inventarono la fe[illegible] della Befane.

Nella formula moderna ovviamente. Che [illegible] appunto nel fare festa presentandosi tutte con qualcosa [illegible] befanesco: la gerla, lo scialle, la lanterna oppure, [illegible] fanno molte, con l'abbigliamento completo. A tutte le partecipanti invece [illegible] garantita una ...scopa in omaggio. Miniaturizzata [illegible]mente. **[v. a.]**

Per una dichiarazione

[illegible] Domodossola il Consiglio [illegible] porte chiuse

DOMODOSSOLA. Nessuna discussione pubblica in Consiglio comunale sul braccio di ferro tra i commercianti e l'assessore al commercio, Carlo Poli, querelle che sta vivacizzando la vita politico-amministrativa della città.

La seduta, infatti, è [illegible] dapprima sospesa e poi è proseguita a porte chiuse. L'imprevisto è stato provocato da una dichiarazione fatta ad inzio di seduta dall'assessore anziano Marco Attinà. L'esponente socialista [illegible] sostenuto [illegible] [illegible] volersi sedere al tavolo consiliare [illegible] la seduta fosse [illegible] verbalizzata da «certe persone», riferendosi al vicesegretario Giuseppe Malacarne che sostituiva il segretario ammalato.

Mentre Attinà lasciava l'aula, scattavano immediate le repliche di alcuni consiglieri [illegible] minoranza, tra i quali Giuseppe Campana del pli che attaccava Attinà. Il Consiglio veniva sospeso e l'argomento era poi trattato a porte chiuse. Recentemente Malacarne è stato oggetto di un provvedimento della giunta domese che, pare per alcune sue dichiarazioni fatte dal funzionario, gli [illegible] tolto [illegible] premio [illegible] produzione.

Pare anche che l'amministra[illegible] abbia dato mandato ad un avvocato per querelare Malacarne per queste [illegible] dichiarazioni, ritenute lesive. **[re. ba.]**

Lesa, [illegible] sindaco interviene sul caso della donna sepolta dai figli

Inchiesta al cimitero

Giovanni Lucini ha presentato le scuse ai familiari della defunta, spiegando le difficoltà del Comune: «E' [illegible] vicenda dolorosa, [illegible] faremo chiarezza»

LESA. Se esiste l'Aldilà, Maria Grossini, 80 anni, morta il 4 gennaio, può davvero essere orgogliosa dei propri familiari. [illegible] soprattutto dei figli, Gianfranco ed Ermanno, che non soltanto le [illegible] rimasti vicini fino all'ultimo, ma anche hanno personal[illegible] provveduto alla tumulazione della bara: incombenza che, di solito, non spetta ai parenti.

La vicenda di Lesa rappresenta soprattutto un fatto [illegible] mente increscioso. Lo [illegible] sindaco Giovanni Lucini, 37 anni, ha personalmente avvicinato i familiari della defunta per porgere le proprie scuse. «Si tratta - ha detto - di una vicenda molto dolorosa, che non si giustifica, [illegible] che purtroppo si spiega [illegible] le solite difficoltà burocratico-amministrative. Andremo a fondo naturalmente, anche per tutelarci per l'immediato futuro».

Giovanni Lucini, sindaco di Lesa

Cinque giorni non sono [illegible] sufficienti [illegible] dare alla pensionata una «tranquilla» sepoltura.

Ermanno Moro, 43 anni, il figlio più giovane, non sa darsi [illegible]: «Si è dovuto "parcheggiare" la bara nella cappella cimiteriale di una nostra conoscente. Abbiamo aspettato il becchino inutilmente, prima martedì e poi anche mercoledì. Lo [illegible] era insufficiente. Abbiamo dovuto provvedere io e [illegible] fratello, con l'aiuto dello zio Ettore, che ha più di settant'anni. E quando lo [illegible] era sufficientemente spazioso, il becchino non c'era ancora. [illegible] potevamo fare in una situazione del genere? Abbiamo interpellato un dipendente comunale per [illegible] [illegible] testimone ufficiale. In caso contrario, sicuramente ci avrebbero fatto riesumare la [illegible]. No, non [illegible] possibile che succedano fatti del genere».

Questa, per contro, la spiegazione dei fatti offerta dal sindaco Lucini «che - ripete più volte - non vuole essere una giustificazione. Comprendiamo tutti il dolore dei familiari e ci auguria[illegible] che [illegible] nostro Comune, o altrove, [illegible] si debba più ripetere un fatto simile. E' però [illegible] che il problema della sepoltura dei nostri cari [illegible] diventato di estrema gravità per tutti i paesi. La [illegible]ità di Lesa aveva visto scadere lo scorso dicembre il [illegible] [illegible] la ditta appaltatrice ed ave[illegible] indetto un [illegible] concorso. Era così subentrata un'impresa locale. Speravamo di aver risolto [illegible] problema e invece, verso ottobre, anche questa ditta rinuncia. Riusciamo a convincerli [illegible] restare per altri due mesi, cioè fino al dicembre [illegible] quest'anno, almeno per consentirci di trovare un'altra impresa. Prepariamo il bando e con estremo stupore dobbiamo constatare che c'è un solo candidato, [illegible] quale è per giunto di Baveno, quindi lontano [illegible] nostro territorio».

Dal 1° gennaio [illegible] quest'anno l'appalto passa a Saverio Vignati di Baveno, [illegible] quale [illegible] [illegible] «sfortuna» di dover fronteggiare un decesso solo tre giorni dopo l'entrata in servizio. A questo punto, ritardi e inadempienze appaiono veramente ingiustificabili. Anche perché - come ha voluto confermare il sindaco Lucini - Vignati era presente in municipio il giorno [illegible] cui erano stati concordati i lavori del [illegible] [illegible].

Sandro Bottelli

Quindici anni, scomparsa dal collegio

[illegible] nel Cusio la ragazza fuggita

Roberta Pardi

ARMENO. [illegible] [illegible] spostate anche sul Lago d'Orta le ricerche di Roberta Pardi, la ragazzina quindicenne di Omegna fuggita lunedì scorso dall'istituto del quale era ospite. Roberta Pardi si trovava in va[illegible] a Sant'Omobono Imagna, un paesino del Bergamasco assieme alle altre ragazze dell'istituto «Casa di Nazareth» da dove si [illegible] da alcuni mesi. Approfittando di una gita, assieme ad una amica milanese, Stefania Mavella, [illegible] scomparsa.

Non [illegible] la prima volta che la ragazza di Omegna sparisce, di[illegible] gli amici [illegible] i conoscenti, ma è sempre ritornata a casa [illegible] nell'istituto che la ospita. Conosciutissima a Cireggio, dove abitano i familiari, Roberta Pardi, che tutti descrivono come una ragazza sensibile, ha avuto un'infanzia difficile. La madre, alla quale era legatissi[illegible] [illegible] morta due [illegible] fa ed il padre Lorenzo, che ha un'altra bambina, Claudia di nove anni, [illegible] recente si [illegible] formato [illegible] nuova famiglia. Probabilmente Roberta non è riuscita a[illegible] inserirsi nella nuova situazione familiare ed i parenti l'avevano [illegible] data, a settembre dello [illegible] anno, nell'istituto «Sacra Famiglia» [illegible] Pallanza da dove però era scappata. A novembre [illegible] trasferimento a Milano nella «Casa [illegible] Nazareth» dove sembrava si trovasse bene. Invece nuovamente [illegible] fuga dei giorni scorsi. «E' una ragazza normale, direi molto sensibile d'animo che vive [illegible] normalità i problemi dell'adolescenza - dice don Pietro Minoretti -. La ricordo quando veniva [illegible] catechismo e nelle attività ricreative oratoriane che [illegible] vedevano partecipare [illegible] entusiasmo. Roberta ha un carattere molto vivace, dietro il qu[illegible] nasconde una grande delicatezza d'animo. Purtroppo le vicende familiari hanno enormemente influito sul [illegible] carattere». **[v. a.]**

Sta spopolando in un locale di Macugnaga: è una novità elettronica che crea un concerto

Sul palco, per imitare Vasco Rossi

Si chiama «Karaoki»: si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine su uno schermo gigante Oltre alla base musicale, per l'improvvisato cantante scorre il testo [illegible] [illegible] monitor. Videocassetta ricordo

Base musicale, schermo gigante, telecamere: con l'elettronica si può essere per una sera la star di un concerto simulato

S[illegible] [illegible] piedi del Rosa la febbre del Karaoki. Nella stazione turistica novarese il lungo ponte dell'Epifania non ha visto soltanto le code degli sciatori agli skilifts, [illegible] anche quelle dei fans del Karaoki, la [illegible] moda che rischia [illegible] diventare il fenomeno musicale di quest'anno.

Dietro a questo neologismo giapponese, che tradotto suona «musica [illegible] parole», c'è l'ultima novità in fatto [illegible] elettronica combinata al video per solleticare [illegible] desiderio di diventare protagonisti ed esibirsi [illegible] tanto di videocassetta ricordo.

Chi [illegible] [illegible] mai sognato di incidere «Let it be» o presentare una versione molto personale della vita spericolata [illegible] Vasco Rossi? Col Karaoki è fatto: si sceglie il b[illegible], si va in pedana e si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine [illegible] uno schermo gigante. Davanti all'aspirante artista c'è [illegible] monitor dove scorre il testo del [illegible] tivo all'unisono con la colonna sonora: le parole si colorano seguendo i tempi della musica della canzone e chi è in pista [illegible] deve fare altro che cantarle nel microfono.

La partecipazione del pubblico è assicurata: si va dagli applausi da stadio per [illegible] riesce [illegible] non far rimpiangere troppo Eros Ramazzotti o la Nannini alle risate ed ai coretti per chi ha chiesto [illegible] troppo alla propria ugola.

Il Karaoki, [illegible] in Giappone è un culto di massa con 14 mila club e sta spopolando in Scandinavia e in Gran Bretagna, da noi verrà diffuso ufficialmente dalla Sony il prossimo mese, ma alcuni locali, una decina in tutta Italia, hanno potuto averlo in via sperimentale.

Fra questi «Chez Felice» [illegible] Macugnaga, un bar - ristorante che ha coniugato in questa occasione [illegible] l'atmosfera alpina doc con la tecnologia ultramoderna.

[illegible] successo del Karaoki è [illegible]to incredibile - dice Luca Vittore, [illegible] di sci [illegible] gest[illegible] del [illegible] - [illegible] che abbiamo dovuto bloccare l'ingresso alcune [illegible] perché in pochi minuti c'era il tutto esaurito».

A cimentarsi davanti alla videocamera ed ai monitor sono stati i giovanissimi ma anche gli over cinquanta: il piccolissimo che ha rifatto il verso a «Liberi liberi» [illegible] la signora milanese vip che ha messo da parte il sussiego [illegible] si [illegible] trasformata sul ritmo di «Ballo e impossibile».

Il più gettonato è Vasco Rossi, non fosse altro perché «Albachiara» non richiede particolari slalom artistici, ed il pubblico natalizio perdona tutto, anche lo yuppie brianzolo che si butta [illegible] «Imagine» e nell'altra vita dovrà [illegible] i [illegible] con un John Lennon che da quella [illegible] ha perso definitivamente la pace.

Ci [illegible] ovazioni per tutti, ed il Karaoki fa centro su ogni fascia d'età, anche sul nonnino che interpreta «Let it [illegible]» come se fosse la «Montanara» [illegible] regala tre minuti [illegible] grandi risate.

«A febbraio - dicono alla Sony di Milano - il Karaoki verrà diffuso ufficialmente in tutta Italia, [illegible] se verranno confermate le premesse [illegible] [illegible] divertimento degli Anni 90».

Per ora, oltre a Macugnaga, [illegible] è l'unico piccolo centro ad avere avuto questa possibilità, il laser vision [illegible] [illegible] [illegible] alcuni locali di Milano, Torino, Firenze, Roma [illegible] Rimini.

Come [illegible] è stata scelta proprio Macugnaga? «Perché cerchiamo le novità - dice Luca Vittore - abbiamo [illegible] l'impianto all'estero e ci è piaciuto subito. I tecnici della Sony sono venuti nel [illegible] locale, l'hanno trovato adatto ed hanno deciso di utilizzarlo come centro pilota per il Karaoki. Siamo l'unica località turistica di montagna che dispo[illegible] di questo impianto e, dopo i primi giorni di esperimento, devo [illegible] che [illegible] scelta è sta[illegible] veramente azzeccata. La gen[illegible] [illegible] diverte moltissimo, e non ho mai visto tanta gente prende[illegible] [illegible] microfono con questa facilità e fare [illegible] [illegible] [illegible] pubblico. Forse, vedersi al centro dell'attenzione, [illegible] un effetto galvanizzante. Merito del Karaoki».

Marcello Giordani

Biella, stasera esibizione del gruppo cecoslovacco Kocian; [illegible] Portula la Camerata Mozart

Brahms e Haydn col Quartetto

Al Circolo Sociale [illegible] repertorio vivace [illegible] protagonisti gli archi. Nell'alto Biellese sono in programma il celebre «Ave verum corpus», tre sonate da chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese

BIELLA. Dvorak, Brahms, Haydn, Mozart: questa sera due concerti mettono a [illegible] fronte i più diversi temperamenti del romanticismo e della musica del Settecento. A Biella, alle 21, al Circolo Sociale riprende dopo [illegible] lunga [illegible] la stagione del circolo «Lodovico Lessona» che ha per ospite il cecoslovacco Quartetto Kocian; [illegible] Valsessera, a Portula si chiude invece [illegible] settima rassegna concertistica [illegible] un organico strumentale [illegible] vocale tutt'altro che irrilevante: nella chiesa parrocchiale suonerà [illegible] Camerata «W.A. Mozart» diretta da Guido Rimonda accompagnata dal Coro polifonico di Giulio Monaco, «Progetto musica», e [illegible] [illegible] soprano Cinzia Rizzone.

In entrambi i casi, protagonisti indiscussi saranno quindi gli archi. Il quartetto Kocian, fondato nel 1972 e subito premiato nel [illegible] internazionale di Budapest [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] esordio, [illegible] attualmente un repertorio vivacissimo che comprende tutti i brani più famosi della letteratura cameristica. Composto dai violini di Pavel Hula [illegible] Jan Odstrcil, dalla viola [illegible] dal violoncello di Jiri Najnar e Vaclav Bernasek, il [illegible] [illegible] fatto recentemente diverse incisioni di Dvorak [illegible] l'integrale [illegible] quartetti di Mozart. Il programma di questa sera si apre però [illegible] una pagina di Janacek, un autore poco frequentato [illegible] nelle [illegible] sale concertistiche: russo, famoso per le [illegible] composizioni vocali e, [illegible] particolare per l'opera «Jenufa» composta nel 1904, [illegible] stato attratto come molti musicisti dello stesso periodo dalla musica popolare [illegible] suo Paese, dalla quale ha tratto spunto per [illegible]versi cori. Difficile tuttavia il confronto di questo [illegible] con quella, decisamente più irruen[illegible] [illegible] Dvorak [illegible] cui l'ensemble proporrà il «Quartetto in [illegible] maggiore op. 96», chiamato «Americano» perché composto durante un soggiorno dell'autore negli States.

Fra tanti richiami ricchi di coloriture, spiccherà [illegible] [illegible]gnanza il «Quartetto in do maggiore n.1 op. 51» di Brahms, con il [illegible] fluido contrappunto mu[illegible] [illegible] tradizione classica [illegible] da Bach, ma dal lungo fraseggio spezzato.

La «Missa brevis Sancti Joannis de Deo» e il «Concerto in fa maggiore» per organo, [illegible] violini [illegible] b[illegible] di Haydn, aprono invece, alle 21, la [illegible] di Portula, nell'alto Biellese. Un inciso musicale che, nato dalle appassionate note di Haendel, si è stemperato con Haydn in linee melodiche di grande effi[illegible] lirica.

Il celebre «Ave verum corpus» per [illegible] archi e [illegible] di Mozart, tre sonate [illegible] Chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese chiuderanno l'itinerario iniziato lo [illegible] maggio [illegible] l'organista Roger Fischer.

Il brano più [illegible] è forse quello della partitura iniziale che Amadeus scrisse a Baden, quando strinse amicizia con il maestro [illegible] coro Anton Stoll per [illegible] compose questo mottetto, pochi mesi prima di [illegible].

Marco Conti

[illegible] [illegible]OCCHI

Ecco gli altri concerti di [illegible]ca in Piemonte. Domani [illegible] alle 21,15 nella chiesa di San Pantaleo di **Cortemilia** si esibisce il duo Tiziana Galliano (flauto), Michela Re (chitarra). Eseguirà pagine di Castel, De Call, Margola, Villa Lobos, Ibert.

A **Novara** questa sera alle 21, nella basilica di San Gaudenzio, gli Strumentisti e il coro della Cappella [illegible] di Milano presenteranno un inedito di Alessandro Stradella, la «Cantata [illegible] sei con strumenti per la [illegible] del Santo Natale». Un appuntamento [illegible] grande prestigio per i cultori di musica barocca.

Concerto inoltre dell'«Accademia cameristica Lorenzo Perosi», domani mattina alle 10,45 [illegible] Teatro Civico di Tor[illegible]. In programma musiche di Albinoni, Haydn e Britten. L'ingresso, [illegible] posto unico, [illegible] 10 mila lire; per i soci dell'Agimus, 5 mila lire.

«Mozart e Haydn», incisione di Michele Benedetti, [illegible]

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]
[illegible] via i Pomeriggi Musicali

Oggi [illegible] Conservatorio alle 17 Tiziano Severini inaugura la nuova stagione dei «Pomeriggi Musicali». Dirigerà «Sogno di una notte [illegible] mezza estate» di Mendelssohn. Soprano Maria Billeri, maestro del coro Bruno Casoni. Ingresso a [illegible] mila lire.

PAVIA
«Fendinebbia» a Spaziomusica

Saranno i «Fendinebbia» ad animare la serata in programma a «Spaziomusica» di Pavia (Via Faruffini 5). La band presenta un repertorio basato su pezzi blues. S'inizia alle 22.

[illegible]
Il Barbiere di Siviglia

Stasera alle 21,15, al [illegible] Delle Erbe (via Mercato 3), andrà in [illegible] l'opera «Il Barbiere [illegible] Siviglia», per la regia di Mario Barilla. Biglietti a [illegible] mila lire. Il melodramma rossiniano [illegible] replicato fino al 16 gennaio.

MILANO
[illegible]rotagonista il jazz

Rosalynn Robinson, cantante jazz, si esibisce stasera allo «Scimmie» [illegible] [illegible] Sforza 49. Con [illegible] suoneranno Aldo Bianchi (tastiere), Roberto Musso (basso) [illegible] Emilio Bonvini (batteria). Primo brano alle 21.

[illegible] OLONA
«Splasc(h)», una band blues

Omar ed i «Magic Roosters» si esibiscono [illegible] allo «Splasc(h)» (via Piffaretti 4). E' una band che vanta collaborazioni con importanti bluesman americani. [illegible] loro performance comincia alle [illegible].

MAGENTA
Un quartetto milanese

Sarà il quartetto [illegible] Alberto Politi [illegible] esibirsi sul palco dell'«Idea'l» (viale Piemonte 10). Il loro repertorio jazz verrà presentato dalle 22.

PAVIA
Doppio show all'«Insonnia»

Al «The Insonnia [illegible]» (via Cravos 18) è in programma per questa sera un doppio spettacolo: d[illegible] 23,30 musica live [illegible] la band «Fatti [illegible] Misfutti» cui farà seguito uno show cabarettistico dell'artista Gigi Ross.

[illegible]
Bloom, funky sul palco

E' la «Barfly B.B.» [illegible] protagonista di questo sabato notte al «Bloom» (via Curiel 39). Repertorio funky. Il recital s'inizia [illegible] 22,30.

[illegible]
Serata musicale

[illegible] il duo musicale di Roberto Oreti e Marco Porrini ad esibirsi [illegible] «Caffè del Corso» (Corso Cavour 59). La prima canzone [illegible] prevista dalle 21,30.

[illegible]
Luka Journan «live»

Al «Boschetto più» (via Boschetto 1) è prevista la performance del musicista Luka Journan e della [illegible] band. L'appuntamento è per [illegible] 22.

MILANO
Sei artisti dal vivo

«Radiolinee sotterranee» è il gruppo di sei elementi [illegible] si esibirà al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). In programma musica jazz e fusion. S'inizia alle 22,30.

[illegible]
Capolinea, un quintetto

Al «Capolinea» (via Lodovico [illegible] Moro 119) serata jazz con il quintetto del trombettista Claudio Bolli. L'appuntamento è previsto per le 21,30.

TORINO
La «vedova» cubana

Debutta questa sera, alle 21, [illegible] teatro Nuovo la celebre operetta «La vedova allegra» [illegible] Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale di operetta [illegible] gran teatro de La Habana de Cuba. Regia [illegible] scenografia sono di Carlo Rivolta, l'orchestra è quella dell'Opera di Cuba. Nelle parti danzate compare [illegible] Ballet Nacional de Cuba. Interpreti principali sono Marybel Ferales e Gustavo Alvarez.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] fosse [illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella [illegible] [illegible] canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; [illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Billy Bathgate - [illegible] di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito [illegible]	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Giamaci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi [illegible]	**[illegible]ita d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**[illegible] [illegible] [illegible]** [illegible]. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del g[illegible]** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Missisipi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] il giorno del giudizio** [illegible]. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; [illegible]. Lupo solitario. Or.: 20,30; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]atro Regio p. Castello 215	**Mart[illegible] Graham Dance Company** Ore 21. Coreografie di Martha Graham.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Da venerdì 17 gennaio. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Silurico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio [illegible].
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Ultimi 2 giorni.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Di N. Ginzburg. Ultimi 3 giorni.

LE TV [illegible]

Telestar
22,30 La squadra segreta
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show

Telecupole
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
21,30 Si è giovani solo due volte
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo speciale: Sandbaggers

Telecity
20,30 Destructors, film
22,20 Movin'on, telefilm
23,20 La cintura di [illegible] film

Primantenna Supersix
18,30 Specchio magico, cartoni
20,30 Una vergine in nero, film
22 — Superjazz D.O.C.

[illegible] Tv
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La corsa più pazza d'America II, film

22,15 Tg [illegible]
22,35 Sabato sport
23,50 Lugano [illegible] la [illegible] [illegible] 1987
0,30 [illegible]

[illegible] [illegible]
20 — Cominciare in allegria, tel[illegible]
20,30 400.000 $ sull'asso di cuori, film
0,30 La casa sulla scogliera, film

Telebiella
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al [illegible]
24 — Tg Biella

Rete [illegible] Tai
20,55 Alessandria e la danza
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Jess il bandito, film

G.R.P.
20,30 Rebecca la prima moglie, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Grp monitor, notiziario (replica)
24 — Bianco & nero, rubrica
1,30 I bassifondi di San Francisco, film

[illegible] 7 [illegible]
20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria [illegible] e la polizia, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...

23 — I tromboni di frà diavolo, film
1 — Telefilm
1,45 Telefilm

E 21 Network
21 — Calcio fans
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
20,30 Le vie della fortuna, [illegible]
22,30 Karibu, documentario
23 — Il Regionale, notiziario
23[illegible] [illegible]

Videonovara
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera lirica
23,30 Videonovara notizie
23,50 Sabato sport, rubrica (replica)

[illegible]
20,30 Il ritorno di Ulisse in patria
23 — VCO notizie
23,30 Pescare è bello, notiziario
24 — Caccia aperta, rubrica

[illegible] Tv
23 — La grande pioggia, film
0,30 News ultima edizione
1 — Megaloman, telefilm

● Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Ad Arona la tradizionale rassegna del «San Carlo» mercoledì riparte con un'insolita novità

Il Cineforum si apre con la star di casa

Tra i protagonisti dei primi due film in programma, «Il muro di gomma» di Marco Risi e «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, c'è Eliana Miglio. Dice l'attrice: «Ora vivo [illegible] Roma, [illegible] mi sento sempre "laghista"»

LUINO. «Anche se sul lago Maggiore ci vengo ormai sempre meno (ma non rinuncio alle [illegible] d'agosto), non ho perduto la mia identità di "laghista". Anzi, nonostante io viva a Roma la più parte del [illegible] tempo, [illegible] nostalgia per queste [illegible] è il mio pensiero dominante». Eliana Miglio, [illegible] anni, figlia d'aronese purosangue e luinese d'adozione, è fra i protagonisti dei primi due film in programma al Cineforum che comincerà mercoledì 15: «Il muro di gomma» di Marco Risi, e «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni. Ancora: nelle prossime settimane andrà in onda su Rai2 uno sceneggiato su Rita Levi Montalcini in [illegible] l'attrice ha una parte molto impegnativa. Infine, sul circuito di Cinquestelle, la Miglio cura la rubrica «Una pianta al giorno».

I Miglio, ad Arona, furono molto noti fino ad una trentina d'anni or sono: erano commercianti di bestiame, mentre un altro ramo della famiglia fu di panettieri. Uno zio di Eliana manda avanti ancora adesso [illegible] riseria nella Bassa. Poi il padre della ragazza, Silvio Ferruccio (la madre è tedesca), si trasferì a Luino. Da allora nel basso lago se ne perdettero le tracce. Ma c'è ancora qualche vecchio aronese che se li ricorda. D'altro [illegible] per Eliana Miglio l'essere cresciuta lassù in cima al lago, è stata [illegible] fortuna; a Luino, fors'anche per il peso che vi ebbe Piero Chiara, vi [illegible] assai più fermenti culturali che [illegible] ad Arona: qui si [illegible] identifica con Milano per sentirsi più «cittadini»; là pur essendo Milano il punto di riferimento, non si è perduto il senso delle proprie radici: si [illegible] te «provinciali», ma soprattutto «laghisti» a tutti gli effetti.

E non a caso è nata proprio lì, a Luino, quella colonia di attori e di comici (Francesco Salvi, che ha diretto la Miglio in «Yesterday», Boldi, Pozzetto; per non dire di Dario Fo) che tiene tuttora banco sugli schermi di cinema e tv. Eliana Miglio fa dunque parte di questa «colonia». Così come gli altri, non ha mai seguito una scuola di recitazione: ha cominciato a 12 anni in una radio privata, e poi ha scoperto di avere dentro di sé quella passione di interpretare le vicende altrui. Ma anche le doti per poterlo fare, s'intende.

Mario Bonazzi

Eliana Miglio con Cristina Marsillach alla Mostra di Venezia

[illegible] E TITOLI DEL CARTELLONE

ARONA. C'è viva attesa in città. E non potrebbe essere altrimenti trattandosi della sola rassegna in programma. A differenza di altre centri, anche meno noti, dello stretto circondario, Arona è rimasta praticamente a livello zero in tema di spettacoli teatrali e cinematografici. [illegible] volta c'era [illegible] teatro, il Sociale di piazza San Graziano, poi trasformato in cinema, il «Lux». Da vent'anni è chiuso, la facciata imbrattata, l'interno che va in rovina. A più riprese si [illegible] parlato di una sua possibile trasformazione in [illegible]a congressi, ma poi l'argomento è caduto: la sala congressi si farà nel palazzo Ottone, angolo di [illegible] Repubblica con [illegible] Gramsci. Ormai non si [illegible] più indietro. Il destino del vecchio e fatiscente Lux è forse [illegible] cassetto di qualche politico rampante: alle prossime elezioni figurerà certamente nel programma di alcuni partiti.

Gli altri cinema di Arona hanno fatto la stessa fine, [illegible] peggio. Il «Roma», che si trovava sulla omonima via, non esiste più nemmeno come locale. I vani sono stati ristrutturati e trasformati in negozi. Sparito anche il Moderno [illegible] Martiri della Libertà. L'unico locale a disposizione di una città di oltre 16 mila abitanti è il Cine Circolo San Carlo, attiguo alla Casa della Gioventù di via Don Minzoni. E' qui che si terranno le proiezioni del Cineforum '92: la prima [illegible] «Il muro di gomma», di Marco Risi, in calendario per le 21 [illegible] 15 gennaio.

Come sempre, per partecipare alle proiezioni occorre [illegible] compiuto i [illegible] anni. L'abbonamento è in vendita a 40 mila lire. Ad ogni spettacolo seguirà un dibattito, diretto da Franco Bellingeri, già preside della media «Verga» di Arona. Anche gli altri spettacoli andranno di scena di mercoledì secondo questo programma: 22 gennaio, «Chiedi la luna», di Giuseppe Piccioni; 29 gennaio, «Una [illegible] semplice», di Emilio [illegible]; 5 febbraio, «Io e il vento», di Joris Ivens; 12 febbraio, «L'Atalante», di Jean Vigo; 19 febbraio, «Mai senza una figlia», di Brian Gilbert; 26 febbraio, «La timida», di Christian Vincent; [illegible] marzo, «La doppia vita di Veronica», di Krzysztof Kieslowski; 11 marzo, «In compagnia di signore per bene», di Cynthia Scott; 18 marzo, «Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?», di Young-Kyun Bae; 25 marzo, «Urga. Territorio d'amore», di Nikita Michalkov; 4 aprile, «Rapsodia d'agosto», di Akira Kurosawa.

Sandro Bottelli

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Arriva Fiorello

Sarà Fiorello l'ospite della serata in programma alla discoteca «Celebrità» di Trecate (sulla statale per Milano). Il simpatico animatore radiofonico di «Deejay Network», noto per le sue frequenti apparizioni a «Viva Radio Deejay», ha anche all'attivo l'incisione di due album: «Veramente Falso» e «Nuovamente Falso», fresco di pubblicazione. Fiorello presenterà alcuni pezzi tratti dal suo ultimo lp. S'inizia alle 23.

[illegible] SUL FIUME

Serata in rock

La «Mancastroppa Band» è di scena stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo è composto da Orazio Cherubin e Silvano Coggiola (chitarra), Luciano Vescovo (batteria), Luciano Mancastroppa (basso), Sergio Violino (sax) e Luigi Peyla (tastiere). Il loro repertorio è composto da pezzi rock [illegible] italiani con covers dei più noti gruppi angloamericani.

[illegible]

Deejay a «go-go»

Parata di deejay stasera a «Le Cave» di Vintebbio. Nell'area riservata al revival, discomusic Anni Settanta con Enzo Gianforte e Fabrizio Pareti, mentre le ultime novità di tendenza saranno proposte da Marco Trani e Tato Deejay. Atmosfera più tranquilla nella zona-talk, [illegible] il sound proposto dal trio novarese «Exploits»: Claudia Museg, Enrico Hofer e Marco Tamagni riproporranno una carrellata dei più noti successi dei cantautori italiani.

LA PISCINE

I «Fuori Servizio»

Una nuova band di [illegible] palchetto del videobar «Le Piscine» di Ghislarengo. Questa sera, dalle 22,30, si esibiranno i «Fuori Servizio», [illegible] Stefano Fonio e Massimo Godio (voce), Diego Fontaneto (tastiere), Nicola Brancalione (chitarra) e Roberto Rinaldi (batteria). Il loro repertorio spazia dal rock italiano al rock straniero.

MUSICLUB

Di scena gli «Orpheus»

Cambio della guardia sul palchetto del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland. Questa sera, dalle 22,30, esordiranno gli «Orpheus», gruppo di cinque elementi che spazia dal rock italiano al rock straniero.

IL MANEGGIO

Live in discoteca

Esibizioni live e musica underground stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella zona riservata al revival, è prevista musica dal vivo straniera ed italiana con Claudio Alliata ed il suo gruppo, ai quali si alterneranno i dischi proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi.

LA BELLE EPOQUE

Al piano, Gisan

Sarà Gisan, noto cantautore novarese, ad animare la [illegible] del pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara.

[illegible] APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

[illegible]

E' festa per gli insegnanti

E' previsto per domani, all'istituto Sacro Cuore di via Solferino il consueto incontro dell'Aimc, l'associazione italiana maestri cattolici. Al «Natale del maestro», come di consueto, dovrebbe intervenire l'onorevole Scalfaro, presidente onorario del sodalizio. Il programma della giornata prevede, alle 9,45, il ritrovo all'istituto. Dalle 9,45, incontro con Dino Camplotti, che parlerà su «Comunicazione educativa e ascolto», mentre i «Valori cristiani nell'educazione infantile» saranno affermati nel corso di un dibattito dall'onorevole Scalfaro. Il pranzo sociale si terrà al ristorante «La Cupola».

[illegible]

Ex-voto, una mostra

All'eremo di Santa Caterina del Sasso è in corso una mostra di 121 tavolette di ex-voto provenienti da tutta Italia e dall'estero. [illegible] mostra è allestita [illegible] sala del «Capitolo»: le opere fanno parte di un'unica collezione privata. Gli ex-voto ripercorrono la storia delle immaginette dal 1600 fino ai primi del Novecento. Opere in argento, oli su tela, tempere ed acquerelli espongono un interessante spaccato sull'iconografia religiosa. Nella [illegible] è esposto l'unico ex-voto salvato dalla collezione [illegible] Santuario, risalente al 1753. La rassegna rimarrà aperta fino alla fine di febbraio.

SESTO CALENDE

Sculture «riciclate»

Alla biblioteca civica è in [illegible] una singolare «Mostra di storia naturale» realizzata dallo scultore John Rossetti. L'[illegible] con materiali di recupero, come plastica, ferro, carta, ha realizzato una serie di composizioni molto singolari. La [illegible], allestita nel palazzo comunale, rimarrà [illegible] fino al 26 gennaio, dalle [illegible] 18.

CASTELLETTO

«Ridendo ridendo» all'Osteria

Parte stasera all'«Osteria del Tugnela, sulla statale del Sempione, la rassegna dei noti cabarettisti milanesi che arriveranno nel locale ogni sabato sera alle 22 per uno show di un'ora. Primo ospite di «Ridendo, ridendo», ideata da Piero Quadri, è il cabarettista Giorgio Porcaro, che con la sua valigetta piena di oggetti curiosi e parrucche intratterrà il pubblico. L'ingresso è libero, [illegible] prenotazioni tel. 0331/920498. Domani sera, musica d'ascolto e «Cantiamo insieme», con Lorenzo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158. In. ore 15,15/17/18,45/20,30/22,15 [illegible]
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili [illegible] N.V. 1h 31 **Comico**

Faraggiana — Tel. 27.578. Ore 21 Lire 10.0[illegible] [illegible]
Il coturno e la [illegible] — Teatro

Vittoria — Tel. 23.395. Inizio 15,30/17,45/20/22.15 Lire [illegible].000/8000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Vip — Tel. 26.888. Inizio 16,15/19,30/22,15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,10/22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000
Billy Bathgate - A scuola di gangster — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.464 Lire 8000/6000 Inizio ore 20/22,15
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — Inizio ore 21 Lire 6000/4000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 20/22 Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 6000/4000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000/6000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Piccolo — [illegible]. 81.741 Lire [illegible] Inizio ore 20,15/22,15 Cineforum
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible] Corso — Tel. 240.853. Or.: 20; 22.30 Lire 5000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242048 Lire 8000/4000 Inizio ore 20,30/22.30
Sala 1: La r[illegible]
Sala 2: Doc Hollywood

[illegible] Italia — Tel. 840.201. Or.: Inizio 20/22 Lire 7000/5000
[illegible] — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible] — Tel. 91181. Or.: 20; 22 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] Cinema Sociale — [illegible]. 61.459 Inizio ore 20, 22 Lire 6000/4000
Scappo dalla città — *di Ron [illegible] con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Inizio: 20,15/22,15 Lire 4000
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

[illegible] Vitto[illegible] — Lire 7000/5000 Inizio ore 20/22
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 Inizio ore 20,30/22,30 Lire 6000/5000
La favola del principe Schiaccianoci — *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston — Tel. 43.043 Inizio ore 20,30/22,30 Ingr. Lire 8000/5000 giovedì fer. L. [illegible]
Billy Bathgate - A scuola di gangster — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,15/22,30 [illegible]
[illegible] gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404 225 Or.: 20/22,30 Ingresso L. 10.000/6000
Robin Hood, principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N V. 2h 15' **Avventura**

Sociale (Pall.) — Tel. 501 964 Inizio ore 20/22,15 L. 9000/6000/6000/5000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala. Riposo

ARIBERTO. A porta romana. Di Jacopo Rocc con P. Mazzarella. R. [illegible] Ore 21 fest. 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. [illegible] ta di teatro. Ore 17

CARCANO c. di P. Romana 63. **La cage [illegible] folles**, di H. Fierstein con C. Rossi, G. Mari. Reg. S. Marconi. h 21. [illegible] h 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Non so se rendo preciso**, con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. **Desideri**. Regia di C. Intropido. Collaborazione di M. Bulleri. Ore 10.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Nessuno può coprire l'ombra**, di M. Martinelli con il Teatro delle Albe. Ore 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Gli ospiti**, di R. Ha[illegible]d con B. Pedrazzi. Reg. A. Mariella. h 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Buatric nell'isola di Cocco**, di e con Sergio Bini. Ore 20,30 fest. h. 16.

[illegible] p. Greco 2. **Rosel**. Di Harold Muller con Carla Cassola. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Flash**. Di e con [illegible]. Ore 21. fest. 16,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Medea di Porta Medina**. Di Armando Pugliese con Lina Sastri. Ore 20.45 fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La Ronde**, di Nikolaj Kojada con Corrado Pani. Regia di R. Viktjuk. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. [illegible] Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **I costruttori di imperi**, di Boris Vian. Regia di Lorenzo [illegible]. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible] v. P. Reggio 8. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il direttore non può salvare il mondo** di A. Moravia. Regia di G. Zampieri. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Se perdo te**, di P. Frayne con Vito (S. Bicocchi). Ore 20,45, fest. 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Tira[illegible]**, di Lino Peduita d'Alice con Mario Zorzan. Ore 21

SALONE CRT v. Dini 7. **Orfeo Morrison. Le memori labbra**. Regia di Lorenzo Minelli. Ore 21

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Al cavallino bianco**, di R. Benatzky con la Giovane Compagnia di Operette. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. **Pane blu**, con il Teatro del Buratto. Ore 21, fest. 16

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; [illegible]; 22,30

[illegible] Milazzo 9. **Mississippi Masala**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Donne con le gonne**. [illegible] N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **[illegible] fosse amore...** Commedia. N.V. Or. 15,40; 18,10; 20,30; 22,30

ARISTON Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Avventura. N.V. Or. 17; 19,45; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Fino alla fine del [illegible]**. Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 19,40; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le comiche 2**. Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Donne con le gonne**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments**. Commedia Musicale. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Riff Raff**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Gli amanti del Pont-Neuf**. Dra[illegible]co. N.V. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO l.go C. [illegible] Serra. **[illegible] break**. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] v. Torino [illegible]. **[illegible] rosse. [illegible]**. N. V. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,30

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22.30.

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Avventura. N. V. Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Vacanze di Natale 91**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Vacanze di Natale 91**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

MIGNON Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate**. Drammatico. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca e Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22.30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Ab[illegible]** Commedia. N.V. Or. 15,15; 17,35; 20,10; [illegible]

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17.40; 20.05; 22.30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **[illegible]minator 2**. Fantastico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22.35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La favola del principe**. Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,40; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una [illegible]**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17.30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Donne con le gonne**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Harley Davidson & Marlboro Man**. Avv. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo**. Drammatico. N. V. Or.: 16,30; 19,40; 22.30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Fievel conquista il West**. Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17.50, 20.10; 22.30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N. V. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.

Il Comune istituisce una tassa sugli impianti sportivi, poi la toglie

«Vuoi correre? Paga il ticket»

Per alcuni giorni, atleti e appassionati costretti a versare 7.500 lire all'ora per entrare al campo Coni. Dopo le proteste, marcia indietro dell'assessorato. Se ne riparlerà ad aprile

VERCELLI. Dieci giorni [illegible] battaglia per arrivare ad una tregua. Se ne sono accorti in pochi ma nei primi giorni di gennaio i rapporti tra alcune importanti società sportive vercellesi e l'assessorato allo Sport sono arrivati quasi al livello di guardia, rischiando una clamorosa rottura. Poi, grazie all'intervento [illegible] presidente del Coni Prestinari e ad una brusca retromarcia dell'assessore Amerio è stato raggiunto un accordo almeno per i prossimi tre [illegible].

La causa è stata l'improvvisa decisione dell'assessorato di far pagare un ticket alle società ed agli sportivi che frequentano il campo Coni: 7500 lire all'ora. Rispetto alla situazione precedente l'inversione [illegible] tendenza è stata brusca: fino allo scorso 31 dicembre, infatti, l'accesso all'impianto [illegible] atletica leggera era gratuito. Così le società che abitualmente [illegible] si allenano [illegible] sono «ribellate», minacciando di non portare più i propri atleti sulla pista rinnovata appena qualche anno fa. Se si considera che [illegible] queste società vi sono la Libertas, l'Atletica Vercelli, la Torball e, durante il periodo [illegible] preparazione precampionato, anche la Campidonico di basket e le Libertas di pallavolo, si vede [illegible] la decisione dell'assessorato ha rischiato di mettere [illegible] crisi una buona fetta del mondo sportivo vercellese.

Così, mentre hanno cominciat[illegible] da intrecciarsi i primi contatti (il direttore del campo Francesco Zandano ha chiamato il presidente del Coni Prestinari [illegible] quest'ultimo ha convocato [illegible] riunione delle società sportive alla quale ha partecipato anche Amerio), il cancello del campo Coni, nei primi dieci giorni di gennaio, è [illegible] rigorosamente sbarrato perchè [illegible] custode aveva ricevuto l'ordine di aprire soltanto a chi avesse pagato il ticket. «E poi c'è chi si lamenta dei costi del tennis» ha commentato uno sportivo.

La situazione si [illegible] però risolta ieri quando Amerio ha deciso una «pausa di riflessione», sospendendo il ticket fino [illegible] 14 aprile. Entro allora il problema dovrà [illegible] riesaminato.

La questione del pagamento di un ticket per l'utilizzo di strutture pubbliche a Vercelli [illegible] riguarda però soltanto [illegible] sport. Anche Cultura e Spettacoli soffrono per questa imposizione della quale però, al di là dell'austerity comunale, sembra [illegible] si possa fare a [illegible]. «Ce lo impone la legge - spiega l'assessore al Bilancio Luciano Caffi - secondo la quale i comuni devono recuperare fino al 36 per cento delle spese di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale». Così per uno spettacolo al Civico bisogna pagare 650 mila lire al giorno, per una conferenza al Dugentesco 600 mila, per una mostra [illegible] Santa Chiara che occupi tutto il complesso 250 mila lire, per un allenamento al Palestrone [illegible] mila lire all'ora, per [illegible] partita [illegible] Bozino 80 mila lire.

Sport e cultura venduti [illegible] pezzi insomma, [illegible] il Comune-bottegaio che, da dietro il bancone, incarta e vende: un'ora di riflessioni, novanta minuti [illegible] ginnastica, sei giri di campo, tre serate di balletto, due [illegible] di tavola rotonda. Ma le [illegible] protestano per i prezzi troppo alti, la [illegible] rischia [illegible] restare negli scaffali ed arrivano i primi accorgimenti: la tregua sul campo Coni ed il previsto dimezzamento del ticket [illegible] Dugentesco che tra breve dovrebbe essere portato [illegible] 300 mila lire. Già, la legge della domanda [illegible] dell'offerta. Neppure il Comune può dimenticarla.

Filippo Campiel

Il [illegible] Coni e l'auditorio, [illegible] affittarlo occorrono 250 mila lire al giorno

[illegible]

[illegible]

Arrestati mentre [illegible] rubare un'auto

Ancora problemi con la giustizia per Massimo Arimatea, [illegible] anni e Walter Novo, 24, arrestati per tentato furto. I due giovani l'altra sera sono stati sorpresi da un metronotte mentre, in via Calatafimi, [illegible] di rubare la Fiat 500 di Vincenzo Granelli. Sul posto [illegible] immediatamente intervenuta [illegible] pattuglia della «Volante» che ha bloccato i due giovani.

[illegible]

Convegno pds sullo [illegible] rifiuti

Il pds vercellese ha organizzato per questa mattina un convegno-dibattito sulla corretta gestione dello smaltimento [illegible] rifiuti. L'appuntamento è fissato per le 9 al Modo Hotel. Intervverranno Ivano Brunetta, responsabile ambiente della Federazione, Maddalena Bonizzoni di «Lombardia Risorse» e il presidente dell'Amiu di Modena Silvano Righi. I lavori [illegible] chiusi da Mercedes Bresso, consigliere regionale.

[illegible]

Domenica [illegible] 139ª festa dei Contropremi

I ragazzi più meritevoli di elementari e medie sa[illegible] i protagonisti della «Festa dei contropremi», giunta alla sua 139ª edizione. [illegible] suggestiva cerimonia si svolgerà domani mattina alle 9,30. Vista l'indisponibilità del Teatro Civico, la consegna degli [illegible] avverrà nella sede dell'Associazione generale dei lavoratori di via Francesco [illegible]. Oratore ufficiale Giuseppino Donetti, preside della scuola media Ferrari.

[illegible]

Resta aperta la pista di pattinaggio

La pista [illegible] pattinaggio non chiude. Visto [illegible] crescente afflusso [illegible] pubblico l'impianto sportivo resterà [illegible] anche nelle prossime settimane. Il venerdì ed il sabato sera la pista funzionerà dalle [illegible] 24, mentre domenica pomeriggio si potrà fare un'allegra pattinata dalle 15 alle 18.

[illegible]

Sette i [illegible] per la carica [illegible] difensore civico

Sarà il prossimo Consiglio comunale a nominare il difensore civi[illegible] I candidati alla carica sono sette: Ferdinando Vanzini, collaboratore della Lega contro i tumori; Gino Cattin, ex dipendente Sip; Riccardo Restano, imprenditore; Vincenzo Corio, già funzionario municipale; Aldo Migliaro, dipendente del Genio civile; Marcello Morelli, [illegible] direttore dell'Inps; e Carlo [illegible] Pollero, ex preside della media «Lanino» alla quale vanno i maggiori consensi. Per [illegible] eletti i candidati dovranno ottenere almeno i due terzi dei voti dei consiglieri comunali.

La dc alla Provincia

«Per l'Ateneo ci vogliono 450 milioni»

VERCELLI. «Cento milioni in più all'Università». E' la richiesta che il gruppo [illegible] ha fatto al presidente ed alla giunta della Provincia, chiedendo [illegible] convocazione urgente del Consiglio [illegible] Sala delle Tarsie per stabilire questo emendamento al bilancio.

La Provincia ha stabilito uno stanziamento di 350 milioni per il 1992, la dc vorrebbe portarlo a 450. Spiega il capogruppo Norberto Julini: [illegible] cento milioni in più possono benissimo essere presi [illegible] capitolo dei contributi per le attività culturali, spese facoltative che sarà comunque possibile finanziare quando sarà [illegible] noto l'avanzo di amministrazione».

Nei prossimi giorni, forse già lunedì, la giunta guidata da Gilberto Valeri prenderà [illegible] esame la richiesta della dc - che dev'essere accolta, secondo la nuova legge sugli enti locali - fissando la data del Consiglio.

Commenta Julini: «In questo momento la Provincia deve investire [illegible] più possibile sull'Università». [g. bu.]

Quarona, [illegible] è riuscito un colpo alla filiale di piazza Libertà della Cassa di Risparmio di Vercelli

Non c'è il cassiere: fallisce la rapina

Due banditi armati di pistola hanno assalito la banca nel tardo pomeriggio. Ma l'unico impiegato che possiede le chiavi della cassaforte era già rientrato a casa. Così i malviventi sono fuggiti [illegible] mani vuote, facendo comunque perdere le tracce

QUARONA. Manca il cassiere e i banditi, nell'impossibilità di aprire la cassaforte, sono costretti a rinunciare alla rapina. Il singolare episodio [illegible] accaduto l'altra sera nella filiale di Quarona [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli, che ha sede in piazza Libertà 7.

Il «colpo» era studiato nei minimi particolari, ma i malviventi non [illegible] preso in considerazione la possibilità che il cassiere incaricato di custodire le chiavi della cassaforte, dove [illegible] depositato il denaro, fosse già tranquillamente a casa [illegible] un paio d'ore. Intorno alle 19, mentre il direttore della filiale, Primo Vittone, 50 anni, stava uscendo dall'ufficio bancario, due rapinatori lo hanno affrontato. Entrambi avevano il volto parzialmente coperto, ed uno di essi era armato di una pistola.

I banditi hanno costretto il direttore [illegible] rientrare nella filiale, dove si trovava [illegible] un impiegato, Sergio Bossi di 44 anni. Sotto la minaccia della pistola, i due rapinatori [illegible] fatti consegnare una chiave [illegible] la quale hanno aperto [illegible] prima cassaforte: questa però era vuota.

A quel punto probabilmente i malviventi hanno incominciato [illegible] capire che qualcosa nel loro piano, apparentemente perfetto, non era stato tenuto presente.

La loro attenzione si è così rivolta alla seconda cassaforte, all'apparenza più capiente, che effettivamente conteneva svariate decine di milioni. [illegible] di questa, [illegible] il Vittone sia [illegible] Bossi non erano [illegible] possesso della chiave. L'unico che avrebbe potuto aprirla era un cassiere che però, dopo aver terminato il [illegible] orario di lavoro, se n'era ormai andato da un paio d'ore.

«Vista l'impossibilità di accedere al denaro - racconta il direttore - i banditi hanno in un primo momento cercato di costringermi [illegible] telefonare al collega, per farlo correre qui [illegible] chiave. Poi in loro è sopravvenuto [illegible] timore che il cassiere, insospettito dall'inattesa chia[illegible] fuori orario, intuisse qualcosa [illegible] avvisasse i carabinieri».

[illegible] infatti i rapinatori, fatte queste considerazione, hanno alla fine ritenuto più saggio desistere dal loro tentativo, prima che qualcuno riuscisse a dare l'allarme, e [illegible] ne sono andati [illegible] mani vuote.

«La loro [illegible] - prosegue Primo Vittone - è durata almeno [illegible] sessantina [illegible] minuti, [illegible] che nessuno dall'esterno [illegible] accorgesse di nulla. [illegible] hanno deciso di battere in ritirata, evitando ulteriori rischi, [illegible] finalmente abbiamo potuto [illegible] l'allarme, anche se in ritardo».

I due banditi sono comunque riusciti a far perdere le proprie tracce prima dell'arrivo dei carabinieri, che pure hanno immediatamente istituito una serie di controlli e posti di blocco nelle strade principali della Valsesia. Delle indagini, che si presentano comunque molto difficili, si stanno occupando i militari del comando di Varallo e della stazione di Borgosesia, coordinati dal capitano Vincenzo Iannotti. [r. s.]

L'agenzia della Cassa di Risparmio dove è fallita la rapina

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Sul Mattino [illegible] Napoli Boggio è [illegible]

A pagina 34 de «La Stampa» del 5 gennaio scorso, l'articolo «Elezioni, via alle manovre» offre uno spunto di riflessione. Circa la candidatura al Senato, si afferma che in via Veneto, roccaforte dc, le bocche sono cucite.

Questa circostanza [illegible] mi pare esatta, infatti alcune settimane or sono (14 novembre 1991), in un grosso servizio da Vercelli, redatto dal quotidiano «Il Mattino», a pagina 5, l'inviato Marilicia Salvia scri[illegible] testualmente: «Lapidaria anche Lucia Pigino, segretario provinciale del partito scudocrociato: "Questa è una città piccola, tutti sanno tutto di tutti, il controllo sociale è fortissimo.

Corruzione e illegalità avrebbero vita breve". Ma allora questo senatore è un mitomane? "Ma no, per carità, persone serie e oneste come lui [illegible] ne sono poche. Lo ricandideremo quasi certamente alle prossime politiche". E così cade anche l'ipotesi d'un Boggio giocatore d'anticipo contro [illegible] rischio [illegible] trombatura».

In [illegible] Veneto, dunque, non ci sono bocche cucite perchè la signorina Pigino, massimo esponente [illegible] Comitato provinciale dc si è chiaramente pronunciata.

Emilio Brocchi, Vercelli

Prendiamo atto che i lettori del quotidiano di Napoli avrebbero avuto un'anticipazione dal segretario politico dc. Ribadiamo invece [illegible] nostri lettori che Lucia Pigino non ci ha fatto sinora alcuna dichiarazione ufficiale sulle candidature dc al senato. [e. d. m.]

La Torre dell'Angelo e le fognature

Mi compiaccio per la denuncia de «La Stampa» sullo stato del restauro della Torre dell'Angelo. Sono stato [illegible] quel cortile e devo solo fare un'aggiunta: c'è un gabinetto di troppo addossato alla parete. Si aspetta lo sponsor anche per quello?

Forse il Comune potrebbe risolvere in problema ricostruendo qualche metro in meno di fognatura ai Cappuccini.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) [illegible] Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 632.600; [illegible] (0161) 8291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli [illegible] è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251 807

A **Biella** turno principale. *[illegible] Piantino del Dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tami[illegible]* via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle [illegible]: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. [illegible] sussidiario attua un'ora in più [illegible] sera dei giorni [illegible] fino alle 20,30. Per gli altri Comuni del[illegible] Provincia, le farmacie svolgono an[illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] dica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 84, tel. (0163) 833.417

[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile Condominio [illegible] Carlo, tel. (0163) 47 139

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittori Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible]

[illegible] *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni [illegible] tel. (015) 671.868

[illegible]: *Dr. Ruggiero Bellucci*, [illegible] Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 5[illegible]; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Elisa Bortolotti, Marco Molino, Elia Morelli, Costanza Pupillo, Marco Marianini, Mattia Bellaguardia.

[illegible] Rosa Parino, 91 anni, pensionata; Maria Luigia Palomba, 64 [illegible], casalinga; Ugo Negri, 78 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible]. Luca Fiorelli, Giulia Bertuzzi, Marco e Simone Esciana, [illegible] Corazza.

[illegible]

NATI. Luca Papotto, Angelica Moratello.

[illegible] Orlando Ottorino [illegible] Giuli, 64 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Stefano Sassi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gattinara. Si riunirà alla fine della settimana prossima (la data non è ancora stata fissata) l'assemblea dei rappresentanti [illegible] Comuni dell'Usl 50 di Gattinara. Scopo della seduta, l'approvazione del bilancio di previsione del [illegible] per i servizi socio-assistenziali. Il pareggio è previsto a quota due miliardi e 614 milioni; i contributi arriveranno [illegible] parte dalla Regione (305 milioni) [illegible] in parte dai Comuni della zona [illegible] dagli stessi utenti.

GLI [illegible]

VERCELLI

Il Carnevale in bottega

Alla prossima riunione del comitato del «Carnevale in Bottega» sono stati invitati tutti i negozianti vercellesi. Obiettivo: stabilire le nuove strategie da seguire per organizzare l'edizione del 1992 della manifestazione. L'appuntamento è [illegible] le 21,15 di martedì 14, al cinema teatro Belvedere di corso Randaccio.

BORGOSESIA

Maschere in mostra

Fino al [illegible] gennaio la [illegible] della Pro loco ospiterà la mostra dell'artista Vittorio Riondato, originario di Padova, che espone maschere di cuoio inciso, sbalzato e dipinto, bassorilievi, bronzetti, pitture su carta, formelle in terracotta e serigrafie. Il 26 gennaio, invece, verrà inaugurata una mostra di bozzetti e di sculture in cartapesta, progettate da alcuni grandi artisti contempo[illegible] fra i più qualificati e conosciuti: Renata Boero, Alik Cavaliere, Pietro Coletta, Gianni Colombo, Emilio Isgrò, Marcello Morandini, Emilio Tadini, Walter Valentini, Luigi Veronesi, Lucio Del Pezzo e Umberto Mariani. Questa iniziativa, attraverso l'arte d'avanguardia, intende nobilitare il rito [illegible] manifestazione, infatti, ha sempre affiancato ai valori della tradizione una spiccata tendenza per l'arte. La mostra, denominata «Arte in maschera», verrà inaugurata sabato 25 gennaio alle 17, sempre nei locali della Pro loco di Borgosesia, e resterà aperta fino al 25 febbraio.

[illegible]

Corso per insegnanti

[illegible] sezione vercellese [illegible] «Coordinamento nazionale insegnanti specializzati» a partire dal 16 gennaio realizzerà due corsi di aggiornamento per docenti della scuola materna, elementare e media. Fra i temi, l'accesso ai corsi [illegible] formazione professionale e le problematiche relative [illegible] bambino e all'adolescente «down». Per questi corsi [illegible] stata richiesta l'autorizzazione [illegible] provveditore agli studi di Vercelli. Si possono chiedere informazioni telefonando al 0161-215479 oppure allo 0161-55462.

Sagliano, brucia nella notte la Italfibre di frazione Polla. L'azienda lavora acrilico

Rogo in filatura: 1 miliardo di danni

L'incendio è scoppiato al termine del turno serale forse per il surriscaldamento di una macchina. E' andata distrutta più della metà del capannone, oltre a parte delle attrezzature. Il fuoco è stato domato soltanto all'alba

SAGLIANO MICCA. Un incendio dalle notevoli proporzioni è scoppiato l'altra notte nel capannone della filatura Italfibre di frazione Polla, un'azienda che tratta materiale acrilico e dà lavoro a 11 dipendenti. Il fuoco ha interessato più della metà del capannone di 3 mila metri quadrati, distruggendo [illegible] imballatoio e [illegible] finitore. Sono stati inoltre seriamente danneggiati [illegible] filatoi, due slafford e gli impianti elettrici e di umidificazione.

Da una prima stima, i danni si avvicinerebbero al miliardo. La conferma giunge da uno dei tre proprietari, i fratelli Ruggero, Giorgio e Giovanni Benigni che risiedono poco lontano, [illegible] via Nava.

«Diciamo che ci troviamo a quota 800 milioni abbondanti - spiega Ruggero Benigni -. Purtroppo questo maledetto acrilico ha coperto con una pa[illegible] [illegible]stra quasi tutto l'ambiente, compresi i macchinari che non [illegible] stati intaccati dalle fiamme. In pratica abbiamo constatato [illegible] ci costeranno di più i danni indiretti rispetto a quelli diretti».

L'allarme è scattato verso [illegible]. «E' st[illegible] [illegible] famiglia che abita nelle vicinanze della fabbrica ad [illegible]gersi per prima dell'incendio - aggiunge l'imprenditore -. I lucernari sono subito andati in frantumi e dai finestroni si è immediatamente levata una colonna di fumo. A quanto pare il fuoco è scaturito da un motore che si è surriscaldato: un'ipotesi plausibile, in quanto il turno serale si era concluso da appena un'ora».

In pochi minuti le fiamme [illegible] sono [illegible] alla materia prima e a quella lavorata, che in un attimo si è trasformata in un'enorme torcia. Il crepitio delle fiamme e i numerosi [illegible] hanno quindi svegliato gli abitanti della [illegible], che [illegible] alle finestre per vedere [illegible] stava accadendo. Immediatamente si sono resi conto della gravità della [illegible] e il centralino dei vigili del fuoco è stato quindi subissato da richieste d'intervento. Così dalla caserma di Biella in via [illegible] Cabrio le squadre [illegible] partite in direzione di Sagliano.

«I pompieri [illegible] stati bravissimi - continua Ruggero Benigni -. Il loro arrivo è stato tempestivo e subito hanno cominciato a indirizzare gli idranti contro quell'inferno che stava distruggendo il salone».

L'opera di spegnimento [illegible] è stata facile. Oltre a cercare di limitare i danni all'interno della fabbrica, le squadre di soccorso hanno dovuto impegnarsi a circoscrivere l'incendio, evitando che le fiamme si estendessero in qualche modo alle costruzioni vicine. Il lavoro è quindi proseguito per quasi cinque ore e solo all'alba la situazione [illegible] tornata sotto controllo.

Ruggero Benigni non [illegible] però intenzione di farsi prendere dallo sconforto: «Certo [illegible] si tro[illegible] in condizioni per [illegible] sorridere, ma [illegible] abbiamo intenzione di lasciar perdere tutto: bisogna prenderla con filosofia. E' da [illegible] anni ormai che questa fabbrica rappresenta [illegible] [illegible]stra vita, con un po' di fortuna e [illegible] volontà possiamo risorgere».

Conclude il titolare della Italfibre: «D'accordo, adesso è ancora presto per parlare [illegible] futuro, in quello che è rimasto dell'azienda non si può nemmeno entrare perché è tutto bloccato in [illegible] della verifica dei tecnici. [illegible] l'intenzione è proprio quella di ricominciare al più presto a far funzionare le macchine». **[d. p.]**

Nelle immagini di Antonio Mantovan, i vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio nel capannone della Italfibre di frazione Polla a Sagliano Micca

[illegible] DOLOSE LE [illegible] DI [illegible]

BIELLA. Con [illegible] denuncia alla procura [illegible] Repubblica contro ignoti per incendio doloso ieri la guardia forestale ha formalizzato l'inchiesta per il grande rogo di Trivero che ha interessato circa 300 mila metri quadrati di bosco e pascolo.

Gli agenti non hanno dubbi: le fiamme sono state appiccate volontariamente e ora stanno valutando le dichiarazioni di alcuni testimoni che avrebbero visto delle persone aggirarsi nella [illegible]na dell'alpe Masunchio, sopra la diga delle Mischie, poco prima dell'incendio. Gli inquirenti vorrebbero riuscire a identificarli per poterli interrogare.

Intanto le ceneri lasciate dal grande rogo [illegible] state ricoperte dall'abbondante nevicata delle ultime notti. E se da un lato la precipitazione tanto attesa ha definitivamente scongiurato il pericolo di nuovi focolai, dall'altro ha impedito agli [illegible] della forestale di completare la ricognizione dell'area interessata dal fuoco per [illegible] valutazione più esatta dei danni causati dalle fiamme.

Secondo gli esperti, data la natura impervia della vallata, costellata di canaloni, è possibile che il rogo abbia risparmi[illegible] qualche «isola» di territorio. Le fiamme non sono avanzate in linea retta e aggirando qualche [illegible] potrebbero non aver raggiunto alcune aree boschive [illegible] per bruciate.

I danni ambientali non si preannunciano [illegible]munque di lieve entità: il fuoco ha distrutto l'habitat di decine di specie animali che hanno abbandonato la zona. E anche le piante che non sono arse, ma sono st[illegible] solamente «scottate» dalle lingue di fuoco, sono destinate a morire. Secondo gli esperti, questi alberi sono indeboliti e non sopravviveranno nei prossimi anni alle intemperie e alle malattie. **[c. ma.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due aziende ammesse [illegible] preventivo

Il tribunale di Biella ha ammesso al concordato preventivo la Italiana Lini di Enrico Romelle Zampa e la Montebianco di Luciano Acquadro. Per entrambe giudice delegato è stato nomin[illegible] Sebastiano Albanese, mentre quale commissario giudiziale alla Italiana Lini è stato assegnato Secondo Sidro e alla Montebianco Mario Maggia. Le assemblee dei creditori si svolgeranno rispettivamente il 6 e il 20 marzo.

[illegible]

Verso una soluzione la crisi [illegible] giunta

Accordo raggiunto, nella giunta di Cossato, per la sostituzione degli assessori socialisti dimissionari. La formazione rossoverde dovrebbe [illegible] rinforzata [illegible] due esponenti del pds (Nadia Angiono e Gaspare [illegible] Barbera). Non si esclude però la possibilità di un rientro in maggioranza del psi all'ultimo istante.

Sta spopolando in un locale di Macugnaga: è una novità elettronica che crea un concerto

Sul palco, per imitare Vasco Rossi

Si chiama «Karaoki»: si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine su uno schermo gigante Oltre alla base musicale, per l'improvvisato cantante scorre il testo su un monitor. Videocassetta ricordo

Base musicale, schermo gigante, telecamere: con l'elettronica si può essere per una sera la star di un concerto simulato

SCOPPIA ai piedi del Rosa la febbre del Karaoki. Nella stazione turistica novarese il lungo ponte dell'Epifania non ha visto soltanto le code degli sciatori agli skilifts, ma anche quelle dei fans del Karaoki, la nuova moda che rischia di diventare il fenomeno musicale di quest'anno.

Dietro a questo neologismo giapponese, che tradotto suona «musica senza parole», c'è l'ultima novità in fatto di elettronica combinata al video per solleticare il desiderio di diventare protagonisti ed esibirsi con tanto di videocassetta ricordo.

Chi non ha mai sognato di incidere «Let it be» e presentare una versione molto personale della vita spericolata di Vasco Rossi? Col Karaoki è fatta: si sceglie il brano, si va in pedana e si viene ripresi da una videocamera che proietta l'immagine su uno schermo gigante. Davanti all'aspirante artista c'è un monitor dove scorre il testo del motivo all'unisono con la colonna sonora: le parole si colorano seguendo i tempi della musica della canzone e chi è in pista non deve fare altro che cantarle nel microfono.

La partecipazione del pubblico è assicurata: si va dagli applausi da stadio per chi riesce a non far rimpiangere troppo Eros Ramazzotti o la Nannini alle risate ed ai coretti per chi ha chiesto troppo alla propria ugola.

Il Karaoki, che in Giappone è un culto di massa con 14 mila club e sta spopolando in Scandinavia e in Gran Bretagna, da noi verrà diffuso ufficialmente dalla Sony il prossimo mese, ma alcuni locali, una decina in tutta Italia, hanno potuto averlo in via sperimentale.

Fra questi «Chez Felice» di Macugnaga, un bar - ristorante che ha coniugato in questa occasione l'atmosfera alpina doc con la tecnologia ultramoderna.

«Il successo del Karaoki è stato incredibile - dice Luca Vittore, maestro di sci e gestore del locale - tanto che abbiamo dovuto bloccare l'ingresso alcune sere perché in pochi minuti c'era il tutto esaurito».

A cimentarsi davanti alla videocamera ed ai monitor sono stati i giovanissimi ma anche gli over cinquanta: il piccolissimo che ha rifatto il verso a «Liberi liberi» e la signora milanese vip che ha messo da parte il sussiego e si è trasformata sul ritmo di «Bello e impossibile».

Il più gettonato è Vasco Rossi, non fosse altro perchè «Albachiara» non richiede particolari slalom artistici, ed il pubblico natalizio perdona tutto, anche lo yuppie brianzolo che si butta su «Imagine» e nell'altra vita dovrà fare i conti con un John Lennon che da quella sera ha perso definitivamente la pace.

Ci sono ovazioni per tutti, ed il Karaoki fa centro su ogni fascia d'età, anche sul nonnino che interpreta «Let it be» come se fosse la «Montanara» e regala tre minuti di grandi risate.

«A febbraio - dicono alla Sony di Milano - il Karaoki verrà diffuso ufficialmente in tutta Italia, e se verranno confermate le premesse sarà il divertimento degli Anni 90».

Per ora, oltre a Macugnaga, che è l'unico piccolo centro ad avere avuto questa possibilità, il laser vision si trova in alcuni locali di Milano, Torino, Firenze, Roma e Rimini.

Come mai è stata scelta proprio Macugnaga? «Perché cerchiamo le novità - dice Luca Vittore - abbiamo visto l'impianto all'estero e ci è piaciuto subito. I tecnici della Sony sono venuti nel nostro locale, l'hanno trovato adatto ed hanno deciso di utilizzarlo come centro pilota per il Karaoki. Siamo l'unica località turistica di montagna che dispone di questo impianto e, dopo i primi giorni di esperimento, devo ammettere che la scelta è stata veramente azzeccata. La gente si diverte moltissimo, e non ho mai visto tanta gente prendere il microfono con questa facilità e fare coro con il pubblico. Forse, vedersi al centro dell'attenzione, ha un effetto galvanizzante. Merito del Karaoki».

Marcello Giordani

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Ancora il «Gelindo»

Ultimi giorni per assistere al «Gelindo», la tradizionale rappresentazione che mette in scena una natività ambientata tra il Tanaro e il Bormida. L'appuntamento è previsto questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 16 nei locali del teatro San Francesco.

ISOLA D'ASTI
I successi «dance»

La musica «dance» internazionale in voga in questo periodo viene selezionata e mixata questa sera dal dj. Benni alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. S'inizia alle 22. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Si balla anche domani sera con i brani che hanno caratterizzato gli Anni 80 proposti dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire).

DRONERO
Rassegna gastronomica

Stasera al ristorante «Nuovo Gallo», in piazza Martiri, farà tappa la rassegna gastronomica della Valle Maira. Si potranno degustare tra le specialità previste nel menù: arrosto di cinghiale, penne al gorgonzola,, torta di mele, pere al cioccolato. Il costo è di 24 mila lire (bevande escluse). Le prenotazioni alla tappa «cuneese» si effettuano allo 0171/918104.

CHIUSA PESIO
Ballo liscio

Nel Cuneese, questa sera alla discoteca «Incrocio» è di scena il ballo liscio sulle musiche dell'orchestra «Sagittari» con la tromba di Saverio Barbati. Le danze «si aprono» alle 21,30.

RACCONIGI
Commedia in dialetto

Stasera al salone San Giovanni, nel Comune in provincia di Cuneo, la filodrammatica «El fornel» presenta la commedia dialettale di Gian Piero Ambrassa «Per mariese venta fè bela figura». Lo spettacolo comincia alle 21, il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

CASTELLETTO
«Ridendo ridendo»

S'inaugura questa sera all'«Osteria del Tugnela», sulla statale del Sempione, l'attesa rassegna incentrata sui noti cabarettisti milanesi ospiti del locale del Novarese ogni sabato sera alle 22 per uno show di un'ora. Primo ospite di «Ridendo, ridendo», questo il titolo dell'iniziativa ideata da Piero Quadri, è il cabarettista Giorgio Porcaro, che con la sua valigetta piena di oggetti curiosi e parrucche intratterrà il pubblico. L'ingresso è libero, per prenotazioni tel. 0331/920498. Domani sera, invece, appuntamento con la musica d'ascolto e «Cantiamo insieme», con Lorenzo.

GHISLARENGO
Suonano gli «Hifi America»

Alla videobirreria «La Piscine», in provincia di Vercelli, questa sera sono in concerto gli «Hifi America», con Camilla Lessona e Maurizio De Togni. Presentano, dalle 22, una parte del loro repertorio.

VERCELLI
Melodie al dancing

Al dancing «Le Acacie», appuntamento stasera con l'orchestra «I Messangers». Propone un ricco programma di canzoni, dal liscio alle melodie moderne. Il primo brano è previsto alle 21,30.

OLDENICO
Piano bar

Nel Vercellese, è di scena stasera il duo Susy & Carmine al piano bar del «Pink Heaven». Prima canzone alle 21,30.

TORINO
La «vedova» cubana

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Nuovo la celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale di operetta del gran teatro de La Habana de Cuba. Regia e scenografia di Carlo Rivolta, l'orchestra è quella dell'Opera di Cuba. Nelle parti danzate compare il Ballet Nacional de Cuba. Interpreti principaliMarybel Perales e Gustavo Alvarez.

Biella, stasera esibizione del gruppo cecoslovacco Kocian; a Portula la Camerata Mozart

Brahms e Haydn col Quartetto

Al Circolo Sociale un repertorio vivace con protagonisti gli archi. Nell'alto Biellese sono in programma il celebre «Ave verum corpus», tre sonate da chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese

BIELLA. Dvorak, Brahms, Haydn, Mozart: questa sera due concerti mettono a confronto i più diversi temperamenti del romanticismo e della musica del Settecento. A Biella, alle 21, al Circolo Sociale riprende dopo una lunga pausa la stagione del circolo «Lodovico Lessona» che ha per ospite il cecoslovacco Quartetto Kocian; in Valsessera, a Portula si chiude invece la settima rassegna concertistica con un organico strumentale e vocale tutt'altro che irrilevante: nella chiesa parrocchiale suonerà la Camerata «W.A. Mozart» diretta da Guido Rimonda accompagnata dal Coro polifonico di Giulio Monaco, «Progetto musica», e con il soprano Cinzia Rizzone.

In entrambi i casi, protagonisti indiscussi saranno quindi gli archi. Il quartetto Kocian, fondato nel 1972 e subito premiato nel concorso internazionale di Budapest a un anno dal suo esordio, ha attualmente un repertorio vivacissimo che comprende tutti i brani più famosi della letteratura cameristica. Composto dai violini di Pavel Hula e Jan Odstrcil, dalla viola e dal violoncello di Jiri Najnar e Veclav Bernasek, il gruppo ha fatto recentemente diverse incisioni di Dvorak e l'integrale dei quartetti di Mozart. Il programma di questa sera si apre però con una pagina di Janacek, un autore poco frequentato nelle nostre sale concertistiche: russo, famoso per le sue composizioni vocali e, in particolare per l'opera «Jenufa» composta nel 1904, è stato attratto come molti musicisti dello stesso periodo dalla musica popolare del suo Paese, dalla quale ha tratto spunto per diversi cori. Difficile tuttavia il confronto di questa musica con quella, decisamente più irruente, di Dvorak di cui l'ensemble proporrà il «Quartetto in fa maggiore op. 96», chiamato «Americano» perchè composto durante un soggiorno dell'autore negli States.

Fra tanti richiami ricchi di coloriture, spiccherà di conseguenza il «Quartetto in do maggiore n.1 op. 51» di Brahms, con il suo fluido contrappunto mutuato dalla tradizione classica e da Bach, ma dal lungo fraseggio spezzato.

La «Missa brevis Sancti Joannis de Deo» e il «Concerto in fa maggiore» per organo, due violini e basso di Haydn, aprono invece, alle 21, la serata di Portula, nell'alto Biellese. Un inciso musicale che, nato dalle appassionate note di Haendel, si è stemperato con Haydn in linee melodiche di grande efficacia lirica.

Il celebre «Ave verum corpus» per coro archi e organo di Mozart, tre sonate da Chiesa e il «Te Deum» KV. 141 del compositore salisburghese chiuderanno l'itinerario iniziato lo scorso maggio con l'organista Roger Fischer.

Il brano più atteso è forse quello della partitura iniziale che Amadeus scrisse a Baden, quando strinse amicizia con il maestro di coro Anton Stoll per cui compose questo mottetto, pochi mesi prima di morire.

Marco Conti

TESTI BAROCCHI

Ecco gli altri concerti di classica in Piemonte. Domani sera alle 21,15 nella chiesa di San Pantaleo di **Cortemilia** si esibisce il duo Tiziana Galliano (flauto), Michela Re (chitarra). Eseguirà pagine di Castet, De Call, Margola, Villa Lobos, Ibert.

A **Novara** questa sera alle 21, nella basilica di San Gaudenzio, gli Strumentisti e il coro della Cappella Maurizziana di Milano presenteranno un inedito di Alessandro Stradella, la «Cantata a sei con strumenti per la notte del Santo Natale». Un appuntamento di grande prestigio per i cultori di musica barocca.

Concerto inoltre dell'«Accademia cameristica Lorenzo Perosi», domani mattina alle 10,45 al Teatro Civico di **Tortona**. In programma musiche di Albinoni, Haydn e Britten. L'ingresso, a posto unico, costa 10 mila lire; per i soci dell'Agimus, 5 mila lire.

«Mozart e Haydn», incisione di Michele Benedetti, Vienna

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississipi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20,30; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Martha Graham Dance Company** Ore 21. Coreografie di Martha Graham.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Da venerdì 17 gennaio. Ingresso libero.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Bituriso** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Ultimi 2 giorni.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	**Ti ho sposato per allegria** Di N. Ginzburg. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 L'ultimo condor, film
22,30 La squadra segreta
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare
1,30 Lucy show

Telecupole
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
20,30 Sister Dora, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sui Rallies
0,30 Corpo speciale: Sandbaggers, telefilm

Rete 9 Tal
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Alessandria e la danza
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Jess il bandito, film
1,30 Sulle ali della poesia

Telesubalpina
18,30 Mago Merlino, telefilm
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La via della fortuna, film
22,30 Karibu, documentario
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Telecity
20,30 Destructors, film
22,20 Movin'on, telefilm
23,20 La cintura di castità, film

Primantenna Superslx
18 — Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Specchio magico, cartoon
20,30 Una vergine in mare, film
22 — Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv
20,30 La corsa più pazza d'America II, film
22,15 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Lugano blues to bop festival 1987
0,30 Textvision

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — I tromboni di frà diavolo, film
1 — Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Telefilm

Quinta Rete
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 400.000 $ sull'asso di cuori, film
0,30 La casa sulla scogliera, film

Telebiella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

G.R.P.
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Rebecca la prima moglie, film
23 — L'antologia del Cetra
23,30 Grp monitor, notiziario (replica)
24 — Bianco & nero, rubrica
1,30 I bassifondi di San Francisco, film

E 21 Network
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' finita ieri l'avventura biellese di «Piacere Raiuno»: più di 700 spettatori al Sociale

Simona, niente minigonna per l'addio

La Tagli, attesa in corto, ha ripiegato misteriosamente sui pantaloni, deludendo il pubblico maschile. La pausa-pranzo del tiggì: Sabani e Cutugno golosoni, per la Gardini solo frutta. Ressa di ammiratori per le Tate

BIELLA. Piccolo bilancio di fine puntata: un portone del Sociale semidistrutto dalla furia della folla, una «Gigia» infortunata ad una gamba, e poi Simona Tagli, in minigonna dietro le quinte fino all'ultimo momento, e poi in scena con i pantaloni. E' finita così, ieri, l'avventura biellese di «Piacere Raiuno».

E l'ultimo episodio è quello che più ha incuriosito tutti. La bella soubrette non ha voluto far commenti: «All'ultimo momento abbiamo cambiato idea», ha detto. Ma quello della «mise» resterà un mistero, e una delusione per il pubblico maschile, che per l'ultimo appuntamento cittadino aspettava la Tagli in gonna corta.

«Ogni personaggio ha un "look" ben preciso - commenta Paolo Marcati, il sarto di scena - . Simona Tagli è passata dalla minigonna ai pantaloni improvvisamente. Un giorno è arrivata in teatro e mi ha detto: "Oggi preferisco mettere i pantaloni". Si è piaciuta, la regia era d'accordo e così ha continuato a vestirsi con jeans e fusò, compresa quest'ultima puntata. Anche Toto Cutugno - aggiunge ancora il sarto -, ultimamente è passato da classico al casual; ora indossa quasi sempre jeans e maglioncini lupetto sotto la giacca».

Dietro le quinte, quella dell'abbigliamento è solo una delle tante «grane» degli addetti ai lavori. Facciamo un piccolo viaggio fra le curiosità della trasmissione, cominciando dal «maquillage». Prima di vestirsi le star, come tutti gli ospiti della trasmissione, devono passare al trucco. Hanno «ritoccato» Laura Villa, la cercatrice d'oro, l'impeccabile Nino Cerruti, che ha confessato che la cipria gli serve per nascondere una barba troppo scura, e tutti i personaggi dello show. «Dobbiamo limitare i riflessi delle luci sui volti - spiega Carola Agnelli, una truccatrice della Rai -. Sembra incredibile, ma certi difetti che ad occhio nudo non si notano diventano enormi in televisione. Per questo cast non sono necessari troppi "lavori di restauro", anzi la Tagli e la Gardini sono giovani e con un po' di trucco agli occhi e alla bocca il problema si risolve facilmente. Forse gli uomini sono più capricciosi, amano farsi coccolare, usare i cosmetici. Sabani, ad esempio, ogni mattina mi chiede un impacco per il viso, prima di passare al trucco definitivo».

E prima dell'inizio della trasmissione non mancano i piccoli gesti scaramantici. «A un minuto dalla diretta - dice Cristina Crocetti, l'autrice del programma - do un bacio a Toto e uno a Gigi: è un rito che ci porta sempre fortuna».

Fra una pausa e un tiggì, si mangia. «Ogni giorno - spiega la signora che rifornisce di vivande tutto il cast - faccio più di trecento panini. In camerino da Toto porto 2 etti di prosciutto, 2 mozzarelle, 2 cotolette, 4 rosette e 2 uova alla coque. Ma sono in due: Cutugno mangia insieme a Cristina Crocetti. A Sabani, invece, arriva un vassoio con un etto di prosciutto, 2 mozzarelle, 3 rosette, frutta e una minerale. Le più controllate sono la Tagli (uno yogurt e due mele) e la Gardini, che vuole solo frutta e spremute».

«Non è vero», si difendono a gran voce i due conduttori maschi. Ma la Gardini confessa: «Sono a dieta, ho smesso un mese fa di allattare e ora mangio solo frutta e carne ai ferri, per recuperare la linea».

Il compito più ingrato spetta agli «addetti al pubblico». Spiega Giorgio Corradi, un responsabile del servizio: «Per noi il teatro è come uno studio televisivo, e gli spettatori a volte faticano a capire che per esigenze di inquadratura, di scena e di copione, è necessario rispettare alcune regole. C'è chi comprende e chi invece si arrabbia, non è semplice tenere a bada 700 persone. Ogni giorno, dobbiamo combattere contro i posti vuoti, i fotografi che entrano in campo e i cartelli che svolazzano».

Finito lo spettacolo tutti corrono a cercare un po' di pace. Ma non è facile: «In albergo - spiegano le Tate e le Gige - c'è sempre qualcuno che bussa alla porta. Quando rientriamo troviamo una fila di ragazzi che ci aspetta. La signora dell'albergo è loro "complice", e li accompagna da noi. Ci portano fiori, ci chiedono di uscire a cena o in discoteca, ma quasi sempre rifiutiamo: troppo stanche».

Paola Guabello

Le Gige e le «Tate di Toto» hanno raccolto molti applausi dal pubblico del teatro Sociale (MARCHISOTTI)

Prosegue il concorso de «La Stampa»: stasera al Prisma il concerto dei Crossroad

Sfida rock, ecco i nipotini di Hendrix

Novaresi di Borgolavezzaro, suonano le canzoni del grande Jimi e di altri mostri sacri del blues e del genere hard. Da «Hey Joe» a «Little Wing», passando per «Smoke on the water» e Carlos Santana

Un momento del concorso: sul palco gli «Star on the border» (GREPPI)

ASIGLIANO. E la sfida rock continua. Sul palco del «Prisma», questa sera, per la notte giovane dedicata alla musica, si esibisce la «Crossroad Band», gruppo di Borgolavezzaro, in provincia di Novara.

I protagonisti del concorso organizzato da «La Stampa» sono Daniele «Finpen» Rizzi alla chitarra solista (per gli amici «Short Hand», mano corta), Fabrizio «Sgiak» Sacchetti alla chitarra ritmica, Giulio Bottazza al basso e Giorgio Franchino alla batteria e voce.

Spiegano i componenti della band: «Il gruppo è nato per amore comune della musica rock e blues, fino all'hard degli Anni Settanta e dintorni. Abbiamo suonato in feste tra amici e abbiamo deciso di esibirci nella performance di stasera, per verificare le nostre aspirazioni».

Raccontano poi della scelta del nome, «Crossroad» (incrocio, in inglese), anche se in questo caso non è proprio stradale: «Tra diversi generi musicali dello stesso periodo, ci siamo ispirati, "incrociando" sfumature dagli "Who" a Jimi Hendrix, a Carlos Santana e ad altri mostri sacri».

Ecco le cover in programma per il concerto di stasera, che comincia alle 22,30: «Proud Mary» dei Creedence Clearwater Revival, «Little Wing» e «Hey Joe» di Hendrix, «Black Night» dei Deep Purple, «Stand by Me» di Ben E. King, «Louisiana» dei Blues Project, «Strange Kind of Woman» e «Smoke on the Water» dei Deep Purple, «Can't Get No (Saticfation)» nella versione riveduta e corretta dei Tritons, «Cross Roader» dei Mountain e «Crossroads» dei Cream. Il loro biglietto da visita sonoro è «Rozzo's blues», scritto in proprio.

Intanto alla videobirreria «Prisma» sono state già definite le due prossime date per la gara de «La Stampa»: il 18 gennaio con gli «Optus Marianna», che vengono dal Biellese, e il 25 con i demenzial-rockers santhiatesi «Gargiulo Galatticus».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' — Commedia

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — L. 9000/8000 — Or.: 19,30
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — L. 6000/5000 — Or.: 19,30 spett. unico — Cinerassegna
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' — Comm. dramm.

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 7000/5000 — Orario: 20/22
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Italia — Orario: 21; 22,30 — L. 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 830.827 — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Orsa — Lire 5000/4000 — Or: 21 spett. unico
Una pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10000/9000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Orario: 20,30/22,45 — L. 8000/7000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli incubi e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' — Grottesco

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
Charlie, anche i cani vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

N. Primavera — Inf. orari tel. (015) 925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,15/22
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 787.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or: 20,30/22,20
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Frazioni di corse ciclistiche o motoristiche. **6.** Vendette la primogenitura. **9.** Nuvole basse, strette e allungate. **11.** Bagna Piacenza e Cremona. **12.** Provincia lucana (sigla). **13.** Si fanno giocando a poker. **15.** Avverbio di tempo. **16.** Un dato anagrafico. **17.** Lucas, famoso pittore e incisore tedesco. **19.** Nota cittadina idrotermale in provincia di Forlì. **21.** Nota musicale. **22.** Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. **24.** Iniziali del Tasso. **25.** Fama, notorietà. **27.** Presto, velocemente. **29.** Riguardanti, attinenti. **31.** Un negozio di michette e sfilatini. **33.** Una sigla postale. **35.** Redattore Ordinario. **36.** La sigla del Vaticano. **37.** Le formulano gli inquirenti. **38.** E' lo specchio dell'animo.

VERTICALI. 1. Trieste sulle targhe. **2.** Crudeltà inenarrabili. **3.** Un avvenimento teatrale. **4.** Compose la «Messa di Papa Marcello». **5.** Cresce di giorno in giorno. **6.** Estremo Oriente. **7.** Una persona fidata. **8.** Uno degli Stati Uniti. **10.** Intaccare la compattezza. **11.** Gradimento, voglia. **14.** Orologi di grande precisione. **16.** Assicurarsi comunque. **18.** Galleggia nella darsena. **20.** Era l'arma di Nettuno. **21.** Indumenti logori e dimessi. **23.** Articolo e nota musicale. **26.** La... fine delle speranze. **28.** Il nome di Baudo. **30.** E' detto anche «antrace benigno». **32.** L'incognita algebrica. **34.** Iniziali di Ponchielli.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	N	E	R	G	I	A			M	E	C
M	A	L	E			M	A	C	I	N	A
P	S	I		O	C	E	L	O	T		V
O	C	A		P	A	T	E	N	T	I	
L	O		D	E	S	I	S	T	E	R	E
I	N	T	E	R	E	S	S	A	N	T	E
	D	I	L	E	T	T	A	N	T	I	
	E	M	I	T	T	E	N	T	E		N
F	R	O	T	T	A		D	I		C	O
R	E	T	T	A		U	R		O	N	N
A		E	I		B	R	I	G	L	I	E
C	I	O		S	C	I	A	B	I	C	A

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

Pallavolo, domani alla Rivetti spareggio-promozione per i grigiorossi

Sanpi, quanto è vicina la B2?

Il sestetto laniero affronta il Piacenza, secondo in classifica a pari merito. Ci si attende l'ennesimo «tutto esaurito». Impegno difficile stasera per la Tre Spighe in casa con il Sumirago

BIELLA. Tutto si sarebbe atteso il presidente Piero Cantone, tranne che vedere la sue Sanpi in diretta sugli schermi di «Piacere Rai Uno». E' accaduto giovedì mattina, quando Gigi Sabani si è esibito nell'imitazione di Mike Bongiorno, sfogliando distrattamente un giornale locale. E, tra una battuta e l'altra, la telecamera si è soffermata per caso su un titolone di apertura nella pagina dello sport, che celebrava la «troppo facile» vittoria dei grigiorossi contro il Vercelli.

Un inatteso momento di gloria in più per il sorprendente sestetto biellese, che però ora la fama di formazione di vertice dovrà confermarla sul campo. Domani infatti alle 17 la Rivetti sarà teatro di un vero e proprio spareggio per la B2, con i padroni di casa contrapposti al Piacenza. Le rivali vengono da due periodi diametralmente opposti: la Sanpi nelle ultime cinque partite ha racimolato quattro successi (gli ultimi tre consecutivi), mentre gli emiliani, partiti lancia in resta, si sono arenati da dicembre in poi (due punti in quattro gare e una pesante sconfitta 3-0 in casa sette giorni fa con il Vallesusa).

Sarà dunque tutto facile per i biellesi? Da ogni parte, naturalmente, si invita alla prudenza. E' una tradizione sportiva che le squadre in crisi da lungo tempo si risollevino generalmente proprio nell'occasione più improbabile, magari contro compagini annunciate in gran forma. D'altro canto poi il campionato sembra particolarmente soggetto alle «pazzie», come le tre sconfitte di fila della Sanpi in casa o l'assenza della seconda forza del girone alle spalle dell'Alba, visto che secondo a 12 punti si trovano la bellezza di cinque formazioni. Quello che è certo è che i grigiorossi avranno l'appoggio del solito pubblico: sarà il quinto «tutto esaurito» alla Rivetti?

Non sembra nelle migliori condizioni di forma neppure il Sumirago, avversario oggi alle 21 nella B2 femminile della Tre Spighe Candelo, a caccia di preziosi punti prima di iniziare la doppia sfida-salvezza contro il Lissone, penultimo a pari merito con le biancorosse, e con il fanalino di coda Cogno. Le varesine, guidate in panchina dal fratello di Gerardo Pedullà, coach Sanpi, sono reduci da due sconfitte consecutive mentre Pallante recupera l'alzatrice titolare Alberton, pedina fondamentale dello scacchiere candelese.

Giampiero Canneddu

Il vercellese Pomati elude il muro di Monti e Maravella della Sanpi nel derby di sette giorni fa FOTO GARRO

LIBERTAS IN TRASFERTA A RHO

Il vercellese Reggio visto da Leale

VERCELLI. Continua, ancora senza vittorie, il cammino della Libertas Mokaor che dopo la batosta subita sabato nel derby, farà visita alle 19,30 di questo pomeriggio alla Bulova Rho.

I milanesi occupano una posizione medio bassa della classifica e mirano ad ottenere una salvezza tranquilla. «Purtroppo - afferma Cesare Losa - siamo un po' demoralizzati per come sta andando questo campionato. Lottiamo ogni partita; però fino ad ora non abbiamo raccolto nulla. Mai come in questo momento avremmo bisogno di un successo per risollevare l'ambiente anche se ci rendiamo conto che sarà molto difficile ottenerlo».

Ai problemi tecnici la Libertas assomma oggi pomeriggio la probabile assenza di Pistono: lo schiacciatore si è infortunato in allenamento e probabilmente salterà la trasferta. Pertanto l'allenatore Vercellino si troverà a fare i conti con una «rosa» ulteriormente decurtata.

«Più passano i turni - conclude Losa - e più la situazione diventa grave. Noi promettiamo soltanto il massimo impegno fino in fondo per onorare almeno questa partecipazione al torneo di C».

In serie D femminile, dopo la sconfitta nel derby con il Serravalle, la Libertas di mister Caccianotti sarà impegnata questa sera sul parquet del Borgomanero, inizio alle 21. Una gara difficile, ma che le biancoblù devono vincere ad ogni costo, per riprendere il cammino di vertice inopinatamente interrotto contro le gialloroose valsesiane. [m. ca.]

SPORT FLASH

CROSS

Fabia Trabaldo terza nel torneo Campaccio

Brillante terzo posto di Fabia Trabaldo nel «Campaccio», tradizionale prova internazionale di cross svoltasi sui terreni di San Giorgio. L'atleta triverese si è classificata terza tra le italiane, dietro la specialista Munarotto. Con questo risultato Fabia Trabaldo ha brillantemente iniziato una stagione che potrebbe culminare con una convocazione per i Giochi olimpici.

CALCIO

Anche Marco Vezzoli nella Rappresentativa

In vista del torneo delle Regioni la Rappresentativa Nazionale dilettanti del Piemonte disputerà alle 14,30 di domenica sul terreno di Alpignano un'amichevole contro la formazione locale. Tra i convocati Marco Vezzoli dell'Incas Vigliano e Gianluca Tonelli del Cavaglià.

PATTINAGGIO

La Coppa Piemonte finisce all'Asti

Si è svolta al Palaisola di Vercelli la Coppa Piemonte di pattinaggio artistico. La competizione è stata vinta dall'Asti; discreto il comportamento degli atleti vercellesi che si sono piazzati a ridosso dei primi.

CALCETTO

Pulcini ed esordienti in gara a Tollegno

Oggi e domani nella palestra comunale si disputerà la quinta edizione del trofeo «Città di Tollegno». Il torneo è riservato alle formazioni pulcini ed esordienti.

PALLACANESTRO

La penultima d'andata propone uno scontro fratricida

E' il primo derby del '92

Stasera al Paladonizetti di Vercelli va in scena Campidonico-San Biagio. I vercellesi sono nettamenti favoriti. L'Uclit cerca il colpaccio a Cuneo

Oggi la Campidonico cerca di aggiudicarsi il primo derby del nuovo anno FOTO GARRO

VERCELLI. Andrà in scena questa sera alle 21 al Paladonizetti il primo derby del '92. Campidonico-San Biagio sarà infatti il primo scontro fratricida dell'anno nuovo. «L'errore più grosso che possiamo commettere - afferma l'allenatore giallobiù Girardi - è sicuramente quello di sottovalutare l'avversario e credere di avere già in tasca i due punti. Dobbiamo giocare concentrati in quanto questa è una tappa fondamentale del campionato. In questi prossimi turni potremo infatti ottenere le vittorie necessarie per essere tranquilli e per fare qualche pensierino ai quartieri alti della classifica».

Girardi chiede dunque ai suoi il massimo impegno per evitare distrazioni che in passato sono costate care al quintetto vercellese. Il San Biagio dal canto suo, pur non sembrando in grado di evitare la retrocessione, venderà cara la pelle e lotterà fino in fondo per onorare il derby. Gli uomini di Grigetti stanno poi attraversando un buon periodo di forma e lo dimostra il fatto che sabato scorso hanno sfiorato la vittoria clamorosa con la capolita Omegna.

Una prova d'orgoglio da parte dei biellesi è quindi il minimo che ci si possa aspettare ed è per questo che i padroni di casa dovranno fare particolare attenzione. Se la «Camp» nutre infatti ancora velleità di vertice dovrà fare bottino pieno nei prossimi tre turni, sfoderando quella continuità di rendimento un po' deficitaria sino ad oggi. Nelle fila vercellesi dovrebbe rientrare Munini, pedina fondamentale nell'economia del gioco, ristabilitosi dall'infortunio alla caviglia. Anche Fulvio Grasso, sabato scorso claudicante, sarà regolarmente della partita.

Anche per l'Uclit di Martinotti la giornata si prospetta decisiva: i biancorossi saranno di scena sul parquet del Cuneo, ex leader del torneo, «ridimensionato» sabato scorso dalla Campidonico.

«Indubbiamente - sostiene il d.s. dell'Uclit Marco Atripaldi - espugnare il parquet del Cuneo sarebbe estremamente importante per il morale e la classifica. Il livello tecnico del torneo è alquanto equilibrato e dunque esistono ancora possibilità di recupero. Naturalmente non dovremo più ripetere gli errori commessi nell'infausto match esterno di sabato con l'Rhm Ivrea». [r. s.]

LE AMICHEVOLI DI OGGI

Ospita il Trino. Il cartellone delle gare

Vigliano fa le prove della nuova Eccellenza

BIELLA. Un po' tutte le compagini di Eccellenza e Promozione si sono mobilitate per «spezzare» la monotonia imposta dallo stop invernale. In attesa che i «due punti» tornino ad essere l'unico, vero obiettivo s'intensificano amichevoli, più o meno di «lusso», nelle quali i mister cercano di provare nuovi schemi e fare smaltire ai propri elementi gli «stravizi di fine anno».

Al «Comunale» di viale Alpini l'Incas Vigliano affronta il Trino in un match che si preannuncia interessante. I giallorossi di Ubertalli, leader incontrastati del torneo di Promozione, dovranno rinunciare al «gioiellino» Vezzoli, impegnato ad Alpignano con la Rappresentativa, ma cercheranno ugualmente di ben figurare contro un Trino impegnato a studiare nuove strategie per levarsi al più presto da una scomoda posizione di classifica. E i lanieri sembrano il complesso più idoneo per questo genere di test.

Sempre questo pomeriggio il Borgo di «baffo» Arrondini continuerà il suo «personalissimo» giro della Valsesia, rendendo visita al Serravalle. L'incontro, dovrebbe rivelarsi poco più d'un allenamento per i granata, smaniosi di riprendere a Borgomanero il cammino di vertice interrotto dalla sosta.

In campo anche le formazioni di Prima: a Cossato i biancoazzurri di mister Razzano ospitano la Caresanese, ex protagonista del torneo, in questa stagione alle prese con qualche problema non preventivato. Derby interessante a Crescentino dove i granata di Terrone, reduci dal successo contro la Dufour (1-0), ospitano il Santhià. «Amichevole clou» alle 14,30 di domani a Gattinara dove i vignaioli affronteranno la Biellese, alla sua prima uscita del nuovo anno. [p. m. f.]

NUOVO TURBODIESEL BMW.

LA SUPREMAZIA CONTINUA.

Solo BMW può superare BMW. E solo la tecnologia BMW può produrre risultati che per anni sarà difficile superare. Di fronte al nuovo turbodiesel M51, tanto perfetto da essere garantito per 3 anni o per 150.000 km, neppure l'automobilista più esigente può restare insensibile. I pregi del 6 cilindri sono esaltati da una potenza, una prontezza, una scioltezza di marcia e una silenziosità impensabili prima. Il piacere di guidare BMW rivela così nuovi, affascinanti aspetti. Anche in termini di sicurezza e di salvaguardia ambientale, grazie all'ABS di serie e al drastico abbattimento delle emissioni, cui contribuisce il catalizzatore, anch'esso di serie. BMW, d'altronde, non poteva porsi un traguardo diverso. La supremazia continua.

Nuova 525 tds. 6 cilindri turbodiesel, intercooler, 2498 cc, potenza 143 CV, coppia max 260 Nm/2200 giri, velocità 207 km/h, ABS, catalizzatore. Disponibile anche con cambio automatico a 5 rapporti e 3 programmi: sportivo, economico, invernale.

Nuova 325 td. 6 cilindri turbodiesel, 2498 cc, potenza 116 CV, coppia max 222 Nm/1900 giri, velocità 198 km/h, ABS, catalizzatore. Disponibile anche con cambio automatico a 4 rapporti e 3 programmi: sportivo, economico, manuale.

Piacere di guidare.